



REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE DEL VENETO

Venezia, venerdì 21 luglio 2023

Anno LIV - N. 96



*Este (Pd), Castello Carrarese*

*(Robertino Maniero)*

---

**Direzione - Redazione**

Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905

Sito internet: <http://bur.regione.veneto.it> e-mail: [uff.bur@regione.veneto.it](mailto:uff.bur@regione.veneto.it)

Direttore Responsabile Dott. Lorenzo Traina

## SOMMARIO

### PARTE SECONDA

#### *Sezione prima*

---

#### DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **51** del 11 luglio 2023

Designazione di un componente effettivo e di un componente supplente del Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Padova. Legge 29 dicembre 1993, n. 580, art. 17.

1

**[Designazioni, elezioni e nomine]**

n. **52** del 11 luglio 2023

Designazione di un componente effettivo e di un componente supplente del Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Vicenza. Legge 29 dicembre 1993, n. 580, art. 17.

3

**[Designazioni, elezioni e nomine]**

n. **53** del 11 luglio 2023

Sostituzione di due componenti del Consiglio della Camera di Commercio Industria, Artigianato ed Agricoltura di Venezia Rovigo per il settore "Commercio". D.M. 4 agosto 2011, n. 156, art. 11.

5

**[Designazioni, elezioni e nomine]**

n. **54** del 11 luglio 2023

Aggiornamento dei componenti della Comunità del Parco regionale dei Colli Euganei. Legge regionale 26 giugno 2018, n. 23. DPGR n. 39 del 15 marzo 2021.

9

**[Designazioni, elezioni e nomine]**

n. **55** del 13 luglio 2023

Eccezionali avversità atmosferiche verificatesi giovedì 13 luglio 2023 in alcuni territori delle province di Vicenza, Treviso e della Città metropolitana di Venezia. Dichiarazione dello stato di emergenza regionale a seguito delle criticità riscontrate.

12

**[Protezione civile e calamità naturali]**

n. **56** del 19 luglio 2023

Eccezionali avversità atmosferiche verificatesi martedì 18 luglio 2023 nelle aree settentrionali della Provincia di Belluno. Dichiarazione dello stato di emergenza regionale a seguito delle criticità riscontrate.

15

**[Protezione civile e calamità naturali]**

n. **57** del 20 luglio 2023

Nomina dei componenti del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Padova. D.M. 4 agosto 2011, n. 156, art. 10.

18

**[Designazioni, elezioni e nomine]**

n. **58** del 20 luglio 2023

Estensione dell'efficacia del DPGR n. 56 del 19 luglio 2023 alla Città metropolitana di Venezia ed alle Province di Padova, Treviso e Vicenza, colpite dalle eccezionali avversità atmosferiche del 19 luglio 2023.

22

**[Protezione civile e calamità naturali]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, LAVORI PUBBLICI, DEMANIO**

n. **13** del 11 luglio 2023

Rettifica parziale del Decreto n. 12 del 06.07.2023 "Conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione A "Gestione degli impianti e prevenzione incendi delle sedi" incardinata nella UO Complessi monumentali, progetti di valorizzazione e manutenzione delle sedi nell'ambito della Direzione Gestione del Patrimonio", per correzione di un mero errore materiale indicato al punto 3 del decretato, stabilendo con il presente atto la durata triennale dell'incarico, decorrente dal 01.08.2023.

24

**[Organizzazione amministrativa e personale regionale]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE**

n. **96** del 10 luglio 2023

D.G.R. del 18.11.2022 n. 1450 - Aggiornamento e ricognizione anno 2022 dei Centri prescrittori di farmaci con Nota AIFA e/o Piano Terapeutico e aggiornamento e rinnovo delle autorizzazioni dei Centri privati non accreditati alla prescrizione a carico del SSN di farmaci indicati per il trattamento dell'infertilità femminile e maschile, soggetta alla nota AIFA 74 - Integrazione dell'elenco dei Centri autorizzati alla prescrizione dei farmaci ciclosilicato di sodio e zirconio; patiomer. Individuazione Centri autorizzati alla prescrizione del medicinale somatogon (Ngenla Registered).

26

**[Sanità e igiene pubblica]**

n. **97** del 10 luglio 2023

Decreto del Direttore Generale Sanità e Sociale n. 77 del 22.6.2017 recante la ricognizione dei Centri regionali autorizzati alla prescrizione di farmaci biologici nelle aree reumatologica, dermatologica, gastroenterologica e successive modifiche e aggiornamenti. Aggiornamento per nuova indicazione del farmaco tofacitinib (Xeljanz - Registered) di cui alla Determina AIFA n. 388 del 22.5.2023 (G.U. n. 127 del 1.6.2023) area reumatologica.

29

**[Sanità e igiene pubblica]**

n. **101** del 20 luglio 2023

Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 172 del 13 dicembre 2022. Ripartizione tra le aziende fornitrici di dispositivi medici degli oneri di ripiano derivanti dal superamento del tetto di spesa per dispositivi medici per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018, ai sensi dell'art. 9-ter, comma 9-bis, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2015, n. 125. Presa d'atto e recepimento delle rettifiche per errori materiali operate dalle aziende ed enti del SSR.

39

**[Sanità e igiene pubblica]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG.**

n. **161** del 12 luglio 2023

Procedura di affidamento ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge 120/2020 e ss.mm.ii., espletata su piattaforma "APPTTEL", del servizio di manutenzione e riparazione degli automezzi leggeri, pesanti e rimorchi e delle attrezzature in dotazione alla Protezione Civile della Regione del Veneto per le annualità 2023-2024 - CIG: 98690494DF - a favore dell'operatore economico F.V. SERVICE SRL, con sede in Via Sebastiano Venier 101 Venezia C.F./P.IVA 03726730272. Impegno di spesa sul bilancio per gli esercizi 2023 e 2024. CUI S80007580279202300049. L.R. n. 39/2001.

47

**[Appalti]**

n. **162** del 13 luglio 2023

Gara multilotto sopra soglia comunitaria mediante procedura aperta telematica, ex art. 60 del D.lgs. n. 50/2016, per l'affidamento del servizio di copertura assicurativa dei rischi della Regione del Veneto, associata al CUI S80007580279202200087. Lotto 1: Polizza RC Patrimoniale. CIG: 961920316F; Lotto 2: Polizza RCTO e Fauna Selvatica. CIG: 9619244344; Lotto 3: Polizza All Risks Patrimonio. CIG: 9620747B92; LOTTO 4: Polizza Infortuni. CIG: 962076499A; Lotto 5: Polizza Incendio/Furto/Kasko Veicoli. CIG: 96207741DD; Lotto 6: Polizza RCA/ARD Libro Matricola. CIG: 96207752B0; Lotto 9: Polizza Fine Art-All Risks. CIG: 96207806CF. Presa d'atto lotti deserti: Lotto 7: Polizza Corpi Natanti. CIG: 9620776383; Lotto 8: Polizza Cyber Risks. CIG: 96207795FC. Impegno di spesa di complessivi euro 6.474.361,45, sui bilanci per gli esercizi dal 2023 al 2027 a valere sulle prenotazioni assunte con proprio Decreto n. 16 del 27 gennaio 2023. L.R. 39/2001.

50

**[Appalti]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE**

n. **122** del 18 luglio 2023

Approvazione della modulistica da utilizzare per la presentazione delle domande e delle comunicazioni previste dalle "Disposizioni regionali per il riconoscimento dei distretti biologici". Legge 9 marzo 2022, n. 23, articolo 13. Decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 663273 del 28 dicembre 2022. DGR n. 786 del 27 giugno 2023.

57

**[Agricoltura]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA**

n. **217** del 14 giugno 2023

Affidamento servizio di autofficina manutenzione e riparazione dell'automezzo regionale in dotazione alla sede di Verona dell'Unità Organizzativa Coordinamento e gestione ittica e faunistico-venatoria, per gli anni 2023-2024-2025. C.I.G.: Z903A75E93.

58

**[Demanio e patrimonio]**



## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DELLA GIUNTA REGIONALE E RAPPORTI STATO/REGIONI**

n. **6** del 23 giugno 2023

Acquisto di riviste e pubblicazioni per le Strutture afferenti all'Area della Segreteria della Giunta regionale e relativo impegno di spesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lett. a) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, (Decreto Semplificazioni), convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dall'art. 51 del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, con Legge 29 luglio 2021, n. 108. (CIG: ZDA3B2CD9C - CIG: Z213B2CCC5 CIG: Z673B2CC07).

64

**[Appalti]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT**

n. **228** del 10 luglio 2023

Approvazione della graduatoria dei progetti annuali dello spettacolo dal vivo professionistico anno 2023. Bando approvato con DGR n. 304 del 21.03.2023. L.R. n. 17/2019, artt. 4, 9 e 35.

69

**[Cultura e beni culturali]**

n. **229** del 10 luglio 2023

Approvazione della graduatoria dei progetti di Audience Development anno 2023. Bando approvato con deliberazione n. 305 del 21 marzo 2023. L. R. n. 17/2019, art. 4.

85

**[Cultura e beni culturali]**

n. **230** del 10 luglio 2023

Approvazione della graduatoria del bando per la concessione di contributi a sostegno di premi e concorsi regionali, nazionali, europei e internazionali di ambito culturale. Anno 2023. DGR n. 308 del 21.03 2023. L.R. n. 17/2019, art. 32.

90

**[Cultura e beni culturali]**

n. **232** del 13 luglio 2023

Approvazione delle risultanze di istruttoria, valutazione e relativa graduatoria di merito, assegnazione dei contributi. Bando per la concessione di contributi a favore di biblioteche di ente locale riconosciute in Comuni fino a 5.000 abitanti. LR n. 17/2019, artt. 22-24. Esercizio finanziario 2023. DGR n. 344 del 29 marzo 2023.

97

**[Cultura e beni culturali]**

n. **234** del 14 luglio 2023

Approvazione delle risultanze di istruttoria, valutazione e relativa graduatoria di merito, assegnazione dei contributi in esito al bando per la concessione di contributi a favore di musei, archivi e biblioteche riconosciuti per il raggiungimento o il mantenimento di uno o più livelli minimi di qualità e valorizzazione. LR n. 17/2019, artt. 23 e 24. Esercizio finanziario 2023. DGR n. 345 del 29 marzo 2023.

105

**[Cultura e beni culturali]**

n. **243** del 20 luglio 2023

Approvazione del modello di domanda relativo al bando 2023 per la concessione di contributi a favore della pratica sportiva degli atleti con disabilità. L.R. 11 maggio 2015, n. 8, art. 16. DGR n. 905 del 18/07/2023.

118

**[Sport e tempo libero]**

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE

n. **88** del 07 giugno 2023

Affidamento diretto, ex art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., (fuori Piattaforma Consip MePA), per l'acquisizione del Corso on-line "Laboratorio operativo online sulle procedure sotto-soglia dopo il nuovo Codice (Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36)" da tenersi nelle giornate del 13, 16 e 20 giugno 2023, destinato agli uffici della Direzione ICT e Agenda Digitale della Regione del Veneto. CIG n. Y993B65AA2 - CUP H79J23000920002. Determina a contrarre e copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata a favore della società Maggioli S.p.A., con sede legale in Santarcangelo di Romagna (RN), via Del Carpino, 8 partita IVA 02066400405 C.F. 06188330150.

119

**[Appalti]**

n. **102** del 29 giugno 2023

Determina a contrarre e copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata a favore della società Telecom Italia S.p.A. per l'acquisto di servizi IaaS e BaaS in Cloud per Object Storage, a seguito di trattativa diretta su piattaforma Consip MePA ex art. 1, secondo comma, Legge n. 120/2020 (CIG n. Z443B5671E). Durata contratto n. 5 mesi. Esercizio finanziario 2023.

122

**[Appalti]**

n. **104** del 29 giugno 2023

Presa d'atto della fusione per incorporazione della società Noovle S.r.l., con sede legale in Milano, Via della Giustizia, 10, (Codice Fiscale e Partita IVA n. 08212960960) nella società Noovle S.p.A. società Benefit, con sede legale in Milano, Via Gaetano Negri, 1, (Codice Fiscale/Partita IVA e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano: 11432040969) con decorrenza dei relativi effetti dal termine della giornata del 30/09/2021, come risulta dall'art. 2 dell'atto di fusione Notaio Dott. Nicola Atlante, registrato a Roma il 24/09/2021 n. 11873 (Rep. n. 63837, Racc. n. 33044), nel contratto sottoscritto dalla Direzione ICT e Agenda Digitale di cui ai Decreti n. 77 del 21/06/2018 e n. 133 del 28/09/2020. Modifica degli impegni di spesa di cui al contratto CIG 74771936DB.

127

**[Informatica]**

n. **105** del 29 giugno 2023

Acquisizione mediante trattativa diretta sulla piattaforma Consip MEPA, ex art. 36, comma 2, lett. a), D. lgs.50/2016 e ss.mm.ii. di una Licenza "MIDAS Gen Plus" a tempo indeterminato relativa ad un software per le verifiche strutturali e geotecniche per gli uffici del Genio Civile della Regione del Veneto. CIG. n. YDB3B95980. CUP n. H77H23000680002.

130

**[Appalti]**

n. **107** del 29 giugno 2023

Attuazione della D.G.R. n. 1174 del 27/09/2022. Accertamento dell'entrata relativa all'assegnazione statale di risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 1 Componente 1 Investimento 1.5 "Cybersecurity" MIC1I1.5 di cui alla Determina prot. n. 7591 del 23/02/2023 del Direttore generale dell'agenzia per la cybersicurezza nazionale, recante la rettifica, per mero errore materiale, della Graduatoria finale a valere sull'Avviso n. 3/2022, e contestuale copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata a seguito dell'aumento, ai sensi dell'art. 106, commi 1, lett. e) e 12 del D.Lgs. n. 50 del 2016, per l'affidamento di servizi di sicurezza per l'implementazione del Cert regionale, del contratto esecutivo CIG derivato 8863863325, stipulato, a seguito di confronto concorrenziale, nell'ambito dell'Accordo Quadro per la prestazione di servizi di system management per le pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 54, comma 4, lett. c) del d. lgs. n. 50/2016, ID sigef 1836, CIG 7260902DDE. Legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 512, per l'acquisto di servizi di gestione e manutenzione sistemi, gestione applicativi e basi dati, gestione sicurezza, trouble ticketing, monitoraggio, supporto specialistico, service desk, gestione delle postazioni di lavoro e servizi di presidio per la durata di 4 anni. CUP H79B22000180001. Scadenza contratto 28/02/2026.

133

**[Informatica]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE**

n. **130** del 05 luglio 2023

Progetto "PlanToConnect - Mainstreaming ecological connectivity in spatial planning systems of the Alpine Space" - ASP0100083 - (Programma di Cooperazione territoriale europea Interreg "Alpine space" 2021-2027). Affidamento diretto, mediante confronto di preventivi sul MEPA, del "Servizio di Controllore" CUP H77F22000040007 - CIG Z0C3AD2FA0. Impegno di spesa e correlato accertamento di entrata.

143

**[Appalti]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROMOZIONE ECONOMICA E MARKETING TERRITORIALE**

n. **58** del 28 giugno 2023

Approvazione di progetti esecutivi del Programma degli interventi di promozione economica e internazionalizzazione per l'anno 2023. Impegno di spesa e contestuale liquidazione del finanziamento previsto a favore della Camera di Commercio di Venezia-Rovigo. DGR n. 489 del 26 aprile 2023. Legge Regionale 29 dicembre 2017, n. 48.

151

**[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO**

n. **215** del 17 luglio 2023

Proroga dei termini per la presentazione delle domande nell'ambito del PR Veneto FESR 2021-2027. Priorità 1 OS 1.3 Azione 1.3.10 "Bando per il consolidamento di club di prodotto costituiti nella forma di reti di imprese già beneficiarie di misure aggregazioni di PMI per interventi sui mercati nazionali e internazionali già beneficiarie di misure POR FESR 2014-2020". DGR n. 491 del 26 aprile 2023.

156

**[Turismo]**

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI  
MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE  
SEDI**

n. **40** del 29 giugno 2023

Approvazione dei documenti di gara ed indizione della procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 1 comma 2 lett. b) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. 108/2021 e successiva L. 238/2021, per l'affidamento dei lavori di finiture di opere generali di natura edile e tecnica Opere edili ed affini - su beni immobili facenti parte del Patrimonio della Regione del Veneto non classificati come sedi istituzionali o come beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali, tramite Accordo quadro di durata biennale da stipularsi con un solo operatore economico ai sensi dell'art. 54 comma 3 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. CIG: 99131806EC. Approvazione del Quadro economico e prenotazione della spesa per l'importo complessivo di Euro 121.878,00 IVA inclusa, sul capitolo U/104111 sui bilanci di esercizio 2023, 2024 e 2025. L.R. 39/2001.

158

**[Appalti]**

n. **41** del 29 giugno 2023

Accertamento degli incentivi per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili ed interventi di incremento di efficienza energetica di piccole dimensioni di cui al D.M. 16 febbraio 2016. Accertamento per competenza della somma di Euro 104.223,40 a titolo di incentivo, sul bilancio di esercizio 2023 e contestuale impegno di spesa a favore di GSE S.p.A, Gestore dei Servizi Energetici, P.IVA 05754381001, di Euro 183,00 (IVA 22% inclusa), sul bilancio di esercizio 2023, a titolo di corrispettivo per le attività di istruttoria svolta sulla richiesta di ammissione agli incentivi da parte di Regione del Veneto. L.R. 39/2001.

162

**[Demanio e patrimonio]**

n. **42** del 30 giugno 2023

Affidamento ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021, dei servizi tecnici di progettazione definitiva-esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione per la realizzazione degli interventi di riqualificazione dei servizi igienici e dell'impianto di smaltimento reflui presso la Sede regionale di Palazzo Molin, sita in Venezia, a favore della società "IPT Project S.r.l.", con sede legale in Via Uruguay 20 - Padova, P.IVA: 05152010285. CUI: S80007580279202300035 - CIG: 9819217235. Impegno di spesa di Euro 66.374,34 (contributo CNPAIA ed IVA inclusa) sui Bilanci di esercizio 2023 e 2024. Approvazione del Quadro economico complessivo dell'opera e prenotazione della relativa spesa sui Bilanci di esercizio 2023 e 2024 - CUP: H76D19000070002 CUI: L80007580279202300016.L.R. 39/2001.

165

**[Demanio e patrimonio]**

n. **43** del 30 giugno 2023

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) e comma 3 del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021, del servizio tecnico per l'adeguamento del progetto di fattibilità tecnico economica, relativa agli interventi di adeguamento alle norme di prevenzione incendi del Complesso immobiliare di Castello Cini e del Palazzo della Ex Biblioteca presso il Complesso monumentale denominato "La Rocca di Monselice" in Monselice (PD), a favore dell'Ing. Virginio Maniero, con Studio in Via Luigi Sturzo n. 18 Piove di sacco Padova P.IVA: 00782890289 CIG: YC73BA57EF. Impegno di spesa di Euro 51.528,05 (contributo CNPAIA ed IVA inclusa) sul Bilancio di esercizio 2023. L.R. 39/2001.

170

**[Appalti]**

### **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**

n. **56** del 06 luglio 2023

Approvazione delle risultanze istruttorie di valutazione dei progetti per la valorizzazione delle lingue di minoranza da parte degli Organismi rappresentativi dei parlanti il friulano nel portogruarese, la lingua cimbra nel territorio regionale ed il ladino nel bellunese. Anno 2023. DGR n. 1753 del 09/12/2021. DGR n. 499 del 26/04/2023. L.R. 25/10/2021, n. 30.

174

**[Relazioni internazionali]**

### **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA EDILIZIA PUBBLICA**

n. **36** del 20 luglio 2023

Approvazione delle risultanze istruttorie definitive e della graduatoria delle istanze ammissibili a finanziamento per la redazione dei Piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA) ai sensi dell'avviso pubblico approvato con Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Edilizia Pubblica n. 22 del 01/06/2023 a valere sul "Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità" di cui al decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 10/10/2022. (Articolo 34, comma 1, D.L. 22/03/2021, n. 41, convertito con L. 17/12/2021, n. 215 - DPCM 10/10/2022 DGR n. 116 del 06/02/2023 DR n. 22 del 01/06/2023).

187

**[Opere e lavori pubblici]**

---

**DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE**

n. **854** del 11 luglio 2023

Contributi alla redazione dei Piani di Riassetto Forestale: integrazione alle Norme di Pianificazione Forestale, aggiornamento prezzario regionale per la pianificazione forestale e bando per le domande di contributo per l'anno 2023. L.R. 13/09/1978, n. 52, art. 23 - D. Lgs. 03/04/2018, n. 34, art. 6, DGR 167/2019.

204

**[Foreste ed economia montana]**

n. **883** del 18 luglio 2023

Indizione referendum consultivo sul progetto di legge n. 207 concernente la "Istituzione del nuovo Comune denominato "Sovizzo" mediante fusione dei Comuni di Sovizzo e Gambugliano della Provincia di Vicenza".

229

**[Referendum]**

n. **884** del 18 luglio 2023

Indizione referendum consultivo sul progetto di legge n. 208 concernente la "Istituzione del nuovo Comune denominato "Setteville" mediante fusione dei Comuni di Alano di Piave e Quero Vas della Provincia di Belluno".

232

**[Referendum]**

n. **899** del 18 luglio 2023

Approvazione Avviso per la presentazione di proposte progettuali concernenti la commemorazione di eventi e personalità che hanno segnato la storia del Veneto. DGR n. 235 del 7.03.2023 "Piano annuale degli interventi per la cultura 2023". L.R. 17/2019, artt. 4 e 33.

235

**[Cultura e beni culturali]**

n. **900** del 18 luglio 2023

Assegnazione contributi ai soggetti beneficiari del Bando a sostegno di progetti di Audience Development anno 2023. D.G.R. n. 305/2023. DDR n. 229/2023. L.R. n. 17/2019, art. 4.

241

**[Cultura e beni culturali]**

n. **901** del 18 luglio 2023

Assegnazione contributi ai soggetti beneficiari del bando per la concessione di contributi a sostegno di premi e concorsi regionali, nazionali, europei e internazionali di ambito culturale. D.G.R. n. 308 del 21.03 2023. D.D.R. n. 230 del 10.07.2023. L.R.n. 17/2019, artt. 4 e 32.

245

**[Cultura e beni culturali]**

n. **902** del 18 luglio 2023

Assegnazione contributi ai soggetti beneficiari del Bando per la promozione e il sostegno delle attività dei soggetti operanti nel territorio del Veneto nel settore dello spettacolo dal vivo professionistico. DGR n. 235 del 07.03.2023 e n. 304 del 21.03.2023. DDR n. 228/2023. L.R. n. 17/2019, artt. 4, 9 e 35.

249

**[Cultura e beni culturali]**



n. <b>903</b> del 18 luglio 2023 Assegnazione contributi ai soggetti beneficiari in esito al Bando a sostegno di iniziative di promozione della cultura cinematografica e audiovisiva. D.G.R. n. 307/2023. DDR n. 196/2023. L.R. n. 17/2019, artt. 4, 9 e 36. <b>[Cultura e beni culturali]</b>	254
n. <b>905</b> del 18 luglio 2023 Azioni regionali per la promozione della pratica sportiva. Approvazione del bando per la concessione di contributi a favore della pratica sportiva degli atleti con disabilità 2023. LR 11 maggio 2015, n. 8, art. 16. <b>[Cultura e beni culturali]</b>	258
n. <b>907</b> del 20 luglio 2023 Sostegno finanziario ai lavori pubblici di interesse locale di importo fino a 200.000,00 euro - Anno 2023. (L.R. 7 novembre 2003, n. 27, art. 50), a valere sulle risorse di cui alla L. 30 dicembre 2018, n. 145, art. 1, commi 134-138). Approvazione Bando. <b>[Opere e lavori pubblici]</b>	271
n. <b>911</b> del 20 luglio 2023 Modifica del Piano di Attuazione Regionale (PAR) del Veneto (DGR n. 248 del 15 marzo 2022) - Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) - Programma Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1. finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU. <b>[Formazione professionale e lavoro]</b>	292

## PARTE TERZA

---

### CONCORSI

#### **ASSOCIAZIONE LA NOSTRA FAMIGLIA - I.R.C.S.S. E. MEDEA**

Ricerca di Direttore-Responsabile Medico per i Presidi di Riabilitazione Intensiva Extra-Ospedaliera. 297

Ricerca n. 1 Infermiere per l'Unità per la riabilitazione delle Turbe Neuropsicologiche Acquisite. 298

#### **AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI**

Avviso pubblico, per titoli e prova colloquio, per la formulazione di graduatorie da utilizzare per assunzioni a tempo determinato nel profilo professionale di infermiere - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - Ruolo sanitario. 299

#### **AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE**

Avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di Direzione dell'unità Operativa Complessa Cure Primarie, ruolo: sanitario, profilo professionale: medico, posizione funzionale: dirigente medico, area di sanità pubblica, discipline: igiene, epidemiologia e sanità pubblica ovvero organizzazione dei servizi sanitari di base o, in alternativa ruolo: sanitario, profilo professionale: medico, posizione funzionale: dirigente medico, area medica e delle specialità mediche, disciplina: geriatria. 300

Avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di direzione dell'Unità Operativa Complessa di Oncologia, ruolo: sanitario, profilo professionale: medico, posizione funzionale: dirigente medico, area medica e delle specialità mediche, disciplina: Oncologia. 312

#### **AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA**

Avviso pubblico per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Medico disciplina di Ostetricia e Ginecologia (Delibera D.G. n. 897 del 05.07.2023). 325

#### **AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA**

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico a tempo determinato in qualità di Dirigente Ingegnere - Ruolo Professionale, di Responsabile dell'U.O.S. Gestione aziendale ambiente e sicurezza, ai sensi dell'art. 15 septies, comma 2, del D.Lgs. n. 502 del 30.12.1992. (Deliberazione del D.G. n. 470 dell'11.07.2023). 326

#### **AZIENDA ZERO**

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Odontotecnico Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - Ruolo Sanitario a tempo pieno e indeterminato. 327

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 4 posti di Collaboratore Tecnico Professionale Ingegnere informatico Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - Ruolo Tecnico a tempo pieno e indeterminato. 335

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 5 posti di Collaboratore Tecnico Professionale informatico Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - Ruolo Tecnico a tempo pieno e indeterminato. 344

Pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 2 posti di Dirigente Medico - Disciplina di Neurologia per conto dell'Azienda Ulss n. 1 Dolomiti. 354

Pubblicazione graduatorie Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 40 posti di Dirigente Medico - disciplina Ortopedia e Traumatologia. 355

Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 20 posti di Dirigente Medico - disciplina Psichiatria da assegnare ai Servizi per le Dipendenze. 368

Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 22 posti di Dirigente Medico - disciplina Medicina del Lavoro e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro. 370

Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 5 posti di Dirigente Medico - disciplina Dermatologia e Venereologia. 372

#### **COMUNE DI MUSSOLENTE (VICENZA)**

Bando di concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 1 posto, a tempo pieno ed indeterminato, di Istruttore Amministrativo Contabile, (ex-Cat. C), presso l'Area Economico Finanziaria. Proroga termine presentazione domande al 31/07/2023. 373

## **COMUNE DI PREGANZIOL (TREVISO)**

Riapertura termini bando di selezione pubblica per esami per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 2 Funzionari Servizi Tecnici - Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione (ex cat. D) per il Settore III "Politiche del Territorio e Sviluppo Economico" e per il Settore IV "Politiche Ambientali e Lavori Pubblici" di cui uno con riserva alle FF.AA.

374

## **I.P.A.V. - ISTITUZIONI PUBBLICHE DI ASSISTENZA VENEZIANE, VENEZIA**

Avviso pubblico per soli titoli per il conferimento di incarichi a tempo pieno e determinato per il profilo professionale di Operatore Socio Sanitario (Area degli Operatori Esperti) - CCNL Funzioni Locali 2019/2021.

375

## **IPAB ALTA VITA - ISTITUZIONI RIUNITE DI ASSISTENZA, PADOVA**

Concorso pubblico per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 2 Addetto Polivalente ai Servizi Economici" (Area degli Esperti CCNL Funzioni Locali).

376

## **IPAB CENTRO SERVIZI ANZIANI DUEVILLE, DUEVILLE (VICENZA)**

Bando di concorso per soli esami per la copertura di n. 1 posto di Istruttore Amministrativo Contabile a tempo pieno ed indeterminato (Area degli Istruttori CCNL Funzioni Locali 16.11.2022).

377

## **IPAB FONDAZIONE 'DON MOZZATTI D'APRILI', MONTEFORTE D'ALPONE (VERONA)**

Concorso pubblico per esami per due posti di Infermiere a tempo pieno Area Funzionari E.Q. CCNL Funzioni Locali.

378

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di Esecutore di Cucina/Cuoco (Area Operatori Esperti) CCNL Funzioni Locali, a tempo parziale (50%) e indeterminato, presso i centri di servizio dell'ente con lavoro a turni in un centro di cottura pasti per anziani e disabili e presso le sedi della Fondazione.

379

Concorso pubblico, per soli esami, per un posto a tempo parziale al 50% e indeterminato di Addetto Assistenza/O.S.S., Area Operatori Esperti CCNL Funzioni Locali.

380

Concorso pubblico, per soli esami, per un posto a tempo pieno e indeterminato di Addetto all'Assistenza (O.S.S.), Area Operatori Esperti Ccnl Funzioni Locali (prioritariamente riservato ai volontari delle FF.AA.).

381

## **IPAB ISTITUTO RODIGINO DI ASSISTENZA SOCIALE (IRAS), ROVIGO**

Bando di concorso pubblico per soli esami per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di 2 Infermieri Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione CCNL Funzioni Locali 16/11/2022.

382

## **ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE, LEGNARO (PADOVA)**

Selezione pubblica per titoli e colloquio per il conferimento dell'incarico di direzione della Struttura complessa "SCS0 - Servizi generali di supporto". 383

## **PROVINCIA DI BELLUNO**

Concorso pubblico, per esami, per il reclutamento di dieci figure professionali dell'area degli istruttori - profilo professionale di agente di polizia provinciale. 396

Concorso pubblico, per esami, per il reclutamento di una figura professionale dell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - profilo professionale di funzionario tecnico - da inserire nel Servizio Viabilità e Demanio Stradale. 397

Pubblica selezione per il conferimento di un incarico a tempo determinato di dirigente ex art.110, comma 1, del decreto legislativo 18.8.2000, n.267 e successive modifiche ed integrazioni per la direzione del Settore Difesa del Suolo Patrimonio e Viabilità. 398

## **VENETO STRADE SPA, VENEZIA**

Avviso pubblico di selezione per il conferimento dell'incarico triennale di Direttore Generale della società. 399

## **AVVISI**

### **REGIONE DEL VENETO**

Avviso n. 18 del 20 luglio 2023. Proposte di candidatura per la selezione degli idonei alla nomina di Direttore generale delle Aziende sanitarie del SSR, dell'Istituto Oncologico Veneto (IOV), dell'Azienda Ospedaliera Universitaria di Verona (AOUI), dell'Azienda Ospedale Università di Padova e di Azienda Zero. 400

Direzione Agroalimentare. DOCG "Asolo Prosecco" o "Asolo". Vendemmia 2023. Richiesta di attivazione della misura della "riserva vendemmiale" - ai sensi dell'art. 39, comma 1, della L. n. 238/2016. 406

Direzione Agroalimentare. Istanza Consorzio Vini Venezia ai sensi della Legge n. 238/2016 art. 39 c.4. Attivazione della misura dello stoccaggio dei vini atti alla produzione della DOC Venezia Pinot Grigio prodotti nella vendemmia 2023. 407

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Cangiani Società Semplice Agricola per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Conegliano ad uso Irriguo. Pratica n. 6481. 408

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Az. Agr. Maria Assunta Tonon per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Conegliano ad uso Irriguo. Pratica n. 6464. 409

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso istruttoria domanda della ditta Da Re Alfeo per concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea in Comune di Colle Umberto ad uso Irriguo. Pratica n. 6484.	410
Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso istruttoria domanda della ditta Azienda Agricola Cà Redigole S.S. Società Agricola per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Gorgo al Monticano ad uso Irriguo. Pratica n. 6495.	411
Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Demanio Marittimo. Occupazione di uno specchio acqueo per una superficie complessiva di 268,80 mq e terreno afferente, allo scopo di mantenere una bilancia da pesca con pontile (escluso il capanno), collocata lungo la sponda destra della foce del fiume Piave, località Cortellazzo, in Comune di Jesolo (VE), prospiciente il Mappale 27 del Foglio 90. (Ns. rif. prat. 149.N - ID-S.I.D.: 2023B003467). Pubblicazione avviso.	412
Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 15.06.2023 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.00023 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso igienico e assimilato (irrigazione aree verdi), tramite due pozzi da ubicare al fg.4 mapp.1349 in Comune di Sovizzo. Richiedente: Breda Andrea - Prat. n.1778/BA.	414
<b>AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELLE ALPI ORIENTALI</b> Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA). Aggiornamento della pericolosità idraulica nel Comune di Rosolina (RO).	415
<b>AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI</b> Avviso pubblico riservato esclusivamente ai medici "ex condotti" che prestavano servizio alla data del 1 gennaio 1988 ai sensi del D.M. 27 aprile 2023.	416
<b>PROVINCIA DI BELLUNO</b> Avviso pubblicazione istanza per derivazione acqua da sorgente loc. Laretto - comune di Cortina d'Ampezzo (BL), uso igienico e assimilati (zootecnico) a servizio dell'Azienda Agricola Bettio A.	423
Pratica 960. Avviso pubblicazione istanza della Provincia di Belluno di rinnovo concessione piccola derivazione d'acqua con variante in aumento di portata e adeguamenti all'opera di presa, località "le Valli di Bolzano Bellunese" comune di Belluno, uso piscicoltura.	424

## PARTE QUARTA

---

### ATTI DI ENTI VARI

#### Agricoltura

##### **AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA**

Decreti del Dirigente - Aiuti di Stato n. 47 del 10 luglio 2023

Approvazione della finanziabilità delle domande relative al tipo intervento "Indennizzo dei danni causati da grandi Carnivori selvatici alle produzioni agricole e zootecniche nei territori della Regione Veneto", e impegno di spesa nel settore contabile INDGC. L.R. n. 6 del 23 aprile 2013, art. 3, comma 1. DGR n. 1030 del 16 agosto 2022. DGR n. 289 del 22 marzo 2022 - DGR n. 561 del 09 maggio 2023.

425

Decreti del Dirigente - Organismo pagatore n. 1410 del 11 luglio 2023

PSR 2014-2020 - GAL POLESINE DELTA PO, PSL 2014-2020, Misura 6 - "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" - Tipo d'intervento 6.4.2 (19.2) "Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali", attivato con Deliberazione n. 56 del 11/11/2022 - Bando pubblico. Approvazione della graduatoria di ammissibilità e finanziabilità.

426

Decreti del Dirigente - Organismo pagatore n. 1411 del 11 luglio 2023

PSR 2014-2020 - GAL POLESINE DELTA DEL PO, PSL 2014-2020, Misura 4 - Tipo d'intervento 4.1.1 (19.2) "Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola", attivato con Deliberazione n. 55 del 11/11/2022 - Bando pubblico. Approvazione della graduatoria di ammissibilità e finanziabilità.

427

#### **Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù**

##### **ACQUEVENETE S.P.A., MONSELICE (PD)**

Decreto del Direttore Generale prot. n. 8887 del 4 luglio 2023

Lavori: Piano di sviluppo del sistema di produzione e adduzione dell'acqua potabile nel comprensorio del Basso veneto. Condotta di adduzione Villamarzana - Occhiobello - terzo stralcio: ordine di pagamento del saldo delle indennità di asservimento condivise.

428

##### **COMUNE DI CARBONERA (TREVISO)**

Decreto del Responsabile dell'Area 4^ Servizi Tecnici rep. 2316 del 13 giugno 2023

Comune di Carbonera - Estratto Decreto di svincolo indennità di esproprio del Responsabile Area 4, rep. 2316 del 13.06.2023, relativo a opere di realizzazione di rotonda di via Brigata Marche e via Salvo d'Acquisto - 1^ stralcio.

429

##### **COMUNE DI CONEGLIANO (TREVISO)**

Estratto della Determinazione dirigenziale n. 776 del 12 luglio 2023

Lavori di messa in sicurezza permanente delle porzioni residuali di discarica poste a nord della porzione principale della ex discarica di RSU denominata "Fosse Tomasi" - 1° lotto - CUP H25F22000260006. Deposito delle indennità provvisorie di espropriazione (art. 26, comma 1, D.P.R. n. 327/2001).

430



### **COMUNE DI NOVENTA PADOVANA (PADOVA)**

Decreto del Responsabile dell'Ufficio Espropri n. 85 del 13 Luglio 2023  
"Nodo Viario di Padova Est, Nuova Viabilità in Comune di Noventa Padovana - parcheggio scambiatore presso casello Padova Est in comune di Padova" svincolo indennità di esproprio. Ditta Molex Zetronic S.r.l. 431

### **COMUNE DI SALARA (ROVIGO)**

Estratto Ordinanza del Responsabile Ufficio Tecnico n. 9 del 11 luglio 2023  
Realizzazione di una rotatoria tra la S.R. 6 - S.P. 1 e la strada comunale Via Bosco Papino con messa in sicurezza viabilità interna, tratto di Via Roma. Pagamento dell'indennità di esproprio accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 d.p.r. 327/2001. 432

### **COMUNE DI VALDAGNO (VICENZA)**

Ordinanza di deposito del 6 luglio 2023 prot. n. 27234 del 7 luglio 2023  
Servitù coattiva di elettrodotto per nuovo allacciamento in C/da Palazzina di Piana. Pratica e-distribuzione: AUT\_2378984\_VEN\_BT8245. Ordinanza di deposito presso la Cassa depositi e prestiti dell'indennità provvisoria di asservimento non concordata. 433

### **CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA**

Estratto ordinanza di pagamento del Soggetto attuatore Consorzio di bonifica Acque Risorgive rep. n. 742 - prot. n. 9702 del 30 giugno 2023  
Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15/11/2018.  
Ordinanza commissariale n. 4 del 21/04/2020. Cod. int. LN145-2020-558-VE-235.  
Ricalibratura e adeguamento manufatti della rete scolante di bonifica afferente all'impianto idrovoro di Lova. Lotto 1. C.U.P. J33H20000310001. Codice consorziale AR095P.1. Artt. 26-50 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. Ordinanza di pagamento diretto di indennità per anticipazioni e danni culturali conseguenti l'occupazione temporanea di immobili necessari per la realizzazione dei lavori. 434

Estratto del Decreto n. 744 di liquidazione spese nomina dei tecnici prot. n. 10044 del 7 luglio 2023  
"Interventi strutturali in rete minore di bonifica. Riqualficazione ambientale del bacino del canale Scolmatore del Fiume Marzenego e interventi sugli affluenti - Interventi nel comparto di valle". [P. 139B]. ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITA'. ART. 21 D.P.R. 327/01 - LIQUIDAZIONE SPESE NOMINA DEI TECNICI. 435

### **CONSORZIO DI BONIFICA "DELTA DEL PO", TAGLIO DI PO (ROVIGO)**

Estratto Decreto del Direttore Rep. n. 778 del 06 luglio 2023  
Interventi di messa in sicurezza idraulica dei territori di S. Anna di Chioggia (VE) e Porto Viro (RO) per garantire l'efficienza del sistema di scolo a fronte dei cambiamenti climatici in atto. 437

### **ETRA SPA - ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)**

Ordinanza di pagamento diretto dell'acconto dell'indennità di esproprio prot. n. 100643 del 5 luglio 2023 ex art. 20 comma 6 del D.P.R. n. 327/2001  
Realizzazione nuovo serbatoio Alberoni, demolizione dell'esistente ed ampliamento di via Zanchetta in comune di Pove del Grappa (P1141). 438

## **VIACQUA S.P.A., VICENZA**

Estratto del Direttore Generale di Viacqua SpA n. 2 del 29 giugno 2023  
Decreto di asservimento ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 d.p.r.  
327/2001 per l'intervento denominato "Collegamento fognario Vallugana nei comuni di  
Malo (VI) e Isola Vicentina (VI)".

440

### **Protezione civile e calamità naturali**

#### **COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**

Decreto n. 40 del 1 giugno 2023

Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con DPCM 15 settembre 2015, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del Decreto Legge n. 133/2014 (convertito con modificazioni dalla legge n. 164/2014). "Intervento A.5 - Rimodellazione per invaso e sistemazione a Parco del Bacino di Malcontenta" CUP collegato I74H17000540002 lotto funzionale del Progetto Definitivo Generale degli "Interventi sulla rete idraulica del bacino del Lusore". CODICE RENDIS: 05IR001/G4. CUP MASTER H77B12000180001. Nuovo quadro economico. "Intervento A.4.2 - II lotto - Completamento ricalibratura dei corsi d'acqua del bacino di Malcontenta - Fosso di Via Moranzani" lotto funzionale del Progetto Definitivo Generale degli "Interventi sulla rete idraulica del bacino del Lusore". CODICE RENDIS: 05IR001/G4. CUP collegato - I74H17000550002. Approvazione perizia di variante n. 2 e integrazione finanziamento.

441

Decreto n. 41 del 5 giugno 2023

DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Direzione Difesa del Suolo e della Costa, Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Codice ReNDiS intervento: 05IR023/G9 Denominazione: "Ricostruzione della fascia litoranea per la protezione della costa a seguito dell'erosione provocata dalla mareggiata eccezionale dell'ottobre 2018 a Bibione- DO-M0043". Importo finanziato: Euro 1.500.000,00. CUP: H83H19000150001. Incarico per l'esecuzione dei lavori affidati alla ditta NUOVA CO.ED.MAR S.r.l., CIG: 8557845D17 (contratto), 9100613F69 (atto aggiuntivo). Liquidazione fattura di Euro 6.841,36, relativa al saldo.

468

Decreto n. 42 del 5 giugno 2023

DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Direzione Difesa del Suolo e della Costa, Unità Organizzativa Genio Civile Padova. Codice ReNDiS intervento: 05IR014/G9. Denominazione: "Lavori di sistemazione di dissesti delle arginature del fiume Fratta nei comuni di Pressana (VR) e Montagnana (PD)". Importo finanziato: Euro 300.000,00. CUP: H53H19000280001. Incarico per l'esecuzione dei lavori affidato alla ditta ADRIASTRADE S.r.l., CIG: 8632153600. Liquidazione fattura di Euro 1.184,40, relativa al saldo.

471

Decreto n. 43 del 5 giugno 2023

Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, stipulato ai sensi della L. 191/2009. Quarto Atto Integrativo. Piano Nazionale Stralcio 2020. Direzione Difesa del Suolo e della Costa. Progetto: "Estensione invaso Montebello a servizio torr. Chiampo. Progetto ampliamento bacino esistente. ID 454". Primo stralcio. Codice 05IR018/G4. Importo finanziato: Euro 21.800.000,00 CUP: H13B11000450003, CIG: Z2231AF851. Versamento di Euro 12.053,60 a favore della Regione del Veneto per il pagamento della fattura emessa dall'avv. ANDREA GIUMAN, relativa all'incarico professionale per le attività di supporto al RUP per gli aspetti legali e normativi nelle procedure di appalto dei lavori e dei servizi tecnici afferenti al progetto.

474

Decreto n. 44 del 5 giugno 2023

DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Direzione Difesa del Suolo e della Costa, Unità Organizzativa Genio Civile Verona. Codice ReNDiS intervento: 05IR098/G1. Denominazione: "Diaframmatura argine sinistro fiume Adige in loc. Nichesola, Comune di Terrazzo (VR)". Importo finanziato: Euro 800.000,00. CUP: H66B14000020001. Incarico per l'esecuzione dei lavori affidato alla ditta ITALMIXER S.r.l., CIG: 8297434B23. Liquidazione fattura di Euro 397,29 relativa alla compensazione ex articolo 1-septies del D.L. 73/2021 (c.d. "decreto sostegni bis").

477

Decreto n. 45 del 15 giugno 2023

DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Direzione Difesa del Suolo e della Costa, Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Codice ReNDiS intervento: 05IR021/G9. Denominazione: "Interventi di difesa dei litorali dall'erosione e di riqualificazione ambientale della fascia costiera: interventi strutturali sul litorale di Chioggia - 2° stralcio funzionale (M081.0)". Importo finanziato: Euro 1.300.000,00. CUP: H93G17000350001. Incarico per l'esecuzione dei lavori affidato alla ditta TIOZZO F.lli e Nipote S.r.l., CIG: 8445466B02 (contratto), 90996726E2 (atto aggiuntivo). Liquidazione fattura di Euro 84.668,00, relativa al 4° SAL.

480

Decreto n. 46 del 15 giugno 2023

Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, stipulato ai sensi della L. 191/2009. Quarto Atto Integrativo. Fondi ex L. 183/89. UNITÀ ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE BELLUNO. Progetto: "Lavori di realizzazione di una arginatura a sovrizzo delle opere esistenti in destra idrografica alla confluenza del torrente Ardo col fiume Piave, con movimentazione ed eventuale asportazione di materiale in alveo - Primo lotto funzionale", Codice BL005B/10-1. Importo progetto Euro 1.050.000,00, CUP: H33H19000880001. Incarico professionale di progettazione definitivo-esecutiva, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, direzione lavori, affidato alla ditta IPROS INGEGNERIA AMBIENTALE S.r.l., CIG: ZD72CAD6B6. Liquidazione fattura di Euro 9.978,70, per la direzione lavori e il coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione per il SAL n. 1. Terzo acconto.

483

Decreto n. 47 del 15 giugno 2023

DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Direzione Difesa del Suolo e della Costa, Unità Organizzativa Genio Civile Verona. Codice ReNDiS intervento: 05IR025/G9. Denominazione: "Interventi di sistemazione e messa in sicurezza idraulica delle sponde del fiume Adige". Importo finanziato: Euro 1.400.000,00. CUP: H73H19000180001. Incarico per l'esecuzione dei lavori affidato alla ditta MAZZEI SALVATORE S.r.l., Contratto Applicativo n. 5: CIG 9433254775. Contratto Applicativo n. 6: CIG 9433436DA4. Contratto Applicativo n. 7: CIG 95545529BB. Liquidazione relativa al 1° SAL, per un importo complessivo di Euro 349.438,55.

486

Decreto n. 48 del 16 giugno 2023

DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Direzione Difesa del Suolo e della Costa, Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo. Codice ReNDiS intervento: 05IR016/G9. Denominazione: "Realizzazione di un 1° stralcio di diaframma plastico della profondità dalla sommità arginale destra del fiume Adige di circa 20 metri, spessore 60 cm e lunghezza 400 metri al fine di ridurre/eliminare le filtrazioni a campagna". Importo finanziato: Euro 1.300.000,00. CUP: H46B19001140001. Incarico per l'esecuzione dei lavori affidato alla ditta PESARESI GIUSEPPE S.p.a., CIG: 8352111C06. Liquidazione fattura di Euro 4.670,34, relativa al saldo.

489

Decreto n. 49 del 20 giugno 2023

DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Comune di Chies d'Alpago (BL). Codice ReNDiS intervento: 05IR002/G9. Denominazione: "Interventi strutturali conseguenti alla frana di Lamosano". Importo finanziato: Euro 800.000,00. CUP: J93H19000300001. Liquidazione di Euro 645.694,03 a favore del Comune di Chies d'Alpago (BL) a rimborso delle spese sostenute rendicontate nel primo e secondo accertamento crediti.

492

Decreto n. 50 del 20 giugno 2023

Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, stipulato ai sensi della L. 191/2009. Quarto Atto Integrativo. Fondi di Bilancio MATTM. UNITÀ ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VENEZIA. Progetto: "Nuovo sistema per la posa dei panconi di chiusura del varco arginale di Intestadura sul fiume Piave in Comune di Musile di Piave". Codice VE028A/10 - Importo progetto Euro 1.000.000,00. CUP: H89H11000320002. Incarico per il servizio di rettifica adeguamento e sistemazione dei panconi di sicurezza, affidato alla ditta FCM GROUP S.r.l., CIG: Z563810532. Liquidazione fattura di Euro 27.084,00. Saldo.

495

Decreto n. 51 del 26 giugno 2023

Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, stipulato ai sensi della L. 191/2009. Quarto Atto Integrativo. Fondi di Bilancio MATTM. CONSORZIO DI BONIFICA ADIGE PO. Progetto: "Interventi urgenti e indifferibili per la messa in sicurezza del Cavo Maestro - Stralcio funzionale area Cascina" in Comune di Gaiba (RO). Codice RO046A/10 - Importo progetto Euro 400.000,00. CUP: F33H14000130001. Liquidazione di Euro 135.436,29 a favore del Consorzio di Bonifica Adige Po a rimborso delle spese sostenute e rendicontate nel terzo ed ultimo accertamento crediti. Accertamento economia di spesa pari ad Euro 114,33.

498

Decreto n. 52 del 27 giugno 2023

Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, stipulato ai sensi della L. 191/2009. Quarto Atto Integrativo. Fondi ex L. 183/89. UNITÀ ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE PADOVA. Progetto: "Lavori urgenti per l'intercettazione delle infiltrazioni attraversanti anche il corpo arginale e messa in sicurezza dello stesso oltre che della sovrastante viabilità in sinistra idraulica del fiume Gorzone in località Boscochiario - Primo lotto funzionale", Codice VE029A/10-1. Importo progetto Euro 1.100.000,00, CUP: H73H14000090001. Incarico per l'esecuzione dei lavori affidato alla ditta IMPRESA DOSSI GEOM. CLAUDIO DI DOSSI RICCARDO, CIG: 95516639A7. Liquidazione fattura di Euro 402.795,20, relativa al 1° SAL.

501

### **CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA**

Estratto ordinanza di pagamento del Soggetto attuatore Consorzio di bonifica Acque Risorgive rep. n. 743 - prot. n. 9716 del 30 giugno 2023

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15/11/2018.

Ordinanza commissariale n. 4 del 21/04/2020. Cod. int. LN145-2020-558-VE-235.

Ricalibratura e adeguamento manufatti della rete scolante di bonifica afferente all'impianto idrovoro di Lova. Lotto 1. C.U.P. J33H20000310001. Codice consorziale AR095P.1. Artt. 26-50 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. Rif. particellare ditta 3FP.

Ordinanza di pagamento diretto di indennità per perdita di anticipazioni colturali e danni colturali conseguenti l'occupazione temporanea di immobili necessari per la realizzazione dei lavori.

504

**PARTE SECONDA****CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI***Sezione prima***DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

(Codice interno: 507851)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 51 del 11 luglio 2023

**Designazione di un componente effettivo e di un componente supplente del Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Padova. Legge 29 dicembre 1993, n. 580, art. 17.***[Designazioni, elezioni e nomine]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si designano un componente effettivo e un componente supplente del Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Padova.

Il Presidente

VISTA la Legge 29 dicembre 1993, n. 580 "*Riordinamento delle Camere di commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura*" e successive modificazioni, ed in particolare l'art. 17, che disciplina composizione, durata, funzionamento e compiti del Collegio dei Revisori dei Conti;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 580/1993 il Collegio dei Revisori dei Conti è nominato dal Consiglio camerale e dura in carica quattro anni;

VISTO l'art. 52 della Legge regionale 13 aprile 2001, n. 11 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112", che attribuisce al Presidente della Giunta regionale la designazione di un membro effettivo e di un membro supplente in seno al Collegio dei revisori dei conti nominato ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 580/1993;

VISTA la Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27 "Procedure per la nomina e designazione a pubblici incarichi di competenza regionale e disciplina della durata degli organi";

VISTO il capo IV, artt. 32, 33 e 34, dello Statuto della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.) di Padova, ad oggetto "Il Collegio dei revisori dei Conti";

PRESO ATTO che, ai sensi della succitata L.R. n. 27/1997, ex art. 5 comma 3, è stata avviata la procedura per la designazione di un membro effettivo e di un membro supplente in seno al Collegio dei revisori dei conti dei Conti della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Padova con l'Avviso n. 34 del 23 dicembre 2022, e che, in risposta all'Avviso indicato, sono pervenute, alla scadenza del termine prefissato, le candidature conservate agli atti della Direzione Industria artigianato commercio e servizi e internazionalizzazione delle imprese, che sono state oggetto di apposita istruttoria curata dalla medesima struttura, le cui risultanze sono state approvate con Decreto n. 91 dell'8 marzo 2023;

VISTA la delibera ANAC n. 1006 del 23 ottobre 2019 relativa all'applicabilità del D.lgs. n. 39/2013 a incarichi di revisore dei conti degli enti del sistema camerale;

RITENUTO di procedere alle designazioni di cui sopra;

DATO ATTO che la struttura competente ha attestato la regolarità dell'istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, nonché con riferimento al possesso, da parte dei soggetti designati, dei requisiti previsti dalla legge ai fini della nomina,

decreta

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;



2. di designare il dott. Raniero Mazzucato, nato il 6 maggio 1950 ad Albignasego (Padova) quale componente effettivo del Collegio dei revisori dei conti della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Padova;
3. di designare la dott.ssa Serena Baraldo nata il 20 ottobre 1975 a Monselice (Padova) quale componente supplente del Collegio dei revisori dei conti della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Padova;
4. di notificare il presente decreto agli interessati e alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Padova;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di incaricare la Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese dell'esecuzione del presente atto;
7. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Luca Zaia

(Codice interno: 507852)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 52 del 11 luglio 2023

**Designazione di un componente effettivo e di un componente supplente del Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Vicenza. Legge 29 dicembre 1993, n. 580, art. 17.***[Designazioni, elezioni e nomine]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si designano un componente effettivo e un componente supplente del Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Vicenza.

Il Presidente

VISTA la Legge 29 dicembre 1993, n. 580 "*Riordinamento delle Camere di commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura*" e successive modificazioni, ed in particolare l'art. 17, che disciplina composizione, durata, funzionamento e compiti del Collegio dei Revisori dei Conti;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 580/1993 il Collegio dei Revisori dei Conti è nominato dal Consiglio camerale e dura in carica quattro anni;

VISTO l'art. 52 della Legge regionale 13 aprile 2001, n. 11 "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112*", che attribuisce al Presidente della Giunta regionale la designazione di un membro effettivo e di un membro supplente in seno al Collegio dei revisori dei conti nominato ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 580/1993;

VISTA la Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27 "*Procedure per la nomina e designazione a pubblici incarichi di competenza regionale e disciplina della durata degli organi*";

VISTO il capo V, artt. 23, 24 e 25, dello Statuto della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.) di Vicenza, ad oggetto "*Il Collegio dei revisori dei Conti*";

PRESO ATTO che, ai sensi della succitata L.R. n. 27/1997, ex art. 5 comma 3, è stata avviata la procedura per la designazione di un membro effettivo e di un membro supplente in seno al Collegio dei revisori dei conti dei Conti della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Vicenza con l'Avviso n. 35 del 23 dicembre 2022, e che, in risposta all'Avviso indicato, sono pervenute, alla scadenza del termine prefissato, le candidature conservate agli atti della Direzione Industria artigianato commercio e servizi e internazionalizzazione delle imprese, che sono state oggetto di apposita istruttoria curata dalla medesima struttura, le cui risultanze sono state approvate con Decreto n. 109 del 20 marzo 2023;

VISTA la delibera ANAC n. 1006 del 23 ottobre 2019 relativa all'applicabilità del D.lgs. n. 39/2013 a incarichi di revisore dei conti degli enti del sistema camerale;

RITENUTO di procedere alle designazioni di cui sopra;

DATO ATTO che la struttura competente ha attestato la regolarità dell'istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, nonché con riferimento al possesso, da parte dei soggetti designati, dei requisiti previsti dalla legge ai fini della nomina,

decreta

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di designare il dott. Teddi Cavinato, nato il 10 ottobre 1963 a Curtarolo (Padova) quale componente effettivo del Collegio dei revisori dei conti della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Vicenza;
3. di designare la dott.ssa Valentina Suriano, nata il 22 febbraio 1995 a Catanzaro quale componente supplente del Collegio dei revisori dei conti della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Vicenza;
4. di notificare il presente decreto agli interessati e alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Vicenza;

5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di incaricare la Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese dell'esecuzione del presente atto;
7. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Luca Zaia

(Codice interno: 507853)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 53 del 11 luglio 2023

**Sostituzione di due componenti del Consiglio della Camera di Commercio Industria, Artigianato ed Agricoltura di Venezia Rovigo per il settore "Commercio". D.M. 4 agosto 2011, n. 156, art. 11.***[Designazioni, elezioni e nomine]*

Note per la trasparenza:
--------------------------

Con il presente decreto si provvede alla sostituzione di due componenti in rappresentanza del settore "Commercio" in seno al Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Venezia Rovigo.
--

Il Presidente

VISTA la Legge 29 dicembre 1993, n. 580 "Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato ed agricoltura" e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'art. 12 "Costituzione del consiglio";

VISTO il regolamento di attuazione dell'art. 12 della citata L. n. 580/1993, emanato con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 4 agosto 2011, n. 156;

RICHIAMATI:

- il DPGR n. 74 del 24 luglio 2020 con il quale, ai fini del rinnovo del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Venezia Rovigo, in adempimento di quanto disposto dall'art. 9 del D.M. MiSE n. 156/2011, si è provveduto all'individuazione delle Organizzazioni imprenditoriali e alla determinazione delle Associazioni dei Consumatori ed Organizzazioni sindacali, cui spetta designare i componenti del Consiglio camerale in rappresentanza dei rispettivi settori;

- il DPGR n. 157 del 25 novembre 2020 con il quale sono stati nominati i componenti del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Venezia Rovigo;

- il DPGR n. 59 del 19 luglio 2022 con il quale si è provveduto alla riassegnazione di un seggio nell'ambito del settore "Servizi alle Imprese e Altri settori" del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Venezia Rovigo;

- il DPGR n. 75 del 13 settembre 2022 con il quale si è provveduto alla sostituzione del componente in rappresentanza del settore "Servizi alle Imprese e Altri settori" del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Venezia Rovigo;

PRESO ATTO che, con note 5 giugno 2023 prot. n. 24892 e 28 giugno 2023 prot. n. 27128, acquisite al protocollo regionale n. 302374 e n. 348474 in pari data, il Presidente della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Venezia Rovigo ha comunicato che il sig. Alberto Teso e la Sig.ra Antonella Seren, nominati con il citato DPGR n. 157/2020 in rappresentanza del settore "Commercio", su designazione delle organizzazioni imprenditoriali apparentate, Federdistribuzione, Usarci Venezia e Confcommercio Venezia, hanno rassegnato le dimissioni dalla carica di consigliere e che, pertanto, occorre procedere alla loro sostituzione in seno al Consiglio camerale;

CONSIDERATO che con note 7 giugno 2023 e 29 giugno 2023, protocollo regionale n. 306640 e n. 349932, la Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese ha richiesto, ai sensi dell'art. 11, del D.M. MiSE n. 156/2011, alle organizzazioni imprenditoriali interessate di designare i propri rappresentanti in sostituzione dei consiglieri dimissionari e di produrre la documentazione necessaria all'accertamento dei requisiti di cui all'art. 13 della L. n. 580/1993;

VISTA le note acquisite agli atti in data 19, 23 giugno 2023 e 3 luglio 2023, al protocollo regionale nn. 329223, 339088 e 357503, con le quali dette organizzazioni hanno designato il sig. Stefano Pattaro, in sostituzione del sig. Alberto Teso e la sig.ra Patrizia Vianello in sostituzione della sig.ra Antonella Seren;

VISTO l'art. 20 del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, il quale stabilisce che all'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al medesimo decreto e che la dichiarazione è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico;

VISTA la DGR n.1086 del 31 luglio 2018 "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità in ordine al conferimento degli incarichi di competenza del Presidente e della Giunta regionale ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39";

DATO ATTO, sulla base delle dichiarazioni rilasciate dagli interessati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, della documentazione acquisita agli atti e dell'attività di verifica già espletata dalla Struttura competente, del possesso, da parte dei designati, dei requisiti di cui all'art. 13 della Legge n. 580/1993, della disponibilità alla nomina e allo svolgimento del rispettivo incarico, dell'inesistenza delle cause ostative di cui al comma 2, dell'art. 13, della Legge n. 580/1993 e dell'art. 10 del D.Lgs n. 235 del 31 dicembre 2012 e, allo stato attuale, dell'insussistenza di cause di inconfiribilità o incompatibilità di cui al D.Lgs n. 39/2013;

DATO ATTO che la Struttura competente, ai fini delle verifiche di cui all'art. 4 dell'Allegato A della DGR n. 1086/2018, trasmetterà alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Venezia Rovigo, per il seguito di competenza, le dichiarazioni rese dai designati in tema di inconfiribilità ed incompatibilità per le verifiche periodiche riferite ad eventuali variazioni sopravvenute, fermo restando che è fatto obbligo al dichiarante di comunicare tempestivamente all'ente camerale eventi modificativi della dichiarazione resa;

DATO ATTO che la struttura competente ha attestato la regolarità dell'istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, nonché con riferimento al possesso, da parte del soggetto designato, dei requisiti previsti dalla legge ai fini della nomina.

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di nominare il sig. Stefano Pattaro in sostituzione del sig. Alberto Teso e la sig.ra Patrizia Vianello in sostituzione della sig.ra Antonella Seren, quali componenti del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Venezia Rovigo, in rappresentanza del settore "Commercio" su designazione delle organizzazioni imprenditoriali Federdistribuzione, Usarci Venezia e Confcommercio Venezia, apparentate;
3. di dare atto, pertanto, che la composizione del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Venezia e Rovigo, risulta essere la seguente:

**AGRICOLTURA - 1 SEGGIO**

COLLA ANDREA	Designato dalle Organizzazioni Imprenditoriali apparentate ai sensi dell'articolo 4 del D.M. 156/2011 COLDIRETTI ROVIGO, COLDIRETTI VENEZIA e ASS.NE ARTIGIANI MIRANESE
--------------	--

**ARTIGIANATO - 3 SEGGI**

BOTTAN ROBERTO	Designati dalle Organizzazioni Imprenditoriali apparentate ai sensi dell'articolo 4 del D.M. 156/2011
BOLDRIN ANTONELLA	
FABBRO RENATO ENRICO	CONFARTIGIANATO VENEZIA, CNA VENEZIA, CNA ROVIGO e CONFARTIGIANATO POLESINE

**INDUSTRIA - 4 SEGGI**

GAMBATO GIAN MICHELE	Designati dalle Organizzazioni Imprenditoriali apparentate ai sensi dell'articolo 4 del D.M. 156/2011
COLETTI MICHELA	
BOLLA SILVIA	ANCE VENEZIA e CONFINDUSTRIA VENEZIA ROVIGO
SALMISTRARI GIOVANNI	

**COMMERCIO - 5 SEGGI**

BOSCOLO MORETTO GIOVANNI	Designati dalle Organizzazioni Imprenditoriali apparentate ai sensi dell'articolo 4 del D.M. 156/2011
-----------------------------	---

STEA STEFANIA	FEDERDISTRIBUZIONE, USARCI VENEZIA e CONFCOMMERCIO VENEZIA
PATTARO STEFANO	Designato dalle Organizzazioni Imprenditoriali apparentate ai sensi dell'articolo 4 del D.M. 156/2011
VIANELLO PATRIZIA	CONFINDUSTRIA VENEZIA ROVIGO e CONFESERCENTI VENEZIA ROVIGO
FRANCESCHI MAURIZIO	

**COOPERAZIONE - 1 SEGGIO**

RIZZI ADRIANO	Designato dalle Organizzazioni Imprenditoriali apparentate ai sensi dell'articolo 4 del D.M. 156/2011 CONFCOOPERATIVE ROVIGO, CONFOPERATIVE VENEZIA, LEGACOOOP VENETO e AGCI VENETO
---------------	--

**TURISMO - 2 SEGGI**

DAZZO ELIO	CONFCOMMERCIO VENEZIA
ZANON MASSIMO	

**TRASPORTI e SPEDIZIONI - 1 SEGGIO**

ARMENIO PAOLO	Designato dalle Organizzazioni Imprenditoriali apparentate ai sensi dell'articolo 4 del D.M. 156/2011 CONFARTIGIANATO VENEZIA, CNA VENEZIA, CNA ROVIGO, CONFINDUSTRIA VENEZIA ROVIGO, CONFSERVIZI VENETO e CONFARTIGIANATO POLESINE
---------------	--

**CREDITO e ASSICURAZIONI - 1 SEGGIO**

CESTER ALBERTO	Designato dalle Organizzazioni Imprenditoriali apparentate ai sensi dell'articolo 4 del D.M. 156/2011 ASSOCIAZIONE BANCARIA ITALIANA (ABI) e ASSOCIAZIONE NAZIONALE IMPRESE ASSICURATRICI (ANIA)
----------------	---

**SERVIZI ALLE IMPRESE e ALTRI SETTORI - 4 SEGGI**

SANTI ALESSANDRO	CONFCOMMERCIO VENEZIA
SCHIAVON GIANNI	Designati dalle Organizzazioni Imprenditoriali apparentate ai sensi dell'articolo 4 del D.M. 156/2011 CNA VENEZIA, CNA ROVIGO, CONFARTIGIANATO VENEZIA, CONFARTIGIANATO POLESINE, CONFSERVIZI VENETO, CONFESERCENTI VENEZIA ROVIGO e CONFINDUSTRIA VENEZIA ROVIGO
CAPRIOGLIO MARIA RAFFAELLA	
CASON SIMONE	

**ORGANIZZAZIONI SINDACALI DEI LAVORATORI - 1 SEGGIO**

AGIOLLO UGO	Designato dalle organizzazioni sindacali apparentate ai sensi dell'articolo 4 del D.M. 156/2011 C.G.I.L. ROVIGO, C.I.S.L. PADOVA ROVIGO, U.I.L. VENETO, CGIL VENEZIA, CISL VENEZIA
-------------	---

**ASSOCIAZIONI TUTELA DEGLI INTERESSI CONSUMATORI E UTENTI - 1 SEGGIO**

ORMESI PAOLO	FEDERCONSUMATORI VENEZIA
--------------	--------------------------

**LIBERI PROFESSIONISTI - 1 SEGGIO**

ZILLIO VALLI'	DESIGNATO DAI PRESIDENTI DEGLI ORDINI E COLLEGI PROFESSIONALI
---------------	---



4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di incaricare la Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese dell'esecuzione del presente atto ivi compresa la notifica ai componenti del Consiglio nominati, alle organizzazioni imprenditoriali Federdistribuzione, Usarci Venezia e Confcommercio Venezia e alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Venezia Rovigo;
6. di dare atto che la Direzione Industria, Artigianato, Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese ha verificato il possesso da parte degli interessati dei requisiti di cui all'art. 13 della Legge n. 580/1993, della disponibilità alla nomina e allo svolgimento del rispettivo incarico, dell'inesistenza delle cause ostative di cui al comma 2, dell'art. 13, della Legge n. 580/1993 e dell'art. 10 del D.Lgs n. 235 del 31 dicembre 2012 e, allo stato attuale, dell'insussistenza di cause di inconfiribilità o incompatibilità di cui al D.Lgs n. 39/2013;
7. di dare atto che la Direzione Industria, Artigianato, Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese, ai fini delle verifiche di cui all'art. 4 dell'Allegato A della DGR n. 1086/2018, trasmetterà alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Venezia Rovigo, per il seguito di competenza, le dichiarazioni rese dagli interessati in tema di inconfiribilità ed incompatibilità per le verifiche periodiche riferite ad eventuali variazioni sopravvenute, fermo restando che è fatto obbligo al dichiarante di comunicare tempestivamente all'ente camerale eventi modificativi della dichiarazione resa;
8. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni;
9. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione.

Luca Zaia

(Codice interno: 507926)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 54 del 11 luglio 2023

**Aggiornamento dei componenti della Comunità del Parco regionale dei Colli Euganei. Legge regionale 26 giugno 2018, n. 23. DPGR n. 39 del 15 marzo 2021.***[Designazioni, elezioni e nomine]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento vengono aggiornati i componenti della Comunità del Parco regionale dei Colli Euganei, ai sensi dell'art. 4, comma 2 della L.R. n. 23/2018 nominati con DPGR n. 39 del 15 marzo 2021.

Il Presidente

VISTA la Legge regionale 26 giugno 2018, n. 23, avente ad oggetto "Norme per la riorganizzazione e razionalizzazione dei parchi regionali" che, in conformità ai principi dettati dalla Legge 6 dicembre 1991, n. 394 "Legge quadro sulle aree protette", disciplina il riordino degli Enti Parco regionali al fine di valorizzare il modello organizzativo delle aree protette della Regione del Veneto, migliorandone l'efficacia della gestione e razionalizzando la spesa ai sensi dell'art. 10 della Legge regionale 18 marzo 2011, n. 7;

VISTO in particolare l'art. 3 della citata L.R. n. 23/2018 che individua, tra gli organi dell'Ente Parco, la Comunità del Parco;

VISTO l'art. 4 della citata L.R. 23/2018, come modificato dall'art. 14, comma 1 della Legge regionale 25 luglio 2019, n. 29, che prevede che i componenti della Comunità del Parco siano nominati con decreto del Presidente della Giunta regionale e che tale organo sia composto:

- a) dal sindaco di ciascun Comune il cui territorio è ricompreso nel Parco oppure da un suo delegato permanente;
- b) da tre soggetti designati dalla Giunta regionale in possesso di adeguato curriculum ed esperienza in materia di conservazione e valorizzazione del patrimonio naturale-rurale o in materia gestionale-amministrativa;
- c) da un rappresentante della Provincia e della Città Metropolitana di Venezia territorialmente interessate; nel caso in cui il Parco comprenda il territorio di più province, ovvero di una o più Province e della Città Metropolitana di Venezia, partecipa unicamente l'ente con maggior estensione territoriale;
- d) da un rappresentante delle associazioni espressione delle attività produttive del settore primario;
- e) da un rappresentante delle associazioni di promozione turistica;
- f) da due rappresentanti delle associazioni ambientaliste;
- g) da un rappresentante delle associazioni venatorie e da uno delle associazioni ittiche;

RICHIAMATA la DGR n. 156 del 9 febbraio 2021 avente ad oggetto "Designazione di tre componenti delle Comunità del Parco naturale regionale del Delta del Po, Parco naturale regionale del Fiume Sile, Parco naturale regionale della Lessinia e Parco regionale dei Colli Euganei. Legge regionale n. 23 del 26 giugno 2018, art. 4 comma 1 lett. b).";

VISTO il DPGR n. 39 del 15 marzo 2021 di nomina dei componenti delle Comunità dei Parchi regionali seguita all'insediamento della Giunta regionale della XI legislatura;

VISTI i successivi DPGR n. 26 del 4 marzo 2022 e n. 45 del 6 giugno 2022 di aggiornamento dei componenti della Comunità del Parco regionale dei Colli Euganei;

VISTA la nota del Sindaco del Comune di Cinto Euganeo (PD), n. 4573 del 5 giugno 2023, registrata al protocollo regionale con n. 302501 in pari data, con la quale viene comunicato il ritiro della delega permanente conferita a Davide Berton a rappresentare il Comune presso la Comunità del Parco regionale dei Colli Euganei;

RITENUTO per quanto sopra esposto di procedere all'aggiornamento dei componenti della Comunità del Parco regionale dei Colli Euganei;

VISTO l'art. 20 del D.Lgs. 8. aprile 2013 n. 39 ai sensi del quale la dichiarazione di insussistenza di una delle cause di inconferibilità previste dal decreto è condizione di efficacia del conferimento dell'incarico;

VISTA la DGR n. 1086 del 31 luglio 2018 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità in ordine al conferimento degli incarichi di competenza del Presidente e della Giunta regionale ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39";

VISTO l'art. 4, comma 6 della L.R. n. 23/2018 che prevede che ai componenti della Comunità del Parco spetta un gettone di presenza, quantificato dalla Giunta regionale, nel rispetto della normativa vigente;

VISTA la DGR n. 1062 del 28 luglio 2020 con cui sono stati quantificati i gettoni di presenza spettanti ai componenti della Comunità del Parco;

VISTA la documentazione agli atti;

DATO ATTO che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di approvare le premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di aggiornare, ai sensi dell'art. 4, della L.R. 23/2018, la composizione della Comunità del Parco regionale dei Colli Euganei come di seguito elencato:

1)	Gian Pietro Bano, delegato permanente del Sindaco del Comune di Abano Terme (PD);
2)	Sindaco del Comune di Arquà Petrarca (PD);
3)	Antonella Buson, delegata permanente del Sindaco del Comune di Baone (PD);
4)	Filippo Zodio, delegato permanente del Sindaco del Comune di Battaglia Terme (PD);
5)	Sindaco del Comune di Cervarese S. Croce (PD);
6)	Sindaco del Comune di Cinto Euganeo (PD);
7)	Beatrice Andreose, delegata permanente del Sindaco del Comune di Este (PD);
8)	Sindaco del Comune di Galzignano Terme (PD);
9)	Sindaco del Comune di Lozzo Atestino (PD);
10)	Sindaco del Comune di Monselice (PD);
11)	Sindaco del Comune di Montegrotto Terme (PD);
12)	Sindaco del Comune di Rovolon (PD);
13)	Sindaco del Comune di Teolo (PD);
14)	Sindaco del Comune di Torreglia (PD);
15)	Nico Schiavon, delegato permanente del Sindaco del Comune di Vo' Euganeo (PD);
17)	Alessandro Frizzarin, nato a Padova il 17/06/1974 in qualità di esperto;
18)	Antonio Scarabello, nato a Padova il 07/08/1964 in qualità di esperto;
19)	Enrico Specchio, nato a Padova, il 01/12/1969 in qualità di esperto;
20)	Stefano Agujari Stoppa, rappresentante della Provincia di Padova;
21)	Diego Bonato, nato a Este (PD) il 30/06/1982, quale rappresentante delle associazioni espressione delle attività produttive del settore primario;
22)	Giancarlo Reverenna, nato a Padova il 18/01/1963, quale rappresentante delle associazioni di promozione turistica;
23)	Christianne Bergamin, nata a Monselice (PD) il 07/04/1971, e Maurizio Fassanelli nato a Padova il 08/05/1946, quali rappresentanti delle associazioni ambientaliste;
24)	Giannantonio Turlon, nato a Padova il 27/07/1953, quale rappresentante delle associazioni venatorie;
25)	Giuseppe Destro, nato a Piove di Sacco (PD) il 22/03/1954 quale rappresentante delle associazioni ittiche;

3. di dare atto che la Comunità del Parco regionale dei Colli Euganei resta in carica fino al termine della Legislatura;
4. di dare atto che ai componenti della Comunità del Parco spetta un gettone di presenza, quantificato dalla Giunta regionale con DGR n. 1062 del 28 luglio 2020, ai sensi dell'art. 4, comma 6 della L.R. n. 23/2018, nel rispetto della normativa vigente;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di incaricare la Direzione Turismo dell'esecuzione del presente atto;

7. di dare atto che avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal Decreto Legislativo n. 104/2010;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luca Zaia

(Codice interno: 508138)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 55 del 13 luglio 2023

**Eccezionali avversità atmosferiche verificatesi giovedì 13 luglio 2023 in alcuni territori delle province di Vicenza, Treviso e della Città metropolitana di Venezia. Dichiarazione dello stato di emergenza regionale a seguito delle criticità riscontrate.**

*[Protezione civile e calamità naturali]*

Note per la trasparenza:

Provvedimento necessario a fronteggiare le eccezionali avversità atmosferiche verificatesi il 13 luglio 2023, principalmente in alcuni territori delle province di Vicenza, Treviso e della Città metropolitana di Venezia, dove le condizioni meteo avverse (intensi temporali, forti raffiche di vento e violente grandinate), hanno avuto importanti effetti al suolo causando danni al patrimonio pubblico e a quello privato, con numerosi allagamenti, molteplici schianti di alberi, interruzioni delle reti stradali e ferroviarie nonché interruzioni alle linee elettriche e telefoniche.

Il Presidente

**PREMESSO** che il Centro Funzionale Decentrato regionale (C.F.D.), in data 12 luglio 2023 ha emesso l'avviso di criticità idrogeologica e idraulica n. 12/2023 valido da mercoledì 12 luglio 2023 dalle ore 18:00 fino a venerdì 14 luglio 2023 alle ore 00:00, secondo il quale, dopo i temporali anche intensi tra la notte e il mattino del giorno 12 luglio 2023, che hanno interessato soprattutto le zone montane e pedemontane, tra la serata di mercoledì 12 e quella di giovedì 13 luglio, è stato previsto il passaggio di un impulso perturbato che determinerà varie fasi di instabilità, con rovesci e temporali sparsi che interesseranno anche la pianura. Tale impulso perturbato è stato previsto con una fase più significativa tra la serata di mercoledì 12 e il primo mattino di giovedì 13 luglio e una seconda fase giovedì pomeriggio soprattutto sulla Pedemontana e pianura con probabilità di fenomeni anche intensi (forti rovesci, forti raffiche di vento, grandinate);

**VISTO** il summenzionato avviso di criticità idrogeologica e idraulica n. 12/2023 emesso dal C.F.D. in data 12 luglio 2023, che ha elevato il livello di criticità idrogeologica per temporali fino a ordinaria per tutte le zone di allerta (da VENE-A a VENE-H), con possibile innesco di frane superficiali e colate rapide sui settori montani, pedemontani e collinari delle zone in allerta; possibile innalzamento dei livelli della rete idrografica secondaria e rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque piovane con allagamenti di locali interrati e/o sottopassi, con scenario caratterizzato da fenomeni intensi e in rapida evoluzione;

**VISTE** le Prescrizioni di Protezione Civile emesse dal C.F.D. in data 12 luglio 2023, valide dalle ore 18:00 del 12 luglio 2023 fino alle ore 00:00 di venerdì 14 luglio 2023, che al fine di garantire il monitoraggio costante della situazione e la massima prontezza operativa del Sistema Regionale di Protezione Civile, in riferimento alla criticità idrogeologica per temporali, hanno previsto la fase operativa di "Attenzione" per il Sistema Regionale di Protezione Civile;

**CONSIDERATO** che dalla seconda settimana di luglio un promontorio anticiclonico di origine africana ha portato sulla Regione un significativo aumento delle temperature e dell'umidità e che successivamente l'indebolimento di questo anticiclone e l'infiltrazione di aria più fredda in quota ha determinato condizioni di instabilità, con fasi di rovesci e temporali che sono risultati anche di forte intensità a causa della presenza di aria molto calda e umida nei bassi strati;

**DATO ATTO** che in particolare nella notte tra mercoledì 12 e giovedì 13 luglio sul territorio regionale sono transitati due sistemi temporaleschi, provenienti da Lombardia e Trentino, che hanno interessato diffusamente le zone centro settentrionali della Regione (dalle Dolomiti alla pianura centrale): il primo ha fatto il proprio ingresso sulle zone occidentali della Regione intorno alla mezzanotte di mercoledì 12, per spostarsi velocemente verso est, con temporali di forte intensità organizzati lungo la direttrice Dolomiti/pianura centrale; mentre il secondo, meno intenso ed esteso, è transitato circa dalle ore 1:30 alle ore 4:00 (orari legali), spostandosi da ovest ad est, interessando soprattutto il versante sud delle Prealpi e la pianura centro settentrionale fino all'Alto Veneziano;

**DATO ATTO** che questi temporali sono stati associati a grandinate che hanno interessato diverse zone della pianura centro settentrionale, accompagnati da venti molto forti, con raffiche registrate dalle stazioni della rete ARPAV anche di 80-120 km/h in particolare nel Vicentino, nel Trevigiano e nell'Alto Veneziano;

**DATO ATTO** che il transito veloce dei sistemi temporaleschi ha impedito accumuli elevati di pioggia, con massimi di 20-30 mm registrati nel Basso Bellunese, nelle zone pedemontane centro-occidentali e nel Trevigiano; tuttavia si sono registrate precipitazioni di forte intensità ed i quantitativi, concentrati in intervalli ristretti di tempo, hanno avuto intensità anche intorno a 10 mm in 5 minuti e 15-20 mm in 10-15 minuti;

**DATO ATTO** che le avversità atmosferiche verificatesi a partire dalle prime ore del 13 luglio 2023 hanno causato danni al patrimonio pubblico e a quello privato e delle attività economiche e produttive in particolare in alcuni territori delle province di Vicenza, Treviso e quelli della Città metropolitana di Venezia;

**PRESO ATTO** che nella giornata di giovedì 13 luglio 2023 la Sala Operativa Regionale risulta già aperta in configurazione S2 con presidio operativo diurno;

**VERIFICATO** che si stanno ancora riscontrando sui territori interessati precipitazioni significative, associate ad intensi temporali con forti raffiche di vento e grandinate e che, inoltre, si riscontrano segnalazioni di importanti effetti al suolo principalmente nei territori ubicati nelle province di Vicenza, Treviso e nella Città metropolitana di Venezia;

**PRESO ATTO** che i principali effetti rilevati (elenco non necessariamente esaustivo risultando ancora in corso le attività di ricognizione):

- allagamenti stradali limitati nel tempo e nello spazio;
- interruzioni della viabilità principale e secondaria e ferroviaria;
- interruzioni di linee elettriche e della telefonia con disalimentazione di numerose utenze;
- danni diffusi da grandine alle strutture pubbliche, private e all'agricoltura;
- evacuazione di persone a causa della inagibilità delle abitazioni danneggiate nel corso dell'evento;
- danni a coperture edifici civili ed industriali;
- schianto diffuso di alberi (anche alberi storici di rilevante interesse ambientale -paesaggistico);
- danni diffusi al patrimonio privato ed alle coltivazioni;

**ATTESO** altresì che per fronteggiare le situazioni di emergenza dovute ai fenomeni meteorologici avversi, sono stati numerosi gli interventi di soccorso eseguiti dalle squadre dei Comandi provinciali dei Vigili del Fuoco delle province coinvolte (oltre 400 interventi);

**RILEVATO** che sono state attivate le componenti locali del Volontariato di Protezione Civile per monitorare l'evoluzione dei fenomeni ed attuare i primi interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone e/o cose;

**ATTESO** che a seguito degli effetti dei temporali, è stato rilevante anche l'impiego delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile, nonché delle squadre degli enti gestori dei servizi pubblici tuttora impiegate;

**VISTO** l'art. 15 della Legge regionale 1 giugno 2022, n. 13, con cui si dispone che, al verificarsi di eventi calamitosi di rilevanza regionale, il Presidente della Giunta regionale provvede alla dichiarazione dello Stato di Emergenza per calamità ovvero per eccezionali avversità atmosferiche, allo scopo di attivare le componenti utili per interventi di Protezione Civile;

**RITENUTO** necessario, pertanto, attivare secondo la normativa vigente, le procedure volte a fronteggiare l'emergenza al fine di affrontare con mezzi e risorse adeguate le situazioni di rischio causate dagli eventi sopra descritti;

**DATO ATTO** che in considerazione dell'evoluzione della situazione meteorologica e delle ricognizioni in corso il presente provvedimento può essere non esaustivo e, pertanto, suscettibile di integrazioni qualora ulteriori territori fossero colpiti o altri Enti dovessero segnalare danni e disagi riconducibili agli eventi meteo eccezionali in parola;

**PRESO ATTO** che la medesima L.R. 13/2022, stabilisce che, per interventi urgenti in caso di emergenze determinate da eventi calamitosi, si procede anche con opere di pronto intervento;

**VISTO** il D.Lgs. n.112/1998 e s.m.i.;

**VISTO** il D.Lgs. n. 1/2018 e s.m.i.;

**VISTA** la L.R. n. 13/2022 e s.m.i.;

Dato atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di approvare le premesse quali parte integrante del presente atto;
2. di dichiarare lo "Stato di Emergenza" regionale, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 13/2022, per le eccezionali avversità atmosferiche verificatesi giovedì 13 luglio 2023 in alcuni territori delle province di Vicenza, Treviso e della Città metropolitana di Venezia;

3. di riconoscere l'attivazione delle componenti professionali e volontarie del Servizio Regionale di Protezione Civile per garantire il coordinamento e l'assistenza agli Enti Locali per l'intervento di soccorso e superamento dell'emergenza;
4. di attivare e garantire i benefici previsti dal D.Lgs. n. 1/2018 e s.m.i. per il personale volontario attivato, come definito dalla normativa regionale vigente, in attuazione degli articoli 39 e 40 del Codice della Protezione Civile;
5. di incaricare la Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale dell'esecuzione del presente atto;
6. di dare atto che il presente provvedimento è da considerarsi non esaustivo ed eventualmente suscettibile di integrazioni con successivo provvedimento qualora altri Enti dovessero segnalare danni e disagi riconducibili agli eventi meteo eccezionali verificatisi a partire da giovedì 13 luglio 2023;
7. di riservarsi di trasmettere, ai sensi della L.R. 13/2022, il presente decreto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di richiedere l'eventuale declaratoria di "Stato di Emergenza" di rilievo nazionale, di cui al D.Lgs. n. 1/2018 s.m.i.;
8. di pubblicare il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luca Zaia

(Codice interno: 508465)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 56 del 19 luglio 2023

**Eccezionali avversità atmosferiche verificatesi martedì 18 luglio 2023 nelle aree settentrionali della Provincia di Belluno. Dichiarazione dello stato di emergenza regionale a seguito delle criticità riscontrate.***[Protezione civile e calamità naturali]*

Note per la trasparenza:

Provvedimento necessario a fronteggiare le eccezionali avversità atmosferiche verificatesi il 18 luglio 2023, principalmente nei territori settentrionali della Provincia di Belluno ed in particolare nei comuni di: San Pietro di Cadore, Santo Stefano di Cadore, Danta, San Nicolò di Comelico, Comelico Superiore, Auronzo, Cortina d'Ampezzo, San Vito di Cadore, Borca di Cadore, Vodo di Cadore, Pieve di Cadore, Calalzo di Cadore, Cibiana di Cadore, Vigo di Cadore, Forno di Zoldo, Selva di Cadore, Colle Santa Lucia, Alleghe, Livinallongo del Col di Lana, Rocca Pietore, Taibon Agordino, Falcade, Canale d'Agordo, Voltago Agordino, Longarone, Belluno dove le condizioni meteo avverse (intensi temporali, forti raffiche di vento e violente grandinate), hanno avuto importanti effetti al suolo causando danni al patrimonio pubblico e a quello privato, con molteplici scoperchiamenti di coperture di fabbricati, schianti di alberi, interruzioni delle reti stradali nonché interruzioni alle linee elettriche e telefoniche.

Il Presidente

**PREMESSO** che il Centro Funzionale Decentrato regionale (C.F.D.), in data 18 luglio 2023 ha emesso l'avviso di criticità idrogeologica e idraulica n. 13/2023 valido da martedì 18 luglio 2023 dalle ore 16:00 fino a mercoledì 19 luglio 2023 alle ore 08:00 secondo il quale, dal tardo pomeriggio/sera, fino alle prime ore del giorno seguente, è prevista una fase di instabilità con probabili rovesci e temporali sparsi sulle Dolomiti, in possibile sconfinamento sulle zone prealpine e pedemontane con possibili temporali localmente intensi (forti rovesci, grandinate, forti raffiche di vento), specie sulle Dolomiti, non esclusi anche sulle altre zone;

**VISTO** il summenzionato avviso di criticità idrogeologica e idraulica n. 13/2023 emesso dal C.F.D. in data 18 luglio 2023, che ha elevato il livello di criticità idrogeologica per temporali fino a ordinaria per la zona di allerta "VENE-A - Alto Piave";

**VISTE** le Prescrizioni di Protezione Civile emesse dal C.F.D. in data 18 luglio 2023, valide dalle ore 16:00 di martedì 18 luglio 2023 fino alle ore 08:00 di mercoledì 19 luglio 2023, che al fine di garantire il monitoraggio costante della situazione e la massima prontezza operativa del Sistema Regionale di Protezione Civile, in riferimento alla criticità idrogeologica per temporali, hanno previsto la fase operativa di "Attenzione" per la zona di allertamento "VENE-A - Alto Piave";

**VISTO** il Bollettino Temporali Dolomiti emesso dal C.F.D. martedì 18 luglio 2023 valevole dalle ore 14:00 di martedì 18 luglio alle ore 24:00 di mercoledì 19 luglio che prevede per le zone dolomitiche una probabilità "media" di temporali intensi disponendo un livello di allerta "2: attenzione rinforzata" per i Comuni che hanno in atto una procedura specifica di allertamento per colate detritiche;

**CONSIDERATO** che all'inizio della terza settimana di luglio 2023 un promontorio anticiclonico di origine africana ha portato sulla Regione un significativo aumento delle temperature e dell'umidità. Successivamente l'indebolimento di questo anticiclone e l'infiltrazione di aria un po' più fresca in alta quota ha determinato condizioni di instabilità, con una prima fase di rovesci e temporali che sono risultati di forte intensità a causa della presenza di aria molto calda e umida nei bassi strati, compresi i fondovalle prealpini e dolomitici;

**DATO ATTO** che, in particolare, nel pomeriggio di martedì 18 luglio sulla Regione è transitata una veloce linea temporalesca che ha interessato diffusamente le zone centro settentrionali della Regione, tutte le Dolomiti e le Prealpi centro-orientali (da Asiago verso est) sconfinando sulle limitrofe zone pedemontane. Il passaggio è avvenuto tra le ore 16:30 (primi temporali su Dolomiti nord) e le ore 20:30 (ultimi temporali su Prealpi orientali);

**DATO ATTO** che questi temporali sono stati associati a venti molto forti (downburst), con raffiche registrate dalle stazioni della rete ARPAV localmente anche ben superiori a 100 km/h sul Bellunese soprattutto in alta quota, con un massimo di 188 km/h sulle Pale di San Martino a 2580 m di quota. Da segnalare i 129 km/h a Cortina che risulta essere la raffica più elevata registrata dalla stazione dal 1992, 85 km/h a Falcade, 98 km/h a Misurina, 80 km/h a Valle di Cadore, 76 km/h ad Agordo. Altri fenomeni significativi sono state le grandinate che hanno interessato alcune zone, con chicchi di medie dimensioni su alcune zone della pedemontana;

**DATO ATTO** che il transito veloce dei sistemi temporaleschi ha impedito accumuli elevati di pioggia, con massimi di 20-25 mm registrati tra Comelico e Cadore (massima di 32 mm a Costalta). Tuttavia le precipitazioni sono state di forte intensità e i



quantitativi concentrati in intervalli ristretti di tempo;

**PRESO ATTO** che nella giornata di martedì 18 luglio 2023 la Sala Operativa Regionale risultava già aperta in configurazione S2 con presidio operativo diurno;

**VERIFICATO** che si sono riscontrate segnalazioni di importanti effetti al suolo nei territori settentrionali della Provincia di Belluno ed in particolare nei Comuni di: San Pietro di Cadore, Santo Stefano di Cadore, Danta, San Nicolò di Comelico, Comelico Superiore, Auronzo, Cortina d'Ampezzo, San Vito di Cadore, Borca di Cadore, Vodo di Cadore, Pieve di Cadore, Calalzo di Cadore, Cibiana di Cadore, Vigo di Cadore, Forno di Zoldo, Selva di Cadore, Colle Santa Lucia, Alleghe, Livinallongo del Col di Lana, Rocca Pietore, Taibon Agordino, Falcade, Canale d'Agordo, Voltago Agordino, Longarone, Belluno;

**PRESO ATTO** che le tipologie di danno ubiquitariamente rilevabili entro i territori della provincia di Belluno sono associate a downburst (raffiche di vento lineari) e precipitazioni grandinogene (in misura minore), con effetti al suolo tali da determinare l'abbattimento diffuso di molti alberi, il danneggiamento di coperture, tetti e pannelli fotovoltaici nonché dissesto statico di elementi costruttivi oltre al danneggiamento di autoveicoli. Nelle aree maggiormente colpite si rilevano altresì: danni al patrimonio pubblico e privato, locali danneggiamenti alle linee elettriche che hanno determinato l'interruzione della fornitura di energia elettrica con disalimentazione di numerose utenze, locali danneggiamenti alle linee telefoniche;

**DATO ATTO** che a causa dello scoperchiamento delle abitazioni nel Comune di Santo Stefano di Cadore sono state evacuate una decina di persone mentre a Calalzo di Cadore i circa 95 ospiti di una colonia estiva, sempre a causa dello scoperchiamento della copertura, hanno dovuto trascorrere la notte in locali attigui;

**CONSIDERATO** che gli eventi in parola hanno causato altresì problemi alle infrastrutture connesse alla rete ferroviaria e alla viabilità stradale per la caduta di alberi o massi per cui sono state riscontrate interruzioni alla circolazione nelle seguenti strade: S.R. 203 tra Taibon ed Agordo; S.P. 641 in località Boscoverde - Comune di Rocca Pietore; S.R. 203 tra Agordo e Mas; S.P. 251 in prossimità di Passo Staulanza; S.P. 347 tra Venas e Cibiana. Si riscontra, inoltre, la chiusura della S.P. 6 di Danta;

**ATTESO** altresì che per fronteggiare le situazioni di emergenza dovute ai fenomeni meteorologici avversi, sono stati numerosi gli interventi di soccorso eseguiti dalle squadre del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Belluno supportate anche dai Comandi provinciali di Verona e Treviso;

**PRESO ATTO** che, a seguito degli effetti dei temporali, per attuare i primi interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone e/o cose sono state impiegate Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile, nonché squadre degli enti gestori dei servizi pubblici tuttora impegnate;

**VISTO** l'art. 15 della Legge regionale 1 giugno 2022, n. 13, con cui si dispone che, al verificarsi di eventi calamitosi di rilevanza regionale, il Presidente della Giunta regionale provvede alla dichiarazione dello Stato di Emergenza per calamità ovvero per eccezionali avversità atmosferiche, allo scopo di attivare le componenti utili per interventi di Protezione Civile;

**RITENUTO** necessario, pertanto, attivare secondo la normativa vigente, le procedure volte a fronteggiare l'emergenza al fine di affrontare con mezzi e risorse adeguate le situazioni di rischio causate dagli eventi sopra descritti;

**DATO ATTO** che in considerazione dell'evoluzione della situazione meteorologica e delle ricognizioni in corso il presente provvedimento può essere non esaustivo e, pertanto, suscettibile di integrazioni qualora ulteriori territori fossero colpiti o altri Enti dovessero segnalare danni e disagi riconducibili agli eventi meteo eccezionali in parola;

**PRESO ATTO** che la medesima L.R. n. 13/2022 stabilisce che, per interventi urgenti in caso di emergenze determinate da eventi calamitosi, si procede anche con opere di pronto intervento;

**VISTO** il D.Lgs. n.112/1998 e s.m.i.;

**VISTO** il D.Lgs. n. 1/2018 e s.m.i.;

**VISTA** la L.R. n. 13/2022 e s.m.i.;

Dato atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di approvare le premesse quali parte integrante del presente atto;

2. di dichiarare lo "Stato di Emergenza" regionale, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 13/2022, per le eccezionali avversità atmosferiche verificatesi martedì 18 luglio 2023 nelle aree settentrionali della Provincia di Belluno ed in particolare nei comuni di San Pietro di Cadore, Santo Stefano di Cadore, Danta, San Nicolò di Comelico, Comelico Superiore, Auronzo, Cortina d'Ampezzo, San Vito di Cadore, Borca di Cadore, Vodo di Cadore, Pieve di Cadore, Calalzo di Cadore, Cibiana di Cadore, Vigo di Cadore, Forno di Zoldo, Selva di Cadore, Colle Santa Lucia, Alleghe, Livinallongo del Col di Lana, Rocca Pietore, Taibon Agordino, Falcade, Canale d'Agordo, Voltago Agordino, Longarone, Belluno;
3. di riconoscere l'attivazione delle componenti professionali e volontarie del Servizio Regionale di Protezione Civile per garantire il coordinamento e l'assistenza agli Enti Locali per l'intervento di soccorso e superamento dell'emergenza;
4. di attivare e garantire i benefici previsti dal D.Lgs. n. 1/2018 e s.m.i. per il personale volontario attivato, come definito dalla normativa regionale vigente, in attuazione degli articoli 39 e 40 del Codice della Protezione Civile;
5. di incaricare la Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale dell'esecuzione del presente atto;
6. di dare atto che il presente provvedimento è da considerarsi non esaustivo ed eventualmente suscettibile di integrazioni con successivo provvedimento qualora altri Enti dovessero segnalare danni e disagi riconducibili agli eventi meteo eccezionali verificatesi a partire da martedì 18 luglio 2023;
7. di riservarsi di trasmettere, ai sensi della L.R. n. 13/2022, il presente decreto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di richiedere l'eventuale declaratoria di "Stato di Emergenza" di rilievo nazionale, di cui al D.Lgs. n. 1/2018 s.m.i.;
8. di pubblicare il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luca Zaia

(Codice interno: 508490)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 57 del 20 luglio 2023

**Nomina dei componenti del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Padova.****D.M. 4 agosto 2011, n. 156, art. 10.***[Designazioni, elezioni e nomine]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si nominano i componenti del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Padova in rappresentanza delle Organizzazioni imprenditoriali e sindacali e delle Associazioni dei Consumatori e dei liberi professionisti.

Il Presidente

VISTA la Legge 29 dicembre 1993, n. 580 "Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura" e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare gli artt. 10 e 12, concernenti rispettivamente la composizione e la costituzione del Consiglio camerale;

VISTO il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 4 agosto 2011, n. 156 con il quale, in attuazione dell'art. 12 citato, è stato adottato il regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del consiglio delle Camere di Commercio;

VISTO il D.Lgs. n. 39 dell'8 aprile 2013, "*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*";

VISTA la deliberazione n. 3 del 25 ottobre 2022 con la quale il Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Padova ha proceduto alla ripartizione dei seggi tra i settori economici, definendo il numero dei consiglieri spettanti a ciascun settore, ai fini del rinnovo del Consiglio camerale per il mandato 2023-2028;

RICHIAMATO il DPGR n. 38 del 24 maggio 2023 con il quale, ai fini del rinnovo del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Padova ed in adempimento di quanto disposto dall'art. 9 del D.M. n. 156/2011, si è provveduto all'individuazione delle Organizzazioni imprenditoriali e alla determinazione delle Organizzazioni sindacali e Associazioni dei Consumatori, cui spetta designare i componenti del Consiglio camerale in rappresentanza dei rispettivi settori;

CONSIDERATO che la Direzione Industria, Artigianato, Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese:

- con nota prot. n. 283448 del 25 maggio 2023, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. d) del D.M. n. 156/2011, ha richiesto a tutte le Organizzazioni e Associazioni a cui sono stati attribuiti i seggi, la designazione dei propri rappresentanti da nominare nel Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Padova;

- con nota prot. n. 283333 del 25 maggio 2023, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. e) del D.M. n. 156/2011, ha richiesto ai Presidenti degli Ordini e Collegi professionali presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Padova, la designazione del rappresentante dei liberi professionisti in seno al costituendo Consiglio camerale di Padova;

VISTE:

- le designazioni trasmesse dalle Organizzazioni imprenditoriali e sindacali e dalle Associazioni dei Consumatori individuate nel DPGR. n. 38/2023;
- la designazione trasmessa dal Segretario Generale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Padova relativa al rappresentante dei liberi professionisti;

DATO ATTO, sulla base delle dichiarazioni rilasciate dagli interessati ai sensi del DPR 445/2000, della documentazione acquisita agli atti e dell'attività di verifica già espletata dalla Struttura competente, del possesso, da parte dei designati, dei requisiti di cui all'art. 13 della L. n. 580/1993, della disponibilità alla nomina e allo svolgimento del rispettivo incarico, dell'inesistenza delle cause ostative di cui al comma 2, dell'art. 13 della medesima L. n. 580/1993, e all'art. 10 del D.Lgs n. 235 del 31 dicembre 2012;

VISTO l'art. 20 del citato D.Lgs. n. 39/2013, il quale stabilisce che all'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità di cui al medesimo decreto e che la dichiarazione è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico;

VISTA la DGR n. 1086 del 31 luglio 2018 "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità in ordine al conferimento degli incarichi di competenza del Presidente e della Giunta regionale ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39*" ed in particolare l'art. 5 dell'Allegato A;

DATO ATTO che con decreto direttoriale n. 432 del 19 luglio 2023 la struttura competente ha attestato il positivo esito delle verifiche istruttorie preliminari, previste dall'art. 5, dell'Allegato A alla DGR n. 1086/2018, e che ai fini delle verifiche di cui all'art. 4 della medesima deliberazione, trasmetterà alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Padova, per il seguito di competenza, le dichiarazioni rese dai candidati in tema di inconferibilità ed incompatibilità per le verifiche periodiche riferite ad eventuali variazioni sopravvenute, fermo restando che è fatto obbligo al dichiarante di comunicare tempestivamente all'ente camerale eventi modificativi della dichiarazione resa;

VISTO l'art. 10, comma 7, della Legge n. 580/1993 che stabilisce in cinque anni, la durata del Consiglio delle Camere di Commercio, decorrenti dalla data di insediamento dell'organo medesimo;

VISTA la circolare del MISE del 07 agosto 2018 prot. n. 301869 "*Articolo 10, comma 7 legge 29 dicembre 1993 e s.m.i. - limiti ai mandati dei consiglieri camerale - richiesta di parere*";

VERIFICATA, altresì, la conformità delle designazioni pervenute al criterio delle pari opportunità tra uomo e donna, ai sensi dell'art. 10, comma 6 del D.M. n. 156/2011;

DATO ATTO che la struttura competente ha attestato la regolarità dell'istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di approvare le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di nominare, ai sensi dell'art. 10 del D.M. n. 156/2011, componenti del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura di Padova in rappresentanza dei settori previsti dallo Statuto camerale, i signori:

SETTORE	SEGGI PER SETTORE	ORGANIZZAZIONE / ASSOCIAZIONE	SEGGI PER ORGANIZZAZIONE / ASSOCIAZIONE	COMPONENTI
AGRICOLTURA	1	COLDIRETTI PD, CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI (C.I.A.) PD e CONFAGRICOLTURA PD, apparenate	1 seggio	BRESSAN MASSIMO
ARTIGIANATO	4	CONFARTIGIANATO IMPRESE PD  CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO (C.N.A.) PD	3 seggi  1 seggio	DALL'AGLIO GIANLUCA MEZZALANA GIANNI TREVISAN NADIA  MONTAGNIN LUCA
INDUSTRIA	4 <i>di cui 1 per le piccole imprese</i>	CONFINDUSTRIA VENETO EST e CONF SERVIZI VENETO, apparenate	4 seggi, <i>di cui 1 per le piccole imprese</i>	ANDRIGHETTI NICOLETTA DESTRO LEOPOLDO VILNAI OMER PRETTO ALICE
COMMERCIO	4 <i>di cui 1 per le piccole imprese</i>	CONF COMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA ASCOM PD, CONFESERCENTI DEL VENETO CENTRALE, apparenate	4 seggi, <i>di cui 1 per le piccole imprese</i>	BERTIN PATRIZIO DELL'UOMO SILVIA ALLIBARDI NICOLETTA BAGGIO ENRICO

<i>COOPERAZIONE</i>	<b>1</b>	CONFCOOPERATIVE PADOVA	1 seggio	CAMPAGNARO UGO
<i>TURISMO</i>	<b>1</b>	CONFESERCENTI DEL VENETO CENTRALE, CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA ASCOM PD, CONFINDUSTRIA VENETO EST, CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO (C.N.A.) PD, CONFARTIGIANATO IMPRESE PD e ASSOCIAZIONE PROVINCIALE PUBBLICI ESERCIZI (APPE) PD, apparentate	1 seggio	TONIOLO MATTEO
<i>TRASPORTI e SPEDIZIONI</i>	<b>1</b>	CONFCOOPERATIVE PADOVA, CONFARTIGIANATO IMPRESE PADOVA, CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO (C.N.A.) PD, CONFINDUSTRIA VENETO EST, apparentate	1 seggio	BONIOLO CEDRIC
<i>CREDITO e ASSICURAZIONI</i>	<b>1</b>	ASSOCIAZIONE BANCARIA ITALIANA (ABI) e ASSOCIAZIONE NAZIONALE IMPRESE ASSICURATRICI (ANIA), apparentate	1 seggio	SARTI MARIO
<i>SERVIZI ALLE IMPRESE</i>	<b>4</b>	CONFINDUSTRIA VENETO EST, CONFARTIGIANATO IMPRESE PD, CONFCOOPERATIVE PD, CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO (C.N.A.) PD, CONFESERCENTI DEL VENETO CENTRALE, CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA ASCOM PD, apparentate	4 seggi	DAMINATO VANNA MORELLO ELENA POLI WALTER TALIANA GIOVANNI
<i>SERVIZI ICT Information Communication Technology</i>	<b>1</b>	CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO (C.N.A.) PD, CONFARTIGIANATO IMPRESE PD e CONFINDUSTRIA VENETO EST, apparentate	1 seggio	SANTOCONO ANTONIO
<i>ORGANIZZAZIONI SINDACALI DEI LAVORATORI</i>	<b>1</b>	UST CISL PD-RO, CGIL PD e UIL VENETO, apparentate	1 seggio	ZANETTI MASSIMO
<i>ASSOCIAZIONI DEI CONSUMATORI E UTENTI</i>	<b>1</b>	FEDERCONSUMATORI PD, ADICONSUM PD, ADOC PD e LEGA CONSUMATORI, apparentate	1 seggio	TAURINO SERGIO
<i>LIBERI PROFESSIONISTI</i>	<b>1</b>	DESIGNATO DAI PRESIDENTI DEGLI ORDINI E COLLEGI PROFESSIONALI	1 seggio	LENARDUZZI DARIO

3. di dare atto che i suddetti componenti entrano in carica dalla data di insediamento del Consiglio Camerale stabilita dal Presidente della Giunta regionale nell'atto di comunicazione di cui all'art. 10, comma 4 del D.M. n. 156/2011;
4. di dare atto che la Direzione Industria, Artigianato, Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese ha verificato il possesso da parte degli interessati dei requisiti di cui all'art. 13 della Legge n. 580/1993, della disponibilità alla nomina e allo svolgimento del rispettivo incarico, dell'inesistenza delle cause ostative di cui al comma 2, dell'art. 13 della Legge n. 580/1993 e dell'art. 10 del D.Lgs n. 235/2012 e, allo stato attuale, dell'insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità di cui al D.Lgs n. 39/2013;
5. di dare atto che la Direzione Industria, Artigianato, Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese, ai fini delle verifiche di cui all'art. 4 dell'Allegato A della DGR n. 1086/2018, trasmetterà alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Padova, per il seguito di competenza, le dichiarazioni rese dagli interessati in tema di inconferibilità ed incompatibilità per le verifiche periodiche riferite ad eventuali variazioni sopravvenute, fermo restando che è fatto obbligo al dichiarante di comunicare tempestivamente all'ente camerale eventi modificativi della dichiarazione resa;
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

7. di notificare il presente decreto a tutti gli interessati, alle Organizzazioni imprenditoriali e sindacali e alle Associazioni dei Consumatori che hanno partecipato al procedimento, al MIMIT e alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Padova;
8. di incaricare la Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese dell'esecuzione del presente atto;
9. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni;
10. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Luca Zaia

(Codice interno: 508575)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 58 del 20 luglio 2023

**Estensione dell'efficacia del DPGR n. 56 del 19 luglio 2023 alla Città metropolitana di Venezia ed alle Province di Padova, Treviso e Vicenza, colpite dalle eccezionali avversità atmosferiche del 19 luglio 2023.***[Protezione civile e calamità naturali]***Note per la trasparenza:**

Provvedimento necessario a fronteggiare le eccezionali avversità atmosferiche verificatesi il 19 luglio 2023, principalmente nei territori delle province di Treviso, Vicenza, Padova e della Città metropolitana di Venezia dove gli intensi temporali associati a forti raffiche di vento e a violente grandinate hanno fatto registrare contusi tra la popolazione oltre a provocare danni al patrimonio pubblico, a quello privato e alle coltivazioni: si rilevano in particolare danni alle coperture, ai pannelli fotovoltaici, alle facciate ed agli oscuri di numerosi edifici, diffusi danneggiamenti ai veicoli e schianti di alberature, nonché interruzioni delle reti stradali e del servizio di fornitura elettrica.

Il Presidente

**PRESO ATTO** del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 56 del 19 luglio 2023 "*Eccezionali avversità atmosferiche verificatesi martedì 18 luglio 2023 nelle aree settentrionali della Provincia di Belluno. Dichiarazione dello stato di emergenza regionale a seguito delle criticità riscontrate*", con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza nelle aree settentrionali della Provincia di Belluno;

**RICHIAMATO** l'avviso di criticità idrogeologica e idraulica n. 14/2023 emesso in data 19 luglio 2023 dal Centro Funzionale Decentrato regionale (C.F.D.), valido dalle ore 15:00 di mercoledì 19 luglio 2023 alle ore 10:00 di giovedì 20 luglio 2023, con il quale è stato dichiarato il livello di allerta GIALLA per criticità "Idrogeologica per temporali" nelle zone di allerta "VENE-A - Alto Piave", "VENE-H - Piave Pedemontano", "VENE-B - Alto Brenta - Bacchiglione - Alpone", "VENE-C - Adige - Garda e Monti Lessini", "VENE-D - Po, Fissero - Tartaro - Canalbianco e Basso Adige", "VENE-E - Basso Brenta - Bacchiglione", "VENE-F - Basso Piave, Sile e Bacino scolante in laguna" e "VENE-G - Livenza, Lemene e Tagliamento";

**VISTE** le Prescrizioni di Protezione Civile emesse dal C.F.D. in data 19 luglio 2023, valide dalle ore 15:00 di mercoledì 19 luglio 2023 fino alle ore 10:00 di giovedì 20 luglio 2023, che al fine di garantire il monitoraggio costante della situazione e la massima prontezza operativa del Sistema Regionale di Protezione Civile, in riferimento alla criticità idrogeologica per temporali, hanno previsto la fase operativa di "Attenzione" per tutte le zone di allertamento della Regione Veneto;

**CONSIDERATO** che all'inizio della terza settimana di luglio un promontorio anticiclonico di origine africana ha portato sulla regione un significativo aumento delle temperature e dell'umidità. Successivamente l'indebolimento di questo anticiclone e l'infiltrazione di aria un po' più fresca in alta quota ha determinato condizioni di instabilità, con una seconda fase di rovesci e temporali (successiva a quella del giorno 18 luglio) che sono risultati di intensità molto forte specie tra Prealpi e Pianura a causa della presenza pregressa di aria molto calda e umida nei bassi strati. Questi eventi temporaleschi sono stati associati a raffiche di vento molto forti, registrate dalle stazioni della rete ARPAV superiori a 100 Km/h, con un massimo di 119 km/h a Campagna Lupia Valle Aperto (VE). Gli elementi salienti del passaggio delle linee di instabilità sono stati le forti raffiche di vento, temporali spesso grandinigeni con chicchi di grandi dimensioni su alcune zone e notevoli crolli termici in pochi minuti (fino a 10°C in 15/20 minuti);

**RILEVATO** che il passaggio delle linee temporalesche ha comportato pesanti effetti al suolo in vasti territori dei Comuni delle province di Padova, di Treviso, di Vicenza e della Città Metropolitana di Venezia;

**PRESO ATTO** che il forte vento, la grandine di rilevanti dimensione ed i rovesci, hanno causato, nei territori colpiti, l'abbattimento o il danneggiamento di molte alberature, il danneggiamento o lo scoperchiamento di molte coperture, il danneggiamento o la distruzione di strutture mobili o temporanee e di veicoli, il danneggiamento delle facciate dei fabbricati e degli oscuri, allagamenti localizzati oltre a vari black-out elettrici;

**RILEVATO** che diverse infrastrutture viarie sono state coinvolte dalla caduta di alberi o dall'invasione della carreggiata da parte di elementi trasportati dal vento con conseguenti interruzioni alla circolazione;

**CONSIDERATO** che sono stati riscontrati 109 accessi alle strutture dei Pronto Soccorso delle province di Padova, Vicenza e della Città metropolitana di Venezia conseguenti a traumi causati dalla grandine, da rotture di vetri e da cadute;

**PRESO ATTO** che nella giornata di mercoledì 19 luglio 2023 la Sala Operativa Regionale (S.O.R.) risultava già aperta in configurazione "S2" con presidio operativo diurno;

**ATTESO** che per fronteggiare le situazioni di emergenza dovute ai fenomeni meteorologici avversi i Vigili del Fuoco dei Comandi di Venezia, Padova, Vicenza e Treviso hanno ricevuto circa 300 richieste di intervento riferite alle tipologie di situazioni caratteristiche degli eventi temporaleschi quali, allagamenti, grandine e vento intenso;

**PRESO ATTO** che, per l'attuazione dei primi interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone e/o cose, sono state impiegate squadre degli enti gestori dei servizi pubblici, sono state attivate dalla S.O.R. già 11 Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile, per un totale di n. 23 squadre con oltre 100 volontari oltre a 8 Gruppi comunali di Protezione Civile attivati dai rispettivi Sindaci, con oltre 50 volontari, i quali hanno fornito un contributo alla gestione dell'emergenza anche a supporto delle attività svolte dai Vigili del Fuoco per la rimozione degli alberi schiantati;

**VISTO** l'art. 15 della Legge regionale 1 giugno 2022, n. 13, con cui si dispone che, al verificarsi o nell'imminenza degli eventi di cui all'articolo 7, comma 1, lettera b) del Codice di Protezione Civile, di rilevanza regionale per natura e/o estensione territoriale, il Presidente della Giunta regionale provvede alla dichiarazione dello stato di emergenza per calamità, ovvero per eccezionali avversità atmosferiche allo scopo di attivare le componenti utili per interventi di Protezione Civile;

**RITENUTO** necessario, pertanto, attivare secondo la normativa vigente, le procedure volte a fronteggiare l'emergenza al fine di affrontare con mezzi e risorse adeguate le situazioni di rischio causate dagli eventi sopra descritti;

**RILEVATO** che l'evento meteo del 19 luglio 2023 costituisce un continuum temporale degli eventi meteorologici intensi che hanno fortemente colpito, nella giornata precedente, parte della Provincia di Belluno;

**VERIFICATO** che lo scenario dell'evento determina i presupposti per l'estensione dell'efficacia del D.P.G.R. n. 56 del 19 luglio 2023 ai territori della Città metropolitana di Venezia e delle Province di Padova, Treviso e Vicenza in considerazione dalle eccezionali avversità atmosferiche che si sono verificate il giorno 19 luglio 2023;

**DATO ATTO** che in considerazione dell'evoluzione della situazione meteorologica e delle ricognizioni in corso il presente provvedimento può essere non esaustivo e, pertanto, suscettibile di integrazioni qualora ulteriori territori fossero colpiti o altri Enti dovessero segnalare danni e disagi riconducibili agli eventi meteo eccezionali in parola;

**PRESO ATTO** che la medesima L.R. n. 13/2022 stabilisce che, per interventi urgenti in caso di emergenze determinate da eventi calamitosi, si procede anche con opere di pronto intervento;

**VISTO** il D.lgs. n.112/1998 e s.m.i.;

**VISTO** il D.lgs. n. 1/2018 e s.m.i.;

**VISTA** la L.R. n. 13/2022 e s.m.i.;

Dato atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di approvare le premesse quali parte integrante del presente atto;
2. di estendere l'efficacia del Decreto del Presidente della Giunta regionale del 19 luglio 2023 n. 56 "Eccezionali avversità atmosferiche verificatesi martedì 18 luglio 2023 nelle aree settentrionali della Provincia di Belluno. Dichiarazione dello stato di emergenza regionale a seguito delle criticità riscontrate" e della relativa dichiarazione dello stato di emergenza regionale, alle aree delle Province di Padova, Treviso, Vicenza e della Città metropolitana di Venezia colpite dagli eccezionali eventi atmosferici del 19 luglio 2023;
3. di incaricare la Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale dell'esecuzione del presente atto;
4. di dare atto che il presente provvedimento è da considerarsi non esaustivo ed eventualmente suscettibile di integrazioni con successivo provvedimento qualora altri Enti dovessero segnalare danni e disagi riconducibili agli eventi meteo eccezionali verificatisi a partire da martedì 18 luglio 2023;
5. di riservarsi di trasmettere, ai sensi della L.R. n. 13/2022, il presente decreto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di richiedere l'eventuale declaratoria di "Stato di Emergenza" di rilievo nazionale, di cui al D.lgs. n. 1/2018 s.m.i.;
6. di pubblicare il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luca Zaia



**DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, LAVORI PUBBLICI, DEMANIO**

(Codice interno: 507809)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' AREA INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, LAVORI PUBBLICI, DEMANIO n. 13 del 11 luglio 2023

**Rettifica parziale del Decreto n. 12 del 06.07.2023 "Conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione A "Gestione degli impianti e prevenzione incendi delle sedi" incardinata nella UO Complessi monumentali, progetti di valorizzazione e manutenzione delle sedi nell'ambito della Direzione Gestione del Patrimonio", per correzione di un mero errore materiale indicato al punto 3 del decretato, stabilendo con il presente atto la durata triennale dell'incarico, decorrente dal 01.08.2023.**

*[Organizzazione amministrativa e personale regionale]*

**Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, si rettifica parzialmente il decreto n. 12 del 06.07.2023 con cui è stato conferito l'incarico di Elevata Qualificazione A "Gestione degli impianti e prevenzione incendi delle sedi" incardinata nella UO Complessi monumentali, progetti di valorizzazione e manutenzione delle sedi nell'ambito della Direzione Gestione del Patrimonio dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio, per correzione di un mero errore materiale indicato al punto 3 del decretato.

Il Direttore

PREMESSO che, con Deliberazione n. 1716 del 09/12/2021, in applicazione degli artt. 13, 14 e 15 del CCNL 21/05/2018, la Giunta Regionale ha adottato la disciplina degli incarichi di Posizione Organizzativa ed Alta Professionalità con l'individuazione dell'assetto delle posizioni medesime;

PREMESSO che, sempre in applicazione degli articoli sopra citati del CCNL 21/05/2018, con Deliberazione n. 211 del 28/02/2023, la Giunta Regionale ha provveduto ad un nuovo adeguamento degli incarichi da attribuire;

PRESO ATTO del contenuto della Deliberazione della Giunta Regionale n. 211 del 28/02/2023 ed, in particolar modo, del richiamo al CCNL relativo al personale del comparto Funzioni Locali sottoscritto il 16/11/2022, avente in previsione, tra l'altro, la ridenominazione degli incarichi di PO/AP in incarichi di Elevata Qualificazione (di seguito denominate anche EQ) fissando nel 01/04/2023 la data a partire dalla quale gli incarichi di posizione organizzativa in essere sono automaticamente ricondotti alla nuova tipologia di incarichi di EQ;

PRESO ATTO, altresì, che la medesima Deliberazione ha disposto, nel caso di chiusura delle procedure di attribuzione degli incarichi dopo la citata data del 01/04/2023, di procedere automaticamente, senza la necessità di adozione di ulteriori provvedimenti, con il conferimento di incarichi di Elevata Qualificazione, fermi restando la denominazione dell'incarico, le declaratorie, le retribuzioni e fasce, fino alla naturale scadenza e che gli stessi, quindi, saranno conseguentemente ed automaticamente ricondotti all'istituto delle Elevate Qualificazioni;

RISCONTRATO che in esecuzione della predetta Deliberazione n. 211 del 28/02/2023, è stato pubblicato l'avviso di selezione per la presentazione delle candidature relative alle Elevate Qualificazioni, avviso scaduto in data 20/03/2023, con presentazione delle candidature tramite procedura informatica;

DATO ATTO che con Decreto dello scrivente, n. 6 del 20.04.2023, sono stati conferiti gli incarichi di Elevata Qualificazione ai soggetti collocatisi in posizione utile in graduatoria nell'ambito delle strutture afferenti l'Area Infrastrutture Trasporti LLPP e Demanio;

CONSIDERATO che dal 01.07.2023 si è resa vacante l'EQ A "Gestione degli impianti e prevenzione incendi delle sedi" incardinata nella UO Complessi monumentali, progetti di valorizzazione e manutenzione delle sedi nell'ambito della Direzione Gestione del Patrimonio in quanto il titolare ha accettato altra EQ presso l'Area Tutela e Sicurezza del Territorio;

DATO ATTO che con nota prot. 332488 del 21.06.2023, il Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio ha chiesto lo scorrimento della graduatoria attiva con riferimento all'EQ A "Gestione degli impianti e prevenzione incendi delle sedi" che prevede come secondo classificato l'arch. Stefano Masiero in servizio presso l'Area Risorse Strumentali ICT ed Enti Locali, Direzione Acquisti e AA.GG;

PRESO ATTO che l'arch. Stefano Masiero ha espresso il suo consenso all'incarico in questione con comunicazione pervenuta all'Area Infrastrutture Trasporti LLPP e Demanio in data 28.06.2023;

DATO ATTO che con decreto n. 12 del 06/07/2023 è stato conferito l'incarico all'arch. Stefano Masiero;

PRESO ATTO della necessità di correggere un mero errore materiale indicato al punto 3 del decreto n. 12/2023, sopra citato, stabilendo con il presente atto la durata triennale dell'incarico conferito, decorrente dal 01.08.2023;

VISTA la DGR n. 1654 del 19/12/2022;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di rettificare parzialmente il decreto n. 12 del 06.07.2023, al punto 3 del decretato, stabilendo che l'incarico attribuito avrà decorrenza a far data dal 01.08.2023 e avrà durata di tre anni, fatto salvo diverso termine connesso ad esigenze organizzative dell'amministrazione regionale, quale la possibile cessazione anticipata in correlazione alla nuova configurazione dell'assetto organizzativo regionale e fatta, comunque, salva eventuale revoca in conseguenza di specifico accertamento di risultati negativi, ai sensi dell'art. 14 del vigente CCNL del comparto Funzioni Locali del 21/05/2018 o in caso di cessazione, rinuncia o decadenza dell'incarico per dinamiche connesse alla posizione del soggetto titolare;
3. di trasmettere copia del presente decreto alla Direzione Gestione del Patrimonio, all'arch. Stefano Masiero ed alla Direzione Organizzazione e Personale per gli adempimenti di competenza;
4. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Giuseppe Fasiol

**DECRETI DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE**

(Codice interno: 507558)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 96 del 10 luglio 2023

**D.G.R. del 18.11.2022 n. 1450 - Aggiornamento e ricognizione anno 2022 dei Centri prescrittori di farmaci con Nota AIFA e/o Piano Terapeutico e aggiornamento e rinnovo delle autorizzazioni dei Centri privati non accreditati alla prescrizione a carico del SSN di farmaci indicati per il trattamento dell'infertilità femminile e maschile, soggetta alla nota AIFA 74 - Integrazione dell'elenco dei Centri autorizzati alla prescrizione dei farmaci ciclosilicato di sodio e zirconio; patiomer. Individuazione Centri autorizzati alla prescrizione del medicinale somatrogon (Ngenla Registered).**  
*[Sanità e igiene pubblica]*

**Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, tenuto conto dell'esito delle istruttorie della Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF), ai sensi della DGR n.36/2019, e della Commissione regionale per la sorveglianza epidemiologica e il monitoraggio dell'appropriatezza dei trattamenti con ormone della crescita (Commissione GH), ai sensi della Nota AIFA 39, si autorizzano nuovi Centri per la prescrizione dei farmaci in oggetto.

Il Direttore generale

VISTA la D.G.R. 7.5.2013 n. 641 *"Elenco dei Centri prescrittori per l'impiego di farmaci a carico del Servizio sanitario nazionale autorizzati nella Regione del Veneto. Pubblicazione delle linee guida regionali per la prescrizione di farmaci che necessitano di monitoraggio intensivo"* che incarica, tra l'altro, il Segretario Regionale per la Sanità dell'eventuale aggiornamento del citato elenco;

VISTA la legge regionale n. 19 del 25 ottobre 2016 - *Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS;*

VISTA la D.G.R. 18.11.2022 n. 1450 *"Aggiornamento e ricognizione anno 2022 dei Centri prescrittori di farmaci con Nota AIFA e/o Piano Terapeutico e aggiornamento e rinnovo delle autorizzazioni dei Centri privati non accreditati alla prescrizione a carico del SSN di farmaci indicati per il trattamento dell'infertilità femminile e maschile, soggetta alla nota AIFA 74"* nella parte in cui, si conferma che *"all'individuazione dei Centri prescrittori pubblici e/o privati accreditati a seguito di autorizzazione in commercio di nuovi farmaci, estensioni delle indicazioni terapeutiche, riclassificazione di farmaci già in commercio, così come l'individuazione di nuovi Centri pubblici e/o privati accreditati proposti dalle Aziende Sanitarie per farmaci o indicazioni già valutate, provvede il Direttore Generale Area Sanità e Sociale con proprio atto"*;

VISTA la D.G.R. 21.1.2019, n. 36 *"Rete regionale delle Commissioni preposte alla valutazione dei farmaci. Rinnovo della Commissione Tecnica Regionale Farmaci per il triennio 2019-2021. Aggiornamento delle funzioni delle Commissioni Terapeutiche Aziendali"* laddove attribuisce alla CTRF, tra gli altri, il compito di *"supportare l'Area Sanità e Sociale nel rilascio delle autorizzazioni alla prescrizione di farmaci soggetti a Registro AIFA o Piano Terapeutico o nota AIFA e per i quali la normativa preveda una individuazione dei Centri da parte delle Regioni"* stabilendo, altresì, che per l'adozione dei provvedimenti i pareri della CTRF siano inoltrati al Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale per il controllo sulla coerenza con le attività di programmazione regionale, nonché per le ricadute economiche ed organizzative degli stessi;

VISTI la D.G.R. 2170 del 8 agosto 2008 *"Istituzione Commissione Regionale per la sorveglianza epidemiologica e il monitoraggio dell'appropriatezza del trattamento con ormone della crescita"*, i propri decreti n. 60 del 19 aprile 2018 e n. 14 del 30 gennaio 2019, rispettivamente di rinnovo e di aggiornamento della composizione della suddetta Commissione;

VISTA la D.G.R. 14.5.2019, n. 614 *"Approvazione delle schede di dotazione delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie di cure intermedie delle Aziende Ulss, dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, dell'Azienda Ospedale Universitaria Integrata di Verona, dell'Istituto Oncologico Veneto - IRCCS, della Società partecipata a capitale interamente pubblico "Ospedale Riabilitativo di Alta specializzazione" e degli erogatori ospedalieri privati accreditati. L.r. 48/2018 "Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023". Deliberazione n. 22/CR del 13 marzo 2019"* e succ. mod. e int.;

ESAMINATE le richieste di autorizzazione alla prescrizione dei seguenti medicinali, pervenute da diverse Aziende Sanitarie/Strutture accreditate per specifiche Unità Operative:

- ciclosilicato di sodio e zirconio (Lokelma - Registered)/patiomer (Veltassa - Registered) nel trattamento dell'iperkaliemia negli adulti;

VISTA la determina AIFA n. 104 del 21.3.2023 - *Aggiornamento della Nota AIFA 39 di cui alla determina n. 390/2021 del 6 aprile 2021*- relativa all'ultimo aggiornamento della Nota AIFA 39, nella parte in cui si stabilisce che le Commissioni regionali, preposte alla sorveglianza epidemiologica relativa alla terapia con ormone della crescita e analoghi, svolgono attività valutativa, quale, ad esempio, individuazione dei centri autorizzati alla prescrizione;

VISTA la determina AIFA n. 183 del 13.3.2023 - *Riclassificazione del medicinale per uso umano «Ngenla», ai sensi dell'articolo 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537*- in base alla quale tale farmaco, nuova entità terapeutica, indicato per il trattamento di bambini e adolescenti a partire dai tre anni di età con disturbi della crescita dovuti a una secrezione insufficiente dell'ormone somatotropo, è classificato:

- ai fini della rimborsabilità a carico del Servizio Sanitario Nazionale in classe A/PHT e prescrizione soggetta a diagnosi e Piano Terapeutico AIFA, di cui alla Nota AIFA 39;
- ai fini della fornitura come *medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, vendibile al pubblico su prescrizione di centri ospedalieri o di specialisti - ricetta accompagnata da prescrizione del centro ipostaturalismo (RRL)*;

VISTO il proprio decreto n. 9 del 8.2.2023 "Approvazione atto aziendale Azienda Zero", nella parte in cui tra le funzioni che Azienda Zero - U.O.C. Governo Clinico deve assicurare sono indicate "analisi e gestione Registro AIFA e Registri regionali e supporto all'informatizzazione dei percorsi prescrittivi, formazione e informazione degli utilizzatori";

PRESO ATTO dell'attività svolta dalla CTRF (di cui alla D.G.R. n. 36/2019) a supporto delle scelte finalizzate all'adozione del presente provvedimento, ivi inclusa la valutazione di richiesta di integrazione Centri prescrittori per i farmaci ciclosilicato di sodio e zirconio (Lokelma - Registered) e patiomer (Veltassa - Registered), la valutazione di *Health Technology Assessment (HTA)* del farmaco somatogon (Ngenla - Registered) e della relativa scheda informativa, come da verbale della seduta del 18.5.2023, agli atti presso la Direzione Farmaceutico Protesica Dispositivi Medici;

PRESO ATTO dell'attività svolta dalla Commissione GH (di cui alla D.G.R. n. 2170/2008), ai sensi della Nota AIFA 39 sopra citata, a supporto delle scelte finalizzate all'individuazione dei Centri autorizzati alla prescrizione del farmaco somatogon (Ngenla - Registered), come da verbale della seduta del 18.5.2023, agli atti presso la Direzione Farmaceutico Protesica Dispositivi Medici.

decreta

1. di integrare l'elenco dei Centri autorizzati alla prescrizione di farmaci con Nota AIFA e/o Piano Terapeutico di cui all'allegato A della D.G.R. n. 1450/2022, ai sensi della DGR n. 641/2013 e s.m.i. - come segue:

Principio attivo: ciclosilicato di sodio e zirconio (Lokelma - Registered)/patiomer (Veltassa - Registered)	
Indicazione: <i>Trattamento dell'iperkaliemia nei pazienti adulti</i>	
AULSS 2 Marca Trevigiana	U.O.C. Nefrologia - Ospedale di Castelfranco
	U.O.S. Emodialisi - Castelfranco Montebelluna
AULSS 7 Pedemontana	U.O.C Cardiologia - Treviso

2. di individuare, ai fini della prescrizione del farmaco somatogon (Ngenla - Registered), nuova entità terapeutica, indicato per il trattamento di bambini e adolescenti a partire dai tre anni di età con disturbi della crescita dovuti a una secrezione insufficiente dell'ormone somatotropo - ai sensi della determina AIFA descritta in premessa - le Unità Operative già identificate alla prescrizione di somatropina nell'età evolutiva, Nota AIFA 39, di cui all'Allegato A della D.G.R. 1450/2022 e s.m.i.;
3. di incaricare il Coordinamento delle Malattie Rare della Regione del Veneto di provvedere all'adeguamento del percorso prescrittivo dei farmaci oggetto della Nota AIFA 39, ivi compreso il farmaco somatogon (Ngenla - Registered), al fine di consentire la prescrizione del medicinale in oggetto da parte dei Centri autorizzati di cui al punto 2. attraverso tale Registro;
4. di precisare che Azienda Zero - U.O.C. CRAV dovrà attivare idonee procedure di acquisto per il farmaco somatogon (Ngenla - Registered), entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale del Veneto, e, contestualmente, darne comunicazione alla Direzione Farmaceutico - Protesica - Dispositivi Medici; a tal fine i centri autorizzati di cui sopra, entro 30 giorni dalla medesima pubblicazione, trasmettono i propri fabbisogni alla U.O.C. CRAV;

5. di specificare che Azienda Zero - U.O.C. CRAV dovrà comunicare alla Direzione Farmaceutico - Protesica - Dispositivi Medici il procedimento di aggiudicazione della sopraccitata procedura, entro 15 giorni dall'avvenuta aggiudicazione;
6. di specificare altresì che, qualora la procedura di aggiudicazione non sia stata attivata entro i termini di cui al punto 4., Azienda Zero - U.O.C. CRAV dovrà comunicare alla Direzione Farmaceutico - Protesica - Dispositivi Medici la motivazione del mancato adempimento, entro i 10 giorni successivi alla data di scadenza dei termini;
7. di autorizzare Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere e IRCSS della Regione del Veneto, incaricati della prescrizione, ad acquistare il farmaco somatogon (Ngenla - Registered) - nelle more dell'espletamento della gara regionale - qualora se ne manifesti l'esigenza clinica e/o il farmaco risulti economicamente conveniente;
8. di incaricare la Direzione Farmaceutico-Protesica Dispositivi Medici alla pubblicazione della scheda informativa del farmaco somatogon (Ngenla - Registered) sul sito ufficiale della Regione del Veneto;
9. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
10. di comunicare il presente provvedimento per il seguito di competenza ad Azienda Zero, Coordinamento delle Malattie Rare della Regione del Veneto, Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere, IRCCS e alle Strutture private-accreditate della Regione del Veneto;
11. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Massimo Annicchiarico

(Codice interno: 507559)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 97 del 10 luglio 2023

**Decreto del Direttore Generale Sanità e Sociale n. 77 del 22.6.2017 recante la ricognizione dei Centri regionali autorizzati alla prescrizione di farmaci biologici nelle aree reumatologica, dermatologica, gastroenterologica e successive modifiche e aggiornamenti. Aggiornamento per nuova indicazione del farmaco tofacitinib (Xeljanz - Registered) di cui alla Determina AIFA n. 388 del 22.5.2023 (G.U. n. 127 del 1.6.2023) area reumatologica.**

*[Sanità e igiene pubblica]*

Note per la trasparenza:
--------------------------

Si aggiorna l'elenco dei Centri regionali autorizzati alla prescrizione dei farmaci biologici di area gastroenterologica (ultimo aggiornamento decreto n. 70 del 29 maggio 2023).
---

Il Direttore generale

VISTO il decreto Area Sanità e Sociale n. 77 del 22.6.2017 con il quale si è operata la ricognizione dei Centri regionali autorizzati alla prescrizione di farmaci biologici nelle aree reumatologica, dermatologica e gastroenterologica, come da elenco Allegato A, aggiornato con successivi decreti, da ultimo con decreto n. 70 del 29.5.2023;

VISTA la D.G.R. 14.5.2019, n. 614 "Approvazione delle schede di dotazione delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie di cure intermedie delle Aziende Ulss, dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, dell'Azienda Ospedale Universitaria Integrata di Verona, dell'Istituto Oncologico Veneto - IRCCS, della Società partecipata a capitale interamente pubblico "Ospedale Riabilitativo di Alta specializzazione" e degli erogatori ospedalieri privati accreditati. L.r. 48/2018 "Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023". Deliberazione n. 22/CR del 13 marzo 2019";

VISTA la determina AIFA n. 388 del 22.5.2023 (G.U. n. 127 del 1.6.2023) *Regime di rimborsabilità e prezzo, a seguito di nuove indicazioni terapeutiche, del medicinale per uso umano «Xeljanz», in base alla quale tale medicinale, indicato per il trattamento di pazienti adulti affetti da spondilite anchilosante (SA) attiva che hanno risposto in modo inadeguato alla terapia convenzionale, per tale nuova indicazione è stato classificato:*

- ai fini della rimborsabilità a carico del SSN in classe H e prescrizione soggetta a scheda di prescrizione cartacea (AIFA/ospedaliera) per i farmaci JAKi nel trattamento della spondilite anchilosante, allegata alla determina AIFA n. DG/235/2023 del 23.5.2023 (GU n. 126 del 31.5.2023);

- ai fini della fornitura come *medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, da rinnovare volta per volta, vendibile al pubblico su prescrizione di centri ospedalieri o di specialisti - reumatologo, internista, gastroenterologo (RNRL)*;

VISTA la legge regionale n. 19 del 25.10.2016 - *Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS;*

VISTO il proprio decreto n. 64 del 19.5.2023 *"Approvazione dell'atto aziendale adottato dall'Azienda Ulss n. 7 Pedemontana con deliberazione n. 292 del 17 febbraio 2023 in adeguamento ai contenuti della D.G.R. n. 102 del 30 gennaio 2023, a seguito della verifica della sua conformità ai principi ed ai contenuti della linee guida in materia approvate con D.G.R. n. 1306 del 16 agosto 2017 e alla programmazione regionale di cui alla D.G.R. n. 614 del 14 maggio 2019."*, con il quale si approva l'atto aziendale adottato dall'Azienda ULSS 7 Pedemontana e, in particolare, la trasformazione della U.O.S. Reumatologia in U.O.S.D. Reumatologia afferente al Dipartimento Medico di Bassano;

VISTO il proprio decreto n. 9 del 8.2.2023 *"Approvazione atto aziendale Azienda Zero"*, nella parte in cui tra le funzioni che Azienda Zero - U.O.C. Governo Clinico deve assicurare sono indicate *"analisi e gestione Registro AIFA, Registri regionali e supporto all'informatizzazione dei percorsi prescrittivi, formazione e informazione degli utilizzatori"*;

PRESO ATTO dell'attività svolta dalla CTRF (di cui alla D.G.R. n. 36/2019) a supporto delle scelte finalizzate all'adozione del presente provvedimento, ivi inclusa la valutazione delle schede informative sul farmaco, come da verbale della seduta del 22.6.2023.

decreta

1. di individuare, quali Centri regionali autorizzati alla prescrizione del farmaco tofacitinib (Xeljanz - Registered), per la nuova indicazione terapeutica *trattamento di pazienti adulti affetti da spondilite anchilosante (SA) attiva che hanno risposto in modo inadeguato alla terapia convenzionale*, come da determina AIFA descritta in premessa, le Unità Operative di area reumatologica già indicate alla Tabella 1.0 dell'**Allegato A**, parte integrante del presente atto, così come oggi identificate dalla D.G.R. n. 614 del 14.5.2019 citata in premessa;
2. di ribadire che, per facilitare la consultazione, tutti i Centri ad oggi autorizzati alla prescrizione di farmaci biologici nelle aree reumatologica, dermatologica e gastroenterologica, sono elencati nella tabella ricognitiva di cui all'**Allegato A** "Elenco dei centri autorizzati alla prescrizione di farmaci biologici per il paziente adulto e pediatrico area reumatologica, dermatologica e gastroenterologica", parte integrante del presente atto, che sostituisce integralmente l'Allegato A del decreto Area Sanità e Sociale n. 70 del 29 maggio 2023;
3. di confermare che la prescrizione del farmaco di cui al punto 1., dovrà essere effettuata attraverso la compilazione della scheda regionale informatizzata, con le modalità stabilite all'Allegato B del decreto Area Sanità e Sociale n. 329 del 22.12.2015 "Primo aggiornamento dei Centri autorizzati alla prescrizione di farmaci biologici nelle aree reumatologica, dermatologica e gastroenterologica e del relativo documento di indirizzo regionale (D.G.R. n. 641 del 7 maggio 2013)";
4. di aggiornare, altresì, l'elenco dei Centri regionali autorizzati alla prescrizione dei farmaci biologici di area reumatologica per il paziente adulto - di cui alla Tabella 1.0 dell'Allegato A, parte integrante del presente atto così come oggi identificate dalla D.G.R. n. 614 del 14.5.2019 citata in premessa - sostituendo l'*UOS Reumatologia - Ospedale di Bassano* e l'*UOSD Medicina d'Urgenza (Ambulatorio di Reumatologia) - Ospedale di Santorso* con la seguente Unità Operativa, così come identificata dall'Atto Aziendale approvato con proprio decreto n. 64 del 19.5.2023 citato in premessa:
  - UOSD Reumatologia - Ospedale di Bassano;
5. di incaricare la Direzione Farmaceutico Protesica Dispositivi Medici alla pubblicazione della scheda informativa del farmaco tofacitinib (Xeljanz - Registered) sul sito ufficiale della Regione del Veneto;
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di comunicare il presente provvedimento per il seguito di competenza, ad Azienda Zero, Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere, IRCCS e Strutture private-accreditate della Regione del Veneto;
8. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Massimo Annicchiarico



**Allegato A al Decreto n. 97**

**del 10 LUG. 2023**

pag. 1/8

**ELENCO DEI CENTRI AUTORIZZATI ALLA PRESCRIZIONE DI FARMACI BIOLOGICI PER IL PAZIENTE ADULTO E PEDIATRICO  
AREA REUMATOLOGICA, DERMATOLOGICA E GASTROENTEROLOGICA \***

**TABELLA 1.0**

**CENTRI AUTORIZZATI ALLA PRESCRIZIONE DI FARMACI BIOLOGICI PAZIENTE ADULTO – AREA REUMATOLOGICA:** *artrite reumatoide, artrite associata ad entesite, spondilite anchilosante, spondiloartrite assiale senza evidenza radiografica di spondilite anchilosante, artrite psoriasica*

**Principi attivi:** Abatacept, Adalimumab, Anakinra, Apremilast, Baricitinib, Certolizumab Pegol, Etanercept, Filgotinib, Golimumab, Guselkumab, Infliximab, Ixekizumab, Risankizumab, Rituximab, Sarilumab, Secukinumab, Tocilizumab, Tofacitinib, Upadacitinib, Ustekinumab.

<b>AULSS/AO/IRCCS</b>	<b>Unità operativa autorizzata</b>	<b>Sede ospedale</b>
1 Dolomiti	USD Reumatologia	O. Belluno
	UOC Medicina Generale (ambulatorio di Reumatologia)	O. Feltre
2 Marca Trevigiana	UOC Medicina Generale (specialisti in Reumatologia)	O. Vittorio Veneto
	UOS Reumatologia	O. Montebelluna
	UOC Medicina Generale I	O. Treviso
	Poliambulatorio Specialistico di Reumatologia	Distretto di Treviso Sud
3 Serenissima	USD Reumatologia	O. Venezia
	US Reumatologia <sup>1</sup> Medicina Generale	O. Dolo
	Medicina Generale (ambulatorio di Reumatologia)	O. CL. Villa Salus,
4 Veneto Orientale	UOC Medicina Generale (specialisti in Reumatologia)	O. S. Donà di Piave
5 Polesana	UOS Specialistica (specialisti in Reumatologia)	O. Rovigo
	UO Chirurgia, Servizio di Medicina e Terapia del Dolore (Specialisti in Reumatologia)	Casa di Cura Santa Maria Maddalena
6 Euganea	US Reumatologia	Distretto Padova Bacchiglione
7 Pedemontana	UOSD Reumatologia	O. Bassano del Grappa
8 Berica	UOS Reumatologia e Gestione della Terapia con Farmaci Biologici	O. Vicenza



## Allegato A al Decreto n. 97 del 10 LUG. 2023

pag. 2/8

9 Scaligera	UOC Medicina Generale (specialisti in Reumatologia)	O. San Bonifacio
	UOC Medicina Generale - Ambulatorio reumatologico	O. Legnago
	Medicina Generale (specialisti in Reumatologia)	IRCSS O.CL. Sacro Cuore - Don Calabria (Negrar)
	Medicina Generale (specialisti in Reumatologia)	C.C. Pederzoli (Peschiera del Garda)
AOU Padova	UOC Reumatologia	AOU Padova
AOUI Verona	UOC Medicina Generale (specialisti in Reumatologia)	AOUI Verona
	UOC Reumatologia	AOUI Verona

TABELLA 1.1

**CENTRI AUTORIZZATI ALLA PRESCRIZIONE DI FARMACI BIOLOGICI – AREA REUMATOLOGICA:** *artrite idiopatica giovanile sistemica, malattia di Still*

**Principi attivi:** Canakinumab, Anakinra.

<b>AULSS/AO/IRCCS</b>	<b>Unità operativa autorizzata</b>	<b>Sede ospedale</b>
AOU Padova	USD Reumatologia Pediatrica	AOU Padova
	UOC Reumatologia	AOU Padova
AOUI Verona	UOC Pediatria	AOUI Verona
	USD Reumatologia	AOUI Verona
	UOC Medicina Generale B	AOUI Verona

Allegato A al Decreto n. 97 del 10 LUG. 2023

pag. 3/8

**TABELLA 1.2**

**CENTRI AUTORIZZATI ALLA PRESCRIZIONE DI FARMACI BIOLOGICI– AREA REUMATOLOGICA:** *Sindrome periodica associata al recettore del fattore di necrosi tumorale (TRAPS), Sindrome da iperimmunoglobulinemia D (HIDS)/deficit di mevalonato chinasi (MKD), Febbre mediterranea familiare (FMF)*

**Principi attivi:** Canakinumab, Anakinra

<b>AULSS/AO/IRCCS</b>	<b>Unità operativa autorizzata</b>	<b>Sede ospedale</b>
2 Marca Trevigiana	UOC Medicina Generale I	O. Treviso
AOU Padova	USD Reumatologia Pediatrica	AOU Padova
	UOC Reumatologia	AOU Padova
AOUI Verona	UOC Pediatria	AOUI Verona
	UOC Medicina Generale ad indirizzo immunoematologico ed emocoagulativo	AOUI Verona

**TABELLA 1.3**

**CENTRI AUTORIZZATI ALLA PRESCRIZIONE DI FARMACI BIOLOGICI PAZIENTE PEDIATRICO – AREA REUMATOLOGICA** (*artrite idiopatica giovanile, artrite associata ad entesite, artrite psoriasica*)

**Principi attivi:** Abatacept, Adalimumab, Etanercept, Tocilizumab.

<b>AULSS/AO/IRCCS</b>	<b>Unità operativa autorizzata</b>	<b>Sede ospedale</b>
2 Marca Trevigiana	UOC Pediatria	O. Treviso
8 Berica	UOC Pediatria	O. Vicenza
AOU Padova	USD Reumatologia Pediatrica	AOU Padova
AOUI Verona	UOC Pediatria	AOUI Verona
	UOC Reumatologia	AOUI Verona

Allegato A al Decreto n. 97 del 10 LUG. 2023

pag. 4/8

**TABELLA 2.0**

**CENTRI AUTORIZZATI ALLA PRESCRIZIONE DI FARMACI BIOLOGICI PAZIENTE ADULTO – AREA DERMATOLOGICA** (*psoriasi a placche, artrite psoriasica, idrosadenite suppurativa, dermatite atopica*)

**Principi attivi:** Abrocitinib, Adalimumab, Apremilast, Bimekizumab, Brodalumab, Certolizumab Pegol, Dupilumab, Etanercept, Golimumab, Guselkumab, Infliximab, Ixekizumab, Risankizumab, Secukinumab, Tralokinumab, Tildrakizumab, Upadacitinib, Ustekinumab.

<b>AULSS/AO/IRCCS</b>	<b>Unità operativa autorizzata</b>	<b>Sede ospedale</b>
1 Dolomiti	USD Dermatologia	O. Belluno
	UOS Attività Specialistiche - Poliambulatorio di Dermatologia	O. Belluno
	UOS Attività Specialistiche - Poliambulatorio di Dermatologia	O. Feltre
2 Marca Trevigiana	UOC Dermatologia	O. Treviso
3 Serenissima	UOC Dermatologia	O. Venezia
5 Polesana	UOSD Dermatologia	O. Rovigo
8 Berica	UOC Dermatologia	O. Vicenza
AOU Padova	UOC Dermatologia	AOU Padova
AOUI Verona	UOC Dermatologia	AOUI Verona

**TABELLA 2.1**

**CENTRI AUTORIZZATI ALLA PRESCRIZIONE DI FARMACI BIOLOGICI PAZIENTE PEDIATRICO – AREA DERMATOLOGICA** (*psoriasi a placche e artrite psoriasica*)

**Principi attivi:** Adalimumab, Secukinumab, Etanercept, Ustekinumab.

<b>AULSS/AO/IRCCS</b>	<b>Unità operativa autorizzata</b>	<b>Sede ospedale</b>
AOU Padova	Dermatologia Pediatrica affidente a UOC Dermatologia	AOU Padova
AOUI Verona	UOC Dermatologia	AOUI Verona

Allegato A al Decreto n. 97 del 10 LUG. 2023

pag. 5/8

TABELLA 2.2

**CENTRI AUTORIZZATI ALLA PRESCRIZIONE DI FARMACI BIOLOGICI PAZIENTE PEDIATRICO – AREA DERMATOLOGICA**  
*(Dermatite atopica)*

**Principi attivi:** Dupilumab

<b>AULSS/AO/IRCCS</b>	<b>Unità operativa autorizzata</b>	<b>Sede ospedale</b>
1 Dolomiti	USD Dermatologia	O. Belluno
2 Marca Trevigiana	UOC Dermatologia	O. Treviso
2 Marca Trevigiana	UOC Pediatria	O. Treviso
3 Serenissima	UOC Dermatologia	O. Venezia
3 Serenissima	UOC Pediatria	O. Mestre
5 Polesana	UOSD Dermatologia	O. Rovigo
8 Berica	UOC Dermatologia	O. Vicenza
8 Berica	UOC Pediatria	O. Vicenza
AOU Padova	UOC Dermatologia	AOU Padova
AOU Padova	UOSD Pneumologia e Allergologia Pediatrica	AOU Padova
AOU Padova	UOSD Allergie Alimentari	AOU Padova
AOUI Verona	UOC Dermatologia	AOUI Verona
AOUI Verona	UOC Pediatria	AOUI Verona

Allegato A al Decreto n. 97 del 10 LUG. 2023

pag. 6/8

TABELLA 3.0

**CENTRI AUTORIZZATI ALLA PRESCRIZIONE DI FARMACI BIOLOGICI PAZIENTE ADULTO – AREA GASTROENTEROLOGICA**  
*(malattie infiammatorie croniche intestinali)*
**Principi attivi:** Adalimumab, Filgotinib, Golimumab, Infliximab, Tofacitinib, Ustekinumab, Vedolizumab.

AULSS/AO/IRCCS	Unità operativa autorizzata	Sede ospedale
1 Dolomiti	UOC Gastroenterologia	O. Belluno
	UOC Gastroenterologia	O. Feltre
2 Marca Trevigiana	UOC Gastroenterologia	O. Conegliano
	UOC Gastroenterologia	O. Treviso
3 Serenissima	UOC Gastroenterologia	O. Mestre
	USD Gastroenterologia	O. Dolo
4 Veneto Orientale	USD Gastroenterologia	O. San Donà di Piave
5 Polesana	UOC Gastroenterologia	O. Rovigo
6 Euganea	UOC Gastroenterologia	O. Camposampiero
	US Gastroenterologia	O. Schiavonia
7 Pedemontana	UOC Gastroenterologia	O. Bassano del Grappa
	UOSD Endoscopia digestiva	O. Santorso
8 Berica	USD Gastroenterologia	O. Arzignano-Montebelluna
	UOC Gastroenterologia	O. Vicenza
9 Scaligera	UOC Gastroenterologia	O. San Bonifacio
	UOC Gastroenterologia	O. Legnago
	USD Gastroenterologia	O. Villafranca
	Gastroenterologia	C.C. Pederzoli (Peschiera del Garda)
	Gastroenterologia	IRCSS O.C.L. Sacro Cuore - Don Calabria (Negrar)
AOU Padova	UOC Gastroenterologia	AOU Padova
	UOC Gastroenterologia OSA	O. Sant'Antonio
AOUI Verona	UOC Gastroenterologia	AOUI Verona

Allegato A al Decreto n. 97 del 10 LUG. 2023

pag. 7/8

TABELLA 3.1

**CENTRI AUTORIZZATI ALLA PRESCRIZIONE DI FARMACI BIOLOGICI PAZIENTE PEDIATRICO – AREA GASTROENTEROLOGICA**  
*(malattie infiammatorie croniche intestinali)***Principi attivi:** Adalimumab, Infliximab.

<b>AULSS/AO/IRCCS</b>	<b>Unità operativa autorizzata</b>	<b>Sede ospedale</b>
1 Dolomiti	UOC Pediatria	O. Belluno
	UOC Gastroenterologia	O. Belluno
	UOC Pediatria	O. Feltre
	UOC Gastroenterologia	O. Feltre
2 Marca Trevigiana	UOC Pediatria	O. Treviso
6 Euganea	US Gastroenterologia	O. Schiavonia
8 Berica	UOC Pediatria	O. Vicenza
9 Scaligera	UOC Pediatria	O. San Bonifacio
	USD Gastroenterologia	O. Villafranca
	Pediatria e Gastroenterologia	IRCSS O.CL. Sacro Cuore - Don Calabria (Negrar)
AOU Padova	UOC Pediatria	AOU Padova
AOUI Verona	UOC Pediatria	AOUI Verona

**\* Aggiornamento dell'elenco allegato al precedente Decreto:**

Decreto Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 70 del 29.5.2023  
Decreto Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 39 del 17.4.2023  
Decreto Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 132 del 03.10.2022  
Decreto Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 93 del 06.07.2022  
Decreto Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 84 del 13.6.2022  
Decreto Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 21 del 17.02.2022  
Decreto Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 120 del 28.10.2021  
Decreto Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 112 del 14.10.2021  
Decreto Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 90 del 10.9.2021  
Decreto Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 12 del 16.2.2021  
Decreto Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 2 del 7.1.2021  
Decreto Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 74 del 28.7.2020  
Decreto Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 45 del 12.5.2020

Allegato A al Decreto n. 97 del 10 LUG. 2023

pag. 8/8

Decreto Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 20 del 26.2.2020  
Decreto Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 134 del 4.12.2019  
Decreto Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 92 del 7.8.2019  
Decreto Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 127 del 22.10.2018  
Decreto Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 81 del 9.7.2018  
Decreto Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 58 del 19.4.2018  
Decreto Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 24 del 12.2.2018  
Decreto Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 105 del 8.8.2017  
Decreto Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 77 del 22.6.2017

**Nota 1** : nelle more della riconferma in successivi atti aziendali.

(Codice interno: 508400)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 101 del 20 luglio 2023

**Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 172 del 13 dicembre 2022. Ripartizione tra le aziende fornitrici di dispositivi medici degli oneri di ripiano derivanti dal superamento del tetto di spesa per dispositivi medici per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018, ai sensi dell'art. 9-ter, comma 9-bis, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2015, n. 125. Presa d'atto e recepimento delle rettifiche per errori materiali operate dalle aziende ed enti del SSR.**

*[Sanità e igiene pubblica]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si prende atto e si recepiscono le rettifiche per errori materiali operate dalle aziende ed enti del SSR degli importi dovuti da alcune ditte ai sensi dell'art. 9 ter, comma 9-bis, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78.

Il Direttore generale

RICHIAMATO il decreto n. 172 del 13 dicembre 2022 del Direttore Generale di Area Sanità e Sociale, pubblicato sul BUR n. 151 del 14 dicembre 2022, recante l'elenco delle ditte fornitrici di dispositivi medici soggette agli obblighi di ripiano previsti, per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018, dall'art. 9-ter, comma 9-bis, d.l. 19 giugno 2015 n. 78, convertito con modificazioni dalla l. 6 agosto 2015, n. 125, nonché l'elenco degli importi dovuti da ciascuna delle suddette aziende per l'arco temporale sopra indicato;

DATO ATTO che il decreto del Direttore Generale di Area Sanità e Sociale n. 172/2022 è stato assunto, come previsto dagli artt. 3 e 4 del decreto 6 ottobre 2022 del Ministero della salute, sulla base dei fatturati per fornitore validati e certificati, per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018, con deliberazioni dei Direttori Generali delle aziende ed enti del SSR, agli atti delle strutture competenti dell'Area Sanità e sociale;

PRESO ATTO che avverso il suddetto decreto 172/2022, così come avverso i diversi provvedimenti statali e regionali assunti ai sensi della richiamata normativa statale è in corso un copioso contenzioso giudiziale avanti al Tar Lazio, con assunzione di diversi provvedimenti di sospensione cautelare dei provvedimenti impugnati, tra cui il decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale 172/2022, nei confronti delle ditte ricorrenti, in attesa dei giudizi di merito;

VISTO l'art. 8, comma 3, d.l. 30 marzo 2023, n. 34 convertito con modificazioni in l. 26 maggio 2023 n. 56 e successivamente emendato dalla legge di conversione del d.l. n. 51/2023, il quale prevede che *"le aziende fornitrici di dispositivi medici, che non hanno attivato contenzioso o che intendono abbandonare i ricorsi esperiti avverso i provvedimenti regionali e provinciali di cui all'art. 9 ter, comma 9 bis, del decreto legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, e contro i relativi atti e provvedimenti presupposti, versano a ciascuna regione e provincia autonoma, entro il 31 luglio 2023, la restante quota rispetto a quella determinata dai provvedimenti regionali e provinciali di cui all'articolo 9 te, comma 9 bis, del citato decreto legge n. 78 del 2015 nella misura pari al 48 per cento dell'importo indicato nei predetti provvedimenti regionali e provinciali. Per le aziende fornitrici di dispositivi medici che non si avvalgono della facoltà di cui al primo periodo, resta fermo l'obbligo del versamento della quota integrale a loro carico, come determinata dai richiamati provvedimenti regionali o provinciali. L'integrale e tempestivo versamento dell'importo pari alla quota ridotta di cui al primo periodo estingue l'obbligazione gravante sulle aziende fornitrici per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018, precludendo loro ogni ulteriore azione giurisdizionale connessa con l'obbligo di corresponsione degli importi relativi agli anni precedenti."*. Inoltre l'articolo 9 del medesimo decreto legge prevede che in relazione ai versamenti effettuati, le aziende fornitrici di dispositivi medici possono portare in detrazione l'IVA determinata scorporando al medesimo dall'ammontare dei versamenti effettuati, e che *"le regioni e le province autonome sono tenute a comunicare alle aziende fornitrici di dispositivi medici l'ammontare dell'IVA sull'importo oggetto di versamento, computando l'IVA sulla base delle fatture emesse dalle stesse aziende nei confronti del Servizio sanitario nazionale e considerando le diverse aliquote dell'IVA applicabili ai beni acquistati."*

CONSIDERATO che le aziende ed enti del SSR a seguito delle istruttorie recentemente svolte rispetto agli importi dovuti da alcuni fornitori compresi nel decreto 172/2022, hanno assunto apposite deliberazioni dei rispettivi Direttori Generali, agli atti delle strutture competenti dell'Area Sanità e Sociale, a rettifica di alcuni errori materiali commessi nella quantificazione del fatturato di tali fornitori come indicato nelle deliberazioni di validazione e certificazione sopra richiamate;

DATO ATTO che Azienda Zero, Ente di *governance* della sanità veneta ha trasmesso alla Regione il prospetto recante distintamente, per singolo fornitore riesaminato:

- l'importo dovuto in base al decreto n. 172/2022 del Direttore Generale di Area Sanità e Sociale;



- l'importo dovuto all'esito delle rettifiche degli errori di calcolo rilevati;

RITENUTA pertanto la necessità di assumere un nuovo provvedimento, diretto a recepire la rettifica degli importi, per i singoli fornitori considerati, indicati nel decreto n. 172/2022 del Direttore Generale di Area Sanità e Sociale, emendando il suddetto decreto dagli errori di calcolo riscontrati dalle aziende ed enti del SSR, come da prospetto trasmesso da Azienda Zero **Allegato A** al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO che alcune ditte comprese nell'elenco **Allegato A** e trasmesso da Azienda Zero hanno già ottenuto dal giudice amministrativo il provvedimento cautelare richiesto di sospensione del pagamento degli importi dovuti in base al decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 172/2022 e che, pertanto, per le stesse il riconteggio ha il solo valore di rettifica degli importi dovuti, fermo e impregiudicato restando l'effetto di sospensione del loro pagamento disposto con i provvedimenti cautelari assunti dal Giudice amministrativo;

PRESO ATTO che alcune ditte comprese nell'elenco **Allegato A** e trasmesso da Azienda Zero hanno già ottenuto dal giudice amministrativo il provvedimento cautelare richiesto di sospensione del pagamento degli importi dovuti in base al decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 172/2022 e che, pertanto, per le stesse il riconteggio ha valore meramente ricognitivo;

RITENUTO altresì di precisare che, rispetto ai soli fornitori considerati dal presente provvedimento, l'eventuale pagamento in misura ridotta previsto dall'art. 8, comma 3, d.l. 30 marzo 2023, n. 34 convertito con modificazioni in l. 26 maggio 2023 n. 56, andrà eseguito assumendo, a base del calcolo del 48% dovuto, l'importo rideterminato con il presente provvedimento;

VISTO il decreto del Direttore Generale di Area Sanità e Sociale n. 172/2022;

VISTO l'art. 9-ter, comma 9-bis, d.l. 19 giugno 2015 n. 78, convertito con modificazioni dalla l. 6 agosto 2015, n. 125;

VISTO l'art. 8, comma 3, d.l. 30 marzo 2023, n. 34 convertito con modificazioni in l. 26 maggio 2023 n. 56;

VISTA la nota di Azienda Zero prot. reg n. 367888 del 7 luglio 2023

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di recepire le rettifiche degli importi per errori materiali operate dalle aziende ed enti del SSR, per i singoli fornitori considerati, indicati nel decreto n. 172/2022 del Direttore Generale di Area Sanità e Sociale, emendando il suddetto decreto dagli errori di calcolo riscontrati, come da prospetto **Allegato A** al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

3. di dare atto che alcune ditte comprese nell'elenco **Allegato A** al presente provvedimento trasmesso da Azienda Zero hanno già ottenuto dal giudice amministrativo il provvedimento cautelare richiesto di sospensione del pagamento degli importi dovuti e che pertanto per le stesse il riconteggio ha il solo valore di rettifica degli importi dovuti, fermo e impregiudicato restando l'effetto di sospensione del loro pagamento disposto con i provvedimenti cautelari assunti dal Giudice amministrativo;

4. di precisare che rispetto ai soli fornitori considerati dal presente provvedimento, l'eventuale pagamento in misura ridotta previsto dall'art. 8, comma 3, d.l. 30 marzo 2023, convertito con modificazioni in l. 26 maggio 2023 n. 56, andrà eseguito assumendo, a base del calcolo del 48% dovuto, l'importo qui rideterminato;

5. di incaricare la Direzione Farmaceutico Protesica Dispositivi Medici di effettuare con successivo proprio atto le iscrizioni contabili conseguenti al presente provvedimento;

6. di disporre la pubblicazione integrale del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione e nel portale web istituzionale della Regione del Veneto.

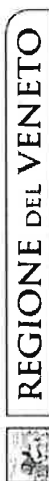
Massimo Annicchiarico



pag. 1 /6

20 LUG. 2023

Allegato A al decreto n. 101 del



REGIONE DEL VENETO

	DDR 172_2022		Ricalcoli per errori materiali	
	fatturato	ripiano	fatturato	ripiano
00076670595	54.311.377,36	6.117.369,21	54.295.100,08	6.115.692,85
00227010139	8.072.611,74	827.028,05	8.072.657,07	827.032,99
00674840152	18.839.493,62	2.118.766,61	18.838.205,96	2.118.638,36
00678290354	234.904,42	26.188,63	234.495,96	26.151,53
00691781207	13.019.210,58	1.474.322,22	13.018.222,41	1.474.205,18
00721920155	864.253,68	93.911,26	864.047,76	93.886,09
00724940242	3.603.727,32	400.653,57	3.606.815,45	400.990,29
00725050157	2.781.774,86	310.063,96	2.777.463,42	309.604,06
00772350153	26.301,90	2.890,27	9.977,69	1.118,96
00803890151	17.150.443,77	1.916.968,11	17.144.856,11	1.916.296,79
00846530152	48.322,47	5.370,08	46.920,55	5.237,53
00847380961	19.688.411,58	2.181.336,27	19.688.277,38	2.181.324,96
00857610968	20.353.418,71	2.275.801,44	20.353.068,56	2.275.757,35
00887261006	8.778,00	797,41	0,00	0,00
00889160156	10.900.066,58	1.289.047,71	10.897.719,10	1.288.791,24
00890231004	4.457.127,76	497.508,84	4.452.473,21	497.073,13
00907371009	30.621.202,35	3.513.272,23	30.620.836,35	3.513.226,14
00931170195	11.208.222,77	1.251.921,40	11.206.100,29	1.251.779,57
00953780962	12.183.086,13	1.352.662,07	12.180.327,71	1.352.325,92
00967730284	89.399,96	8.121,23	88.550,83	8.044,10
01034640100	142.357,01	15.122,13	135.321,81	14.303,82

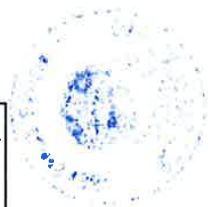


Allegato A al decreto n. **101** del **20 LUG. 2023**

pag. 2 / 6



	DDR 172_2022			Ricalcoli per errori materiali		
	fatturato	ripiano		fatturato	ripiano	
01161520059	STERIS SRL	1.433.134,73	158.028,54	1.431.516,52	157.841,20	
01203750292	ESOFORM S.R.L. - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA CON SOCIO UNICO	121.628,47	11.339,16	121.189,27	11.299,26	
01258691003	A.C.R.A.F. S.P.A.	257.650,86	27.485,63	257.099,52	27.425,52	
01286700487	L. MOLteni & C. DEI F.LLI ALLITTI	81.280,37	8.984,76	0,00	0,00	
01291370201	SA.VIR DI LONGHI S. & C S.A.S	12.129.874,57	1.273.198,88	12.128.294,01	1.273.026,54	
01296201005	H.S. HOSPITAL SERVICE S.P.A.	2.997.747,74	333.689,14	2.995.612,74	333.495,19	
01364640233	GORE W.L. & ASSOCIATI SRL	16.796.527,77	1.883.883,36	16.797.705,43	1.884.016,54	
01427710304	LIMACORPORATE S.P.A.	23.825.544,65	2.648.482,42	23.824.750,86	2.648.382,47	
01439370287	CISA SERVICE S.R.L.	14.545,59	1.425,73	14.774,34	1.450,67	
01542210222	WALDNER TECNOLOGIE MEDICALI S.R.L.	37.868.986,04	4.214.375,81	37.859.165,59	4.213.489,97	
01542580269	PROMED S.R.L.	58.944.179,85	6.535.875,51	58.941.179,85	6.535.548,40	
01606751004	BECTHON DIVISIONE MEDICA S.R.L.	141.587,73	15.273,44	141.426,08	15.258,76	
01622730230	IMMOBILIARE C.F. DI CANTERI ILARIO E C. S.A.S.	61.630,65	6.778,64	61.594,05	6.774,31	
01634060238	ALMAC MEDICALE DI POLLINI FRANCESCA & C. SAS	761.204,95	84.505,22	761.186,65	84.502,92	
01643540188	P.M.A. S.R.L.	360.723,21	39.964,87	360.531,67	39.940,75	
01657920151	GUIDO AMMIRATA SRL	27.511,82	3.163,40	26.686,01	3.088,38	
01695530285	B P S.R.L. STRUMENTAZIONI OFTALMICHE E CHIRURGICHE IN LIQUIDAZIONE	675.610,71	73.202,30	675.417,95	73.181,28	
01696821006	BIOMERIEUX ITALIA SPA	14.556.996,82	1.617.871,00	14.557.348,18	1.617.902,92	
01726510595	BRISTOL-MYERS SQUIBB S.R.L.	18.226,88	1.830,33	0,00	0,00	
01802940484	CARLO ERBA REAGENTS S.R.L.	139.919,79	15.068,36	134.881,65	14.471,32	
01857820284	CLINI-LAB S.R.L.	19.916.214,41	2.238.537,95	19.917.967,41	2.238.739,92	
01906320039	FLAMOR S.R.L.	45.278,16	5.117,75	45.195,81	5.110,27	



101 del 20 LUG. 2023

Allegato A al decreto n. **101** del **20 LUG. 2023**

pag. 3 /6



		DDR 172_2022		Ricalcoli per errori materiali	
		fatturato	ripiano	fatturato	ripiano
02061610792	VITALAIRE ITALIA S.P.A.	3.174.505,73	350.683,76	3.168.471,44	349.923,95
02101580237	COFIP DI GASPARI M. & C. S.A.S.	130.115,76	13.819,63	129.952,52	13.799,07
021366540230	PAUL HARTMANN S.P.A.	3.605.155,09	399.196,32	3.603.890,17	399.051,30
02165590288	NORD TECNICA S.R.L.	481.180,70	54.095,07	481.524,13	54.132,52
02198590248	CLABER S.R.L.	8.187.304,09	916.346,24	8.187.289,45	916.344,39
02292430242	SECURMED S.P.A.	469.438,25	54.274,36	468.040,37	54.147,37
02304500123	FE-GROUP S.R.L.	105.400,30	11.869,29	105.327,10	11.860,08
02307060281	ACILIA H. S. SRL	3.969.506,98	451.529,41	3.968.903,78	451.453,45
02368591208	INSTRUMENTATION LABORATORY S.P.A.	21.442.633,48	2.426.197,90	21.439.578,50	2.425.914,31
02380780243	LABORATORIO MARTINEZ GUSTAVO	938,18	105,98	237,90	24,49
02405380102	MEDICAL SYSTEMS S.P.A.	9.173.013,71	1.020.125,49	9.172.949,66	1.020.118,51
02426070120	MOLNLYCKE HEALTH CARE S.R.L.	8.972.524,95	1.001.350,79	8.972.460,29	1.001.343,13
02597550231	VER SAN & DAFNE M.D. S.R.L.	15.366.196,28	1.705.594,08	15.364.442,02	1.705.434,24
02705540165	DIAPATH S.P.A.	1.917.630,97	213.918,07	1.917.520,44	213.908,03
02804530968	TELEFLEX MEDICAL S.R.L.	21.442.322,33	2.360.752,57	21.440.695,54	2.360.563,71
03014220275	A.G. MEDICAL S.R.L.	2.688.005,05	297.698,02	2.689.037,05	297.827,97
03096330240	OTTICA GIAN GROUP S.R.L.	1.602,12	169,66	1.355,64	140,45
03222390159	DASIT S.P.A.	11.196.792,56	1.246.649,48	11.193.862,26	1.246.302,23
03279221208	FARMALVARION S.R.L.	75.872,36	8.240,00	75.506,46	8.196,64
03569370269	ESSEPI BIOTECH SRL IN LIQUIDAZIONE	2.185.023,19	233.555,00	2.181.363,19	233.222,52
03654690274	RIGHETTO S.R.L.	135.263,74	14.851,60	135.336,94	14.859,58
03655720286	NEWPHARM S.R.L.	313.477,05	35.234,67	311.573,85	35.061,78
03671590283	3A GROUP S.A.S. DI ALAMPI STEFANO & C	2.495.484,85	259.983,92	2.494.656,47	259.885,75
03814100610	CR HEALTH SRL	14.156,18	1.552,26	13.003,28	1.447,53

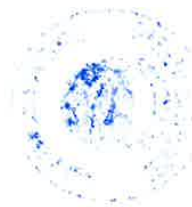




pag. 4 / 6

Allegato A al decreto n. **101** del **20 LUG. 2023**

	DDR 172_2022			Ricalcoli per errori materiali		
	fatturato	ripiano	fatturato	ripiano	fatturato	ripiano
	03815020288	ARTHYA S.R.L.	18.968.729,01	2.094.696,36	18.969.241,41	2.094.760,88
03992220966	GETINGE ITALIA S.R.L.	3.480.189,09	391.392,38	3.477.263,96	391.113,42	
04135930271	GS MEDICAL S.R.L.	83.179,91	9.286,40	83.268,36	9.296,89	
04185110154	BECKMAN COULTER S.R.L.	20.118.965,37	2.232.162,85	20.112.494,49	2.231.396,03	
04192740969	OLCELLI FARMACEUTICI S.R.L.	369,60	33,58	517,44	49,70	
04207480270	BIOMEDIKA S.R.L.	1.879.627,04	217.451,18	1.879.222,61	217.403,25	
04289840268	3D SYSTEM S.R.L.	9.668.091,81	1.025.630,07	9.667.322,57	1.025.538,90	
04472830159	ROTTAPHARM S.P.A.	933,32	86,81	0,00	0,00	
04514540287	NAL VON MINDEN SRL	64.002,04	7.186,31	63.894,68	7.173,59	
04518661006	DENTSPLY ITALIA S.R.L.	1.808.620,80	213.460,56	1.806.015,31	213.132,50	
04547100281	BIOSYSTEM PLUS S.R.L.	2.580.642,73	252.377,80	2.579.926,70	252.312,76	
04804230151	LAGITRE S.R.L.	1.508.017,64	163.551,87	1.494.081,64	162.032,31	
04874870878	SIFI MEDTECH S.R.L.	1.097.999,59	117.190,98	1.087.668,58	116.237,84	
04891200281	ALKER MEDICALE S.R.L.	516.884,09	63.368,59	516.426,59	63.310,98	
04969470154	I-TEMA S.R.L.	369.634,23	42.388,45	368.885,15	42.306,77	
05102540019	PANTEC S.R.L.	2.023.029,49	224.966,75	2.019.930,69	224.628,86	
05131180969	ESAOTE S.P.A.	34.179,36	3.553,65	34.172,04	3.552,78	
05706610481	VINCI-BIOCHEM S.R.L.	38.698,24	4.181,50	0,00	0,00	
05838071008	VITA RESEARCH S.R.L.	79.390,01	8.218,79	76.715,45	7.975,83	
05871140157	DIESE DIAGNOSTICA SENESE S.P.A.	327.592,31	35.592,33	325.965,73	35.421,53	
06032681006	STRYKER ITALIA S.R.L.	7.826.357,21	893.557,00	7.816.344,05	892.534,92	
06128480966	ALLERGOPHARMA S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	107.642,08	11.784,21	106.033,33	11.638,07	
06209390969	CONVATEC ITALIA S.R.L.	8.894.039,91	993.221,73	8.886.655,22	992.409,59	
06349620960	ERBE ITALIA S.R.L.	658.438,45	74.296,22	656.643,29	74.087,58	





Allegato A al decreto n. **101** del **20 LUG. 2023**

pag. 5 /6



	DDR 172_2022		Ricalcoli per errori materiali	
	fatturato	ripiano	fatturato	ripiano
	07121831007	6.676.049,44	745.222,13	6.674.341,24
07192230634	635.127,86	71.903,29	634.940,56	71.881,09
07245150961	28.670,00	2.735,41	24.278,00	2.336,43
07435060152	21.793.243,54	2.425.372,97	21.792.051,39	2.425.228,34
07484470153	3.128.702,46	341.213,31	3.127.417,64	341.096,59
07965410637	34.309,68	3.588,22	34.214,88	3.577,88
08082461008	134.685.195,26	14.878.241,05	134.592.044,56	14.867.800,95
08230471008	12.466.800,55	1.417.844,11	12.465.818,45	1.417.754,89
08641790152	18.194.782,53	1.750.308,81	18.195.832,59	1.750.404,20
08775740965	308.728,77	35.853,89	306.908,77	35.638,22
08783660965	2.459.038,44	276.394,03	2.458.802,98	276.372,64
08976680150	4.342.098,75	478.526,34	4.339.302,10	478.216,87
09012850153	13.296.294,72	1.447.346,01	13.286.574,74	1.446.202,96
09058160152	722.492,42	82.506,68	722.626,62	82.521,32
09158150962	9.274.318,20	1.079.431,99	9.236.759,94	1.074.975,75
09238800156	132.070.642,20	14.991.350,67	132.033.437,93	14.986.869,12
09270550016	2.214.696,31	248.751,17	2.212.628,64	248.525,72
09328790150	2.790.595,07	313.965,91	2.790.171,73	313.927,45
09699320017	21.708.094,82	2.416.599,52	21.705.118,34	2.416.329,13
09734150155	37.505,16	3.654,65	11.981,80	1.126,45
10181220152	56.637.445,51	6.296.797,58	56.637.557,87	6.296.813,50
10752960152	452.310,64	44.722,09	446.019,61	44.150,60
10994940152	13.687.372,15	1.527.274,68	13.687.610,05	1.527.300,62



Allegato A al decreto n. **101** del **20 LUG. 2023**

pag. 6 / 6



	DDR 172_2022			Ricalcoli per errori materiali		
	fatturato	ripiano	fatturato	ripiano	fatturato	ripiano
	11206730159	70.740.220,44	7.834.230,35	70.732.903,42	7.833.380,54	
11264670156	43.276.475,62	4.860.636,06	43.290.411,62	4.862.155,62		
11496970150	44.807,68	4.341,99	42.298,22	4.026,01		
11552601004	3.917.570,61	437.941,41	3.916.010,61	437.799,70		
11575580151	7.816.976,76	867.130,39	7.807.638,63	866.023,79		
11861240155	211.859,74	22.991,43	208.931,74	22.644,45		
12268050155	40.740.220,27	4.524.560,09	40.739.323,57	4.524.447,18		
12971700153	6.581.696,91	725.859,60	6.591.480,41	727.097,15		
13088630150	1.503.843,68	167.504,62	1.504.175,54	167.540,81		
13110270157	1.203.575,27	134.733,74	1.202.151,93	134.602,93		
13144290155	17.752.542,82	2.011.034,39	17.744.274,10	2.010.283,25		
FR48429526973	76.658,50	8.987,98	32.400,00	3.919,55		
SM04649	10.646,52	1.224,63	10.511,10	1.207,58		



**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG.**

(Codice interno: 507928)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 161 del 12 luglio 2023

**Procedura di affidamento ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge 120/2020 e ss.mm.ii., espletata su piattaforma "APPTTEL", del servizio di manutenzione e riparazione degli automezzi leggeri, pesanti e rimorchi e delle attrezzature in dotazione alla Protezione Civile della Regione del Veneto per le annualità 2023-2024 - CIG: 98690494DF - a favore dell'operatore economico F.V. SERVICE SRL, con sede in Via Sebastiano Venier 101 Venezia C.F./P.IVA 03726730272. Impegno di spesa sul bilancio per gli esercizi 2023 e 2024. CUI S80007580279202300049. L.R. n. 39/2001.**  
[Appalti]

**Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si procede all'affidamento del servizio di manutenzione e riparazione degli automezzi leggeri, pesanti e rimorchi e delle attrezzature in dotazione alla Protezione Civile della Regione del Veneto per le annualità 2023-2024 e si impegna la relativa spesa a favore del predetto operatore economico sul bilancio per gli esercizi 2023 e 2024.

Il Direttore

**PREMESSO CHE**

- con proprio decreto n. 152 del 28 giugno 2023 si è autorizzato l'avvio di una procedura di affidamento diretto, da espletarsi su piattaforma APPTTEL, del "servizio di manutenzione e riparazione degli automezzi leggeri, pesanti e rimorchi e delle attrezzature in dotazione alla Protezione Civile della Regione del Veneto per le annualità 2023-2024" - CIG: 98690494DF - CUI S80007580279202300049 con l'operatore economico F.V. SERVICE SRL, con sede in Via Sebastiano Venier 101 - Venezia - C.F./P.IVA 03726730272, stabilendo in Euro 138.500,00 (Iva esclusa) l'importo a base dell'affidamento del servizio richiesto;
- con lo stesso decreto al fine di assicurare la copertura finanziaria del servizio in oggetto, è stata prenotata la spesa di Euro 168.970,00= (IVA 22% inclusa), sul capitolo n. 104572 "Azioni regionali per il funzionamento del servizio regionale di Protezione Civile" - CIG 98690494DF (prenotazione 5642/2023 di euro 84.485,00 e prenotazione 822/2024 di euro 84.485,00);

ATTESO CHE in data 28.06.2023 è stata avviata la relativa procedura di affidamento n. G00114 su piattaforma "APPTTEL" con l'operatore economico F.V. SERVICE S.r.l., con sede in Via Sebastiano Venier 101 - Venezia - C.F./P.IVA 03726730272, con riferimento all'importo previsto di Euro 138.500,00 (Iva esclusa) quale base dell'affidamento del servizio richiesto;

CONSIDERATO CHE, entro il termine prefissato e secondo quanto previsto dalle disposizioni prescritte nel "Documento Unico di Affidamento", il predetto operatore economico ha presentato sul citato sistema telematico e-procurement della Regione del Veneto, un ribasso unico del 22,5% sull'importo a base dell'affidamento;

DATO ATTO CHE sono state avviate e sono in corso gli accertamenti sulle verifiche dei requisiti di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 del suddetto operatore economico e che, attesa l'urgenza dell'avvio del servizio, si procede all'aggiudicazione dell'appalto ai sensi dell'art. 32, comma 12 del D.lgs. 50/2016;

DATO ATTO CHE il RUP della procedura di affidamento, ex art. 31 del D.lgs. 50/2016 è la sottoscritta, Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG. e che il RUP per la gestione ed esecuzione del contratto sarà l'Ing. Luca Soppelsa, Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale;

CONSIDERATO le premesse si affida, per le motivazioni su esposte ed in esito alla procedura di affidamento espletata sul sistema di e-procurement della Regione del Veneto "APPTTEL" n. G00114, il servizio di manutenzione e riparazione degli automezzi leggeri, pesanti e rimorchi e delle attrezzature in dotazione alla Protezione Civile della Regione del Veneto per le annualità 2023-2024", alla ditta F.V. SERVICE SRL, con sede in Via Sebastiano Venier 101 - Venezia - C.F./P.IVA 03726730272, per l'importo di Euro 107.337,50= (IVA esclusa), CIG: 98690494DF;

DATO ATTO CHE l'obbligazione con il predetto operatore economico si è giuridicamente perfezionata in data odierna con la sottoscrizione dell'ordinativo della fornitura del servizio, avente valore di contratto ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii;



RITENUTO, al fine di assicurare la copertura finanziaria dell'obbligazione per la fornitura del servizio in oggetto di:

- assumere l'impegno di spesa a valere sulle prenotazioni n. 5642/2023 e n. 822/2024 per l'importo complessivo di € 130.951,75 (Iva 22% inclusa), sul capitolo n. 104572 "Azioni regionali per il funzionamento del servizio regionale di Protezione Civile" come meglio specificato nell'**Allegato A contabile**, a favore di F.V. SERVICE SRL, con sede in Via Sebastiano Venier 101 - Venezia - C.F./P.IVA 03726730272 - CIG: 98690494DF;

- di registrare la minor spesa di Euro 38.018,25 sulle prenotazioni n. 5642/23 e n. 822/2024 assunte con proprio decreto n. 152 del 28 giugno 2023, con conseguente azzeramento dell'importo prenotato e come meglio specificato nell'**Allegato A contabile**;

DATO ATTO che la spesa rientra tra quelle previste dall'art. 10, comma 3 del D.lgs. n. 118/2011;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "*Codice dei Contratti Pubblici*";

VISTO il D.L. 76/2020, convertito con modificazioni con Legge 11 settembre 2020, n. 120 (c.d. "*Decreto Semplificazioni*");

VISTO il D.L. 77/2021, convertito con modificazioni con Legge 29 luglio 2021, n. 108 (c.d. "*Decreto Semplificazioni bis*");

VISTA la Legge Regionale Statutaria 17 marzo 2012, n. 1;

VISTA la Legge Regionale n. 54/2012 "*Ordinamento e attribuzioni delle strutture della Giunta regionale*";

VISTO il D.lgs. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.*";

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001 e n. 36/2014;

VISTO il D.lgs. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

VISTA la L.R. 23 dicembre 2022, n. 32 "*Bilancio di previsione 2023-2025*";

VISTA la DGR n. 1665 del 30 dicembre 2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO il decreto n. 71 del 30 dicembre 2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

VISTA la DGR n. 60 del 26.01.2023 "*Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025*";

VISTA la DGR n. 55/2023 con la quale la Giunta regionale ha approvato, ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 50/2016 e del D.M. 14/2018, il "*Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023-2024*";

VISTO il proprio decreto n. 152 del 28.06.2023;

VISTO il Protocollo di Legalità approvato con DGR 951 del 2 luglio 2019, sottoscritto in data 17 settembre 2019 dalla Regione del Veneto con gli Uffici di Governo del Veneto, ANCI Veneto e UPI Veneto;

Attestata l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di considerare le premesse, compreso l'**Allegato A contabile**, come parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di aggiudicare, per le motivazioni su esposte ed in esito alla procedura di affidamento espletata sul sistema di e-procurement della Regione del Veneto "*APPTTEL*" n. G00114, il servizio di manutenzione e riparazione degli automezzi leggeri, pesanti e rimorchi e delle attrezzature in dotazione alla Protezione Civile della Regione del Veneto per le annualità 2023-2024", alla ditta F.V. SERVICE SRL, con sede in Via Sebastiano Venier 101 - Venezia - C.F./P.IVA 03726730272, per l'importo di Euro 107.337,50= (IVA esclusa), CIG: 98690494DF;
3. di disporre le seguenti scritture contabili:

- ◆ subimpegno per l'importo complessivo di Euro 130.951,75=, IVA 22% inclusa, a favore dell'operatore economico F.V. SERVICE SRL, con sede in Via Sebastiano Venier 101 - Venezia - C.F./P.IVA 03726730272, a valere sulle prenotazioni n. 5642/2023 e n. 822/2024 assunte sul capitolo n. 104572 "Azioni regionali per il funzionamento del servizio regionale di Protezione Civile", CIG: 98690494DF;
- ◆ minor spesa di complessivi Euro 38.018,25 sulle prenotazioni n. 5642/23 e n. 822/2024 assunte con proprio decreto n. 152 del 28 giugno 2023, con conseguente azzeramento dell'importo prenotato;

secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto per le motivazioni di cui alle premesse;

4. di dare atto che l'obbligazione con il predetto operatore economico si è giuridicamente perfezionata in data odierna con la sottoscrizione dell'ordinativo del servizio, avente valore di contratto ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.lgs. 50/2016;
5. di dare atto che il RUP della procedura di affidamento, ex art. 31 del D.lgs. 50/2016 è la sottoscritta, Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG. e che il RUP per la gestione ed esecuzione del contratto sarà l'Ing. Luca Soppelsa, Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale;
6. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di attestare che la spesa per il predetto servizio è stata opportunamente inserita nel Programma Biennale degli Acquisti e delle Forniture 2023-2024 approvato con DGR n. 55 del 26.01.2023 con Codice Univoco Intervento S80007580279202300049;
8. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa, ai sensi dell'art. 56 comma 7 del D.lgs. 118/2011;
9. di dare atto, altresì che la spesa in argomento è un debito commerciale e che alla sua liquidazione provvederà la Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, previa verifica della regolare esecuzione della fornitura, ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. 39/2001;
10. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
11. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
12. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
13. di dare atto che il presente provvedimento, verrà pubblicato sul profilo committente della Regione del Veneto, all'interno del link "Bandi Avvisi e Concorsi", ai sensi di quanto disposto dell'art. 29 del D.lgs. 50/2016, in vigore fino al 31 dicembre 2023, per effetto delle disposizioni transitorie e di coordinamento di cui all'art. 225, comma 2, del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii;
15. di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul B.U.R.V., omettendo l'allegato.

Giulia Tambato

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 507950)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 162 del 13 luglio 2023

**Gara multilotto sopra soglia comunitaria mediante procedura aperta telematica, ex art. 60 del D.lgs. n. 50/2016, per l'affidamento del servizio di copertura assicurativa dei rischi della Regione del Veneto, associata al CUI S80007580279202200087. Lotto 1: Polizza RC Patrimoniale. CIG: 961920316F; Lotto 2: Polizza RCTO e Fauna Selvatica. CIG: 9619244344; Lotto 3: Polizza All Risks Patrimonio. CIG: 9620747B92; LOTTO 4: Polizza Infortuni. CIG: 962076499A; Lotto 5: Polizza Incendio/Furto/Kasko Veicoli. CIG: 96207741DD; Lotto 6: Polizza RCA/ARD Libro Matricola. CIG: 96207752B0; Lotto 9: Polizza Fine Art-All Risks. CIG: 96207806CF. Presa d'atto lotti deserti: Lotto 7: Polizza Corpi Natanti. CIG: 9620776383; Lotto 8: Polizza Cyber Risks. CIG: 96207795FC. Impegno di spesa di complessivi euro 6.474.361,45, sui bilanci per gli esercizi dal 2023 al 2027 a valere sulle prenotazioni assunte con proprio Decreto n. 16 del 27 gennaio 2023. L.R. 39/2001.**

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si prende atto dell'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva dei Lotti 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 9 della gara multilotto sopra soglia comunitaria mediante procedura aperta telematica, ex art. 60 del D.lgs. n. 50/2016, per l'affidamento del servizio di copertura assicurativa dei rischi della Regione del Veneto" e si assume il relativo impegno di spesa a carico dei bilanci dal 2023 al 2027 a valere sulle prenotazioni di spesa assunte con proprio Decreto n. 16 del 27.01.2023.

Il Direttore

## PREMESSO CHE:

- con decreto dello scrivente n. 16 del 27 gennaio 2023 è stata indetta, in attuazione della DGR di programmazione n. 37/2022 e s.m.i, una gara multilotto sopra soglia comunitaria mediante procedura aperta telematica, ex art. 60 del D.lgs. 50/2016, per l'affidamento quinquennale del "servizio di copertura assicurativa dei rischi della Regione del Veneto", con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in funzione del migliore rapporto qualità prezzo, ex art. 95 comma 2 del D.lgs. 50/2016 per l'importo di Euro 9.500.000,00;
- con lo stesso decreto sono state assunte scritture contabili per l'importo di Euro 9.645.000,00 sul capitolo di spesa 5174 - Spese per assicurazioni diverse (R.C., Furto, Incendio, ecc.) - Altre spese correnti" - di cui Euro 9.500.000,00 a copertura del servizio, ed Euro 145.000,00 a copertura della somma da accantonare per gli incentivi di cui all'art. 113 del D.lgs. 50/2016;
- con proprio decreto n. 97 dell'11 maggio 2023 è stata disposta l'aggiudicazione definitiva della gara multilotto sopra soglia comunitaria mediante procedura aperta telematica, ex art. 60 del D.lgs. n. 50/2016, per l'affidamento del servizio di copertura assicurativa dei rischi della Regione del Veneto, ai seguenti operatori economici:
  - ◆ Lotto 1: Assicuratrice Milanese S.p.A., con sede in San Cesario sul Panaro (MO), C.F./P.IVA 08589510158;
  - ◆ Lotto 2: Lloyd's Insurance Company SA, con sede in Bruxelles (Belgio) e sede secondaria in Milano, C.F./P.IVA 10548370963;
  - ◆ Lotto 3: Aimuw S.p.A., con sede in Roma, C.F./P.IVA 09758101001, agenzia mandataria in nome e per conto dell'assicuratore Allianz Viva S.p.A. con sede in Milano, C.F./P.IVA 09197520159;
  - ◆ Lotto 4: Lloyd's Insurance Company SA, con sede in Bruxelles (Belgio) e sede secondaria in Milano, C.F./P.IVA 10548370963;
  - ◆ Lotto 5: Balcia Insurance SE, con sede in Riga (Lettonia), C.F. 97654980586, P.IVA 40003159840;
  - ◆ Lotto 6: HDI Assicurazioni S.p.A., con sede in Roma, C.F./P.IVA 04349061004;
  - ◆ Lotto 9: Liberty Mutual Insurance Europe SE, con sede Milano, C.F./P.IVA 07776640968;
- l'aggiudicazione definitiva della procedura di gara in oggetto è stata comunicata in data 12 maggio 2023 agli operatori economici aggiudicatari di ciascun lotto e a tutti i concorrenti che hanno presentato offerta, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. a), del D.lgs. 50/2016;

DATO ATTO CHE con il predetto decreto n. 97/2023 si era, altresì, dato atto che ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.lgs. 50/2016, l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva era subordinata all'esito sulla verifica dei requisiti di ordine generale e speciale dichiarati dagli operatori economici aggiudicatari di ciascun lotto in fase di ammissione alla procedura di gara;

CONSIDERATO CHE le predette verifiche si sono concluse positivamente, fatto salvo per l'acquisizione delle informazioni antimafia di cui all'art. 91 del D.lgs. 159/2011, richieste alla Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.) nei confronti degli aggiudicatari dei Lotti 1-2-3-6, rispetto alle quali, ad oggi, non risulta pervenuto alcun riscontro.

DATO ATTO CHE la mancanza di tale certificazione non inficia, comunque, l'efficacia dell'aggiudicazione, tenuto conto di quanto disposto all'art. 92, comma 3, del citato D.lgs. 159/2011 il quale stabilisce che ".....decorso il termine di 30 giorni dalla ricezione della richiesta senza il rilascio della correlata documentazione, il committente può procedere con la stipula del contratto sotto condizione risolutiva"

DATO ATTO CHE è decorso il termine dilatorio per la stipulazione dei contratti, ex art. 32, comma 9, del D.lgs. 50/2016 e non risulta essere stato notificato ricorso avverso l'aggiudicazione dell'appalto;

DATO ATTO CHE i predetti Operatori Economici hanno prodotto la documentazione propedeutica alla stipula dei relativi contratti-polizza, inclusa la cauzione definitiva ex art. 103 del D.lgs. 50/2016;

ATTESO CHE l'importo di aggiudicazione per l'intera durata biennale dell'affidamento ammonta complessivamente a Euro 6.474.361,45=;

CONSIDERATO CHE, in esito alle risultanze della procedura di gara, si rende necessario procedere alla rideterminazione del quadro economico dell'appalto, approvato in fase di indizione della gara con proprio decreto n. 16 del 27 gennaio 2023, come di seguito esplicitato:

<b>QUADRO ECONOMICO DELL'APPALTO SPECIFICO</b>			
<b>A</b>	<b>SERVIZI</b>	<b>Importo a base di gara</b>	<b>Importo di aggiudicazione</b>
	<i>Servizi soggetti a ribasso</i>		
Lotto 1	Polizza RC Patrimoniale	€ 2.150.000,00	€ 1.680.870,00
Lotto 2	Polizza RCTO e Fauna Selvatica	€ 3.000.000,00	€ 2.554.719,40
Lotto 3	Polizza All Risks Patrimonio	€ 1.900.000,00	€ 1.292.427,45
Lotto 4	Polizza Infortuni	€ 300.000,00	€ 174.127,00
Lotto 5	Polizza Incendio/Furto/Kasko veicoli	€ 65.000,00	€ 28.353,00
Lotto 6	Polizza RCA/ARD Libro Matricola	€ 1.250.000,00	€ 672.450,00
Lotto 7	Polizza Corpi Natanti	€ 50.000,00	Lotto deserto
Lotto 8	Polizza Cyber Risks	€ 685.000,00	Lotto deserto
Lotto 9	Polizza Fine Art - All Risks	€ 100.000,00	€ 71.414,60
	<i>Sommario</i>	<b>€ 9.500.000,00</b>	<b>€ 6.474.361,45</b>
<b>A2</b>	<b>ONERI DI SICUREZZA</b>		
A2.1	Oneri della sicurezza - non ribassabile	0,00	0,00
	<i>Sommario</i>	0,00	0,00
	<i>Totale importo A</i>	<b>€ 9.500.000,00</b>	<b>€ 6.474.361,45</b>
<b>B</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE</b>		
B1	Incentivi ex art. 113 D.lgs. 50/2016	€ 145.000,00	€ 133.975,00
B2	Opzione proroga tecnica, art. 106 co. 11, D.lgs. 50/2016	€ 950.000,00	€ 647.436,15
	<i>Totale importo somme a disposizione (totale B)</i>	<b>€ 1.095.000,00</b>	<b>€ 781.411,15</b>
	<b>Importo totale A+ B</b>	<b>€ 10.595.000,00</b>	<b>€ 7.255.772,60</b>

PRESO altresì atto che per ciascun lotto, l'importo complessivo da impegnare, per la durata quinquennale del servizio, è riportato nella tabella riassuntiva che segue:

<b>LOTTO</b>	<b>AGGIUDICATARIO</b>	<b>CIG</b>	<b>IMPORTO DA IMPEGNARE</b>
1	ASSICURATRICE MILANESE SPA	961920316F	€ 1.680.870,00
2	LOYD'S INSURANCE COMPANY SA	9619244344	€ 2.554.719,40
3	AIMUW SPA	9620747B92	€ 1.292.427,45
4	LOYD'S INSURANCE COMPANY SA	962076499A	€ 174.127,00
5	BALCIA INSURANCE SE	96207741DD	€ 28.353,00
6	HDI ASSICURAZIONI SPA	96207752B0	€ 672.450,00
9	LIBERTY MUTUAL INSURANCE EUROPE SE	96207806CF	€ 71.414,60
<b>TOTALE</b>			<b>€ 6.474.361,45</b>

VISTE le premesse si dispongono gli impegni per la spesa complessiva di Euro 6.474.361,45, a valere sulle prenotazioni di spesa assunte con proprio decreto n. 16/2023, e minori spese per gli importi residui sulle prenotazioni assunte con il citato decreto, secondo le tabelle riepilogative:

Anno	nr prenotazione	Polizza	CIG	IMPORTO PRENOTATO CON DDR 16/2023	IMPORTO AGGIUDICAZIONE	MINORI SPESE	BENEFICIARIO
2027	00000122	Polizza Fine Art - All Risks	96207806CF	20.000,00	14.282,92	5.717,08	Liberty Mutual Insurance Europe SE
2027	00000119	Polizza RCA/ARD Libro Matricola	96207752B0	250.000,00	134.490,00	115.510,00	HDI Assicurazioni
2027	00000118	Polizza Incendio/Furto/Kasko veicoli	96207741DD	13.000,00	5.670,60	7.329,40	Balcia Insurance SE
2027	00000117	Polizza Infortuni	962076499A	60.000,00	34.825,40	25.174,60	Lloyd's Insurance Company SA
2027	00000116	Polizza All Risks Patrimonio	9620747B92	380.000,00	258.485,49	121.514,51	Aimuw S.p.A.
2027	00000115	Polizza RCTO e Fauna Selvatica	9619244344	600.000,00	510.943,88	89.056,12	Lloyd's Insurance Company SA
2027	00000114	Polizza RC Patrimoniale	961920316F	430.000,00	336.174,00	93.826,00	Assicuratrice Milanese S.p.A.
2026	00000166	Polizza Fine Art - All Risks	96207806CF	20.000,00	14.282,92	5.717,08	Liberty Mutual Insurance Europe SE
2026	00000163	Polizza RCA/ARD Libro Matricola	96207752B0	250.000,00	134.490,00	115.510,00	HDI Assicurazioni
2026	00000162	Polizza Incendio/Furto/Kasko veicoli	96207741DD	13.000,00	5.670,60	7.329,40	Balcia Insurance SE
2026	00000161	Polizza Infortuni	962076499A	60.000,00	34.825,40	25.174,60	Lloyd's Insurance Company SA
2026	00000160	Polizza All Risks Patrimonio	9620747B92	380.000,00	258.485,49	121.514,51	Aimuw S.p.A.
2026	00000159	Polizza RCTO e Fauna Selvatica	9619244344	600.000,00	510.943,88	89.056,12	Lloyd's Insurance Company SA
2026	00000158	Polizza RC Patrimoniale	961920316F	430.000,00	336.174,00	93.826,00	Assicuratrice Milanese S.p.A.
2025	00000247	Polizza Fine Art - All Risks	96207806CF	20.000,00	14.282,92	5.717,08	Liberty Mutual Insurance Europe SE
2025	00000244	Polizza RCA/ARD Libro Matricola	96207752B0	250.000,00	134.490,00	115.510,00	HDI Assicurazioni
2025	00000243	Polizza Incendio/Furto/Kasko veicoli	96207741DD	13.000,00	5.670,60	7.329,40	Balcia Insurance SE
2025	00000242	Polizza Infortuni	962076499A	60.000,00	34.825,40	25.174,60	Lloyd's Insurance Company SA
2025	00000241	Polizza All Risks Patrimonio	9620747B92	380.000,00	258.485,49	121.514,51	Aimuw S.p.A.
2025	00000240	Polizza RCTO e Fauna Selvatica	9619244344	600.000,00	510.943,88	89.056,12	Lloyd's Insurance Company SA
2025	00000239	Polizza RC Patrimoniale	961920316F	430.000,00	336.174,00	93.826,00	Assicuratrice Milanese S.p.A.
2024	00000628	Polizza Fine Art - All Risks	96207806CF	20.000,00	14.282,92	5.717,08	Liberty Mutual Insurance Europe SE

2024	00000625	Polizza RCA/ARD Libro Matricola	96207752B0	250.000,00	134.490,00	115.510,00	HDI Assicurazioni
2024	00000624	Polizza Incendio/Furto/Kasko veicoli	96207741DD	13.000,00	5.670,60	7.329,40	Balcia Insurance SE
2024	00000623	Polizza Infortuni	962076499A	60.000,00	34.825,40	25.174,60	Lloyd's Insurance Company SA
2024	00000622	Polizza All Risks Patrimonio	9620747B92	380.000,00	258.485,49	121.514,51	Aimuw S.p.A.
2024	00000621	Polizza RCTO e Fauna Selvatica	9619244344	600.000,00	510.943,88	89.056,12	Lloyd's Insurance Company SA
2024	00000620	Polizza RC Patrimoniale	961920316F	430.000,00	336.174,00	93.826,00	Assicuratrice Milanese S.p.A.
2023	00002273	Polizza Fine Art - All Risks	96207806CF	20.000,00	14.282,92	5.717,08	Liberty Mutual Insurance Europe SE
2023	00002270	Polizza RCA/ARD Libro Matricola	96207752B0	250.000,00	134.490,00	115.510,00	HDI Assicurazioni
2023	00002269	Polizza Incendio/Furto/Kasko veicoli	96207741DD	13.000,00	5.670,60	7.329,40	Balcia Insurance SE
2023	00002268	Polizza Infortuni	962076499A	60.000,00	34.825,40	25.174,60	Lloyd's Insurance Company SA
2023	00002267	Polizza All Risks Patrimonio	9620747B92	380.000,00	258.485,49	121.514,51	Aimuw S.p.A.
2023	00002266	Polizza RCTO e Fauna Selvatica	9619244344	600.000,00	510.943,88	89.056,12	Lloyd's Insurance Company SA
2023	00002265	Polizza RC Patrimoniale	961920316F	430.000,00	336.174,00	93.826,00	Assicuratrice Milanese S.p.A.

secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto;

DATO ATTO che la spesa rientra tra quelle previste dall'articolo 10, comma 3, del D.lgs. n. 118/2011;

DATO ATTO CHE con decreto del direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali ICT e Enti Locali n. 14 del 3 aprile 2023 è stato individuato il personale destinatario degli incentivi previsti dall'art. 113 del D.lgs. 50/2016 con l'individuazione dei singoli ruoli attribuiti a ciascun di essi con le relative percentuali da assegnare.

DATO ATTO CHE il RUP della fase esecutiva contrattuale è stato individuato nella dott.ssa Miranda Antonietta Consoletti, P.O. Staff Gare, mentre il direttore dell'esecuzione del contratto è stato individuato nel dott. Enrico Poggi, P.O. Assicurazioni, entrambi funzionari in servizio presso la scrivente Direzione;

VISTO l'art. 29 del D.lgs. 50/2016, in vigore fino al 31 dicembre 2023, per effetto delle disposizioni transitorie e di coordinamento di cui all'art. 225, comma 2, del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36";

VISTA la Legge Regionale n. 54/2012 "*Ordinamento e attribuzioni delle strutture della Giunta regionale*";

VISTO il D.lgs. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.*";

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001 e n. 36/2014;

VISTA la L.R. 23 dicembre 2022, n. 32 "*Bilancio di previsione 2023-2025*";

VISTA la DGR n. 1665 del 30 dicembre 2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO il decreto n. 71 del 30 dicembre 2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

VISTA la DGR n. 60 del 26.01.2023 "*Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025*";

VISTO il Protocollo di Legalità approvato con DGR n. 951 del 02 luglio 2019, sottoscritto in data 17 settembre 2019 della Regione del Veneto con gli Uffici di Governo del Veneto, ANCI Veneto e UPI Veneto:

VISTA la DGR n. 37 del 25 gennaio 2022 con la quale la Giunta regionale ha approvato, ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 50/2016 e del D.M. 14/2018, il "*Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2022-2023*" e successive variazioni approvate con DGR 239/2022, DGR n. 523/2022, DGR 857/2022 e DGR 1130/2022;

VISTA la documentazione agli atti;

RICHIAMATI i propri decreti n. 16 in data 27 gennaio 2023 e n. 97 dell'11 maggio 2023.

Attestata l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Tutto ciò premesso e considerato

decreta

1. di considerare le premesse, compreso l'**Allegato A contabile**, come parte integrante e sostanziale del presente decreto e di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;
2. di dichiarare l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva della gara sopra soglia comunitaria mediante procedura aperta telematica, ex art. 60 del D.lgs. 50/2016, per l'affidamento quinquennale del "servizio di copertura assicurativa dei rischi della Regione del Veneto", ai seguenti operatori economici:

- ◆ Lotto 1 "*Polizza RC Patrimoniale*", CIG: 961920316F, all'operatore economico Assicuratrice Milanese S.p.A., con sede in San Cesario sul Panaro (MO), C.F./P.IVA 08589510158;
- ◆ Lotto 2 "*Polizza RCTO e Fauna Selvatica*", CIG: 9619244344, all'operatore economico Lloyd's Insurance Company SA, con sede in Bruxelles (Belgio) e sede secondaria in Milano, C.F./P.IVA 10548370963;
- ◆ Lotto 3 "*Polizza All Risks Patrimonio*", CIG: 9620747B92, all'operatore economico Aimuw S.p.A., con sede in Roma, C.F./P.IVA 09758101001, agenzia mandataria in nome e per conto dell'assicuratore Allianz Viva S.p.A. con sede in Milano, C.F./P.IVA 09197520159;
- ◆ Lotto 4 "*Polizza Infortuni*", CIG: 962076499A, all'operatore economico Lloyd's Insurance Company SA, con sede in Bruxelles (Belgio) e sede secondaria in Milano, C.F./P.IVA 10548370963;
- ◆ Lotto 5 "*Polizza Incendio/Furto/KasKo veicoli*", CIG: 96207741DD, all'operatore economico Balcia Insurance SE, con sede in Riga (Lettonia), C.F. 97654980586, P.IVA 40003159840;
- ◆ Lotto 6 "*Polizza RCA/ARD Libro Matricola*", CIG: 96207752B0, all'operatore economico HDI Assicurazioni S.p.A., con sede in Roma, C.F./P.IVA 04349061004;
- ◆ Lotto 9 "*Polizza Fine Art - All Risks*", CIG: 96207806CF, all'operatore economico Liberty Mutual Insurance Europe SE, con sede Milano, C.F./P.IVA 07776640968;

3. di dare atto che, per quanto al precedente punto 2, in data odierna vengono stipulati i contratti-polizza con i suddetti operatori economici;
4. di dare atto che il RUP della fase esecutiva contrattuale è stato individuato nella dott.ssa Miranda Antonietta Consoletti, P.O. Staff Gare, mentre il direttore dell'esecuzione del contratto è stato individuato nel dott. Enrico Poggi, P.O. Assicurazioni, entrambi funzionari in servizio presso la scrivente Direzione.
5. di approvare il nuovo quadro economico dell'appalto per i lotti sopra descritti - CUI S80007580279202200087 - per una durata quinquennale come riportato in premessa;
6. di impegnare la spesa complessiva di Euro 6.474.361,45, a valere sulle prenotazioni di spesa assunte con proprio decreto n. 16/2023, a favore degli operatori economici sopra citati, e minori spese per gli importi residui sulle prenotazioni assunte con il citato decreto, secondo la sotto riportata tabella riepilogativa:

Anno	nr prenotazione	Polizza	CIG	IMPORTO PRENOTATO CON DDR 16/2023	IMPORTO AGGIUDICAZIONE	MINORI SPESE	BENEFICIARIO
2027	00000122		96207806CF	20.000,00	14.282,92	5.717,08	

		Polizza Fine Art - All Risks					Liberty Mutual Insurance Europe SE
2027	00000119	Polizza RCA/ARD Libro Matricola	96207752B0	250.000,00	134.490,00	115.510,00	HDI Assicurazioni
2027	00000118	Polizza Incendio/Furto/Kasko veicoli	96207741DD	13.000,00	5.670,60	7.329,40	Balcia Insurance SE
2027	00000117	Polizza Infortuni	962076499A	60.000,00	34.825,40	25.174,60	Lloyd's Insurance Company SA
2027	00000116	Polizza All Risks Patrimonio	9620747B92	380.000,00	258.485,49	121.514,51	Aimuw S.p.A.
2027	00000115	Polizza RCTO e Fauna Selvatica	9619244344	600.000,00	510.943,88	89.056,12	Lloyd's Insurance Company SA
2027	00000114	Polizza RC Patrimoniale	961920316F	430.000,00	336.174,00	93.826,00	Assicuratrice Milanese S.p.A.
2026	00000166	Polizza Fine Art - All Risks	96207806CF	20.000,00	14.282,92	5.717,08	Liberty Mutual Insurance Europe SE
2026	00000163	Polizza RCA/ARD Libro Matricola	96207752B0	250.000,00	134.490,00	115.510,00	HDI Assicurazioni
2026	00000162	Polizza Incendio/Furto/Kasko veicoli	96207741DD	13.000,00	5.670,60	7.329,40	Balcia Insurance SE
2026	00000161	Polizza Infortuni	962076499A	60.000,00	34.825,40	25.174,60	Lloyd's Insurance Company SA
2026	00000160	Polizza All Risks Patrimonio	9620747B92	380.000,00	258.485,49	121.514,51	Aimuw S.p.A.
2026	00000159	Polizza RCTO e Fauna Selvatica	9619244344	600.000,00	510.943,88	89.056,12	Lloyd's Insurance Company SA
2026	00000158	Polizza RC Patrimoniale	961920316F	430.000,00	336.174,00	93.826,00	Assicuratrice Milanese S.p.A.
2025	00000247	Polizza Fine Art - All Risks	96207806CF	20.000,00	14.282,92	5.717,08	Liberty Mutual Insurance Europe SE
2025	00000244	Polizza RCA/ARD Libro Matricola	96207752B0	250.000,00	134.490,00	115.510,00	HDI Assicurazioni
2025	00000243	Polizza Incendio/Furto/Kasko veicoli	96207741DD	13.000,00	5.670,60	7.329,40	Balcia Insurance SE
2025	00000242	Polizza Infortuni	962076499A	60.000,00	34.825,40	25.174,60	Lloyd's Insurance Company SA
2025	00000241	Polizza All Risks Patrimonio	9620747B92	380.000,00	258.485,49	121.514,51	Aimuw S.p.A.
2025	00000240	Polizza RCTO e Fauna Selvatica	9619244344	600.000,00	510.943,88	89.056,12	Lloyd's Insurance Company SA
2025	00000239	Polizza RC Patrimoniale	961920316F	430.000,00	336.174,00	93.826,00	Assicuratrice Milanese S.p.A.
2024	00000628	Polizza Fine Art - All Risks	96207806CF	20.000,00	14.282,92	5.717,08	Liberty Mutual Insurance Europe SE
2024	00000625	Polizza RCA/ARD Libro Matricola	96207752B0	250.000,00	134.490,00	115.510,00	HDI Assicurazioni
2024	00000624	Polizza Incendio/Furto/Kasko veicoli	96207741DD	13.000,00	5.670,60	7.329,40	Balcia Insurance SE
2024	00000623	Polizza Infortuni	962076499A	60.000,00	34.825,40	25.174,60	Lloyd's Insurance Company SA
2024	00000622		9620747B92	380.000,00	258.485,49	121.514,51	Aimuw S.p.A.



		Polizza All Risks Patrimonio					
2024	00000621	Polizza RCTO e Fauna Selvatica	9619244344	600.000,00	510.943,88	89.056,12	Lloyd's Insurance Company SA
2024	00000620	Polizza RC Patrimoniale	961920316F	430.000,00	336.174,00	93.826,00	Assicuratrice Milanese S.p.A.
2023	00002273	Polizza Fine Art - All Risks	96207806CF	20.000,00	14.282,92	5.717,08	Liberty Mutual Insurance Europe SE
2023	00002270	Polizza RCA/ARD Libro Matricola	96207752B0	250.000,00	134.490,00	115.510,00	HDI Assicurazioni
2023	00002269	Polizza Incendio/Furto/Kasko veicoli	96207741DD	13.000,00	5.670,60	7.329,40	Balcia Insurance SE
2023	00002268	Polizza Infortuni	962076499A	60.000,00	34.825,40	25.174,60	Lloyd's Insurance Company SA
2023	00002267	Polizza All Risks Patrimonio	9620747B92	380.000,00	258.485,49	121.514,51	Aimuw S.p.A.
2023	00002266	Polizza RCTO e Fauna Selvatica	9619244344	600.000,00	510.943,88	89.056,12	Lloyd's Insurance Company SA
2023	00002265	Polizza RC Patrimoniale	961920316F	430.000,00	336.174,00	93.826,00	Assicuratrice Milanese S.p.A.

secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato contabile A**, per le motivazioni di cui alla premessa;

7. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura e ha natura di debito non commerciale;
8. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
9. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001 a favore del broker regionale in forza della clausola broker riportata nei capitolati speciali d'oneri, che autorizza lo stesso all'incasso dei premi o delle rate di premio;
10. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa, ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.lgs. n. 118/2011;
11. di rimandare a successivo provvedimento l'impegno della somma per gli incentivi previsti dall'art. 113 del D.lgs. 50/2016, al personale regionale già individuato con decreto del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali n. 14 del 3 aprile 2023;
12. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
13. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
14. di dare atto che il presente provvedimento, verrà pubblicato sul profilo committente della Regione del Veneto, all'interno del link "*Bandi Avvisi e Concorsi*", ai sensi di quanto disposto dall'art. 29 comma 1 del D.lgs. 50/2016;
15. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 50/2016, in vigore fino al 31 dicembre 2023, per effetto delle disposizioni transitorie e di coordinamento di cui all'art. 225, comma 2, del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
16. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
17. di dare atto che il presente provvedimento, verrà pubblicato sul profilo committente della Regione del Veneto, all'interno del link "*Bandi Avvisi e Concorsi*", ai sensi di quanto disposto dall'art. 29 del D.lgs. 50/2016, in vigore fino al 31 dicembre 2023, per effetto delle disposizioni transitorie e di coordinamento di cui all'art. 225, comma 2, del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36.
18. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b), del D.lgs. 33/2013;
19. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel B.U.R.V., omissis l'Allegato A Contabile.

Giulia Tambato

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE**

(Codice interno: 508323)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE n. 122 del 18 luglio 2023

**Approvazione della modulistica da utilizzare per la presentazione delle domande e delle comunicazioni previste dalle "Disposizioni regionali per il riconoscimento dei distretti biologici". Legge 9 marzo 2022, n. 23, articolo 13. Decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 663273 del 28 dicembre 2022. DGR n. 786 del 27 giugno 2023.**

*[Agricoltura]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento viene approvata la modulistica da utilizzare per la presentazione delle domande e delle comunicazioni previste dalle "Disposizioni regionali per il riconoscimento dei distretti biologici" di cui all'Allegato A della deliberazione della Giunta regionale n. 786 del 27 giugno 2023.

Il Direttore

*(omissis)*

decreta

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare la modulistica da utilizzare per la presentazione delle domande e delle comunicazioni previste dalle "Disposizioni regionali per il riconoscimento dei distretti biologici", Allegato A della DGR n. 786/2023, di cui agli **Allegati A, B, C, D, E, F, G, H, I, L** al presente provvedimento, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
3. di pubblicare i modelli di cui agli **Allegati A, B, C, D, E, F, G, H, I, L** al presente provvedimento, in formato editabile, sul sito internet della Giunta regionale (sezione dedicata ai Distretti biologici);
4. di stabilire che gli eventuali aggiornamenti della modulistica di cui agli allegati al presente provvedimento siano approvati con decreto del Direttore della Direzione Agroalimentare;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di pubblicare il solo dispositivo del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Alberto Zannol

Allegati *(omissis)*

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE  
ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA**

(Codice interno: 507514)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA n. 217 del 14 giugno 2023

**Affidamento servizio di autofficina manutenzione e riparazione dell'automezzo regionale in dotazione alla sede di Verona dell'Unità Organizzativa Coordinamento e gestione ittica e faunistico-venatoria, per gli anni 2023-2024-2025. C.I.G.: Z903A75E93.***[Demanio e patrimonio]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si affida la manutenzione ordinaria e riparazione dell'automezzo regionale in dotazione alla sede di Verona dell'Unità Organizzativa Coordinamento e gestione ittica e faunistico-venatoria all'operatore economico MANGANOTTI SERVICE SRL, VIA ISOLA D'ELBA, 1/9, 37138 - Verona (VR), Partita IVA 01517020234.

Il Direttore

## PREMESSO CHE:

- la Direzione Acquisti e Affari Generali ha autorizzato per il servizio di autofficina manutenzione e riparazione di sei automezzi regionali in dotazione alla Unità Organizzativa Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria sul capitolo n. 5172, art. 14, con nota Prot. n. 80948 del 22 febbraio 2022 ha autorizzato:
  - ◆ per l'anno 2023 l'importo di 16.600,00 Euro (di cui 9.600,00 Euro per l'acquisizione del servizio di autofficina manutenzione e riparazione automezzi);
  - ◆ per l'anno 2024 l'importo di 16.600,00 Euro (di cui 9.600,00 Euro per l'acquisizione del servizio di autofficina manutenzione e riparazione automezzi);
  - ◆ per l'anno 2025 l'importo di 16.600,00 Euro (di cui 9.600,00 Euro per l'acquisizione del servizio di autofficina manutenzione e riparazione automezzi).
- la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria ha la necessità di incaricare una ditta per la manutenzione e riparazione di un automezzo in dotazione alla sede di Verona della Unità Organizzativa Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria, per gli anni 2023-2024-2025;
- per la l'automezzo in dotazione alla sede Verona della Unità Organizzativa Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria l'importo stanziato è di 4.800,00 Euro per il triennio 2023-2024-2025;

RICHIAMATO l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RICHIAMATO nuovamente il comma 2 dell'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale dispone che per gli affidamenti diretti effettuati ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett) a dello stesso D.Lgs. n. 50/2016 (modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito in Legge n. 108/2021) il decreto a contrarre può coincidere con il provvedimento di affidamento stesso;

VISTO che, sulla base dell'importo, ricorrono i presupposti per poter procedere ad un affidamento diretto del servizio sopracitato, ai sensi di quanto previsto dall'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, come modificato dall'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76, convertito in legge n. 120/2023 modificato dal D.L. n. 77/2021 convertito con Legge n. 108/2021;

DATO ATTO che la procedura è stata registrata con CIG Z903A75E93 attribuito da ANAC su richiesta della scrivente struttura, ai sensi dell'art. 11 della L. n. 3/2013;

DATO ATTO che per l'affidamento del servizio in oggetto è stata avviata una indagine di mercato con la richiesta di preventivo a n. 3 operatori economici:

- Autolago s.r.l., Partita IVA 02384840233, nota prot. n. 163957 del 24/03/2023;
- Ceccato automobili s.p.a., Partita IVA 00588470245, nota prot. n. 163942 del 24/03/2023;

- Autoteam 9 srl, Partita IVA 04510590237, nota prot. n. 163963 del 24/03/2023.

PRESO ATTO che nessuna delle ditte invitate a presentare preventivo ha dato riscontro alla richiesta;

DATO ATTO che stata avviata sulla piattaforma MEPA di Consip Spa la richiesta di preventivi n. 3543334 alle ditte:

- Manganotti Service srl, Partita IVA 01517020234;
- Autofficina Benini Sas Di Nicola Benini e C., Partita IVA 01871660237;
- Autoteam 9 srl, Partita IVA 04510590237.

PRESO ATTO che per la richiesta di preventivi n. 3543334 avviata sulla piattaforma MEPA di Consip Spa non è pervenuta alcuna offerta;

DATO ATTO che con nota prot. n. 251658 del 10/05/2023 è stata formulata nuovamente richiesta di preventivo all'operatore economico Manganotti Service srl, Partita IVA 01517020234;

PRESO ATTO che l'impresa Manganotti Service srl, Partita IVA 01517020234 ha presentato offerta di preventivo, ricevuto con prot. n. 265098 del 16/05/2023, sulla base del modulo fornito dalla S.A., che viene sotto riportato con l'indicazione della percentuale di ribasso che verrà applicata a seconda dei servizi richiesti di volta in volta dalla U.O. Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria in quanto il servizio viene affidato con la formula del "contratto aperto":

voci	descrizione lavorazioni e forniture previste	offerta % ribasso
costo orario manodopera	percentuale di ribasso sul costo orario medio pari a € 40,00 + IVA	15
pneumatici	percentuale di ribasso sui prezzi di listino ufficiali in vigore per la fornitura di nuovi pneumatici delle seguenti marche o equivalenti: Michelin, Pirelli, Goodyear, Continental, Brindgeston	32
lavori gommista	percentuale di ribasso sui prezzi di listino ufficiali in vigore per i lavori di bilanciatura, inversione, convergenza, equilibratura, smontaggio, rimontaggio, assetto, riparazione di pneumatici, etc.	20
ricambi FIAT	percentuale di ribasso sui prezzi di listino ufficiali in vigore sui pezzi di ricambio originali o equivalenti di meccanica, elettrica/elettronica, olii lubrificanti, pastiglie freni, spazzole, lampadine, batterie, additivi, etc.	30
lavaggio pulizia	percentuale di ribasso sul valore di € 40,00 cadauno + IVA	25
carroattrezzi	percentuale di ribasso sul valore di € 1,15 + iva al km considerando che la distanza di percorrenza massima per il recupero dell'automezzo è in media di 100 km, più diritto di chiamata di € 42,00 più IVA	10

VISTO che l'importo complessivo massimo per il triennio 2023-2023-2025 per l'automezzo in dotazione alla sede di Verona della U.O. Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria è di Euro 3.934,42 IVA esclusa, e che l'entità effettiva dell'affidamento deriverà dal numero e dalla tipologia di prestazioni nel corso dell'intero periodo contrattuale;

RITENUTO, alla luce di quanto sopra esposto, di procedere all'affidamento della manutenzione dell'automezzo regionale in dotazione alla sede di Verona della U.O. Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria, per gli anni 2023-2024-2025 all'operatore economico MANGANOTTI SERVICE SRL, via Isola d'Elba, 1/9, 37138 - Verona (VR), Partita IVA 01517020234, per l'importo complessivo massimo di Euro 3.934,42 IVA esclusa;

DATO ATTO l'Operatore Economico ha presentato la dichiarazione DGUE con cui attesta di possedere i requisiti;

VISTO l'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, come modificato dall'art. 1, comma 2. lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020 modificata dal D.L. n. 77/2021 convertito con Legge n. 108/2021;

VISTO l'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2021 convertito con Legge n. 135/2012;

RITENUTO di stipulare l'appalto per mezzo di scrittura privata con scambio della corrispondenza secondo gli usi del commercio (ai sensi dell'art. 32, c. 14 del D.lgs. 50/0216);

DATO ATTO della contestuale stipula del contratto di acquisizione del servizio cui trattasi;

ATTESTATO, pertanto, il perfezionamento dell'obbligazione giuridica in argomento;

CONSIDERATO che "la spesa trova copertura con i fondi di cui alla prenotazione secondo il seguente schema:

Anno	Impegno	Capitolo	Articolo	Numero atto	Importo
2023	00000895	005172	014	80948/22	1.600,00
2024	00000323	005172	014	80948/22	1.600,00
2025	00000153	005172	014	80948/22	1.600,00

DATO ATTO che la prestazione rientra tra quelle indicate dall'articolo all'articolo 10, comma 3, del D. Lgs n. 118/2011", esclusivamente nel caso di impegni su più annualità;

CONSIDERATO che necessita procedere all'impegno della spesa per complessivi Euro 4.800,00, IVA 22% inclusa, secondo le specifiche di esigibilità contenute nell'**Allegato B contabile** del presente atto a valere sul capitolo 5172 "Spese per acquisto carburante e manutenzione automezzi e natanti" Articolo n. 014 -"Manutenzione ordinaria e riparazioni" " - U.1.03.02.09.001 "Manutenzione ordinaria e riparazioni dimezzi di trasporto a usi civili, di sicurezza e ordine pubblico" del bilancio di previsione 2023-2025 che presenta sufficiente disponibilità con le specifiche di seguito riportate di seguito indicato:

- per Euro 1.600,00= con imputazione all'esercizio 2023;
- per Euro 1.600,00= con imputazione all'esercizio 2024;
- per Euro 1.600,00= con imputazione all'esercizio 2025.

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "*Codice dei Contratti Pubblici*";

VISTO il D.L. 76/2020, convertito con modificazioni con Legge 11 settembre 2020, n. 120 (c.d. "*Decreto Semplificazioni*");

VISTO il D.L. 77/2021, convertito con modificazioni con Legge 29 luglio 2021, n. 108 (c.d. "*Decreto Semplificazioni bis*");

VISTA la Legge Regionale Statutaria 17 marzo 2012, n. 1;

VISTA la Legge Regionale n. 54/2012 "*Ordinamento e attribuzioni delle strutture della Giunta regionale*";

VISTO il D.lgs. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.*";

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001 e n. 36/2014;

VISTO il D.lgs. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

VISTA la L.R. 23 dicembre 2022, n. 32 "*Bilancio di previsione 2023-2025*";

VISTA la DGR n. 1665 del 30 dicembre 2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO il decreto n. 71 del 30 dicembre 2022 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

VISTA la DGR n. 60 del 26.01.2023 "*Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025*";

VISTA la documentazione agli atti;

VISTO il Protocollo di Legalità approvato con DGR 951 del 2 luglio 2019, sottoscritto in data 17 settembre 2019 dalla Regione del Veneto con gli Uffici di Governo del Veneto, ANCI Veneto e UPI Veneto;

Attestata l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di affidare, per le motivazioni espresse in premessa, il servizio per la manutenzione e riparazione dell'automezzo regionale in dotazione alla sede di Verona della U.O. Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria, per gli anni 2023-2024-2025 all'operatore economico MANGANOTTI SERVICE SRL, via Isola d'Elba, 1/9, 37138 - Verona (VR), Partita IVA 01517020234, per l'importo complessivo massimo di Euro 3.934,42 IVA esclusa secondo le modalità e condizioni previste nello schema di lettera, che allegato al presente atto (**Allegato A**) ne costituisce parte integrante;
3. di dare atto, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, che il responsabile unico del procedimento è il dott. Pietro Salvadori, direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria;
4. di impegnare la spesa complessiva di Euro 4.800,00, Iva 22% inclusa, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B contabile** del presente atto per le motivazioni di cui alle premesse;
5. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è perfezionata ed ha natura di debito commerciale;
6. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. 39/2001, previo accertamento della regolare esecuzione e su presentazione di regolare fattura secondo le modalità previste dall'art. 4 della lettera commerciale;
7. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa, ai sensi dell'art. 56 comma 7 del D.lgs. n. 118/2011;
9. di attestare che la spesa in argomento non è soggetta a CUP;
10. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
11. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
12. di trasmettere il presente atto alla Direzione Acquisti e AA.GG.;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013;
14. di pubblicare il presente atto sito Internet della Regione del Veneto, sezione Bandi-Avvisi-Concorsi;
15. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo l'allegato **B contabile**.

Pietro Salvadori

Allegato B (*omissis*)



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 217 del 14/06/2023

pag. 1/2

Data	Protocollo N°	Class:	Fasc.	Allegati N°
------	---------------	--------	-------	-------------

Oggetto: lettera commerciale relativa all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, c. 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50 del 2016 dell'appalto di servizi di autofficina, elettrauto, gommista e autolavaggio per la durata di 3 anni per un autoveicolo in dotazione alla sede di Verona. CIG Z903A75E93

Spett.le  
MANGANOTTI SERVICE SRL  
via Isola d'Elba, 1/9  
37138 – VERONA  
PEC manganottiservice@pec.it

La Regione del Veneto – Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistica-venatoria e codesto Operatore economico stipulano, col sistema dello scambio di lettere secondo gli usi del commercio come prescritto all'art. 32, comma 14, del D.lgs. n. 50/2016, il contratto di appalto per l'affidamento del servizio di autofficina manutenzione e riparazione dell'automezzo regionale in dotazione alla sede di Verona dell'Unità Organizzativa Coordinamento e gestione ittica e faunistico-venatoria, per gli anni 2023-2024-2025 secondo le condizioni dell'offerta economica presentata da codesto spett.le ditta e dal capitolato sottoscritto.

Si evidenzia che la Stazione Appaltante è tenuta ad assicurare il rispetto delle norme relative all'assolvimento dell'imposta di bollo cui l'operatore economico deve provvedere. **Pertanto, si chiede di inviare alla scrivente copia dell'Allegato Documento di Stipula con relative marche da bollo applicate o in caso di assolvimento dell'imposta con marca da bollo virtuale, l'invio della dichiarazione di assolvimento e copia della quietanza di pagamento.**

Il presente Documento di Stipula è esente da registrazione ai sensi de Testo Unico del 22/12/1986 n. 917, art. 6 e s.m.i., salvo che in caso d'uso ovvero da quanto diversamente e preventivamente esplicitato dall'Amministrazione nelle Condizioni Particolari di Fornitura.

In attesa di vostro riscontro, si inviano cordiali saluti.

Il Direttore  
Dott. Pietro Salvadori

## Allegato A al Decreto n. 217 del 14/06/2023

pag. 2/2

<b>STIPULA RELATIVA A:</b>	
Descrizione	Affidamento servizio di autofficina manutenzione e riparazione dell'automezzo regionale in dotazione alla sede di Verona dell'Unità Organizzativa Coordinamento e gestione ittica e faunistico-venatoria, per gli anni 2023-2024-2025.
Tipologia di trattativa	Affidamento diretto
CIG	Z903A75E93
<b>AMMINISTRAZIONE CONTRAENTE</b>	
Ente	Regione del Veneto
Codice Fiscale	80007580279
Struttura	Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria
Indirizzo	Via Torino, 110 Venezia Mestre 30172
Telefono	0412795579
Indirizzo istituzionale posta elettronica	agroambiente@regione.veneto.it
Posta Elettronica Certificata	agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it
Codice univoco ufficio per Fatturazione Elettronica	WF733I
Punto Ordinante	PIETRO SALVADORI / (omissis)
Soggetto stipulante	PIETRO SALVADORI / (omissis)
<b>FORNITORE CONTRAENTE</b>	
Ragione o Denominazione Sociale	MANGANOTTI SERVICE SRL
Partita IVA Operatore Economico	01517020234
Sede Legale	via Isola d'Elba, 1/9 37138 – VERONA
Posta Elettronica Certificata	manganottiservice@pec.it
<b>DATI DELL'OFFERTA ACCETTATA</b>	
Identificativo univoco dell'offerta	Prot. n. 265098 del 16/05/2023
Offerta sottoscritta da	Manganotti Alessandro
Offerta presentata il	16/05/2023
<b>CONTENUTO TECNICO DELL'OFFERTA</b>	
Le caratteristiche tecniche dei prodotti/servizi offerti e/o erogati sono dettagliati in tutti i documenti di offerta sottoscritti dal Concorrente ed inoltrati all'Amministrazione, e costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto.	
<b>CONTENUTO ECONOMICO DELL'OFFERTA</b>	
Ulteriori dettagli economici dell'offerta rispetto a quelli sotto riportati sono dettagliati in tutti i documenti di offerta sottoscritti dal Concorrente ed inoltrati all'Amministrazione, e costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto.	
Valore dell'affidamento (IVA esclusa)	3934,42 EURO
descrizione lavorazioni e forniture previste	offerta (% ribasso)
percentuale di ribasso sul costo orario medio pari a € 40,00 + IVA	15%
percentuale di ribasso sui prezzi di listino ufficiali in vigore per la fornitura di nuovi pneumatici delle seguenti marche o equivalenti: Michelin, Pirelli, Goodyear, Continental, Brindgeston	32%
percentuale di ribasso sui prezzi di listino ufficiali in vigore per i lavori di bilanciatura, inversione, convergenza, equilibratura, smontaggio, rimontaggio, assetto, riparazione di pneumatici, etc.	20%
percentuale di ribasso sui prezzi di listino ufficiali in vigore sui pezzi di ricambio originali o equivalenti di meccanica, elettrica/elettronica, olii lubrificanti, pastiglie freni, spazzole, lampadine, batterie, additivi, etc.	30%
percentuale di ribasso sul valore di € 40,00 cadauno + IVA	25%
percentuale di ribasso sul valore di € 1,15 + iva al km considerando che la distanza di percorrenza massima per il recupero dell'automezzo è in media di 100 km, più diritto di chiamata di € 42,00 più IVA	10%
<b>INFORMAZIONI DI CONSEGNA E FATTURAZIONE</b>	
Dati di Consegna	come da capitolato tecnico
Dati e Aliquote di Fatturazione	Aliquota IVA di fatturazione: 22% Indirizzo di fatturazione: VIA TORINO 110 – 30172 MESTRE VENEZIA (VE)
Termini di Pagamento	30 GG Data Accertamento Conformità Merci / Servizi



**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DELLA GIUNTA REGIONALE  
E RAPPORTI STATO/REGIONI**

(Codice interno: 507831)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DELLA GIUNTA REGIONALE E RAPPORTI STATO/REGIONI n. 6 del 23 giugno 2023

**Acquisto di riviste e pubblicazioni per le Strutture afferenti all'Area della Segreteria della Giunta regionale e relativo impegno di spesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lett. a) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, (Decreto Semplificazioni), convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dall'art. 51 del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, con Legge 29 luglio 2021, n. 108. (CIG: ZDA3B2CD9C - CIG: Z213B2CCC5 CIG: Z673B2CC07).**

[Appalti]

**Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si procede all'acquisizione della fornitura di riviste e pubblicazioni necessarie per l'aggiornamento professionale delle strutture afferenti alla Segreteria della Giunta regionale e al contestuale impegno di spesa e successiva liquidazione per il valore complessivo di euro 1.621,16 (IVA compresa).

Il Direttore

PREMESSO che per lo svolgimento dell'attività istituzionale delle strutture afferenti alla Segreteria della Giunta regionale è necessario acquisire riviste cartacee e online nonché pubblicazioni per l'aggiornamento giuridico del personale;

PREMESSO che con DGR n. 238 del 7 marzo 2023 la Giunta regionale ha approvato la ripartizione tra le diverse strutture regionali delle risorse finanziarie, per l'esercizio 2023, da utilizzare per l'approvvigionamento di volumi, riviste cartacee e online e altre pubblicazioni specialistiche per l'aggiornamento tecnico e normativo del personale degli Uffici e che è stato assegnato alla Segreteria della Giunta regionale il budget complessivo di euro 8.400,00 sul capitolo di spesa U005140 "Spese per acquisto libri, riviste ed altre pubblicazioni" del bilancio di previsione 2023 - 2025;

PREMESSO che, con nota prot. n. 165979 del 24 marzo 2023, la Segreteria della Giunta regionale ha incaricato la Direzione Attività Istituzionali della Giunta regionale e Rapporti Stato/Regioni di provvedere ad una fornitura unica per tutte le strutture afferenti e contestualmente ha autorizzato l'utilizzo delle risorse assegnate gravanti sul citato capitolo di spesa U005140;

CONSIDERATO che è necessario acquisire una fornitura annuale della rivista digitale "Lexitalia.it" e della rivista "Italia Oggi", in abbonamento cartaceo e digitale, che si sono rivelati utilissimi strumenti per l'aggiornamento professionale per i quali si intende procedere al rinnovo anche per l'anno 2023;

CONSIDERATA l'esclusiva della commercializzazione della rivista digitale "Lexitalia.it" e della rivista quotidiana "Italia Oggi" presso le società editrici che commercializzano il prodotto;

CONSIDERATO altresì che è necessaria la fornitura delle seguenti pubblicazioni giuridiche che sono idonei strumenti di lavoro a fini di studio e ricerca:

- n. 2 MANUALI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO (ultima edizione) di Francesco Caringella (Manuali Maior Editore Dike giuridica);
- DIRITTO PROCESSUALE CIVILE VOLUME IV (ultima edizione) di Luiso Francesco Paolo (Giuffrè Editore);
- COMPENDIO DI DIRITTO PROCESSUALE CIVILE (ultima edizione) di Alberto Filippini (Giuffrè Editore);
- MANUALE DELLE SOCIETA' PUBBLICHE (edizione ottobre 2022) di autori vari (Eutekne);
- CCNL DEL COMPARTO FUNZIONI LOCALI 2019-2021 (edizione 2023) di Luca Tamassia, Gianluca Gambella e Angelo Maria Savazzi (Editore Il Sole 24 Ore);
- GLI ACCORDI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI - PARTE DELLA COLLANA TRATTATO DI DIRITTO CIVILE DEL CONSIGLIO NAZIONALE DEL NOTARIATO, (ultima edizione) di Fabio Giglioni e Andrea Nervi (Edizioni Scientifiche Italiane);
- GLI APPALTI PUBBLICI DOPO IL NUOVO CODICE - PRIMO COMMENTO AL D.LGS. 31 MARZO 2023, N.36 (edizione 2023) di Alessandro Massari (Maggioli Editore);
- LA RIFORMA DEL CODICE DEGLI APPALTI. GUIDA TEORICO-PRATICA AL D.LGS. N. 36/2023 PER PROFESSIONISTI, OPERATORI E STAZIONI APPALTANTI. (edizione 2023) di Antiniska Buonanno e Paola

Cosmai (Wolters Kluwer);

PRESO ATTO dell'inesistenza di convenzione attiva CONSIP per analoga tipologia di forniture;

CONSIDERATO che il totale dei preventivi di tali forniture è sotto la soglia di euro 139.000,00 e quindi è possibile procedere all'affidamento diretto di cui dell'articolo 1, comma 2, lett. a) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dall'art. 51 del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, con Legge 29 luglio 2021, n. 108;

DATO ATTO CHE ai sensi dell'articolo 1, comma 450 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 come modificato dall'articolo 1, comma 130 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 "Legge di Bilancio 2019", per affidamenti di importo inferiore ad euro 5.000,00 è possibile procedere autonomamente senza ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

VISTI i seguenti preventivi acquisiti al protocollo regionale:

1. Preventivo della ditta Giuriconsult Srl - C.F/P. IVA 05247730822 acquisito con protocollo n. 199979 del 13.04.2023, relativo al rinnovo annuale all'abbonamento alla rivista digitale Lexitalia. It, Premium Singolo, per un importo di euro 670,00 più IVA al 4%, per un totale di euro 696,80;
2. Preventivo della ditta Italia Oggi Editori Erinne Srl - C.F/P. IVA 10277500152 acquisito con protocollo n. 256001 del 12.05.2023, afferente all'offerta di fornitura dell'abbonamento annuale, in versione cartacea e digitale, alla rivista quotidiana Italia Oggi, per un importo di euro 292,88 più IVA al 4%, applicata solamente sul valore dell'abbonamento digitale di euro 152,88, per un totale di euro 299,00;
3. Preventivo della Libreria Editrice Cafoscarina Srl - C.F/P. IVA 00298940271 acquisito agli atti con protocollo n. 217861 del 24.04.2023 riferito alla fornitura delle pubblicazioni, secondo la configurazione contenuta nel medesimo preventivo, per un importo di euro 625,36, IVA assolta dall'editore;

PRESO ATTO che l'obbligazione è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;

DATO ATTO CHE alla Direzione Beni Attività Culturali e Sport spetta apporre il visto di monitoraggio sul presente provvedimento come definito nella DGR n. 238 del 7 marzo 2023;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale e attestato che il responsabile del procedimento ricopre anche il ruolo del Direttore dell'esecuzione ed è la Dott.ssa Stefania Zattarin;

VERIFICATO, per quanto concerne la spesa da assumere, che il capitolo U005140 del bilancio di previsione 2023 - 2025 denominato "Spese per acquisto libri, riviste e altre pubblicazioni" presenta sufficiente disponibilità;

VISTE le dichiarazioni sostitutive di notorietà concernenti il possesso dei requisiti di cui all'articolo 80 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 trasmesse dagli operatori economici ed effettuate le verifiche relative al DURC e al Casellario ANAC;

RITENUTO di avvalersi, con riferimento alla fornitura di pubblicazioni giuridiche, a quanto previsto dal paragrafo 2, comma 7, degli "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto" giuste DGR n. 1823 del 6 dicembre 2019 e DGR n. 1004 del 21 luglio 2020, valutate le specifiche esigenze operative e logistiche del mercato di riferimento di Venezia - Centro storico e nel perseguimento del principio di economicità delle forniture pubbliche;

RITENUTA congrua l'offerta presentata nei preventivi su indicati;

CONSIDERATO quindi necessario impegnare:

- la spesa complessiva di euro 696,80 (IVA inclusa) a favore della ditta Giuriconsult Srl - C.F./P.IVA 05247730822, CIG: ZDA3B2CD9C;

- la spesa complessiva di euro 299,00 (IVA inclusa) a favore della ditta Italia Oggi Editori Erinne Srl - C.F/P. IVA 10277500152, CIG: Z213B2CCCC5;

- la spesa complessiva di euro 625,36 (IVA assolta dall'editore) a favore della ditta Libreria Editrice Cafoscarina Srl - C.F./P.IVA 00298940271, CIG: Z673B2CC07;

VISTO l'articolo 1, comma 2, lett. a), del Decreto Legge n. 76/2020, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (Decreto Semplificazioni), convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del Decreto Legge n. 77/2021, convertito, con modificazioni, con Legge n. 108/2021;

VISTO, altresì, l'articolo 36, comma 2, lett. a) del Decreto Legislativo n. 50/2016 secondo il quale, fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del citato decreto e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

VISTE le Linee Guida dell'ANAC - Autorità Nazionale Anti Corruzione:

- n. 3 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate con deliberazione n. 1096 del 26.10.2016 e s.m.i.;
- n. 4 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate con deliberazione n. 1097 del 26.10.2016 e s.m.i.;

VISTE

- la DGR n. 1823 del 6 dicembre 2019 "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019";
- la DGR n. 1004 del 21 luglio 2020 "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. D.G.R. 1823/2019, D.Lgs. 50/2016";

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42" e s.m.i.;

VISTA la Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 32 "Bilancio di previsione 2023 - 2025";

VISTA la DGR n. 1665 del 30 dicembre 2022 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025";

VISTO il Decreto del Segretario Generale della programmazione n. 15 del 28 dicembre 2022 "Conferimento della delega, ai sensi dell'art. 9, comma 2 della legge regionale 29 novembre 2001 n. 39, per l'approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, dell'allegato prospetto riguardante le previsioni di competenza e di cassa dei capitoli di entrata e di spesa del perimetro sanitario e per apportare le eventuali modifiche che si renderanno necessarie a seguito della gestione dell'Ente";

VISTO il Decreto del Segretario dell'Area risorse finanziarie, strumentali, ICT ed enti locali n. 71 del 30 dicembre 2022 "Bilancio Finanziario Gestionale 2023 - 2025" e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 60 del 26 gennaio 2023 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 dello Statuto del Veneto" e s. m.i.;

VISTA la DGR n. 238 del 7 marzo 2023 "Ripartizione tra le Strutture della Giunta regionale dei fondi destinati all'approvvigionamento di pubblicazioni per l'aggiornamento tecnico e normativo. Esercizio finanziario 2023. Legge regionale 4 febbraio 1980, n. 6";

VISTI gli atti d'ufficio;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento e il Direttore dell'esecuzione è la dott.ssa Stefania Zattarin Direttore della Direzione Attività Istituzionali della Giunta Regionale e Rapporti Stato/Regioni;
3. di affidare mediante affidamento diretto le seguenti forniture:
  - a. abbonamento alla rivista digitale "Lexitalia.it" versione Premium singolo, secondo la configurazione contenuta nel preventivo della ditta Giuriconsult Srl - C.F./P.IVA 05247730822, per un totale di euro 696,80 IVA compresa - CIG: ZDA3B2CD9C;
  - b. abbonamento, cartaceo e digitale, alla rivista quotidiana Italia Oggi, come da preventivo della ditta Italia Oggi Editori Erinne Srl - C.F./P. IVA 10277500152, per un totale di euro 299,00 IVA compresa - CIG: Z213B2CCCS;
  - c. acquisto delle seguenti pubblicazioni secondo il preventivo della ditta Libreria Editrice Cafoscarina Srl:
    - ◇ n. 2 MANUALI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO (ultima edizione) di Francesco Caringella (Manuali Maior Editore Dike giuridica);
    - ◇ DIRITTO PROCESSUALE CIVILE VOLUME IV (ultima edizione) di Luiso Francesco Paolo (Giuffrè Editore);
    - ◇ COMPENDIO DI DIRITTO PROCESSUALE CIVILE (ultima edizione) di Alberto Filippini (Giuffrè Editore);
    - ◇ MANUALE DELLE SOCIETA' PUBBLICHE (edizione ottobre 2022) di autori vari (Eutekne);
    - ◇ CCNL DEL COMPARTO FUNZIONI LOCALI 2019-2021 (edizione 2023) di Luca Tamassia, Gianluca Gambella e Angelo Maria Savazzi (Editore Il Sole 24 Ore);
    - ◇ GLI ACCORDI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI - PARTE DELLA COLLANA TRATTATO DI DIRITTO CIVILE DEL CONSIGLIO NAZIONALE DEL NOTARIATO, (ultima edizione) di Fabio Giglioni e Andrea Nervi (Edizioni Scientifiche Italiane);
    - ◇ GLI APPALTI PUBBLICI DOPO IL NUOVO CODICE - PRIMO COMMENTO AL D.LGS. 31 MARZO 2023, N.36 (edizione 2023) di Alessandro Massari (Maggioli Editore);
    - ◇ LA RIFORMA DEL CODICE DEGLI APPALTI. GUIDA TEORICO-PRATICA AL D.LGS. N. 36/2023 PER PROFESSIONISTI, OPERATORI E STAZIONI APPALTANTI. (edizione 2023) di Antiniska Buonanno e Paola Cosmai (Wolters Kluwer);

secondo la configurazione contenuta nel preventivo della ditta Libreria Editrice Cafoscarina Srl - C.F./ P.IVA 00298940271, per un totale di euro 625,36 (IVA assolta dall'editore) - CIG: Z673B2CC07;
4. di dare atto che alla liquidazione si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della Legge regionale 29 novembre 2001, n. 39, previo accertamento della regolare esecuzione e su presentazione di regolare fattura;
5. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è perfezionata;
6. di impegnare la somma di euro 1.621,16 IVA compresa a favore degli operatori economici di cui al punto n. 3) sul capitolo U005140 "Spese per acquisto libri, riviste ed altre pubblicazioni", secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
7. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di dare atto che trattasi di spesa non soggetta all'adozione del C.U.P. in quanto finalizzata al funzionamento ordinario dell'ente che non rientra in alcun progetto di investimento pubblico ai sensi dell'art 11 della Legge n. 3/2003;
9. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno ai sensi di quanto previsto dall'art. 56, comma 7 del D.Lgs n. 118/2011;
10. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;

11. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
12. di dare atto che l'efficacia del presente provvedimento è soggetta al preventivo visto di monitoraggio della spesa da parte della Direzione Beni Attività Culturali e Sport e alla successiva trasmissione alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
14. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione omettendo l'**Allegato A contabile**.

Stefania Zattarin

Allegato (*omissis*)

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT**

(Codice interno: 508266)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 228 del 10 luglio 2023

**Approvazione della graduatoria dei progetti annuali dello spettacolo dal vivo professionistico anno 2023. Bando approvato con DGR n. 304 del 21.03.2023. L.R. n. 17/2019, artt. 4, 9 e 35.***[Cultura e beni culturali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si approva la graduatoria dei progetti annuali dello spettacolo dal vivo professionistico, con indicazione del contributo concedibile, presentati ai sensi del bando approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 304 del 21.03.2023.

Il Direttore

**PREMESSO CHE**

- la Legge regionale 16 maggio 2019, n. 17 "Legge per la cultura", individua, all'art. 4, quale ambito di intervento di interesse e rilevanza regionale, tra le altre, le attività di spettacolo (teatrali, musicali, coreutiche, cinematografiche), prevedendo inoltre, all'art. 35, che la Giunta regionale promuova e sostenga le attività dello spettacolo dal vivo;
- il Consiglio Regionale, con propria deliberazione n.17 del 22.02.2022, ha approvato il primo Programma triennale della cultura 2022-2024;
- tra le linee di intervento delineate da tale programma risulta l'attivazione di azioni a favore dell'attività di produzione e distribuzione dello spettacolo dal vivo, delle residenze artistiche e delle imprese culturali e creative, nell'ottica dello sviluppo, dell'innovazione, della creatività, dell'attenzione ai giovani e del rafforzato dialogo con il pubblico (4.3.C e D);
- il Piano annuale degli interventi per la cultura 2023, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 235 del 07.03.2023, in conformità alla L.R. n. 17/2019 e al citato Programma, nell'ambito delle azioni prioritarie in materia di spettacolo, creatività e impresa culturale, ha individuato l'azione "Promozione e sviluppo del sistema dello spettacolo dal vivo professionistico" (Azione S4), da realizzarsi attraverso l'emanazione di un bando per l'anno in corso, finalizzato alla promozione e sostegno finanziario delle progettualità concernenti le attività dei soggetti operanti nel territorio del Veneto nel settore dello spettacolo dal vivo professionistico, relativamente alle discipline della musica, del teatro, della danza, del circo contemporaneo e la multidisciplinarietà;

**DATO ATTO CHE**

- con DGR n. 304 del 21.03.2023, in attuazione del Piano sopra citato, la Giunta regionale ha approvato un bando per la concessione di contributi a sostegno di attività annuali dei soggetti operanti nel territorio del Veneto nel settore dello spettacolo dal vivo professionistico per l'anno 2023;
- per quanto disposto dall'art. 2 del bando, la dotazione finanziaria disponibile ammonta a complessivi Euro 500.000,00;
- ai sensi dell'art. 14 del bando, l'entità del contributo, che può coprire al massimo il 50% del costo complessivo del progetto, è determinata sulla base del punteggio acquisito in sede di valutazione dell'istanza, fino ad un massimo di Euro 50.000,00;
- a seguito di quanto disposto dall'art. 6, co. 8 del bando, il termine per la presentazione delle istanze è stato fissato alle ore 12:00 del giorno 24 aprile 2023;
- ai sensi del bando in oggetto, sono state presentate n. 85 domande, divenute successivamente n. 83 a seguito del formale ritiro della propria istanza da parte di Minimateatri APS di Rovigo, formulato con comunicazione del 19.04.2023, acquisita al prot. regionale il 20.04.2023 con n. 213071 e da parte della Fondazione Gabriele Emilia Bianchi Onlus di Mirano (VE), formulato con comunicazione del 26.04.2023, acquisita al prot. regionale il 26.04.2023 con n. 224006;

**CONSIDERATO CHE**

- l'art. 11, co. 1 del Bando prevede che la Direzione Beni, Attività culturali e Sport proceda alla verifica dell'ammissibilità, nonché della completezza e regolarità formale delle domande pervenute, in esito alle quali sono risultate ammissibili n. 71 domande;

- l'art. 11, co. 2 del Bando prevede che la valutazione delle domande ritenute ammissibili sia svolta da un Nucleo di valutazione, nominato dal Direttore della Direzione Beni, Attività culturali e Sport;
- con propria nota prot. n. 298900 del 01.06.2023, il Nucleo di valutazione è stato individuato nelle persone di:
  - ◆ Arianna Bernardi, con funzioni di presidente;
  - ◆ Franco Oss Noser, componente aggiunto esperto;
  - ◆ Stella Maria Tambè, componente;
  - ◆ Andrea Cassetta, con funzioni di segretario;
- il Nucleo di valutazione ha proceduto nelle date del 19, 22, 23, 26 giugno e 6 luglio 2023 alla valutazione delle n. 71 domande ammissibili, come risulta dai verbali agli atti della Direzione Beni Attività culturali e Sport;
- la valutazione dei progetti e la conseguente definizione della graduatoria sono state effettuate sulla base di quanto stabilito dall'art. 12 del Bando, che definisce i criteri di valutazione e i relativi punteggi da assegnare ai progetti, fissa a 30 punti il punteggio minimo sotto il quale il contributo non è concedibile, e stabilisce i criteri di priorità da adottare nel caso di progetti valutati a pari merito;
- sulla base delle valutazioni espresse dal Nucleo e della relativa graduatoria, 63 domande risultano ammissibili a contributo e 8 domande non risultano ammissibili a contributo per aver ottenuto un punteggio complessivo inferiore a 30 punti;
- per quanto stabilito dall'art. 14, co. 4 del Bando, l'entità del contributo è determinata in ragione di una percentuale del contributo richiesto sino ad un massimo del 100% nel caso di progetti che hanno ottenuto un punteggio compreso tra 80 e 60 punti, ad un massimo del 50% nel caso di progetti che hanno ottenuto un punteggio compreso tra 59 e 40 punti e ad un massimo del 30% nel caso di progetti che hanno ottenuto un punteggio compreso tra 39 e 30 punti;

#### RILEVATO CHE

- con riferimento alla graduatoria predisposta dal Nucleo di Valutazione è emersa una particolare qualità dei progetti ammissibili a finanziamento, sia sotto il profilo della rilevanza culturale, che della capacità di promuovere e sviluppare il sistema dello spettacolo dal vivo professionistico nel territorio regionale;
- l'applicazione del valore massimo delle percentuali di cui all'art. 14, co. 4 del Bando, tenuto conto dell'ammontare delle risorse finanziarie disponibili, non consente tuttavia di sostenere tutte le istanze ritenute ammissibili a finanziamento;
- alla luce di quanto sopra, al fine di perseguire con efficacia le finalità del Bando si è ritenuto di determinare le percentuali di calcolo del contributo di cui all'art. 14, co. 4 del Bando, prevedendo la percentuale dell'80% per le domande che hanno ottenuto un punteggio compreso tra 80 e 70 punti, la percentuale del 70% per le domande che hanno ottenuto un punteggio compreso tra 69 e 65 punti, la percentuale del 55% per le domande che hanno ottenuto un punteggio compreso tra 64 e 60 punti, la percentuale del 35% per le domande che hanno ottenuto un punteggio compreso tra 59 e 40 punti, e la percentuale del 20% per le domande che hanno ottenuto un punteggio compreso tra 39 e 30 punti;
- l'applicazione di tali percentuali consente di ammettere al finanziamento regionale n. 15 domande, riducendo tuttavia il contributo concedibile all'Associazione Bartolomeo Cristofori da Euro 14.000,00 a Euro 5.406,00, per l'esaurimento della dotazione finanziaria del bando;

#### RITENUTO DI

- prendere atto degli esiti istruttori e delle valutazioni effettuate dal Nucleo in ordine ai progetti concernenti le attività nel settore dello spettacolo dal vivo professionistico;
- fissare il valore della percentuale di calcolo del contributo di cui all'art. 14, co. 4 del Bando all'80% per le domande che hanno ottenuto un punteggio compreso tra 80 e 70 punti, al 70% per le domande che hanno ottenuto un punteggio compreso tra 69 e 65 punti, al 55% per le domande che hanno ottenuto un punteggio compreso tra 64 e 60 punti, al 35% per le domande che hanno ottenuto un punteggio compreso tra 59 e 40 punti, e al 20% per le domande che hanno ottenuto un punteggio compreso tra 39 e 30 punti;
- approvare la graduatoria di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente l'elenco delle domande ammesse a finanziamento, il punteggio ottenuto, il contributo regionale richiesto e il contributo concedibile, nonché l'elenco delle domande non ammesse a finanziamento per l'esaurimento della dotazione finanziaria prevista dal bando;
- approvare l'elenco di cui all'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, delle domande non ammesse a finanziamento per aver conseguito in fase di valutazione un punteggio inferiore a 30 punti;
- approvare l'elenco, di cui all'**Allegato C**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, delle domande non ammesse in esito alla fase istruttoria, con riportato a fianco di ciascuna domanda il motivo di non ammissibilità;

#### VISTI

- la Legge regionale 16 maggio 2019, n. 17 "Legge per la cultura";
- la Deliberazione del Consiglio regionale n. 17/2022;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 235 del 07.03.2023;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 304 del 21.03.2023;
- la Legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n.118 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 23 dicembre 2022, n. 30 "Legge di stabilità regionale 2023";
- la L.R. 23 dicembre 2022, n. 31 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2023";
- la L.R. 23 dicembre 2022, n. 32 "Bilancio di previsione 2023-2025";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1665 del 30.12.2022 - Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2023-2025;
- il decreto del Direttore dell'Area risorse Finanziarie n. 71 del 30.12.2022 - Bilancio finanziario gestionale 2023-2025;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 60 del 26.01.2023 - Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025;
- la documentazione agli atti;
- la L.R. 31 dicembre 2012, n. 54 e ss.mm.ii;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare la graduatoria di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente l'elenco delle domande ammesse a finanziamento, il punteggio ottenuto, il contributo regionale richiesto e il contributo concedibile, nonché l'elenco delle domande non ammesse a finanziamento per l'esaurimento della dotazione finanziaria prevista dal bando;
3. di approvare l'elenco di cui all'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, delle domande non ammesse a finanziamento per aver conseguito in fase di valutazione un punteggio inferiore a 30 punti;
4. di approvare l'elenco, di cui all'**Allegato C**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, delle domande non ammesse in esito alla fase istruttoria, con riportato a fianco di ciascuna domanda il motivo di non ammissibilità;
5. di rinviare a proprio successivo provvedimento, conseguente all'adozione da parte della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 13, comma 2 del bando, della deliberazione di assegnazione dei contributi concessi, l'assunzione dei relativi impegni di spesa a favore dei beneficiari individuati dalla deliberazione medesima, nei limiti della dotazione finanziaria disponibile pari ad Euro 500.000,00;
6. di notificare il presente provvedimento ai soggetti di cui ai sopracitati **Allegati A, B e C** del presente provvedimento;
7. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di 60 giorni dall'avvenuta conoscenza, ovvero, alternativamente ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
8. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione;
9. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel sito internet:  
<https://bandi.regione.veneto.it/Public/Index>.

Fausta Bressani

(La deliberazione della Giunta regionale n. 902 del 18 luglio 2023, di cui al punto 5 del dispositivo, è pubblicata in parte seconda - sezione seconda, del presente Bollettino, *ndr*)





**Allegato A al Decreto n. 228**

**del 10.07.2023**

pag. 1/10

<b>Bando spettacolo dal vivo professionistico – Anno 2023 – DGR n. 304 del 21.03.2023.</b>					
<b>Domande ammesse a finanziamento</b>					
<b>Pos.</b>	<b>Soggetto Richiedente</b>	<b>Titolo progetto</b>	<b>Punteggio totale</b>	<b>Contributo richiesto Euro</b>	<b>Contributo concedibile Euro</b>
1	La Piccionaia S.C.S.	Il Teatro per le nuove generazioni 2023	74	50.000,00	40.000,00
2	Asolo Musica – Amici della Musica	Attività Concertistica 2023	73	50.000,00	40.000,00
3	I Virtuosi Italiani	Attività artistica in Veneto 2023	73	50.000,00	40.000,00
4	Amici della Musica di Padova	Attività Concertistica 2023	72	20.000,00	16.000,00
	Società del Quartetto	Stagione concertistica 2023	72	50.000,00	40.000,00
5	Comune di Rovigo	Stagione lirica teatrale 2023	71	50.000,00	40.000,00

## Allegato A al Decreto n. 228 del 10.07.2023

pag. 2/10

<b>Pos.</b>	<b>Soggetto Richiedente</b>	<b>Titolo progetto</b>	<b>Punteggio totale</b>	<b>Contributo richiesto Euro</b>	<b>Contributo concedibile Euro</b>
6	Gli Alcuni	Teatro ragazzi a 360°	71	50.000,00	40.000,00
7	Veneto Jazz	Attività annuale Associazione Culturale Veneto Jazz	71	50.000,00	40.000,00
8	Teatro Scientifico SCS ETS	55° STAGIONE TEATRO SCIENTIFICO T/ LAB	70	50.000,00	40.000,00
9	I Solisti Veneti	Attività concertistica nella Regione Veneto – Anno 2023	70	50.000,00	40.000,00
10	Amici della Musica di Mestre	Musica per tutti 2023	68	19.420,00	13.594,00
11	Compagnia Naturalis Labor	Progetto artistico 2023	68	50.000,00	35.000,00
12	Teatro del Lemming	Teatro del Lemming 2023	67	50.000,00	35.000,00

Allegato A al Decreto n. 228 del 10.07.2023

pag. 3/10

Pos.	Soggetto Richiedente	Titolo progetto	Punteggio totale	Contributo richiesto Euro	Contributo concedibile Euro
13	Fondazione Aida ETS	GENERAZIONI A TEATRO 2023	66	50.000,00	35.000,00
14	Associazione Bartolomeo Cristofori	Ukiyo – Il pianoforte del Sol Levante – VI Festival Pianistico Internazionale Bartolomeo Cristofori	66	20.000,00	5.406,00 (finanziamento ridotto per esaurimento dotazione finanziaria del Bando)
<b>TOTALE EURO 500.000,00</b>					
<b>DOMANDE NON AMMESSE A FINANZIAMENTO PER ESAURIMENTO DOTAZIONE FINANZIARIA PREVISTA DAL BANDO</b>					
15	Tib teatro	Belluno Teatro di bellezza 2023	65	50.000,00	35.000,00
16	Archivio Musicale Guido Alberto Fano Onlus	Ventennale dell'Archivio Musicale Guido Alberto Fano	64	24.964,00	13.730,00
17	Stivalaccio Teatro	Per un nuovo teatro popolare Veneto	64	50.000,00	27.500,00
18	Nusica.org	Produzioni Jazz Veneto	64	33.649,05	18.507,00

## Allegato A al Decreto n. 228 del 10.07.2023

pag. 4/10

<b>Pos.</b>	<b>Soggetto Richiedente</b>	<b>Titolo progetto</b>	<b>Punteggio totale</b>	<b>Contributo richiesto Euro</b>	<b>Contributo concedibile Euro</b>
19	TAM Teatro Musica	Programma annuale 2023 Tam Teatromusica	62	36.000,00	19.800,00
20	Musikàmera	Stagione2023	62	42.694,00	23.482,00
21	Fondazione Santa Cecilia	Festival internazionale di musica 2023	61	50.000,00	27.500,00
22	Ente Rovigo Festival	Deltablues 2023 - XXXVI ed	61	40.000,00	22.000,00
23	Musincantus	Stagione concertistica e lirica 2023	61	50.000,00	27.500,00
24	Comune di Treviso	Rassegna concertistica autunnale	60	40.040,00	22.022,00
25	Ersilia danza	Attività di produzione e distribuzione di Ersilia Danza nel Veneto	60	40.300,00	22.165,00

Allegato A al Decreto n. 228 del 10.07.2023

pag. 5/10

<b>Pos.</b>	<b>Soggetto Richiedente</b>	<b>Titolo progetto</b>	<b>Punteggio totale</b>	<b>Contributo richiesto Euro</b>	<b>Contributo concedibile Euro</b>
26	La Sfera Danza ASD	XX Padova Festival Internazionale La Sfera danza	60	40.000,00	22.000,00
27	Antiqua Vox	Progettualità 2023, ovvero Festival Internazionale d'organo "Pagine d'Organo" 2023 e Festival Internazionale di Musica Antica e Barocca "Baroque Experience" 2023	60	50.000,00	27.500,00
28	Comune di Abano Terme (PD)	XXIII Festival Abano Danza 2023	57	34.214,00	11.975,00
29	Circolo Cultura e Stampa Bellunese	Attività teatrale	56	20.000,00	7.000,00
30	Junges Musikpodium	Junges Musikpodium - Biennale Barocca	56	28.500,00	9.975,00
31	Barco Teatro	Festival internazionale di Chitarra Classica "Homenaje" Terza edizione	56	25.000,00	8.750,00

## Allegato A al Decreto n. 228 del 10.07.2023

pag. 6/10

Pos.	Soggetto Richiedente	Titolo progetto	Punteggio totale	Contributo richiesto Euro	Contributo concedibile Euro
32	Associazione Festival Opera Prima ets	Festival Opera Prima XIX	56	21.000,00	7.350,00
33	L'Offerta Musicale	Stagione Concertistica anno 2023	55	25.500,00	8.925,00
34	Teatro civico Schio (VI)	Programma artistico 2023	55	50.000,00	17.500,00
35	Pantakin da Venezia	Pantakin da Venezia produzione e circuitazione anno 2023	55	50.000,00	17.500,00
36	Comune di Padova	Stagione Lirica di Padova 2023	55	50.000,00	17.500,00
37	Carichi sospesi APS	Teatro di strada e arti performative nei borghi veneti	53	40.223,00	14.078,00
38	Ass. Cult. Danza e Promozioni - Tocnadanza	Venezia in danza 2023	52	50.000,00	17.500,00
39	Associazione Musica Chioggia	Suoni d'Acqua: Concerti Musica Chioggia 2023	51	50.000,00	17.500,00

## Allegato A al Decreto n. 228 del 10.07.2023

pag. 7/10

<b>Pos.</b>	<b>Soggetto Richiedente</b>	<b>Titolo progetto</b>	<b>Punteggio totale</b>	<b>Contributo richiesto Euro</b>	<b>Contributo concedibile Euro</b>
40	Slowmachine	Slowmachine 2023	50	49.200,00	17.220,00
41	Zelda srl Impresa sociale	TOROTOTELA TOROTOTÀ - festival diffuso di teatro per famiglie	50	21.000,00	7.350,00
42	APS Live arts cultures	Venere in Teatro - Festival di danza. Poesie del Vuoto	50	22.338,00	7.818,00
43	Associazione Balletto Città di Rovigo	Stabat Mater - produzione e circuitazione spettacolo di danza	49	24.000,00	8.400,00
44	Società Amici della Musica di Verona	Festival Organi Storici 2023	47	29.800,00	10.430,00
45	Fondo Niccolò Piccinni	Festival Riflessi del Garda - I edizione	47	25.685,00	8.990,00

## Allegato A al Decreto n. 228 del 10.07.2023

pag. 8/10

<b>Pos.</b>	<b>Soggetto Richiedente</b>	<b>Titolo progetto</b>	<b>Punteggio totale</b>	<b>Contributo richiesto Euro</b>	<b>Contributo concedibile Euro</b>
46	Comune di Verona	L'altro Teatro	47	50.000,00	17.500,00
47	Fucina Culturale Machiavelli	La stagione 2023 di Fucina culturale Machiavelli	47	42.000,00	14.700,00
48	Comune di Mira (VE)	Mutami: Musica e teatro a Mira 2023	46	19.446,12	6.806,00
49	Fondazione culturale Salieri	Stagione Teatrale del Teatro Salieri	46	49.000,00	17.150,00
50	Centro Stabile di Cultura APS	Stagione Musicale 2023	45	26.000,00	9.100,00
51	Associazione culturale Theama	NODI PLURALI	45	50.000,00	17.500,00
52	RBR Dance Company	Gli illusionisti della Danza attività di produzione 2023	45	40.000,00	14.000,00



## Allegato A al Decreto n. 228 del 10.07.2023

pag. 9/10

Pos.	Soggetto Richiedente	Titolo progetto	Punteggio totale	Contributo richiesto Euro	Contributo concedibile Euro
53	Associazione Jazz Alta Marca	Jazz Alta Marca 2023	45	25.000,00	8.750,00
54	Musikdrama APS	Jesus Christ Superstar, opera rock 2023	44	26.551,00	9.293,00
55	Casa Shakespeare Impresa Sociale	STREET SHAKESPEARE: Shakespeare per le strade e "sulle strade" di Shakespeare	40	46.000,00	16.100,00
56	Barbamoccolo S.C.S.	Viaggiando tra parole e musica	39	25.000,00	5.000,00
57	Ass. culturale ZEBRA	Ballroom	37	25.250,00	5.050,00
58	Comune di Concordia Sagittaria	Festival di musica e masterclass internazionali	35	23.200,00	4.640,00
59	Fondazione Le Cinque Vie di Giorgio	Spettacoli in giardino	35	50.000,00	10.000,00

## Allegato A al Decreto n. 228 del 10.07.2023

pag. 10/10

<b>Pos.</b>	<b>Soggetto Richiedente</b>	<b>Titolo progetto</b>	<b>Punteggio totale</b>	<b>Contributo richiesto Euro</b>	<b>Contributo concedibile Euro</b>
60	Comune di San Giovanni Lupatoto	Rassegna Sangio Art Festival 2023	33	50.000,00	10.000,00
61	La Fabbrica dello Zucchero scarl	Progetto "Tensioni 2023"	33	20.000,00	4.000,00
62	Comune di Bagnoli di Sopra	Teatro Goldoni Bagnoli: generazioni in scena	30	35.000,00	7.000,00



**Allegato B al Decreto n. 228**

**del 10.07.2023**

pag. 1/1

<b>Bando spettacolo dal vivo professionistico - Anno 2023 - DGR n. 304 del 21.03.2023.</b>		
<b>Domande non ammesse a finanziamento (punteggio acquisito inferiore a 30)</b>		
<b>Soggetto Richiedente</b>	<b>Titolo del progetto</b>	<b>Punteggio totale</b>
Associazione Play APS	Soundscape: Festival di Musica e Natura	29
APS Quinto Spazio Giovani	SilArt Festival 2023	29
Associazione Studenti Universitari APS	Summer Student Festival - Je t'Aime 2023	28
Comune di Campodarsego (PD)	Palcoscenico 35011. Una città a teatro	28
ASD Officina 31021	Summer Nite Love Festival 2023	27
Il Coccodrillo	Arcella Bella 2023	25
Comune di Caorle	Caorle Suonica Festival	25
Music's Cool	Music's Cool Show	24



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato C al Decreto n. 228

del 10.07.2023

pag. 1/2

Bando spettacolo dal vivo professionistico - Anno 2023 - DGR n. 304 del 21.03.2023.		
ISTANZE ESCLUSE		
Soggetto Richiedente	Titolo del progetto	Motivo esclusione
APS Musicale Dolci Accenti	“Note senza tempo” tra musica e arte	Valore del bilancio presentato inferiore ad euro 50.000,00 (art. 7 comma 1 lett. b) e art. 5, co.1, lett. b) del Bando)
Comune di Conegliano	Granbaccano. Conegliano Busker Festival 4° edizione	Valore del bilancio presentato inferiore ad euro 50.000,00 (art. 7 comma 1 lett. b) e art. 5, co.1, lett. b) del Bando)
Terzo Suono Cooperativa Musicale Soc.Coop. a R.L.	Waterland festival	Valore del bilancio presentato inferiore ad euro 50.000,00 (art. 7 comma 1 lett. b) e art. 5, co.1, lett. b) del Bando)
Compagnia teatrale La Contrada	Inchini e applausi	Valore del bilancio presentato inferiore ad euro 50.000,00 (art. 7 comma 1 lett. b) e art. 5, co.1, lett. b) del Bando)
L’Ippogrifo	Le avventure acquatiche di Emilio il coniglio	Valore del bilancio presentato inferiore ad euro 50.000,00 (art. 7 comma 1 lett. b) e art. 5, co.1, lett. b) del Bando)
Associazione Culturale Teatro delle Arance	Svago a Teatro	Valore del bilancio presentato inferiore ad euro 50.000,00 (art. 7 comma 1 lett. b) e art. 5, co.1, lett. b) del Bando)
Farmacia Zooè ETS	Connessioni	Progetto non compiutamente realizzato nel corso dell’anno 2023 (art. 7 comma 1 lett. b) e art. 5, co.1, lett. d) del Bando)
Nuova scena	Stagione Teatro Filarmonico di Piove di Sacco 2023	Valore del bilancio presentato inferiore ad euro 50.000,00 (art. 7 comma 1 lett. b) e art. 5, co.1, lett. b) del Bando)

Allegato C al Decreto n. 228 del 10.07.2023

pag. 2/2

<b>Soggetto Richiedente</b>	<b>Titolo del progetto</b>	<b>Motivo esclusione</b>
LKV S.R.L.S.	Contributo spese spettacoli 2023	Istanza presentata oltre il termine (art. 7, comma 1 lett. c) del Bando)
Istituzione Teatro comunale di Lonigo	Postounico2023 – Festival della musica nei luoghi dell'arte	Istanza presentata oltre il termine (art. 7, comma 1 lett. c) del Bando)
Centro teatrale Da Ponte Impresa Sociale SRL	Rassegna Da Ponte – primo tempo	Istanza presentata oltre il termine (art. 7, comma 1 lett. c) del Bando)
Teatro del Cuore, studi, ricerche, spettacoli teatrali APS	Artinbilico – teatro danza musica	Valore del bilancio presentato inferiore ad euro 50.000,00 (art. 7 comma 1 lett. b) e art. 5, co.1, lett. b) del Bando)

(Codice interno: 508267)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 229 del 10 luglio 2023

**Approvazione della graduatoria dei progetti di Audience Development anno 2023. Bando approvato con deliberazione n. 305 del 21 marzo 2023. L. R. n. 17/2019, art. 4.***[Cultura e beni culturali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si approva la graduatoria dei progetti dedicati allo sviluppo della partecipazione del pubblico nei luoghi della cultura e dello spettacolo "Audience Development", con indicazione del contributo concedibile, presentati ai sensi del bando approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 305 del 21 marzo 2023.

Il Direttore

## PREMESSO CHE

- La legge regionale 16 maggio 2019, n. 17 "Legge per la cultura", all'art. 2 stabilisce che la Regione del Veneto riconosce la cultura "come diritto e risorsa fondamentale per la crescita umana, per lo sviluppo sociale ed economico della comunità, per la promozione dei diritti umani, del dialogo tra le persone e della qualità della vita". Attraverso tale principio fondamentale la cultura viene concepita come complesso di azioni che impattano su molteplici aspetti della vita, in cui i diversi settori concorrono a creare il dialogo tra discipline e materie, a coinvolgere attori culturali, ad attrarre stakeholder, cittadini, pubblico, a formare nuovi professionisti delle arti, a rendere il pubblico più motivato e consapevole. Il principio è collegato agli ambiti di intervento previsti dall'art. 4 della L. R. n. 17/2019 e, in particolare, ai servizi culturali forniti da musei, archivi, biblioteche e da altri istituti e luoghi della cultura, alle iniziative culturali realizzate dalla Regione, da enti, istituzioni pubbliche e private di studio e ricerca e da associazioni senza fine di lucro che operano nella cultura e dalle loro aggregazioni a livello regionale, nonché alle attività teatrali, musicali coreutiche e cinematografiche e alle attività che favoriscono la formazione, l'educazione e la partecipazione del pubblico.
- il Consiglio Regionale, con propria deliberazione n. 17 del 22 febbraio 2022, ha approvato il primo programma triennale della Cultura per il triennio 2022-2024 che contempla tra le sue linee strategiche il sostegno a interventi che favoriscano l'integrazione tra settori diversi e, tra le azioni prioritarie da realizzare, attività di Audience Development, da attuare nei luoghi della cultura e dello spettacolo, volte ad accrescere e diversificare il pubblico, in particolare quello dei giovani, sfruttando gli strumenti di contaminazione dei linguaggi espressivi e la multidisciplinarietà.
- la Giunta regionale con deliberazione n. 235 del 7 marzo 2023 ha approvato il Piano annuale degli interventi per la cultura 2023 che individua alcune azioni prioritarie trasversali comuni a tutti gli ambiti del settore cultura, tra cui l'Azione T2 "Azioni di Audience Development destinate ai luoghi della cultura e dello spettacolo", con la quale si intende nuovamente promuovere e sostenere processi di ampliamento e diversificazione del pubblico, volti a produrre un miglioramento complessivo dell'offerta culturale e un incremento, in particolare, della partecipazione dei giovani agli spettacoli e della loro frequentazione dei luoghi della cultura.;

## DATO ATTO CHE

- con deliberazione n. 305 del 21 marzo 2023, in attuazione del Piano sopra citato, la Giunta regionale ha approvato un bando per l'assegnazione di contributi a sostegno di progetti dedicati allo sviluppo della partecipazione del pubblico nei luoghi della cultura e dello spettacolo "Audience Development";
- per quanto disposto dall'art. 2 del bando la dotazione finanziaria disponibile ammonta a complessivi Euro 70.000,00;
- ai sensi dell'art. 14 del bando l'entità del contributo, che può coprire al massimo il 50% del costo complessivo del progetto, è determinata sulla base del punteggio ottenuto in sede di valutazione della domanda fino a un massimo di Euro 10.000,00;
- a seguito di quanto disposto dall'art. 6, c. 6 del bando, il termine per la presentazione delle domande è stato fissato alle ore 12.00 del 24 aprile 2023;
- ai sensi del bando in oggetto sono state presentate n. 24 domande di contributo;

## CONSIDERATO CHE

- l'art. 11, c. 1 del bando prevede che la Direzione Beni Attività Culturali e Sport proceda alla verifica dell'ammissibilità nonché all'accertamento della completezza e regolarità formale delle domande pervenute, in esito alle quali sono risultate ammissibili n. 24 domande;
- l'art. 11, c. 1 del bando prevede che la valutazione delle domande ritenute ammissibili sia svolta da un apposito Nucleo di valutazione nominato dal Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport;

- con propria nota prot. n. 259933 del 15 maggio 2023 ha nominato il Nucleo di valutazione;
- il Nucleo di valutazione ha proceduto in data 30 maggio e 12 giugno 2023 alla valutazione delle n. 24 domande ammissibili come risulta dai verbali agli atti della Direzione Beni Attività Culturali e Sport;
- la valutazione dei progetti e la conseguente definizione della graduatoria sono state effettuate sulla base di quanto stabilito dall'art. 12 del bando che definisce i criteri di valutazione e i relativi punteggi da assegnare ai progetti, fissa a venti punti il punteggio minimo sotto il quale il contributo non è concedibile, stabilisce i criteri di priorità da adottare nel caso di progetti valutati a pari merito;
- sulla base delle valutazioni espresse dal Nucleo e della relativa graduatoria, tutte le 24 domande risultano ammissibili a contributo;
- sulla base di quanto stabilito dall'art. 14, c. 2 del bando, l'entità del contributo è determinata in ragione di una percentuale del contributo richiesto sino ad un massimo del 100% nel caso di progetti che hanno ottenuto un punteggio compreso tra 50 e 45 punti, ad un massimo del 75% nel caso di progetti che hanno ottenuto un punteggio compreso tra 44 e 39 punti e ad un massimo del 50% nel caso di progetti che hanno ottenuto un punteggio compreso tra 38 e 20 punti;

#### RILEVATO CHE

- con riferimento alla graduatoria predisposta dal Nucleo di Valutazione, al fine di perseguire con efficacia le finalità del bando e tenuto conto delle qualità dei progetti presentati, si è ritenuto di determinare le percentuali di calcolo del contributo di cui all'art. 14, c. 2 del bando prevedendo la percentuale dell'80% per i progetti che hanno ottenuto un punteggio compreso tra 50 e 45 punti, la percentuale del 60% per i progetti che hanno ottenuto un punteggio compreso tra 44 e 39 punti e la percentuale del 40% per i progetti che hanno ottenuto un punteggio compreso tra 38 e 20 punti;
- alla luce di quanto sopra, tenuto conto delle risorse finanziarie disponibili, risultano finanziabili, per l'intero ammontare del massimo contributo concedibile così come sopra determinato, i progetti classificatesi dalla prima alla decima posizione e per una quota parte di Euro 2.781,00 il progetto classificatosi in undicesima posizione;

#### RITENUTO DI

- prendere atto degli esiti istruttori e delle valutazioni effettuate dal Nucleo in ordine ai progetti dedicati allo sviluppo della partecipazione del pubblico nei luoghi della cultura e dello spettacolo "Audience Development";
- fissare il valore della percentuale di calcolo del contributo di cui all'art. 14, c. 2 del bando all'80% per i progetti che hanno ottenuto un punteggio compreso tra 50 e 45 punti, al 60% per i progetti che hanno ottenuto un punteggio compreso tra 44 e 39 punti e al 40% per i progetti che hanno ottenuto un punteggio compreso tra 38 e 20 punti;
- approvare la graduatoria dei progetti di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente l'elenco delle domande ammesse a finanziamento, l'ammontare della spesa, il punteggio ottenuto e il contributo concedibile;

#### VISTI

- la L.R. 16 maggio 2019, n. 17 "Legge per la cultura";
- la Deliberazione del Consiglio regionale n. 17/2022;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 235 del 7 marzo 2023;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 305 del 21 marzo 2023
- la L. R. 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";
- il D. lgs 23 giugno 2011, n. 118 e ss. mm. ii.;
- la L. R. 23 dicembre 2022, n. 30. Legge di stabilità regionale 2023;
- la L. R. 23 dicembre 2022, n. 31. Collegato alla legge di stabilità regionale 2023;
- la L. R. 23 dicembre 2022, n. 32. Bilancio di previsione 2023-2025;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1665 del 30/12/2022 - Doc. Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2023-2025
- il Decreto del Direttore Area Risorse Finanziarie n. 71 del 30/12/2022 - Bilancio finanziario Gestionale 2023-2025 (su delega del Segretario Generale della Programmazione DSGP n. 15 del 28/12/2022)
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 60 del 26/01/2023 - Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025;
- la documentazione agli atti;
- la L.R. 31 dicembre 2012, n. 54;

decreta

1. che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare la graduatoria di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, del bando per la concessione di contributi a sostegno della realizzazione di progetti dedicati allo sviluppo della partecipazione

del pubblico nei luoghi della cultura e dello spettacolo "Audience Development", approvato con DGR n. 305 del 7 marzo 2023 contenente l'elenco delle domande ammesse a finanziamento, l'ammontare della spesa, il contributo regionale richiesto, il punteggio ottenuto e il contributo concedibile, nonché l'elenco delle domande non ammesse a finanziamento per esaurimento della dotazione finanziaria prevista dal bando;

3. di rinviare a proprio successivo provvedimento, conseguente all'adozione da parte della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 13, c. 2 del bando, della deliberazione di assegnazione dei contributi concessi, l'assunzione dei relativi impegni di spesa a favore dei beneficiari individuati dalla deliberazione medesima, nei limiti della dotazione finanziaria disponibile pari ad Euro 70.000,00;
4. di notificare il presente provvedimento ai soggetti di cui all'**Allegato A** del presente provvedimento;
5. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) entro il termine di 60 giorni dall'avvenuta conoscenza, ovvero alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;
7. di pubblicare il presente atto integralmente nelle pagine bandi e finanziamenti del sito internet regionale.

Fausta Bressani

(La deliberazione della Giunta regionale n. 900 del 18 luglio 2023, di cui al punto 3 del dispositivo, è pubblicata in parte seconda - sezione seconda, del presente Bollettino, *ndr*)





**Allegato A al Decreto n. 229**

**del 10.07.2023**

pag. 1/2

**Bando per la concessione di contributi a sostegno della realizzazione di progetti dedicati allo sviluppo della partecipazione del pubblico nei luoghi della cultura e dello spettacolo "audience development".  
DGR n. 305 del 7 marzo 2023. L.R. n. 17/2019, art. 4.**

PROGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO						
N.	Soggetto	Progetto	Spesa ammessa Euro	Contributo richiesto Euro	Punteggio	Contributo concedibile Euro
1	Comune di Bassano del Grappa	What moves you?	51.450,00	10.000,00	50	8.000,00
2	Comune di Montebelluna	Io partecipo: processi di partecipazione per l'inclusione culturale al MEVE	50.800,00	10.000,00	49	8.000,00
3	Comune di Rovigo	Teatroragazzi all'opera	96.072,76	10.000,00	49	8.000,00
4	Comune di Vittorio Veneto	La meraviglia si incontra grazie ai libri: rappresentazioni e spettacoli si integrano alle letture	14.591,00	7.149,00	46	5.719,00
5	Palazzo Maffei Fondazione Carlon - Verona	Art in action#2023	22.200,00	10.000,00	45	8.000,00
6	Associazione amici della musica di Mestre	6 suonato? Stagione giovanile anno 2023	42.000,00	9.500,00	45	7.600,00
7	Le Falie APS - Velo Veronese	Velofestival 2023	34.000,00	10.000,00	44	6.000,00
8	Fondazione Fioroni - Museo e Biblioteca pubblica - Legnago	Estate al Fioroni 2023	40.000,00	7.500,00	43	4.500,00
9	Pro Loco di Revine Lago	Spazi senza barriere. Arte e cinema in lingua dei segni	30.000,00	10.000,00	42	6.000,00
10	Fondazione Scientifica Querini Stampalia Onlus - Venezia	Swipe Up Archive	22.500,00	9.000,00	41	5.400,00
11	Fondazione Teatro Civico - Schio	Primi amori teatrali.	25.250,00	10.000,00	41	2.781,00
					totale	70.000,00

Allegato A al Decreto n. 229 del 10.07.2023

pag. 2/2

PROGETTI AMMISSIBILI MA NON FINANZIATI PER ESAURIMENTO DELLE RISORSE DISPONIBILI						
N.	Soggetto	Progetto	Spesa ammessa Euro	Contributo richiesto Euro	Punteggio	Contributo concedibile Euro
12	Asd Atelier Teatro Danza - Belluno	Belluno kids. Rete teatrale territoriale	19.011,10	2.761,40	41	1.656,84
13	Comitato Carnevale Bacanal del Gnoco - Verona	Sara sempre carnevale a Verona: un museo con e per la città	48.900,00	10.000,00	40	6.000,00
14	Comune di Soave	Biblio-Globus	24.448,80	10.000,00	39	6.000,00
15	Associazione Culturale Balancing Act - Venezia	Valentino	28.800,00	10.000,00	39	6.000,00
16	Associazione Fantalica APS - Padova	Artintorno. Percorsi digitali tra arte e tradizioni	32.350,00	10.000,00	39	6.000,00
17	Comune di Verona	A cavallo! Percorsi tra opere d'arte e narrazione nei Musei Civici veronesi	10.882,00	5.441,00	37	2.176,40
18	Casa di Cultura Popolare APS - Vicenza	Odeon Hub 2023	13.000,00	6.500,00	36	2.600,00
19	Associazione Crescere in Musica APS - Zugliano	Crescere in musica	12.500,00	6.000,00	35	2.400,00
20	Comune di Campodarsego	Una storia che cresce	17.000,00	7.500,00	34	3.000,00
21	Associazione Culturale Matricola Zero - Montagnana	Zero festival	16.900,00	8.450,00	34	3.380,00
22	Coro Pueri Cantores del Veneto APS - Isola Vicentina	Arte, natura e digitalizzazione nelle terre venete	45.000,00	10.000,00	34	4.000,00
23	Ateneo Veneto Onlus - Venezia	La schola dei picai	12.000,00	6.000,00	33	2.400,00
24	Zico Società cooperativa sociale - Rovigo	Energie culturali per il cinema	23.800,00	10.000,00	31	4.000,00

(Codice interno: 508268)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 230 del 10 luglio 2023

**Approvazione della graduatoria del bando per la concessione di contributi a sostegno di premi e concorsi regionali, nazionali, europei e internazionali di ambito culturale. Anno 2023. DGR n. 308 del 21.03 2023. L.R. n. 17/2019, art. 32.**  
*[Cultura e beni culturali]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si approva la graduatoria del bando per la concessione di contributi a sostegno di premi e concorsi regionali, nazionali, europei e internazionali di ambito culturale, con indicazione del contributo concedibile, approvato con DGR n. 308 del 21.03 2023 in applicazione della L.R. n. 17/2019, art. 32, per l'anno 2023.

Il Direttore

PREMESSO CHE

- la Legge regionale 16 maggio 2019, n. 17 "Legge per la cultura", individua, tra gli ambiti di intervento di interesse e rilevanza regionali, all'art. 4, co. 1, lett. f), le attività che favoriscono la formazione, l'educazione e la partecipazione del pubblico, prevedendo inoltre, all'art. 32, co. 1, lett. d), che la Giunta regionale sostenga, anche attraverso la partecipazione a fiere, seminari e congressi, le iniziative finalizzate alla promozione della lettura, inclusi i premi letterari regionali, favorendone la strutturazione in una logica di rete;
- il Consiglio Regionale, con propria deliberazione n. 17 del 22.02.2022, ha approvato il primo Programma triennale della Cultura per il triennio 2022-2024;
- tra le linee di intervento delineate da tale Programma risulta (Azione 4.1, lett. D) la partecipazione a premi e concorsi nazionali, europei e internazionali, che contribuiscano a restituire l'immagine di un Veneto strategico e ad attirare l'attenzione verso il nostro territorio;
- il Piano annuale degli interventi per la cultura 2023, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 235 del 7.03.2023, in conformità alla L.R. 17/2019 e al citato Programma, prevede, nell'Ambito 1, dedicato alle Azioni trasversali, una specifica azione di sostegno a premi e concorsi di ambito culturale (Azione T6) individuando, quale intervento che concorre a realizzarla, il "sostegno a premi e concorsi regionali, nazionali, europei e internazionali di ambito culturale (letterari, di architettura, artistici, storici, musicali, ecc.) di promozione della lettura, delle arti figurative, dell'architettura, della storia, della musica, ecc.", da realizzare attraverso un bando per l'assegnazione di contributi, così come previsto dall'art. 9 della L.R. 17/2019;

DATO ATTO CHE

- con deliberazione n. 308 del 21.03 2023, in attuazione del Piano sopra citato, la Giunta regionale ha approvato un bando per la concessione di contributi a sostegno di premi e concorsi regionali, nazionali, europei e internazionali di ambito culturale;
- per quanto disposto dall'art. 2 del bando, la dotazione finanziaria disponibile ammonta a complessivi Euro 25.000,00;
- ai sensi dell'art. 13 del bando, l'entità del contributo, che può coprire al massimo il 65% del costo complessivo del progetto, è determinata sulla base del punteggio ottenuto in sede di valutazione della domanda fino a un massimo di Euro 10.000,00;
- a seguito di quanto disposto dall'art. 5, c. 6 del bando, il termine per la presentazione delle domande è stato fissato alle ore 12.00 del 24 aprile 2023;
- ai sensi del bando in oggetto sono state presentate n. 12 domande di contributo;

CONSIDERATO CHE

- l'art. 10, c. 1 del bando prevede che la Direzione Beni Attività Culturali e Sport proceda alla verifica dell'ammissibilità delle domande pervenute, nonché all'accertamento della completezza e regolarità formale delle stesse, in esito alle quali sono risultate ammissibili n. 10 domande;
- l'art. 10, c. 2 del bando prevede che la valutazione delle domande ritenute ammissibili sia svolta da un apposito Nucleo di valutazione nominato dal Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport;
- con propria nota prot. n. 256280 del 12.05.2023, il Nucleo di valutazione è stato individuato nelle persone di:
  - ◆ Lorena Dal Poz, con funzioni di presidente;
  - ◆ Annalisa Giacometti, componente;
  - ◆ Daniele Bortolotti, componente
  - ◆ Chiara Zucca, con funzioni di segretario;

- il Nucleo di valutazione, in data 23 maggio 2023, ha proceduto alla valutazione delle n. 10 domande ammissibili come risulta dai verbali agli atti della Direzione Beni Attività Culturali e Sport;
- la valutazione dei progetti e la conseguente definizione della graduatoria sono state effettuate sulla base di quanto stabilito dall'art. 11 del bando che definisce i criteri di valutazione e i relativi punteggi da assegnare ai progetti, fissa a 16 punti il punteggio minimo sotto il quale il contributo non è concedibile e stabilisce i criteri di priorità da adottare nel caso di progetti valutati a pari merito;
- sulla base delle valutazioni espresse dal Nucleo e della relativa graduatoria, n. 8 domande risultano ammissibili a contributo e n. 2 domande non risultano ammissibili a contributo per aver ottenuto un punteggio complessivo inferiore a 16 punti;
- per quanto disposto dall'art. 13, c. 2 del bando, l'entità del contributo è determinata in ragione di una percentuale del contributo richiesto sino ad un massimo del 100% nel caso di progetti che hanno ottenuto un punteggio compreso tra 40 e 38 punti, ad un massimo del 80% nel caso di progetti che hanno ottenuto un punteggio compreso tra 37 e 30 punti e ad un massimo del 50% nel caso di progetti che hanno ottenuto un punteggio compreso tra 29 e 16 punti;

#### RILEVATO CHE

- con riferimento alla graduatoria predisposta dal Nucleo di Valutazione è emersa una particolare qualità di taluni premi ammissibili a finanziamento, sia sotto il profilo della rilevanza culturale che sotto il profilo della ricaduta sul territorio;
- il punteggio ottenuto, il costo delle iniziative e i contributi richiesti portano ad applicare la percentuale massima prevista dall'art. 13, c. 2 del bando;
- l'applicazione del valore massimo delle percentuali di cui all'art. 13, c. 2 del bando, non consente tuttavia di sostenere tutte le domande ritenute ammissibili a finanziamento, ma solo n. 4 domande;
- il contributo concedibile alla Fondazione Francesco Fabbri Onlus, applicando le percentuali sopra indicate, risultante pari a Euro 10.400,00, va ridotto a Euro 10.000,00, cioè l'importo massimo concedibile in base all'art. 13, co. 7 del bando;
- il contributo concedibile al Comune di Sanguinetto, risultante pari a Euro 4.171,00, va ridotto a Euro 2.000,00 per esaurimento delle risorse disponibili sul capitolo di spesa;

#### RITENUTO DI

- prendere atto degli esiti istruttori e delle valutazioni effettuate dal Nucleo in ordine alle domande relative a premi e concorsi regionali, nazionali, europei e internazionali di ambito culturale;
- applicare il valore massimo delle percentuali di cui all'art. 13, c. 2 del bando ovvero il 100% nel caso di progetti che hanno ottenuto un punteggio compreso tra 40 e 38 punti, l'80% nel caso di progetti che hanno ottenuto un punteggio compreso tra 37 e 30 punti e il 50% nel caso di progetti che hanno ottenuto un punteggio compreso tra 29 e 16 punti;
- approvare la graduatoria di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente l'elenco delle domande ammesse a finanziamento, l'ammontare della spesa, il contributo regionale richiesto, il punteggio ottenuto e il contributo concedibile, nonché l'elenco delle domande non ammesse a finanziamento per l'esaurimento della dotazione finanziaria prevista dal bando;
- approvare l'elenco di cui all'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, delle domande non ammesse a finanziamento per aver conseguito in fase di valutazione un punteggio inferiore a 16 punti,
- approvare l'elenco, di cui all'**Allegato C**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, delle domande non ammesse in esito alla fase istruttoria, con riportato a fianco di ciascuna domanda il motivo di non ammissibilità;

#### VISTI

- la Legge regionale 16 maggio 2019, n. 17 "Legge per la cultura";
- la Deliberazione del Consiglio regionale 17/2022;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 235 del 7.03.2023;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 308 del 21.03.2023;
- la Legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";
- il D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 e ss. mm. ii.;
- la L.R. 23 dicembre 2022, n. 30 "Legge di stabilità regionale 2023";
- la L.R. 23 dicembre 2022, n. 31 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2023";
- la L.R. 23 dicembre 2022, n. 32 "Bilancio di previsione 2023-2025";
- la DGR n. 1665 del 30.12.2022 che approva il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2023-2025;
- il decreto n. 71 del 30.12.2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali
- che approva il Bilancio Finanziario Gestionale 2023 - 2025;
- la DGR n. 60 del 26.01.2023 che ha approvato le Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2023-2025;

- la documentazione agli atti della Direzione Beni Attività culturali e Sport;
- l'art. 13 della L.R. n. 54 del 31.12.2012 e ss.mm.ii.;

decreta

1. che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare la graduatoria di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, del bando per la concessione di contributi a sostegno di premi e concorsi regionali, nazionali, europei e internazionali di ambito culturale, approvato con DGR n. 308 del 21.03 2023, contenente l'elenco delle domande ammesse a finanziamento, l'ammontare della spesa, il contributo regionale richiesto, il punteggio ottenuto e il contributo concedibile, nonché l'elenco delle domande non ammesse a finanziamento per l'esaurimento della dotazione finanziaria prevista dal bando;
3. di approvare la graduatoria di cui all'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, delle domande non ammesse a finanziamento per aver conseguito in fase di valutazione un punteggio inferiore a 16 punti;
4. di approvare l'elenco, di cui all'**Allegato C**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, delle domande non ammesse in esito alla fase istruttoria, con riportato a fianco di ciascuna domanda il motivo di non ammissibilità;
5. di rinviare a proprio successivo provvedimento, conseguente all'adozione da parte della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 12, comma 2 del bando, della deliberazione di assegnazione dei contributi concessi, l'assunzione dei relativi impegni di spesa a favore dei beneficiari individuati dalla deliberazione medesima, nei limiti della dotazione finanziaria disponibile pari ad Euro 25.000,00;
6. di notificare il presente provvedimento ai soggetti di cui agli **Allegati A, B e C** del presente provvedimento;
7. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) entro il termine di 60 giorni dall'avvenuta conoscenza, ovvero alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
8. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;
9. di pubblicare il presente atto integralmente nelle pagine bandi e finanziamenti del sito internet regionale.

Fausta Bressani

(La deliberazione della Giunta regionale n. 901 del 18 luglio 2023, di cui al punto 5 del dispositivo, è pubblicata in parte seconda - sezione seconda, del presente Bollettino, *ndr*)



Allegato A al Decreto n. 230

del 10.07.2023

pag. 1/2

**Bando per la concessione di contributi a sostegno di premi e concorsi regionali, nazionali, europei e internazionali di ambito culturale.**

**Anno 2023.**

**DGR n. 308 del 21.03 2023. L.R. n. 17/2019, art. 32.**

<b>DOMANDE AMMESSE A FINANZIAMENTO</b>						
<b>POSIZIONE GRADUATORIA</b>	<b>SOGGETTO</b>	<b>INIZIATIVA</b>	<b>SPESA AMMESSA</b>	<b>CONTRIBUTO RICHIESTO</b>	<b>PUNTI</b>	<b>CONTRIBUTO CONCEDIBILE</b>
1.	Associazione Premio Letterario Giuseppe Mazzotti ODV	XLI edizione del Premio Letterario Gambirinus Mazzotti e connesse iniziative collaterali	€ 120.000,00	€ 8.000,00	40	€ 8.000,00
1. pari merito	Associazione Amici di Giovanni Comisso	XLII edizione del Premio Letterario Giovanni Comisso – Regione del Veneto, Città di Treviso	€ 66.800,00	€ 5.000,00	40	€ 5.000,00
3.	Fondazione Francesco Fabbri onlus	XV edizione del Premio Rodolfo Sonogo	€ 36.000,00	€ 13.000,00	30	€ 10.000,00
4.	Comune di Sanguinetto	LXXIII edizione del Premio Castello di Sanguinetto	€ 12.834,00	€ 8.342,00	26	€ 2.000,00
<b>TOTALE</b>						<b>€ 25.000,00</b>
<b>DOMANDE NON AMMESSE A FINANZIAMENTO PER L'ESAURIMENTO DELLA DOTAZIONE FINANZIARIA PREVISTA DAL BANDO</b>						
5.	Fondazione Oderzo Cultura	Premio di Architettura Città di Oderzo XVIII edizione anno 2023-attività di promozione e divulgazione	€ 26.808,00	€ 10.000,00	24	–

## Allegato A al Decreto n. 230 del 10.07.2023

pag. 2/2

6.	Associazione Culturale Diastema Studi e Ricerche	VI edizione Concorso letterario Lorenzo Da Ponte	€ 10.500,00	€ 2.000,00	21	–
7.	Fondazione Opera Immacolata Concezione onlus	XVI edizione Premio Letterario Civitas Vitae	€ 11.810,00	€ 7.100,00	17	–
8.	Comune di Costa di Rovigo	XX edizione concorso letterario nazionale Anna Osti	€ 10.000,00	€ 6.350,00	16	–

**Allegato B al Decreto n. 230****del 10.07.2023**

pag. 1/1

**Bando per la concessione di contributi a sostegno di premi e concorsi regionali, nazionali, europei e internazionali di ambito culturale.  
Anno 2023.  
DGR n. 308 del 21.03 2023. L.R. n. 17/2019, art. 32.**

<b>DOMANDE NON AMMESSE A FINANZIAMENTO PER AVER CONSEGUITO IN FASE DI VALUTAZIONE UN PUNTEGGIO INFERIORE A 16 PUNTI</b>				
<b>SOGGETTO</b>	<b>INIZIATIVA</b>	<b>SPESA AMMESSA</b>	<b>CONTRIBUTO RICHIESTO</b>	<b>PUNTI</b>
Proloco Monselice APS	Premi Proloco Monselice (Premio "Opsicella" alla Cultura, VIII edizione e Premio nazionale di pittura "Città di Monselice", XXVI edizione)	€ 13.500,00	€ 8.500,00	14
Pro Loco di Chioggia e Sottomarina APS	XIII edizione Premio Letterario e delle arti multimediali "Città di Chioggia"	€ 12.000,00	€ 7.000,00	13





**Allegato C al Decreto n. 230**

**del 10.07.2023**

pag. 1/1

**Bando per la concessione di contributi a sostegno di premi e concorsi regionali, nazionali, europei e internazionali di ambito culturale.  
Anno 2023.  
DGR n. 308 del 21.03 2023. L.R. n. 17/2019, art. 32.**

<b>DOMANDE NON AMMESSE IN ESITO ALLA FASE ISTRUTTORIA</b>		
<b>SOGGETTO</b>	<b>INIZIATIVA</b>	<b>MOTIVAZIONE</b>
Associazione culturale Kalambur Teatro	Cinema & Arts, II edizione	il progetto non garantisce il cofinanziamento, con fondi propri e/o altri fondi, del costo totale per almeno il 35% dell'importo (art. 4, co. 1, lett. c); il premio non è ancora giunto alla quarta edizione (art. 4, co. 1, lett. e);
Istituto per la storia della Resistenza e dell'Età Contemporanea della Provincia di Vicenza "Ettore Gallo"	Premio Ettore Gallo 2023, XV edizione	il progetto prevede costi complessivi ammissibili inferiori a € 10.000,00 (art. 4, co. 1, lett. b); il progetto non è compiutamente realizzato nel corso dell'anno 2023 (art. 4, co. 1, lett. d);

(Codice interno: 508269)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 232 del 13 luglio 2023

**Approvazione delle risultanze di istruttoria, valutazione e relativa graduatoria di merito, assegnazione dei contributi. Bando per la concessione di contributi a favore di biblioteche di ente locale riconosciute in Comuni fino a 5.000 abitanti. LR n. 17/2019, artt. 22-24. Esercizio finanziario 2023. DGR n. 344 del 29 marzo 2023.**

*[Cultura e beni culturali]***Note per la trasparenza:**

Con questo provvedimento si approvano le risultanze istruttorie e la conseguente graduatoria di merito delle domande di contributo per progetti di promozione della lettura, prestito interbibliotecario o per l'adesione a reti di cooperazione bibliotecaria da parte di biblioteche di ente locale riconosciute in Comuni fino a 5.000 abitanti, presentate ai sensi della legge regionale n. 17/2019, art. 24, entro il termine del 15 maggio 2023, come disposto dal Bando approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 344 del 29 marzo 2023.

Il Direttore

VISTA la legge regionale 16 maggio 2019, n. 17 "Legge per la cultura", art. 24, che, tra le altre cose, prevede che la Regione favorisca la crescita del territorio attraverso la promozione e lo sviluppo dei servizi culturali erogati dal Sistema degli istituti; assicuri l'equilibrio nei servizi culturali offerti fra i diversi ambiti territoriali, costituendo reti e attivando circuiti di organizzazione e distribuzione di attività e servizi culturali, garantendo pari opportunità nell'accesso e fruizione del patrimonio culturale; incentivi lo sviluppo di servizi culturali conformi agli standard e agli ambiti territoriali ottimali di esercizio; sostenga prioritariamente l'integrazione tra i servizi erogati da istituti di differente natura, per favorire la gestione associata dei servizi;

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale n. 17/2022 che ha approvato il "Programma triennale della cultura 2022-2024", ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge regionale 17/2019;

ATTESO che il "Piano annuale degli interventi per la cultura 2023", approvato con DGR n. 235/2023, nell'Allegato A, Ambito 2 "Azioni in materia di beni, servizi, arte e attività culturali", Azione B-6 "Promozione delle biblioteche in piccoli Comuni" prevede con deliberazione di Giunta regionale l'approvazione di un bando per l'assegnazione di contributi a biblioteche di ente locale riconosciute in Comuni fino a 5.000 abitanti per sostenere iniziative di promozione del libro e della lettura, il prestito interbibliotecario e l'adesione a una rete di cooperazione bibliotecaria territoriale stanziando a questo fine la somma di euro 55.000,00;

PRESO ATTO che con deliberazione della Giunta regionale n. 344 del 29 marzo 2023 è stato approvato il bando per il sostegno a biblioteche di ente locale riconosciute in Comuni fino a 5.000 abitanti ai sensi della LR n. 17/2019, artt. 22-24 e aperti i termini per la presentazione delle domande di contributo;

CONSIDERATO che ai punti 6 e 7 del deliberato della DGR n. 344/2023 si incarica il Direttore della Direzione Beni attività culturali e sport di provvedere con propri atti all'attuazione del provvedimento;

DATO ATTO che:

- risultano pervenute al protocollo regionale n. 34 domande, di cui n. 31 nei termini indicati dal Bando e n. 3 fuori termine;
- sono state spedite complessivamente n. 5 lettere di richiesta di documentazione integrativa alle istanze presentate ai Comuni di: Lozzo di Cadore (BL) e Affi (VR) per la spedizione della domanda fuori termine e mancata partecipazione alla rilevazione regionale delle biblioteche; Fratta Polesine (RO) per la spedizione della domanda fuori termine; Mezzane di Sotto (VR) per la mancata partecipazione alla rilevazione regionale annuale delle biblioteche; Chiarano (TV) per motivi inerenti i contenuti del progetto;
- entro i successivi 10 giorni, sono pervenute in risposta controdeduzioni giudicate accoglibili dai Comuni di Fratta Polesine (RO) e Chiarano (TV);
- le domande prese in esame perché ammesse alla valutazione sono quindi state n. 31;
- la valutazione delle domande è stata effettuata secondo i criteri previsti dal Bando da un apposito Nucleo interno di valutazione, nominato con atto del Direttore della Direzione Beni attività culturali e sport prot. n. 253751 del 11 maggio 2023, il cui verbale dei lavori, sottoscritto in data 6 giugno 2023, è conservato agli atti;

- sulla base degli esiti istruttori e di valutazione delle istanze, la graduatoria è stata composta secondo i punteggi conseguiti come dall'elenco sotto riportato e in base alle regole esposte agli artt. 12 e 13 del Bando;

- per gli interventi di cui agli artt. 23 e 24 della LR 17/2019 la disponibilità finanziaria ammonta complessivamente a euro 55.000,00, da imputare sul cap. 104520 "Azioni regionali prioritarie per beni, servizi, arte e attività culturali - trasferimenti correnti" (Art. 8, L.R. 16/05/2019, n. 17), del bilancio di previsione 2023-2025, con imputazione all'esercizio 2023;

- in base all'esame condotto dal Nucleo di valutazione, come risulta dall'elenco nell'**Allegato A** al presente provvedimento, risultano ammesse e finanziate con un contributo n. 27 domande, mentre n. 4 domande, pur risultando ammissibili, non risultano beneficiarie di contributo per l'esaurimento della dotazione finanziaria prevista dal Bando;

- a fronte dello stanziamento pari a euro 55.000,00 l'insieme dei contributi assegnati assomma a euro 54.000,00, con un conseguente residuo di euro 1.000,00;

- il Bando, approvato con la sopra citata DGR 344/2023, all'art. 13 riserva all'Amministrazione la facoltà di scorrere la graduatoria in caso di ulteriori risorse derivanti da rinunce o da altre sopravvenienze;

RITENUTO pertanto di:

- assegnare alle n. 27 domande ammesse e finanziate, secondo l'ordine progressivo della graduatoria, un contributo pari a euro 2.000,00 ciascuna, per un totale complessivo di euro 54.000,00;

- comporre l'elenco completo degli istituti culturali assegnatari di un contributo, elencati nell'**Allegato A** al presente provvedimento, per la somma complessiva totale di euro 54.000,00;

VISTI:

- la LR n. 17/2019 "Legge per la cultura" e in particolare gli artt. 22-24;
- la DCR n. 17/2022 "Programma triennale della cultura 2022-2024. Art. 7, comma 3, legge regionale 17/2019";
- la DGR n. 235/2023 "Piano annuale degli interventi per la cultura 2023";
- la LR n. 39/2001 "Ordinamento del bilancio e contabilità della Regione";
- il DLgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- l'art. 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;
- LR n. 30 del 23/12/2022 - Legge di stabilità regionale 2023;
- LR n. 31 del 23/12/2022 - Collegato alla legge di stabilità regionale 2023;
- LR n. 32 del 23/12/2022 - Bilancio di previsione 2023-2025;
- la DGR n. 1665 del 30/12/2022 - Doc. Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2023-2025;
- il DDR-Direttore Area Risorse Finanziarie n. 71 del 30/12/2022 - Bilancio finanziario Gestionale 2023-2025 (su delega del Segretario Generale della Programmazione DSGP n. 15 del 28/12/2022);
- la DGR n. 60 del 26/01/2023 - Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025;
- la documentazione agli atti;

VISTO il decreto del direttore della Direzione Beni attività culturali e sport n. 337 del 28.10.2022 che, in conformità a quanto stabilito dall'art. 18 della L.R. n. 54/2012 e sue modifiche, ha individuato le competenze della Unità Organizzativa Beni e servizi culturali e delegato il suo direttore all'adozione degli atti, provvedimenti amministrativi e impegni di spesa relativi;

decreta

1. di approvare quale parte integrante e sostanziale del presente atto quanto riportato in premessa;
2. di considerare inammissibili le seguenti istanze, per le motivazioni a fianco indicate:

	Ente richiedente	Pr.	Titolo progetto	Motivo di inammissibilità
1	Comune di Lozzo di Cadore	BL	Dagli occhi al cuore	Domanda spedita fuori termine e mancata compilazione del "Questionario 2022"
2	Comune di Affi	VR	Biblioteca aperta	Domanda spedita fuori termine e mancata compilazione del "Questionario 2022"
3	Comune di Mezzane di Sotto	VR	Adesione al Sistema bibliotecario provinciale di Verona	Mancata compilazione del "Questionario 2022"

3. di approvare le risultanze di istruttoria e valutazione delle domande di contributo a valere sulla LR n. 17/2019, artt. 22-24, pervenute ai sensi del Bando per la concessione di contributi a favore di biblioteche di ente locale riconosciute in Comuni fino a 5.000 abitanti, approvato con DGR 344/2023, nonché la graduatoria, **Allegato A** al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso, contenente le istanze ammesse e finanziate con gli importi dei conseguenti contributi e le istanze ammissibili ma non finanziate per l'esaurimento della dotazione finanziaria prevista nel Bando;
4. di dare atto che per gli interventi di cui al precedente punto la disponibilità finanziaria ammonta complessivamente a euro 55.000,00, da imputare sul capitolo n. 104520 "Azioni regionali prioritarie per beni, servizi, arte e attività culturali - trasferimenti correnti" (Art. 8, L.R. 16/05/2019, n.17), del bilancio di previsione 2023-2025, con imputazione all'esercizio 2023;
5. di assegnare ai soggetti beneficiari il contributo pubblico ammissibile, con un limite massimo di euro 2.000,00, calcolato secondo quanto indicato agli artt. 12 e 13 del Bando, in base al punteggio ottenuto e secondo l'ordine progressivo della graduatoria, fino alla concorrenza di euro 54.000,00;
6. di ripartire la somma di euro 55.000,00 stanziata per il corrente esercizio come riportato nell'**Allegato A** al presente provvedimento;
7. di notificare agli interessati il provvedimento con la sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, come previsto dal Bando all'art. 13, c. 5, ritenendo accettata l'assegnazione di un contributo qualora non venga ricevuta una comunicazione di rinuncia entro i successivi 10 giorni;
8. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza, ovvero, alternativamente ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni;
9. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Per il Direttore Il Direttore Vicario Valentina Galan

**Allegato A al Decreto n. 232****del 13.07.2023**

pag. 1/5

“Bando piccole biblioteche” – DGR n. 344 del 29.3.2023.  
 “Domande ammesse e finanziate”

<b>Graduatoria</b>	<b>Prov</b>	<b>Ente</b>	<b>Istituto culturale</b>	<b>Titolo progetto</b>	<b>Azioni</b>	<b>Punti</b>	<b>Spese ammesse</b>	<b>Contributo assegnato</b>
1	PD	Comune di San Pietro in Gu	Biblioteca comunale	Young Readers Get Together: generiamo incontri intorno ai libri	Studio del progetto; Realizzazione; Supporto e coordinamento.	30	3.000,00	2.000,00
2	BL	Comune di Sospirolo	Biblioteca comunale	Nel giardino segreto: spazi di lettura	Percorsi didattici, corsi di lettura espressiva e regia teatrale, conduzione gruppi di lettura.	29	6.400,00	2.000,00
3	PD	Comune di Stanghella	Biblioteca comunale	Lettori e scrittori..... in erba	Incontri di promozione della lettura.	27	2.594,00	2.000,00
4	TV	Comune di Morgano	Biblioteca comunale	SuperGulp! Il fumetto come porta d'entrata alla lettura	Percorso per ragazzi e per operatori.	27	2.500,00	2.000,00
5	BL	Comune di Agordo	Biblioteca comunale	A.Li. Bi. Perfetto (non serve una scusa per venire in biblioteca) - 3 a edizione	Lecture animate e incontro pubblico.	26	2.500,00	2.000,00

## Allegato A al Decreto n. 232 del 13.07.2023

pag. 2/5

6	PD	Comune di Pozzonovo	Biblioteca comunale	Un tesoro nel pozzo	Lecture animate, laboratorio, corso.	25	2.597,00	2.000,00
7	VI	Comune di Pove del Grappa	Biblioteca comunale	Pove d'autore	Incontri con l'autore, laboratorio, stampa locandina.	25	2.700,00	2.000,00
8	TV	Comune di San Polo di Piave	Biblioteca comunale	Libri belli per crescere lettori forti	Incontri di formazione, letture animate/laboratori, coordinamento progetto e stampa locandine.	25	3.000,00	2.000,00
9	VI	Comune di Gambellara	Biblioteca comunale	"Come si fa un libro?": incontri con autori, illustratori, traduttori, editori, editor e attori teatrali	Laboratorio e lettura drammatizzata.	25	2.500,00	2.000,00
10	RO	Comune di Bergantino	Biblioteca comunale	Una biblioteca fuori di sé - uscire e agire attivamente per creare legami	Promozione della lettura e strumenti per comunicare in alta leggibilità.	24	5.800,00	2.000,00
11	BL	Comune di Cesiomaggiore	Biblioteca comunale	Carezze di voce per crescere insieme	Incontri con bambini, genitori e pediatra; Materiali "Nati per leggere".	24	2.500,00	2.000,00
12	VR	Comune di Salizole	Biblioteca comunale	Progetto Biblioteca: Incontri con l'autore	Incontri con l'autore; Materiale vario.	24	3.000,00	2.000,00

## Allegato A al Decreto n. 232 del 13.07.2023

pag. 3/5

13	VI	Comune di Sossano	Biblioteca comunale	Autunno, volano letture!	Letture e incontri; Materiale a corredo e tipografia.	24	2.500,00	2.000,00
14	VR	Comune di Tregnago	Biblioteca comunale	Libri e storie	Laboratori; Incontri; Letture..	24	3.000,00	2.000,00
15	VI	Comune di Arsiero	Biblioteca comunale	Nonni, divertiamoci leggendo!	Acquisto materiale “Nati per leggere”; Formazione; Materiali di documentazione.	24	2.500,00	2.000,00
16	VI	Comune di Grumolo delle Abbadesse	Biblioteca comunale	Biblioteca fuori da sé	Letture animate; Spettacolo teatrale; Materiale per la promozione della lettura: valigia-teatro e “Casetta dei libri”.	23	3.372,00	2.000,00
17	VR	Comune di Fumane	Biblioteca comunale	Biblioteca: spazi in libertà	Incontri; Letture; Gruppo di lettura.	23	2.500,00	2.000,00
18	VI	Comune di Montegalda	Biblioteca comunale	Avvicinare gli estremi	Corso di lettura animata; “Libri-bus”; Giornata di promozione della lettura.	23	3.000,00	2.000,00
19	PD	Comune di Casale di Scodosia	Biblioteca comunale	Promozione alla lettura	Animatori della lettura; Autori letterari; Comunicazione.	23	2.500,00	2.000,00

## Allegato A al Decreto n. 232 del 13.07.2023

pag. 4/5

20	VI	Comune di Nove	Biblioteca comunale	L'ambiente è un bene da amare	Incontri di animazione; Spettacolo teatrale.	22	2.530,00	2.000,00
21	TV	Comune di Monfumo	Biblioteca comunale	Leggendo si viaggia!	Lecture animate; Incontri con l'autore.	21	2.500,00	2.000,00
22	BL	Comune di San Gregorio nelle Alpi	Biblioteca comunale	LeggiAmo! Condividere il piacere della lettura	Laboratori per adolescenti e adulti.	19	2.590,00	2.000,00
23	PD	Comune di Sant'Elena	Biblioteca comunale	Classicheggiando con le fiabe	Lecture animate; Spettacolo teatrale.	18	2.528,00	2.000,00
24	VI	Comune di Pozzoleone	Biblioteca comunale	Progetto volto a offrire opportunità e servizi a favore della fascia di età 3-11 anni e anziani autosufficienti	Realizzazione del progetto di promozione della lettura.	17	4.032,42	2.000,00
25	TV	Comune di Cessalto	Biblioteca comunale	LIBeRI tutti!	Lecture e animazione per la "Maratona di lettura".	15	4.069,15	2.000,00
26	TV	Comune di Cimadolmo	Biblioteca comunale	I Venerdì della scienza	Incontri con la cittadinanza; Acquisito kit; Comunicazione.	14	3.000,00	2.000,00
27	TV	Chiarano	Biblioteca comunale	Il Trono di libri	Incontri con le scuole; Spettacolo finale; Materiali per il progetto.	14	2.500,00	2.000,00



## Allegato A al Decreto n. 232 del 13.07.2023

pag. 5/5

“Domande ammesse e non finanziate”

<b>Graduatoria</b>	<b>Pr</b>	<b>Ente</b>	<b>Istituto culturale</b>	<b>Titolo progetto</b>	<b>Azioni</b>	<b>Punti</b>	<b>Spese ammesse</b>
28	VI	Comune di Solagna	Biblioteca comunale	Un paese ci vuole	Incontri con autori; Stampa locandine.	13	2.800,00
29	RO	Comune di Fratta Polesine	Biblioteca comunale	Incontro con la giornalista Matilde D'Errico	Incontro con autore.	13	2.800,00
30	TV	Zenson di Piave	Biblioteca comunale	EducattivaMente	Incontro con educatore; Materiali per il progetto.	12	6.200,00
31	RO	Canaro	Biblioteca comunale	Supporto all'attività bibliotecaria	Promozione della lettura; Laboratori.	10	2.500,00

(Codice interno: 508270)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 234 del 14 luglio 2023

**Approvazione delle risultanze di istruttoria, valutazione e relativa graduatoria di merito, assegnazione dei contributi in esito al bando per la concessione di contributi a favore di musei, archivi e biblioteche riconosciuti per il raggiungimento o il mantenimento di uno o più livelli minimi di qualità e valorizzazione. LR n. 17/2019, artt. 23 e 24. Esercizio finanziario 2023. DGR n. 345 del 29 marzo 2023.**

*[Cultura e beni culturali]***Note per la trasparenza:**

Si approvano le risultanze istruttorie, la graduatoria di merito delle domande di contributo per progetti finalizzati al raggiungimento o al mantenimento di uno o più livelli minimi di qualità e valorizzazione da parte di musei, archivi e biblioteche riconosciuti ai sensi dell'art. 23 della LR n. 17/2019, e il conseguente riparto dello stanziamento ai soggetti beneficiari del bando approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 345 del 29 marzo 2023.

Il Direttore

VISTE

- la legge regionale 16 maggio 2019, n. 17 "Legge per la cultura", art. 24, che prevede che la Regione favorisca la crescita del territorio attraverso la promozione e lo sviluppo dei servizi culturali erogati dal Sistema degli istituti; assicuri l'equilibrio nei servizi culturali offerti fra i diversi ambiti territoriali, costituendo reti e attivando circuiti di organizzazione e distribuzione di attività e servizi culturali, garantendo pari opportunità nell'accesso e fruizione del patrimonio culturale; incentivi lo sviluppo di servizi culturali conformi agli standard e agli ambiti territoriali ottimali di esercizio; sostenga prioritariamente l'integrazione tra i servizi erogati da istituti di differente natura, per favorire la gestione associata dei servizi;

- la deliberazione del Consiglio Regionale n. 17/2022 che ha approvato il "Programma triennale della cultura 2022-2024", ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge regionale 17/2019;

- la DGR n. 235/2023, con cui è stato approvato il "Piano annuale degli interventi per la cultura 2023", che ha attivato una specifica linea a sostegno di musei, archivi e biblioteche riconosciuti per il raggiungimento o il mantenimento di uno o più livelli minimi di qualità e valorizzazione (Azione B-5);

DATO ATTO che

- con deliberazione della Giunta regionale n. 345/2023 è stato approvato il bando per il sostegno a musei, archivi e biblioteche riconosciuti per progetti mirati al raggiungimento dei livelli minimi di qualità e valorizzazione ai sensi della LR n. 17/2019, artt. 23 e 24 e aperti i termini per la presentazione delle domande di contributo, stanziando a questo fine la somma di euro 350.000,00;

- risultano pervenute al protocollo regionale n. 87 domande, di cui n. 83 nei termini indicati e n. 4 spedite oltre il termine ultimo fissato dal Bando;

- sono stati comunicati a otto enti motivi ostativi all'accoglimento della domanda: n. 4 per la spedizione della domanda fuori termine a: Comune di Chioggia, Fondazione Querini Stampalia Onlus di Venezia, Comune di Camponogara, Provincia di Vicenza; n. 3 per motivi inerenti i contenuti del progetto o la sua forma di presentazione a: Comune di Vittorio Veneto, Università Ca' Foscari di Venezia, Comune di Santa Maria di Sala; n. 1 all'Associazione Comitati privati internazionali per la salvaguardia di Venezia, perché l'archivio non è riconosciuto ai sensi dell'art. 23 della LR 17/2019;

- entro i successivi 10 giorni, i Comuni di Chioggia e di Vittorio Veneto hanno inviato in risposta controdeduzioni, accolte in istruttoria, mentre gli altri enti non hanno inoltrato alcuna comunicazione nei tempi utili concessi e pertanto la loro domanda non risulta ammissibile;

- le domande prese in esame perché ammesse alla valutazione sono quindi state n. 81;

- un apposito Nucleo interno di valutazione, nominato con atto del Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport prot. n. 253727 del 11 maggio 2023, il cui verbale dei lavori, sottoscritto in data 6 luglio 2023, è conservato agli atti della Direzione, ha valutato le domande secondo i criteri previsti dal Bando;

- la disponibilità finanziaria ammonta complessivamente a euro 350.000,00, da imputare sul cap. 104520 "Azioni regionali prioritarie per beni, servizi, arte e attività culturali - trasferimenti correnti" (Art. 8, L.R. 16/05/2019, n. 17), del bilancio di previsione 2023-2025, con imputazione all'esercizio 2023;

- sulla base degli esiti istruttori, e dalla valutazione delle istanze del Nucleo di valutazione, risultano ammesse e finanziate n. 32 domande, mentre n. 49 domande, pur risultando ammissibili, non risultano beneficiarie di contributo per l'esaurimento della dotazione finanziaria prevista dal Bando;

- lo stanziamento di euro 350.000,00 risulta interamente assegnato;

- l'Amministrazione si riserva la facoltà di scorrere la graduatoria in caso di fondi aggiuntivi derivanti da rinunce o da altre sopravvenienze, come previsto dall'art. 13 del Bando;

CONSIDERATO che ai punti 6 e 7 del deliberato della DGR n. 345/2023 si incarica il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport di provvedere con propri atti all'attuazione del provvedimento;

RITENUTO pertanto di:

- prendere atto degli esiti istruttori e della valutazione del Nucleo;

- approvare la graduatoria dei progetti composta secondo i punteggi conseguiti con l'indicazione dei contributi concedibili sulla base di quanto previsto dall'art. 13 del Bando, come dall'elenco riportato nell'**Allegato A** al provvedimento del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

- assegnare alle n. 31 domande ammesse e finanziate, secondo l'ordine progressivo della graduatoria, un contributo pari all'80% delle spese ammesse o, in misura minore, un contributo corrispondente a quanto richiesto dall'Ente in sede di istanza o, per l'ultimo istituto in posizione utile in graduatoria, un contributo residuale a quanto richiesto, come previsto nell'art. 13, comma 3, del Bando, per un totale complessivo di euro 350.000,00, come riportato nell'**Allegato A** al presente provvedimento;

VISTI:

- la LR n. 39/2001 "Ordinamento del bilancio e contabilità della Regione";
- il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- l'art. 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;
- le leggi regionali n. 30/2022, n. 31/2022 e n. 32/2022;
- la DGR n. 1665 del 30/12/2022 - Doc. Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2023-2025;
  - ◆ il DDR n. 71 del 30/12/2022 del Direttore Area Risorse Finanziarie - Bilancio finanziario Gestionale 2023-2025 (su delega del Segretario Generale della Programmazione DSGP n. 15 del 28/12/2022);
- la DGR n. 60 del 26/01/2023 - Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025;
- la LR n. 345/2023;
- la documentazione agli atti;

decreta

1. di approvare quale parte integrante e sostanziale del presente atto quanto riportato in premessa;
2. di considerare inammissibili le seguenti istanze, per le motivazioni a fianco indicate:

	Ente richiedente	Istituto culturale	Prov.	Motivo di inammissibilità
1	Università Ca' Foscari di Venezia	Fondo storico - Sistema bibliotecario d'Ateneo	VE	La domanda non ha allegata l'autorizzazione della Soprintendenza regionale o copia della domanda dell'Ente.
2	Associazione Comitati privati internazionali per la salvaguardia di Venezia	Archivio dell'Associazione	VE	L'Archivio non è riconosciuto ai sensi dell'art. 23 della LR 17/2019.
3	Fondazione Querini Stampalia Onlus di Venezia	Archivio della Fondazione	VE	La domanda è giunta fuori termine.
4	Comune di Camponogara	Archivio comunale	VE	La domanda è giunta fuori termine.

5	Provincia di Vicenza	Archivio della Provincia di Vicenza	VI	La domanda è giunta fuori termine.
6	Comune di Santa Maria di Sala	Archivio comunale	VE	La domanda concerne attività inerenti la documentazione di recente produzione dell'Amministrazione comunale e non l'Archivio storico del Comune riconosciuto ai sensi dell'art. 23 della LR 17/2019.

3. di approvare le risultanze dell'istruttoria e della valutazione delle domande di contributo pervenute ai sensi del Bando per la concessione di contributi a favore di musei, archivi e biblioteche riconosciuti per il raggiungimento o il mantenimento di uno o più livelli minimi di qualità e valorizzazione, approvato con DGR n. 345/2023;
4. di approvare la graduatoria, **Allegato A** al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso, contenente le istanze ammesse e finanziate con gli importi dei conseguenti contributi e le istanze ammissibili ma non finanziate per l'esaurimento della dotazione finanziaria prevista nel Bando;
5. di dare atto che per gli interventi di cui al precedente punto la disponibilità finanziaria è complessivamente pari a euro 350.000,00, da imputare sul capitolo n. 104520 "Azioni regionali prioritarie per beni, servizi, arte e attività culturali - trasferimenti correnti" (Art. 8, L.R. 16/05/2019, n.17), del bilancio di previsione 2023-2025, con imputazione all'esercizio 2023;
6. di assegnare ai soggetti beneficiari il contributo pubblico ammissibile, con un limite massimo di euro 15.000,00, calcolato secondo quanto indicato agli artt. 12 e 13 del Bando, in base al punteggio ottenuto e secondo l'ordine progressivo della graduatoria, fino alla concorrenza di euro 350.000,00;
7. di notificare agli interessati il provvedimento con la sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, come previsto dal Bando all'art. 13, c. 5, ritenendo accettata l'assegnazione di un contributo qualora non venga ricevuta una comunicazione di rinuncia entro i successivi 10 giorni;
8. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza, ovvero, alternativamente ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
10. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Fausta Bressani

**Allegato A al Decreto n. 234****del 14.07.2023**

pag. 1/10

“Bando MAB” – DGR n. 345 del 29/03/2023  
 “Domande ammesse e finanziate”

<b>Graduatoria</b>	<b>Prov</b>	<b>Ente</b>	<b>Istituto culturale</b>	<b>Progetto/Attività</b>	<b>Punti</b>	<b>Costo progetto</b>	<b>Spese ammesse</b>	<b>Contributo assegnato</b>
1	TV	Provincia di Treviso	Centro Servizi Biblioteche	Prestito Interbibliotecario, Edicola digitale.	25	42.000,00	18.750,00	15.000,00
2	VI	Provincia di Vicenza	Rete delle Biblioteche Vicentine	La Rete delle Biblioteche Vicentine: il bello di andare oltre	25	29.625,00	18.750,00	15.000,00
3	VE	Città metropolitana di Venezia	Sistema bibliotecario museale provinciale – SBMP	Servizi di rete per il prestito digitale e interbibliotecario del Sistema bibliotecario dell'area metropolitana di Venezia.	25	18.750,00	18.750,00	15.000,00
4	VR	Provincia di Verona	Sistema Bibliotecario Provinciale di Verona (SBPVR)	LIBROVAGANDO: punti prestito automatizzati aperti 24h in punti decentrati del territorio - secondo stralcio	25	105.150,00	18.750,00	15.000,00
5	BL	Provincia di Belluno	Servizio Provinciale Biblioteche - Rete Biblioteche Bellunesi	Catalogazione e assistenza in materia catalografica alle biblioteche della rete provinciale	22	15.000,00	15.000,00	12.000,00
6	RO	Provincia di Rovigo	Sistema Bibliotecario Provinciale di Rovigo	Progetto di Sviluppo SBP 2023	22	31.500,00	18.750,00	15.000,00

## Allegato A al Decreto n. 234 del 14.07.2023

pag. 2/10

7	PD	Consorzio Biblioteche Padovane Associate (BPA) di Abano Terme	Consorzio Biblioteche Padovane Associate	Una bussola nel mare Magnum - Creare relazioni tra gli oggetti della conoscenza registrata e la comunità.	21	18.750,00	18.750,00	15.000,00
8	PD	Comune di Campodarsego	BiblioAPE- Rete Bibliotecaria alta Padovana Est	Le Biblioteche, un patrimonio a libero accesso	20	18.750,00	18.750,00	15.000,00
9	VE	Comune di Chioggia	Museo Archivio Biblioteca	Percorsi Formativi Integrati	19	16.800,00	16.480,00	13.184,00
10	PD	Comune di Piove di Sacco	Bacino Bibliografico della Saccisica e del Conselvano	LeggeRETE. Servizi e attività in condivisione nel BBSC.	18	18.750,00	14.550,00	11.640,00
11	VR	Comune di Verona	Sistema Bibliotecario Urbano	UN PATRIMONIO CHE CRESCE: Catalogazione di nuove acquisizioni e fondi storici della Biblioteca Civica e delle biblioteche decentrate del Comune di Verona.	17	18.750,00	18.750,00	15.000,00
12	VE	Città metropolitana di Venezia	Museo di Torcello	Ampliamento e aggiornamento degli strumenti di informazione, di orientamento e didascalici del Museo di Torcello	15	5.450,00	5.450,00	4.360,00
13	VE	Comune di Musile di Piave	Archivio comunale	Riordino e inventariazione dell'archivio storico comunale. Seconda tranche.	15	6.000,00	6.000,00	4.800,00
14	PD	Comune di Montagnana	Archivio comunale	Riordinamento delle mappe conservate nell'Archivio Storico del Comune di Montagnana	15	6.200,00	6.200,00	4.960,00

## Allegato A al Decreto n. 234 del 14.07.2023

pag. 3/10

15	VR	Fondazione Museo Miniscalchi Erizzo di Verona	Archivio Miniscalchi - Erizzo	Prosecuzione del lavoro di inventariazione dell'Archivio della Fondazione Museo Miniscalchi-Erizzo: il fondo Miniscalchi-Erizzo (prima fase)	15	8.500,00	8.500,00	6.800,00
16	PD	Comune di San Pietro in Gu	Archivio comunale	Archivio comunale: inventariazione e valorizzazione dell'archivio storico	15	9.700,00	9.700,00	7.500,00
17	TV	Comune di Conegliano	Museo Civico Castello di Conegliano	Accogliere e comunicare: una storia per tutti e per tutti una storia	15	16.000,00	11.500,00	9.200,00
18	TV	Fondazione Canova di Possagno	Museo Gypsoteca Antonio Canova	Canova e i suoi Vestiti. Restauro conservativo, catalogazione, riallestimento e valorizzazione	15	18.750,00	16.310,00	10.000,00
19	PD	Comune di Monselice	Archivio comunale	L'Archivio per i cittadini	15	13.925,00	13.925,00	11.140,00
20	TV	Associazione Nazionale Alpini di Conegliano	Museo degli Alpini	Sessione di catalogazione 2023	15	14.405,00	14.405,00	11.524,00
21	PD	Comune di Este	Archivio comunale	Progetto di revisione e aggiornamento dell'inventario dell'Archivio storico comunale del Novecento e inventariazione dell'Archivio della Chiesa della B.V. dei Miracoli (detta della Salute)	15	14.797,00	14.797,00	11.837,60
22	VR	Fondazione Fioroni - Museo e Biblioteca pubblica	Fondazione Fioroni - Museo e Biblioteca pubblica	Implementazione degli strumenti di orientamento alla visita della Casa Museo della Fondazione Fioroni di Legnago	15	18.750,00	15.500,00	12.400,00

## Allegato A al Decreto n. 234 del 14.07.2023

pag. 4/10

23	VI	Comune di Vicenza	Museo Naturalistico e Archeologico	Cura, gestione e valorizzazione del Patrimonio del Museo Naturalistico e Archeologico di Vicenza	15	15.550,00	15.550,00	12.440,00
24	BL	Comune di Feltre	Museo Civico di Feltre	Restauro di armi, sigilli, matrici xilografiche e beni attinenti l'araldica del Museo civico e catalogazione dei sigilli	15	18.750,00	17.909,60	14.327,68
25	TV	Comune di Conegliano	Archivio comunale	L'archivio unico: gestione e valorizzazione del patrimonio documentario cartaceo e digitale dalla formazione alla conservazione	15	18.750,00	18.750,00	15.000,00
26	TV	ISISS GB Cerletti di Conegliano	Museo Luigi Manzoni	Erbario "Flora Italica Exsiccata"	15	18.750,00	18.750,00	15.000,00
27	BL	Provincia di Belluno	Archivio del Museo Etnografico delle Dolomiti - Cesiomaggiore	Digitalizzazione dell'archivio delle fonti orali del Museo Etnografico delle Dolomiti	15	18.750,00	18.750,00	15.000,00
28	VI	Comune di Valdagno	Museo Civico di Valdagno	Vivi museo	14	8.420,00	8.420,00	4.000,00
29	PD	Comune di Padova	Biblioteca Civica	Valorizzazione manoscritti	14	6.400,00	6.400,00	5.000,00
30	VR	Fondazione Museo Miniscalchi Erizzo di Verona	Museo Miniscalchi - Erizzo	Riscoprire, catalogare, valorizzare. La collezione dei disegni antichi della Fondazione Museo Miniscalchi-Erizzo	14	18.600,00	7.000,00	5.600,00
31	VE	Associazione culturale Società di mutuo soccorso Ernesto de Martino di Venezia	Archivio	Schedatura documentazione, aggiornamento e digitalizzazione inventario archivio Associazione Società di mutuo soccorso Ernesto De Martino - Venezia	14	7.850,00	7.850,00	6.280,00
32	PD	Comune di Abano Terme	Museo Civico Villa Bassi	Realizzazione della guida alla Pinacoteca del Museo Villa Bassi Rathgeb	14	11.100,00	11.100,00	6.006,72



## Allegato A al Decreto n. 234 del 14.07.2023

pag. 5/10

“Bando MAB” – DGR n. 345 del 29/03/2023.  
 “Domande ammesse e non finanziate per esaurimento della dotazione finanziaria prevista dal Bando”

Graduatoria	Prov	Ente	Istituto culturale	Progetto	Punti	Costo progetto	Spese ammesse
33	VI	Comune di Bassano del Grappa	MBA	MBA - un museo per tutti	14	18.750,00	11.750,00
34	PD	Fondazione MUSME	MUSME	“Tutti Benvenuti!” Un percorso sensoriale per un MUSME inclusivo per le persone cieche e/o ipovedenti	14	18.750,00	13.850,00
35	VR	Fondazione Biblioteca Capitolare di Verona	Biblioteca Capitolare di Verona	La Capitolare. Stra-ordinario sapere. Progetto di catalogazione informatizzata dei manoscritti medievali in ManusOnline.	14	16.000,00	16.000,00
36	TV	Comune di Castelfranco Veneto	Archivio comunale	Fondo Pergamene – Intervento di restauro, riordinamento, condizionamento e inventariazione della documentazione. Terza tranche (pergamene da inv. 15883 a inv. 15983).	14	16.800,00	16.800,00
37	VR	Comune di Roncà	Museo Paleontologico di Roncà	Registrazione informatizzata di fossili provenienti dal Veneto e conservazione della collezione paleontologica generale del museo Paleontologico di Roncà	14	18.500,00	18.500,00
38	VE	Scuola Grande di San Rocco di Venezia	Scuola Grande di San Rocco	Digitalizzazione e integrazione del catalogo dei beni storico-artistici della Scuola Grande Arciconfraternita di San Rocco	14	18.750,00	18.750,00
39	VE	Deputazione di Storia patria per le Venezie di Venezia	Archivio	Per la redazione di un inventario dell'archivio della Deputazione di	14	4.000,00	4.000,00

## Allegato A al Decreto n. 234 del 14.07.2023

pag. 6/10

				storia patria per le Venezie: prima fase			
40	TV	Comune di Asolo	Archivio comunale	Digitalizzazione degli inventari, riversamento dati dell'Archivio storico di Asolo e completamento degli strumenti di corredo mediante l'introduzione storica - archivistica	14	6.000,00	6.000,00
41	VR	Associazione Archivio Tommasoli	Archivio	Fondo fotografico Filippo e Fausto Tommasoli: gli anni Sessanta, la città, i paesaggi, le persone	14	6.594,00	6.594,00
42	VI	Comune di Brendola	Archivio comunale	Progetto per l'avanzamento / completamento della fruibilità dell'Archivio storico di Brendola	14	10.000,00	10.000,00
43	VR	Fondazione Nigrizia di Verona	Museo Africano di Verona	Africa per tutti	13	18.750,00	18.750,00
44	VE	Comune di Vigonovo	Archivio comunale	Adeguamento ai requisiti minimi di qualità e valorizzazione anno 2023 dell'Archivio comunale – seconda fase: Archivio Storico Comunale di Vigonovo	13	9.394,00	6.954,00
45	RO	Comune di Bergantino	Museo della giostra	Le collezioni del Museo della Giostra: studio per un allestimento e restauro conservativo di alcuni beni	13	9.350,00	9.350,00
46	VI	Comune di Malo	Archivio comunale	Archivio in rete	13	16.179,00	16.179,00
47	VI	Comune di Camisano Vicentino	Archivio comunale	Adeguamento ai requisiti minimi di qualità e valorizzazione anno 2023 - Archivio Storico Comunale di Camisano Vicentino	13	18.750,00	18.750,00
48	VI	Comune di Chiuppano	Archivio comunale	Progetto di riordino e censimento, schedatura, inventariazione e	13	6.552,00	5.820,00

## Allegato A al Decreto n. 234 del 14.07.2023

pag. 7/10

				digitalizzazione Archivio storico comunale. Fase 1 di 3 - Riordino e Censimento			
49	VI	Comune di Chiuppano	Archivio della Biblioteca civica	Progetto di inventariazione e digitalizzazione Fondo Comini. Fase 1 di 2 - Inventariazione	13	6.936,00	6.936,00
50	VE	Ateneo Veneto Onlus	Biblioteca dell'Ateneo Veneto	Digitalizzazione rivista Ateneo Veneto	13	18.750,00	18.750,00
51	VE	Comune di Concordia Sagittaria	Museo Civico di Concordia Sagittaria	Ricostruzione virtuale del sepolcreto dei Militi dell'antica Iulia Concordia	12	18.750,00	18.750,00
52	VE	Comune di Quarto d'Altino	Archivio comunale	Ricognizione e attualizzazione documentale Archivio comunale Quarto d'Altino anno 2023	12	8.418,00	8.418,00
53	BL	Comune di Cesiomaggiore	Museo storico della bicicletta Toni Bevilacqua	Cura e gestione della collezione del Museo Storico della Bicicletta "Toni Bevilacqua"	12	9.500,00	9.000,00
54	VI	Comune di Montegalda	Museo Civico Antonio Fogazzaro	Miglioramento complessivo del servizio museale	12	11.100,00	10.000,00
55	PD	Comitato Otto Febbraio	GaudeaMus – Museum Goliardicum Patavinum	Audiovideoguide del percorso museale fruibili gratuitamente mediante QR code	12	15.630,00	15.630,00
56	VE	Comune di Dolo	Archivio comunale	Adeguamento ai requisiti minimi di qualità e valorizzazione anno 2023 - Archivio Storico Comunale di Dolo	12	16.873,00	16.873,00
57	PD	Istituto Teologico delle Missioni Estere Frati Minori Conventuali S. Antonio Dottore	Biblioteca S. Antonio Dottore	Miglioramento e implementazione sistemi informativi all'utenza	12	4.850,00	4.850,00
58	TV	Comune di Asolo	Museo Civico di Asolo	Riversamento della catalogazione delle collezioni museali, dei dati	12	6.000,00	6.000,00

## Allegato A al Decreto n. 234 del 14.07.2023

pag. 8/10

				gestionali e implementazione con nuove schede del nuovo applicativo per la gestione del patrimonio presente nel museo civico e nei monumenti di Asolo			
59	VI	Associazione Castello di Thiene ETS	Archivio Porto Colleoni Thiene	L'Archivio Porto Colleoni Thiene: qualificazione, valorizzazione e promozione dei servizi offerti al pubblico	12	18.750,00	18.750,00
60	PD	Comune di Cinto Euganeo	Archivio comunale	Progetto per il raggiungimento e il mantenimento dei livelli minimi di qualità e valorizzazione dell'Archivio comunale di Cinto Euganeo - anno 2023 (secondo anno)	12	18.750,00	18.140,00
61	TV	Comune di Vittorio Veneto	Archivio comunale	Restauro di alcuni documenti pergamenei conservati presso l'Archivio storico del Comune di Vittorio Veneto	12	18.750,00	18.750,00
62	PD	Accademia Galileiana Scienze e Lettere	Biblioteca e Archivio	In Itinere: segnaletica e percorsi per la Reggia Carrarese di Padova	12	11.000,00	11.000,00
63	TV	Seminario vescovile di Vittorio Veneto	Museo di scienze naturali "A. De Nardi"	Creazione di un nuovo sito web	11	6.600,00	6.600,00
64	PD	Comune di Piazzola sul Brenta	Biblioteca	Archeo Library	11	12.200,00	12.200,00
65	VI	Associazione Veneti nel Mondo APS Camisano Vicentino	Biblioteca delle radici	Pagine di emigrazione veneta	11	6.100,00	4.600,00
66	BL	Fondazione G. Angelini - Centro Studi sulla	Archivio	Archivio Besarel: cura delle nuove acquisizioni	11	12.000,00	12.000,00

## Allegato A al Decreto n. 234 del 14.07.2023

pag. 9/10

		Montagna di Belluno					
67	VI	Comune di Pove del Grappa	Archivio comunale	Adeguamento ai requisiti minimi di qualità e valorizzazione anno 2023 - Archivio Storico Comunale di Pove del Grappa	11	13.176,00	13.176,00
68	VI	Comune di Romano d'Ezzelino	Archivio comunale	Progetto per il raggiungimento e il mantenimento dei livelli minimi di qualità e valorizzazione dell'Archivio comunale di Romano D'Ezzelino – Anno 2023	11	22.387,00	15.000,00
69	VI	Comune di Montegaldella	Archivio comunale	Progetto per il raggiungimento e il mantenimento dei livelli minimi di qualità e valorizzazione dell'Archivio comunale di Montegaldella – Anno 2023	11	15.864,00	15.864,00
70	VE	Comune di San Stino di Livenza	Archivio comunale	Adeguamento ai requisiti minimi di qualità e valorizzazione anno 2023 - Archivio Storico Comunale di San Stino di Livenza	11	18.740,00	18.215,40
71	VE	Comune di Gruaro	Archivio comunale	Progetto per il raggiungimento e il mantenimento dei livelli minimi di qualità e valorizzazione dell'Archivio comunale di Gruaro	11	18.750,00	18.750,00
72	PD	Comune di Campodoro	Archivio comunale	Progetto per il raggiungimento e il mantenimento dei livelli minimi di qualità e valorizzazione dell'Archivio comunale di Campodoro - Anno 2023	11	18.750,00	18.750,00
73	VI	Comune di Recoaro Terme	Archivio comunale	Riordino, censimento, selezione, inventariazione, scarto da archivio di deposito e successivo versamento in Archivio storico comunale	11	18.750,00	18.750,00

## Allegato A al Decreto n. 234 del 14.07.2023

pag. 10/10

74	VI	Società Generale di Mutuo Soccorso di Vicenza	Archivio	Valorizzazione del fondo Cinema Odeon	10	10.000,00	10.000,00
75	TV	Fondazione Sportsystem	Museo della Fondazione Sportsystem	Nuova comunicazione integrata per il Museo della Fondazione Sportsystem	10	18.533,00	18.533,00
76	BL	Provincia di Belluno	Archivio storico della Provincia	Accesso e valorizzazione dell'Archivio storico della Provincia di Belluno	10	4.500,00	4.300,00
77	VR	Accademia di Agricoltura Scienze e Lettere	Biblioteca	Valorizzazione Fondo bibliografico della famiglia Rocco de' Stefani Donati di Celadis (seconda parte)	10	12.000,00	8.250,00
78	TV	Comune di Fonte	Archivio comunale	Progetto per il raggiungimento e il mantenimento dei livelli minimi di qualità e valorizzazione dell'Archivio comunale di Fonte - anno 2023	10	3.762,00	3.762,00
79	VI	Comune di Cassola	Archivio comunale	Un Archivio vitale: gestione e valorizzazione del patrimonio documentario - anno 2023	10	8.813,28	8.813,28
80	VE	IEST Istituto Europeo per lo sviluppo Tecnologico	Biblioteca dell'IEST	Pubblicazione della Biblioteca sulla sostenibilità	9	29.200,00	18.750,00
81	BL	Unione Montana Alpagò	Museo di Storia Naturale dell'Alpagò	Il Museo che accoglie: potenziamento delle attività educative, visite guidate e percorsi tematici nel Museo di Storia Naturale dell'Alpagò.	9	7.000,00	7.000,00

(Codice interno: 508496)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 243 del 20 luglio 2023

**Approvazione del modello di domanda relativo al bando 2023 per la concessione di contributi a favore della pratica sportiva degli atleti con disabilità. L.R. 11 maggio 2015, n. 8, art. 16. DGR n. 905 del 18/07/2023.***[Sport e tempo libero]*

Note per la trasparenza:

La Giunta regionale ha approvato il bando per la concessione di contributi a favore della pratica sportiva degli atleti con disabilità. Con il presente provvedimento si intende dar corso alla procedura per la concessione di contributi approvando il relativo modello di domanda.

Il Direttore

VISTO l'art. 16 della L.R. 8/2015 che prevede il sostegno finanziario della Regione del Veneto in favore degli atleti con disabilità, secondo le modalità di cui all'art. 10, comma 1, lettere a) e b) della medesima norma;

VISTA la deliberazione n. 234 del 7 marzo 2023 con cui la Giunta regionale ha approvato il Piano esecutivo annuale per lo sport 2023, che stabilisce le linee di spesa e individua le relative risorse economiche necessarie alla realizzazione degli interventi da porre in essere per il corrente anno;

VISTA la DGR n. 905 del 18/07/2023 con cui, ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere a) della LR 8/2015, è stato approvato il "Bando per la concessione di contributi a favore della pratica sportiva degli atleti con disabilità 2023" contenente regole, modalità e termini per l'assegnazione;

PRESO ATTO che con detta deliberazione n. 905/2023 il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport è stato incaricato dell'esecuzione del provvedimento medesimo e dell'adozione di ogni ulteriore conseguente atto necessario;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport n. 208 del 16 luglio 2021, con il quale, in conformità a quanto stabilito dall'art. 18 della LR n. 54/2012, come modificata dalla LR 14/2016, e dall'art. 5, comma 1 del Regolamento regionale n. 1/2016 di attuazione, si è proceduto alla delega di competenze e funzioni e alla sottoscrizione dei relativi atti e provvedimenti che comportano, o meno, successive registrazioni contabili al Direttore della U.O. Sport;

CONSIDERATO che, in attuazione delle disposizioni approvate dalla Giunta regionale relative alla procedura di assegnazione dei contributi, si rende necessario predisporre ed approvare il relativo modello di domanda di cui all'**Allegato A "Modello di domanda - Bando per la concessione di contributi a favore della pratica sportiva degli atleti con disabilità 2023"**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

decreta

1. di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, quanto riportato in premessa;
2. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il modello di domanda di partecipazione al bando per la concessione di contributi a favore della pratica sportiva degli atleti con disabilità 2023, di cui all'**Allegato A** parte integrante e sostanziale del presente decreto;
3. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo il solo **Allegato A "Modello di domanda - Bando per la concessione di contributi a favore della pratica sportiva degli atleti con disabilità 2023"**, consultabile nel sito istituzionale della Regione al seguente indirizzo:  
<http://www.regione.veneto.it/web/sport/bandi-e-finanziamenti>.

Per il Direttore Il Direttore Vicario Giorgio De Lucchi

Allegato (*omissis*)

(La deliberazione della Giunta regionale n. 905 del 18 luglio 2023, è pubblicata in parte seconda - sezione seconda, del presente Bollettino, *ndr*)

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE**

(Codice interno: 507515)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 88 del 07 giugno 2023

**Affidamento diretto, ex art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., (fuori Piattaforma Consip MePA), per l'acquisizione del Corso on-line "Laboratorio operativo online sulle procedure sotto-soglia dopo il nuovo Codice (Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36)" da tenersi nelle giornate del 13, 16 e 20 giugno 2023, destinato agli uffici della Direzione ICT e Agenda Digitale della Regione del Veneto. CIG n. Y993B65AA2 - CUP H79J23000920002. Determina a contrarre e copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata a favore della società Maggioli S.p.A., con sede legale in Santarcangelo di Romagna (RN), via Del Carpino, 8 partita IVA 02066400405 C.F. 06188330150.**

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si procede all'acquisto, mediante affidamento diretto, ex art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., del servizio in oggetto e, disponendo la copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata, impegna a favore della società Maggioli S.p.A. (con sede legale in Santarcangelo di Romagna (RN), via Del Carpino, 8 Partita IVA 02066400405 C.F. 06188330150), la somma di € 740,00= (esente IVA, ai sensi dell'art. 10, D.P.R. n. 633/72 e ss.mm.ii.). CIG n. Y993B65AA2 - CUP H79J23000920002.

Il Direttore

**PREMESSO CHE**

la Direzione ICT e Agenda Digitale sovrintende ordinariamente all'acquisizione di beni e servizi informatici/telematici per rispondere alle richieste delle varie Strutture regionali;

il personale amministrativo addetto alle attività summenzionate, ha conseguentemente a che fare con la complessa materia relativa alla contrattualistica degli appalti pubblici, soggetta a continue modificazioni, che culmineranno, nel corrente anno, con l'entrata in vigore del Nuovo Codice dei Contratti pubblici, di cui al Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

RITENUTO opportuno garantire agli operatori della scrivente Struttura che si occupano delle succitate procedure di acquisto, un adeguato aggiornamento nella redazione dei principali atti e provvedimenti alla luce dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei contratti pubblici, di cui al Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

DATO ATTO CHE la ditta Maggioli S.p.A, con sede legale in Santarcangelo di Romagna (RN), via Del Carpino, 8 partita IVA 02066400405 C.F. 06188330150, ha previsto l'organizzazione del seguente corso di formazione in modalità online: "Laboratorio operativo online sulle procedure sotto-soglia dopo il nuovo Codice (Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36) Martedì 13 giugno 2023, (prima parte), venerdì 16 giugno 2023, (seconda parte) e martedì 20 giugno 2023, (terza parte), quota iscrizione per i clienti abbonati alla rivista [www.appaltiecontratti.it](http://www.appaltiecontratti.it) pari ad Euro 750,00 (esente IVA, ai sensi dell'art. 10, D.P.R. n. 633/72 e ss.mm.ii.);

PRESO ATTO della proposta commerciale pervenuta alla Scrivente struttura in data 26/05/2023, agli atti della medesima, (prot. n. 286784) per un importo complessivo pari ad Euro 740,00 (esente IVA, ai sensi dell'art. 10, D.P.R. n. 633/72 e ss.mm.ii.), ritenuto congruo sotto il profilo tecnico ed economico;

CONSIDERATO CHE la partecipazione al suddetto corso risulta essere quanto mai utile e necessaria, in quanto gli argomenti in programma costituiscono un'implementazione dell'abbonamento triennale alla rivista "Appaltiecontratti.it", estrinsecantesi nella illustrazione della modalità di redazione dei principali atti e provvedimenti conseguenti all'adozione del Nuovo Codice dei Contratti pubblici;

VISTO l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'articolo 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 - (legge di bilancio 2019) secondo cui "le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione";



RITENUTO opportuno procedere all'acquisto, ai sensi dell'art. 36 del D.lgs.50/2016 e ss.mm.ii., senza l'utilizzo di piattaforma telematica trattandosi di un contratto di importo inferiore ad euro 5.000, del corso di formazione in modalità online dal titolo "Laboratorio operativo online sulle procedure sotto-soglia dopo il nuovo Codice (Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36) Martedì 13 giugno 2023, (prima parte), venerdì 16 giugno 2023, (seconda parte) e martedì 20 giugno 2023, (terza parte);

VERIFICATA la regolarità contributiva di cui al DURC in corso di validità agli atti d'ufficio ed acquisite le risultanze del casellario delle annotazioni riservate ANAC dalle quali non sono emerse motivazioni ostative all'affidamento;

RITENUTO

di nominare quale Responsabile del procedimento, ex art. 31 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii, il sottoscritto Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale della Regione del Veneto, Dott. Idelfo Borgo;

di procedere alla copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare, a favore della società Maggioli S.p.A. (sede legale in Santarcangelo di Romagna (RN), via Del Carpino, 8 partita IVA 02066400405 C.F. 06188330150) la somma di Euro 740,00= (esente IVA) a valere sull'esercizio finanziario 2023, che presenta l'occorrente disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente atto, del quale costituisce parte sostanziale; trattasi di debito commerciale con fatturazione in un'unica soluzione con pagamento anticipato a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura;

RITENUTO di attivare il contratto entro il 13 giugno 2023;

VISTO il D.lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la Legge 7 agosto 2012, n. 135 di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTO il D.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la L.R. 39/2001 e la L.R. 54/2012, come modificata dalla L.R. 14/2016;

VISTO il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29/11/2001 e ss.mm.ii. nonché la Legge Regionale n. 1/2011;

VISTA legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

VISTA la L.R. n. 32 del 23/12/2023 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la D.G.R. n. 1665 del 30/12/2023 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025 e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 71 del 30/12/2023 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti lo-cali, delegato dal Segretario Generale della Programmazione con Decreto n. 15 del 28 dicembre 2023, approva il Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 e successive variazioni;

VISTA la D.G.R. n. 60 del 26/01/2023 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2023 - 2025;

VISTE le linee guide ANAC n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 50/2016, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 56/2017 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al Decreto Legge n. 323/2019 convertito con legge 14 giugno n. 55;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la documentazione agli atti e la proposta commerciale;

decreta

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di nominare quale Responsabile del procedimento, ex art. 31 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii, il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale della Regione del Veneto, dott. Idelfo Borgo;
3. di procedere all'acquisto, ex art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., (fuori Piattaforma Consip MePA), del Corso on-line "Laboratorio operativo online sulla gestione degli appalti nelle società pubbliche dopo il nuovo Codice dei contratti pubblici" da tenersi nelle giornate del 19 maggio 2023, (prima parte), mercoledì 24 maggio 2023, (seconda parte) e martedì 30 maggio 2023, (terza parte), destinato agli uffici della Direzione ICT e Agenda Digitale della Regione del Veneto, CIG Y993B65AA2, approvando il preventivo di spesa, agli atti della scrivente (prot. n. 286784 del 26/05/2023), alla società Maggioli S.p.A., con sede legale in Santarcangelo di Romagna (RN), via Del Carpino, 8 partita IVA 02066400405 C.F. 06188330150, che ha presentato un'offerta pari ad Euro 740,00 (esente IVA, ai sensi dell'art. 10, D.P.R. n. 633/72 e ss.mm.ii.);
4. di dare atto che la suddetta risulta congrua sotto un profilo economico e tecnico;
5. di autorizzare quindi la spesa complessiva pari ad Euro 740,00= (esente IVA, ai sensi dell'art. 10, D.P.R. n. 633/72 e ss.mm.ii.), che si configura debito commerciale;
6. di corrispondere a favore della società Maggioli S.p.A., con sede legale in Santarcangelo di Romagna (RN), via Del Carpino, 8 partita IVA 02066400405 C.F. 06188330150, l'importo complessivo di Euro 740,00= (esente IVA, ai sensi dell'art. 10, D.P.R. n. 633/72 e ss.mm.ii.), dando atto che la fatturazione avverrà in un'unica soluzione in via anticipata e che il pagamento del corrispettivo sarà effettuato in coerenza con gli obblighi previsti dalla Legge n. 248 del 04/08/06, a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura, previa verifica della regolarità del servizio;
7. di attivare il contratto entro il 13 giugno 2023;
8. di dare atto che il Codice Unico Ufficio della Direzione ICT e Agenda Digitale ai fini della fatturazione elettronica è il seguente: 350EDA;
9. di disporre la copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare, a favore della società Maggioli S.p.A., con sede legale in Santarcangelo di Romagna (RN), via Del Carpino, 8 partita IVA 02066400405 C.F. 06188330150, la somma di Euro 740,00= (esente IVA, ai sensi dell'art. 10, D.P.R. n. 633/72 e ss.mm.ii.), a valere sull'esercizio finanziario 2023, che presenta l'occorrente disponibilità, secondo le specifiche ed esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente atto, del quale costituisce parte sostanziale; trattasi di debito commerciale con fatturazione in un'unica soluzione con pagamento a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura;
10. di attestare la copertura dell'obbligazione assunta per una spesa pari ad Euro 740,00= (esente IVA, ai sensi dell'art. 10, D.P.R. n. 633/72 e ss.mm.ii.) a carico del Bilancio regionale per l'annualità 2023, come specificato precedentemente nel presente dispositivo;
11. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 co. 6 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
12. di attestare che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunto con il presente provvedimento (ex art. 56, punto 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.);
13. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
14. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
15. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016;
16. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omissis allegato.

Idelfo Borgo

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 507806)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 102 del 29 giugno 2023

**Determina a contrarre e copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata a favore della società Telecom Italia S.p.A. per l'acquisto di servizi IaaS e BaaS in Cloud per Object Storage, a seguito di trattativa diretta su piattaforma Consip MePA ex art. 1, secondo comma, Legge n. 120/2020 (CIG n. Z443B5671E). Durata contratto n. 5 mesi. Esercizio finanziario 2023.**

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si procede all'acquisto, mediante trattativa diretta, sulla piattaforma Consip MEPA con un solo operatore economico, ex art. 1, secondo comma, Legge n. 120/2020, di servizi IaaS e BaaS in Cloud per Object Storage. Si dispone, altresì, la copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata e si impegna a favore della società Telecom Italia S.p.A., con sede legale in Milano, Via Gaetano Negri 1 - 20100, codice fiscale/partita IVA 00488410010, la somma di Euro 30.240,00 iva esclusa a titolo di corrispettivo per l'acquisizione dei servizi in oggetto (CIG Z443B5671E). Durata contratto 5 mesi. Esercizio finanziario 2023.

Il Direttore

**Premesso che:**

- Con Decreto n. 53 del 31/03/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenza Digitale, è stato disposto di procedere all'appalto per l'acquisto di servizi di Cloud Enabling per far fronte all'esigenza di definire una strategia di transizione, attraverso un piano a medio-lungo termine, dei propri sistemi e servizi verso il Cloud, mediante adesione al Contratto Quadro "per "Servizi di Cloud Computing, di Sicurezza, di Realizzazione di Portali e Servizi on-line e di Cooperazione Applicativa per le Pubbliche Amministrazioni - ID SIGEF 1403-Lotto 1", cig. 55187486EA, ai sensi dell'art. 1, comma 512 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 per l'importo di Euro 449.968,81= iva esclusa e per una durata dalla sottoscrizione del contratto al 20/07/2022, con ciò approvando il Progetto dei Fabbisogni trasmesso dal Raggruppamento aggiudicatario tra le società Telecom Italia S.p.A, Enterprise Services Italia S.r.l., Società con socio unico, soggetta a direzione e coordinamento di ES Hague B.V., Amstelveen, Paesi Bassi, (nota anche come DXC Technology), Poste Italiane S.p.A. e Postel S.p.A. con socio unico, n. 2280007580279008PJF del 30/03/2022, agli atti al prot. n. 31/03/2022, prot. n. 146952;

- il medesimo Decreto dava atto, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 445/2000, che il Responsabile Unico del Procedimento ex art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 era il Direttore Direzione ICT e Agenda Digitale;

- il contratto esecutivo n. 2280007580279008COE, CIG derivato n. 916619790C, CUI S80007580279202200112, è stato sottoscritto il 07/04/2022 sino al 20/07/2022;

- con Decreto n. 104 del 20/07/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale si disponeva la proroga temporale sino al 31/12/2022 del citato contratto esecutivo n. 2280007580279008COE.

**Considerato che** il citato contratto esecutivo n. 2280007580279008COE prevedeva la messa a disposizione sostanzialmente di due tipologie di infrastruttura, un Virtual Data Center con un pool di risorse ben definito e un Object Store anche quest'ultimo con una capienza predefinita. I servizi applicativi ospitati presso l'infrastruttura del Virtual Data Center sono stati oggetto di migrazione su altra infrastruttura e che tali attività di migrazione, compresa la conseguente dismissione della prima tipologia di infrastruttura, sono state completate. Per quanto riguarda la seconda tipologia, ovvero l'Object Store S3, il cui scopo era quello di ospitare i backup di lunga durata dei dati della Direzione ICT e Agenda Digitale, la migrazione dei dati verso un differente erogatore dello medesimo servizio non è ancora stata conclusa. Le motivazioni di ciò sono riconducibili principalmente a tre fattori: la dimensione cospicua dei dati da migrare, l'elevata cardinalità e granularità degli elementi di backup ed il tempo molto ampio per la scadenza degli stessi (tempo dopo il quale possono essere eliminati). In aggiunta a quanto già descritto gli strumenti tecnici a disposizione hanno potuto fornire un supporto molto limitato alla riduzione dei tempi di migrazione attraverso automatismi o reporting. Al termine della migrazione di tutti gli oggetti di backup, il servizio di archiviazione ad oggetti, completamente svuotato e non dovendo più essere mantenuto attivo, sarà conseguentemente spento.

**Atteso che**, scaduto il contratto esecutivo CIG derivato n. 916619790C, è necessario portare a termine la migrazione dei backup dei dati della Direzione ICT e Agenda Digita mediante l'acquisto di servizi IaaS e BaaS in Cloud per Object Storage per la durata di 5 mesi;

**Dato atto che** l'esigenza sopra citata è emersa dalle verifiche tecniche interne effettuate dal titolare della P.O. "Convergenza e Modelli Architetture per i sistemi ICT" al Direttore della U.O. Strategia ICT, Agenda Digitale e sistemi di comunicazione che

l'ha riferita al Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale.

**Ritenuto** di nominare, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, il Direttore della U.O. Sistemi Informativi, servizi e tecnologie digitali, ing. Paolo Barichello, Responsabile del procedimento;

**Ritenuto**, pertanto, necessario, vista l'esigenza sopra esposta, di procedere all'acquisto di servizi IaaS e BaaS in Cloud per Object Storage (400 TB) per la durata di 5 mesi:

**Dato, altresì, atto che:**

- l'art. 36, comma 6, del D.Lgs. n. 50 del 2016, come novellato dalla Legge n. 55/2019, dispone che le Stazioni Appaltanti, ai fini dello svolgimento di procedure di affidamento di contratti pubblici d'importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, possano procedere mediante l'uso di piattaforme di acquisto/negoziazione telematiche quali appunto il MePA. In particolare, l'art. 37, comma 1, primo periodo, del D.Lgs. n. 50/2016 prevede che le Stazioni Appaltanti (fermi restando gli obblighi di ricorso agli strumenti di acquisto negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni sul contenimento della spesa) possano procedere direttamente all'acquisizione di forniture/servizi di importo inferiore a € 40.000,00 (IVA esclusa), nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;

- l'art. 1, secondo comma, lett.a), della Legge n. 120/2020 prevede che le Stazioni Appaltanti, nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.lgs. 50/2016, procedono all'affidamento diretto per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici;

- tra le varie modalità d'acquisto di beni/servizi su piattaforma Consip MePA è prevista anche la procedura negoziata con un solo operatore economico (cd. trattativa diretta), che si configura come una modalità di negoziazione, semplificata rispetto alla tradizionale RDO, rivolta ad un unico operatore economico, che può essere avviata da un'offerta a catalogo o da un oggetto generico di fornitura (metaprodotto) presente nella vetrina della specifica iniziativa merceologica. La trattativa diretta viene indirizzata ad un unico Fornitore e risponde a due precise fattispecie normative: a) Affidamento diretto, con procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016; b) Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, con un solo operatore economico, ai sensi dell'art. 63 D.Lgs. 50/2016 (per importi fino al limite della soglia comunitaria nel caso di Beni e Servizi);

- in ordine agli appalti pubblici di beni e servizi sotto la soglia comunitaria, l'acquisto tramite MEPA è obbligatoriamente previsto per le Regioni dalla Legge n. 94 del 06/07/2012, dalla Legge n. 296 del 27/12/2006 (art. 1, co. 450), dalla Legge n. 208/2015, art.1, commi 502 e 503 oltre che dalla Legge n. 232/2016 e dalla Legge n.145/2018 per contratti di importo superiore ai 5.000 euro;

- ai sensi dell'art. 1 comma 512 della Legge n. 208 del 2015 e dell'articolo 1, comma 449 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, a seguito di esame degli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori regionali disponibili, non esistono ad oggi convenzioni comparabili rispetto ai servizi che si intendono acquisire e che pertanto consentano all'Amministrazione di soddisfare le proprie esigenze per le acquisizioni sotto soglia comunitaria di beni e servizi.

**Visti** i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, proporzionalità, trasparenza e rotazione, indicati nelle Linee Guida n. 4, approvate dall'ANAC con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, da ultimo aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, anche in considerazione del previsto limitato importo contrattuale.

**Ritenuto:**

- di non suddividere in lotti l'appalto, per la sua natura tecnica ed economica unitaria, ai sensi dell'articolo 51, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016;

- i costi da interferenza non soggetti a ribasso ai sensi di quanto previsto dall'art. 26, comma 3 - bis, del d.lgs. 81/2008 sono pari a zero, trattandosi di mera fornitura di servizio on line (Anac Determinazione n. 3/2008 del 5 marzo 2008);

- di determinare, ai sensi dell'art. 35, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, il valore massimo per la citata fornitura, stimato in Euro 30.250,00 IVA esclusa.

**Considerato che:**

- la società Telecom Italia S.p.A., con sede legale in Milano, Via Gaetano Negri 1 - 20100, codice fiscale/partita IVA 00488410010, è presente in MePA e valutata come soggetto in possesso di adeguate professionalità nel settore di competenza nonché di indiscussa affidabilità tecnico/operativa; la stessa, infatti, nel contratto CIG derivato n. 916619790C ha eseguito a

regola d'arte la propria prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti, dimostrando un elevato grado di professionalità, affidabilità, disponibilità ed efficienza; essere stata l'aggiudicataria del contratto CIG derivato n. 916619790C, del quale il presente rappresenta una continuazione, permette alla società Telecom Italia S.p.a. di garantire elevata affidabilità in relazione ai tempi di attuazione e coerenza con il precedente affidamento;

- per quanto sopra, è stata avviata, in data 07/06/2023, la Trattativa Diretta su MePA per l'acquisto di servizi in oggetto, rivolgendosi alla predetta società Telecom Italia S.p.A., con sede legale in Milano, Via Gaetano Negri 1 - 20100, codice fiscale/partita IVA 00488410010;

- entro la data fissata per la presentazione dell'offerta, 19/06/2023, la Società interpellata ha presentato la propria proposta per l'importo di Euro 30.240,00 iva esclusa di cui è stata verificata la corrispondenza tecnico/economica alle esigenze espresse dall'Amministrazione regionale. In particolare, è stata appurata la rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la S.A. deve soddisfare e la congruità del prezzo offerto (in ribasso sulla base d'asta pari ad € 30.250,00 =IVA esclusa) in rapporto alla qualità della prestazione richiesta;

- sono state avviate le verifiche prescritte dalle Linee Guida Anac n. 4 recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*".

**Ritenuto** di autorizzare l'emissione dell'Ordine CIG n. Z443B5671E (**Allegato A**) sul MePA per l'acquisto di servizi IaaS e BaaS in Cloud per Object Storage (400 TB) per la durata di 5 mesi, a favore della società Telecom Italia S.p.A., con sede legale in Milano, Via Gaetano Negri 1 - 20100, codice fiscale/partita IVA 00488410010, per la somma complessiva di Euro 30.240,00 Iva esclusa.

#### **Dato atto che:**

- in data odierna è stato generato l'Ordine d'Acquisto sul MePA CIG n. Z443B5671E (**Allegato A**), ex art. l'art. 1, secondo comma, lett.a), della Legge n. 120/2020, a favore della società Telecom Italia S.p.A., con sede legale in Milano, Via Gaetano Negri 1 - 20100, codice fiscale/partita IVA 00488410010, e che lo stesso è stato sottoscritto e costituisce obbligazione giuridicamente vincolante con beneficiario ed importo determinati;

- la fornitura dei servizi ha una durata di 5 mesi decorrenti dall'ordine;

- l'offerta esposta dalla società Telecom Italia S.p.A., con sede legale in Milano, Via Gaetano Negri 1 - 20100, codice fiscale/partita IVA 00488410010 risulta congrua in relazione alle caratteristiche del servizio offerto e risponde all'interesse espresso dalla stazione appaltante;

- la fatturazione per i servizi avverrà in via posticipata al termine del contratto, a seguito della positiva verifica dei servizi svolti. Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato dalla Stazione Appaltante in coerenza con gli obblighi previsti dalla Legge n. 248 del 04/08/06, a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura che dovrà essere emessa dall'aggiudicatario successivamente all'adozione della verifica funzionale ed è in ogni caso subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale. Eventuali contestazioni interromperanno detti termini;

- non è stata richiesta la garanzia definitiva, ai sensi dell'artt. 103, comma 11, del D.Lgs. 50/2016 e di quanto previsto dalle Linee Guida Anac n. 4, di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016 recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", aggiornate al D.Lgs. n. 56/2017 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, in quanto l'appaltatore ha, in sede di offerta, praticato un miglioramento rispetto al prezzo di aggiudicazione e il contratto è di importo esiguo;

- si applica alla procedura in oggetto l'art. 32, co. 10, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. relativamente alla mancata applicazione del termine dilatorio per la stipulazione del contratto;

- il Responsabile del procedimento, individuato con il presente provvedimento nel Direttore della U.O. Sistemi Informativi, servizi e tecnologie digitali, ing. Paolo Barichello, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. n. 50/2016 e di quanto previsto dalle Linee guida n. 3 dell'ANAC, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, ricopre anche il ruolo di Direttore dell'esecuzione del contratto.

**Ritenuto** di procedere alla copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare, a favore della società Telecom Italia S.p.A., con sede legale in Milano, Via Gaetano Negri 1 - 20100, codice fiscale/partita IVA 00488410010, la

somma di Euro 36.892,80 iva inclusa a valere sul bilancio regionale di previsione 2023-2025, annualità 2023, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa.

**Precisato che** non è stato richiesto il CUP in quanto la presente procedura di acquisto non configura un intervento di sviluppo, né un progetto di investimento pubblico.

**Atteso, altresì, che** si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunte col presente provvedimento.

**Visti:**

- la D.G.R. n. 1823 del 6 dicembre 2019 di approvazione delle nuove linee guida sugli acquisti sotto soglia;
- l'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016 che stabilisce gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

**TUTTO CIÒ PREMESSO**

- Visto l'art. 1, comma 512 della legge 28 dicembre 2015, n. 208;
- Visto l'art. 49, secondo comma, del Decreto Legge n. 50 del 17 maggio 2022;
- Visto l'art.18, comma 3 del D.Lgs.1 dic.2009 n. 177;
- Visto il Dpcm 23 giugno 2010;
- Visto l'art.2, comma 3, lettera a) del D.P.R. del 1972;
- Vista la Legge n. 241 del 1990;
- Visto l'art. 2 co. 2 lett. g) della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;
- Visto il D.Lgs n. 50/2016;
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e il successivo D.Lgs 126/2014 integrativo e correttivo;
- Vista la L.R. n. 36 del 20/12/2021 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;
- Vista la D.G.R. n. 1821 del 23/12/2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;
- Visto il Decreto n. 19 del 28/12/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;
- Vista la D.G.R. n. 42/2022 Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022 - 2024;
- Vista la DGR n. 1823 del 06/12/2019 che ha approvato i "Nuovi indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto";
- Visto l'art. 23 del D.Lgs. del 14/03/2013, n. 33 in tema di "Amministrazione Trasparente";
- Visti il Decreto n. 53 del 31/03/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale:

decreta

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di nominare il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, nel Direttore della U.O. Sistemi Informativi, servizi e tecnologie digitali, ing. Paolo Barichello, dando atto che lo stesso ricopre anche il ruolo di Direttore dell'esecuzione del contratto,

3. di procedere all'acquisto, mediante trattativa diretta sulla piattaforma Consip MePA, di IaaS e BaaS in Cloud per Object Storage, della durata di n. 5 mesi, con la società Telecom Italia S.p.A., con sede legale in Milano, Via Gaetano Negri 1 - 20100, codice fiscale/partita IVA 00488410010, con base d'asta di Euro 30.250,00 iva esclusa, dando atto che la stessa reca il codice CIG n. Z443B5671E;
4. di dare atto ai sensi dell'art. 1 comma 512 della Legge n. 208 del 2015 e dell'articolo 1, comma 449 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, a seguito di esame degli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori regionali disponibili, dell'attuale inesistenza di convenzioni comparabili rispetto ai servizi che si intendono acquisire e che pertanto consentano all'Amministrazione di soddisfare le proprie esigenze per le acquisizioni sotto soglia comunitaria di servizi;
5. di affidare la procedura di acquisto CIG n. Z443B5671E alla società Telecom Italia S.p.A., con sede legale in Milano, Via Gaetano Negri 1 - 20100, codice fiscale/partita IVA 00488410010, autorizzando l'emissione dell'Ordine avente ad oggetto l'acquisto di servizi IaaS e BaaS in Cloud per Object Storage, della durata di n. 5 mesi, per la somma complessiva di Euro 36.892,80 iva inclusa;
6. di dare, altresì, atto che è stato generato l'ordine sul MePA CIG n. Z443B5671E (**Allegato A**) per 5 mesi a decorrere dalla data dell'ordine, favore della società Telecom Italia S.p.A., con sede legale in Milano, Via Gaetano Negri 1 - 20100, codice fiscale/partita IVA 00488410010 e che lo stesso è stato sottoscritto in data odierna e costituisce obbligazione giuridicamente vincolante con beneficiario ed importo determinati;
7. di autorizzare quindi la spesa complessiva pari a Euro 36.892,80 iva inclusa, dando atto trattasi di debito commerciale;
8. di corrispondere a favore della società Telecom Italia S.p.A., con sede legale in Milano, Via Gaetano Negri 1 - 20100, codice fiscale/partita IVA 00488410010, la somma pari ad Euro 36.892,80 iva inclusa aliquota 22% pari ad Euro 6.652,8. La fatturazione per i servizi dovrà essere eseguita in via posticipata al termine del contratto, a seguito della positiva verifica dei servizi svolti. Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato dalla Stazione Appaltante in coerenza con gli obblighi previsti dalla Legge n. 248 del 04/08/06, a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura che dovrà essere emessa dall'aggiudicatario successivamente all'adozione della verifica funzionale ed è in ogni caso subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale. Eventuali contestazioni interromperanno detti termini;
9. di dare atto che il Codice Univoco Ufficio della Direzione ICT e Agenda Digitale ai fini della fatturazione elettronica è il seguente: 350EDA;
10. di disporre la copertura dell'obbligazione giuridica passiva la somma perfezionata e di impegnare, a favore della società Telecom Italia S.p.A., con sede legale in Milano, Via Gaetano Negri 1 - 20100, codice fiscale/partita IVA 00488410010, la somma di Euro 36.892,80 iva inclusa a valere sul bilancio regionale di previsione 2023-2025, annualità 2023, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
11. di attestare la copertura dell'obbligazione assunta per una spesa pari ad Euro 36.892,80 oneri fiscali inclusi, a carico del Bilancio regionale di previsione 2023-2025, annualità 2023, come specificato nel presente dispositivo;
12. di precisare che non è stato richiesto il CUP in quanto la presente procedura di acquisto non configura un intervento di sviluppo, né un progetto di investimento pubblico;
13. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 co.6 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
14. di attestare che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunto con il presente provvedimento (ex art. 56, punto 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.);
15. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
16. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia
17. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016;
18. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo gli allegati.

Idelfo Borgo

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 507516)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 104 del 29 giugno 2023

**Presa d'atto della fusione per incorporazione della società Noovle S.r.l., con sede legale in Milano, Via della Giustizia, 10, (Codice Fiscale e Partita IVA n. 08212960960) nella società Noovle S.p.A. società Benefit, con sede legale in Milano, Via Gaetano Negri, 1, (Codice Fiscale/Partita IVA e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano: 11432040969) con decorrenza dei relativi effetti dal termine della giornata del 30/09/2021, come risulta dall'art. 2 dell'atto di fusione Notaio Dott. Nicola Atlante, registrato a Roma il 24/09/2021 n. 11873 (Rep. n. 63837, Racc. n. 33044), nel contratto sottoscritto dalla Direzione ICT e Agenda Digitale di cui ai Decreti n. 77 del 21/06/2018 e n. 133 del 28/09/2020. Modifica degli impegni di spesa di cui al contratto CIG 74771936DB.**

*[Informatica]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si prende atto della fusione per incorporazione della società Noovle S.r.l., con sede legale in Milano, Via della Giustizia, 10, (Codice Fiscale e Partita IVA n. 08212960960) nella società Noovle S.p.A. società Benefit, con sede legale in Milano, Via Gaetano Negri, 1, (Codice Fiscale/Partita IVA e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano: 11432040969), con decorrenza dei relativi effetti dal termine della giornata del 30/09/2021, come risulta dall'art. 2 dell'atto di fusione Notaio Dott. Nicola Atlante, registrato a Roma il 24/09/2021 n. 11873 (Rep. n. 63837, Racc. n. 33044), nel contratto sottoscritto dalla Direzione ICT e Agenda Digitale di cui ai Decreti n. 77 del 21/06/2018 e n. 133 del 28/09/2020. Modifica degli impegni di spesa di cui al contratto CIG 74771936DB.

Il Direttore

**Premesso che**

- con Decreto n. 168 del 2 ottobre 2017 della U.O. Acquisti Centralizzati SSR - CRAV, si indicava la gara d'appalto, a mezzo procedura aperta telematica per l'affidamento, per la durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo di un anno e opzione di proroga per ulteriori 180 giorni, dei servizi di posta elettronica e collaboration tools in SaaS per la Regione del Veneto, le Aziende Sanitarie regionali e ARPA;

- con le Deliberazioni n. 563 del 28.04.2017, n. 733 del 29.05.2017 e n. 1940 del 27.11.2017 la Giunta regionale, in attuazione della Legge Regionale n. 19/2016, disponeva che, a far data dal primo gennaio 2018, i rapporti giuridici facenti capo, alla data del 31.12.2017, alla Regione del Veneto in dipendenza di procedure in corso relative ad acquisti centralizzati posti in essere dalla U.O. Acquisti Centralizzati SSR - CRAV, fossero definitivamente trasferiti in capo ad Azienda Zero;

- con Determinazione dirigenziale n. 38 del 14 marzo 2018, il Dirigente della U.O.C. CRAV di Azienda Zero provvedeva ad aggiudicare la procedura aperta telematica per l'affidamento, per la durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo di un anno e opzione di proroga per ulteriori 180 giorni, dei servizi di posta elettronica e collaboration tools in SaaS per la Regione del Veneto, le Aziende Sanitarie regionali e ARPAV, indetta con Decreto n. 168 del 2 ottobre 2017 della U.O. Acquisti Centralizzati SSR - CRAV, al costituendo raggruppamento tra le imprese Noovle S.r.l. con sede legale a Milano e Miriade S.r.l. con sede legale a Thiene (Vi);

- con Decreto n. 77 del 21/06/2018 il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale provvedeva alla copertura dell'obbligazione giuridicamente vincolante della somma di Euro 1.168.821,00=IVA al 22% inclusa, sul capitolo 7200 "Spese per il Sistema Informativo Regionale: acquisti, manutenzione, assistenza tecnica e sistemistica ed altri servizi inerenti al funzionamento dello stesso e per le attività di aggiornamento e comunicazione nei settori dell'informatica e della telematica" mediante impegno pluriennale di spesa 2018 - 2023 a favore della società Noovle S.r.l., con sede legale in Milano, Via della Giustizia n. 10, codice fiscale, Partita IVA 08212960960, mandataria del costituito raggruppamento temporaneo tra la stessa e la società Miriade S.r.l. con unico socio con sede legale in Thiene (VI), Via Castelletto n. 11, codice fiscale, Partita IVA 04124270242;

- in data 26/06/2018, veniva da Regione del Veneto, sottoscritto il contratto CIG derivato 74771936DB alla presenza dell'Ufficiale Rogante regionale, n. 7625 di suo repertorio, registrato a Venezia il 02/07/2018 al n. 949 serie atti pubblici, con decorrenza dal 01/07/2018 al 30/06/2023, per un importo complessivo pari ad Euro 958.050,00 iva esclusa;

- con Decreto n. 133 del 28/09/2020, il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, procedeva, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.Lgs n. 50/2016, alla variazione in aumento del contratto CIG 74771936DB per l'importo di Euro 184.965,83 Iva esclusa, a decorrere dal 01/10/2020, disponendo la copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata e impegnando la somma di Euro 225.658,31=Iva inclusa, mediante nuovo impegno per l'annualità 2020 e incremento degli impegni assunti con D.D.R. n. 77 del 21/06/2018 nelle annualità 2021, 2022 e 2023, a favore della società Noovle s.r.l. con



sede legale in Milano, Via della Giustizia n. 10, codice fiscale, Partita IVA 08212960960, mandataria del costituito raggruppamento temporaneo tra la stessa e la società Miriade s.r.l. con unico socio con sede legale in Thiene (VI), Via Castelletto n. 11, codice fiscale, Partita IVA 04124270242;

- Regione del Veneto ha ad oggi in essere con la società Noovle S.r.l., con sede legale in Milano, Via della Giustizia, 10, (Codice Fiscale e Partita IVA n. 08212960960) il contratto di cui al CIG derivato 74771936DB.

#### **Considerato che**

- da una visura camerale effettuata è risultato che la società Noovle S.r.l., con sede legale in Milano, Via della Giustizia, 10, (Codice Fiscale e Partita IVA n. 08212960960) risulta cessata in quanto incorporata nella Noovle S.p.A. società Benefit, con sede legale in Milano, Via Gaetano Negri, 1, (Codice Fiscale/Partita IVA e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano: 11432040969);

- conseguentemente, con nota Protocollo n. 307867, in data 7 giugno 2023, è stato richiesto alla società Noovle S.p.A. società Benefit, l'invio, tramite pec, dell'atto di fusione per incorporazione della "Noovle S.r.l." (società incorporata - C.F. e Partita IVA 08212960960) nella "Noovle S.p.A. società Benefit" (società incorporante - C.F. e Partita Iva 11432040969) a firma del notaio Nicola Atlante, Repertorio n. 63837, nonché del documento di gara unico europeo (DGUE) e delle ulteriori dichiarazioni.

**Vista** la nota agli atti al Protocollo n. 324872, in data 16 giugno 2023, con la quale la società "Noovle S.p.A. società Benefit" ha trasmesso la documentazione richiesta dalla scrivente Direzione, dalla quale emerge la fusione per incorporazione della società Noovle S.r.l., con sede legale in Milano, Via della Giustizia, 10, (Codice Fiscale e Partita IVA n. 08212960960) nella società Noovle S.p.A. società Benefit, con sede legale in Milano, Via Gaetano Negri, 1, (Codice Fiscale/Partita IVA e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano: 11432040969) "*con effetti reali della Fusione decorrenti dal termine della giornata del 30 settembre 2021*" (art. 2 dell'atto di fusione Notaio Dott. Nicola Atlante, registrato a Roma il 24/09/2021 n. 11873, Rep. n. 63837, Racc. n. 33044);

**Considerato che** con il presente provvedimento s'intende prendere formalmente atto dell'intervenuta fusione per incorporazione della società Noovle S.r.l., con sede legale in Milano, Via della Giustizia, 10, (Codice Fiscale e Partita IVA n. 08212960960) nella società Noovle S.p.A. società Benefit, con sede legale in Milano, Via Gaetano Negri, 1, (Codice Fiscale/Partita IVA e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano: 11432040969);

**Dato atto che**, ai sensi dell'art. 106, c.1, lettera d), punto 2 del D. Lgs. n. 50/16, la modificazione del soggetto esecutore del contratto, sostituito da un nuovo contraente a seguito di fusione, tra le altre motivazioni, non ha effetto nei confronti della stazione appaltante finché non sia stato documentato il possesso dei requisiti di qualificazione previsti dal Codice.

**Sottolineato** che la presente modifica non influisce sulle modalità di esecuzione del servizio summenzionato, in quanto la Noovle S.p.A. società Benefit svolge le funzioni precedentemente svolte dalla società incorporata.

#### **Dato atto:**

- che nell'ambito dei documenti trasmessi con la nota succitata, Noovle S.p.A. società Benefit ha dichiarato il possesso in capo alla società medesima dei requisiti di ordine generale prescritti per l'affidamento di contratti pubblici, ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni;

- che sono state avviate le verifiche in merito al possesso dei requisiti di carattere generale cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/16 2016 e successive modifiche ed integrazioni, sulla Noovle S.p.A. società Benefit.

**Ritenuto** tuttavia essere di fondamentale importanza procedere alla liquidazione e al pagamento degli importi di competenza del suindicato contratto esecutivo.

#### **TUTTO CIO' PREMESSO**

- VISTO il D.Lgs n. 50 del 2016 e successive modifiche ed integrazioni;

- VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e successive variazioni;

- VISTO l'art. 1, comma 512 della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

- VISTA la L.R. n. 39/2001;

- VISTA la L.R. statutaria n. 1 del 17/04/2012;
- VISTO l'art. 2 co. 2 lett. g) della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;
- VISTI i decreti n. 77 del 21/06/2018 e n. 133 del 28/09/2020 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;
- VISTA la L.R. n. 32 del 23/12/2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";
- VISTA la D.G.R. n. 1665 del 30/12/2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025 e successive variazioni;
- VISTO il Decreto n. 71 del 30/12/2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali, delegato dal Segretario Generale della Programmazione con Decreto n. 15 del 28 dicembre 2022, approva il Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 e successive variazioni;
- VISTA la D.G.R. n. 60 del 26/01/2023 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2023 - 2025";
- ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di prendere atto dell'atto a rogito del Notaio Dott. Nicola Atlante, registrato a Roma il 24/09/2021 n. 11873 (Rep. n. 63837, Racc. n. 33044), con il quale è stata disposta la fusione per incorporazione della società Noovle S.r.l., con sede legale in Milano, Via della Giustizia, 10, (Codice Fiscale e Partita IVA n. 08212960960) nella Noovle S.p.A. società Benefit, con sede legale in Milano, Via Gaetano Negri, 1, (Codice Fiscale/Partita IVA e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano: 11432040969) con effetti reali della fusione decorrenti dal termine della giornata del 30 settembre 2021;
3. di dare atto che Regione del Veneto ha ad oggi in essere con la società Noovle S.r.l., con sede legale in Milano, Via della Giustizia, 10, (Codice Fiscale e Partita IVA n. 08212960960) il contratto di cui al CIG derivato 74771936DB, per il quale non sono ancora conclusi i pagamenti contrattualmente previsti;
4. di modificare gli impegni di spesa di cui al contratto CIG 74771936DB, disponendo che le somme impegnate e non ancora liquidate previste a favore della società Noovle S.r.l., con sede legale in Milano, Via della Giustizia, 10, (Codice Fiscale e Partita IVA n. 08212960960) vengano corrisposte a favore della Noovle S.p.A. società Benefit, con sede legale in Milano, Via Gaetano Negri, 1, (Codice Fiscale/Partita IVA e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano: 11432040969), questo anche laddove gli impegni abbiano un importo associato pari a zero, con ciò permettendo l'eventuale liquidazione di importi a favore di Noovle S.p.A. società Benefit, qualora necessario, sulla base delle quote di fatturazione previste nei Raggruppamenti di impresa, secondo l'**allegato contabile A**;
5. di attestare che si provvederà a comunicare alla Noovle S.p.A. società Benefit, Codice Fiscale e Partita IVA 11432040969, con sede in Milano, Via Gaetano Negri, 1, le informazioni relative all'impegno assunte col presente provvedimento (art. 56 punto 7 del D.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni);
6. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo la pubblicazione dell'allegato A.

Idelfo Borgo

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 507807)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 105 del 29 giugno 2023

**Acquisizione mediante trattativa diretta sulla piattaforma Consip MEPA, ex art. 36, comma 2, lett. a), D. lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. di una Licenza "MIDAS Gen Plus" a tempo indeterminato relativa ad un software per le verifiche strutturali e geotecniche per gli uffici del Genio Civile della Regione del Veneto. CIG. n. YDB3B95980. CUP n. H77H23000680002.**

*[Appalti]*

Note per la trasparenza:

Il provvedimento dispone la copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata (per debito commerciale) ed impegna a favore della società CSPFEA S.C., con sede legale in via Zuccherificio 5/D, 35042, Este (PD), Codice Fiscale e Partita IVA 04057560288, la somma di Euro 11.346,00= (IVA al 22% inclusa) a titolo di corrispettivo per l'acquisizione della licenza in oggetto in oggetto. Esercizio finanziario 2023.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- la Direzione ICT e Agenda Digitale sovrintende all'acquisizione di beni e servizi informatici/telematici per rispondere alle richieste delle varie Strutture regionali; A tal proposito la maggior parte della spesa informatica/telematica è rivolta al mantenimento del Sistema Informativo Regionale (SIRV) e alla sua prevedibile evoluzione nel medio periodo. Tale funzione presuppone la pianificazione, sulla base di criteri di economicità/efficienza, dell'acquisizione di tecnologie di tipo applicativo rispondenti a specifiche esigenze delle Strutture regionali in quanto strettamente connesse a procedure/materie di pertinenza delle stesse;
- a tal fine con D.G.R. n. 1166 del 23/04/2004 l'allora Direzione Sistema Informativo (oggi Direzione ICT e Agenda Digitale) è stata autorizzata all'applicazione, nei limiti delle proprie competenze, della normativa sugli acquisti di beni/servizi di cui al D.P.R. n. 101 del 04/04/2002 "Regolamento recante criteri e modalità per l'espletamento da parte delle amministrazioni pubbliche di procedure telematiche di acquisto per l'approvvigionamento di beni e servizi", demandando alla stessa l'adozione degli atti/adempimenti necessari all'organizzazione delle procedure tecnico-amministrative per gli ordinativi di competenza informatica;

preso atto che la Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico della Regione del Veneto, con nota Prot n. 198906 del 13/04/2023, agli atti della Scrivente Direzione, ha manifestato l'esigenza di acquisire un software per le verifiche strutturali e geotecniche necessario agli uffici del Genio Civile di Vicenza, individuato nella predetta nota;

Ritenuto di far fronte all'esigenza sopra citata mediante l'acquisto di una Licenza MIDAS Gen Plus version a tempo indeterminato, comprensiva di attività di aggiornamento, di upgrade a nuove versioni sino al 30-04-2027;

VISTO l'art. 1 co. 2 lett. a) del DL n. 120/2020 di conversione del D.L. n. 76/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" modificato dall'art. 51 del D.Lgs. n. 77 del 31/05/2021 che prevede in deroga all'art. 36 co. 2 d.lgs 50/2016, l'affidamento diretto per l'acquisto di servizi e forniture di importo inferiore ad Euro 139.000,00 ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione;

RITENUTO di avviare una trattativa diretta sulla piattaforma Mepa/Consip, ai sensi ex artt. 36, comma 2, lett. a), del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii, rivolgendosi alla società CSPFEA S.C., con sede legale in via Zuccherificio 5/D, 35042, Este (PD), Codice Fiscale e Partita IVA 04057560288, individuata a seguito di indagine di mercato, come si evince dalla menzionata nota citata nel presente provvedimento(Prot n. 198906 del 13/04/2023);

DATO ATTO CHE la società interpellata ha presentato un'offerta per l'importo di Euro 9.300,00 = (IVA al 22% esclusa), di cui si è verificata la corrispondenza tecnico/economica alle esigenze espresse dall'Amministrazione regionale;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'affidamento del servizio in oggetto all'operatore economico sopra individuato, ai sensi dell'art 36, comma 2, lett. a), del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. per la spesa complessiva di Euro 9.300,00 = (IVA esclusa)

DATO ATTO CHE l'ordine è stato generato in data odierna sulla Piattaforma MePa Cig. n. YDB3B95980 (**Allegato A**);

RITENUTO di procedere alla copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare, a favore della società CSPFEA S.C., con sede legale in via Zuccherificio 5/D, 35042, Este (PD), Codice Fiscale e Partita IVA 04057560288, la somma di Euro 11.346,00= (IVA al 22% inclusa) a valere sull'esercizio finanziario 2023 del bilancio che presenta l'occorrente

disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B contabile** del presente atto, del quale costituisce parte sostanziale;

PRECISATO CHE il pagamento del corrispettivo avverrà in un'unica soluzione previa verifica del rilascio della licenza *de qua*;

DATO ATTO CHE in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 8, co.1, lett. a) della Legge 11 settembre 2020 n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), è sempre autorizzata "la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura";

RITENUTO di nominare quale il Responsabile del procedimento, ex art. 31 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii, il sottoscritto Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, Dott. Idelfo Borgo;

ATTESO CHE si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunto col presente provvedimento.

VISTI:

l'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016 che stabilisce gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

la Legge n. 120/2020 di conversione del D.L. n. 76/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" modificato dall'art. 51 del D.Lgs. n. 77 del 31/05/2021.;

RICHIAMATE la Legge n. 94 del 06/07/2012, la Legge n. 296 del 27/12/2006 (art. 1, co. 450), la Legge n. 208 del 28/12/2015, art.1, commi 502 e 503, la Legge n. 232 del 11/12/2016 e la Legge n. 145 del 30/12/2018;

VISTO il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii

VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29/11/2001 e ss.mm. ii. nonché la Legge Regionale n. 1/2011;

VISTA la L.R. n. 32 del 23/12/2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la D.G.R. n. 1665 del 30/12/2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025 e successive variazioni

VISTO il Decreto n. 71 del 30/12/2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti lo-cali, delegato dal Segretario Generale della Programmazione con Decreto n. 15 del 28 dicembre 2022, approva il Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 e successive variazioni

VISTA la D.G.R. n. 60 del 26/01/2023 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2023 - 2025

VISTA la DGR n. 1823 del 06/12/2019 che ha approvato i "Nuovi indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto";

VISTO l'art. 23 del D.Lgs. del 14/03/2013, n. 33 in tema di "Amministrazione Trasparente";

VISTA la documentazione agli atti;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di prendere atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento ex art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 il sottoscritto Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, Dott. Idelfo Borgo;

3. di procedere all'acquisto mediante trattativa diretta sulla piattaforma Consip MePA del software in oggetto, comprensivo delle attività di aggiornamento, a favore della società CSPFEA S.C., con sede legale in via Zuccherificio 5/D, 35042, Este (PD), Codice Fiscale e Partita IVA 04057560288, per un valore stimato pari ad Euro 9.300,00= Iva esclusa, dando atto che la stessa reca il codice CIG YDB3B95980;
4. di aggiudicare ai sensi dell'ex artt. 36, comma 2, lett. a), del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. la procedura di acquisto CIG YDB3B95980 alla predetta società, avendo presentato un'offerta congrua sotto il profilo tecnico ed economico, autorizzando l'emissione del relativo ordine, per la somma complessiva di Euro 9.300,00= (IVA esclusa);
5. di dare, altresì, atto che è stato generato, in data odierna, l'ordine sul MePA CIG YDB3B95980 (**Allegato A**) a favore della società CSPFEA S.C., con sede legale in via Zuccherificio 5/D, 35042, Este (PD), Codice Fiscale e Partita IVA 04057560288, e che lo stesso è stato sottoscritto e costituisce obbligazione giuridicamente vincolante con beneficiario ed importo determinati;
6. di autorizzare quindi la spesa complessiva pari a Euro 9.300,00 iva esclusa, dando atto trattasi di debito commerciale;
7. di dare atto che il software verrà reso disponibile entro il 10/07/23;
8. di corrispondere a favore della società CSPFEA S.C., con sede legale in via Zuccherificio 5/D, 35042, Este (PD), Codice Fiscale e Partita IVA 04057560288, la somma di Euro 11.346,00= (IVA al 22% inclusa, pari ad Euro 2.046,00), con pagamento in un'unica soluzione previa verifica del rilascio della licenza a mezzo mandato a 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura;
9. di dare atto che il Codice Univoco Ufficio della Direzione ICT e Agenda Digitale ai fini della fatturazione elettronica è il seguente: 350EDA;
10. di disporre la copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare a favore della società CSPFEA S.C., con sede legale in Via Zuccherificio 5/D, 35042, Este (PD), Codice Fiscale e Partita IVA 04057560288, la somma di Euro 11.346,00= (IVA al 22% inclusa, pari ad Euro 2.046,00), che costituisce debito commerciale sul Bilancio 2023, che presenta l'occorrente disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B**) contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
11. di attestare la copertura dell'obbligazione assunta per una spesa pari ad Euro 11.346,00=, oneri fiscali inclusi, a carico del Bilancio regionale per l'annualità 2023, come specificato nel presente dispositivo;
12. di dare atto che la spesa esigibile è pari ad Euro 9.300,00= (IVA esclusa) per il 2023;
13. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 co.6 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
14. di attestare che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunto con il presente provvedimento (ex art. 56, punto 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.);
15. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
16. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
17. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016;
18. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo la pubblicazione degli **Allegati A) e B)**.

Idelfo Borgo

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 507808)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 107 del 29 giugno 2023

**Attuazione della D.G.R. n. 1174 del 27/09/2022. Accertamento dell'entrata relativa all'assegnazione statale di risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 1 Componente 1 Investimento 1.5 "Cybersecurity" MIC111.5 di cui alla Determina prot. n. 7591 del 23/02/2023 del Direttore generale dell'agenzia per la cybersicurezza nazionale, recante la rettifica, per mero errore materiale, della Graduatoria finale a valere sull'Avviso n. 3/2022, e contestuale copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata a seguito dell'aumento, ai sensi dell'art. 106, commi 1, lett. e) e 12 del D.Lgs. n. 50 del 2016, per l'affidamento di servizi di sicurezza per l'implementazione del Cert regionale, del contratto esecutivo CIG derivato 8863863325, stipulato, a seguito di confronto concorrenziale, nell'ambito dell'Accordo Quadro per la prestazione di servizi di system management per le pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 54, comma 4, lett. c) del d. lgs. n. 50/2016, ID sigef 1836, CIG 7260902DDE. Legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 512, per l'acquisto di servizi di gestione e manutenzione sistemi, gestione applicativi e basi dati, gestione sicurezza, trouble ticketing, monitoraggio, supporto specialistico, service desk, gestione delle postazioni di lavoro e servizi di presidio per la durata di 4 anni. CUP H79B22000180001. Scadenza contratto 28/02/2026.**

*[Informatica]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, in attuazione della D.G.R. n. 1174 del 27/09/2022, si autorizza, ai sensi dell'art. 106, commi 1 lett. e) e 12, del D.Lgs 50/2016, per un importo di Euro 819.672,13 iva esclusa, per l'acquisto di servizi di sicurezza per l'implementazione del CERT regionale, in attuazione della Missione 1 Componente 1 Investimento 1.5 "Cybersecurity" MIC111.5, di cui alla Determina prot. n. 7591 del 23/02/2023 del Direttore generale dell'agenzia per la cybersicurezza nazionale, l'aumento del contratto esecutivo CIG derivato 8863863325, stipulato in data 31 dicembre 2021, con decorrenza dal 01/03/2022 sino al 28/02/2026, a seguito di confronto concorrenziale, nell'ambito dell'Accordo Quadro per la prestazione di servizi di system management per le pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 54, comma 4, lett. c) del d. lgs. n. 50/2016, ID sigef 1836, CIG 7260902DDE. Legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 512, per l'acquisto di servizi di gestione e manutenzione sistemi, gestione applicativi e basi dati, gestione sicurezza, trouble ticketing, monitoraggio, supporto specialistico, service desk, gestione delle postazioni di lavoro e servizi di presidio per la durata di 4 anni. Si provvede ad accertare le risorse PNRR/PNC assegnate alla Regione del Veneto dall'Agenzia di Cybersicurezza nazionale, con Determina prot. n. 7591 del 23/02/2023. CUP H79B22000180001.

Il Direttore

**Premesso che**

- con D.D.R. n. 95 del 05/08/2021, la Direzione ICT e Agenda Digitale ha avviato la procedura di acquisto di servizi di gestione e manutenzione sistemi, gestione applicativi e basi dati, gestione sicurezza, trouble ticketing, monitoraggio, supporto specialistico, service desk, gestione delle postazioni di lavoro e servizi di presidio, mediante ricorso all'Accordo Quadro per la prestazione di servizi di system management per le pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 54, comma 4, lett. c) del d. lgs. n. 50/2016, id sigef 1836, CIG 7260902DDE, attivato da "CONSIP S.p.A." in data 18/11/2019, mediante procedura di rilancio del "confronto competitivo" con rilancio sui prezzi e sulla componente qualitativa, ai sensi dell'articolo 54, commi 4 e 5, del D. Lgs.vo nr. 50/2016 e ss.mm.ii. Conseguentemente è stato indetto un rilancio del confronto competitivo tra i fornitori aggiudicatari del suindicato Accordo Quadro id sigef 1836, CIG 7260902DDE, per l'affidamento di servizi di "system management", articolantisi in "servizi base" e servizi opzionali" e "servizi accessori", per un arco temporale di 48 (quarantotto) mesi, con un importo a base d'asta di Euro 34.197.102,36 iva esclusa, da aggiudicarsi sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa, dando atto che lo stesso recava il codice CIG derivato 8863863325;

- con il medesimo Decreto si dava atto che il responsabile del procedimento è il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, dott. Idelfo Borgo, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 4 e 5 della Legge n. 241 del 1990;

- con D.D.R. n. 190 del 16/12/2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, l'Appalto specifico per l'acquisto di servizi di gestione e manutenzione sistemi, gestione applicativi e basi dati, gestione sicurezza, trouble ticketing, monitoraggio, supporto specialistico, service desk, gestione delle postazioni di lavoro e servizi di presidio per la durata di 4 anni, CIG derivato 8863863325, CUI S80007580279202000135, S80007580279202100084 e S80007580279202100085, è stato aggiudicato al Raggruppamento Temporaneo costituito tra le società Kyndryl Italia spa, con sede legale in Segrate (MI), Circonvallazione Idroscalo snc, CF/PI 11628710961 (mandataria), Accenture spa, con sede legale in Milano, Via Privata Nino Bonnet n. 10, CF/PI 13454210157 (mandante), Accenture Technology Solutions S.r.l., con sede legale in Milano, Via Privata Nino Bonnet n. 10, CF/P. IVA 03646450969 (mandante), Insirio spa, con sede legale in Roma, Via Castello della Magliana n.38, C.F. 02198170587, P. IVA 01036251005 (mandante), Expleo Italia S.p.A. (già SQS Software Quality Systems Italia spa), con sede legale in Roma, Via Simone Martini n.143/145, CF/PI 05551171001 (mandante) per l'importo di Euro

26.782.413,21 iva esclusa;

- il contratto esecutivo CIG derivato 8863863325, dell'importo di Euro 26.782.413,21 iva esclusa, è stato firmato dalle parti in data 31 dicembre 2021;

- con D.D.R. n. 211 del 30/12/2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale si è disposta la copertura dell'obbligazione assunta e si è impegnato a favore del Raggruppamento Temporaneo costituito tra le società Kyndryl Italia spa, con sede legale in Segrate (MI), Circonvallazione Idroscalo snc, CF/PI 11628710961 (mandataria), Accenture spa, con sede legale in Milano, Via Privata Nino Bonnet n. 10, CF/PI 13454210157 (mandante), Accenture Technology Solutions S.r.l., con sede legale in Milano, Via Privata Nino Bonnet n. 10, CF/P. IVA 03646450969 (mandante), Insirio spa, con sede legale in Roma, Via Castello della Magliana n.38, C.F. 02198170587, P. IVA 01036251005 (mandante), Expleo Italia S.p.A. (già SQS Software Quality Systems Italia spa), con sede legale in Roma, Via Simone Martini n.143/145, CF/PI 05551171001 (mandante), la somma di Euro 26.782.413,21 iva esclusa, pari ad Euro 32.674.544,12 iva inclusa, che si configura debito commerciale, a carico dei Bilanci regionali 2022, 2023, 2024, 2025 e 2026, aventi l'occorrenza disponibilità, a valere sulle prenotazioni assunte con DDR n. 95/2021, e mediante assunzione di nuovi impegni e azzeramenti;

- con il medesimo Decreto, è stato nominato il Direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art.101 del D.Lgs n. 50/2016 207/2010 e del Decreto del 7 marzo 2018 n. 47 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nel Direttore della U.O. Sistemi Informativi, servizi e tecnologie digitali della Direzione ICT e Agenda Digitale ing. Paolo Barichello.

**Rilevato che** il contratto esecutivo CIG derivato 8863863325, comprende servizi di gestione e manutenzione sistemi, gestione applicativi e basi dati, gestione sicurezza, trouble ticketing, monitoraggio, supporto specialistico, service desk, gestione delle postazioni di lavoro e servizi di presidio.

**Considerato che:**

- L'amministrazione ha la necessità di ampliare il perimetro delle prestazioni rientranti nel contratto esecutivo CIG derivato 8863863325, mediante un aumento delle prestazioni relative al servizio accessorio di Threat Intelligence (SIC-THI) e al servizio di 'Security Operation Center (SOC)', erogato attraverso i servizi di "Monitoraggio notturno e festivo (P2O2S)" e "Supporto Specialistico";

- Il fabbisogno in aumento, come attestato dal Responsabile del procedimento, deriva dai seguenti principali eventi e richieste che hanno comportato un aumento della domanda in termini di servizi:

A dicembre 2013, il Quadro strategico nazionale per la sicurezza dello spazio cibernetico ed il relativo Piano nazionale per la protezione cibernetica e la sicurezza informatica hanno stabilito gli indirizzi strategici e quelli operativi per la messa in sicurezza delle attività condotte nel cyber spazio.

Il CERT-PA, in forza del suo mandato istituzionale ed in particolare degli articoli 14bis e 51 del D. Lgs 5 marzo 2005 n. 82 (CAD) ha operato all'interno di AGID dal mese di marzo 2014 fino al 6 maggio 2020 con il compito di supportare le Pubbliche Amministrazioni nella prevenzione e nella risposta agli incidenti di sicurezza informatica.

A partire dal 6 maggio 2020, recependo il DPCM 8 agosto 2019, "Disposizioni sull'organizzazione e il funzionamento del Computer Security Incident Response Team - CSIRT italiano, il CERT - PA ha terminato tutti i servizi proattivi, reattivi e di risposta agli incidenti, confluendo nel CERT-AGID, passando con gradualità le relative consegne allo CSIRT Italia, il nuovo team per gestire la cyber-difesa nazionale istituito con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 agosto 2019 "Disposizioni sull'organizzazione e il funzionamento del Computer Security Incident Response Team - CSIRT italiano, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento di informazioni per la sicurezza della Repubblica". La decisione rientra nell'ambito del piano di attuazione della Direttiva 2016/1148 NIS, recante le misure per un livello comune elevato di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi nell'Unione europea, che - tra le altre misure - prevede anche in Italia la costituzione di un Computer Security Incident Response Team unico (cosiddetto CSIRT). Questo Team riceve, da soggetti pubblici e soggetti privati, tutte le segnalazioni in caso di incidente cibernetico e/o di segnalazione di evento.

La normativa che regola il funzionamento del CSIRT prevede un alto livello di cooperazione, sia a livello nazionale che europeo. Il team farà, infatti, affidamento sull'Agenzia per l'Italia digitale (AgID) e in particolare sul CERT-AgID che ha sostituito il CERT-PA, con il compito di definire raccomandazioni e strategie per sensibilizzare e informare le amministrazioni sui temi della sicurezza informatica. A livello europeo, il CSIRT, attraverso il Dipartimento delle informazioni per la sicurezza della Presidenza del Consiglio dei ministri, di cui all'art. 4, della legge 3 agosto 2007, n. 124, collabora con i suoi omologhi presenti negli altri stati membri, con la Commissione Europea e con l'Agenzia dell'Unione europea per la sicurezza delle reti e dell'informazione (ENISA). Questa collaborazione permette la creazione di una cornice di sicurezza europea e l'adozione di politiche comuni sulla sicurezza informatica. Con il Decreto Legge 14 giugno 2021 n. 82, convertito con modificazioni dalla L. 4 agosto 2021, n. 109, è stata istituita l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) che, tra le varie competenze, ha anche

quella di predisporre la Strategia nazionale di cybersicurezza che viene poi adottata dal Presidente del Consiglio dei Ministri.

La Strategia Nazionale di Cybersicurezza 2022-2026 in cui si delineano tre obiettivi fondamentali (Protezione, Risposta, Sviluppo) da raggiungere entro il 2026 con il contributo di tutti gli attori a vario titolo coinvolti tra cui anche le Regioni accompagnato da un Piano di implementazione composto da 82 Misure, è stata approvata lo scorso 18 maggio 2022.

In ambito locale, Regione del Veneto, in attuazione delle "Linee Guida per l'Agenda Digitale del Veneto 2025", approvate con Deliberazione della Giunta Regionale n. 156 del 22/02/2022, ha partecipato in modo sinergico con le Agenzie Regionali e con Azienda Zero, a percorsi di analisi e studio rispetto alla possibilità di potenziare i presidi di cybersecurity nel contesto regionale, abilitando un ecosistema operativo e sempre più cooperativo che, attraverso la definizione di processi integrati e coordinati, possa rafforzare la capacità di segnalare e di fare intelligence per il settore, ampliare la rete di partnership pubblico-privato e definire un fronte condiviso di risposta al fenomeno cyber, attraverso un dialogo continuo tra gli enti locali.

Dalle valutazioni delle diverse opzioni possibili proposte, alla luce della suddetta esperienza statale, emerge l'importanza di porre particolare attenzione verso l'opportunità di attuare modelli di coordinamento e di servizio tipici di un CERT (Computer Emergency Response Team), inclusivo di un HyperSOC (Security Operation Center) che possa monitorare la sicurezza e gestire gli incidenti a livello regionale.

Con Deliberazione n. 1174 del 27/09/2022 la Giunta Regionale, nell'approvare di approvare il "Progetto CERT Regionale (Computer Emergency Response Team)" di Regione del Veneto, dava atto che i costi e gli investimenti iniziali necessari all'attivazione del CERT Regionale erano stimati in Euro 7.500.000,00 iva inclusa massimi, dei quali quelli ricadenti in capo alla Direzione ICT e Agenda Digitale erano stimati in euro 2.440.000,00 iva inclusa mentre quelli relativi alla sicurezza ICT della Sanità regionale erano stimati in euro 5.060.000,00 iva inclusa, in capo all'Area Sanità e Sociale. Dava altresì atto gli importi in capo alla Direzione ICT e Agenda Digitale sarebbero stati in quota parte a carico dei capitoli di spesa della Direzione stessa e in parte derivanti da fonti di finanziamento di tipo governativo o europeo. In data 02/08/2022 è stato infatti pubblicato l'avviso pubblico per la presentazione di proposte di interventi di potenziamento della resilienza cyber delle Regioni, dei Comuni capoluogo facenti parte di Città metropolitane, delle Province autonome a valere sul PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.5 "Cybersecurity" M1C1I1.5, approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio europeo in data 13/07/2021.

In data 14/10/2022 la Direzione ICT e Agenda Digitale, in risposta all'avviso Avviso pubblico per la presentazione di proposte di interventi di potenziamento della resilienza cyber delle Regioni, dei Comuni capoluogo facenti parte di Città metropolitane, delle Province autonome a valere sul PNRR, Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.5 "Cybersecurity", trasmetteva all'agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, con nota prot. n. 0480126 il progetto denominato "Realizzazione sistemi pedepedeutici per la costituzione del CERT della Regione Veneto".

Il suindicato progetto si pone il fine di contribuire al compimento della visione strategica della Giunta regionale come indicato dall'Agenda Digitale Veneto 2025 (DGR 156 del 22/02/2022) e, come ambito di esecuzione dell'intervento, il miglioramento della postura di cybersecurity delle proprie partecipate: erogatori di servizi strategici come la sanità e l'ambiente. Strategia concretizzata con l'adozione della delibera (DGR n. 1174 del 27 settembre 2022) per la realizzazione del CERT regionale. Il percorso avviato per la realizzazione di quanto sopra prende vita nel 2019 con la sottoscrizione dell'accordo quadro con AGID che tra gli obiettivi si pone la trasformazione della direzione ICT in punto di riferimento per l'erogazione di servizi e di ruolo guida nell'ambito cybersecurity (dgr 532 del 30 aprile 2018). Attraverso il proprio sistema informatico, articolato su un ambiente ibrido costituito da 2 data center on-premise e diversi ambienti cloud, Regione del Veneto eroga servizi strategici per tutto il territorio regionale relativamente agli ambiti sanitario, ambientale nonché di bilancio aziendale. Nel corso degli anni, numerosi sono i progetti e gli accordi che hanno permesso alla Direzione ICT lo sviluppo di proficue collaborazioni con il territorio. La Direzione ICT ha coinvolto gli enti svolgendo numerosi incontri, seminari, webinar sulle tematiche di ammodernamento, semplificazione digitale e cybersecurity.

Il più significativo è il progetto di Convergenza delle Infrastrutture Informatiche per la definizione di un programma di ottimizzazione dei Sistemi Informativi regionali (DGR 532 del 30/04/2018) per le agenzie e le partecipate.

In ambito cyber security è stato eseguito un assessment sul territorio, avviato a scopo esplorativo a partire dal 1° trimestre del 2022 e rivolto alle 25 amministrazioni che rappresentano le società partecipate e gli enti strumentali di Regione del Veneto oltre che in ambito sanitario a tutte le aziende sanitarie del territorio Veneto.

Per i Data center dell'ente Regione del Veneto sono in corso iniziative atte a migliorare la propria postura: assessments, certificazioni ISO 27001 e ISO 22301 (DGR 1818 del 21 dicembre 2021).

L'intervento oggetto della domanda di bando, ha lo scopo di ampliare il perimetro dell'azione già in corso (siem, threat intelligence, vulnerability management ed antimalware già adottati nei Data Center di Regione del Veneto) e costituirà le basi per l'avvio del CERT regionale di prossima realizzazione. Questo progetto produrrà un impatto positivo sulla gestione della



cybersecurity che sarà non solo maggiormente pervasiva ma anche più robusta.

**Atteso che:**

- Con Determina n. 7591 del 23/02/2023 recante la rettifica, per mero errore materiale, della Graduatoria finale a valere sull'Avviso n.3/2022, il Direttore generale dell'agenzia per la cybersicurezza nazionale ha destinato l'importo complessivo pari a euro 45.000.000,00 (quarantacinquemilioni/00) a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e resilienza (PNRR) Missione 1 - Componente 1; ha quindi rettificato la graduatoria definitiva a valere sull'Avviso 3/2022 «Avviso Pubblico n. 03/2022 per la presentazione di proposte di interventi di potenziamento della resilienza cyber delle Regioni, dei Comuni capoluogo facenti parte di Città metropolitane e delle Province autonome a valere sul PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, Missione -Componente 1 - Investimento 1.5 "Cybersecurity" - Codice d'investimento MIC111.5» Investimento 1.5 "Cybersecurity". A Regione del Veneto per il progetto "Realizzazione sistemi propedeutici per la costituzione del CERT della Regione Veneto" è riconosciuto un contributo pari ad Euro 1.000.000,00 iva inclusa; CUP H79B22000180001. Il finanziamento è stato comunicato con nota agli atti al prot. n. 109515 in data 27/02/2023.
- Con nota in data 14/02/2023, prot. n. 0087094 l'amministrazione regionale trasmetteva all'Agenzia per la cybersicurezza nazionale l'atto d'obbligo, ai sensi di quanto previsto dal paragrafo 7.2 dell'Avviso MIC111.5.
- L'avviso ha ad oggetto la selezione di proposte progettuali riguardanti la realizzazione di interventi di potenziamento della resilienza cyber delle Regioni, dei Comuni capoluogo facenti parte di Città metropolitane, delle Province autonome. I progetti e quindi i relativi interventi ammessi a finanziamento dovranno concludersi entro 24 mesi dalla data di sottoscrizione dell'Atto d'obbligo, e comunque non oltre la data del 30 novembre 2024.
- Con nota in data 25/02/2023, prot. n. 0108557 l'Amministrazione regionale trasmetteva all'Agenzia per la Cybersicurezza nazionale la richiesta di modifica del cronoprogramma del progetto "Realizzazione sistemi propedeutici per la costituzione del CERT della Regione Veneto", successivamente approvata dall' all'Agenzia per la Cybersicurezza nazionale con nota agli atti al prot. n. 186181 data 05/04/2023, che prevede, a seguito dell'avvio delle attività a marzo 2023 con la redazione delle convenzioni per gli accordi di confederazione, la conclusione della fase di affidamento a contrente entro la data del 30/06/2023;

**Considerato che** l'estensione dei servizi già adottati nei Data center di Regione del Veneto ad un bacino di Enti strumentali, Società partecipate e altri Enti regionali (compresa la Sanità), saranno svolte in modalità 24\*7\*365 e nello specifico prevederanno per il SIEM/SOC attività di prevenzione, gestione, monitoraggio, analisi di eventi e risoluzione di eventuali incidenti di sicurezza, mentre per la Threat Intelligence l'utilizzo di una piattaforma che fornisce informative complete e continuative (feed) relative alle minacce e vulnerabilità di sicurezza specificatamente adattate al contesto del CERT di Regione Veneto.

**Precisato che:**

Sotto il profilo economico si dà atto che l'incremento di attività, pari ad Euro 819.672,13 iva esclusa, non è superiore al quinto dell'importo contrattuale.

**Atteso che** la documentazione di gara approvata con Decreto n. 95 del 05/08/2021 del Direttore della Direzione ITC e Agenda Digitale prevede che il contratto possa essere modificato, in aumento e/o diminuzione entro la soglia del quinto del contratto;

**Visto** l'art. 106, comma 1, lett. e) del D.Lgs n. 50/2016 che prevede che "Le modifiche, nonché le varianti, dei contratti di appalto in corso di validità devono essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante cui il RUP dipende. I contratti di appalto nei settori ordinari e nei settori speciali possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento nei casi seguenti: e) se le modifiche non sono sostanziali ai sensi del comma 4. Le stazioni appaltanti possono stabilire nei documenti di gara soglie di importi per consentire le modifiche.

**Atteso che**, ai sensi dell'art. 106, comma 4 del D.Lgs n. 50/2016, come attestato dal Rup, la variazione in aumento oggetto del presente provvedimento, non presente carattere sostanziale in quanto prevista dai documenti di gara e dal contratto e quindi portata a conoscenza di tutti gli operatori economici che hanno partecipato alla procedura di gara e non in grado quindi di alterare a favore dell'aggiudicatario, in modo impreveduto, l'equilibrio economico del contratto. La modifica inoltre non estende notevolmente l'ambito di applicazione del contratto, in quanto avviene entro il perimetro dell'art. 106, comma 12 del D.Lgs n. 50/2016.

**Considerato che** il Responsabile del procedimento, esaminata la relazione che sul punto il Direttore dell'Esecuzione ha predisposto, ha attestato l'esigenza sopra rappresentata e la necessità quindi, verificata l'analogia tra le prestazioni che già il Raggruppamento di imprese è tenuto ad eseguire nell'ambito del contratto esecutivo e le ulteriori prestazioni sopra descritte, di procedere ad un aumento del contratto esecutivo CIG derivato 8863863325, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. e) del D.Lgs n. 50/2016, entro il limite previsto dal comma 12 del medesimo articolo.

**Ritenuto** pertanto che ricorrano gli estremi per applicare alla fattispecie in esame la disciplina di cui al D.Lgs 50/2016 ed in particolare l'art. 106, comma 1, lett. e) e art. 106, comma 12.

**Ritenuto** altresì di autorizzare, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. e) e art. 106, comma 12 del D.Lgs 50/2016, la modifica in aumento del contratto esecutivo cig derivato 8863863325, mediante un incremento delle prestazioni contrattualmente previste per un importo di Euro 819.672,13 iva esclusa, per far fronte alle esigenze di cui alla Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.5 "Cybersecurity" MIC1I1.5, di cui alla Determina prot. n. 7591 del 23/02/2023 del Direttore generale dell'agenzia per la cybersicurezza nazionale e del progetto approvato CUP H79B22000180001.

**Visti** la Legge 7 agosto 1990, n. 241, la Legge 16 gennaio 2003, n. 3, il Decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93 convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119, il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22, il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, il Decreto Legislativo 18 maggio 2018, n. 65, il Decreto-Legge 21 settembre 2019, n. 105, il decreto-legge 14 giugno 2021 n.82, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2021, n. 109, il Regolamento (UE) 2019/881 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 aprile 2019, il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, la Delibera CIPE 26 novembre 2020, n. 63, la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021. il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificato all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021; la Missione 1, "Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo", Componente 1 - "Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella P.A.", Investimento 1.5 "Cybersecurity", il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, il Decreto ministeriale dell'11 ottobre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 279 del 23 novembre 2021, la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR 14 ottobre 2021, n. 21, la Circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'Economia e delle Finanze, "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)"; la Circolare del 31 dicembre 2021, n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) recante "Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR - Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento"; il Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, il Decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, l'Accordo stipulato dall'Agenzia con il Dipartimento per la trasformazione digitale, ai sensi dell'articolo 5, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016, n. 34/2021 del 14 dicembre 2021, di cui al prot. ACN n. 896 del 15 dicembre 2021, la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - art. 1 comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021- indicazioni attuative", la Circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR", la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR", le Linee guida per i Soggetti Attuatori adottate dal DTD ai fini della presentazione della Richiesta Rimborso delle spese sostenute per la realizzazione degli interventi previsti dal PNRR e parte integrante del SiGeCo in corso di adozione dell'Unità di Missione, il Manuale Operativo per i soggetti attuatori adottato dall'Agenzia per la Cybersicurezza nell'ambito dell'intervento 1.5 MIC1 PNRR..

**Visto** l'Avviso pubblico per la presentazione di proposte di interventi di potenziamento della resilienza cyber delle Regioni, dei Comuni capoluogo facenti parte di Città metropolitane, delle Province autonome a valere sul PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.5 "Cybersecurity" MIC1I1.5 con dotazione finanziaria complessiva pari ad euro 45.000.000,00 (quarantacinquemilioni//00), che prevede che gli interventi ammessi a finanziamento debbano concludersi entro 24 mesi dalla data di sottoscrizione dell'Atto d'obbligo, e comunque non oltre la data del 30 novembre 2024, sulla base del cronoprogramma che prevede, a seguito dell'avvio delle attività a marzo 2023 con la redazione delle convenzioni per gli accordi di confederazione, la conclusione della fase di affidamento a contraente entro la data del 30/06/2023;

**Vista** la Determina n. 7591 del 23/02/2023 recante la rettifica, per mero errore materiale, della Graduatoria finale a valere sull'Avviso n. 3/2022, con la quale il Direttore generale dell'agenzia per la cybersicurezza nazionale ha destinato l'importo complessivo pari a euro 45.000.000,00 (quarantacinquemilioni/00) a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e resilienza (PNRR) Missione 1 - Componente 1; ha quindi rettificato la graduatoria definitiva a valere sull'Avviso 3/2022 «Avviso Pubblico n. 03/2022 per la presentazione di proposte di interventi di potenziamento della resilienza cyber delle Regioni, dei Comuni capoluogo facenti parte di Città metropolitane e delle Province autonome a valere sul PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, Missione -Componente 1 - Investimento 1.5 "Cybersecurity" - Codice d'investimento MIC1I1.5» Investimento 1.5 "Cybersecurity". A Regione del Veneto per il progetto "Realizzazione sistemi propedeutici per la costituzione del CERT della Regione Veneto" è riconosciuto un contributo pari ad Euro 1.000.000,00 iva inclusa; CUP H79B22000180001. Il finanziamento è stato comunicato con nota agli atti al prot. n. 109515 in data 27/02/2023.

**Visto** l'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare il punto 3.6 dell'allegato 4/2;

**Visto** l'art.15, comma 4 del DL 77 del 31/05/2021 che consente agli enti di accertare le entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, senza dover attendere l'impegno dell'amministrazione erogante, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti;

**Vista** la Faq n. 48 del 15.12.2021 della Commissione Arconet che fornisce ulteriori chiarimenti sugli interventi di semplificazione e flessibilità riguardanti la contabilità degli enti territoriali diretti a favorire l'attuazione del PNRR e del Piano Nazionale Complementare (PNC);

**Attestato** che sono presenti i seguenti elementi costitutivi dell'accertamento:

- le ragioni del credito, Determina n. 7591 del 23/02/2023 recante la rettifica, per mero errore materiale, della Graduatoria finale a valere sull'Avviso n.3/2022, con la quale il Direttore generale dell'agenzia per la cybersicurezza nazionale ha destinato l'importo complessivo pari a euro 45.000.000,00 (quarantacinquemilioni/00) a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e resilienza (PNRR) Missione 1 - Componente 1 e ha quindi rettificato la graduatoria definitiva a valere sull'Avviso 3/2022 «Avviso Pubblico n. 03/2022 per la presentazione di proposte di interventi di potenziamento della resilienza cyber delle Regioni, dei Comuni capoluogo facenti parte di Città metropolitane e delle Province autonome a valere sul PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, Missione -Componente 1 - Investimento 1.5 "Cybersecurity" - Codice d'investimento M1C1I1.5»Investimento 1.5 "Cybersecurity", CUP H79B22000180001, Il finanziamento è stato comunicato con nota agli atti al prot. n. 109515 in data 27/02/2023 e l'idoneo titolo giuridico a supporto del credito costituito dal D.L. 31/05/2021, N.77 e dal DECRETO 23/02/2023, N.7591);
- capitolo, piano dei conti, soggetto debitore, importi ed esigibilità dell'entrata come indicati **nell'Allegato Contabile A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**Attestato** che le attività si concluderanno nel 2024 e che il cronoprogramma della spesa, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'Allegato A contabile del presente atto, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è così di seguito sinteticamente rappresentato:

<b>TABELLA: CRONOPROGRAMMA DI SPESA</b>				
ANNO	CAPITOLI	PIANO DEI CONTI	DESCRIZIONE	IMPORTO
2023	104942	U.1.03.02.19.010	PNRR M1.C1.1.5 - REALIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO "CYBERSECURITY" - REALIZZAZIONE SISTEMI PROPEDEUTICI PER LA COSTITUZIONE DEL CERT DELLA REGIONE VENETO - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (D.L. 31/05/2021, N.77 - DECRETO 23/02/2023, N.7591	400.000,00
2024	104942	U.1.03.02.19.010	PNRR M1.C1.1.5 - REALIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO "CYBERSECURITY" - REALIZZAZIONE SISTEMI PROPEDEUTICI PER LA COSTITUZIONE DEL CERT DELLA REGIONE VENETO - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (D.L. 31/05/2021, N.77 - DECRETO 23/02/2023, N.7591	600.000,00
			TOTALE	1.000.000,00

**Dato atto:**

- che in data odierna si è proceduto alla comunicazione via pec alla Società Capogruppo dell'avvenuta variazione in aumento del contratto esecutivo cig derivato 8863863325, vincolante per l'aggiudicatario;

- dell'esistenza di un'obbligazione giuridicamente vincolante con beneficiario ed importo determinati.

**Precisato che**, sulla base di quanto accertato dal Direttore dell'Esecuzione, i servizi saranno erogati dalla sola mandataria del suindicato Raggruppamento Temporaneo, la società Kyndryl Italia spa, con sede legale in Segrate (MI), Circonvallazione Idroscalo snc, CF/PI 11628710961;

**Ritenuto di** provvedere alla copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare a favore della società Kyndryl Italia spa, con sede legale in Segrate (MI), Circonvallazione Idroscalo snc, CF/PI 11628710961, mandataria del costituito Raggruppamento tra la stessa e le mandanti società Accenture spa, con sede legale in Milano, Via Privata Nino Bonnet n. 10, CF/PI 13454210157 (mandante), società Accenture Technology Solutions S.r.l., con sede legale in Milano, Via Privata Nino Bonnet n. 10, CF/P. IVA 03646450969, società Insirio spa, con sede legale in Roma, Via Castello della Magliana n.38, C.F. 02198170587, P. IVA 01036251005 la società Expleo Italia S.p.A. (già SQS Software Quality Systems Italia spa), con sede legale in Roma, Via Simone Martini n.143/145, CF/PI 05551171001), la somma di Euro 1.000.000,00 iva al 22% inclusa pari ad Euro 180.327,87, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'Allegato **A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa.

**Dato atto** che l'Amministrazione regionale dovrà operare sull'importo netto progressivo delle prestazioni una ritenuta annua dello 0,50% (zero virgola cinque per cento, come previsto dall'art. 30, comma 5-bis del D.lgs n. 50/2016) che verrà liquidata complessivamente dalla stessa solo in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione

da parte della stazione appaltante del certificato di verifica di conformità, previa acquisizione del documento unico

di regolarità contributiva, pari all'importo di Euro 5.000,00 iva inclusa, impegnato sull'esercizio finanziario 2026, ritenuta che verrà liquidata assieme alla quota già individuata con il Decreto n. 211 del 30/12/2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale.

**Atteso**, altresì, che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunte col presente provvedimento.

**Visto:**

- l'articolo 13 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 che definisce i compiti dei Direttori di Direzione;
- la D.G.R. n. 1823 del 6 dicembre 2019 di approvazione delle nuove linee guida sugli acquisti sotto soglia;
- l'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016 che stabilisce gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

**TUTTO CIO' PREMESSO**

- VISTI il D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e succ.mod.e int.;
- RICHIAMATO l'art. 1, comma 512 della legge 28 dicembre 2015, n. 208
- VISTO il D.Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs. n. 118/2011;
- VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29/11/2001 e ss.mm. ii. nonché la Legge Regionale n. 1/2011;
- VISTO il DPR n. 101 del 04/04/2002 "*Regolamento recante criteri e modalità per l'espletamento da parte delle amministrazioni pubbliche di procedure telematiche di acquisto per l'approvvigionamento di beni e servizi*";
- VISTA la L.R. n. 32 del 23/12/2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";
- VISTA la D.G.R. n. 1665 del 30/12/2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025 e successive variazioni;
- VISTO il Decreto n. 71 del 30/12/2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali, delegato dal Segretario Generale della Programmazione con Decreto n. 15 del 28 dicembre 2022, approva il Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 e successive variazioni;
- VISTA la D.G.R. n. 60 del 26/01/2023 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2023 - 2025";
- VISTO l'art. 23 del D.Lgs. del 14/03/2013, n. 33 in tema di "Amministrazione Trasparente";
- VISTA la D.G.R. n. 1174 del 27/09/2022.

decreta

1. che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che il Responsabile del procedimento è il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, Dott. Idelfo Borgo e che con Decreto n. 211 del 30/12/2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale il Direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art.101 del D.Lgs n. 50/2016 207/2010 e del Decreto del 7 marzo 2018 n. 47 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, è stato nominato nel Direttore della U.O. Sistemi Informativi, servizi e tecnologie digitali della Direzione ICT e Agenda Digitale ing. Paolo Barichello;
3. di autorizzare, in attuazione della D.G.R. n. 1174 del 27/09/2022, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. e) e art. 106, comma 12, del D.Lgs 60/2016, la modifica del contratto esecutivo cig derivato 8863863325, stipulato in data 31/12/2021, con decorrenza dal 01/03/2022 sino al 28/02/2026, a seguito di confronto concorrenziale, nell'ambito dell'Accordo Quadro per la prestazione di servizi di system management per le pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 54, comma 4, lett. c) del d. lgs. n. 50/2016, ID sigef 1836, CIG 7260902DDE. Legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 512, tra Regione del Veneto e il Raggruppamento Temporaneo costituito tra le società Kyndryl Italia spa, con sede legale in Segrate (MI), Circonvallazione Idroscalo snc, CF/PI 11628710961 (mandataria), Accenture spa, con sede legale in Milano, Via Privata Nino Bonnet n. 10, CF/PI 13454210157 (mandante), Accenture Technology Solutions S.r.l., con sede legale in Milano, Via Privata Nino Bonnet n. 10, CF/P. IVA 03646450969 (mandante), Insirio spa, con sede legale in Roma, Via Castello della Magliana n.38, C.F. 02198170587, P. IVA 01036251005 (mandante), Expleo Italia S.p.A. (già SQS Software Quality Systems Italia spa), con sede legale in Roma, Via Simone Martini n.143/145, CF/PI 05551171001, per l'importo di Euro 26.782.413,21 iva esclusa, mediante un aumento delle prestazioni contrattuali per un importo pari ad Euro 819.672,13 iva esclusa, per far fronte alle esigenze di cui alla Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.5 "Cybersecurity" M1C1I1.5 di cui alla Determina prot. n. 7591 del 23/02/2023, CUP H79B22000180001;
4. di autorizzare quindi la spesa complessiva pari ad Euro 1.000.000,00=IVA inclusa pari ad Euro 180.327,87, dando atto che si tratta di debito commerciale;
5. di dare atto che in data odierna si è proceduto alla comunicazione via pec alla Società Capogruppo dell'avvenuta variazione in aumento del contratto cig derivato 8863863325, vincolante per l'aggiudicatario, ai sensi del comma 12 dell'art. 106 del D.Lgs n. 50/2016;
6. di dare atto che l'Amministrazione regionale dovrà operare sull'importo netto progressivo delle prestazioni una ritenuta annua dello 0,50% (zero virgola cinque per cento, come previsto dall'art. 30, comma 5-bis del D.Lgs n. 50/2016) che verrà liquidata complessivamente dalla stessa solo in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di verifica di conformità, previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva, pari all'importo di Euro 5.000,00 iva inclusa, impegnato sull'esercizio finanziario 2026, che verrà liquidata assieme alla quota già individuata con il Decreto n. 211 del 30/12/2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;
7. di dare atto, sulla base di quanto accertato dal Direttore dell'Esecuzione, che i servizi oggetto della presente modifica del contratto saranno erogati dalla sola mandataria del suindicato Raggruppamento Temporaneo, la società Kyndryl Italia spa, con sede legale in Segrate (MI), Circonvallazione Idroscalo snc, CF/PI 11628710961;
8. di corrispondere a favore della società Kyndryl Italia spa, con sede legale in Segrate (MI), Circonvallazione Idroscalo snc, CF/PI 11628710961, mandataria del Raggruppamento Temporaneo costituito tra la stessa e le società Accenture spa, con sede legale in Milano, Via Privata Nino Bonnet n. 10, CF/PI 13454210157, Accenture Technology Solutions S.r.l., con sede legale in Milano, Via Privata Nino Bonnet n. 10, CF/P. IVA 03646450969, Insirio spa, con sede legale in Roma, Via Castello della Magliana n.38, C.F. 02198170587, P. IVA 01036251005, Expleo Italia S.p.A. (già SQS Software Quality Systems Italia spa), con sede legale in Roma, Via Simone Martini n.143/145, CF/PI 05551171001, la somma di Euro 1.000.000,00 iva al 22% pari ad Euro 180.327,87 inclusa;
9. di associare all'impegno assunto al capitolo di spesa i seguenti beneficiari e relativi importi:

BENEFICIARI	IMPORTO (INCLUSA IVA)
Kyndryl Italia spa, con sede legale in Segrate (MI), Circonvallazione Idroscalo snc, CF/PI 11628710961- mandataria	Euro 1.000.000,00
Accenture spa, con sede legale in Milano, Via Privata Nino Bonnet n. 10, CF/PI 13454210157 - mandante	€ 0
Accenture Technology Solutions S.r.l., con sede legale in Milano, Via Privata Nino Bonnet n. 10, CF/P. IVA 03646450969 - mandante	€0
Insirio spa, con sede legale in Roma, Via Castello della Magliana n.38, C.F. 02198170587, P. IVA 01036251005 - mandante	€ 0
Expleo Italia S.p.A., con sede legale in Roma, Via Simone Martini n.143/145, CF/PI 05551171001 - mandante	€ 0

13. di dare atto che la fatturazione avverrà per i servizi a canone e per i servizi a consumo, in via posticipata e con cadenza trimestrale; all'esito di ciascun trimestre, ai sensi dell'art. 113 bis del D.Lgs n. 50/2016, il Direttore

dell'esecuzione procederà alla verifica di conformità e alla trasmissione dello stato di avanzamento al Responsabile del procedimento, che procederà all'emissione del certificato di pagamento; il pagamento del corrispettivo sarà effettuato dalla Stazione Appaltante in coerenza con gli obblighi previsti dalla Legge n. 248 del 04/08/06, a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura che dovrà essere emessa dall'aggiudicatario successivamente all'adozione dello stato di avanzamento ed è in ogni caso subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale. Eventuali contestazioni interromperanno detti termini;

14. di dare atto che il Codice Unico Ufficio della Direzione ICT e Agenda Digitale ai fini della fatturazione elettronica è il seguente: 350 EDA;
15. di accertare l'entrata, ai sensi del punto 3.6 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui in premessa come da tabella:

capito di entrata/siope/debitore	anno 2023	Anno 2024
101848/E PNRR M1.C1.1.5 - ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO "CYBERSECURITY"- REALIZZAZIONE SISTEMI PROPEDEUTICI PER LA COSTITUZIONE DEL CERT DELLA REGIONE VENETO (D.L. 31/05/2021, N.77 - DECRETO 23/02/2023, N.7591)	Euro 400.000,00	Euro 600.000,00
Anagrafe del debitore n. 183745 - l'Agenzia per la cybersicurezza nazionale I		
Codice Siope 2.01.01.01.006 "TRASFERIMENTI CORRENTI DA ENTI DI REGOLAZIONE DELL'ATTIVITÀ ECONOMICA		

16. di dare atto che il crono programma della spesa, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è così di seguito sinteticamente rappresentato:

TABELLA: CRONOPROGRAMMA DI SPESA				
ANNO	CAPITOLI	PIANO DEI CONTI	DESCRIZIONE	IMPORTO
2023	104942	U.1.03.02.19.010	PNRR M1.C1.1.5 - REALIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO "CYBERSECURITY" - REALIZZAZIONE SISTEMI PROPEDEUTICI PER LA COSTITUZIONE DEL CERT DELLA REGIONE VENETO - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (D.L. 31/05/2021, N.77 - DECRETO 23/02/2023, N.7591)	400.000,00
2024	104942	U.1.03.02.19.010	PNRR M1.C1.1.5 - REALIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO "CYBERSECURITY" - REALIZZAZIONE SISTEMI PROPEDEUTICI PER LA COSTITUZIONE DEL CERT DELLA REGIONE VENETO - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (D.L. 31/05/2021, N.77 - DECRETO 23/02/2023, N.7591)	600.000,00
			TOTALE	1.000.000,00

17. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata ed è esigibile secondo la scadenza della spesa per la quale viene stabilito il relativo vincolo;
18. di dare atto che l'Amministrazione regionale dovrà operare sull'importo netto progressivo delle prestazioni una ritenuta annua dello 0,50% (zero virgola cinque per cento, come previsto dall'art. 30, comma 5-bis del D.Lgs n. 50/2016) che verrà liquidata complessivamente dalla stessa solo in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di verifica di conformità, previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva, pari all'importo di Euro 5.000,00 iva inclusa, impegnato sull'esercizio finanziario 2026,

- ritenuta che verrà liquidata assieme alla quota già individuata con il Decreto n. 211 del 30/12/2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale.;
19. di attestare che la copertura dell'obbligazione assunta per una spesa pari ad Euro 1.000.000,00 IVA al 22% compresa, riferita all'incarico per servizi informatici, è assicurata dagli accertamenti di entrata disposti al punto 15, a carico del Bilancio regionale per le annualità 2023 e 2024;
  20. di dare atto che il contratto pluriennale che viene sottoscritto a seguito della presente procedura di spesa genererà spesa corrente ed è necessario a garantire la continuità dei servizi connessi con le funzioni fondamentali dell'Amministrazione (art 10, comma 3, lett. a) del D.lgs 118/2011);
  21. di dare atto che alla liquidazione si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, previo accertamento della regolare esecuzione e su presentazione di regolare fattura;
  22. di attestare, ai sensi dell'art. 56, punto 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio di previsione 2023-2025, e con le regole di finanza pubblica;
  23. di attestare che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunte con il presente provvedimento (art. 56, punto 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.);
  24. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
  25. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
  26. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016;
  27. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo l'**Allegato A**.

Idelfo Borgo

Allegato (*omissis*)

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE**

(Codice interno: 507602)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE n. 130 del 05 luglio 2023

**Progetto "PlanToConnect - Mainstreaming ecological connectivity in spatial planning systems of the Alpine Space" - ASP0100083 - (Programma di Cooperazione territoriale europea Interreg "Alpine space" 2021-2027). Affidamento diretto, mediante confronto di preventivi sul MEPA, del "Servizio di Controllore" CUP H77F22000040007 - CIG Z0C3AD2FA0. Impegno di spesa e correlato accertamento di entrata.**

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto si procede all'affidamento diretto, mediante confronto di preventivi sul MEPA, del "Servizio di Controllore nell'ambito del Progetto "PlanToConnect - Mainstreaming ecological connectivity in spatial planning systems of the Alpine Space" al quale la Regione del Veneto partecipa in qualità di partner, di cui alla DGR n. 1575 del 13 dicembre 2022, all'assunzione dell'impegno di spesa e al correlato accertamento dell'entrata vincolata per l'importo complessivo pari a € 4.779,57 (IVA e oneri previdenziali inclusi).

Il Direttore

**PREMESSO CHE:**

- con Decisione C(2022) 2881 del 5 maggio 2022 la Commissione europea ha approvato il testo del Programma di cooperazione "Interreg VI-B Area alpina" ("Alpine space", nel seguito "Programma") - per il periodo di programmazione 2021-2027 (codice CCI2021TC16RFTN001). Il Programma, finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) nell'ambito dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE) di cui ai Regolamenti (UE) n. 1058/2021 e 1059/2021, supporta l'implementazione di progetti transnazionali attraverso i quali contribuire al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile del Green Deal europeo, dell'Agenda Territoriale Europea 2030 e della Strategia dell'Unione europea per la regione alpina - EUSALP;
- con deliberazione 13 dicembre 2022, n. 1575, la Giunta regionale ha preso atto degli esiti della prima procedura di selezione di progetti "classic" per il Programma Interreg, dando mandato ai direttori delle Strutture regionali di sottoscrivere i documenti necessari per la loro realizzazione e di adottare i conseguenti atti di adempimento amministrativo e contabile. In particolare, la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione del Progetto "PlanToConnect - Mainstreaming ecological connectivity in spatial planning systems of the Alpine Space" (nel seguito "Progetto"), al quale la Direzione Pianificazione Territoriale della Regione del Veneto partecipa come Partner;
- a seguito dell'approvazione definitiva del Progetto, in data 23 gennaio 2023 è stato sottoscritto il contratto di finanziamento (Subsidy Contract,) tra la l'AdG e il capofila, lead partner Urbanistični Inštitut Republike Slovenije - Istituto per la Pianificazione urbanistica della Slovenia (UIRS), quest'ultimo responsabile delle attività progettuali e della gestione dei fondi comunitari, anche per conto degli altri partner. Il contratto di partenariato (partnership agreement, nel seguito "PA") era già stato sottoscritto da tutti i partner e dal capofila in sede di candidatura del Progetto;
- il budget di competenza della Regione per l'attuazione delle attività progettuali prevede, come indicato nell'AF del Progetto, l'assegnazione di un budget totale di euro 282.925,00 (di cui 75% - quota FESR - pari a euro 212.193,75 e 25% - quota FDR - pari a euro 70.731,25, senza oneri per il bilancio regionale);
- il partenariato del Progetto è composto da 10 partner: UIRS, Istituto di Urbanistica della Repubblica di Slovenia (LP); RV, Regione del Veneto (IT); ALPARC, Rete delle Aree Protette Alpine (FR); ASTERS-CEN74, organizzazione per la conservazione delle aree naturali dell'Alta Savoia (FR); EURAC, istituto di ricerca (IT); Ifuplan, Istituto per la Pianificazione Ambientale e lo Sviluppo Territoriale (DE); JMU, Università di Würzburg (DE); SIR, Istituto Salisburghese per la Pianificazione Territoriale e l'Edilizia Abitativa (AT); ECO, Istituto di Ecologia Ltd (AT); SO, Comune di Sondrio (IT);
- il progetto ha la durata di 36 mesi, dal 1 novembre 2022 al 31 ottobre 2025, salvo eventuali proroghe;

**ATTESO CHE:**

- tra le attività per le quali si prevede il ricorso a prestatori di servizi esterni, esperti e fornitori di beni, secondo quanto indicato nell'Application Form, è previsto il servizio di "Controllore" nel rispetto dei Regolamenti UE di riferimento, delle regole stabilite dal Programma e del Codice dei contratti pubblici;



- il Controllore, di cui i soggetti beneficiari del finanziamento si devono dotare, è responsabile della verifica della legittimità della documentazione amministrativa e della regolarità delle spese dichiarate e sostenute dalla struttura regionale beneficiaria del progetto. L'esecuzione delle verifiche deve essere affidata a controllori designati tra soggetti particolarmente qualificati, in possesso dei necessari requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza. La funzione di Controllore deve essere totalmente indipendente dalla funzione di controllore legale dei conti o da qualsiasi altro ruolo ricoperto presso il beneficiario;
- i beneficiari dei Programmi di CTE possono ricorrere a due modalità per l'attività di certificazione delle spese e precisamente o ricorrere ad un certificatore interno alla struttura cui appartiene il beneficiario ovvero a un certificatore esterno; la Regione del Veneto ha optato per la soluzione del controllore esterno;
- l'affidamento dell'incarico è in ogni caso subordinato all'esito positivo del procedimento di convalida del controllore da parte della competente Commissione Mista Stato, Regioni e Province Autonome;
- la Direzione Pianificazione Territoriale, con decreto 26 aprile 2023, n. 74 ha avviato la procedura per l'affidamento mediante confronto di preventivi sul MEPA, del "Servizio di Controllore". CUP H77F22000040007 - CIG Z0C3AD2FA0, per una spesa massima prevista pari a euro 7.500,00 nell'ambito del Progetto PlanToConnect - Mainstreaming ecological connectivity in spatial planning systems of the Alpine Space" - ASP0100083 - (Programma di Cooperazione territoriale europea Interreg "Alpine space" 2021-2027) disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa n. 104831 (75% quota FESR) e sul capitolo 104832 (25% quota FDR) del Bilancio di previsione 2023-2025, che presentano sufficiente disponibilità;
- in allegato al citato decreto 26 aprile 2023, n. 74, sono stati approvati:
  - ◆ l'Allegato A con l'individuazione di tre operatori economici abilitati al Bando "Servizi" categoria "Servizi professionali revisori legali" per la procedura di confronto di preventivi sulla piattaforma MEPA:
    1. Dottorello Mariateresa (PI 04446330278),
    2. Soranzo Luca (PI 02253250308)
    3. Stefani Andrea (PI 02881340273)
  - ◆ l'Allegato B "Capitolato Tecnico e disciplina amministrativa", che contiene i requisiti tecnico-professionali necessari per la prestazione del servizio, la descrizione del servizio e le modalità di effettuazione dello stesso;
- in data 26 aprile 2023 il RUP arch. Salvina Sist, accreditato in "acquistinretepa.it" in qualità di Punto Ordinante, ha provveduto alla pubblicazione della RDO 3542755 stabilendo come termine ultimo per la presentazione dei preventivi il 7 maggio 2023;
- entro il termine ultimo sono stati presentati i seguenti preventivi dai tre operatori economici invitati.
  1. Soranzo Luca (€ 3.767,00)
  2. Dottorello Mariateresa (€ 3.868,80)
  3. Stefani Andrea (€ 4.160,00);
- l'Offerta Economica del dott. Luca Soranzo, pari a € 3.767,00 viene ritenuta congrua per il servizio offerto, anche in relazione a quanto previsto dall'art. 97 del D.Lgs. 50/2016, e viene pertanto approvata in via provvisoria.

#### CONSIDERATO CHE:

- l'affidamento del servizio è subordinato all'esito positivo del procedimento di convalida del controllore esterno da parte della competente Commissione Mista Stato, Regioni e Province Autonome ai fini dell'attestazione di convalida della nomina di Controllore da parte della stessa.
- con nota prot. n. 320454 in data 14 giugno 2023 è stata inviata alla Regione Lombardia, rappresentante del Programma di Cooperazione Territoriale "Alpine Space" la richiesta di convalida del controllore esterno di primo livello a favore del dott. Luca Soranzo e che con nota prot. n. 19612 del 22 giugno 2023 la Commissione ha espresso il proprio assenso pervenuta in Direzione con nota prot. n. 349550 del 29 giugno 2023;

DATO ATTO che la Direzione ha eseguito le seguenti verifiche ai sensi della vigente normativa, e secondo le indicazioni di cui all'Allegato A alla DGR n. 1823 del 6 dicembre 2019, in capo all'operatore economico:

- ricerca tramite il Servizio ANAC on line "Annotazioni Riservate" in data 29 giugno 2023, per la verifica dei requisiti di ordine generale degli operatori economici, con esito negativo (nessuna annotazione);
- regolarità Fiscale all'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Padova, recepita al protocollo reg.le n. 356742 in data 3 luglio 2023, dalla quale non risultano violazioni;
- certificato del Casellario Giudiziario, art. 39 D.P.R. n. 313/2002, n. 4302010/2023/R dal quale risulta nulla a carico;

RITENUTO pertanto di procedere all'affidamento del "Servizio di Controllore nell'ambito del Progetto "PlanToConnect - Mainstreaming ecological connectivity in spatial planning systems of the Alpine Space" - l'operatore economico dott. Luca Soranzo (PI 02253250308) con sede in via P. Zorutti n. 28 Manzano (UD) e alla stipula in data odierna del contratto mediante sottoscrizione con firma digitale del Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale, Arch. Salvina Sist, in qualità di Punto Ordinante, del "Documento di accettazione di offerta", ai sensi di quanto previsto dall'art. 44 delle "Regole del sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO che la sottoscritta, in qualità di soggetto competente ad adottare il presente provvedimento, secondo quanto previsto dall'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 non si trova in alcuna situazione di conflitto di interessi con il procedimento di cui trattasi ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990, dell'art. 7 del D.P.R. 62/2013 e dell'art. 6 del Codice di Comportamento della Regione del Veneto né ha comunicato di essere in situazione di conflitto di interesse alcuno del personale intervenuto nello svolgimento della presente procedura di affidamento;

RITENUTO di non richiedere la garanzia definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, alla luce della tipologia della prestazione ad alto contenuto specialistico e solidità dell'operatore economico;

CONSIDERATO quindi necessario impegnare la spesa complessiva di euro 4.779,57 di cui euro 3.767,00 per la prestazione, euro 150,68 per contributi previdenziali e euro 861,89 per IVA, a favore dell'operatore economico dott. Luca Soranzo (PI 02253250308- CF (*omissis*)) con sede in via P. Zorutti n. 28 Manzano (UD) secondo la seguente ripartizione per capitoli di spesa e correlati capitoli di entrata per i conseguenti accertamenti vincolati;

U 104831 75%	Programma di Cooperazione Alpine Space 2021 - 2027 - Progetto "PlanToConnect" - Quota Comunitaria - Acquisto di beni e servizi (Dec. UE 5.05.2022 n. 2881)
U 104832 25%	Programma di Cooperazione Alpine Space 2021 - 2027 - Progetto "PlanToConnect" - Quota statale - Acquisto di beni e servizi (Dec. UE 5.05.2022 n. 2881)
E 101788 75%	Assegnazione comunitaria per il Programma di Cooperazione Alpine Space 2021 - 2027 - Progetto "PlanToConnect" (Dec. UE 5.05.2022 n. 2881)
E 101789 25%	Assegnazione statale per il Programma di Cooperazione Alpine Space 2021 - 2027 - Progetto "PlanToConnect" (Dec. UE 5.05.2022 n. 2881)

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 56, comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011, il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

VISTI i vigenti regolamenti comunitari che definiscono le condizioni di ammissibilità delle spese al cofinanziamento da parte del FESR nell'ambito dei Programmi di Cooperazione Territoriale Europea (in particolare, Regolamento (UE) 2021/1058, Regolamento (UE) 2021/1059, Regolamento (UE) 2021/1060);

VISTA la delibera CIPRESS n. 78 del 22 dicembre 2021 prevede che per i soggetti pubblici e per gli organismi di diritto pubblico italiani il cofinanziamento statale dei Progetti sia garantita nella misura del restante 20% della spesa sostenuta dal Fondo Nazionale di Rotazione (FDR), mediante rimborsi effettuati dal MEF;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'art. 1, comma 2, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", come modificato con legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 e modificato dall'articolo 51, comma 1, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO l'art. 36, comma 2, lettera a), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici". Approvate da Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097, del 26 ottobre 2016. Aggiornate al Decreto Legislativo

19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018. Aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno 2019 n.55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6.;

VISTA la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2022, n. 30 "Legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2022, n. 31 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2022, n. 32 "Bilancio di previsione 2023 - 2025";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 30 dicembre 2022, n. 1665 con la quale è stato approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 gennaio 2023, n. 60 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025";

VISTO il decreto del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali 30 dicembre 2022, n. 71 "Bilancio finanziario gestionale 2023 - 2025";

VISTO il proprio decreto n. 74 del 26 aprile 2023, di avvio della procedura per l'affidamento diretto, mediante confronto di preventivi sul MEPA, del "Servizio di Controllore" ai sensi dell'art.1, comma 2, lettera a) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come modificato dalla legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 e dall'articolo 51 del D.L. 31 maggio 2021, n.77, convertito in legge 29 luglio 2021, n.108. CUP H77F22000040007 - CIG Z0C3AD2FA0;

VISTO l'art. 13, comma 2, lett. f) della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012 n. 1 Statuto del Veneto";

VISTA la documentazione citata in premessa, agli atti della Direzione Pianificazione Territoriale;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare all'operatore economico dott. Luca Soranzo (PI 02253250308- CF (*omissis*)) con sede in via P. Zorutti n. 28 Manzano (UD) il "Servizio di Controllore" del Progetto "PlanToConnect - Mainstreaming ecological connectivity in spatial planning systems of the Alpine Space" - ASP0100083 - (Programma di Cooperazione territoriale europea Interreg "Alpine space" 2021-2027 (CUP H77F22000040007 - CIG Z0C3AD2FA0) per complessivi euro 4.779,57 di cui euro 3.767,00 per la prestazione, euro 150,68 per contributi previdenziali e euro 861,89 per IVA;
3. di dare atto che in data odierna si procede alla stipula del contratto ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei Contratti Pubblici", mediante sottoscrizione, con firma digitale, del Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale, in qualità di Punto Ordinante, del "Documento di accettazione di offerta", ai sensi di quanto previsto dall'art. 44 delle "Regole del sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione";
4. di attestare che con la sottoscrizione del contratto di cui al punto 3 del dispositivo l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è perfezionata;
5. di impegnare la spesa (Missione 8 - Programma 8.01 Obiettivo 08.01.06) secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale,
6. di dare atto che alla liquidazione si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, previo accertamento della regolare esecuzione e su presentazione di regolare fattura;
7. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7;

9. di registrare, in base al punto 3.12 dell'Allegato 4/2 del decreto legislativo n. 118/2011 e s.m.i. (principio applicato della contabilità finanziaria), in gestione ordinaria in corrispondenza degli impegni di spesa di cui al punto 5, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, gli accertamenti di entrata per competenza che saranno utilizzati per la riscossione dei rimborsi delle quote di cofinanziamento UE a carico del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - FESR e statale a carico del fondo di Rotazione- FDR, a seguito della rendicontazione della spesa effettuata dagli uffici regionali;
10. di attestare che le scadenze del credito sono state determinate, come indicato dalle modalità operative per la gestione delle assegnazioni vincolate finanziate con assegnazioni comunitarie richiamate al punto 5.3 delle citate Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2023, in corrispondenza della spesa sostenuta;
11. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
12. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013;
14. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Salvina Sist


**REGIONE DEL VENETO**
**giunta regionale**
**Allegato A contabile al**      **DDR N. 130**      **del 05/07/2023**
**Struttura** 8900050000  
**DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE**

**Oggetto** PROGETTO «PLANTOCONNECT - MAINSTREAMING ECOLOGICAL CONNECTIVITY IN SPATIAL PLANNING SYSTEMS OF THE ALPINE SPACE» - ASP0100083 - (PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA INTERREG «ALPINE SPACE» 2021-2027). AFFIDAMENTO DIRETTO, MEDIANTE CONFRONTO DI PREVENTIVI SUL MEPA, DEL «SERVIZIO DI CONTROLLORE» CUP H77F22000040007 - CIG Z0C3AD2FA0. IMPEGNO DI SPESA E CORRELATO ACCERTAMENTO DI ENTRATA.

**SPESA**

**Capitolo:** 104831      PROGRAMMA DI COOPERAZIONE ALPINE SPACE 2021-2027 - PROGETTO "PLANTOCONNECT" - QUOTA COMUNITARIA - **P. Sanità NO**  
 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (DEC. UE 05/05/2022, N.2881)

**Articolo:** 016      PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE

**Piano dei Conti:** U.1.03.02.11.008      PRESTAZIONI DI NATURA CONTABILE, TRIBUTARIA E DEL LAVORO

Impegno	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2023 00005957 000	716,96	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	SI
I 2024 00000887 000	0,00	1.433,86	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	SI
I 2025 00000368 000	0,00	0,00	1.433,86	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	SI
<b>Totale:</b>	716,96	1.433,86	1.433,86	0,00				

**Capitolo:** 104832      PROGRAMMA DI COOPERAZIONE ALPINE SPACE 2021-2027 - PROGETTO "PLANTOCONNECT" - QUOTA STATALE - **P. Sanità NO**  
 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (DEC. UE 05/05/2022, N.2881)

**Articolo:** 016      PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE

**Piano dei Conti:** U.1.03.02.11.008      PRESTAZIONI DI NATURA CONTABILE, TRIBUTARIA E DEL LAVORO

Impegno	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2023 00005958 000	238,97	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	SI
I 2024 00000888 000	0,00	477,96	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	SI
I 2025 00000369 000	0,00	0,00	477,96	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	SI
<b>Totale:</b>	238,97	477,96	477,96	0,00				

**COLLEGAMENTI SPESE / ENTRATE**

**Capitolo:** 104831      **Articolo:** 016      **Piano dei Conti:** U.1.03.02.11.008      **P. Sanità** NO

Impegno	Importo Vincolo	Accertamento	Capitolo Accertamento	Atto Accertamento
I 2023 00005957 000	716,96	2023 00002509 000 E 101788 000	Atto 2023 DDR	130 000 8900050000
I 2024 00000887 000	1.433,86	2024 00000288 000 E 101788 000	Atto 2023 DDR	130 000 8900050000
I 2025 00000368 000	1.433,86	2025 00000178 000 E 101788 000	Atto 2023 DDR	130 000 8900050000

**Capitolo:** 104832      **Articolo:** 016      **Piano dei Conti:** U.1.03.02.11.008      **P. Sanità** NO

Impegno	Importo Vincolo	Accertamento	Capitolo Accertamento	Atto Accertamento
I 2023 00005958 000	238,97	2023 00002510 000 E 101789 000	Atto 2023 DDR	130 000 8900050000
I 2024 00000888 000	477,96	2024 00000289 000 E 101789 000	Atto 2023 DDR	130 000 8900050000
I 2025 00000369 000	477,96	2025 00000179 000 E 101789 000	Atto 2023 DDR	130 000 8900050000

**RIEPILOGO SPESA**

Capitolo	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Totale
104831	0,00	716,96	1.433,86	1.433,86	0,00	3.584,68


**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR N. 130 del 05/07/2023

 Struttura 8900050000  
 DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

**RIEPILOGO SPESA**

Capitolo	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Totale
104832	0,00	238,97	477,96	477,96	0,00	1.194,89
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>955,93</b>	<b>1.911,82</b>	<b>1.911,82</b>	<b>0,00</b>	<b>4.779,57</b>

**BENEFICIARI**

Impegno	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
<b>Anagrafica:</b> 00143448 SORANZO LUCA								
I 2023 00005957 000	0,00	716,96	0,00	0,00	0,00	Z0C3AD2FA0	H77F22000040007	716,96
00005958 000	0,00	238,97	0,00	0,00	0,00	Z0C3AD2FA0	H77F22000040007	238,97
2024 00000887 000	0,00	0,00	1.433,86	0,00	0,00	Z0C3AD2FA0	H77F22000040007	1.433,86
00000888 000	0,00	0,00	477,96	0,00	0,00	Z0C3AD2FA0	H77F22000040007	477,96
2025 00000368 000	0,00	0,00	0,00	1.433,86	0,00	Z0C3AD2FA0	H77F22000040007	1.433,86
00000369 000	0,00	0,00	0,00	477,96	0,00	Z0C3AD2FA0	H77F22000040007	477,96
<b>Totale Anagrafica :</b>	<b>0,00</b>	<b>955,93</b>	<b>1.911,82</b>	<b>1.911,82</b>	<b>0,00</b>			
<b>Totale Beneficiari :</b>	<b>0,00</b>	<b>955,93</b>	<b>1.911,82</b>	<b>1.911,82</b>	<b>0,00</b>			

**ENTRATA**
**Capitolo :** 101788 ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER IL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE ALPINE SPACE 2021-2027 - PROGETTO "PLANTCONNECT" (DEC. UE 05/05/2022, N.2881) **P. Sanità**  
 NO

**Piano dei Conti :** E.2.01.05.02.001 TRASFERIMENTI CORRENTI DAL RESTO DEL MONDO

Accertamento	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Iscriz. a Ruolo
2023 00002509 000	716,96	0,00	0,00	0,00	NO
2024 00000288 000	0,00	1.433,86	0,00	0,00	NO
2025 00000178 000	0,00	0,00	1.433,86	0,00	NO
<b>Totale per Capitolo:</b>	<b>716,96</b>	<b>1.433,86</b>	<b>1.433,86</b>	<b>0,00</b>	

**Capitolo :** 101789 ASSEGNAZIONE STATALE PER IL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE ALPINE SPACE 2021-2027 - PROGETTO "PLANTCONNECT" (DEC. UE 05/05/2022, N.2881) **P. Sanità**  
 NO

**Piano dei Conti :** E.2.01.01.01.001 TRASFERIMENTI CORRENTI DA MINISTERI

Accertamento	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Iscriz. a Ruolo
2023 00002510 000	238,97	0,00	0,00	0,00	NO
2024 00000289 000	0,00	477,96	0,00	0,00	NO
2025 00000179 000	0,00	0,00	477,96	0,00	NO
<b>Totale per Capitolo:</b>	<b>238,97</b>	<b>477,96</b>	<b>477,96</b>	<b>0,00</b>	

**Totale Entrata:** 955,93 1.911,82 1.911,82 0,00

**RIEPILOGO ENTRATA**

Capitolo	Esercizi Precedenti	2023	2024	2025	Esercizi Successivi	Totale
101788	0,00	716,96	1.433,86	1.433,86	0,00	3.584,68
101789	0,00	238,97	477,96	477,96	0,00	1.194,89
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>955,93</b>	<b>1.911,82</b>	<b>1.911,82</b>	<b>0,00</b>	<b>4.779,57</b>

**DEBITORI**

Accertamento	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	CUP
<b>Anagrafica</b> 00144009 MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE						
2023 00002510 000	0,00	238,97	0,00	0,00	0,00	
2024 00000289 000	0,00	0,00	477,96	0,00	0,00	


**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR N. 130 del 05/07/2023

 Struttura 8900050000  
 DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

**DEBITORI**

Accertamento	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	CUP
<b>Anagrafica</b> 00144009 MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE						
2025 00000179 000	0,00	0,00	0,00	477,96	0,00	
<b>Totale Anagrafica :</b>	0,00	238,97	477,96	477,96	0,00	
<b>Anagrafica</b> 00183573 URBANISTICNI INSTITUT REPUBLIKE SLOVENIJE						
2023 00002509 000	0,00	716,96	0,00	0,00	0,00	
2024 00000288 000	0,00	0,00	1.433,86	0,00	0,00	
2025 00000178 000	0,00	0,00	0,00	1.433,86	0,00	
<b>Totale Anagrafica :</b>	0,00	716,96	1.433,86	1.433,86	0,00	
<b>Totale Debitori :</b>	0,00	955,93	1.911,82	1.911,82	0,00	

 Il Direttore
 

---

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROMOZIONE ECONOMICA E MARKETING  
TERRITORIALE**

(Codice interno: 507586)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROMOZIONE ECONOMICA E MARKETING TERRITORIALE n. 58 del 28 giugno 2023

**Approvazione di progetti esecutivi del Programma degli interventi di promozione economica e internazionalizzazione per l'anno 2023. Impegno di spesa e contestuale liquidazione del finanziamento previsto a favore della Camera di Commercio di Venezia-Rovigo. DGR n. 489 del 26 aprile 2023. Legge Regionale 29 dicembre 2017, n. 48.**

*[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]*

**Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si approvano i progetti esecutivi dal n. 2 al n. 9 e dal n. 12 al n. 21 del Programma degli interventi di promozione economica e internazionalizzazione per l'anno 2023, approvato con DGR n. 489 del 26 aprile 2023, impegnando e liquidando la somma di € 350.000,00 a favore della Camera di Commercio di Venezia-Rovigo (C.F./P.IVA 04303000279).

Il Direttore

PREMESSO che l'articolo 1 della legge regionale 29 dicembre 2017, n. 48 "Disciplina delle attività regionali in materia di promozione economica e internazionalizzazione delle imprese venete" prevede che la Regione del Veneto - al fine di ampliare il numero di imprese, in particolare PMI, che operano nel mercato globale, espandere le quote di commercio internazionale e incrementare l'esplorazione di nuovi mercati e nuove opportunità commerciali all'estero - sostenga la realizzazione di attività, iniziative e programmi di promozione dell'export, ai quali possono partecipare le imprese, singole ed associate, aventi sede operativa in Veneto;

PREMESSO che la citata legge regionale n. 48/2017, all'articolo 3, dispone altresì che i Programmi possano essere attuati mediante accordi di programma con le Camere di Commercio del Veneto, anche delegando alle stesse l'attuazione di singoli interventi di promozione sulla base di specifiche convenzioni;

PREMESSO che con DGR n. 185 del 20 febbraio 2018 è stato approvato l'Accordo di Programma per la promozione economica e l'internazionalizzazione delle imprese venete tra la Regione del Veneto e le Camere di Commercio di Treviso - Belluno e di Venezia - Rovigo, sottoscritto in data 24 aprile 2018;

PREMESSO che con DGR n. 1570 del 17 novembre 2020 il citato Accordo di Programma è stata prorogato al 24 aprile 2024;

PREMESSO che con DGR n. 1506 del 2 novembre 2021 "Approvazione dell'Addendum all'Accordo di Programma per la promozione economica e l'internazionalizzazione delle imprese venete tra la Regione del Veneto e le Camere di Commercio di Treviso-Belluno e Venezia-Rovigo. Adesione della Camera di Commercio di Padova", è stata accolta la domanda di adesione della Camera di Commercio di Padova al citato Accordo;

PREMESSO che in data 9 dicembre 2021 il citato Addendum è stato sottoscritto dalla Regione del Veneto e dalle Camere di Commercio di Venezia-Rovigo, di Treviso-Belluno, e di Padova;

PREMESSO che con DGR n. n. 489 del 26 aprile 2023, è stato approvato il Programma degli interventi di promozione economica e internazionalizzazione per l'anno 2023 (di seguito Programma 2023), di cui alla L.R. 29 dicembre 2017, n. 48, previo parere favorevole della competente Commissione consiliare;

PREMESSO che in data 22 giugno 2023 è stata perfezionata la Convenzione tra la Regione del Veneto e le Camere di Commercio di Venezia-Rovigo, Treviso-Belluno e Padova, per l'attuazione del Programma 2023, stabilendo che la Camera di Commercio di Venezia-Rovigo sia ente attuatore;

CONSIDERATO che con la citata deliberazione n. 489/2023, la Giunta regionale ha stabilito di demandare a successivi provvedimenti del Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale l'approvazione dei progetti esecutivi presentati dalla Camera di Commercio di Venezia-Rovigo, ente attuatore del Programma, esclusi i progetti n. 1, n. 10 e n. 11, la cui attuazione è stata demandata a successivi provvedimenti della Giunta;



PRESO ATTO che con nota acquisita agli atti con prot. n. 322851 del 15.06.2023, in attuazione della DGR n. 489/2023, la Camera di Commercio di Venezia-Rovigo ha inviato i progetti esecutivi da n. 2 a n. 9 e da n. 12 a n. 21;

RITENUTO necessario provvedere all'approvazione dei progetti esecutivi da n. 2 a n. 9 e da n. 12 a n. 21;

CONSIDERATO che con la citata DGR n. 489/2023 la Giunta regionale ha altresì riservato a successivi provvedimenti del Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing territoriale l'impegno e liquidazione della somma di euro 450.000,00 a favore della Camera di Commercio di Venezia-Rovigo;

CONSIDERATO che la citata DGR n. 489/2023 ha stabilito che la somma di euro 100.000,00 per la realizzazione del progetto n. 1 sarà erogata a favore della Camera di Commercio di Venezia-Rovigo successivamente all'approvazione della Giunta regionale della necessaria convenzione operativa, ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo tra la Regione del Veneto, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e la Provincia autonoma di Trento per l'internazionalizzazione del "Sistema Nord-Est" di cui alla DGR n. 1122/2019 e n. 56 del 25 gennaio 2022;

CONSIDERATO che l'ammontare dell'obbligazione di natura non commerciale perfezionata nei termini disposti nel presente atto, pari complessivamente ad € 350.000,00, è esigibile nel corso dell'esercizio finanziario 2023;

RITENUTO che sussistono i presupposti per procedere, ai sensi degli artt. 56 e 57 del D.lgs 118/11 e smi, all'impegno ed alla contestuale liquidazione della somma di € 350.000,00 a favore della Camera di Commercio di Venezia-Rovigo (04303000279), a valere sulle risorse stanziare sul capitolo 103644/U "Azioni regionali per la promozione e valorizzazione dell'export veneto - trasferimenti correnti (art. 2, L.R. 29/12/2017, n. 48)" del bilancio di previsione 2023-2025, esercizio finanziario 2023;

DATO ATTO che i progetti compresi nel suddetto Programma 2023 dovranno essere terminati e rendicontati entro il 24 aprile 2024;

VISTA la legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 con oggetto «Legge Regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge Regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto"» e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione"; VISTO il D.Lgs n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTA la legge regionale n. 32 del 23 dicembre 2022 "Bilancio di previsione 2023-2025" e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 1665 del 30 dicembre 2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO il Decreto del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT Ed Enti Locali n. 71 del 30 dicembre 2022 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

VISTA la DGR n. 60 del 26/01/2023 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1672 del 30 dicembre 2022 con la quale è stato prorogato al Dott. Mauro Giovanni Viti l'incarico ad interim di Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale, attribuitogli dalla Giunta regionale con DGR n. 1848 del 29/12/2021 e confermato con DGR n. 763 del 29/06/2022;

decreta

1. di approvare le premesse e l'**Allegato A** contabile, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare i progetti esecutivi da n. 2 a n. 9 e da n. 12 a n. 21 del Programma degli interventi di promozione economica e internazionalizzazione per l'anno 2023, presentati con la nota della Camera di Commercio di Venezia-Rovigo acquisita agli atti con prot. n. 322851 del 15.06.2023, secondo le modalità previste dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 489 del 26 aprile 2023, come da tabella seguente:

N.	PROGETTO	CUP	DESCRIZIONE ATTIVITA'	CONTRIBUTO REGIONALE	FINANZIAMENTO CAMERALE PREVISTO
2	LINEA PELLE CALZATURE MICAM	D18I23000080002	Stand regionale e azioni di promozione delle imprese - Milano settembre 2023 - febbraio 2024	€ 70.000,00	\
3	MODA PREMIER VISION	D18I23000090002	Evento di promozione del comparto tessile - Parigi febbraio 2024	€ 40.000,00	\
4	MECCANICA SAMUEXPO	D18I23000100002	Stand regionale e assistenza alle imprese, Pordenone febbraio 2024	€ 40.000,00	\
5	LEGNO ARREDO	D18I23000110002	Incoming buyers, B2B, ottobre-novembre 2023	€ 30.000,00	\
6	WORLD ARTIFICIAL INTELLIGENCE CANNES FESTIVAL (WAICF)	D18I23000120002	Stand regionale e assistenza alle imprese, Francia Cannes 2024	€ 40.000,00	\
7	ORAFO VICENZA ORO	D18I23000130002	Promozione on-line e alla Fiera Vicenza Oro settembre 2023	€ 40.000,00	\
8	MARMOMAC	D18I23000140002	Stand regionale e assistenza alle imprese, Verona settembre 2023	€ 40.000,00	\
9	ARTIGIANO IN FIERA	D18I23000150002	Stand regionale e assistenza alle imprese, Milano dicembre 2023	€ 50.000,00	\
12	BIOMEDICALE		Promozione fieristica con stand aziendali e incontri personalizzati	\	€ 50.000,00
13	HEALTH CHEF®		Promozione delle produzioni venete e delle tecnologie di trasformazione dei prodotti	\	€ 25.000,00
14	LAND OF WINE STARS®		Incontri mirati alla valorizzazione della filiera del comparto vitivinicolo e delle tecnologie ad esso legate	\	€ 25.000,00
15	DIGITAL SHOWROOM 2023		Realizzazione di video aziendali e di presentazione di prodotti/impianti	\	€ 50.000,00
16	MIRABILIA		Evento promozionale	\	€ 50.000,00
17	GENERAZIONE 2026		Attività per la promozione del comparto della ristorazione in Italia e all'estero	\	€ 50.000,00
18	IL VENETO ENTRA IN SCENA		Promozione del Veneto come regione attrattiva per le produzioni italiane ed estere	\	€ 50.000,00
19	DISTRETTO DELLA GIOSTRA		Eventi promozionali e incoming di operatori esteri di parchi di	\	€ 50.000,00

			divertimento in Polesine nel distretto della giostra		
20	VETRO DI MURANO		Incoming di buyers esteri e promozione del vetro di Murano	\	€ 25.000,00
21	DISTRETTO CALZATURA		Azioni di promozione, marketing e comunicazione del distretto delle calzature alla fiera MICAM	\	€ 25.000,00

3. di confermare il trasferimento di € 350.000,00 assegnato con DGR n. 489 del 26 aprile 2023 a favore della Camera di Commercio di Venezia-Rovigo (Codice Fiscale - P.IVA 04303000279), per i progetti da n. 2 a n. 9, come da tabella riportata al precedente punto 2);
4. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente atto, per le motivazioni di cui alle premesse;
5. di dare atto che la somma di euro 100.000,00 per il progetto n. 1 sarà erogata a favore della Camera di Commercio di Venezia-Rovigo con successivo decreto del direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale, come descritto nelle premesse;
6. di dare atto che l'obbligazione, di cui si dispone l'impegno con il presente atto, è giuridicamente perfezionata ai sensi dell'art. 56 commi 1 e 2 del D.Lgs. 118/2011, liquida ed immediatamente esigibile;
7. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno con il presente atto non costituisce debito commerciale;
8. di liquidare ai sensi dell'art. 57 del D.lgs 118/2011 a favore della Camera di Commercio di Venezia-Rovigo (Codice Fiscale - P.IVA 04303000279), la somma di € 350.000,00, per l'attuazione dei progetti di cui al punto 2, a valere sull'impegno di spesa di cui al punto 4;
9. di dare atto che il pagamento della citata somma è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
10. di dare atto che le attività oggetto di finanziamento per il Programma si concluderanno entro il 24 aprile 2024;
11. di comunicare alla Camera di Commercio di Venezia-Rovigo, soggetto beneficiario, le informazioni relative all'impegno, ai sensi dell'art. 56, comma 7, del D.Lgs 118/2011, notificando il presente provvedimento all'indirizzo [cciaadl@legalmail.it](mailto:cciaadl@legalmail.it);
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo n. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
13. di attestare che qualora l'importo erogato a titolo d'anticipo dovesse risultare superiore a quanto rendicontato a consuntivo, la Camera di Commercio di Venezia-Rovigo dovrà provvedere a riaccreditare alla Regione del Veneto le somme introitate e non utilizzate;
14. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
15. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
16. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Mauro Giovanni Viti



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR N. 58 del 28/06/2023

Struttura 8600090000  
DIREZIONE PROMOZIONE ECONOMICA E MARKETING  
TERRITORIALE

**Oggetto** APPROVAZIONE DI PROGETTI ESECUTIVI DEL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI DI PROMOZIONE ECONOMICA E INTERNAZIONALIZZAZIONE PER L'ANNO 2023. IMPEGNO DI SPESA E CONTESTUALE LIQUIDAZIONE DEL FINANZIAMENTO PREVISTO A FAVORE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI VENEZIA-ROVIGO. DGR N. 489 DEL 26 APRILE 2023. LEGGE REGIONALE 29 DICEMBRE 2017, N. 48.

## SPESA

**Capitolo:** 103644 AZIONI REGIONALI PER LA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'EXPORT VENETO - TRASFERIMENTI CORRENTI **P. Sanità NO**  
(ART. 2, L.R. 29/12/2017, N.48)

**Articolo:** 002 TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI

**Piano dei Conti:** U.1.04.01.02.007 TRASFERIMENTI CORRENTI A CAMERE DI COMMERCIO

Impegno	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2023 00005853 000	350.000,00	0,00	0,00	0,00	I - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
<b>Totale:</b>	350.000,00	0,00	0,00	0,00				

## RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Totale
103644	0,00	350.000,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00
<b>Totale</b>	0,00	350.000,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00

## BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
<b>Anagrafica:</b> 00170440 CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI VENEZIA ROVIGO								
I 2023 00005853 000	0,00	350.000,00	0,00	0,00	0,00		D18I23000080002	70.000,00
							D18I23000090002	40.000,00
							D18I23000100002	40.000,00
							D18I23000110002	30.000,00
							D18I23000120002	40.000,00
							D18I23000130002	40.000,00
							D18I23000140002	40.000,00
							D18I23000150002	50.000,00
<b>Totale Anagrafica :</b>	0,00	350.000,00	0,00	0,00	0,00			
<b>Totale Beneficiari :</b>	0,00	350.000,00	0,00	0,00	0,00			

Il Direttore

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO**

(Codice interno: 508216)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO n. 215 del 17 luglio 2023

**Proroga dei termini per la presentazione delle domande nell'ambito del PR Veneto FESR 2021-2027. Priorità 1 OS 1.3 Azione 1.3.10 "Bando per il consolidamento di club di prodotto costituiti nella forma di reti di imprese già beneficiarie di misure aggregazioni di PMI per interventi sui mercati nazionali e internazionali già beneficiarie di misure POR FESR 2014-2020". DGR n. 491 del 26 aprile 2023.**

*[Turismo]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si autorizza, al fine di consentire la disponibilità di un periodo di tempo maggiore per la predisposizione della documentazione necessaria alla partecipazione, una proroga fino alle ore 17.00 del 12 settembre 2023 dei termini per la presentazione delle domande del bando relativo alla misura 1.3.10, di cui all'Allegato A della DGR n. 491 del 26 aprile 2023.

Il Direttore

**PREMESSO CHE:**

il PR Veneto FESR 2021-2027 è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) 8415 final del 16/11/2022 e la Giunta regionale ne ha preso atto con DGR n. 1573 del 13/12/2022;

con deliberazione n. 637 del 01/06/2022 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza unico il quale, in data 23/02/2023, ha approvato una prima tranche di Criteri di Selezione delle Operazioni con i quali sono stati fissati i parametri che dovranno essere seguiti nelle fasi di ammissione e di valutazione delle domande di sostegno riferiti alle singole Azioni del PR stesso, tra i quali i criteri di selezione dell'azione 1.3.10;

con DGR n. 299 del 21/03/2023 è stato approvato il relativo schema di Accordo che dettaglia nello specifico le funzioni di OI esercitate da AVEPA rispetto alle singole Azioni del PR successivamente sottoscritto con firma digitale tra le parti in data 28/03/2023 e 04/04/2023;

nell'ambito del PR è prevista l'Azione 1.3.10 "Promozione turistica e culturale sui mercati nazionali e internazionali - Sub A - Aggregazioni di impresa nell'ambito di una o più destinazioni";

con tale Azione si intende promuovere e sostenere il consolidamento di aggregazioni di PMI, quali Reti di imprese, Associazioni temporanee di impresa (ATI), Associazioni temporanee di scopo (ATS), Consorzi - già costituite e beneficiarie di bandi nell'ambito della Misura 3.3.4/D del POR FESR 2014-2020 per la realizzazione di interventi sui mercati nazionali e internazionali, gestiti in modo unitario e con una reale e concreta progettualità comune e condivisa, che favoriscano la ripresa della domanda turistica verso destinazioni e prodotti turistici della regione in coerenza con l'immagine coordinata della Regione del Veneto «Veneto, the Land of Venice»;

con DGR n. 491 del 26 aprile 2023 è stato approvato il "Bando per il consolidamento di aggregazioni di PMI per interventi sui mercati nazionali e internazionali già beneficiarie di misure POR FESR 2014-2020" **Allegato A** quale parte integrante e sostanziale del citato provvedimento;

CONSIDERATO che il citato bando prevede all'art. 10, comma 2, che "la scadenza per la compilazione e la presentazione della domanda di sostegno è prevista entro le ore 17.00 del 25 luglio 2023";

CONSIDERATO altresì, che si è rilevata una difficoltà collegata alle tempistiche di assistenza da parte dei professionisti incaricati della elaborazione tecnica dei progetti a causa della concomitanza con l'alta stagione turistica e la necessità per alcune aggregazioni di integrare le stesse con l'adesione di ulteriori imprese per raggiungere il numero minimo previsto dal bando in parola;

RITENUTO pertanto, che la disponibilità di un periodo di tempo maggiore potrebbe consentire alle imprese del territorio, presso le quali è stato rilevato un diffuso interesse verso l'opportunità contenute nel bando, la presentazione della documentazione ai fini della partecipazione al bando;

ATTESO che tale proroga non altera la sostanza del bando, bensì ne consente un maggior accesso a tutti gli aventi diritto;

CONSIDERATO che con la succitata deliberazione n. 491/2023, la Giunta regionale ha incaricato il direttore della Direzione Turismo, previo assenso della Direzione Programmazione Unitaria, di ogni ulteriore successivo atto volto a stabilire scadenze o condizioni ulteriori rispetto a quelli ivi disposti dal provvedimento medesimo;

RICHIAMATO il proprio decreto n. 188 del 20 giugno 2023 di individuazione di ulteriori condizioni di ammissibilità rispetto a quelle disposte con DGR n. 491 del 26 aprile 2023, allegato A.

VISTA la nota n. 0375815 del 12 luglio 2023 della Direzione Programmazione Unitaria, che si è espressa favorevolmente rispetto alla proposta di proroga dei termini per la presentazione delle domande, di cui alla DGR n. 491 del 26 aprile 2023;

RITENUTO pertanto, per le considerazioni e motivazioni sopra esplicitate, di accordare una proroga fino alle ore 17.00 del 12 settembre 2023 dei termini di presentazione delle domande relative al bando di cui alla DGR n. 491 del 26 aprile 2023, rimanendo invariati tutti gli altri termini e condizioni previsti dal bando stesso;

decreta

1. di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, una proroga fino alle ore **17.00 del 12 settembre 2023** dei termini per la presentazione delle domande di cui al bando approvato con DGR n. 491 del 26 aprile 2023 - Allegato A "Bando per il consolidamento di aggregazioni di PMI per interventi sui mercati nazionali e internazionali già beneficiarie di misure POR FESR 2014-2020";
3. di stabilire che rimane invariato quanto altro stabilito dalla DGR n. 491/2023, dai relativi allegati e dal successivo Decreto del direttore della Direzione Turismo n. 188 del 20 giugno 2023;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
6. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione e nel sito internet regionale nella Sezione Bandi-Avvisi-Concorsi.

Mauro Giovanni Viti

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI**

(Codice interno: 507800)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI n. 40 del 29 giugno 2023

**Approvazione dei documenti di gara ed indizione della procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 1 comma 2 lett. b) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. 108/2021 e successiva L. 238/2021, per l'affidamento dei lavori di finiture di opere generali di natura edile e tecnica Opere edili ed affini - su beni immobili facenti parte del Patrimonio della Regione del Veneto non classificati come sedi istituzionali o come beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali, tramite Accordo quadro di durata biennale da stipularsi con un solo operatore economico ai sensi dell'art. 54 comma 3 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. CIG: 99131806EC. Approvazione del Quadro economico e prenotazione della spesa per l'importo complessivo di Euro 121.878,00 IVA inclusa, sul capitolo U/104111 sui bilanci di esercizio 2023, 2024 e 2025. L.R. 39/2001.**

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si procede all'approvazione dei documenti di gara e si avvia la procedura negoziata senza bando per l'affidamento dei lavori di finiture di opere generali di natura edile e tecnica Opere edili ed affini - su beni immobili facenti parte del Patrimonio della Regione del Veneto non classificati come sedi istituzionali, tramite Accordo quadro di durata biennale da stipularsi con un solo operatore economico ai sensi dell'art. 54 comma 3 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., e contestualmente si prenota l'importo complessivo di Euro 121.878,00, IVA inclusa sui Bilanci di esercizio 2023, 2024 e 2025 a copertura del Quadro economico dei lavori.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con D.G.R. n. 1262 del 21/09/2021 di riorganizzazione amministrativa si è disposto che tutte le attività relative ai lavori ordinari e straordinari di manutenzione del Patrimonio immobiliare e delle Sedi della Giunta Regionale del Veneto nell'ambito del Comune di Venezia, a far data dal 1° Ottobre 2021, siano di competenza della Direzione Gestione del Patrimonio, di cui fa parte l'Unità Organizzativa Complessi Monumentali, Progetti di Valorizzazione e manutenzione delle Sedi;
- con Decreto del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n. 138 del 30/12/2021 si è disposto di attribuire il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP), relativamente alla gestione dei lavori di manutenzione presso le Sedi centrali della Giunta Regionale, all'Ing. Dionigi Zuliani, Direttore della predetta Unità Organizzativa;

PRESO ATTO che con proprio Decreto n. 64 del 10/11/2022 si è provveduto all'aggiudicazione definitiva dell'Accordo Quadro dei lavori di manutenzione e attività accessorie delle componenti edilizie, presso le Sedi centrali della Giunta Regionale ed alcuni edifici del Patrimonio regionale a favore di "Ducalrestauro S.r.l.", afferenti alla categoria di opere SOA OG2 "Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali", con sede legale in Via delle Industrie, 25/3 c/o VEGA, 30175 Venezia (VE), P.IVA: 02838310270 CIG: 9402107026;

CONSIDERATO che è sopravvenuta la necessità di provvedere all'esecuzione dei lavori di minuto mantenimento, manutenzione, nonché delle prestazioni di sorveglianza e manutenzione programmata, con reperibilità e pronto intervento, presso ulteriori beni immobili facenti parte del patrimonio regionale ubicati nel territorio della Regione Veneto, non classificati come sedi istituzionali o come beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali, e pertanto non compresi nel suddetto Accordo Quadro, in quanto afferenti alla categoria di opere SOA OG1 "Edifici civili e industriali";

CONSIDERATO altresì che per l'esecuzione dei suddetti lavori si è stimato un importo inferiore ad Euro 100.000,00 per cui ai sensi dell'art. 21, co 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. non è necessario prevedere l'affidamento di cui trattasi nel documento di programmazione triennale dei lavori pubblici ed elenco annuale dell'Amministrazione aggiudicatrice;

RITENUTO di procedere con l'indizione di una procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, per l'affidamento dei lavori di cui trattasi, alle seguenti condizioni:

- importo massimo dell'Accordo Quadro pari ad Euro 99.900,00, IVA esclusa, di cui Euro 97.500,00, IVA esclusa, per lavori soggetti a ribasso ed Euro 2.400,00, IVA esclusa, per l'attuazione dei piani di sicurezza per lavori, non soggetti a ribasso;
- invito rivolto a n. 5 ditte individuate in base ad un'indagine di mercato tra le imprese in possesso della attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA, regolarmente autorizzata, in corso di validità, per l'esecuzione delle prestazioni nella categoria OG1, nella classifica I<sup>a</sup> o superiore, come da elenco depositato agli atti d'ufficio;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della L. 120/2020, così come modificata dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito in L. 108/2021, per "gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b), le stazioni appaltanti, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso. Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque";

VISTO l'art. 58 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. che prevede che le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici e ritenuto di avvalersi della piattaforma telematica APPTTEL acronimo di "Appalti Telematici", della Regione del Veneto, conforme agli articoli 40 e 44 del Codice e alle prescrizioni del DPCM n. 148/2021 e nel rispetto delle disposizioni di cui al Decreto legislativo n. 82/2005;

RITENUTO di approvare la documentazione di gara costituita dai seguenti elaborati, allegati al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale:

- **Allegato B)** Disciplinare di gara e relativa modulistica;
- **Allegato C)** Capitolato Speciale d'Appalto - Parte 1<sup>a</sup> e Parte 2<sup>a</sup>;
- **Allegato D)** Schema di Accordo Quadro;

e di approvare il Quadro economico dei lavori come di seguito indicato:

<b>QUADRO ECONOMICO</b>			
<b>dei lavori di finiture di opere generali di natura edile e tecnica - Opere edili ed affini - su beni immobili facenti parte del Patrimonio della Regione del Veneto, non classificati come sedi istituzionali o come beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali, tramite Accordo quadro di durata biennale da stipularsi con un solo operatore economico ai sensi dell'art. 54 comma 3 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. -</b>			
<b>CIG: 99131806EC</b>			
<b>LAVORI E PRESTAZIONI:</b>			
<b>A1</b>	Importo massimo per lavori di manutenzione, da compensarsi a misura e/o in economia, <u>soggetto a ribasso</u>	€ 97.500,00	
<b>A2</b>	Importo presunto per l'attuazione dei piani di sicurezza per lavori, da compensarsi a misura, <u>non soggetto a ribasso</u>	€ 2.400,00	
<b>A</b>	<b>IMPORTO A BASE D'ASTA DELL'ACCORDO (A1+A2)</b>		<b>€ 99.900,00</b>
<b>SOMME A DISPOSIZIONE</b>			
<b>B</b>	IVA 22%	€ 21.978,00	
	<i>Totale</i>		<b>€ 121.878,00</b>

RITENUTO altresì di prevedere:

- quale durata complessiva dell'Accordo Quadro, il periodo di anni due, decorrenti dalla data della consegna generale dell'Accordo stesso;
- quale importo massimo dell'Accordo Quadro da porre a base d'asta, la somma di Euro 99.900,00, IVA esclusa;
- la facoltà della Stazione Appaltante, fatta salva la verifica della disponibilità delle relative risorse in bilancio, di prorogare l'Accordo Quadro per un ulteriore anno e con aumento dell'importo contrattuale fino ad un massimo della metà;
- quale criterio di aggiudicazione, quello del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36 comma 9 bis del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.: il minor prezzo sarà determinato mediante massimo ribasso percentuale unico sull'importo a base di appalto; il ribasso percentuale unico sarà applicato sugli Elenchi Prezzi posti a base di gara;



- l'esclusione automatica delle offerte con percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia determinata ai sensi dell'art. 97 del D.L.gs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., così come previsto dal comma 8 del ciato articolo, così come derogato dell'art. 1, comma 3 del D.L. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020;

RICHIAMATO il principio contabile 5.3.14 dell'Allegato 4/2 del D. Lgs.118/2011 afferente le spese per gli interventi inseriti nel programma triennale dei lavori pubblici e nell'elenco annuale che dispone la necessità che gli stanziamenti siano interamente prenotati a seguito dell'avvio del procedimento di spesa;

DATO ATTO che, trattandosi di lavori che non apportano migliorie ai cespiti oggetto dell'intervento, la spesa si configura come spesa per la manutenzione ordinaria che trova copertura con le risorse disponibili sul capitolo 104111 "Spese per la manutenzione ordinaria dei Complessi Monumentali e sui beni patrimoniali - acquisto di beni e servizi (L.R.04/02/1980 n.6)", che presenta sufficiente disponibilità;

PRESO ATTO che, trattandosi di contratto di durata biennale, l'obbligazione sarà esigibile secondo il seguente piano delle scadenze:

- Euro 30.000,00 (IVA 22% inclusa) a carico del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2023;
- Euro 60.000,00 (IVA 22% inclusa) a carico del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2024;
- Euro 31.878,00 (IVA 22% inclusa) a carico del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2025;

ATTESA la necessità di prenotare sul capitolo U/104111, l'importo complessivo di Euro 121.878,00 al fine di dare la copertura finanziaria al Quadro Economico dei lavori in oggetto, CIG: 9402107026, come riportato nell'**Allegato contabile A** che forma parte integrante del presente provvedimento;

RITENUTO di nominare in qualità di R.U.P. del presente procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., l'Ing. Dionigi Zuliani, Direttore della U.O. Complessi monumentali, Progetti di valorizzazione e Manutenzione delle Sedi;

VISTI il D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii., per le parti non abrogate e il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali /e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTA la Legge 11 settembre 2020 n.120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*» (Decreto Semplificazioni) e la Legge 29 Luglio 2021 n. 108 di conversione in legge con modificazioni del Decreto-Legge 31 maggio 2021 n. 77 recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", anche comunemente detto "Decreto Semplificazioni bis";

VISTE la L.R. 39/2001 e la L.R. 54/2012, come modificata dalla L.R. 14/2016;

VISTA la "Legge di stabilità regionale 2023" (Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 30);

VISTO il "Collegato alla legge di stabilità regionale 2023" (Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 31);

VISTA la legge di "Bilancio di previsione 2023-2025" (Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 32);

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1665 del 30/12/2022 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 60 del 26/01/2023 recante direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025;

VISTI il Decreto del Direttore della Direzione Acquisiti e AA.GG n. 21 del 04/02/2022 e i Decreti del Direttore della U.O. Complessi monumentali, Progetti di Valorizzazione e Manutenzione delle Sedi n. 3 del 09/05/2022 e n. 54 del 17/10/2022;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n. 45 del 01/04/2022;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di nominare in qualità di R.U.P. del presente procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., l'Ing. Dionigi Zuliani, Direttore della U.O. Complessi monumentali, Progetti di valorizzazione e Manutenzione delle Sedi;
3. di approvare la documentazione di gara costituita dai seguenti elaborati:
  - ◆ **Allegato B)**: Disciplinare di gara e relativa modulistica;
  - ◆ **Allegato C)** Capitolato Speciale d'Appalto - Parte 1^ e Parte 2^;
  - ◆ **Allegato D)** Schema di Accordo Quadro;
4. di indire una procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 1 comma 2 lett. b) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020 e come modificato dall'art. 51, comma 3 del D.L. 77/2021, convertito con modificazioni dalla L.108/2021 e successiva L.238/2021, per l'affidamento dei lavori di finiture di opere generali di natura edile e tecnica - Opere edili ed affini - su beni immobili facenti parte del Patrimonio della Regione del Veneto non classificati come sedi istituzionali o come beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali, tramite Accordo Quadro di durata biennale da stipularsi con un solo operatore economico ai sensi dell'art. 54 comma 3 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., con invito rivolto a n. 5 imprese in possesso della attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA, regolarmente autorizzata, in corso di validità, per l'esecuzione delle prestazioni nella categoria OG1, nella classifica I^ o superiore, come da elenco depositato agli atti d'ufficio;
5. di prevedere quale durata complessiva dell'Accordo Quadro, il periodo di anni due, decorrenti dalla data della consegna generale dell'Accordo stesso;
6. di prevedere quale importo massimo dell'Accordo Quadro - CIG: 9402107026, da porre a base d'asta, la somma di Euro 99.900,00, IVA 22% esclusa e che pertanto non è necessario prevedere l'affidamento di cui trattasi nel documento di programmazione triennale dei lavori pubblici ed elenco annuale dell'Amministrazione aggiudicatrice;
7. di prevedere la facoltà della Stazione Appaltante, fatta salva la verifica della disponibilità delle relative risorse in bilancio, di prorogare l'Accordo Quadro per un ulteriore anno e con aumento dell'importo dell'Accordo fino ad un massimo della metà dell'importo contrattuale;
8. di prevedere quale criterio di aggiudicazione, quello del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36 comma 9 bis del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
9. di prevedere l'esclusione automatica delle offerte con percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia determinata ai sensi dell'art. 97 del D.L.gs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., così come previsto dal comma 8 del ciato articolo, così come derogato dell'art. 1, comma 3 del D.L. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020;
10. di disporre le registrazioni contabili secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'Allegato A contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
11. di rinviare a successivo provvedimento, all'esito della procedura di gara, l'aggiudicazione definitiva dell'Accordo Quadro e l'assunzione degli impegni di spesa sul capitolo U/104111, negli esercizi di competenza;
12. di attestare che l'obbligazione di spesa non è soggetta al Codice Unico Progetto (CUP);
13. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
14. di pubblicare il presente atto sul Profilo Committente della Regione del Veneto, [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it), all'interno del link "Bandi, Avvisi e Concorsi", ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
15. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
16. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo gli allegati.

Dionigi Zuliani

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 507801)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI n. 41 del 29 giugno 2023

**Accertamento degli incentivi per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili ed interventi di incremento di efficienza energetica di piccole dimensioni di cui al D.M. 16 febbraio 2016. Accertamento per competenza della somma di Euro 104.223,40 a titolo di incentivo, sul bilancio di esercizio 2023 e contestuale impegno di spesa a favore di GSE S.p.A, Gestore dei Servizi Energetici, P.IVA 05754381001, di Euro 183,00 (IVA 22% inclusa), sul bilancio di esercizio 2023, a titolo di corrispettivo per le attività di istruttoria svolta sulla richiesta di ammissione agli incentivi da parte di Regione del Veneto. L.R. 39/2001.**

*[Demanio e patrimonio]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si accerta sul bilancio di esercizio 2023 l'importo di Euro 104.223,40 a titolo di incentivo erogato da GSE S.p.A., Gestore dei Servizi Energetici, P.IVA 05754381001, ai sensi D.M. 16 febbraio 2016 ("Conto Termico") per interventi di piccole dimensioni per l'incremento dell'efficienza energetica, e si impegna la somma di Euro 183,00 (IVA 22% inclusa) a favore di GSE S.p.A P.IVA 05754381001 sul capitolo U/100562 del bilancio di esercizio 2023 per le attività di istruttoria sulla richiesta di ammissione agli incentivi.

Il Direttore

PREMESSO che:

- Il Ministro per lo Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, e del Mare e con il Ministro delle Politiche Agricole e Forestali ha emanato il Decreto 28 dicembre 2012 "Incentivazione della produzione di energia termica da fonti rinnovabili di efficienza energetica di piccole dimensioni", aggiornato con Decreto 16 febbraio 2016 ("Conto Termico");

PRESO ATTO CHE il GSE S.P.A. (Gestore Servizi Energetici), socio unico Ministero dell'Economia e delle Finanze, C.F. e P.IVA 05754381001, verifica i requisiti necessari per l'ammissione agli incentivi di cui all'art. 6, comma 7 del D.M. 16 febbraio 2016, in relazione agli interventi previsti dell'art. 4 del Decreto, presentati dal Soggetto Responsabile;

CONSIDERATO CHE la Regione del Veneto, Direzione Gestione del Patrimonio, in qualità di Soggetto Responsabile ha presentato la richiesta di accesso agli incentivi di cui al D.M. 16 febbraio 2016 relativamente a interventi di isolamento termico di superfici opache delimitanti il volume climatizzato, consistenti in sostituzione di chiusure trasparenti comprensive di infissi nei quattro piani di parte dell'immobile di proprietà della Regione del Veneto denominato "ala Mazzoniana" di Palazzo della Regione, fornendo a GSE la documentazione tecnica e contabile necessaria per lo svolgimento dell'istruttoria;

PREMESSO CHE:

- In conformità a quanto previsto dall'art.17 del D.M., ai fini della copertura delle attività svolte dal GSE, in merito ai dati e alle informazioni fornite dai Soggetti Responsabili nonché ai controlli sugli interventi e, in generale, a tutte le attività gestionali, amministrative, di verifica e controllo finalizzate all'erogazione degli incentivi di cui al D.M., il Soggetto Responsabile è tenuto a corrispondere un corrispettivo pari all'1% del valore del contributo totale spettante al medesimo soggetto, con un massimale pari ad Euro 150,00, a cui va sommata l'IVA 22%;
- Il corrispettivo verrà fatturato e trattenuto dal GSE a valere sull'incentivo cui ha diritto il Soggetto Responsabile;

PRESO ATTO CHE l'istruttoria sulla richiesta di incentivi ha dato esito positivo e che quindi GSE S.p.A. ha riconosciuto alla Regione del Veneto - Direzione Gestione del Patrimonio, gli incentivi previsti dal D.M., per l'ammontare lordo di Euro 104.223,40 da cui verrà trattenuto l'importo di Euro 150,00 (Iva 22% esclusa), quale corrispettivo per le attività di istruttoria svolte da GSE, per un totale netto di Euro 104.073,40;

PRECISATO che l'incentivo erogato da GSE S.p.A non è garantito da polizza fidejussoria;

ATTESO CHE l'obbligazione di cui si dispone l'impegno e l'accertamento sono da ritenersi perfezionate contestualmente all'assunzione del presente provvedimento;

RITENUTO necessario provvedere all'assunzione delle seguenti scritture contabili, come indicato nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale:

- accertamento per competenza di Euro 104.223,40 sul capitolo E/100762 nell'esercizio finanziario 2023 del bilancio di previsione 2023 - 2025, con soggetto debitore GSE S.p.A., C.F. e P.I.IVA 05754381001 (codice anagrafica 00173302) per l'incentivo per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili ed interventi di incremento di efficienza energetica di piccole dimensioni di cui al D.M. 16 febbraio 2016, come sopra specificato;
- impegno di spesa per un importo complessivo di Euro 183,00 ( IVA 22% compresa) sul capitolo U/100562 del bilancio di esercizio 2023 a favore di GSE S.p.A., C.F. e P.I.IVA 05754381001, sede legale di Roma, V.le Maresciallo Pilsudski, 92, a titolo di corrispettivo per i controlli sugli interventi e in generale, per tutte le attività gestionali, amministrative, di verifica e controllo finalizzate all'erogazione degli incentivi;

DATO ATTO che alla liquidazione della spesa di Euro 183,00 sul capitolo U/100562 si procederà con mandato vincolato a reversale;

ATTESO che l'obbligazione di spesa ha natura di debito commerciale e non prevede il codice CIG, in quanto rientrante nella categoria "Trasferimento fondi da parte delle amministrazioni dello Stato" della tabella di cui alla nota prot. 129861 del 06/04/2018 della Direzione Bilancio e Ragioneria;

VISTO il Decreto 28 dicembre 2012 del Ministero per lo Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, e del Mare e con il Ministro delle Politiche Agricole e Forestali ha emanato il Decreto 28 dicembre 2012 "Incentivazione della produzione di energia termica da fonti rinnovabili di efficienza energetica di piccole dimensioni", aggiornato con Decreto 16 febbraio 2016 ("Conto Termico");

VISTO il D.lgs 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42";

VISTO il D.lgs. n.33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la L.R. 39/2001 e la L.R. 54/2012, come modificata dalla L.R. 14/2016;

VISTA la Legge 190/2014;

VISTA la "Legge di stabilità regionale 2023 (L.R. 23 dicembre 2022, n. 30);

VISTO il "Collegato alla legge di stabilità regionale 2023" (L.R. 23 dicembre 2022, n. 31);

VISTA la legge di "Bilancio di previsione 2023-2025" (L.R. 23 dicembre 2022, n. 32);

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1665 del 30/12/2022 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 60 del 26/01/2023 recante direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025;

VISTI i Decreti della Direzione Gestione del Patrimonio n.45 del 01/04/2022 e n.76 del 09/06/2022;

VISTA la documentazione agli atti;

Attestata l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale e, in particolare, con le disposizioni contenute nell'art. 43 della L.R. 39/2001.

decreta

1. di considerare le premesse, compreso l'**Allegato A contabile**, come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e di attestare che l'obbligazione di spesa di cui si dispone l'impegno e l'accertamento è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;
2. di prendere atto che a fronte di richiesta di ammissione all'incentivo di cui al D.M. 16 febbraio 2016, GSE S.p.A. ha riconosciuto alla scrivente Amministrazione un incentivo di Euro 104.223,40, per i lavori di sostituzione di chiusure trasparenti delimitanti il volume climatizzato e che dal suddetto importo GSE S.p.A. tratterrà la somma di Euro 150,00 (quota imponibile), quale corrispettivo per le attività in merito ai dati e alle informazioni fornite dai Soggetti responsabili nonché ai controlli sugli interventi e, in generale, a tutte le attività gestionali, amministrative, di verifica e controllo finalizzate all'erogazione degli incentivi di cui al D.M., ed emetterà la relativa fattura;

3. di disporre le registrazioni contabili di entrata e di spesa, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto per le motivazioni di cui alla premessa;
4. di dare atto che alla liquidazione della spesa di Euro 183,00 IVA compresa, si procederà con mandato vincolato a reversale previa presentazione di fattura a norma di legge;
5. di dare atto che alla liquidazione si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. 39/2001;
6. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione dell'impegno di spesa ai sensi dell'art. 56, comma 7, del D.Lgs 118/2011;
7. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla scrivente Struttura;
9. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
10. di attestare che la spesa non è soggetta al Codice Unico di Progetto (CUP);
11. di dare atto che l'obbligazione di spesa di cui si dispone l'impegno ha natura di debito commerciale e non prevede il codice CIG, in quanto rientrante nella categoria "Trasferimento fondi da parte delle amministrazioni dello Stato" della tabella di cui alla nota prot. 129861 del 06/04/2018 della Direzione Bilancio e Ragioneria;
12. di pubblicare il presente atto sul Profilo Committente della Regione del Veneto, [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it), all'interno del link "Bandi, Avvisi e Concorsi", ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt.23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
14. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione, omettendo l'Allegato A contabile.

Dionigi Zuliani

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 507512)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI n. 42 del 30 giugno 2023

**Affidamento ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021, dei servizi tecnici di progettazione definitiva-esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione per la realizzazione degli interventi di riqualificazione dei servizi igienici e dell'impianto di smaltimento reflui presso la Sede regionale di Palazzo Molin, sita in Venezia, a favore della società "IPT Project S.r.l.", con sede legale in Via Uruguay 20 - Padova, P.IVA: 05152010285. CUI: S80007580279202300035 - CIG: 9819217235. Impegno di spesa di Euro 66.374,34 (contributo CNPAIA ed IVA inclusa) sui Bilanci di esercizio 2023 e 2024. Approvazione del Quadro economico complessivo dell'opera e prenotazione della relativa spesa sui Bilanci di esercizio 2023 e 2024 - CUP: H76D19000070002 CUI: L80007580279202300016.L.R. 39/2001.**

[Demanio e patrimonio]

**Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si approva l'affidamento dei servizi tecnici di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza per la realizzazione degli interventi di riqualificazione dei servizi igienici e dell'impianto di smaltimento reflui presso la Sede regionale di Palazzo Molin, sita in Venezia, a favore della società IPT Project S.r.l., P.IVA: 05152010285 e contestualmente si procede all'impegno di spesa di Euro 66.374,34 (contributo CNPAIA ed IVA inclusa) sui Bilanci di esercizio 2023 e 2024, e all'approvazione del Quadro economico complessivo dell'opera - CUP: H76D19000070002 CUI:L80007580279202300016, con prenotazione della relativa spesa sui Bilanci di esercizio 2023 e 2024.

Il Direttore

PREMESSO che:

- l'U.O. Complessi Monumentali, Progetti di Valorizzazione e Manutenzione delle Sedi provvede, fra l'altro, alla manutenzione ordinaria ed al corretto mantenimento in efficienza degli impianti igienici e di smaltimento reflui installati presso la Sede regionale di Palazzo Molin;
- a seguito di sopralluoghi eseguiti in loco dai tecnici regionali della predetta U.O. è emersa la necessità di provvedere all'esecuzione di interventi di riqualificazione dei servizi igienici e dell'impianto di smaltimento reflui della succitata Sede regionale;

CONSIDERATO che, al fine di procedere con l'esecuzione dei suddetti interventi, è necessario procedere in via preliminare con l'affidamento dell'incarico professionale per la revisione della progettazione definitiva-esecutiva, la direzione lavori e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione;

DATO ATTO che l'importo stimato dei lavori ammonta ad Euro 240.000,00 al netto di IVA e che il Quadro economico dell'intervento nel suo complesso viene così stimato con il presente provvedimento:

<b>QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO DEI LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEI SERVIZI IGIENICI E DELL'IMPIANTO DI SMALTIMENTO REFLUI DELLA SEDE REGIONALE "PALAZZO MOLIN" IN VENEZIA</b>		
<b>CUP: H76D19000070002 - CIG: 9819217235</b>		
<b>A)</b>	<b>LAVORI</b>	
1)	Importo dei lavori soggetti a ribasso	€ 240.000,00
2)	Oneri per la Sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 4.800,00
	<b>TOTALE LAVORI (A1 + A2)</b>	<b>€ 244.800,00</b>
<b>B)</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE</b>	
1)	Spese tecniche di Progettazione Definitiva, Esecutiva, Direzione lavori, e Coordinamento Sicurezza in progettazione ed esecuzione (oneri 4% e IVA 22% inclusi)	€ 66.374,34
2)	Spese per analisi, indagini, prove, ecc..	€ 5.000,00
3)	Incentivo art. 113 DLgs 50/2016	€ 4.896,00
4)	IVA 10% sui lavori (10% di A)	€ 24.480,00
5)	Imprevisti e altri oneri iva inclusa	€ 14.449,66
	<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B1 +B2+B3+B4+B5)</b>	<b>€ 115.200,00</b>
	<b>TOTALE (A+B)</b>	<b>€ 360.000,00</b>

DATO ATTO che l'importo stimato per i servizi tecnici di cui trattasi ammonta ad Euro 55.651,80 comprensivo delle spese e dei compensi accessori, al netto di oneri contributivi ed IVA, calcolato in base ai parametri di cui al Decreto del Ministero della giustizia adottato di concerto con il Ministero delle infrastrutture e trasporti in data 17 giugno 2016, recante "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'articolo 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016";

VISTO l'art. 1 commi 1 e 2 lett. a) del D.L. 16.7.2020 n. 76, convertito con la L. 11.9.2020 n. 120, successivamente modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1) del decreto-legge n. 77 del 2021 convertito con L. 108/2021, il quale, in deroga all'art. 36 comma 2 del D. Lgs. 50/2016, prevede che le Stazioni Appaltanti procedano all'affidamento diretto per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione di importo inferiore a € 139.000,00 per tutte le procedure la cui determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023;

APPURATO che è possibile procedere con affidamento diretto nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti relativamente alla Direzione Gestione del Patrimonio, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2 della D.G.R. n. 1823 del 06/12/2019 recante "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019", come modificata dalla D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020;

RILEVATO che alla data di adozione del presente provvedimento non risultano Convenzioni presso Consip S.p.a., di cui all'art. 26 della L. n. 488/1999 e s.m.i., né presso il Soggetto Aggregatore della Regione del Veneto, applicabili al presente affidamento;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. è necessario procedere all'affidamento dei servizi mediante l'utilizzo di una piattaforma telematica di negoziazione;

RITENUTO di avvalersi della piattaforma telematica attivata dalla Regione del Veneto denominata "APPTTEL" acronimo di "Appalti Telematici", avviando una procedura negoziata con invito rivolto a 3 operatori economici, come di seguito indicati e prevedendo quale criterio di aggiudicazione quello del prezzo più basso, con la formula del maggior ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara:

<b>RAGIONE SOCIALE</b>	<b>P.IVA</b>
ARCH. CLAUDIO ALBERONI	02029900285
IPT PROJECT S.R.L.	05152010285
LENZI CONSULTANTI S.R.L.	02085001002

VISTO l'art.1, comma 3 della Legge 11 settembre 2020 n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, il quale prevede che "Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016";

RITENUTO di approvare il Capitolato prestazionale e lo Schema di contratto, oltre che la Determinazione dei corrispettivi in base ai parametri di cui al Decreto del Ministero della giustizia adottato di concerto con il Ministero delle infrastrutture e trasporti in data 17 giugno 2016, recante "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'articolo 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016", contenenti le clausole essenziali per l'esecuzione del servizio, depositata agli atti d'ufficio;

PRESO ATTO dell'esito della procedura negoziata avviata su piattaforma telematica "APPTTEL", codice gara n. G00126, la quale ha visto quale unico offerente la società IPT Project S.r.l., che ha offerto un ribasso del 6% sull'importo a base di trattativa (pari ad Euro 55.651,80, al netto di IVA ed oneri previdenziali), determinando un importo di aggiudicazione, pari ad Euro 52.312,69 (al netto degli oneri previdenziali e dell'IVA) e quindi di Euro 66.374,34 (contributo CNPAIA ed IVA inclusa), come da Verbale di gara in data 26/05/2023 agli atti di ufficio;

DATO ATTO che sono state avviate le verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale in capo all'operatore economico, in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1823 del 06.12.2019 recante "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019" come modificata con D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020;

CONSIDERATO che in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 8, co.1, lett. a) della Legge 11 settembre 2020 n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la

semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), è sempre autorizzata *"la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura"*;

RITENUTO quindi di affidare i servizi tecnici di progettazione definitiva-esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione per la realizzazione degli interventi di riqualificazione dei servizi igienici e dell'impianto di smaltimento reflui presso la Sede regionale di Palazzo Molin sita in Venezia, a favore della società IPT Project S.r.l., con sede legale in Via Uruguay 20 - Padova, P.IVA: 05152010285. CIG: 9819217235, per un importo di Euro 66.374,34 (contributo CNPAIA ed IVA inclusa);

RICHIAMATO il principio contabile 5.3.14 dell'Allegato 4/2 del D. Lgs.118/2011 afferente le spese per gli interventi inseriti nel programma triennale dei lavori pubblici e nell'elenco annuale che dispone la necessità che gli stanziamenti siano interamente prenotati a seguito dell'avvio del procedimento di spesa;

ATTESO che, alla luce di quanto sin qui esposto, necessita ora assumere le seguenti scritture contabili sul capitolo U/100630 del Bilancio di esercizio 2023, a favore della società IPT Project S.r.l., con sede legale in Via Uruguay 20 - Padova, P.IVA: 05152010285, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, come di seguito riportato:

- Impegno di spesa per complessivi Euro 66.374,34 (di cui Euro 2.092,51 per oneri previdenziali ed Euro 11.969,14 per IVA 22%) , CIG: 9819217235 - CUP H76D19000070002 - S80007580279202300035, che trova copertura alla voce B.1 "*Spese tecniche di Studio di Progettazione Definitiva, Esecutiva, Direzione lavori, e Coordinamento Sicurezza in progettazione ed esecuzione (oneri 4% e IVA 22% inclusi)*" del Quadro economico dei lavori, approvato con il presente provvedimento, ripartito come segue:
  - ◆ Euro 25.179,25 (oneri 4% e IVA 22% inclusa) sul bilancio di esercizio 2023;
  - ◆ Euro 41.195,09 (oneri 4% e IVA 22% inclusa) sul bilancio di esercizio 2024;
- Prenotazione della spesa di complessivi Euro 293.625,66 a totale copertura del Quadro economico per la realizzazione degli interventi di riqualificazione dei servizi igienici e dell'impianto di smaltimento reflui presso la Sede regionale di Palazzo Molin, sita in Venezia, CUP: H76D19000070002 - L80007580279202300016, approvato con il presente provvedimento, ripartita come segue:
  - ◆ Euro 134.820,75 (IVA inclusa) a carico del bilancio di esercizio 2023;
  - ◆ Euro 158.804,91 (IVA inclusa) a carico del bilancio di esercizio 2024;

DATO ATTO che:

- i suddetti lavori ed i connessi servizi tecnici sono compresi nel Programma Triennale 2023/2025 ed Elenco annuale dei Lavori Pubblici e nel Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023/2024 di competenza regionale di cui alle DD.GG.RR. nn. 54 e 55 del 26/01/2023;
- il Codice CUI associato al lavoro è il seguente: L80007580279202300016;
- il Codice CUP assegnato al lavoro è il seguente: H76D19000070002;
- il Codice CUI associato ai servizi tecnici connessi ai lavori è il seguente: S80007580279202300035;

RITENUTO di nominare R.U.P. del presente affidamento l'Ing. Dionigi Zuliani, Direttore della Unità Organizzativa Complessi Monumentali, Progetti di valorizzazione e Manutenzione delle Sedi;

CONSIDERATO che l'obbligazione di spesa di cui si dispone l'impegno si è perfezionata con l'adozione del presente atto;

PRESO ATTO che il bene su cui si realizza l'investimento è di proprietà regionale ed è identificato dal seguente ID104873 Palazzo Molin - Venezia;

VISTI il D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii., per le parti non abrogate e il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali /e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

VISTA la L.R. 39/2001 e la L.R. 54/2012, come modificata dalla L.R. 14/2016;



VISTA la "Legge di stabilità regionale 2023" (Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 30);

VISTO il "Collegato alla legge di stabilità regionale 2023" (Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 31);

VISTA la legge di "Bilancio di previsione 2023-2025" (Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 32);

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1665 del 30/12/2022 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 60 del 26/01/2023 recante direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO il Decreto del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali n. 71 del 30 dicembre 2022 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2023 - 2025;

VISTO il Programma Triennale 2023/2025 ed Elenco annuale dei Lavori Pubblici e nel Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023/2024 di competenza regionale di cui alle DD.GG.RR. nn. 54 e 55 del 26/01/2023 - CUI: S80007580279202300035 - CUP: H76D19000070002;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n. 45 del 01/04/2022 e n.76 del 09/06/2022;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che le premesse e l'**Allegato A contabile**, formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che l'obbligazione di spesa relativa ai servizi tecnici è giuridicamente perfezionata con l'adozione del presente atto;
2. di nominare R.U.P. del presente procedimento l'Ing. Dionigi Zuliani, Direttore della Unità Organizzativa Complessi Monumentali, Progetti di valorizzazione e Manutenzione delle Sedi;
3. di approvare il Quadro Economico complessivo dei lavori, come di seguito riportato:

<b>QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO DEI LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEI SERVIZI IGIENICI E DELL'IMPIANTO DI SMALTIMENTO REFLUI DELLA SEDE REGIONALE "PALAZZO MOLIN" IN VENEZIA CUP: H76D19000070002 - CIG: 9819217235</b>			
<b>A)</b>		<b>LAVORI</b>	
	<b>1)</b>	Importo dei lavori soggetti a ribasso	€ 240.000,00
	<b>2)</b>	Oneri per la Sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 4.800,00
		<b>TOTALE LAVORI (A1 + A2)</b>	<b>€ 244.800,00</b>
<b>B)</b>		<b>SOMME A DISPOSIZIONE</b>	
	<b>1)</b>	Spese tecniche di Progettazione Definitiva, Esecutiva, Direzione lavori, e Coordinamento Sicurezza in progettazione ed esecuzione (oneri 4% e IVA 22% inclusi)	€ 66.374,34
	<b>2)</b>	Spese per analisi, indagini, prove, ecc..	€ 5.000,00
	<b>3)</b>	Incentivo art. 113 DLgs 50/2016	€ 4.896,00
	<b>4)</b>	IVA 10% sui lavori (10% di A)	€ 24.480,00
	<b>5)</b>	Imprevisti e altri oneri iva inclusa	€ 14.449,66
		<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B1 +B2+B3+B4+B5)</b>	<b>€ 115.200,00</b>
		<b>TOTALE (A+B)</b>	<b>€ 360.000,00</b>

4. di approvare il Capitolato prestazionale, lo Schema di contratto e la Determinazione dei corrispettivi in base ai parametri di cui al Decreto del Ministero della giustizia adottato di concerto con il Ministero delle infrastrutture e trasporti in data 17 giugno 2016, recante "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello

- qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'articolo 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016", agli atti d'ufficio;
5. di prendere atto dell'esito della procedura negoziata, codice gara G00126, come da Verbale di gara agli atti di ufficio;
  6. di affidare i servizi tecnici di progettazione definitiva-esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione per la realizzazione degli interventi di riqualificazione dei servizi igienici e dell'impianto di smaltimento reflui presso la Sede regionale di Palazzo Molin sita in Venezia, a favore della società IPT Project S.r.l., con sede legale in Via Uruguay 20 - Padova, P.IVA: 05152010285, per un importo netto pari 52.312,69 e quindi di Euro 66.374,34 (contributo CNPAIA ed IVA 22% inclusa) - CIG: 9819217235;
  7. di disporre le registrazioni contabili secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
  8. di dare atto che l'obbligazione di spesa di cui si dispone l'impegno trova copertura alla voce B.1) recante "*Spese tecniche di Progettazione Definitiva, Esecutiva, Direzione lavori, e Coordinamento Sicurezza in progettazione ed esecuzione (oneri 4% e IVA 22% inclusi)*" del Quadro economico dei lavori, approvato con il presente provvedimento;
  9. di attestare che l'intervento - CUP: H76D19000070002, è inserito nel Programma Triennale 2023/202, CUI: L80007580279202300016 ed Elenco annuale dei Lavori Pubblici e nel Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023/2024 di competenza regionale di cui alle DD.GG.RR. nn. 54 e 55 del 26/01/2023 - CUI: S80007580279202300035;
  10. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione dell'impegno di spesa ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.Lgs. n 118/2011;
  11. di provvedere alla liquidazione ed al pagamento dei corrispettivi su presentazione di fatture, secondo quanto previsto dal contratto d'incarico;
  12. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. 39/2001;
  13. di attestare che la spesa è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
  14. di prendere atto che il bene su cui si realizza l'investimento è di proprietà regionale ed è identificato dal seguente ID 104873;
  15. di dare atto che la spesa in argomento rientra nell'obiettivo SFERE "01.06.01 Valorizzazione complessi monumentali" assegnato alla presente Struttura;
  16. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
  17. di trasmettere il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
  18. di pubblicare il presente atto sul Profilo Committente della Regione del Veneto, [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it), all'interno del link "Bandi, Avvisi e Concorsi", ai sensi dell'art. 29, comma 1 del DLgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
  19. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
  20. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo l'**Allegato A contabile**.

Dionigi Zuliani

(Codice interno: 507802)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI n. 43 del 30 giugno 2023

**Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) e comma 3 del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021, del servizio tecnico per l'adeguamento del progetto di fattibilità tecnico economica, relativa agli interventi di adeguamento alle norme di prevenzione incendi del Complesso immobiliare di Castello Cini e del Palazzo della Ex Biblioteca presso il Complesso monumentale denominato "La Rocca di Monselice" in Monselice (PD), a favore dell'Ing. Virginio Maniero, con Studio in Via Luigi Sturzo n. 18 Piove di sacco Padova P.IVA: 00782890289 CIG: YC73BA57EF. Impegno di spesa di Euro 51.528,05 (contributo CNPAIA ed IVA inclusa) sul Bilancio di esercizio 2023. L.R. 39/2001.**

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si approva l'affidamento del servizio tecnico per l'adeguamento del progetto di fattibilità tecnico economica, relativo agli interventi di adeguamento alle norme di prevenzione incendi del Complesso immobiliare di Castello Cini e del Palazzo della Ex Biblioteca presso il Complesso monumentale denominato "La Rocca di Monselice" in Monselice (PD), a favore dell'Ing. Virginio Maniero, con Studio in Via Luigi Sturzo n. 18 Piove di sacco Padova P.IVA: 00782890289 e contestualmente si procede all'impegno di spesa di Euro 51.528,05 (contributo CNPAIA ed IVA inclusa) sul Bilancio di esercizio 2023.

Il Direttore

PREMESSO che la Regione del Veneto è proprietaria del Complesso Monumentale denominato "*La Rocca di Monselice*" in Monselice (PD), nell'ambito del quale rientrano gli immobili denominati Castello Cini e Palazzo della ex Biblioteca;

CONSIDERATO che è urgente procedere all'adeguamento funzionale, impiantistico e antincendio dei suddetti immobili, ragion per cui deve essere avviato l'iter finalizzato all'ottenimento del Certificato di prevenzione incendi da parte del Comando provinciale dei VVF di Padova, al fine di rendere gli stessi pienamente funzionali e atti ad accogliere le attività svolte in relazione alle loro destinazioni d'uso;

DATO ATTO che a seguito di ulteriori approfondimenti normativi e tenuto conto dello stato di consistenza degli immobili oggetto di intervento e delle specifiche particolarità storiche e architettoniche che gli stessi rivestono nel loro complesso, si rende necessario un adeguamento della progettazione di fattibilità tecnico-economica, in quanto sia il Comando dei Vigili del Fuoco sia la competente Soprintendenza, hanno evidenziato l'opportunità di procedere nella progettazione secondo criteri di uniformità delle soluzioni proposte;

DATO ATTO che l'importo complessivo dell'intervento di adeguamento alle norme di prevenzioni incendi è stato stimato in Euro 758.000,00, IVA esclusa;

DATO ATTO che l'importo stimato per il servizio tecnico di cui trattasi ammonta ad Euro 39.549,49 comprensivo delle spese e dei compensi accessori, al netto di oneri contributivi ed IVA, calcolato in base ai parametri di cui al Decreto del Ministero della giustizia adottato di concerto con il Ministero delle infrastrutture e trasporti in data 17 giugno 2016, recante "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'articolo 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016";

VISTO l'art. 1 commi 1 e 2 lett. a) del D.L. 16.7.2020 n. 76, convertito con la L. 11.9.2020 n. 120, successivamente modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1) del decreto-legge n. 77 del 2021 convertito con L. 108/2021, il quale, in deroga all'art. 36 comma 2 del D. Lgs. 50/2016, prevede che le Stazioni Appaltanti procedano all'affidamento diretto per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione di importo inferiore a € 139.000,00 per tutte le procedure la cui determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023;

DATO ATTO che trattandosi di servizio di importo ad Euro 40.000,00, lo stesso non necessita di essere inserito nella programmazione biennale dei servizi e forniture ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

APPURATO che è possibile procedere con affidamento diretto nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti relativamente alla Direzione Gestione del Patrimonio, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2 della D.G.R. n. 1823 del 06/12/2019 recante "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019",

come modificata dalla D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020;

RILEVATO che alla data di adozione del presente provvedimento non risultano Convenzioni presso Consip S.p.a., di cui all'art. 26 della L. n. 488/1999 e s.m.i., né presso il Soggetto Aggregatore della Regione del Veneto, applicabili al presente affidamento;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. è necessario procedere all'affidamento del servizio mediante l'utilizzo di una piattaforma telematica di negoziazione;

RITENUTO di avvalersi della piattaforma telematica attivata dalla Regione del Veneto denominata "APPTTEL" acronimo di "Appalti Telematici", avviando una Trattativa Diretta con l'Ing. Virginio Maniero, con Studio in Via Luigi Sturzo n. 18 - Piove di sacco - Padova, P.IVA: 00782890289, in quanto professionista idoneo ad espletare l'incarico di cui trattasi, come si evince dal suo curriculum professionale, acquisito agli atti d'ufficio, che attesta l'idoneità dei titoli di studio e delle abilitazioni professionali possedute, nonché l'adeguatezza delle esperienze professionali acquisite rispetto al servizio richiesto;

VISTO l'art.1, comma 3 della Legge 11 settembre 2020 n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, il quale prevede che "Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016";

RITENUTO di approvare:

- il Capitolato prestazionale e lo Schema di contratto, oltre che la Determinazione dei corrispettivi in base ai parametri di cui al Decreto del Ministero della giustizia adottato di concerto con il Ministero delle infrastrutture e trasporti in data 17 giugno 2016, recante "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'articolo 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016", contenenti le clausole essenziali per l'esecuzione del servizio, depositati agli atti d'ufficio;
- l'esito della trattativa diretta avviata su piattaforma telematica "APPTTEL", codice gara n. G00209 con il suddetto Professionista, il quale ha offerto un ribasso del 1,3% sull'importo a base di trattativa (pari ad Euro 39.549,49, al netto di IVA ed oneri previdenziali), determinando un importo di aggiudicazione, pari ad Euro 39.035,35 (al netto degli oneri previdenziali e dell'IVA) e quindi di Euro 49.528,05 (contributo CNPAIA 4% ed IVA 22% inclusi);

RITENUTO congrua la suddetta offerta a fronte delle valutazioni effettuate con riferimento alle singole voci dell'offerta e della stessa nel suo complesso, parametrata allo stato di consistenza degli immobili oggetto di intervento e delle specifiche particolarità storiche e architettoniche che gli stessi rivestono;

DATO ATTO che sono state avviate le verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale in capo all'operatore economico, in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1823 del 06.12.2019 recante "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019" come modificata con D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020;

CONSIDERATO che in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 8, co.1, lett. a) della Legge 11 settembre 2020 n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), è sempre autorizzata "la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura";

RITENUTO pertanto di affidare il servizio tecnico per l'adeguamento del progetto di fattibilità tecnico - economica, relativa agli interventi di adeguamento alle norme di prevenzione incendi del Complesso immobiliare di Castello Cini e del Palazzo della Ex Biblioteca presso il Complesso monumentale denominato "La Rocca di Monselice" in Monselice (PD), a favore dell'Ing. Virginio Maniero, con Studio in Via Luigi Sturzo n. 18 - Piove di sacco - Padova P.IVA: 00782890289. CIG: YC73BA57EF, per un importo complessivo di Euro 49.528,05 (contributo CNPAIA ed IVA inclusi);

PRECISATO che:

- il servizio tecnico afferisce a spesa riguardante il livello minimo di progettazione e pertanto l'obbligazione troverà copertura con le risorse disponibili sul capitolo U/100562, del bilancio di esercizio 2023;
- il Professionista anticiperà, in nome e per conto della Regione Veneto, le spese per un importo massimo di Euro 2.000,00, per il pagamento dei servizi di prevenzione e vigilanza dei VV.F per il rilascio dei pareri di conformità e che le stesse saranno addebitate sulla parcella emessa dal beneficiario, ai sensi dell'art.15 del DPR 633/72;

ATTESO che necessita ora assumere la seguente scrittura contabile sul capitolo U/100562, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale:

- Impegno di spesa di complessivi Euro 51.528,05 (di cui Euro 1.561,41 per oneri previdenziali, Euro 8.931,29 per IVA ed Euro 2.000,00 a titolo di rimborso spese per i versamenti relativi al pagamento dei servizi prevenzione e vigilanza dei VV.F. per il rilascio dei pareri di conformità, anticipati dal Professionista incaricato in nome e per conto della Regione Veneto), a favore dell'Ing. Virginio Maniero, con Studio Via Luigi Sturzo n. 18 - Piove di sacco - Padova P.IVA: 00782890289 CIG: YC73BA57EF sul Bilancio di esercizio 2023;

RITENUTO di nominare R.U.P. del presente affidamento l'Ing. Dionigi Zuliani, Direttore della Unità Organizzativa Complessi Monumentali, Progetti di valorizzazione e Manutenzione delle Sedi;

CONSIDERATO che l'obbligazione di spesa di cui si dispone l'impegno si è perfezionata con l'adozione del presente atto;

VISTI il D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii., per le parti non abrogate e il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali /e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTA la L.R. 39/2001 e la L.R. 54/2012, come modificata dalla L.R. 14/2016;

VISTA la "Legge di stabilità regionale 2023" (Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 30);

VISTO il "Collegato alla legge di stabilità regionale 2023" (Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 31);

VISTA la legge di "Bilancio di previsione 2023-2025" (Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 32);

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1665 del 30/12/2022 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 60 del 26/01/2023 recante direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO il Decreto del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali n. 71 del 30 dicembre 2022 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2023 - 2025;

VISTO i Decreti del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n. 45 del 01/04/2022 e n.76 del 09/06/2022;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che le premesse e l'**Allegato A contabile**, formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che l'obbligazione di spesa relativa ai servizi tecnici è giuridicamente perfezionata con l'adozione del presente atto;
2. di nominare R.U.P. del presente procedimento l'Ing. Dionigi Zuliani, Direttore della Unità Organizzativa Complessi Monumentali, Progetti di valorizzazione e Manutenzione delle Sedi;
3. di approvare il Capitolato prestazionale, lo Schema di contratto e la Determinazione dei corrispettivi in base ai parametri di cui al Decreto del Ministero della giustizia adottato di concerto con il Ministero delle infrastrutture e trasporti in data 17 giugno 2016, recante "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'articolo 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016", agli atti d'ufficio;

4. di affidare il servizio tecnico di per l'adeguamento del progetto di fattibilità di fattibilità tecnico - economica, relativa agli interventi di adeguamento alle norme di prevenzione incendi del Complesso immobiliare di Castello Cini e del Palazzo della Ex Biblioteca presso il Complesso monumentale denominato "La Rocca di Monselice" in Monselice (PD), a favore dell'Ing. Virginio Maniero, con Studio in Via Luigi Sturzo n. 18 - Piove di sacco - Padova P.IVA: 00782890289. CIG: YC73BA57EF, per un importo netto pari ad Euro 39.035,35;
5. di dare atto che trattandosi di servizio di importo ad Euro 40.000,00, lo stesso non necessita di essere inserito nella programmazione biennale dei servizi e forniture ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
6. di disporre le registrazioni contabili secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
7. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione dell'impegno di spesa ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.Lgs. n 118/2011;
8. di provvedere alla liquidazione ed al pagamento dei corrispettivi su presentazione di fatture, secondo quanto previsto dal contratto d'incarico;
9. di dare atto che per la liquidazione delle spese anticipate in nome e per conto della Regione Veneto, per le spese vive da eventualmente sostenere per il rilascio dei pareri di conformità ai VV.F, dovranno pervenire i relativi giustificativi di spesa debitamente quietanzati;
10. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. 39/2001;
11. di attestare che la spesa è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
12. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
13. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
14. di attestare che la spesa non è soggetta al Codice Unico di Progetto (C.U.P.);
15. di trasmettere il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
16. di pubblicare il presente atto sul Profilo Committente della Regione del Veneto, [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it), all'interno del link "Bandi, Avvisi e Concorsi", ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
17. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
18. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo l'**Allegato A contabile**.

Dionigi Zuliani

Allegato (*omissis*)

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**

(Codice interno: 507560)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE n. 56 del 06 luglio 2023

**Approvazione delle risultanze istruttorie di valutazione dei progetti per la valorizzazione delle lingue di minoranza da parte degli Organismi rappresentativi dei parlanti il friulano nel portogruarese, la lingua cimbra nel territorio regionale ed il ladino nel bellunese. Anno 2023. DGR n. 1753 del 09/12/2021. DGR n. 499 del 26/04/2023. L.R. 25/10/2021, n. 30.**

*[Relazioni internazionali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si approvano le risultanze delle istruttorie di valutazione delle domande di contributo, per l'anno 2023, presentate dagli Organismi rappresentativi le tre lingue di minoranza della regione, friulano, cimbro e ladino. L.R. n. 30/2021, art. 3, c. 1, lettera b) e c. 2, lettera a).

Il Direttore

VISTA la L.R. 25/10/2021, n. 30 "Promozione delle minoranze linguistiche presenti nella Regione del Veneto", che all'art. 3 prevede la concessione di contributi alla Federazione delle associazioni ladine della Provincia di Belluno e agli Organismi rappresentativi dei parlanti il friulano nel portogruarese e la lingua cimbra nel territorio regionale;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1753 del 09/12/2021 con la quale è stato approvato il Provvedimento di attuazione della L.R. n. 30/2021, che definisce anche le modalità di accesso ai contributi da parte degli Organismi sopra esposti e stabilisce inoltre che, con proprio provvedimento, la Giunta regionale approvi annualmente la programmazione delle iniziative in materia, sulla base degli stanziamenti di bilancio;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 499 del 26/04/2023 con la quale:

- è stata accolta una formale ricognizione per l'aggiornamento del numero delle Associazioni aderenti alle rappresentanze delle lingue di minoranza, dove emerge che la Federazione tra le Unioni culturali dei Ladini è composta da 8 Associazioni, il Comitato rappresentativo delle Associazioni Culturali dei Cimbri da 3 Associazioni e il Comitato rappresentativo delle Associazioni culturali friulane del Portogruarese da 2 Associazioni;
- è stato approvato il Programma delle attività in materia di promozione delle minoranze linguistiche presenti nella Regione del Veneto per l'anno 2023, cui sono stati destinati Euro 70.000,00 a favore degli Organismi rappresentativi dei parlanti il friulano nel portogruarese, la lingua cimbra nel territorio regionale ed il ladino nel bellunese, prevedendo una ripartizione dello stanziamento come segue:

- a. Federazione tra le Unioni culturali dei Ladini: 42.578,17 euro;
- b. Comitato rappresentativo delle Associazioni culturali dei Cimbri: 22.545,38 euro;
- c. Comitato rappresentativo delle Associazioni culturali friulane del portogruarese: euro 4.876,45.

CONSIDERATO che gli Organismi rappresentativi delle Associazioni dei parlanti le lingue di minoranza hanno inviato alla Direzione Relazioni Internazionali, a mezzo PEC e con la modulistica prevista, le seguenti istanze:

1. nota ns. prot. n. 327068 del 19/06/2023 della Federazione tra le Unioni culturali dei Ladini, per il tramite della Provincia di Belluno, che conferma quanto già presentato il 25/01/2023, prot. n. 4608, comprendente il provvedimento dirigenziale di presa d'atto degli esiti istruttori, così come previsto dall'art. 3, c. 2, lettera a) della L.R. n. 30/2021;
2. nota ns. prot. n. 286854 del 26/05/2023 del Comitato rappresentativo delle Associazioni culturali dei Cimbri;
3. nota ns. prot. n. 283359 del 25/05/2023 del Comitato "Furlans", rappresentativo delle Associazioni culturali friulane del Portogruarese;

CONSIDERATO che in fase istruttoria sono state richieste delucidazioni in merito ai progetti presentati dalle Associazioni culturali dei Cimbri (lettera ns. prot. n. 0329157 del 19/06/2023) e dal Comitato "Furlans" (lettera ns. prot. n. 0333910 del

21/06/2023), da loro chiarite, i primi con PEC del 26/06/2023 (ns. prot. n. 340093) e i secondi con lettera del 27/06/2023 (ns. prot. n. 343360);

CONSIDERATO che:

- è stata verificata la coerenza delle proposte presentate con gli obiettivi della L.R. n. 30/2021;
- negli **Allegati A, B e C**, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, in esito alla istruttoria svolta, sono descritti in sintesi i soggetti coinvolti, i programmi, le finalità e le spese ammesse, identificando in:
  - a. **Allegato A**: progetti della Federazione tra le Unioni culturali dei Ladini. Spesa ammessa: 128.590,00 euro;
  - b. **Allegato B**: progetti del Comitato rappresentativo delle Associazioni Culturali dei Cimbri. Spesa ammessa: 76.000,00 euro;
  - c. **Allegato C**: progetto del Comitato "Furlans", rappresentativo delle Associazioni culturali friulane del Portogruarese. Spesa ammessa: 4.876,45 euro.
- lo stanziamento dei fondi a favore di questi Organismi è stato definito e ripartito dalla DGR n. 499/2023, per un massimo di 70.000,00 euro.

RITENUTO pertanto di procedere con l'approvazione dell'istruttoria delle domande per i "Contributi a favore dei progetti per la valorizzazione delle lingue di minoranza" di cui all'art. 3, c. 1, lett. b) e c. 2, lettera a) della L.R. n. 30/2021;

RICHIAMATO il Decreto del Direttore della Direzione Relazioni Internazionali n. 1 del 07/07/2021 che specifica, ai sensi dell'articolo 18 della Legge regionale n. 54/2012 e ss.mm.e ii., le attività di competenza del Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale e contestualmente delega il medesimo Direttore all'esercizio dei poteri di spesa e di acquisizione delle entrate limitatamente agli atti e provvedimenti relativi alle attività di competenza;

VISTO il D. Lgs. 14/03/2013, n. 33 e ss.mm. e ii.;

VISTA la legge regionale 31/12/2012, n. 54 e ss.mm. e ii.;

VISTI gli atti d'ufficio;

decreta

1. di approvare le premesse e gli **Allegati A, B, C** quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di approvare le risultanze delle istruttorie di valutazione delle domande di contributo per l'anno 2023 presentate dagli Organismi rappresentativi dei parlanti il friulano nel portogruarese, la lingua cimbra nel territorio regionale ed il ladino nel bellunese, per il tramite della Provincia di Belluno;
3. di confermare il riparto dei "Contributi a favore dei progetti per la valorizzazione delle lingue di minoranza" a sostegno delle iniziative di promozione delle minoranze linguistiche del Veneto per l'anno 2023, assegnando i conseguenti sostegni finanziari come di seguito indicato:
 

- Federazione tra le Unioni culturali dei Ladini, per il tramite della Provincia di Belluno (c.f.: 93005430256)	Euro 42.578,17
- Comitato Rappresentativo delle Associazioni Culturali dei Cimbri, con sede a Roana (Vi) (c.f.: 93010970247)	Euro 22.545,38
- Comitato "Furlans", rappresentativo delle Associazioni culturali friulane del Portogruarese, con sede in San Michele al Tagliamento (Ve) (c.f.: 92024780279)	Euro 4.876,45
Totale	Euro 70.000,00
4. di demandare a successivo provvedimento l'assunzione dell'impegno delle risorse, a seguito della dichiarazione di accettazione del contributo regionale;



5. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
7. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Luigi Zanin


**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato A al Decreto n. 56 del 06/07/2023**

pag. 1/5

*SCHEDA DI SINTESI*
*DOMANDA DI CONCESSIONE CONTRIBUTO ANNO 2023*
*L.R. 25.10.2021, n. 30 "PROMOZIONE DELLE MINORANZE LINGUISTICHE PRESENTI NELLA REGIONE DEL VENETO"*

<i>DATI GENERALI</i>		
<i>Soggetto richiedente</i>	Federazione tra le Unioni culturali dei Ladini, per il tramite della Provincia di Belluno	
<i>Sede</i>	via Sant'Andrea n. 5 32100 Belluno	
<i>Minoranza etnica e linguistica</i>	LADINA	
<i>SOGGETTI RAPPRESENTATI</i>		
Sezione Aut Cordol (Selva e Alie)	Alleghe (Bl)	
Sezione Val Biois	Falcade (Bl)	
Sezione Cadore de Medo	Lozzo di Cadore (Bl)	
Union dei Ladin de La Rocia	Roccapietore (Bl)	
Sezione Ladina dal Comelgo	San Pietro di Cadore (Bl)	
Sezione Cadore a Sera	San Vito di Cadore (Bl)	
Sezione Conca Agordina	Voltago Agordino (Bl)	
Sezione Zoldo	Forno di Zoldo (Bl)	
<i>FINALITÀ</i>		
Valorizzazione della storia e della cultura della comunità ladina. Tra le attività organizzate si segnalano la pubblicazione di testi, l'organizzazione di manifestazioni e attività promozionali rivolte alle scuole, alla gioventù ed alla comunità ladina in genere, il sostegno ai Musei etnici.		
<i>INIZIATIVE PROPOSTE</i>		
Lettera <u>A</u> , articolo <u>2</u> : iniziative riguardanti "la tutela, il recupero, la conservazione e la valorizzazione di testimonianze storiche che legano le comunità al proprio territorio"		
<i>INIZIATIVE</i>	<i>Preventivo presentato Euro</i>	<i>Preventivo ammesso Euro</i>
1. Acquisto hard disk per archivio fotografico; 2. Manutenzione Museo etnografico; 3. Acquisto-Registrazione, DVD e CD – Trasformazione e recupero videocassette in DVD; 4. Collaborazione con le scuole per la Pubblicazione di quaderni scolastici e/o calendari; 5. Realizzazione e recupero vestiti tradizionali; 6. Registrazioni parlate ladine, raccolta di testimonianze, scritti e foto sulle tradizioni. Realizzazione archivio foto storiche. Gruppo vocabolario; 7. Realizzazione e recupero vestiti tradizionali; 8. Guida fotografica; 9. Quaderni del Biois; 10. Allestimenti per conservazione e valorizzazione della collezione del Museo etnografico e del seggiolaio di Gosaldo. Acquisto pubblicazione relative alla storia e alle attività economiche del comune di Gosaldo; 11. Allestimento presepi ladini.	11.300,00	11.300,00

Allegato A al Decreto n. 56 del 06/07/2023

pag. 2/5

Lettera B), articolo 2: iniziative riguardanti “lo sviluppo della ricerca storica e linguistica sull’intero territorio regionale, la pubblicazione di studi, ricerche e documenti, l’istituzione di corsi di cultura locale, la valorizzazione della lingua e della toponomastica”

<i>INIZIATIVE</i>	<i>Preventivo presentato Euro</i>	<i>Preventivo ammesso Euro</i>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Realizzazione e stampa Calendario Ladino;</li> <li>2. Ricerca storico linguistica e toponomastica;</li> <li>3. Raccolta materiale fotografico inerente la tradizione ladina;</li> <li>4. Digitalizzazione e stampa documentazione storica inerente la tradizione ladina;</li> <li>5. Realizzazione segnaletica nomenclatura ruscelli sulle sedi stradali;</li> <li>6. Libro favola in ladino;</li> <li>7. Organizzazione laboratori per la scuola;</li> <li>8. Conferenze sulla cultura ladina;</li> <li>9. Pubblicazione periodico “Sot Narla”;</li> <li>10. Stampa periodico;</li> <li>11. Pubblicazione racconti ladini;</li> <li>12. Cofanetto CD registrazioni storiche in ladino;</li> <li>13. Stampa libro favola ladino a scuola;</li> <li>14. Funzionamento centro culturale;</li> <li>15. Ultimazione – Preparazione e/o informatizzazione vocabolario;</li> <li>16. Quota di partecipazione a pubblicazione di interesse storico-locale;</li> <li>17. Mantenimento e aggiornamento strumenti informatici;</li> <li>18. Stampa di 150 copie del calendario ladino a tema Zopè;</li> <li>19. Stampa libro fotografico attività ladine Zopè;</li> <li>20. Cartelli bilingue nelle frazioni n. 12;</li> <li>21. Corsi di lingua e cultura locale;</li> <li>22. Pubblicazione calendario ladino;</li> <li>23. Pubblicazione vocabolario ladino;</li> <li>24. Pubblicazione raccolta proverbi e detti ladini;</li> <li>25. Pubblicazione opuscolo allegato al calendario;</li> <li>26. Pubblicazione ricerca fontane;</li> <li>27. Recupero toponomastica ladina;</li> <li>28. Pubblicazione calendari locali;</li> <li>29. Tabelle descrittive per valorizzare siti ed edifici storici e angoli paesaggistici.</li> </ol>	49.750,00	47.250,00

Allegato A al Decreto n. 56 del 06/07/2023

pag. 3/5

Lettera C), articolo 2: iniziative riguardanti “l’organizzazione di manifestazioni rivolte alla valorizzazione di usi, costumi e tradizioni proprie della comunità, anche indirizzate all’utilizzo delle lingue nell’ambito di forme artistiche e di iniziative di comunità”

<i>INIZIATIVE</i>	<i>Preventivo presentato Euro</i>	<i>Preventivo ammesso Euro</i>
1. Aggiornamento Biblioteca dell’Union dei Ladin de La Rocia; 2. Partecipazione e incontri in Federazione o presso Istituti culturali o altri siti di interesse ladino; 3. Festa d’autunno con gruppi folk dolomitici; 4. Acquisto nuovi vestiti per balli tradizionali; 5. Allestimento a ampliamento presepe; 6. Attività museali (costruzione carbonaia), allestimento di tre manichini – Zopè; 7. Feste ladine e del focolare, di ricorrenze patronali e religiose + Zopè; 8. Sostegno e realizzazione teatrali in lingua; 9. Sostegno scuola di musica e corale anche in lingua ladina; 10. Sostegno gruppi costumi tradizionali; 11. Incontri culturali; 12. <i>Se Desmonteghea</i> , antica tradizione di discesa degli animali; 13. Stampa gadget (autoadesivi, borse ecc.) in ladino; 14. Feste ladine patronali; 15. Manifestazione “Mateon. Giochi di una volta”; 16. Contributo al Museo alle Latteria di Lozzo di Cadore; 17. Incontri culturali; 18. Partecipazione alla manifestazione storica della “Kros intor i canp” in collaborazione con la parrocchia; 19. Collaborazione alla tradizionale festa di San Nicolò; 20. Allestimento floreale del tradizionale Tabià ladin e circondario; 21. Attività culturali in collaborazione con il Comune di Alleghe; 22. Corso per impaginare sedie; 23. Corso per confezionare i tradizionali skarpet.	28.400,00	28.200,00

Lettera D), articolo 2: iniziative riguardanti “il ripristino dell’uso della lingua di minoranza, sempre associato alla lingua italiana, nella prassi degli enti locali”

<i>INIZIATIVE</i>	<i>Preventivo presentato Euro</i>	<i>Preventivo ammesso Euro</i>
1. Contributo manifestazione carnevalesca di tradizione ladina; 2. Collaborazione con gli enti locali.	1.500,00	1.500,00

## Allegato A al Decreto n. 56 del 06/07/2023

pag. 4/5

Lettera E), articolo 2: iniziative riguardanti “l’utilizzo delle lingue regionali minoritarie nell’editoria e nei mezzi di comunicazione”

<i>INIZIATIVE</i>	<i>Preventivo presentato Euro</i>	<i>Preventivo ammesso Euro</i>
1. Ripristino sito Comelico cultura; 2. Stampa e spedizione periodico “Par no desmentearse” + Zopè; 3. Stampa della seconda raccolta dei dieci anni 2006/2016; 4. Pubblicazioni (libri, CD, DVD, depliant) sulla lingua, cultura e tradizioni ladine e toponomastica; 5. Servizi su stampa e TV locali; 6. Pubblicazione periodici locali – spedizioni; 7. Interviste in dialetto ladino e stampa di un opuscolo divulgativo; 8. Acquisto mezzi audiovisivi per creare un’aula didattica nel museo etnografico.	24.750,00	24.750,00

Lettera F), articolo 2: iniziative riguardanti “lo studio, la divulgazione e lo scambio di esperienze, a tutti i livelli scolastici, sulle tematiche riguardanti i gruppi linguistici”

<i>INIZIATIVE</i>	<i>Preventivo presentato Euro</i>	<i>Preventivo ammesso Euro</i>
1. Conferenze sul ladino per la scuola media superiore; 2. Quota di partecipazione a progetti scolastici, con uso della lingua minoritaria come strumento di insegnamento.	2.000,00	2.000,00

Lettera G), articolo 2: iniziative riguardanti “la promozione di studi e ricerche, anche attraverso collaborazioni con le Università, tesi ad aggiornare la consistenza del gruppo dei parlanti lingue minoritarie nei diversi territori regionali”

<i>INIZIATIVE</i>	<i>Preventivo presentato Euro</i>	<i>Preventivo ammesso Euro</i>
1. Collaborazione sulla cultura locale presso “Università degli Anziani – Sezione Alto Cordevole”.	200,00	200,00

Lettera H), articolo 2: iniziative riguardanti “l’apprendimento delle lingue minoritarie come parte dell’educazione permanente degli adulti, sostenendo corsi ed altre iniziative didattiche, formative e di aggiornamento svolti dagli enti competenti”

<i>INIZIATIVE</i>	<i>Preventivo presentato Euro</i>	<i>Preventivo ammesso Euro</i>
1. Corsi di ladino per la popolazione generale; 2. Collaborazione con i cori per la diffusione e la conservazione del repertorio dei canti in lingua ladina; 3. Organizzazione corsi per l’apprendimento della lingua minoritaria.	1.700,00	1.700,00

Lettera I), articolo 2: iniziative riguardanti “i servizi di traduzione e di ricerca lessicografica, specialmente al fine di consolidare e sviluppare un’adeguata terminologia di riferimento in ambito amministrativo”

<i>INIZIATIVE</i>	<i>Preventivo presentato Euro</i>	<i>Preventivo ammesso Euro</i>
1. In collaborazione con altre Associazioni ladine.	1.500,00	0,00

Allegato A al Decreto n. 56 del 06/07/2023

pag. 5/5

<i>SPESE AMMINISTRATIVE GENERALI</i>	<i>Preventivo presentato Euro</i>	<i>Preventivo ammesso Euro (massimo 10% dell'ammisibile)</i>
	12.110,00	11.690,00

**RIEPILOGO**

	<i>Spesa presentata Euro</i>	<i>Spesa ammessa Euro</i>
Lettera A), articolo 2 della L.R. 30/2021	11.300,00	11.300,00
Lettera B), articolo 2 della L.R. 30/2021	49.750,00	47.250,00
Lettera C), articolo 2 della L.R. 30/2021	28.400,00	28.200,00
Lettera D), articolo 2 della L.R. 30/2021	1.500,00	1.500,00
Lettera E), articolo 2 della L.R. 30/2021	24.750,00	24.750,00
Lettera F), articolo 2 della L.R. 30/2021	2.000,00	2.000,00
Lettera G), articolo 2 della L.R. 30/2021	200,00	200,00
Lettera H), articolo 2 della L.R. 30/2021	1.700,00	1.700,00
Lettera I), articolo 2 della L.R. 30/2021	1.500,00	0,00
Totale preventivo spese	121.100,00	116.900,00
Spese amministrative generali	12.110,00	11.690,00
<b>Totale</b>	<b>133.210,00</b>	<b>128.590,00</b>


**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato B al Decreto n. 56 del 06/07/2023 pag. 1/4**
*SCHEDA DI SINTESI*
*DOMANDA DI CONCESSIONE CONTRIBUTO ANNO 2023*
*L.R. 25.10.2021, n. 30 "PROMOZIONE DELLE MINORANZE LINGUISTICHE PRESENTI NELLA REGIONE DEL VENETO"*
**DATI GENERALI**

<i>Soggetto richiedente</i>	Comitato rappresentativo delle Associazioni culturali dei Cimbri
<i>Sede</i>	via Romeo Sartori n. 20 - 36010 Roana (Vi)
<i>Minoranza etnica e linguistica</i>	CIMBRO

**SOGGETTI RAPPRESENTATI**

Curatorium Cimbricum Veronense APS	Giazza (Vr)
Istituto di Cultura Cimbra APS	Roana (Vi)
Associazione Culturale Cimbri del Cansiglio APS	Tambre (Bl)

**FINALITÀ**

Si organizzeranno diverse attività volte a sostenere, valorizzare e divulgare la cultura e la lingua cimbra. Tra queste si segnalano la gestione di musei dedicati, il recupero siti storici, celebrazioni di ricorrenze ed eventi tradizionali, attività editoriali e corsi di lingua.

**INIZIATIVE PROPOSTE**

Lettera A), articolo 2: iniziative riguardanti "la tutela, il recupero, la conservazione e la valorizzazione di testimonianze storiche che legano le comunità al proprio territorio"

<i>INIZIATIVE</i>	<i>Preventivo presentato Euro</i>	<i>Preventivo ammesso Euro</i>
1. Sistemazione del Museo di Giazza; 2. Gestione e sistemazione del Museo della Tradizione Cimbra di Roana; 3. Antico Troi dei Cimbri - Ristampa delle quattro guide del percorso; 4. Sfalcio e lavori di manutenzione della fontana del villaggio cimbro di Vallorch; 5. Gestione del "Museo regionale dell'Uomo in Cansiglio - Centro etnografico e di cultura cimbra", stampa del calendario degli eventi e pannelli informativi; 6. Manutenzione dei sedimi dei villaggi cimbri storici di Canaie vecio, Val Bona, Pich, Pian dei Lovi - Sfalcio, ripulitura e sistemazione sedimi.	19.000,00	16.500,00

Allegato B al Decreto n. 56 del 06/07/2023 pag. 2/4

Lettera B), articolo 2: iniziative riguardanti “lo sviluppo della ricerca storica e linguistica, la pubblicazione di studi, ricerche e documenti, l’istituzione di corsi di cultura locale, la valorizzazione della lingua e della toponomastica”

<i>INIZIATIVE</i>	<i>Preventivo presentato Euro</i>	<i>Preventivo ammesso Euro</i>
1. Corso di cimbro; 2. Pubblicazione del quaderno di cultura cimbra n°75; 3. Stampa in formato cartaceo del nuovo dizionario del cimbro dei Sette Comuni; 4. Pubblicazione di un volume sulla toponomastica cimbra di Schio (Vi); 5. Ristampa del volume “Favole cimbre” di Simeone Domenico Frigo Metel; 6. Stampa dell’elaborato della scuola primaria dell’Alpago “Il segreto del bosco vecchio” con traduzione dei testi in cimbro; 7. Corsi gratuiti di cultura locale e lingua cimbra; 8. Ristampa rivista “Tzimbar Bint” n. 8; 9. Stampa guida antica chiesa di Broz; 10. Acquisto libri in 20 anni concorso letterario.	25.800,00	24.400,00

Lettera C), articolo 2: iniziative riguardanti “l’organizzazione di manifestazioni rivolte alla valorizzazione di usi, costumi e tradizioni proprie delle comunità, anche indirizzate all’utilizzo delle lingue nell’ambito di forme artistiche e di iniziative di comunità”

<i>INIZIATIVE</i>	<i>Preventivo presentato Euro</i>	<i>Preventivo ammesso Euro</i>
1. Festa del fuoco a Giazza (23 giugno 2023); 2. Festa dei cimbrici ad Erbezzo (9-10 luglio 2023); 3. Film festival della Lessinia; 4. 29° Festa S. Osvaldo - Patrono dei Cimbrici del Cansiglio (5 e 6 agosto 2023); 5. Organizzazione feste religiose tradizionali: Madonna di Vallorch, Madonna della Runal e presepe villaggi cimbrici; 6. Corso per praticare e tramandare l’artigianato storico dei cimbrici “scatoleri”.	7.800,00	7.800,00

Lettera E), articolo 2: iniziative riguardanti “l’utilizzo delle lingue regionali minoritarie nell’editoria e nei mezzi di comunicazione”

<i>INIZIATIVE</i>	<i>Preventivo presentato Euro</i>	<i>Preventivo ammesso Euro</i>
1. Pubblicazione della rivista “Cimbrici/Tzimbar” n. 65; 2. Speciale Vangelo; 3. Gestione e potenziamento del sito <a href="http://www.cimbrici7comuni.it">www.cimbrici7comuni.it</a> ; 4. Gestione e aggiornamento del sito <a href="http://www.cimbricidelcansiglio.it">www.cimbricidelcansiglio.it</a> .	6.300,00	6.300,00

Lettera F), articolo 2: iniziative riguardanti “lo studio, la divulgazione e lo scambio di esperienze, a tutti i livelli scolastici, sulle tematiche riguardanti i gruppi linguistici”

<i>INIZIATIVE</i>	<i>Preventivo presentato Euro</i>	<i>Preventivo ammesso Euro</i>
1. Ciclo di incontri presso le scuole della Lessinia; 2. Corso sui cimbrici (storia e lingua) per le scuole primarie del territorio con consegna gratuita supporti didattici (DVD e testo).	2.500,00	2.500,00



Allegato B al Decreto n. 56 del 06/07/2023 pag. 3/4

Lettera G), articolo 2: iniziative riguardanti “la promozione di studi e ricerche, anche attraverso collaborazioni con le Università, tesi ad aggiornare la consistenza del gruppo dei parlanti lingue minoritarie nei diversi territori regionali”

<i>INIZIATIVE</i>	<i>Preventivo presentato Euro</i>	<i>Preventivo ammesso Euro</i>
1. Collaborazione con l'Università di Verona.	500,00	0,00

Lettera H), articolo 2: iniziative riguardanti “l'apprendimento delle lingue minoritarie come parte dell'educazione permanente degli adulti, sostenendo corsi e altre iniziative didattiche, formative e di aggiornamento svolti dagli enti competenti”

<i>INIZIATIVE</i>	<i>Preventivo presentato Euro</i>	<i>Preventivo ammesso Euro</i>
1. Redazione del vocabolario del cimbro dei XIII Comuni; 2. Corso di lingua cimbra (Sette Comuni); 3. Conferenze sulla cultura e la lingua cimbra per gli associati e i visitatori del Museo.	12.000,00	12.000,00

Lettera M), articolo 2: iniziative riguardanti “la collaborazione transfrontaliera e interregionale, nonché quella intercomunale, riferita ai comuni che condividono il legame storico e linguistico, con particolare riferimento ai comuni confinanti del Trentino Alto Adige e del Friuli Venezia Giulia”

<i>INIZIATIVE</i>	<i>Preventivo presentato Euro</i>	<i>Preventivo ammesso Euro</i>
1. Assemblea del Comitato unitario delle isole linguistiche storiche germaniche in Italia; 2. Partecipazione al Comitato unitario delle isole linguistiche storiche germaniche in Italia; 3. Partecipazione al Comitato unitario delle isole linguistiche storiche germaniche in Italia.	1.500,00	1.500,00

Lettera N), articolo 2: iniziative riguardanti “il gemellaggio dei comuni o altri enti locali delle aree di insediamento dei gruppi linguistici regionali minoritari con comuni di altre regioni italiane o di Stati membri del Consiglio d'Europa”

<i>INIZIATIVE</i>	<i>Preventivo presentato Euro</i>	<i>Preventivo ammesso Euro</i>
1. Viaggio d'incontro con la comunità walser di Bosco Gurin in Canton Ticino; 2. Ritorno a Benedikbeuern.	2.000,00	2.000,00

Lettera O), articolo 2: iniziative riguardanti “le iniziative dirette a favorire la collaborazione, la comprensione e la conoscenza tra i gruppi linguistici dalla Regione, nonché tra le associazioni che promuovono la conoscenza e la diffusione delle tematiche legate alla diversità linguistica e culturale”

<i>INIZIATIVE</i>	<i>Preventivo presentato Euro</i>	<i>Preventivo ammesso Euro</i>
1. Partecipazione agli incontri TraMontani.	500,00	0,00

Allegato B al Decreto n. 56 del 06/07/2023

pag. 4/4

<i>SPESE AMMINISTRATIVE GENERALI</i>	<i>Preventivo presentato Euro</i>	<i>Preventivo ammesso Euro (massimo 10% dell'ammisibile)</i>
	3.000,00	3.000,00

**RIEPILOGO**

	<i>Spesa presentata Euro</i>	<i>Spesa ammessa Euro</i>
Lettera A), articolo 2 della L.R. 30/2021	19.000,00	16.500,00
Lettera B), articolo 2 della L.R. 30/2021	25.800,00	24.400,00
Lettera C), articolo 2 della L.R. 30/2021	7.800,00	7.800,00
Lettera E), articolo 2 della L.R. 30/2021	6.300,00	6.300,00
Lettera F), articolo 2 della L.R. 30/2021	2.500,00	2.500,00
Lettera G), articolo 2 della L.R. 30/2021	500,00	0,00
Lettera H), articolo 2 della L.R. 30/2021	12.000,00	12.000,00
Lettera M), articolo 2 della L.R. 30/2021	1.500,00	1.500,00
Lettera N), articolo 2 della L.R. 30/2021	2.000,00	2.000,00
Lettera O), articolo 2 della L.R. 30/2021	500,00	€ 0,00
Totale preventivo spese attività	77.900,00	73.000,00
Spese amministrative generali	3.000,00	3.000,00
<b>Totale</b>	<b>80.900,00</b>	<b>76.000,00</b>


**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato C al Decreto n. 56 del 06/07/2023 pag. 1/1**
*SCHEDA DI SINTESI*
*DOMANDA DI CONCESSIONE CONTRIBUTO ANNO 2023*
*L.R. 25.10.2021, n. 30 "PROMOZIONE DELLE MINORANZE LINGUISTICHE PRESENTI NELLA REGIONE DEL VENETO"*
**DATI GENERALI**

<i>Soggetto richiedente</i>	Comitato "Furlans", rappresentativo delle Associazioni Culturali friulane del Portogruarese
<i>Sede</i>	via Roma n. 11 30025 Teglio Veneto (Ve)
<i>Minoranza etnica e linguistica</i>	FRIULANO

**SOGGETTI RAPPRESENTATI**

Associazione Fogolâr Furlan "Antonio Panciera"	Teglio Veneto (Ve)
Associazione "Il Timent"	San Michele al Tagliamento (Ve)

**FINALITÀ**

Publicazione di un volume che evidenzia alcuni aspetti della vita della popolazione, tra il 1943 e il 1947, nel territorio a ridosso del Tagliamento, a cavallo tra Veneto e Friuli-Venezia Giulia, dove è maggiormente presente la maggioranza etnico-linguistica friulana, proponendo un contributo che faccia luce su quanto avvenuto.

**INIZIATIVE PROPOSTE**

Lettera A), articolo 2: iniziative riguardanti "la tutela, il recupero, la conservazione e la valorizzazione di testimonianze storiche che legano le comunità al proprio territorio".

<i>INIZIATIVE</i>	<i>Preventivo presentato Euro</i>	<i>Preventivo ammesso Euro</i>
Publicazione di 500 copie del volume <i>Per non dimenticare. 1943-1947. Storia locale, poesia friulana, arte.</i>	4.476,45	4.476,45

<i>SPESE AMMINISTRATIVE GENERALI</i>	<i>Preventivo presentato Euro</i>	<i>Preventivo ammesso Euro (massimo 10% dell'ammisibile)</i>
	400,00	400,00

**RIEPILOGO**

	<i>Spesa presentata Euro</i>	<i>Spesa ammessa Euro</i>
Lettera A), art. 2 della L.R. 30/2021	4.476,45	4.476,45
Totale preventivo spese attività	4.476,45	4.476,45
Spese amministrative generali	400,00	400,00
<b>Totali</b>	<b>4.876,45</b>	<b>4.876,45</b>

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA EDILIZIA PUBBLICA**

(Codice interno: 508446)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA EDILIZIA PUBBLICA n. 36 del 20 luglio 2023

**Approvazione delle risultanze istruttorie definitive e della graduatoria delle istanze ammissibili a finanziamento per la redazione dei Piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA) ai sensi dell'avviso pubblico approvato con Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Edilizia Pubblica n. 22 del 01/06/2023 a valere sul "Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità" di cui al decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 10/10/2022. (Articolo 34, comma 1, D.L. 22/03/2021, n. 41, convertito con L. 17/12/2021, n. 215 - DPCM 10/10/2022 DGR n. 116 del 06/02/2023 DR n. 22 del 01/06/2023).**

*[Opere e lavori pubblici]***Note per la trasparenza:**

Il provvedimento dispone l'approvazione delle risultanze istruttorie definitive e della graduatoria delle istanze ammissibili a contributo per la redazione del PEBA presentate dai Comuni.

Il Direttore

VISTO l'articolo 34, comma 1, del decreto legge 22 marzo 2021, n. 41 (convertito dalla legge 17 dicembre 2021, n. 215) con il quale è stato istituito, al fine di dare attuazione alle politiche per l'inclusione, l'accessibilità e il sostegno a favore delle persone con disabilità, il "Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità";

VISTO il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 10/10/2022 con il quale sono stati ripartiti 12 milioni di euro a favore delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano, a valere sul sopra richiamato "Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità", destinati a incentivare la progettazione dei Piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche (di seguito PEBA) a cui sono tenuti i Comuni ai sensi dell'art. 24 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;

CONSIDERATO che in riferimento alla sopra citata linea di azione alla Regione del Veneto sono stati destinati euro 987.665,52;

VISTA la DGR n. 116 del 06/02/2023 con la quale sono stati approvati i criteri per l'acquisizione di domande di contributo per la progettazione dei Piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA), ulteriori rispetto a quelle contenute negli elenchi già approvati a seguito dell'avviso di cui alla DGR n. 415 del 12 aprile 2022, per la formazione della graduatoria delle istanze ammissibili al contributo di cui al sopra citato DPCM 10 ottobre 2022;

VISTO il DR n. 22 del 01/06/2023 con il quale il Direttore dell'Unità Organizzativa Edilizia Pubblica ha approvato, così come stabilito dalla citata DGR n. 116/2023, l'avviso pubblico per la presentazione di istanze di cofinanziamento per la redazione dei PEBA da parte dei Comuni, a valere sul citato "Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità" della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

ATTESO che con il sopra citato DR n. 22/2023 è stata rinviata a successivi provvedimenti l'approvazione della graduatoria delle domande ammissibili e dei relativi impegni di spesa;

VISTO il DR n. 30 del 27/06/2023 con il quale è stata accertato, ai sensi del punto 3.6 dell'allegato 4/2 del D. Lgs 118/2011 l'importo di euro 987.665,52 sul capitolo di entrata n. 101840/E "Assegnazione Statale del Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità" (L. 05/02/1992, n. 104 - D.L. 22/03/2021, n. 41 - Decreto interministeriale 10/10/2022) del bilancio di previsione 2023-2025;

VISTE le domande di contributo pervenute alla Regione a seguito dell'Avviso approvato con il citato DR n. 22/2023 e pubblicato nel BUR n. 76 del 06/06/2023;

VISTE le note regionali prot. n. 352729 del 28/06/2023 inviata al Comune di San Stino di Livenza (VE), prot. n. 352742 del 28/06/2023 inviata al Comune di Quinto di Treviso (TV), prot. n. 352817 del 28/06/2023 inviata al Comune di Battaglia Terme (PD), prot. n. 352905 del 28/06/2023 inviata al Comune di Bassano del Grappa (VI), prot. n. 352953 del 28/06/2023 inviata al Comune di Piazzola sul Brenta (PD), prot. n. 353059 del 28/06/2023 inviata al Comune di Noale (VE), prot. n. 353079 del 28/06/2023 inviata al Comune di Campolongo Maggiore (VE), prot. n. 353119 del 28/06/2023 inviata al Comune di Camponogara (VE), con le quali, a seguito dell'istruttoria delle domande presentate per l'assegnazione del contributo in

argomento, è stato comunicato agli Enti sopra citati la non ammissibilità dell'istanza e data loro facoltà, conformemente a quanto stabilito dagli articoli 10 e 10-bis della legge n. 241/90, di presentare entro 10 giorni dalla data di ricezione eventuali osservazioni e documenti in merito;

CONSIDERATO che con le sopra citate note è stato altresì stabilito che, alla scadenza del termine dei 10 giorni, in mancanza di osservazioni da parte degli Enti ovvero qualora le stesse siano tali da non superare i rilevati rappresentati si procederà alla determinazione della graduatoria definitiva;

VISTA la nota prot. n. 18707 del 05/07/2023, registrata a protocollo regionale n. 363810 del 06/07/2023, con la quale il Comune di Noale (VE) ha presentato osservazioni alla comunicazione di rigetto dell'istanza di contributo chiarendo che il PEBA era stato approvato 30 anni prima e pertanto non può più essere considerato attuale ma è da ritenersi superato in quanto sono avvenute delle importanti trasformazioni del territorio comunale, sia a livello viario che edilizio-urbanistico tali da indurre l'Amministrazione ad affidare l'incarico professionale per la sua nuova redazione;

ATTESO, stante le motivazioni espresse dal Comune di Noale (VE), di riammettere l'istanza del Comune medesimo;

CONSIDERATO altresì che i Comuni di San Stino di Livenza (VE), Quinto di Treviso (TV), Battaglia Terme (PD), Bassano del Grappa (VI), Piazzola sul Brenta (PD), Campolongo Maggiore (VE) e Camponogara (VE) non hanno dato riscontro alle sopra citate note e pertanto sono da considerarsi esclusi dalla graduatoria delle istanze ammissibili al finanziamento di cui al presente provvedimento;

RITENUTO di poter procedere all'approvazione della graduatoria definitiva, riportata nel sotto elencato **Allegato B**, suddivisa nelle quattro categorie in conformità ai seguenti criteri di priorità stabiliti con la DGR n. 116/23 e con il DR n. 22/2023:

1. Comuni con una popolazione compresa tra 5.000 e 20.000 abitanti e beneficiari della misura di cui al D.P.C.M. 29 novembre 2021 (elenco approvato con decreto n. 1 del 26/1/2023 del Direttore della Unità Organizzativa Non Autosufficienza, in BUR n. 15 del 31/01/2023);
2. Comuni con una popolazione compresa tra 5.000 e 20.000 abitanti;
3. Altri Comuni beneficiari della misura di cui al D.P.C.M. 29 novembre 2021;
4. Altri Comuni;

CONSIDERATO che nell'ambito di ciascuna delle quattro categorie sopra descritte è data priorità ai Comuni che nel 2022 hanno presentato domanda ammissibile di contributo in relazione al bando approvato con la DGR n. 415/2022, e inserita nelle graduatorie approvate con DR n. 64/2022, Allegato D "Graduatoria A - Comuni con popolazione residente non superiore a 10.000 unità" ed Allegato E "Graduatoria B - Comuni con popolazione residente superiore a 10.000 unità";

ATTESO che il contributo in oggetto è destinato a finanziare i compensi professionali di progettazione comprensivi di oneri previdenziali ed IVA (nel caso costituiscano costo per il beneficiario) per la redazione del PEBA, nella misura del 50% di quanto effettivamente speso dall'ente col limite di:

- 10.000,00 euro nel caso di popolazione residente non superiore a 10.000 unità;
- 15.000,00 euro nel caso di popolazione residente superiore a 10.000 unità e non superiore a 30.000;
- 30.000,00 euro nel caso di popolazione residente superiore a 30.000 unità.

RITENUTA congrua la formazione di n. 2 allegati, da unire al presente provvedimento a formarne parte integrante, contenenti rispettivamente:

- **Allegato A** "Avviso PEBA 2023 - Elenco definitivo di tutte le domande di contributo pervenute, unitamente alle eventuali motivazioni di non accoglimento";
- **Allegato B** "Avviso PEBA 2023 - Graduatoria delle istanze ammissibili a contributo per la redazione del PEBA", contenente l'elenco dei Comuni ammissibili a contributo suddivisa nelle categorie i) Comuni con popolazione compresa tra 5.000 e 20.000 abitanti e beneficiari della misura di cui al D.P.C.M. 29 novembre 2021, ii) Comuni con popolazione compresa tra 5.000 e 20.000 abitanti, iii) Altri Comuni beneficiari della misura di cui al D.P.C.M. 29 novembre 2021 e iv) altri Comuni;

RITENUTO di rinviare a successivo provvedimento del Direttore dell'Unità Organizzativa Edilizia Pubblica il relativo impegno di spesa sulla base della disponibilità finanziaria e dei cronoprogrammi di spesa che verranno trasmessi dai beneficiari dei contributi in oggetto;

VISTI gli atti istruttori conservati presso la U. O. Edilizia Pubblica;

VISTO l'articolo 34, comma 1, del decreto legge 22 marzo 2021, n. 41;

VISTO il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 10/10/2022;

VISTO il D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 39/2001;

VISTA la DGR n. 116 del 06/02/2023;

VISTI i DDR n. 22 del 01/06/2023 e n. 30 del 27/06/2023;

VISTA la DGR n. 1665 del 30/12/2022 di "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTO il decreto del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali n. 71 del 30/12/2022 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

VISTA la LR n. 32 del 23/12/2022 di "Approvazione del Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la DGR n. 60 del 26/01/2023 di approvazione delle "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la Legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

VISTE le DDGR n. 1702 del 09/12/2020, n. 866 del 22/06/2021 e n. 1250 del 10/10/2022 con cui la Giunta regionale definisce il nuovo assetto organizzativo e gli incarichi dirigenziali;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia n. 28 del 25/10/2022 con il quale sono stati individuati gli atti e i provvedimenti amministrativi di competenza della Unità Organizzativa Edilizia Pubblica;

decreta

1. Di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di approvare l'**Allegato A** "Avviso PEBA 2023 - Elenco definitivo di tutte le domande di contributo pervenute, unitamente alle eventuali motivazioni di non accoglimento" unito al presente provvedimento, contenente l'elenco definitivo delle domande pervenute a seguito del DR n. 22/2023 con la contestuale motivazione delle eventuali esclusioni;
3. Di approvare l'**Allegato B** "Avviso PEBA 2023 - Graduatoria delle istanze ammissibili a contributo per la redazione del PEBA" unito al presente provvedimento, contenente l'elenco dei Comuni ammissibili a contributo suddivisa nelle categorie i) Comuni con popolazione compresa tra 5.000 e 20.000 abitanti e beneficiari della misura di cui al D.P.C.M. 29 novembre 2021, ii) Comuni con popolazione compresa tra 5.000 e 20.000 abitanti, iii) Altri Comuni beneficiari della misura di cui al D.P.C.M. 29 novembre 2021 e iv) altri Comuni;
4. Di rinviare ad un successivo decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Edilizia Pubblica il relativo impegno di spesa sulla base della disponibilità finanziaria e dei cronoprogrammi di spesa che verranno trasmessi dai beneficiari dei contributi in oggetto;
5. Di informare che avverso al presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica;
6. Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luciano Macropodio



giunta regionale

**Allegato A al Decreto n. 36 del 20/07/2023**

pag. 1/7

**Avviso PEBA 2023****Elenco definitivo di tutte le domande di contributo pervenute, unitamente alle eventuali motivazioni di non accoglimento***In ordine alfabetico per ordine di Comune.*

N.	Comune	Prov.	Popolazione	N. prot. PEC	Data PEC.	Tipo domanda	Esito dell'istruttoria	Note	Spesa prevista dall'Ente	N.
1	Abano Terme	PD	20.123	23.587	21/06/2023	Nuova domanda	Ammessa		31.270,00	1
2	Agordo	BL	4.085	6.700	26/06/2023	Nuova domanda	Ammessa		19.242,00	2
3	Albaredo D'Adige	VR	5.272	6.575	21/06/2023	Nuova domanda	Ammessa	Il Comune risulta inserito nella graduatoria C approvata con decreto n. 64 del 2022 riguardante le revisioni di PEBA. D'ufficio è stato verificato che il PEBA oggetto di revisione era stato approvato ai sensi della legge 41/1986 e pertanto, ai termini dell'avviso approvato con decreto 22 del 1/6/23, la domanda è ammissibile al contributo.	15.225,60	3
4	Altivole	TV	7.015	7.508	19/06/2023	Nuova domanda	Ammessa		19.032,00	4
5	Anguillara Veneta	PD	4.156	5.780	15/06/2023	Nuova domanda	Ammessa		9.880,00	5
6	Ariano Nel Polesine	RO	4.000	7.291	20/06/2023	Conferma d'interesse	Ammessa		15.225,60	6
7	Arquà Polesine	RO	2.616	5.283	23/06/2023	Nuova domanda	Ammessa		7.485,92	7
8	Arre	PD	2.097	3.827	21/06/2023	Nuova domanda	Ammessa		12.688,00	8
9	Arsiero	VI	3.021	5.797	15/06/2023	Conferma d'interesse	Ammessa		19.666,40	9
10	Arzergrande	PD	4.800	6.454	16/06/2023	Conferma d'interesse	Ammessa		12.041,40	10
11	Badia Polesine	RO	10.020	14.243	22/06/2023	Nuova domanda	Ammessa		27.913,60	11
12	Baone	PD	3.067	4.929	16/06/2023	Conferma d'interesse	Ammessa		12.556,00	12
13	Bassano Del Grappa	VI	42.334	41.934	24/06/2023	Nuova domanda	Non ammessa	1) Nella domanda non è indicata la spesa prevista. 2) Il Comune risulta già finanziato con decreto n. 79 del 2018.	n.p.	13
14	Battaglia Terme	PD	3.782	5.348	22/06/2023	Nuova domanda	Non ammessa	Il Comune risulta inserito nella graduatoria C approvata con decreto n. 64 del 2022 riguardante le revisioni di PEBA già approvato.	12.688,00	14

## Allegato A al Decreto n. 36 del 20/07/2023

pag. 2/7

N.	Comune	Prov.	Popolazione	N. prot. PEC	Data PEC.	Tipo domanda	Esito dell'istruttoria	Note	Spesa prevista dall'Ente	N.
15	Belluno	BL	35.395	28.738	14/06/2023	Nuova domanda	Ammessa		34.892,00	15
16	Bevilacqua	VR	1.771	4.125	21/06/2023	Conferma d'interesse	Ammessa		12.688,00	16
17	Bonavigo	VR	2.010	3.639	13/06/2023	Conferma d'interesse	Ammessa		6.242,50	17
18	Bosaro	RO	1.451	3.875	22/06/2023	Nuova domanda	Ammessa		9.991,80	18
19	Brenzzone Sul Garda	VR	2.456	6.699	27/06/2023	Conferma d'interesse	Non ammessa	Domanda pervenuta oltre i termini di ammissione	20.000,00	19
20	Brugine	PD	7.147	8.489	23/06/2023	Nuova domanda	Ammessa		19.032,00	20
21	Buttapietra	VR	6.987	6.832	22/06/2023	Nuova domanda	Ammessa		12.600,00	21
22	Calalzo Di Cadore	BL	1.857	4.383	26/06/2023	Conferma d'interesse	Ammessa		6.344,00	22
23	Calto	RO	659	3.173	22/06/2023	Nuova domanda	Ammessa		6.280,56	23
24	Campodoro	PD	2.616	4.931	19/06/2023	Nuova domanda	Ammessa		9.516,00	24
25	Campolongo Maggiore	VE	10.725	7.733	22/06/2023	Nuova domanda	Non ammessa	Il Comune risulta inserito nella graduatoria C approvata con decreto n. 64 del 2022 riguardante le revisioni di PEBA già approvato.	11.419,00	25
26	Camponogara	VE	13.005	10.086	26/06/2023	Conferma d'interesse	Non ammessa	Il Comune risulta inserito nella graduatoria C approvata con decreto n. 64 del 2022 riguardante le revisioni di PEBA già approvato.	23.853,44	26
27	Canda	RO	855	2.789	23/06/2023	Conferma d'interesse	Ammessa		6.344,00	27
28	Caprino Veronese	VR	8.604	10.594	26/06/2023	Nuova domanda	Ammessa		25.376,00	28
29	Carbonera	TV	11.277	10.961	19/06/2023	Nuova domanda	Ammessa		10.784,80	29
30	Casale Di Scodosia	PD	4.701	6.243	21/06/2023	Nuova domanda	Ammessa		20.000,00	30
31	Castagnaro	VR	3.587	5.385	26/06/2023	Nuova domanda	Ammessa		19.032,00	31
32	Castegnero	VI	2.849	4.392	20/06/2023	Conferma d'interesse	Ammessa		10.565,42	32
33	Castelbaldo	PD	1.430	3.269	12/06/2023	Conferma d'interesse	Ammessa		8.627,84	33
34	Castelcucco	TV	2.299	3.864	19/06/2023	Nuova domanda	Ammessa		12.688,00	34
35	Castelmassa	RO	3.997	8.820	22/06/2023	Nuova domanda	Ammessa		9.389,12	35



## Allegato A al Decreto n. 36 del 20/07/2023

pag. 3/7

N.	Comune	Prov.	Popolazione	N. prot. PEC	Data PEC.	Tipo domanda	Esito dell'istruttoria	Note	Spesa prevista dall'Ente	N.
36	Castelnovo Bariano	RO	2.639	4.420	22/06/2023	Nuova domanda	Ammessa		9.516,00	36
37	Cavaso Del Tomba	TV	2.872	5.668	22/06/2023	Nuova domanda	Ammessa		22.077,00	37
38	Ceneselli	RO	1.552	3.344	21/06/2023	Conferma d'interesse	Ammessa		5.075,20	38
39	Cerea	VR	16.751	3.469	21/06/2023	Nuova domanda	Ammessa	Il Comune risulta inserito nella graduatoria C approvata con decreto n. 64 del 2022 riguardante le revisioni di PEBA. D'ufficio è stato verificato che il PEBA oggetto di revisione era stato approvato ai sensi della legge 41/1986 e pertanto, ai termini dell'avviso approvato con decreto 22 del 1/6/23, la domanda è ammissibile al contributo.	25.376,00	39
40	Cesimaggiore	BL	3.919	5.684	23/06/2023	Nuova domanda	Ammessa		12.688,00	40
41	Chiarano	TV	3.665	5.192	23/06/2023	Conferma d'interesse	Ammessa		7.673,19	41
42	Chioggia	VE	47.903	36.408	26/06/2023	Nuova domanda	Ammessa		60.268,00	42
43	Colceresa	VI	5.911	7.014	21/06/2023	Conferma d'interesse	Ammessa		17.763,20	43
44	Concamarise	VR	1.074	2.583	12/06/2023	Conferma d'interesse	Ammessa		13.576,16	44
45	Correzzola	PD	5.055	5.083	09/06/2023	Conferma d'interesse	Ammessa		12.688,00	45
46	Costermano Sul Garda	VR	3.933	8.589	20/06/2023	Nuova domanda	Ammessa		19.032,00	46
47	Creazzo	VI	11.227	12.924	22/06/2023	Nuova domanda	Ammessa		20.935,20	47
48	Crespadoro	VI	1.289	3.039	09/06/2023	Nuova domanda	Ammessa		6.344,00	48
49	Crespino	RO	1.733	6.923	26/06/2023	Nuova domanda	Ammessa		6.344,00	49
50	Eraclea	VE	12.006	13.384	13/06/2023	Nuova domanda	Ammessa		27.913,60	50
51	Erbezzo	VR	797	<i>n.p.</i>	22/06/2023	Conferma d'interesse	Ammessa		9.135,36	51
52	Fossalta Di Portogruaro	VE	5.792	5.621	22/06/2023	Nuova domanda	Ammessa	Il Comune risulta inserito nella graduatoria C approvata con decreto n. 64 del 2022 riguardante le revisioni di PEBA. D'ufficio è stato verificato che il PEBA oggetto di revisione era stato approvato ai sensi della legge 41/1986 e pertanto, ai termini dell'avviso approvato con decreto 22 del 1/6/23, la domanda è ammissibile al contributo.	8.500,96	52
53	Foza	VI	661	2.787	23/06/2023	Conferma d'interesse	Ammessa		5.075,20	53

## Allegato A al Decreto n. 36 del 20/07/2023

pag. 4/7

N.	Comune	Prov.	Popolazione	N. prot. PEC	Data PEC.	Tipo domanda	Esito dell'istruttoria	Note	Spesa prevista dall'Ente	N.
54	Galzignano Terme	PD	4.301	6.800	16/06/2023	Conferma d'interesse	Ammessa		19.032,00	54
55	Gambellara	VI	3.399	5.297	23/06/2023	Conferma d'interesse	Ammessa		19.032,00	55
56	Gazzo	PD	4.291	5.138	22/06/2023	Nuova domanda	Ammessa		19.920,16	56
57	Granze	PD	1.948	3.787	22/06/2023	Conferma d'interesse	Ammessa		7.612,80	57
58	Grumolo Delle Abbadesse	VI	3.808	5.800	23/06/2023	Conferma d'interesse	Ammessa		7.612,80	58
59	Istrana	TV	9.088	8.468	21/06/2023	Nuova domanda	Ammessa	Il Comune risulta inserito nella graduatoria C approvata con decreto n. 64 del 2022 riguardante le revisioni di PEBA. D'ufficio è stato verificato che il PEBA oggetto di revisione era stato approvato ai sensi della legge 41/1986 e pertanto, ai termini dell'avviso approvato con decreto 22 del 1/6/23, la domanda è ammissibile al contributo.	14.591,20	59
60	Longare	VI	5.523	8.487	09/06/2023	Conferma d'interesse	Ammessa		16.367,52	60
61	Longarone	BL	5.078	8.301	26/06/2023	Nuova domanda	Ammessa		20.935,00	61
62	Loreggia	PD	7.659	6.827	22/06/2023	Nuova domanda	Ammessa		19.032,00	62
63	Loreo	RO	3.275	7.637	26/06/2023	Nuova domanda	Ammessa		9.769,76	63
64	Malcesine	VR	3.596	10.572	23/06/2023	Nuova domanda	Ammessa		25.376,00	64
65	Marano Di Valpolicella	VR	3.115	4.896	23/06/2023	Nuova domanda	Ammessa		17.763,20	65
66	Maser	TV	5.125	6.640	20/06/2023	Conferma d'interesse	Ammessa		12.053,75	66
67	Mestrino	PD	11.655	7.299	14/06/2023	Conferma d'interesse	Ammessa		18.270,00	67
68	Miane	TV	3.144	4.462	22/06/2023	Conferma d'interesse	Ammessa		17.763,20	68
69	Monticello Conte Otto	VI	8.983	9.004	21/06/2023	Nuova domanda	Ammessa	Il Comune risulta inserito nella graduatoria C approvata con decreto n. 64 del 2022 riguardante le revisioni di PEBA. D'ufficio è stato verificato che il PEBA oggetto di revisione era stato approvato ai sensi della legge 41/1986 e pertanto, ai termini dell'avviso approvato con decreto 22 del 1/6/23, la domanda è ammissibile al contributo.	12.688,00	69
70	Moriago Della Battaglia	TV	2.783	4.964	08/06/2023	Nuova domanda	Ammessa		12.688,00	70
71	Nervesa Della Battaglia	TV	6.543	9.156	23/06/2023	Nuova domanda	Ammessa		19.032,00	71

## Allegato A al Decreto n. 36 del 20/07/2023

pag. 5/7

N.	Comune	Prov.	Popolazione	N. prot. PEC	Data PEC.	Tipo domanda	Esito dell'istruttoria	Note	Spesa prevista dall'Ente	N.
72	Noale	VE	16.128	17.079	20/06/2023	Nuova domanda	Ammessa	Il Comune risulta inserito nella graduatoria C approvata con decreto n. 64 del 2022 riguardante le revisioni di PEBA già approvato. Con nota n. 18707 del 5/7/2023 (pr.reg.363810 del 6/7/2023) ha chiarito che tale piano è stato approvato 30 anni fa ed è superato in quanto sono avvenute importanti trasformazioni del territorio comunale, sia a livello viario che edilizio-urbanistico.	20.173,92	72
73	Nogarole Vicentino	VI	1.219	2.642	22/06/2023	Nuova domanda	Ammessa		7.124,80	73
74	Nove	VI	4.894	6.328	21/06/2023	Nuova domanda	Ammessa		19.219,20	74
75	Noventa Padovana	PD	11.524	11.444	10/06/2023	Conferma d'interesse	Ammessa		22.838,00	75
76	Occhiobello	RO	12.002	12.748	12/06/2023	Nuova domanda	Ammessa		29.182,40	76
77	Ospedaletto Euganeo	PD	5.543	7.787	23/06/2023	Nuova domanda	Ammessa		9.896,64	77
78	Pernumia	PD	3.766	5.058	08/06/2023	Conferma d'interesse	Ammessa		5.963,36	78
79	Piazzola Sul Brenta	PD	11.093	12.970	22/06/2023	Conferma d'interesse	Non ammessa	Il Comune risulta inserito nella graduatoria C approvata con decreto n. 64 del 2022 riguardante le revisioni di PEBA già approvato.	30.000,00	79
80	Piovene Rocchette	VI	8.160	8.557	21/06/2023	Nuova domanda	Ammessa		19.032,00	80
81	Ponte Nelle Alpi	BL	7.930	10.342	20/06/2023	Nuova domanda	Ammessa	Il Comune risulta inserito nella graduatoria C approvata con decreto n. 64 del 2022 riguardante le revisioni di PEBA. D'ufficio è stato verificato che il PEBA oggetto di revisione era stato approvato ai sensi della legge 41/1986 e pertanto, ai termini dell'avviso approvato con decreto 22 del 1/6/23, la domanda è ammissibile al contributo.	20.000,00	81
82	Ponte San Nicolò	PD	13.307	11.080	26/06/2023	Conferma d'interesse	Non Ammessa	Il Comune risulta finanziato con decreto n. 64 del 23/08/2023 nel limite della disponibilità finanziaria residuale. In base all'art. 2 dell'avviso non è ammesso il cumulo di contributi.	30.451,20	82
83	Possagno	TV	2.224	4.403	16/06/2023	Nuova domanda	Ammessa		22.077,12	83
84	Pozzoleone	VI	2.773	5.118	21/06/2023	Conferma d'interesse	Ammessa		13.224,64	84
85	Quinto Di Treviso	TV	9.945	9.048	26/06/2023	Nuova domanda	Non ammessa	Il Comune risulta inserito nella graduatoria C approvata con decreto n. 64 del 2022 riguardante le revisioni di PEBA già approvato.	7.295,60	85
86	Recoaro Terme	VI	6.076	8.613	15/06/2023	Nuova domanda	Ammessa		12.840,25	86
87	Revine Lago	TV	2.103	4.899	19/06/2023	Conferma d'interesse	Ammessa		19.425,00	87
88	Roana	VI	4.161	10.684	26/06/2023	Conferma d'interesse	Ammessa		6.344,00	88

## Allegato A al Decreto n. 36 del 20/07/2023

pag. 6/7

N.	Comune	Prov.	Popolazione	N. prot. PEC	Data PEC.	Tipo domanda	Esito dell'istruttoria	Note	Spesa prevista dall'Ente	N.
89	Roncà	VR	3.752	3.726	21/06/2023	Conferma d'interesse	Ammessa		10.911,68	89
90	Roncade	TV	14.680	14.822	23/06/2023	Nuova domanda	Ammessa		27.913,60	90
91	San Giovanni Ilarione	VR	4.898	8.443	19/06/2023	Conferma d'interesse	Ammessa		9.769,76	91
92	San Martino Buon Albergo	VR	16.021	11.151	14/06/2023	Nuova domanda	Ammessa		31.720,00	92
93	San Martino Di Lupari	PD	13.184	11.230	23/06/2023	Nuova domanda	Ammessa		24.107,20	93
94	San Pietro Di Feletto	TV	5.141	7.986	23/06/2023	Nuova domanda	Ammessa		17.085,12	94
95	San Pietro Viminario	PD	3.048	3.838	20/06/2023	Conferma d'interesse	Ammessa		5.709,60	95
96	San Stino Di Livenza	VE	12.720	11.956	23/06/2023	Nuova domanda	Non ammessa	Il Comune risulta inserito nella graduatoria C approvata con decreto n. 64 del 2022 riguardante le revisioni di PEBA già approvato.	26.644,80	96
97	San Zeno Di Montagna	VR	1.440	4.387	22/06/2023	Nuova domanda	Ammessa		11.529,00	97
98	Sanguinetto	VR	4.069	6.342	12/06/2023	Nuova domanda	Ammessa		11.529,00	98
99	Sant'Anna D'Alfaedo	VR	2.540	4.031	15/06/2023	Conferma d'interesse	Ammessa		11.419,20	99
100	Sant'Elena	PD	2.530	3.696	20/06/2023	Conferma d'interesse	Ammessa		7.612,80	100
101	Santorso	VI	5.530	9.635	22/06/2023	Conferma d'interesse	Ammessa		15.986,88	101
102	Sedico	BL	10.161	14.109	22/06/2023	Nuova domanda	Ammessa	Il Comune risulta inserito nella graduatoria C approvata con decreto n. 64 del 2022 riguardante le revisioni di PEBA. D'ufficio è stato verificato che il PEBA oggetto di revisione era stato approvato ai sensi della legge 41/1986 e pertanto, ai termini dell'avviso approvato con decreto 22 del 1/6/23, la domanda è ammissibile al contributo.	30.000,00	102
103	Selvazzano Dentro	PD	22.961	25.461	22/06/2023	Nuova domanda	Ammessa		15.352,48	103
104	Silea	TV	10.219	12.536	23/06/2023	Nuova domanda	Ammessa		12.053,60	104
105	Sossano	VI	4.185	5.927	15/06/2023	Conferma d'interesse	Ammessa		9.452,56	105
106	Taglio Di Po	RO	7.970	10.069	21/06/2023	Nuova domanda	Ammessa	Il Comune risulta inserito nella graduatoria C approvata con decreto n. 64 del 2022 riguardante le revisioni di PEBA. D'ufficio è stato verificato che il PEBA oggetto di revisione era stato approvato ai sensi della legge 41/1986 e pertanto, ai termini dell'avviso approvato con decreto 22 del 1/6/23, la domanda è ammissibile al contributo.	10.150,40	106

## Allegato A al Decreto n. 36 del 20/07/2023

pag. 7/7

N.	Comune	Prov.	Popolazione	N. prot. PEC	Data PEC.	Tipo domanda	Esito dell'istruttoria	Note	Spesa prevista dall'Ente	N.
107	Taibon Agordino	BL	1.720	4.460	26/06/2023	Nuova domanda	Ammessa		7.686,00	107
108	Tonezza Del Cimone	VI	501	3.782	26/06/2023	Nuova domanda	Ammessa		5.709,60	108
109	Torreglia	PD	6.110	5.733	08/06/2023	Conferma d'interesse	Ammessa		12.688,00	109
110	Torri Di Quartesolo	VI	11.738	11.458	23/06/2023	Nuova domanda	Ammessa		17.763,20	110
111	Trecenta	RO	2.591	5.684	26/06/2023	Nuova domanda	Ammessa		14.591,20	111
112	Tregnago	VR	4.969	6.382	09/06/2023	Conferma d'interesse	Ammessa		15.600,00	112
113	Trevenzuolo	VR	2.757	6.216	23/06/2023	Conferma d'interesse	Ammessa		19.032,00	113
114	Urbana	PD	2.044	3.389	21/06/2023	Conferma d'interesse	Ammessa		6.978,40	114
115	Val Liona	VI	3.060	5.709	22/06/2023	Nuova domanda	Ammessa		12.688,00	115
116	Valdastico	VI	1.175	<i>n.p.</i>	16/06/2023	Conferma d'interesse	Ammessa		6.344,00	116
117	Veggiano	PD	4.802	5.990	22/06/2023	Nuova domanda	Ammessa	Il Comune risulta inserito nella graduatoria C approvata con decreto n. 64 del 2022 riguardante le revisioni di PEBA. D'ufficio è stato verificato che il PEBA oggetto di revisione era stato approvato ai sensi della legge 41/1986 e pertanto, ai termini dell'avviso approvato con decreto 22 del 1/6/23, la domanda è ammissibile al contributo.	11.419,20	117
118	Vigo Di Cadore	BL	1.358	4.076	26/06/2023	Nuova domanda	Ammessa		6.318,62	118
119	Vigonza	PD	23.082	24.282	27/06/2023	Nuova domanda	Non ammessa	Domanda pervenuta oltre i termini di ammissione	32.988,80	119
120	Villa Bartolomea	VR	5.782	8.571	12/06/2023	Nuova domanda	Ammessa		19.032,00	120
121	Villa Estense	PD	2.105	4.361	09/06/2023	Conferma d'interesse	Ammessa		7.866,56	121
122	Villadose	RO	4.796	6.382	20/06/2023	Conferma d'interesse	Ammessa		9.516,00	122
123	Villaga	VI	1.872	3.306	21/06/2023	Conferma d'interesse	Ammessa		9.135,36	123



**Allegato B al Decreto n. 36 del 20/07/2023**

pag. 1/7

**Avviso PEBA 2023**

—

**Graduatoria delle istanze ammissibili a contributo per la redazione del PEBA**

*Conformemente a quanto previsto all'articolo 4 dell'avviso, la graduatoria delle domande ammissibili al contributo è formata nel rispetto dei criteri di priorità stabiliti con la citata DGR n. 116/2023:*

*Categoria 1): Comuni con una popolazione compresa tra 5.000 e 20.000 abitanti e beneficiari della misura di cui al D.P.C.M. 29 novembre 2021 (elenco approvato con decreto n. 1 del 26/1/2023 del Direttore della Unità Organizzativa Non Autosufficienza, in BUR n. 15 del 31/01/2023);*

*Categoria 2): Comuni con una popolazione compresa tra 5.000 e 20.000 abitanti;*

*Categoria 3): Altri Comuni beneficiari della misura di cui al D.P.C.M. 29 novembre 2021;*

*Categoria 4): Altri Comuni.*

*Nell'ambito di ciascuna categoria di merito è data precedenza ai Comuni che nel 2022 hanno presentato domanda di contributo in relazione al bando approvato con la citata DGR n. 415/2022, inseriti nelle graduatorie approvate con decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Edilizia Pubblica n. 64/2022, Allegato D "Graduatoria A - Comuni con popolazione residente non superiore a 10.000 unità" ed Allegato E "Graduatoria B - Comuni con popolazione residente superiore a 10.000 unità".*

*In subordine è data priorità alla maggiore dimensione demografica e in caso di ex aequo alla minor spesa.*

Allegato B al Decreto n. 36 del 20/07/2023

pag. 2/7

<b>Categoria 1): Comuni con una popolazione compresa tra 5.000 e 20.000 abitanti e beneficiari della misura di cui al D.P.C.M. 29 novembre 2021 (elenco approvato con decreto n. 1 del 26/1/2023 del Direttore della Unità Organizzativa Non Autosufficienza, in BUR n. 15 del 31/01/2023)</b>								
Posizione in graduatoria	Comune	Prov.	Popolazione	Beneficiari DPCM 29/11/2021	In Graduatoria DR 64/2022	Spesa prevista dall'Ente	Contributo ammissibile	Note
1	Longare	VI	5.523	Si	A	16.367,52	8.183,76	
2	Cerea	VR	16.751	Si		25.376,00	12.688,00	Il Comune risulta inserito nella graduatoria C approvata con decreto n. 64 del 2022 riguardante le revisioni di PEBA. D'ufficio è stato verificato che il PEBA oggetto di revisione era stato approvato ai sensi della legge 41/1986 e pertanto, ai termini dell'avviso approvato con decreto 22 del 1/6/23, la domanda è ammissibile al contributo.
3	Silea	TV	10.219	Si		12.053,60	6.026,80	
4	Sedico	BL	10.161	Si		30.000,00	15.000,00	Il Comune risulta inserito nella graduatoria C approvata con decreto n. 64 del 2022 riguardante le revisioni di PEBA. D'ufficio è stato verificato che il PEBA oggetto di revisione era stato approvato ai sensi della legge 41/1986 e pertanto, ai termini dell'avviso approvato con decreto 22 del 1/6/23, la domanda è ammissibile al contributo.
5	Recoaro Terme	VI	6.076	Si		12.840,25	6.420,13	

<b>Categoria 2): Altri Comuni con una popolazione compresa tra 5.000 e 20.000 abitanti</b>								
N.	Comune	Prov.	Popolazione	Beneficiari DPCM 29/11/2021	In Graduatoria DR 64/2022	Spesa prevista	Contributo ammissibile	Note
6	Mestrino	PD	11.655		B	18.270,00	9.135,00	
7	Noventa Padovana	PD	11.524		B	22.838,00	11.419,00	
8	Badia Polesine	RO	10.020		B	27.913,60	13.956,80	
9	Torreglia	PD	6.110		A	12.688,00	6.344,00	
10	Colceresa	VI	5.911		A	17.763,20	8.881,60	
11	Santorso	VI	5.530		A	15.986,88	7.993,44	
12	Maser	TV	5.125		A	12.053,75	6.026,88	
13	Correzzola	PD	5.055		A	12.688,00	6.344,00	

## Allegato B al Decreto n. 36 del 20/07/2023

pag. 3/7

14	Noale	VE	16.128			20.173,92	10.086,96	Il Comune risulta inserito nella graduatoria C approvata con decreto n. 64 del 2022 riguardante le revisioni di PEBA già approvato. Con nota n. 18707 del 5/7/2023 (pr.reg.363810 del 6/7/2023) ha chiarito che tale piano è stato approvato 30 anni fa ed è superato in quanto sono avvenute importanti trasformazioni del territorio comunale, sia a livello viario che edilizio-urbanistico.
15	San Martino Buon Albergo	VR	16.021			31.720,00	15.000,00	
16	Roncade	TV	14.680			27.913,60	13.956,80	
17	San Martino di Lupari	PD	13.184			24.107,20	12.053,60	
18	Eraclea	VE	12.006			27.913,60	13.956,80	
19	Occhiobello	RO	12.002			29.182,40	14.591,20	
20	Torri di Quartesolo	VI	11.738			17.763,20	8.881,60	
21	Carbonera	TV	11.277			10.784,80	5.392,40	
22	Creazzo	VI	11.227			20.935,20	10.467,60	
23	Istrana	TV	9.088			14.591,20	7.295,60	Il Comune risulta inserito nella graduatoria C approvata con decreto n. 64 del 2022 riguardante le revisioni di PEBA. D'ufficio è stato verificato che il PEBA oggetto di revisione era stato approvato ai sensi della legge 41/1986 e pertanto, ai termini dell'avviso approvato con decreto 22 del 1/6/23, la domanda è ammissibile al contributo.
24	Monticello conte Otto	VI	8.983			12.688,00	6.344,00	Il Comune risulta inserito nella graduatoria C approvata con decreto n. 64 del 2022 riguardante le revisioni di PEBA. D'ufficio è stato verificato che il PEBA oggetto di revisione era stato approvato ai sensi della legge 41/1986 e pertanto, ai termini dell'avviso approvato con decreto 22 del 1/6/23, la domanda è ammissibile al contributo.
25	Caprino Veronese	VR	8.604			25.376,00	10.000,00	
26	Piovene Rocchette	VI	8.160			19.032,00	9.516,00	
27	Taglio di Po	RO	7.970			10.150,40	5.075,20	Il Comune risulta inserito nella graduatoria C approvata con decreto n. 64 del 2022 riguardante le revisioni di PEBA. D'ufficio è stato verificato che il PEBA oggetto di revisione era stato approvato ai sensi della legge 41/1986 e pertanto, ai termini dell'avviso approvato con decreto 22 del 1/6/23, la domanda è ammissibile al contributo.
28	Ponte Nelle alpi	BL	7.930			20.000,00	10.000,00	Il Comune risulta inserito nella graduatoria C approvata con decreto n. 64 del 2022 riguardante le revisioni di PEBA. D'ufficio è stato verificato che il PEBA oggetto di revisione era stato approvato ai sensi della legge 41/1986 e pertanto, ai termini dell'avviso approvato con decreto 22 del 1/6/23, la domanda è ammissibile al contributo.
29	Loreggia	PD	7.659			19.032,00	9.516,00	
30	Brugine	PD	7.147			19.032,00	9.516,00	
31	Altivole	TV	7.015			19.032,00	9.516,00	
32	Buttapietra	VR	6.987			12.600,00	6.300,00	
33	Nervesa della Battaglia	TV	6.543			19.032,00	9.516,00	



## Allegato B al Decreto n. 36 del 20/07/2023

pag. 4/7

34	Fossalta di Portogruaro	VE	5.792			8.500,96	4.250,48	Il Comune risulta inserito nella graduatoria C approvata con decreto n. 64 del 2022 riguardante le revisioni di PEBA. D'ufficio è stato verificato che il PEBA oggetto di revisione era stato approvato ai sensi della legge 41/1986 e pertanto, ai termini dell'avviso approvato con decreto 22 del 1/6/23, la domanda è ammissibile al contributo.
35	Villa Bartolomea	VR	5.782			19.032,00	9.516,00	
36	Ospedaletto Euganeo	PD	5.543			9.896,64	4.948,32	
37	Albaredo d'Adige	VR	5.272			15.225,60	7.612,80	Il Comune risulta inserito nella graduatoria C approvata con decreto n. 64 del 2022 riguardante le revisioni di PEBA. D'ufficio è stato verificato che il PEBA oggetto di revisione era stato approvato ai sensi della legge 41/1986 e pertanto, ai termini dell'avviso approvato con decreto 22 del 1/6/23, la domanda è ammissibile al contributo.
38	San Pietro di Feletto	TV	5.141			17.085,12	8.542,56	
39	Longarone	BL	5.078			20.935,00	10.000,00	

Categoria 3): Altri Comuni beneficiari della misura di cui al D.P.C.M. 29 novembre 2021								
N.	Comune	Prov.	Popolazione	Beneficiari DPCM 29/11/2021	In Graduatoria DR 64/2022	Spesa prevista	Contributo ammissibile	Note
40	Roncà	VR	3.752	Si	A	10.911,68	5.455,84	
41	Pozzoleone	VI	2.773	Si	A	13.224,64	6.612,32	
42	Castelbaldo	PD	1.430	Si	A	8.627,84	4.313,92	
43	Chioggia	VE	47.903	Si		60.268,00	30.000,00	
44	Abano Terme	PD	20.123	Si		31.270,00	15.000,00	
45	Nove	VI	4.894	Si		19.219,20	9.609,60	
46	Castelmassa	RO	3.997	Si		9.389,12	4.694,56	
47	Cavaso del Tomba	TV	2.872	Si		22.077,00	10.000,00	
48	Possagno	TV	2.224	Si		22.077,12	10.000,00	
49	Taibon Agordino	BL	1.720	Si		7.686,00	3.843,00	

Allegato B al Decreto n. 36 del 20/07/2023

pag. 5/7

Categoria 4): Altri Comuni								
N.	Comune	Prov.	Popolazione	Beneficiari DPCM 29/11/2021	Graduatoria in DR 64/2022	Spesa prevista	Contributo ammissibile	Note
50	Tregnago	VR	4.969		A	15.600,00	7.800,00	
51	San Giovanni Ilarione	VR	4.898		A	9.769,76	4.884,88	
52	Arzergrande	PD	4.800		A	12.041,40	6.020,70	
53	Villadose	RO	4.796		A	9.516,00	4.758,00	
54	Galzignano Terme	PD	4.301		A	19.032,00	9.516,00	
55	Sossano	VI	4.185		A	9.452,56	4.726,28	
56	Roana	VI	4.161		A	6.344,00	3.172,00	
57	Ariano nel Polesine	RO	4.000		A	15.225,60	7.612,80	
58	Grumolo delle Abbadesse	VI	3.808		A	7.612,80	3.806,40	
59	Pernumia	PD	3.766		A	5.963,36	2.981,68	
60	Chiarano	TV	3.665		A	7.673,19	3.836,60	
61	Gambellara	VI	3.399		A	19.032,00	9.516,00	
62	Miane	TV	3.144		A	17.763,20	8.881,60	
63	Baone	PD	3.067		A	12.556,00	6.278,00	
64	San Pietro Viminario	PD	3.048		A	5.709,60	2.854,80	
65	Arsiero	VI	3.021		A	19.666,40	9.833,20	
66	Castegnero	VI	2.849		A	10.565,42	5.282,71	
67	Trevenzuolo	VR	2.757		A	19.032,00	9.516,00	
68	Sant'Anna d'Alfaedo	VR	2.540		A	11.419,20	5.709,60	
69	Sant'Elena	PD	2.530		A	7.612,80	3.806,40	
70	Villa Estense	PD	2.105		A	7.866,56	3.933,28	
71	Revine Lago	TV	2.103		A	19.425,00	9.712,50	

## Allegato B al Decreto n. 36 del 20/07/2023

pag. 6/7

72	Urbana	PD	2.044		A	6.978,40	3.489,20	
73	Bonavigo	VR	2.010		A	6.242,50	3.121,25	
74	Granze	PD	1.948		A	7.612,80	3.806,40	
75	Villaga	VI	1.872		A	9.135,36	4.567,68	
76	Calalzo di Cadore	BL	1.857		A	6.344,00	3.172,00	
77	Bevilacqua	VR	1.771		A	12.688,00	6.344,00	
78	Ceneselli	RO	1.552		A	5.075,20	2.537,60	
79	Valdastico	VI	1.175		A	6.344,00	3.172,00	
80	Concamarise	VR	1.074		A	13.576,16	6.788,08	
81	Canda	RO	855		A	6.344,00	3.172,00	
82	Erbezzo	VR	797		A	9.135,36	4.567,68	
83	Foza	VI	661		A	5.075,20	2.537,60	
84	Belluno	BL	35.395			34.892,00	17.446,00	
85	Selvazzano Dentro	PD	22.961			15.352,48	7.676,24	
86	Veggiano	PD	4.802			11.419,20	5.709,60	Il Comune risulta inserito nella graduatoria C approvata con decreto n. 64 del 2022 riguardante le revisioni di PEBA. D'ufficio è stato verificato che il PEBA oggetto di revisione era stato approvato ai sensi della legge 41/1986 e pertanto, ai termini dell'avviso approvato con decreto 22 del 1/6/23, la domanda è ammissibile al contributo.
87	Casale di Scodosia	PD	4.701			20.000,00	10.000,00	
88	Gazzo	PD	4.291			19.920,16	9.960,08	
89	Anguillara Veneta	PD	4.156			9.880,00	4.940,00	
90	Agordo	BL	4.085			19.242,00	9.621,00	
91	Sanguinetto	VR	4.069			11.529,00	5.764,50	
92	Costermano sul Garda	VR	3.933			19.032,00	9.516,00	
93	Cesiomaggiore	BL	3.919			12.688,00	6.344,00	
94	Malcesine	VR	3.596			25.376,00	10.000,00	
95	Castagnaro	VR	3.587			19.032,00	9.516,00	
96	Loreo	RO	3.275			9.769,76	4.884,88	
97	Marano di Valpolicella	VR	3.115			17.763,20	8.881,60	
98	Val Liona	VI	3.060			12.688,00	6.344,00	

## Allegato B al Decreto n. 36 del 20/07/2023

pag. 7/7

99	Moriago della Battaglia	TV	2.783			12.688,00	6.344,00	
100	Castelnovo Bariano	RO	2.639			9.516,00	4.758,00	
101	Arquà Polesine	RO	2.616			7.485,92	3.742,96	
102	Campodoro	PD	2.616			9.516,00	4.758,00	
103	Trecenta	RO	2.591			14.591,20	7.295,60	
104	Castelcucco	TV	2.299			12.688,00	6.344,00	
105	Arre	PD	2.097			12.688,00	6.344,00	
106	Crespino	RO	1.733			6.344,00	3.172,00	
107	Bosaro	RO	1.451			9.991,80	4.995,90	
108	San Zeno di Montagna	VR	1.440			11.529,00	5.764,50	
109	Vigo di Cadore	BL	1.358			6.318,62	3.159,31	
110	Crespadoro	VI	1.289			6.344,00	3.172,00	
111	Nogarole Vicentino	VI	1.219			7.124,80	3.562,40	
112	Calto	RO	659			6.280,56	3.140,28	
113	Tonezza del Cimone	VI	501			5.709,60	2.854,80	
							<b>837.527,13</b>	<b>TOTALE DEI CONTRIBUTI ASSEGNATI</b>

## Sezione seconda

**DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE**

(Codice interno: 507757)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 854 del 11 luglio 2023

**Contributi alla redazione dei Piani di Riassetto Forestale: integrazione alle Norme di Pianificazione Forestale, aggiornamento prezzario regionale per la pianificazione forestale e bando per le domande di contributo per l'anno 2023. L.R. 13/09/1978, n. 52, art. 23 - D. Lgs. 03/04/2018, n. 34, art. 6, DGR 167/2019.***[Foreste ed economia montana]***Note per la trasparenza:**

Il provvedimento, contestualmente all'approvazione del bando per l'anno 2023 per la concessione dei contributi regionali alla redazione dei Piani di Riassetto Forestale, ai sensi dell'art. 23 della L.R. 52/1978 "Legge Forestale Regionale" e dell'art. 6 del D.Lgs. 34/2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali", approva alcune integrazioni alle Norme di Pianificazione Forestale nonché l'aggiornamento al prezzario regionale per la redazione dei piani di rassetto forestale.

L'Assessore Gianpaolo E. Bottacin riferisce quanto segue.

La L.R. 13/09/1978, n. 52 Legge Forestale Regionale, all'art. 23, comma 1, stabilisce che tutti i boschi di estensione superiore ai 100 ha siano gestiti e utilizzati in conformità ad un piano economico di riassetto forestale dei beni silvopastorali regolarmente approvato.

La norma regionale prevede un sostegno nella misura massima del 75% delle spese necessarie alla predisposizione dei suddetti Piani di Riassetto Forestale, arrivando a prefigurarne anche l'integrale finanziamento in caso di patrimoni silvopastorali scarsamente produttivi alla luce di oggettive condizioni di degrado vegetativo e stazionale.

I Piani di Riassetto Forestale riguardano proprietà silvopastorali pubbliche o private e sono ascrivibili ai Piani di Gestione Forestale di cui all'art. 6 del D.Lgs. 03/04/2018, n. 34 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali" e, alla luce delle metodologie di rilievo dendro-auxometrico adottate ai fini redazionali, consentono il monitoraggio dei dinamismi evolutivi delle superfici boscate, con particolare riferimento a quelle di maggior vocazione produttiva, di maggiore pregio, nonché maggiormente interessate alla attuazione dei principi gestionali recati dall'accordo interregionale sul prelievo legnoso di cui alla DGR 29/06/2016, n. 1124.

Negli ultimi anni, con DGR n. 77/2019, DGR n. 1575/2019, DGR n. 376/2021 e DGR 533/2022 sono stati attivati, rispettivamente per gli anni 2019, 2020, 2021 e 2022, i bandi per la concessione dei contributi regionali alla redazione dei Piani di Riassetto Forestale, ai sensi dell'art. 23 della L.R. 52/1978 "Legge Forestale Regionale", a seguito dei quali sono state ammesse a finanziamento rispettivamente 15, 13, 15 e 6 domande, per complessivi 49 Piani finanziati nel quadriennio.

Recentemente, il Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste n. 64807 del 9 febbraio 2023 avente per oggetto "Norme tecniche riportanti l'elenco delle informazioni e dei formati dei dati alfanumerici e geografici per la predisposizione degli elaborati cartografici tecnico-scientifici, utili agli strumenti di pianificazione forestale di cui all'art. 6, comma 2, del decreto interministeriale n. 563765 del 28 ottobre 2021" (nel seguito DM 64807/2023) ha previsto, rispetto alla normativa regionale di settore di cui alla DGR 167/2019, di aggiungere alla cartografia di piano anche la carta catastale della proprietà.

Preso atto del mutato contesto economico, dell'evoluzione delle tecnologie impiegabili e degli eventi perturbatori a cui, in particolare negli ultimi anni, sono soggetti i popolamenti forestali, con DGR 1350 del 2 novembre 2022, tra le iniziative per l'attuazione della Strategia Forestale Nazionale da avviare nel biennio 2022-2023, è stato previsto di adeguare il prezzario regionale della pianificazione forestale e di proporre delle modifiche alla normativa di pianificazione forestale per fornire degli indirizzi di gestione in un contesto caratterizzato da diffusi disturbi e dai progressivi effetti dei cambiamenti climatici. È stata quindi avviata, tramite la sottoscrizione di una convenzione avvenuta in data 18 gennaio 2023, una collaborazione con il Dipartimento TESAF dell'Università di Padova con le finalità, tra le altre, di adeguare il prezzario di pianificazione, mentre una revisione più approfondita degli indirizzi di pianificazione verrà proposta a seguito di ulteriori approfondimenti, in linea con quanto previsto dalla DGR 1350/2022.

Considerato che il Dipartimento TESAF, nell'ambito della sopra citata collaborazione ha fornito, con nota n. 178662 del 31/03/2023 una proposta di revisione del prezzario, successivamente ulteriormente approfondita, si ritiene opportuno provvedere all'aggiornamento del prezzario regionale per la redazione dei piani di riassetto forestale approvato con Decreto del Direttore della Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste n. 96 del 7 dicembre 2018, adeguando le voci di spesa all'andamento del mercato, introducendo le voci corrispondenti alle attività aggiuntive derivanti dalle disposizioni vigenti e prevedendo inoltre la possibilità di effettuare, in forma volontaria, specifiche indagini per la stima della biodiversità dei popolamenti forestali, secondo la metodologia definita con il progetto InterReg BioDelta4.

Per dare continuità all'azione pianificatoria e richiamando che la vigenza di piani di riassetto conformi alle disposizioni regionali è presupposto alla gestione forestale sostenibile dei patrimoni boschivi, ed è inoltre funzionale alla definizione delle priorità di finanziamento dedicati al settore forestale a valere sui fondi comunitari, con il presente provvedimento si intende procedere all'emanazione del bando per l'anno 2023 ai fini della concessione di contributi a sostegno della redazione dei piani di riassetto forestale scaduti o in scadenza nel presente anno.

Nell'**Allegato A** del presente provvedimento, è riportato il nuovo prezzario regionale per la redazione dei piani di riassetto, redatto sulla base delle risultanze della collaborazione con il Dipartimento TESAF - Università di Padova.

Nell'**Allegato B** del presente provvedimento, è riportato il bando per la presentazione delle domande per la concessione dei contributi alla redazione dei Piani di Riassetto Forestale ai sensi dell'art. 23 della L.R. 52/1978 "Legge Forestale Regionale" ed in coerenza con l'art. 6 del D.Lgs. 34/2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali", comprensivo dei tempi e delle modalità per la presentazione delle domande e integrato con le disposizioni amministrative e procedurali per la relativa istruttoria.

L'importo a bando è pari ad euro 250.000,00 euro, la cui copertura finanziaria è assicurata dallo stanziamento per l'anno 2023 recato al Capitolo U103542 del Bilancio regionale 2023-2025, "Interventi in materia di pianificazione forestale finanziati coi rientri del Fondo di Rotazione di cui all'art. 30 della L.R. 52/1978 - contributi agli investimenti (art. 31, L.R. 29/12/2017, n. 45 - art. 4, L.R. 29/12/2020 n. 39)".

Gli aiuti vengono concessi ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».

I termini per la presentazione delle domande saranno aperti dalla data di pubblicazione del bando sul BUR e scadranno alle ore 12:00 del 15 settembre 2023; la presentazione delle domande relative alla pianificazione forestale dovrà avvenire per via telematica tramite il Sistema Informativo Regionale Foreste (SIRF), reso disponibile per la gestione dei principali procedimenti di competenza regionale afferenti al settore forestale.

In considerazione di eventuali imprevisti, di natura tecnica, che possono aver luogo nell'utilizzo della procedura informatica, è opportuno autorizzare la Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico a disporre con proprio atto eventuali modifiche alle modalità attuative e ai termini di presentazione delle domande, volti ad assicurare il corretto iter di presentazione delle domande e di gestione del bando.

Il Direttore della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico provvederà altresì all'impegno delle risorse messe a bando, nel limite massimo di euro 250.000,00 per l'esercizio 2023, in funzione delle domande che risulteranno ammissibili e finanziabili, sul capitolo U103542 del Bilancio regionale 2023-2025, "Interventi in materia di pianificazione forestale finanziati coi rientri del Fondo di Rotazione di cui all'art. 30 della L.R. 52/1978 - contributi agli investimenti (art. 31, L.R. 29/12/2017, n. 45 - art. 4, L.R. 29/12/2020 n. 39)".

Si ritiene, inoltre, di aggiornare con il presente provvedimento il paragrafo "Allegati vari" dell'allegato A "Direttive e Norme di Pianificazione Forestale - Piani di Riassetto Forestale" alla DGR 167/2019, introducendo l'obbligo di redazione della carta catastale delle proprietà relative alle superficie incluse nel piano di riassetto forestale, al fine di armonizzare la banca regionale alle disposizioni nazionali, contenute nel DM 64807/2023.

Dell'attuazione della presente deliberazione nonché dei provvedimenti di natura tecnica legati al bando è incaricata la Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico, che per gli aspetti legati alle attività istruttorie coordina e si avvale delle Unità Organizzative in essa incardinate ed in particolare dell'Unità Organizzativa Foreste e Selvicoltura, per le attività di istruttoria amministrativa e tecnica e dell'Unità Organizzativa Servizi Forestali, per il supporto operativo sul territorio necessario per i controlli in loco a supporto dell'attività istruttoria e per la vigilanza sulla corretta applicazione dei Piani Forestali ai sensi del comma 10, art. 23 della L.R. 52/1978

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

VISTO l'art. 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTO il D.Lgs. n. 112/1998 "Conferimento funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTA la L.R. n. 52 del 13 settembre 1978 "Legge Forestale Regionale";

VISTO il D.Lgs. n. 34 del 3 aprile 2018 "Testo Unico in materia di foreste e filiere forestali";

VISTO l'articolo 4 "Sostegno alla pianificazione forestale" della legge regionale 29 dicembre 2020, n. 39 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2021,

VISTA la DGR n. 167 del 22 febbraio 2019 "Legge Regionale 13 settembre 1978, n. 52, art. 23 - Aggiornamento ed integrazione delle Direttive e Norme di Pianificazione Forestale";

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2022, n. 32 "Bilancio di previsione 2023-2025";

RAVVISATA l'opportunità di accogliere la proposta del relatore facendo proprio quanto esposto in premessa,

delibera

1. di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che riporta il prezzario regionale per la redazione dei Piani di Riassetto Forestale ai sensi dell'art. 23 della L.R. 52/1978 "Legge Forestale Regionale" e dell'art. 6 del D.Lgs. 34/2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali", demandando eventuali aggiornamenti di natura non sostanziale dello stesso che si rendessero in seguito necessari al Direttore della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico, che vi provvederà con proprio atto;
3. di approvare l'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che reca il bando per l'anno 2023 per la presentazione delle domande per la concessione dei contributi alla redazione dei Piani di Riassetto Forestale ai sensi dell'art. 23 della L.R. 52/1978 "Legge Forestale Regionale";
4. di dare atto che la presentazione delle domande relative alla pianificazione forestale anche per l'anno 2023 avverrà esclusivamente per via telematica tramite il Portale SIRF (Sistema Informativo Regionale Foreste);
5. di autorizzare il Direttore della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico a disporre, con proprio atto, le modifiche alle modalità di attuazione e ai termini previsti **nell'Allegato B** che si rendessero necessarie per assicurare la corretta presentazione delle domande e la gestione del bando, a fronte di eventuali imprevisti, di natura tecnica, che possono aver luogo nell'utilizzo della nuova procedura informatica SIRF
6. di incaricare la Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico dell'attuazione del presente provvedimento nonché dell'adozione dei necessari provvedimenti attuativi di natura amministrativa e tecnica, tra cui quelli volti all'approvazione e l'esecutività dei piani ai sensi del comma 10, art. 23 della L.R. 52/78;
7. di determinare in euro 250.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa per le finalità di cui al precedente punto 4) alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa U103542 "Interventi in materia di pianificazione forestale finanziati coi rientri del Fondo di Rotazione di cui all'art. 30 della L.R. 52/78 - contributi agli investimenti (art. 31, L.R. 29/12/2017, n. 45 - art. 4, L.R. 29/12/2020 n. 39)" del bilancio di previsione 2023-2025 che presenta sufficiente capienza, fatta salva l'eventuale disponibilità di ulteriori fondi per il finanziamento delle domande ritenute ammissibili ma parzialmente o interamente non finanziate, secondo le modalità specificate **nell'Allegato B**;
8. di dare atto che gli aiuti vengono concessi ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
9. di aggiornare le Norme di Pianificazione di cui all'Allegato A della DGR 167/2019, integrando al paragrafo "Allegati vari" le cartografie da allegare al piano con la seguente:
  - carta catastale delle proprietà ricadenti nell'area del piano di riassetto forestale;

10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
11. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 854 del 11 luglio 2023

pag. 1 di 5



REGIONE DEL VENETO

**Prezzario Regionale per la redazione dei Piani di Riassetto Forestale  
previsti dall'art. 23 della L.R. 52/78  
e  
Schema di preventivo di spesa per la redazione dei Piani di Riassetto  
Forestale**



ce6b90c6



## ALLEGATO A DGR n. 854 del 11 luglio 2023

pag. 2 di 5

<b>Prezzario Regionale per la redazione dei Piani di Riassetto Forestale</b>			
<b>A</b>	<b>Onerario del tecnico assestatore</b> Nota: l'onorario del tecnico è determinato sulla base della categoria di soprassuolo e delle superfici in pianificazione come sotto determinata		
	<b>Classi di superficie</b>	U.M.	Prezzo €
A.1	<b>Fustaia di produzione e fustaie transitorie</b>		
	fino ettari 100	Ha	28,00
	fino ettari 250	Ha	23,20
	per ettari 500	Ha	20,30
	per ettari 1000	Ha	17,40
	per ettari 2000	Ha	14,50
	dai 4000 ha	Ha	11,60
Per valori intermedi si procede per interpolazione lineare			
A.2	<b>Fustaia e ceduo di protezione</b>		
	fino ettari 100	Ha	6,90
	fino ettari 250	Ha	5,80
	per ettari 500	Ha	4,60
	per ettari 1000	Ha	3,50
	per ettari 2000	Ha	2,30
	dai 4000 ha	Ha	1,20
Per valori intermedi si procede per interpolazione lineare			
A.3	<b>Ceduo di produzione</b>		
	fino ettari 100	Ha	18,50
	fino ettari 250	Ha	16,20
	per ettari 500	Ha	13,90
	per ettari 1000	Ha	11,60
	per ettari 2000	Ha	9,30
	dai 4000 ha	Ha	7,00
Per valori intermedi si procede per interpolazione lineare			
A.4	<b>Pascoli</b>		
	fino ettari 1000 ha	Ha	0,60
	oltre 1000 ha	Ha	0,40
<b>B</b>	<b>Compensi accessori e rimborsi spese del tecnico assestatore</b> Nota: i compensi accessori sono determinati in percentuale da applicare alla somma delle voci di spesa A.1. - A.2 - A.3 - A.4		
B.1	fino a € 10.000	23%	
	fino a € 25.000	16%	
	fino a € 50.000	10%	
	fino a € 75.000	8%	
Per valori intermedi si procede per interpolazione lineare			
<b>C</b>	<b>Spettanze al tecnico assestatore</b>		
C.1	<b>Redazione ex novo del piano di riassetto forestale</b> Nota: il piano si considera di nuova redazione nel caso in cui:		



ce6b90c6



## ALLEGATO A DGR n. 854 del 11 luglio 2023

pag. 3 di 5

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- la superficie forestale non sia stata ricompresa in un previgente piano di riassetto forestale;</li> <li>- il previgente piano di riassetto sia scaduto da oltre 10 anni;</li> <li>- il previgente piano sia stato interessato da danni al patrimonio di almeno il 50% della superficie boscata produttiva.</li> </ul>		
	Il totale delle spettanze al tecnico in caso di redazione ex novo del piano di riassetto forestale è dato dalla somma delle voci A e B		
C.2	<b>Revisione di un piano di riassetto forestale mediante rilievi dendrometrici - riduzione delle spettanze al tecnico pari al 10%</b>		
	Il totale delle spettanze al tecnico in caso di revisione del piano di riassetto forestale è pari al 90% della somma delle voci A e B		
<b>D</b>	<b>Rilievi dendrometrici</b>	U.M.	Prezzo €
D.1	Rilievi relascopici con cavalettamento, georeferenziazione delle Aree di Saggio e fornitura dei dati originari delle piante censite distinti per specie, diametro e AdS	n.	17,40
D.2	Rilievi relascopici adiametrici, georeferenziazione delle Aree di Saggio e fornitura dei dati originari delle piante censite, numero di piante distinto per specie e AdS	n.	3,40
D.3	Rilievo delle altezze distinti per specie e AdS	n.	1,3
D.4	Rilievo degli incrementi distinti per specie e AdS	n.	1,0
D.5	Indagine speditiva per la valutazione della biodiversità nell'ecosistema forestale (progetto BioDelta4) - opzionale	n.	82,00
<b>E</b>	<b>Rilievo del tracciato della viabilità forestale</b>	U.M.	Prezzo €
E.1	Rilievo del tracciato della viabilità silvopastorale esistente, comprese le piste di esbosco con la relativa restituzione cartografica, nonché l'evidenziazione della viabilità di progetto (costruzione, manutenzione, adeguamento, ripristino)	ha	1,70
<b>F</b>	<b>Confinazione</b>	U.M.	Prezzo €
F.1	Confinazione sommaria	ha	1,70
F.2	Segnatura dei confini mediante colore a pennello, visibili da un punto all'altro (solo nelle particelle produttive)	km	170,00
<b>G</b>	<b>Cartografia</b>	U.M.	Prezzo €
G.1	Carta catastale della proprietà	ha	2,70
G.2	Carta dei tipi strutturali mediante elaborazione del CHM reperibile nel sito regionale	ha	2,30
G.3	Carta degli interventi selvicolturali su base particellare con restituzione cartografica della localizzazione delle AdS e dei Siti della Rete Natura 2000	ha	1,10

## NOTE GENERALI:

- 1) Il professionista per la migliore esecuzione dei lavori affidatigli, può avvalersi di collaboratori, fermo il disposto dell'art. 2232 C.C.
- 2) I prezzi indicati rappresentano il valore massimo della spesa ammissibile a contributo per la redazione del piano di riassetto forestale.



ce6b90c6



## ALLEGATO A DGR n. 854 del 11 luglio 2023

pag. 4 di 5

<b>Schema del preventivo di spesa per la redazione dei Piani di Riassetto Forestale</b>			
<b>A</b>	<b>Onorario del tecnico assestatore</b> Nota: l'onorario del tecnico è determinato sulla base delle superfici in pianificazione e della categoria di soprassuolo come sotto determinata.		
	Classi di superficie		
A.1	Fustaia di produzione e fustaie transitorie		
	Ettari	Costo unitario	Costo totale
A.2	Fustaia e ceduo di protezione		
	Ettari	Costo unitario	Costo totale
A.3	Ceduo di produzione		
	Ettari	Costo unitario	Costo totale
A.4	Pascoli		
	Ettari	Costo unitario	Costo totale
<b>B</b>	<b>Compensi accessori e rimborsi spese del tecnico assestatore</b> Nota: i compensi accessori sono determinati in percentuale da applicare alla somma delle voci di spesa A.1. - A.2 - A.3 - A.4		
B.1	Importo Onorario al tecnico (A1+A2+A3+A4)	Percentuale	Compenso accessorio
<b>C</b>	<b>Spettanze al tecnico assestatore</b>		
C.1	Redazione ex novo del piano di riassetto forestale Nota: il piano si considera di nuova redazione nel caso in cui: - la superficie forestale non sia stata ricompresa in un previgente piano di riassetto forestale; - il previgente piano di riassetto sia scaduto da oltre 10 anni; - il previgente piano sia stato interessato da danni al patrimonio di almeno il 50% della superficie boscata produttiva.		
	TOTALE spettanze al tecnico in caso di redazione ex novo del piano di riassetto forestale (A+B)		€
C.2	Revisione di un piano di riassetto forestale mediante rilievi dendrometrici (riduzione delle spettanze al tecnico pari al 10%)		
	TOTALE spettanze al tecnico in caso di revisione del piano di riassetto forestale mediante rilievi dendrometrici (90% di (A+B))		€
<b>D</b>	<b>Rilievi dendrometrici</b>	Numero	Costo totale
D.1	Rilievi relascopici con cavalettamento, georeferenziazione cartografica delle Aree di Saggio e fornitura dei dati originari delle piante censite distinti per specie, diametro e AdS		€
D.2	Rilievi relascopici adiametrici, georeferenziazione cartografica delle Aree di Saggio e fornitura dei dati originari delle piante censite, numero di piante distinto per specie e AdS		€
D.3	Rilievo delle altezze distinti per specie e AdS		€
D.4	Rilievo degli incrementi distinti per specie e AdS		€



ce6b90c6



## ALLEGATO A DGR n. 854 del 11 luglio 2023

pag. 5 di 5

D.5	Indagine speditiva per la valutazione della biodiversità nell'ecosistema forestale (progetto BioDelta4) opzionale	€

<b>E Rilievo del tracciato della viabilità forestale</b>		Ettari	Costo totale
E.1	Rilievo del tracciato della viabilità silvopastorale esistente, comprese le piste di esbosco con la relativa restituzione cartografica, nonché l'evidenziazione della viabilità di progetto (costruzione, manutenzione, adeguamento, ripristino)		€

<b>F Confinazione</b>		Ettari	Costo totale
F.1	Confinazione sommaria		€
		Km	Costo totale
F.2	Segnatura confini mediante colore a pennello, visibili da un punto all'altro		€

<b>G Cartografia</b>		Ettari	Costo totale
G.1	Carta catastale della proprietà		€
G.2	Carta dei tipi strutturali mediante elaborazione del CHM reperibile nel sito regionale		€
G.3	Carta degli interventi selvicolturali su base particellare con restituzione cartografica della localizzazione delle AdS e dei Siti della Rete Natura 2000		€
TOTALE ( voci C + D + E + F + G )			

<b>H Oneri previdenziali</b>		Percentuale	Costo totale
H.1	Oneri previdenziali calcolato sul totale delle voci C + D + E + F + G		€

<b>TOTALE GENERALE (C + D + E + F + G + H)</b>		€
--	--	---



ce6b90c6





REGIONE DEL VENETO

**ALLEGATO B     DGR n. 854 del 11 luglio 2023**

**pag. 1 di 16**



REGIONE DEL VENETO

**BANDO PUBBLICO**

per l'assegnazione di contributi a sostegno della redazione dei Piani di Riassetto Forestale

Art. 23 della Legge regionale 29 dicembre 1978 n. 52

Struttura responsabile: Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico

Importo a bando: euro 250.000,00



d5d47835



**ALLEGATO B DGR n. 854 del 11 luglio 2023**

pag. 2 di 16

**INDICE**

1.	Descrizione generale.....	3
1.1.	Oggetto del bando.....	3
1.2.	Obiettivi.....	3
1.3.	Ambito territoriale di applicazione.....	3
2.	Beneficiari degli aiuti.....	3
2.1.	Soggetti richiedenti.....	3
2.2.	Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti.....	4
3.	Interventi ammissibili.....	4
3.1.	Descrizioni interventi.....	4
3.2.	Condizioni di ammissibilità degli interventi.....	4
3.3.	Impegni a carico del beneficiario.....	4
3.4.	Spese ammissibili.....	5
3.5.	Spese non ammissibili.....	5
3.6.	Termini e scadenze.....	5
4.	Pianificazione finanziaria.....	5
4.1.	Risorse finanziarie a bando.....	5
4.2.	Aliquota del contributo.....	5
4.3.	Limiti stabiliti all'intervento e alla spesa.....	5
4.4.	Compatibilità e cumulo con altri sostegni e agevolazioni.....	6
5.	Criteri di selezione.....	6
5.1.	Criteri di priorità e punteggi.....	6
5.2.	Condizioni ed elementi di preferenza.....	7
6.	Domanda di aiuto.....	7
6.1.	Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto.....	7
6.2.	Documentazione da allegare alla domanda di aiuto.....	8
6.3.	Ricevibilità e avvio del procedimento.....	9
6.4.	Ammissibilità e finanziabilità delle domande.....	9
7.	Redazione del Piano e pagamento del contributo.....	10
7.1.	Domanda di pagamento dell'anticipo e avvio dei lavori.....	11
7.2.	Consegna della Minuta.....	11
7.3.	Verifiche preliminari di collaudo.....	11
7.4.	Collaudo.....	12
7.5.	Elaborato definitivo.....	12
7.6.	Pagamento del saldo e svincolo della fideiussione.....	13
8.	Esecutività del Piano.....	13
9.	Riduzioni.....	13
10.	Informativa trattamento dati personali.....	14
11.	Informazioni, riferimenti e contatti.....	14
12.	Allegato tecnico: Elenco tipologie forestali produttive.....	15



**ALLEGATO B DGR n. 854 del 11 luglio 2023**

pag. 3 di 16

**1. Descrizione generale****1.1. Oggetto del bando**

L'art. 23 della Legge Regionale Forestale 13 settembre 1978, n. 52, recita: "Tutti i boschi, di estensione superiore ai 100 ha, sono gestiti e utilizzati in conformità ad un Piano economico di riassetto forestale dei beni silvopastorali regolarmente approvato". A tal fine la legge prevede, nel limite massimo del 75%, un contributo per la redazione di tali strumenti di gestione.

Il Piano di riassetto forestale, (nel seguito per brevità Piano), con riferimento a proprietà forestali singole o aggregate, consiste in un accurato studio delle condizioni attuali e potenziali del patrimonio boschivo e nell'adozione di una serie prestabilita di interventi a carattere selvicolturale, di durata e frequenza pluriennale, che si prefiggono di migliorare i boschi nella struttura, garantendone la rinnovazione e indirizzandone i parametri biologici allo scopo di consentire al proprietario un beneficio economico sostenibile, periodico e costante ed alla collettività un beneficio sociale derivante dall'efficace azione di difesa idrogeologica, di funzione bioecologica e ambientale svolta dal bosco stesso.

Il presente bando sostiene la redazione dei Piani secondo le disposizioni contenute nella DGR n. 167/2019 ss.mm.ii. "Legge Regionale 13 settembre 1978, n. 52, art. 23 - Aggiornamento ed integrazione delle Direttive e Norme di Pianificazione Forestale" e ss.mm.ii., mediante la concessione di contributi finanziari.

Il bando opera in "Regime *de minimis*" e soddisfa il Reg. (UE) n. 1407/2013 ss.mm.ii. (Gazzetta ufficiale della Unione Europea del 01/07/2014 n. 193). Valgono, quindi, i casi di esclusione previsti dall'art.1 del Reg. (UE) n. 1407/2013 dalla lettera a) alla e).

**1.2. Obiettivi**

Favorire la redazione dei Piani al fine di sostenere le pratiche di gestione sostenibile dei patrimoni silvopastorali.

**1.3 Ambito territoriale di applicazione**

L'ambito territoriale interessato dall'applicazione del bando è rappresentato dal territorio regionale del Veneto.

**2. Beneficiari degli aiuti****2.1 Soggetti richiedenti**

Possono presentare domanda per l'assegnazione del contributo i soggetti proprietari, conduttori o gestori di aree forestali rispondenti alla definizione di bosco di cui alla L.R. 52/78, art. 14, così delineati:

- Soggetti privati
- Associazioni o consorzi di privati o misti pubblico/privato
- Regole, Comunioni familiari e Comunanze
- Comuni
- Associazioni di Comuni
- Unioni Montane/Comunità Montane (UM/CM)
- Province

Possono richiedere il contributo raggruppamenti temporanei di soggetti proprietari, conduttori o gestori che abbiano designato un capofila che presenterà domanda e riceverà contributo in nome e per conto del raggruppamento stesso.





## 2.2 Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti

- a. Il richiedente deve avere la proprietà o possedere altro idoneo titolo di conduzione, quali affitto, concessione, comproprietà, comunione legale, delle superfici oggetto di pianificazione al momento della presentazione della domanda.
- b. In caso di Enti, Associazioni o Comunanze, deve essere prevista negli atti costitutivi o nel loro statuto la valorizzazione delle proprietà silvo-pastorali gestite dagli aderenti;
- c. Nei casi non regolati da statuti o atti costitutivi di consorzi o associazioni, qualora il Piano interessi più proprietà, il richiedente deve essere in possesso di una specifica convenzione con i soggetti proprietari o conduttori nella quale il richiedente sia indicato come capofila titolato ad agire per conto del raggruppamento per la presentazione della domanda e i successivi rapporti con l'Amministrazione.
- d. Le Unioni Montane/Comunità Montane che presentano domanda per conto di Comuni, in quanto soggetti gestori delle superfici forestali oggetto di pianificazione, oltre alla delega a presentare domanda, devono essere in possesso di documentazione concessoria in base alla quale l'UM/CM risulti soggetto gestore delle superfici forestali interessate alla redazione del Piano.
- e. All'atto di presentazione della domanda di contributo, il richiedente e gli eventuali altri soggetti proprietari/gestori coinvolti nel raggruppamento, devono aver costituito il fascicolo aziendale presso AVEPA (DGR 3758/2004).
- f. Il richiedente all'atto della presentazione della domanda deve aver individuato un tecnico abilitato a redigere il Piano.
- g. Il richiedente deve soddisfare le condizioni previste dal Reg. UE 1407/2013 art. 13 comma 2 (*de minimis*).
- h. Il richiedente non deve trovarsi nelle condizioni ostative per la concessione di sovvenzioni, contributi, vantaggi economici comunque denominati previste della legge regionale 11 maggio 2018, n. 16.

## 3. Interventi ammissibili

### 3.1 Descrizioni interventi

Sono ammissibili al presente bando l'elaborazione di un nuovo Piano o la revisione di un Piano previgente scaduto o in scadenza, secondo le disposizioni normative di cui alla DGR n. 167/2019 ss.mm.ii..

### 3.2 Condizioni di ammissibilità degli interventi

Per essere ammissibili, gli interventi devono soddisfare i seguenti requisiti:

- a. Rispetto dei limiti di spesa minima ammissibile indicata al paragrafo 4.3.
- b. Le proprietà oggetto di pianificazione devono avere una superficie boscata pari o superiore ai 100 ha e che soddisfi i requisiti dell'art. 14 della L.R.52/78.
- c. La richiesta di revisione del Piano è ammessa solo per Piani scaduti o in scadenza nel 2023.
- d. In caso di domanda presentata da un nuovo comune istituito a seguito di fusione di comuni, il presupposto di cui alla lettera c) si considera rispettato se posseduto da almeno uno dei precedenti Piani dei comuni interessati dalla fusione.

Presentazione di un programma operativo dei lavori redatto da un tecnico abilitato a redigere il Piano nel quale viene indicata la data prevista per l'avvio dei lavori e la data di consegna della minuta del Piano; tale programma non deve presentare incongruenze tecnico-operative quali l'insufficienza dei rilievi tassatori previsti. A tal riguardo, i rilievi relascopici diametrici devono interessare almeno il 30% delle particelle produttive; nel caso in cui la superficie produttiva del Piano superi i 2.500 ha la numerosità dei rilievi può essere ridotta al 20% delle particelle produttive.

### 3.3 Impegni a carico del beneficiario

- a) L'elaborato del Piano deve essere redatto secondo l'articolazione e le disposizioni contenute nelle norme tecniche di pianificazione forestale di cui alla DGR n. 167/2019 ss.mm.ii..



**ALLEGATO B DGR n. 854 del 11 luglio 2023**

pag. 5 di 16

- b) Entro la data di consegna della minuta del Piano, il beneficiario e gli eventuali componenti il raggruppamento devono provvedere all'aggiornamento del fascicolo aziendale inserendo tutte le superfici oggetto di pianificazione in conduzione diretta;
- c) La relazione del Piano e gli elaborati cartografici devono contenere oltre all'eventuale logo/loghi del proprietario/i e/o gestore/i, il logo della Regione del Veneto; l'apposizione dei loghi deve essere conforme a quanto definito dagli standard regionali (DGR 525/2018) reperibili all'indirizzo: <http://www.regione.veneto.it/web/comunicazione-e-informazione/stemma-regionale>

L'inadempimento di quanto riportato nel paragrafo "Impegni a carico del beneficiario" e la mancata integrazione degli elementi carenti nei termini indicati dall'amministrazione comportano l'impossibilità di procedere al collaudo e la conseguente applicazione delle riduzioni di cui al par. 14.

**3.4 Spese ammissibili**

Sono considerate ammissibili le spese elencate nel Prezzario regionale dei Piani di Riassetto Forestale, reperibile all'indirizzo:

<https://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/bando-pianificazione-2023>

**3.5 Spese non ammissibili**

Tipologie di spesa non ammissibili:

- a. Spese per la redazione di Piani sommari;
- b. Spese per la redazione di Piani di riordino;
- c. Voci di spesa non comprese nel Prezzario di cui al precedente paragrafo 3.4.;
- d. IVA;
- e. Spese relative a lavori o attività iniziate prima della presentazione della domanda di aiuto.

**3.6 Termini e scadenze**

- a. Le domande di contributo devono essere presentate a partire dalla data di pubblicazione del presente bando sul BUR e fino alle ore 12:00 del 15 settembre 2023.
- b. Per le domande finanziate, il termine massimo per l'elaborazione della minuta del Piano, è fissato in 24 mesi decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURV del decreto di concessione del finanziamento.
- c. A fronte di eccezionali eventi, su richiesta motivata del beneficiario e su indicazione del tecnico assestatore, la Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico valuta la possibilità di concedere un'unica proroga, ordinariamente non superiore ai sei mesi, ai termini di consegna della minuta del Piano indicati nel Programma operativo dei lavori di cui al paragrafo 3.2, da richiedersi con congruo anticipo, ordinariamente almeno 30 giorni prima della scadenza prevista al sopraccitato punto b.
- d. La presentazione dell'elaborato definitivo del Piano e la rendicontazione finale sono attesi entro 6 mesi dalla consegna della minuta, fatte salve le eventuali sospensioni previste nella fase di collaudo.

**4 Pianificazione finanziaria****4.1 Risorse finanziarie a bando**

Le risorse finanziarie disponibili per la concessione di contributi nell'ambito del presente bando sono pari a 250.000,00 €.

**4.2 Aliquota del contributo**

Il livello di contribuzione è pari al 75% della spesa ammessa (IVA esclusa).

**4.3 Limiti stabiliti all'intervento e alla spesa**

La spesa, determinata sulla base del Prezzario Regionale dei Piani di Riassetto Forestale vigente, deve essere pari o superiore a 4.000,00 €, fino ad un importo massimo di 100.000,00 € (IVA esclusa).



**ALLEGATO B DGR n. 854 del 11 luglio 2023**

pag. 6 di 16

Agli aiuti previsti dal presente intervento si applicano le condizioni di cui al Regolamento UE n. 1407/2013 ss.mm.ii relativo agli aiuti *de minimis*, in base al quale l'importo complessivo degli aiuti concessi ad un beneficiario "impresa unica" non può superare i 200.000,00 € nell'arco di tre esercizi finanziari. Se con la concessione di cui al presente bando, il beneficiario supera il massimale previsto, questi potrà decidere se accettare un contributo ridotto (fino al raggiungimento della soglia dei 200.000 euro) o rinunciare all'intero importo dell'aiuto.

**4.4 Compatibilità e cumulo con altri sostegni e agevolazioni**

Si applicano, le regole di cumulo previste dall'articolo 5 del Regolamento UE n. 1407/2013 e ss.mm.ii.

**5 Criteri di selezione****5.1 Criteri di priorità e punteggi**

Ai fini del presente bando si applicano i criteri di priorità ed i relativi punteggi di seguito descritti. Per ciascun criterio è attribuibile un solo punteggio.

<b>Criterio di priorità 1: Estensione della superficie boscata produttiva</b>	
1.1 Superficie boscata produttiva $\geq 30\%$ e $< 40\%$ della superficie boscata complessiva	10 Punti
1.2 Superficie boscata produttiva $\geq 40\%$ e $< 50\%$ della superficie boscata complessiva	20 Punti
1.3 Superficie boscata produttiva $\geq 50\%$ e $< 60\%$ della superficie boscata complessiva	30 Punti
1.4 Superficie boscata produttiva $\geq 60\%$ e $< 70\%$ della superficie boscata complessiva	40 Punti
1.5 Superficie boscata produttiva $\geq 70\%$	50 Punti
<i>Criterio di assegnazione</i>	
La percentuale di superficie boscata produttiva è determinata:	
a) Piano oggetto di <u>revisione</u> : dal rapporto desunto dal dato informatico (programma GPA) tra la superficie boscata delle particelle forestali produttive e la superficie boscata complessiva della proprietà, desumibili dal precedente Piano;	
b) Piano oggetto di <u>nuova redazione</u> : dal rapporto tra la superficie boscata afferente a tipologie forestali produttive e la superficie boscata complessiva della proprietà, utilizzando la Carta Forestale regionale. Ai fini dell'individuazione delle tipologie forestali produttive si rimanda al paragrafo 12 "Allegato tecnico".	
<b>Criterio di priorità 2: Entità della ripresa annua programmata nel Piano</b>	
2.1 Ripresa programmata annua $\geq a 500$ mc $< 1000$ mc	5 Punti
2.2 Ripresa programmata annua $\geq a 1.000$ mc $< 2.000$ mc	10 Punti
2.3 Ripresa programmata annua $\geq a 2.000$ mc $< 3.000$ mc	15 Punti
2.4 Ripresa programmata annua $\geq a 3.000$ mc $< 4.000$ mc	20 Punti
2.5 Ripresa programmata annua $\geq a 4.000$ mc $< 5.000$ mc	25 Punti
2.6 Ripresa programmata annua $\geq a 5.000$ mc	30 Punti
<i>Criterio di assegnazione</i>	
Il punteggio viene assegnato in relazione alla ripresa annua programmata dal Piano oggetto di revisione, desumibile dal verbale di collaudo con riferimento al numero di anni di validità del Piano. Nel caso di nuovi Piani, il punteggio è attribuito sulla base dell'ammontare dei prelievi autorizzati nel precedente decennio.	
<b>Criterio di priorità 3: Superfici gestite con criteri legati al contenimento degli impatti ambientali (certificazione di Gestione Forestale Sostenibile)</b>	
3.1 Superfici boscate dotate di certificazione di Gestione Forestale Sostenibile (GFS)	20 Punti
<i>Criterio di assegnazione</i>	
Il punteggio è attribuito qualora almeno il 50% della superficie boscata oggetto di pianificazione ricada in superficie boscata certificata da un Organismo indipendente che emette l'attestazione di	



certificazione della GFS in conformità a standard riconosciuti a livello internazionale (es. PEFC, FSC, ecc.).

## 5.2 Condizioni ed elementi di preferenza

A parità di punteggio, viene accordata preferenza al rinnovo di Piani e tra questi a quelli già scaduti, se persistono condizioni di parità, alla domanda che presenta una superficie boscata produttiva maggiore.

## 6 Domanda di aiuto

### 6.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

La domanda deve essere presentata in modalità telematica accedendo al Sistema Informativo Regionale Foreste (SIRF), come meglio specificato nel manuale utente reperibile alla pagina del sito regionale dedicata al bando al link <https://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/bando-pianificazione-2023>

A tal fine è necessaria la preventiva registrazione ed abilitazione all'accesso dell'utente incaricato della compilazione della domanda nel sistema informativo della Regione del Veneto, utilizzando il seguente link: <https://siu.regione.veneto.it/GUSI/>; si raccomanda di effettuare la registrazione per tempo e comunque non oltre 15 giorni antecedenti il termine per la presentazione delle domande.

La **domanda di aiuto deve essere firmata digitalmente** dal titolare o rappresentante legale o da persona formalmente delegata dal richiedente con apposito atto. I **relativi allegati** devono essere prodotti in **formato pdf, ove necessario** firmati **digitalmente** o con modalità che garantisca equivalente la validità di firma.

La domanda e gli allegati firmati devono essere presentati tramite la procedura telematica entro le **ore 12:00 del 15 settembre 2023**.

La Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico si riserva con proprio atto di prorogare i suddetti termini, in caso di accertato malfunzionamento dell'applicativo tale da compromettere la possibilità di presentazione della domanda, per un numero di giorni commisurato a quelli di mancato funzionamento; sempre con proprio atto, la Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico si riserva di apportare eventuali adeguamenti di natura tecnica alle modalità attuative volti ad assicurare il corretto iter di presentazione delle domande e di gestione del bando. Per poter essere utilmente prese in carico, le eventuali richieste di assistenza per problemi riferibili al funzionamento della procedura informatica per la presentazione delle domande dovranno essere presentate almeno 2 giorni lavorativi precedenti quello di scadenza dei termini per la presentazione delle domande.

La domanda riporta l'ammontare della spesa prevista per la redazione del Piano che non può subire, successivamente alla scadenza dei termini di presentazione delle domande, variazioni in aumento.

All'atto della presentazione della domanda il richiedente deve indicare i CUA (Codice Unico Azienda Agricola, corrispondente al Codice Fiscale) di eventuali altri soggetti coinvolti nel raggruppamento o che detengano in conduzione superfici ricadenti nell'ambito del Piano.

I requisiti per l'ammissibilità delle domande e dei punteggi per la formazione della graduatoria, devono essere in possesso del richiedente **alla data di presentazione della domanda di aiuto**.

Al momento della presentazione, la domanda deve essere corredata della documentazione considerata essenziale di cui al successivo par. 6.2, pena la non ammissibilità della stessa o il mancato riconoscimento del relativo punteggio, se riferita alla dimostrazione del requisito di priorità.

La domanda deve essere sottoscritta con **firma digitale** in formato CADES o PADES.

La sottoscrizione della domanda può essere effettuata dal titolare o rappresentante legale del soggetto richiedente, oppure da un soggetto delegato avente titolo alla firma identificabile dagli atti di cui al paragrafo 6.2, lettera g.

Una volta che la domanda di aiuto è stata presentata non è più modificabile. È consentita la sua sostituzione con altra domanda da presentarsi in ogni caso entro i medesimi termini di scadenza previsti dal bando e con le medesime modalità, previa comunicazione via PEC della sostituzione alla Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico.

Dopo il termine di scadenza per la presentazione delle domande è possibile, da parte del richiedente, presentare istanza, alla Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico, volta al riconoscimento di eventuali errori palesi. Sono considerati palesi solo quegli errori che possono essere individuati agevolmente da parte



del soggetto istruttore durante un controllo amministrativo della documentazione originariamente presentata in domanda.

Non sono considerati errori palesi:

- CUA (Codice Unico Azienda Agricola, corrispondente al Codice Fiscale): errata indicazione;
- partita IVA (se posseduta): errata o mancata indicazione;
- firma del richiedente: mancata sottoscrizione valida della domanda;
- punteggi richiesti per l'operazione: errata o mancata indicazione.

## 6.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

Alla domanda sono allegati i seguenti documenti in formato elettronico (documento digitale nativo o copia digitale):

- a. In caso di superfici condotte in comproprietà, comunione legale, affitto, concessione, atto di assenso a presentare domanda e ricevere contributo, firmato dai soggetti titolari del diritto reale. L'atto di assenso deve essere corredato dal documento di identità in corso di validità dei soggetti firmatari, qualora non firmato digitalmente.
- b. Nel caso in cui il Piano interessi superfici di proprietà di più soggetti diversi dal richiedente, atto di assenso a presentare domanda e a ricevere contributo, sottoscritto dai soggetti proprietari e indicazione dell'eventuale ripartizione dei costi, che verranno sostenuti dai diversi soggetti. L'atto di assenso deve essere corredato dal documento di identità in corso di validità dei soggetti firmatari, qualora non firmato digitalmente.
- c. In caso di Enti, Associazioni o Comunanze che svolgono attività di supporto ai proprietari/gestori forestali atti costitutivi o il loro statuto.
- d. Nei casi in cui le Unioni Montane/Comunità Montane presentino domanda per conto dei Comuni, delega specifica unitamente alla presentazione di documentazione concessoria come evidenziato al punto c) del paragrafo 2.2.
- e. Scheda dati anagrafici del richiedente, per le personalità fisiche e giuridiche private ed Enti pubblici sprovvisti di conto attivo presso la Tesoreria della Banca d'Italia, secondo il modello reperibile all'indirizzo: <https://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/bando-pianificazione-2023>
- f. Scheda posizione fiscale del richiedente per le personalità fisiche e giuridiche private, secondo il modello reperibile all'indirizzo: <https://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/bando-pianificazione-2023>
- g. Per le personalità giuridiche (Enti Pubblici, Associazioni, Consorzi di proprietari privati di foreste, Regole, ecc.) atto (determina a contrarre) di approvazione del preventivo di spesa redatto da un tecnico iscritto all'Ordine professionale con competenza alla redazione dei Piani di riassetto, secondo il Prezzario Regionale dei Piani di Riassetto Forestale.
- h. Qualora il firmatario sia figura diversa dal titolare o rappresentante legale del soggetto richiedente: delega alla presentazione della domanda di contributo e ai successivi adempimenti amministrativi e ove prevista la procura alla firma per conto del richiedente.
- i. Preventivo di spesa redatto dal tecnico individuato iscritto all'Ordine professionale con competenza alla redazione dei Piani, secondo il modello di preventivo reperibile all'indirizzo <https://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/bando-pianificazione-2023> ed utilizzando i valori indicati nel Prezzario Regionale dei Piani di Riassetto Forestale.
- j. Programma operativo dei lavori, redatto dal tecnico individuato che, nello specifico, deve contenere dettagliato cronoprogramma dei lavori con indicazione della presumibile data di ultimazione degli stessi. Dovrà inoltre contenere descrizione tipologica ed esecutiva dei rilievi di campagna che si intendono effettuare, fornendo adeguata giustificazione delle previsioni operative riportate, oltre che delle scelte selvicolturali proposte.
- k. Solo per le personalità fisiche e giuridiche private, dichiarazione prevista ai sensi della L.R. 16/2018, su modulo reperibile all'indirizzo: <https://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/bando-pianificazione-2023>.
- l. Solo per gli Enti Pubblici il Codice Unico di Progetto o delega alla Regione ad agire come soggetto concentratore; in quest'ultimo caso, verrà richiesto all'Ente di registrare la delega, pena la non finanziabilità del contributo, presso il sito <https://cupweb.rgs.mef.gov.it/CUPWeb/>.
- m. Documentazione comprovante il punteggio relativo a:



**ALLEGATO B DGR n. 854 del 11 luglio 2023**

pag. 9 di 16

- Criterio di priorità 1. “Estensione della superficie boscata produttiva”:
  - Piano oggetto di revisione: nel caso di inserimento di nuove proprietà, i dati presenti a sistema e relativi al precedente Piano dovranno essere aggiornati caricando nell’applicativo i poligoni vettoriali delle nuove aree in formato compresso, in analogia ai Piani di nuova redazione;
  - Piano oggetto di nuova redazione: inserimento nell’applicativo dei poligoni vettoriali della proprietà in formato compresso, ripartendo le superfici boscate tra i tipi forestali indicati nel paragrafo 12 “Allegato tecnico”.
- Criterio di priorità 2. “Entità della ripresa annua del Piano”: Piano oggetto di nuova redazione: copia degli atti di autorizzazione al taglio relativi al decennio pregresso.
- Criterio di priorità 3: “Superfici gestite con criteri legati al contenimento degli impatti ambientali (certificazione di Gestione Forestale Sostenibile)”: certificato di Gestione Forestale Sostenibile (GFS), in corso di validità annuale, per le superfici boscate oggetto di pianificazione.

I documenti indicati dalla lettera a. alla lettera k., ove pertinenti, sono considerati documenti essenziali e pertanto la loro mancata presentazione a corredo della domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa. Si rappresenta che i documenti indicati alla lettera l. sono preclusivi la concessione del contributo.

La mancata presentazione della documentazione comprovante il punteggio (lettera l.), implicherà la non attribuzione dei punteggi richiesti in domanda.

**6.3 Ricevibilità e avvio del procedimento**

La presentazione delle domande deve avvenire esclusivamente in modalità telematica attraverso l'applicativo informatico “SIRF”, messo a disposizione nella pagina del sito regionale dedicata al presente bando <https://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/bando-pianificazione-2023>

Modalità di presentazione diverse determinano l'irricevibilità della domanda.

Ai fini della ricevibilità, ogni domanda presentata, deve rispettare le seguenti condizioni:

1. termini di presentazione della domanda;
2. modalità di presentazione e sottoscrizione della domanda;
3. CUAA (Codice Unico Azienda Agricola, corrispondente al Codice Fiscale) del soggetto richiedente.

Nel caso in cui anche uno solo degli elementi individuati non sia rispettato e/o presente, la domanda viene considerata irricevibile e viene inviata al richiedente la “comunicazione di non ricevibilità”, tramite posta elettronica certificata (PEC) entro 15 giorni solari dal termine per la presentazione delle domande.

La comunicazione di ricevibilità e di avvio del procedimento, ai sensi dell’art. 7 della Legge 241/90, è effettuata tramite posta elettronica certificata (PEC) dalla Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico, entro 15 giorni solari dal termine per la presentazione delle domande.

**6.4 Ammissibilità e finanziabilità delle domande**

I termini dell’istruttoria di ammissibilità sono quantificati in 60 giorni solari a partire dalla comunicazione di ricevibilità e di avvio del procedimento.

In caso di necessità di integrazioni/chiarimenti la Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico provvederà all’invio di richiesta formale di integrazione sulla base dell’art. 2, comma 7, della legge 241/90, prevedendo un tempo di risposta non superiore ai 15 giorni solari decorrenti dalla data di trasmissione via PEC della richiesta di integrazione.

Ai fini dell’istruttoria di ammissibilità della domanda, è necessario che il tecnico incaricato, qualora non già registrato per tale profilo, presenti la richiesta di accesso servizi online del sistema informativo regionale foreste (tecnico forestale) secondo le disposizioni previste e la modulistica reperibile al link <https://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/modulistica-sisp>

La fase di istruttoria di ammissibilità può concludersi con motivato esito negativo in caso di mancanza dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando o insussistenza della documentazione e allegati essenziali. In questo caso, e nel caso di riduzione del punteggio o della spesa richiesta, è inviata al richiedente la comunicazione di preavviso di non ammissibilità o ammissibilità parziale ai sensi dell’art. 10-bis della legge n. 241/1990.



Entro il termine di 10 giorni solari dal ricevimento della comunicazione di non ammissibilità, i richiedenti possono presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti. Dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni è data ragione nella motivazione del provvedimento finale.

La Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico provvede a redigere la graduatoria delle domande ammissibili e a definire la loro finanziabilità in base alle risorse disponibili.

Qualora i contributi richiesti per le domande ammissibili risultassero superiori alle risorse del bando al beneficiario dell'ultima domanda ammessa e parzialmente finanziata è consentito di:

- a. rinunciare al finanziamento parziale;
- b. accettare il finanziamento parziale.

Qualora si rendessero disponibili risorse revenienti dal caso di cui al precedente punto a. o successivamente stanziare, queste, compatibilmente con le disposizioni e tempistiche di contabilità pubblica, potranno essere utilizzate per l'assegnazione di contributi a favore delle successive domande poste in posizione utile nella graduatoria.

Si precisa che il beneficiario che ha esercitato la rinuncia al finanziamento parziale e i richiedenti delle domande ammesse ma non finanziate, non possono vantare alcun diritto verso la Giunta regionale.

Avverso il decreto di ammissibilità potrà essere opposto alternativamente:

- ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto, nel termine perentorio di 60 (sessanta) giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 (centoventi) giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Ad avvenuta registrazione contabile del provvedimento di concessione, la Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico provvede all'invio di una comunicazione ai beneficiari ammessi a finanziamento indicando la data entro la quale dovrà essere trasmessa la domanda di pagamento dell'anticipo del contributo, nonché i successivi adempimenti a carico dei beneficiari;

## **7 Redazione del Piano e pagamento del contributo**

Il pagamento viene erogato in forma di anticipo pari all'80% del contributo concesso, e, per il restante 20% a saldo, ad avvenuta esecutività del Piano, sulla base della rendicontazione finale e tenendo conto di eventuali riduzioni.

A tal fine, per ciascuna fase di pagamento il beneficiario deve presentare domanda di pagamento, corredata della necessaria documentazione, tramite l'applicativo SIRF.

La redazione e il collaudo del Piano si svolgono secondo le fasi di seguito dettagliate.



### 7.1 Domanda di pagamento dell'anticipo e avvio dei lavori

Entro 120 gg dalla notifica della concessione ed a seguito dell'avvio dei lavori, il beneficiario è tenuto obbligatoriamente a presentare la domanda di pagamento dell'anticipo allegando:

- a. Dichiarazione di inizio lavori;
- b. per tutti i beneficiari: carta catastale della proprietà ricompresa nell'area pianificata redatta da parte del tecnico incaricato corredata dall'elenco dei mappali ricadenti nell'area pianificata distinti per proprietario e gestore, individuati mediante codice fiscale (CUUA) (es. proprietà comunale gestita da affittuario malga);
- c. per gli enti pubblici: dichiarazione del responsabile dell'area contabile dell'ente che il contributo regionale previsto dal presente bando è stato iscritto nel capitolo di entrata ed in uscita il costo che sosterrà l'ente per la redazione del piano di riassetto forestale;
- d. per i privati singoli e gli enti di diritto privato: polizza fideiussoria firmata digitalmente dai sottoscrittori, di durata non inferiore a 30 mesi e di entità pari al 80% del contributo concesso, redatta secondo il facsimile di modello reperibile all'indirizzo: <https://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/bando-pianificazione-2023>

In alternativa, la garanzia fideiussoria può essere presentata anche in originale cartaceo, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, da inviare alla Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico. Nell'applicativo, deve essere comunque compilata la domanda di pagamento e caricata la copia in pdf della garanzia fideiussoria, accompagnata dal documento di identità dei sottoscrittori.

### 7.2 Consegna della Minuta

Entro il termine previsto al paragrafo 3.6, il tecnico incaricato provvede a presentare, attraverso l'applicativo, la minuta del Piano costituita dalla relazione e dai dati dendrometrici e cartografici.

In caso di accertato malfunzionamento dell'applicativo tale da compromettere la possibilità di presentazione della minuta, la Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico provvederà con proprio successivo atto a darne comunicazione al beneficiario, indicando le modalità da seguire per la presentazione della stessa.

### 7.3 Verifiche preliminari di collaudo

A seguito dell'invio della minuta, la Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico provvede alla verifica del rispetto dell'impegno assunto dal beneficiario di cui al punto b) paragrafo 3.3. e, se negativo, entro 15 giorni ne comunica mediante PEC, l'esito al beneficiario e per conoscenza al tecnico, affinché provveda all'aggiornamento del fascicolo aziendale. L'esito negativo determina il mancato avvio del procedimento di collaudo.

Completata positivamente questa fase, relativa all'aggiornamento del fascicolo aziendale, la Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico provvede ad effettuare sia i controlli in loco che la verifica della documentazione trasmessa.

I controlli in loco, effettuati mediante sopralluoghi in alcune particelle forestali, sono volti a verificare la corrispondenza dei dati rilevati da parte del tecnico incaricato con quanto esposto in minuta.

Il numero di particelle da controllare è determinato sulla base dei seguenti criteri:

- in presenza di soli rilievi diametrici controllo di una particella produttiva, ogni venti particelle campionate - comunque per un minimo di 1 ed un massimo di 5 particelle per Piano;
- in presenza di soli rilievi adiametrici controllo di una particella produttiva ogni trenta particelle campionate - comunque per un minimo di 1 ed un massimo di 5 particelle per Piano;
- in caso di presenza di entrambe le forme di rilievo (diametrici e adiametrici) si applicano i soli parametri dei rilievi diametrici;

Oltre ai controlli inerenti la numerosità delle aree di saggio effettuate e dei piedilista rilevati (numero piante distinte per specie e diametro) nelle particelle controllate viene accertata l'esistenza della confinazione della particella e la corrispondenza del censimento della viabilità con lo stato dei luoghi, nonché la coerenza del trattamento selvicolturale proposto.

Al sopralluogo sono invitati il tecnico incaricato ed il beneficiario.





Le eventuali difformità emerse in fase di controllo, possono essere controdedotte esclusivamente in sede di sopralluogo congiunto.

La valutazione della minuta del Piano riguarda l'adeguatezza e la completezza espositiva e redazionale dell'elaborato secondo l'articolato della DGR 167/2019, la congruità dei dati di natura cartografica e dendroauxometrica esposti, le previsioni selvicolturali e la loro conformità alla normativa vigente.

Le verifiche di collaudo si concludono ordinariamente entro 90 giorni solari a partire dalla data di consegna della minuta, salvo eventuale sospensione dei termini per mancato adeguamento del fascicolo aziendale o inaccessibilità delle aree, di cui viene data comunicazione al beneficiario ed al tecnico incaricato.

La minuta del Piano può essere oggetto di richiesta di integrazioni di natura tecnico-redazionale; tale richiesta interrompe i termini temporali del collaudo; le integrazioni devono pervenire entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento della comunicazione.

Le risultanze vengono comunicate altresì al beneficiario e al tecnico incaricato, il quale deve provvedere ad adeguare la minuta alle eventuali prescrizioni impartite o al rispetto degli impegni assunti entro i termini indicati nella comunicazione.

L'esito del controllo amministrativo e tecnico della minuta del Piano costituisce elemento di valutazione per la determinazione di eventuali riduzioni formalizzate mediante avvio del procedimento di revoca parziale o totale del contributo, comunicato al beneficiario dalla Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico.

#### 7.4 Collaudo

Verificata l'ottemperanza alle prescrizioni eventualmente formulate in sede di verifiche preliminari di collaudo, la Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico fissa la data per il collaudo dandone comunicazione al tecnico assestatore incaricato, al soggetto beneficiario e all'Autorità forestale competente territorialmente.

A seguito della visita di collaudo viene redatto il relativo verbale a cura della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico, nel quale vengono indicati gli elementi riassuntivi del Piano (superfici, provvigioni, ecc.), nonché l'entità della ripresa autorizzata.

Il verbale di collaudo, viene trasmesso dalla Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico, tramite PEC, a tutti i convenuti.

Qualora, invece, l'elaborato del Piano sia difforme dalle prescrizioni impartite in sede di verifiche preliminari di collaudo, non si procede al suo collaudo dandone evidenza con apposita comunicazione.

Il collaudo con esito negativo del Piano comporta la revoca del contributo concesso.

#### 7.5 Elaborato definitivo

A seguito dell'invio del verbale di collaudo, il tecnico incaricato della redazione del Piano presenta tramite l'applicativo ed entro i tempi indicati nel verbale, l'elaborato definitivo del Piano. Il Piano deve essere prodotto in formato pdf, sottoscritto digitalmente dal proprietario e dal tecnico assestatore incaricato. Con Decreto del Direttore della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico è disposta l'approvazione del Piano di riassetto.

In caso di accertato malfunzionamento dell'applicativo tale da compromettere la possibilità di presentazione del Piano, la Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico provvederà con proprio successivo atto a definire una diversa modalità di trasmissione e a darne comunicazione al beneficiario, indicando le modalità da seguire per la presentazione dello stesso.



### 7.6 Pagamento del saldo e svincolo della fideiussione

Successivamente all'invio dell'elaborato definitivo del Piano, il beneficiario presenta mediante l'applicativo, ai fini del pagamento del contributo a saldo e dell'eventuale svincolo fideiussorio, la domanda di saldo corredata dai giustificativi di spesa (prospetto di raffronto redatto dal tecnico, mandati di pagamento e/o fatture quietanzate) alla Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico. In caso di accertato malfunzionamento dell'applicativo tale da compromettere la possibilità di presentazione della domanda di pagamento del saldo, la Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico provvederà con proprio atto a definire una diversa modalità di trasmissione e a darne comunicazione al beneficiario, indicando le modalità da seguire per la presentazione dello stesso.

La Direzione provvede all'istruttoria della domanda e della documentazione, se del caso, calcola le riduzioni, ridetermina il contributo ammesso, dandone conto al beneficiario.

Nel caso in cui il contributo ammesso a saldo sia inferiore a quanto già erogato si provvederà ad avviare le procedure di revoca del contributo per la parte eccedente e alla richiesta di restituzione. Nel caso in cui nei tempi previsti non venga recuperato il contributo eccedente, si procederà, ove presente, all'escussione della polizza fideiussoria.

A conclusione delle verifiche contabili ed eventuali restituzioni, con il provvedimento di esecutività del Piano la Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico dispone il pagamento del saldo e l'eventuale svincolo della polizza fideiussoria.

Il pagamento del saldo avviene normalmente entro 90 gg dalla presentazione della relativa domanda, fatto salvo eventuali sospensioni dovute ai mancati adempimenti o ritardi nell'acquisizione della relata di pubblicazione prevista dall' art. 22 del R.D. n. 1126/1926.

### 8 Esecutività del Piano

Il Piano, unitamente al provvedimento di approvazione, è trasmesso ai Comuni territorialmente interessati con richiesta di pubblicazione all'Albo comunale per 15 giorni, con richiesta di relata di pubblicazione (R.D. n. 1126/1926) in cui riportare le eventuali osservazioni pervenute entro i 15 giorni successivi.

Una volta acquisita la relata di pubblicazione del Piano da parte dei Comuni interessati, con ulteriore successivo Decreto del Direttore della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico, è disposta l'esecutività del Piano.

Il beneficiario deve assicurare l'esecuzione di eventuali ulteriori adeguamenti all'elaborato definitivo, fino all'adozione del provvedimento di esecutività del Piano.

La Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico provvede ad inoltrare il Piano reso esecutivo al soggetto beneficiario, all'Autorità forestale di cui al comma 10, art. 23 della L.R.52/78 ed eventualmente alla Unione Montana/Comunità Montana territorialmente competente.

### 9 Riduzioni

In caso di accertamento di inadempienze rispetto ai tempi previsti per la redazione della minuta del Piano e per la consegna dell'elaborato definitivo, si applicano riduzioni al contributo che possono arrivare fino alla revoca totale, nei casi e nelle modalità riportate in tabella:

Giorni ritardo	Riduzione %
1-6	1
7-12	2
13-18	3
19-24	4
25-30	5
31-60	10
61-120	30
121-180	50
>180	100



Per quanto riguarda l'effettuazione delle aree di saggio relascopiche, la mancata corrispondenza tra quanto dichiarato in minuta, rispetto ai risultati dei controlli di campagna relativi alle particelle controllate (campione di riferimento), determina una riduzione della rispettiva voce di spesa pari al rapporto tra la differenza tra dichiarato (a) e rilevato in campo (b) e il dichiarato (a-b/a)

#### 10 Informativa trattamento dati personali

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento è il Direttore della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico.

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia, e-mail: [dpo@regione.veneto.it](mailto:dpo@regione.veneto.it)

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la gestione delle domande relative al presente bando. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi.

Il periodo di conservazione documentale, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai Regolamenti UE di riferimento.

All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, egli potrà chiedere al Responsabile alla Protezione dei dati e secondo quanto sancito nell'informativa di quest'ultima consultabile presso il sito <https://www.regione.veneto.it/web/guest/privacy> l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente,

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire i dati determina l'esclusione dell'istanza alla partecipazione del presente bando.

#### 11 Informazioni, riferimenti e contatti

Regione del Veneto  
Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico,  
Via Longhena, 6 – 30175 Marghera Venezia  
Tel. 041/2795627

Email: [selvicoltura@regione.veneto.it](mailto:selvicoltura@regione.veneto.it)

PEC: [dissestoidrogeologico@pec.regione.veneto.it](mailto:dissestoidrogeologico@pec.regione.veneto.it)

Modulistica reperibile all'indirizzo:

<https://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/bando-pianificazione-2023>



**ALLEGATO B DGR n. 854 del 11 luglio 2023**

pag. 15 di 16

**12 Allegato tecnico: Elenco tipologie forestali produttive**

<b>Tipologia Forestale</b>
Quercocarpineto planiziale
Quercocarpineto collinare
Carpineto tipico
Carpineto tipico variante con salice bianco
Carpineto con frassino
Carpineto con ostraia
Carpineto con cerro
Querceto con elementi mediterranei
Rovereto tipico
Rovereto dei substrati magmatici
Rovereto dei substrati magmatici variante dei suoli xerici
Rovereto con tiglio
Castagneto dei suoli xerici
Castagneto dei suoli mesici
Castagneto dei suoli acidi
Castagneto dei suoli acidi variante con faggio
Castagneto dei substrati magmatici
Castagneto dei substrati magmatici variante con faggio
Castagneto dei substrati magmatici variante con carpino bianco
Castagneto con frassino
Aceri-tiglieto tipico
Aceri-tiglieto di versante
Aceri-tiglieto di versante variante con faggio
Aceri-frassineto con ostraia
Aceri-frassineto tipico
Aceri-frassineto con ontano bianco
Faggeta submontana dei suoli mesici
Faggeta submontana dei suoli mesici variante con carpino bianco
Faggeta submontana dei suoli mesici variante con acero di monte
Faggeta submontana tipica
Faggeta submontana tipica variante con agrifoglio
Faggeta submontana con ostraia
Faggeta submontana con ostraia variante con acero
Faggeta submontana con ostraia variante con tiglio
Faggeta submontana con ostraia variante con tasso
Faggeta submontana con ostraia variante con cerro
Faggeta submontana dei suoli acidi
Faggeta submontana dei suoli acidi variante montana
Faggeta montana tipica esalpica
Faggeta montana tipica esalpica variante con abete rosso
Faggeta montana tipica esomesalpica
Faggeta montana tipica mesalpica
Faggeta altimontana tipica

15



d5d47835



**ALLEGATO B DGR n. 854 del 11 luglio 2023**

pag. 16 di 16

Faggeta altimontana tipica variante con abete rosso
Faggeta altimontana tipica variante con larice
Faggeta altimontana tipica variante con abete bianco
Faggeta altimontana tipica variante subalpina
Faggeta altimontana tipica variante a megaforbie
Faggeta altimontana dei suoli acidi carbonatici
Piceo-faggeto dei suoli mesici
Piceo-faggeto dei suoli mesici variante con abete bianco
Piceo-faggeto dei suoli mesici variante con larice
Piceo-faggeto dei suoli mesici variante dei suoli acidi
Abietetò esomesalpico submontano
Abietetò esomesalpico submontano variante dei suoli xerici
Abietetò esomesalpico montano
Abietetò dei substrati carbonatici
Abietetò dei substrati carbonatici variante su substrati gessosi
Abietetò dei substrati carbonatici variante dei suoli acidi carbonatici
Abietetò dei substrati silicatici
Abietetò dei suoli mesici tipico
Abietetò dei suoli mesici tipico variante a megaforbie
Abietetò dei suoli mesici tipico variante microterma
Abietetò dei suoli mesici tipico variante a sfagni
Abietetò dei suoli mesici con faggio
Pecceta dei substrati carbonatici altimontana
Pecceta dei substrati carbonatici altimontana variante dei suoli xerici
Pecceta dei substrati carbonatici altimontana variante su substrati gessosi
Pecceta dei substrati carbonatici altimontana variante azonale su alluvioni
Pecceta dei substrati carbonatici altimontana variante montana
Pecceta dei substrati carbonatici subalpina
Pecceta dei substrati carbonatici subalpina variante con pino cembro
Pecceta dei substrati silicatici dei suoli xerici montana
Pecceta dei substrati silicatici dei suoli xerici altimontana
Pecceta dei substrati silicatici dei suoli xerici altimontana variante a calamagrostide
Pecceta dei substrati silicatici dei suoli mesici altimontana
Pecceta dei substrati silicatici dei suoli mesici altimontana variante a sfagni
Pecceta dei substrati silicatici dei suoli mesici subalpina
Pecceta dei substrati silicatici dei suoli mesici a megaforbie
Pecceta con frassino e/o acero
Pecceta secondaria montana
Pecceta secondaria altimontana
Robinièto puro
Robinièto misto
Rimboschimento
Formazioni antropogene di conifere
Coltura legnosa specializzata



(Codice interno: 508338)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 883 del 18 luglio 2023

**Indizione referendum consultivo sul progetto di legge n. 207 concernente la "Istituzione del nuovo Comune denominato "Sovizzo" mediante fusione dei Comuni di Sovizzo e Gambugliano della Provincia di Vicenza".***[Referendum]***Note per la trasparenza:**

Con questo provvedimento la Giunta regionale indice il referendum consultivo per la fusione dei Comuni di Sovizzo e Gambugliano della Provincia di Vicenza, convoca i comizi elettorali per lo svolgimento del referendum e approva il quesito referendario.

L'Assessore Francesco Calzavara riferisce quanto segue.

I sindaci dei Comuni di Sovizzo e Gambugliano della Provincia di Vicenza, rispettivamente con pec prot. n. 223474 del 26 aprile 2023 e pec prot. n. 223509 di pari data, hanno chiesto alla Giunta regionale di rendersi promotrice di un disegno di legge di fusione dei suddetti Comuni ed istituzione di un nuovo Comune denominato "Sovizzo", trasmettendo le relative deliberazioni consiliari.

La richiesta è stata avanzata dai suddetti Enti, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della legge regionale 24 dicembre 1992 n. 25, *"Norme in materia di variazioni provinciali e comunali"* in forza del quale *"Quando uno o più Comuni, anche nel loro insieme, non acquisiscono titolo all'esercizio del potere di iniziativa legislativa comunale, i relativi Consigli possono presentare le loro richieste di variazione alla Giunta regionale, che, entro sessanta giorni, trasmette al Consiglio regionale il corrispondente disegno di legge o spinge la richiesta, dandone comunicazione motivata alla competente commissione consiliare"*.

La citata legge regionale n. 25/1992, che, tra l'altro, disciplina l'istituto della fusione di due o più Comuni in uno nuovo, prevede che, in determinate ipotesi, la Giunta regionale possa deliberare il referendum consultivo dopo avere acquisito il parere della competente commissione consiliare prescindendo da un preliminare giudizio di meritevolezza del Consiglio regionale.

Più precisamente, l'art. 5, comma 1, della legge regionale n. 25/1992 dispone, per la parte che qui interessa, che *"La Giunta regionale, previo parere della competente commissione consiliare, che si pronuncia entro il termine di trenta giorni dal ricevimento della richiesta decorsi i quali si prescinde, individua le popolazioni interessate ai sensi dell'articolo 6, delibera il referendum consultivo delle popolazioni e il relativo quesito, qualora il progetto di legge presentato al Consiglio regionale sia conforme al programma regionale oppure nell'ipotesi in cui, ricorrendo una delle condizioni di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, il progetto di legge, (...), riguardi l'iniziativa di fusione tra: a) comuni contigui che abbiano approvato, con deliberazioni assunte all'unanimità dei consiglieri votanti, l'iniziativa di fusione (omissis)"*.

L'iniziativa di fusione dei Comuni di Sovizzo e Gambugliano rientra nell'ipotesi di cui alla riportata lett. a) del comma 1, dell'art. 5, in quanto le rispettive delibere consiliari degli appena citati Comuni contigui sono state approvate all'unanimità dei consiglieri votanti.

In accoglimento delle richieste degli Enti interessati, la Giunta regionale ha quindi adottato la D.G.R. n. 17/DDDL del 19 maggio 2023 ad oggetto *"Disegno di legge di iniziativa della Giunta regionale - Istituzione del nuovo Comune denominato "Sovizzo" mediante fusione dei Comuni di Sovizzo e Gambugliano della Provincia di Vicenza"*.

Il suddetto provvedimento è stato trasmesso alla competente commissione consiliare che, in data 12 luglio 2023, ha espresso, all'unanimità, parere favorevole *"al proseguimento dell'iter previsto dal richiamato art. 5"* della legge regionale n. 25/1992.

Occorre, ora, procedere, ai sensi del combinato disposto dagli articoli 5 e 6 della legge regionale n. 25/1992 e articoli 24, 25 e 26 della legge regionale 12 gennaio 1973, n. 1 e successive modificazioni, alla indizione del referendum consultivo della popolazione interessata che può aver luogo, sentite le Amministrazioni comunali coinvolte, domenica 29 ottobre 2023 dalle ore 07.00 alle ore 23.00 e lunedì 30 ottobre 2023 dalle ore 7.00 alle ore 15.00, nonché alla formulazione del relativo quesito.

Si propone, pertanto, di deliberare in merito, avvalendosi, nell'espletamento delle operazioni riguardanti il referendum, degli Uffici dei Comuni di Sovizzo e Gambugliano, ai sensi dell'articolo 17, primo comma, della legge regionale n. 1/1973 e successive modificazioni, formulando il seguente quesito:

"E' Lei favorevole al progetto di legge n. 207 relativo alla istituzione del nuovo Comune denominato "Sovizzo" mediante fusione dei Comuni di Sovizzo e Gambugliano della Provincia di Vicenza?"

Considerato che le spese per lo svolgimento del referendum consultivo sono a carico della Regione ai sensi dell'articolo 28, della legge regionale 12 gennaio 1973, n. 1, salvo quanto stabilito dall'art. 8bis della legge regionale 24 dicembre 1992, n. 25 con riferimento al concorso alle spese per lo svolgimento del referendum a carico dei Comuni di Sovizzo e Gambugliano secondo i criteri e le modalità definiti dalla D.G.R. n. 349 del 24 marzo 2020, si propone di demandare al Direttore regionale della Direzione Enti Locali, Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi di impegnare la spesa necessaria ed occorrente per lo svolgimento del referendum, nonché l'approvazione, su presentazione della relativa rendicontazione, della spesa sostenuta e l'erogazione del rimborso ai Comuni di Sovizzo e Gambugliano della Provincia di Vicenza, secondo le modalità precisate nella predetta deliberazione.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'articolo 133, secondo comma, della Costituzione;

VISTO l'art. 1, comma 1, del decreto legge 12 dicembre 2022, n. 190, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 gennaio 2023, n. 7;

VISTO l'articolo 27 dello Statuto del Veneto;

VISTO l'art. 2, comma 2, della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTE le leggi regionali 24 dicembre 1992, n. 25 e 12 gennaio 1973, n. 1 e successive modificazioni;

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2022, n. 32;

VISTA la D.G.R. n. 349 del 24 marzo 2020;

VISTA la D.G.R. n. 17/DDL del 19 maggio 2023;

VISTO il parere della competente Commissione consiliare, espresso in data 12 luglio 2023;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di indire il referendum consultivo sul progetto di legge n. 207 concernente la "Istituzione del nuovo Comune denominato "Sovizzo" mediante fusione dei Comuni di Sovizzo e Gambugliano della Provincia di Vicenza". Al referendum partecipa, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, della legge regionale 24 dicembre 1992, n. 25 e successive modificazioni ed integrazioni, la popolazione elettorale dei Comuni di Sovizzo e Gambugliano della Provincia di Vicenza;

3. di convocare per domenica 29 e lunedì 30 ottobre 2023 i comizi elettorali per la consultazione referendaria. La votazione si svolgerà nei giorni di domenica 29 ottobre dalle ore 7 alle ore 23 e di lunedì 30 ottobre dalle ore 7 alle ore 15. Per lo svolgimento della consultazione referendaria si osservano le norme previste dallo Statuto del Veneto, dalla legge regionale 12 gennaio 1973, n. 1 e successive modificazioni, dalla legge regionale 24 dicembre 1992, n. 25 e successive modificazioni e, per quanto non previsto dalle stesse, si osservano le norme sui referendum e sulla iniziativa legislativa del popolo previste dalla Costituzione;

4. di approvare il sottoelencato quesito, da rivolgere alla popolazione elettorale interessata, da iscrivere nella scheda per il referendum:

"E' LEI FAVOREVOLE AL PROGETTO DI LEGGE N. 207 RELATIVO ALLA ISTITUZIONE DEL NUOVO COMUNE DENOMINATO "SOVIZZO" MEDIANTE FUSIONE DEI COMUNI DI SOVIZZO E GAMBUGLIANO DELLA PROVINCIA DI VICENZA?"

SI

NO

5. di avvalersi, per l'espletamento delle operazioni riguardanti il referendum consultivo, degli Uffici dei Comuni di Sovizzo e Gambugliano ai sensi dell'articolo 17, primo comma, della legge regionale 12 gennaio 1973, n. 1 e successive modificazioni ed integrazioni;

6. di dare atto che le spese per lo svolgimento del referendum consultivo sono a carico della Regione ai sensi dell'articolo 28, della legge regionale 12 gennaio 1973, n. 1 salvo quanto stabilito dall'art. 8bis della legge regionale 24 dicembre 1992, n. 25 con riferimento al concorso alle spese per lo svolgimento del referendum a carico dei Comuni di Sovizzo e Gambugliano secondo i criteri e le modalità definiti dalla D.G.R. n. 349 del 24 marzo 2020;
7. di demandare al Direttore regionale della Direzione Enti Locali, Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi di impegnare la spesa necessaria ed occorrente per lo svolgimento del referendum, nonché l'approvazione, su presentazione della relativa rendicontazione, della spesa sostenuta e l'erogazione del rimborso ai Comuni di Sovizzo e Gambugliano della Provincia di Vicenza secondo le modalità e nei limiti stabiliti con D.G.R. n. 349 del 24 marzo 2020;
8. di dare atto che le spese di cui al punto 6. non rientrano nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della legge regionale 7 gennaio 2011, n. 1;
9. di incaricare la Direzione Enti Locali, Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi dell'esecuzione del presente atto;
10. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.



(Codice interno: 508339)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 884 del 18 luglio 2023

**Indizione referendum consultivo sul progetto di legge n. 208 concernente la "Istituzione del nuovo Comune denominato "Setteville" mediante fusione dei Comuni di Alano di Piave e Quero Vas della Provincia di Belluno".***[Referendum]***Note per la trasparenza:**

Con questo provvedimento la Giunta regionale indice il referendum consultivo per la fusione dei Comuni di Alano di Piave e Quero Vas della Provincia di Belluno, convoca i comizi elettorali per lo svolgimento del referendum e approva il quesito referendario.

L'Assessore Francesco Calzavara riferisce quanto segue.

I sindaci dei Comuni di Alano di Piave e Quero Vas della Provincia di Belluno, rispettivamente con pec prot. n. 211362 del 19 aprile 2023 e pec prot. n. 211321 di pari data, hanno chiesto alla Giunta regionale di rendersi promotrice di un disegno di legge di fusione dei suddetti Comuni ed istituzione di un nuovo Comune denominato "Setteville", trasmettendo le relative deliberazioni consiliari.

La richiesta è stata avanzata dai suddetti Enti, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della legge regionale 24 dicembre 1992 n. 25, "*Norme in materia di variazioni provinciali e comunali*" in forza del quale "*Quando uno o più Comuni, anche nel loro insieme, non acquisiscono titolo all'esercizio del potere di iniziativa legislativa comunale, i relativi Consigli possono presentare le loro richieste di variazione alla Giunta regionale, che, entro sessanta giorni, trasmette al Consiglio regionale il corrispondente disegno di legge o respinge la richiesta, dandone comunicazione motivata alla competente commissione consiliare*".

La citata legge regionale n. 25/1992, che, tra l'altro, disciplina l'istituto della fusione di due o più Comuni in uno nuovo, prevede che, in determinate ipotesi, la Giunta regionale possa deliberare il referendum consultivo dopo avere acquisito il parere della competente commissione consiliare prescindendo da un preliminare giudizio di meritevolezza del Consiglio regionale.

Più precisamente, l'art. 5, comma 1, della legge regionale n. 25/1992 dispone, per la parte che qui interessa, che "*La Giunta regionale, previo parere della competente commissione consiliare, che si pronuncia entro il termine di trenta giorni dal ricevimento della richiesta decorsi i quali si prescinde, individua le popolazioni interessate ai sensi dell'articolo 6, delibera il referendum consultivo delle popolazioni e il relativo quesito, qualora il progetto di legge presentato al Consiglio regionale sia conforme al programma regionale oppure nell'ipotesi in cui, ricorrendo una delle condizioni di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, il progetto di legge, (...), riguardi l'iniziativa di fusione tra: (omissis) b) comuni che sono parte della stessa Unione di comuni da almeno tre anni (omissis)*".

L'iniziativa di fusione dei Comuni di Alano di Piave e Quero Vas rientra nell'ipotesi di cui all'appena riportata lett. b), del comma 1, dell'art. 5, in quanto si tratta di Comuni che sono parte della stessa Unione di Comuni, denominata "Unione dei Comuni del Basso Feltrino Sette Ville", da almeno tre anni.

In accoglimento delle richieste degli Enti interessati, la Giunta regionale ha quindi adottato la D.G.R. n. 16/DDL del 19 maggio 2023 ad oggetto "*Disegno di legge regionale - Istituzione del nuovo Comune denominato "Setteville" mediante fusione dei Comuni di Alano di Piave e Quero Vas della Provincia di Belluno*".

Il suddetto provvedimento è stato trasmesso alla competente commissione consiliare che, in data 12 luglio 2023, ha espresso, all'unanimità, parere favorevole "*al proseguimento dell'iter previsto dal richiamato art. 5*" della legge regionale n. 25/1992.

Occorre, ora, procedere, ai sensi del combinato disposto dagli articoli 5 e 6 della legge regionale n. 25/1992 e articoli 24, 25 e 26 della legge regionale 12 gennaio 1973, n. 1 e successive modificazioni, alla indizione del referendum consultivo della popolazione interessata che può aver luogo, sentite le Amministrazioni comunali coinvolte, domenica 29 ottobre 2023 dalle ore 7.00 alle ore 23.00 e lunedì 30 ottobre 2023 dalle ore 7.00 alle ore 15.00, nonché alla formulazione del relativo quesito.

Si propone, pertanto, di deliberare in merito, avvalendosi, nell'espletamento delle operazioni riguardanti il referendum, degli Uffici dei Comuni di Alano di Piave e Quero Vas, ai sensi dell'articolo 17, primo comma, della legge regionale n. 1/1973 e successive modificazioni, formulando il seguente quesito:

"E' Lei favorevole al progetto di legge n. 208 relativo alla istituzione del nuovo Comune denominato "Setteville" mediante fusione dei Comuni di Alano di Piave e Quero Vas della Provincia di Belluno?".

Considerato che le spese per lo svolgimento del referendum consultivo sono a carico della Regione ai sensi dell'articolo 28, della legge regionale 12 gennaio 1973, n. 1, salvo quanto stabilito dall'art. 8bis della legge regionale 24 dicembre 1992, n. 25 con riferimento al concorso alle spese per lo svolgimento del referendum a carico dei Comuni di Alano di Piave e Quero Vas secondo i criteri e le modalità definiti dalla D.G.R. n. 349 del 24 marzo 2020, si propone di demandare al Direttore regionale della Direzione Enti Locali, Procedimenti elettorali e Grandi Eventi di impegnare la spesa necessaria ed occorrente per lo svolgimento del referendum, nonché l'approvazione, su presentazione della relativa rendicontazione, della spesa sostenuta e l'erogazione del rimborso ai Comuni di Alano di Piave e Quero Vas della Provincia di Belluno, secondo le modalità precisate nella predetta deliberazione.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'articolo 133, secondo comma, della Costituzione;

VISTO l'art. 1, comma 1, del decreto legge 12 dicembre 2022, n. 190, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 gennaio 2023, n. 7;

VISTO l'articolo 27 dello Statuto del Veneto;

VISTO l'art. 2, comma 2, della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTE le leggi regionali 24 dicembre 1992, n. 25 e 12 gennaio 1973, n. 1 e successive modificazioni;

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2022, n. 32;

VISTA la D.G.R. n. 349 del 24 marzo 2020;

VISTA la D.G.R. n. 16/DDL del 19 maggio 2023;

VISTO il parere della competente Commissione consiliare, espresso in data 12 luglio 2023;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di indire il referendum consultivo sul progetto di legge n. 208 concernente la "Istituzione del nuovo Comune denominato "Setteville" mediante fusione dei Comuni di Alano di Piave e Quero Vas della Provincia di Belluno". Al referendum partecipa, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, della legge regionale 24 dicembre 1992, n. 25 e successive modificazioni ed integrazioni, la popolazione elettorale dei Comuni di Alano di Piave e Quero Vas della Provincia di Belluno;
3. di convocare per domenica 29 e lunedì 30 ottobre 2023 i comizi elettorali per la consultazione referendaria. La votazione si svolgerà nei giorni di domenica 29 ottobre dalle ore 7.00 alle ore 23.00 e di lunedì 30 ottobre dalle ore 7.00 alle ore 15.00. Per lo svolgimento della consultazione referendaria si osservano le norme previste dallo Statuto del Veneto, dalla legge regionale 12 gennaio 1973, n. 1 e successive modificazioni, dalla legge regionale 24 dicembre 1992, n. 25 e successive modificazioni e, per quanto non previsto dalle stesse, si osservano le norme sui referendum e sulla iniziativa legislativa del popolo previste dalla Costituzione;
4. di approvare il sottoelencato quesito, da rivolgere alla popolazione elettorale interessata, da iscrivere nella scheda per il referendum:

"E' LEI FAVOREVOLE AL PROGETTO DI LEGGE N. 208 RELATIVO ALLA ISTITUZIONE DEL NUOVO COMUNE DENOMINATO "SETTEVILLE" MEDIANTE FUSIONE DEI COMUNI DI ALANO DI PIAVE E QUERO VAS DELLA PROVINCIA DI BELLUNO?"

SI

NO

5. di avvalersi, per l'espletamento delle operazioni riguardanti il referendum consultivo, degli Uffici dei Comuni di Alano di Piave e Quero Vas ai sensi dell'articolo 17, primo comma, della legge regionale 12 gennaio 1973, n. 1 e successive modificazioni ed integrazioni;
6. di dare atto che le spese per lo svolgimento del referendum consultivo sono a carico della Regione ai sensi dell'articolo 28, della legge regionale 12 gennaio 1973, n. 1 salvo quanto stabilito dall'art. 8*bis* della legge regionale 24 dicembre 1992, n. 25 con riferimento al concorso alle spese per lo svolgimento del referendum a carico dei Comuni di Alano di Piave e Quero Vas secondo i criteri e le modalità definiti dalla D.G.R. n. 349 del 24 marzo 2020;
7. di demandare al Direttore regionale della Direzione Enti Locali, Procedimenti elettorali e Grandi Eventi di impegnare la spesa necessaria ed occorrente per lo svolgimento del referendum, nonché l'approvazione, su presentazione della relativa rendicontazione, della spesa sostenuta e l'erogazione del rimborso ai Comuni di Alano di Piave e Quero Vas della Provincia di Belluno secondo le modalità e nei limiti stabiliti con D.G.R. n. 349 del 24 marzo 2020;
8. di dare atto che le spese di cui al punto 6. non rientrano nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della legge regionale 7 gennaio 2011, n. 1;
9. di incaricare la Direzione Enti Locali, Procedimenti elettorali e Grandi Eventi dell'esecuzione del presente atto;
10. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

(Codice interno: 508352)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 899 del 18 luglio 2023

**Approvazione Avviso per la presentazione di proposte progettuali concernenti la commemorazione di eventi e personalità che hanno segnato la storia del Veneto. DGR n. 235 del 7.03.2023 "Piano annuale degli interventi per la cultura 2023". L.R. 17/2019, artt. 4 e 33.**

*[Cultura e beni culturali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si approva l'Avviso per la presentazione di proposte progettuali concernenti la commemorazione di eventi e personalità che hanno segnato la storia del Veneto, la cui ricorrenza ricadrà nel 2024, in attuazione del Piano annuale degli interventi per la cultura 2023, approvato con DGR n. 235 del 7.03.2023, ai sensi della legge regionale 16 maggio 2019, n. 17, artt. 4 e 33.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

La legge regionale 16 maggio 2019, n. 17 "Legge per la cultura", individua, all'art. 4, tra gli ambiti di intervento di interesse e rilevanza regionale, le azioni e le iniziative culturali realizzate dalla Regione, da enti, da strutture di gestione e fruizione permanente dei beni, istituzioni pubbliche o private di studio e ricerca e da associazioni senza fine di lucro che operano nei settori della cultura e da loro aggregazioni a livello regionale, nonché le attività di studio e ricerca e diffusione del patrimonio.

La suddetta L.R. 17/2019, all'art. 33, prevede inoltre che la Regione individui nel Programma triennale della cultura e nel piano annuale attuativo la commemorazione di eventi e personalità che hanno segnato, in modo rilevante, la storia del Veneto elevandone il prestigio e l'immagine a livello regionale, nazionale e internazionale, stabilendo altresì che, a tal fine, la Giunta regionale, sentita la competente commissione consiliare, provveda a costituire e determinare la composizione di apposite Commissioni tecnico scientifiche per la valutazione delle proposte celebrative, nonché a costituire appositi Comitati regionali per le celebrazioni.

Al riguardo, va evidenziato che il Consiglio regionale, su proposta della Giunta regionale, con propria deliberazione n. 17 del 22.02.2022, ha approvato il primo Programma triennale della Cultura per il triennio 2022-2024, di seguito Programma. Tra le priorità di intervento delineate da tale Programma risulta anche il sostegno alla realizzazione di iniziative progettuali concernenti la commemorazione di eventi e personalità che hanno segnato la storia del Veneto (Intervento 4.1\_E).

In seguito, in conformità all'art. 33 della L.R. 17/2019, la Giunta regionale con deliberazione n. 544 del 9.05.2022 ha approvato le modalità con cui disciplinare la costituzione e determinare il modello di composizione della Commissione tecnico-scientifica per la valutazione delle proposte celebrative e la costituzione dei Comitati regionali per le celebrazioni, nonché l'iter procedimentale di individuazione e commemorazione degli eventi e personalità che hanno segnato in modo rilevante la storia del Veneto.

Il Piano annuale degli interventi per la cultura 2023, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 235 del 7.03.2023, in attuazione del citato Programma e considerato l'iter procedurale individuato con DGR 544/2022, ha previsto una specifica linea di azione, "Preparazione delle commemorazioni di personalità ed eventi che hanno segnato la storia del Veneto per il 2024" (Azione T8), con la quale si intende dare attuazione ad un programma di attività volto a commemorare eventi e personalità, la cui ricorrenza cadrà nel 2024, attraverso un Avviso pubblico.

I soggetti che possono presentare le proposte celebrative sono: gli Enti locali, le Istituzioni pubbliche di studio e ricerca a livello universitario, le Istituzioni e Associazioni culturali private, senza scopo di lucro, presenti nel territorio veneto.

Le proposte di celebrazione si riferiscono di norma alla commemorazione di un evento storico, oppure della nascita o morte di personalità illustri e devono contenere: un profilo storico dell'evento o una biografia della personalità per la quale si propongono attività di celebrazione; una relazione contenente le ragioni dell'iniziativa; l'articolazione degli eventi o delle azioni che costituiscono il progetto di celebrazione; le previsioni di spesa relative e le eventuali partecipazioni finanziarie di soggetti pubblici o privati; la designazione di un componente che andrà a rappresentare il soggetto proponente nel Comitato regionale per le celebrazioni, nel caso di proposta progettuale approvata. I proponenti devono inoltre precisare nella proposta progettuale se per la medesima celebrazione sia stata richiesta la costituzione di un Comitato nazionale per le celebrazioni.

Le proposte progettuali potranno essere presentate entro e non oltre il 29 settembre 2023.

In particolare, le domande vanno presentate con la procedura indicata all'art. 5 dell'Avviso, utilizzando esclusivamente l'apposita modulistica, disponibile nella sezione "Bandi Avvisi Concorsi" del sito istituzionale della Regione del Veneto e nel Portale Cultura Veneto.

Alla scadenza del termine indicato la Direzione Beni attività culturali e sport procederà all'attività istruttoria per verificare la regolarità delle proposte pervenute e l'ammissibilità delle stesse.

Per la successiva valutazione delle proposte la Direzione, sulla base della citata DGR 544/2022, si avvarrà di un'apposita Commissione tecnico-scientifica, di seguito Commissione, che è stata nominata dal Presidente della Giunta regionale con proprio decreto n. 111 del 29.11.2022 e che risulta composta da:

- l'Assessore regionale competente in materia di cultura, o un suo delegato, che la presiede;
- due Consiglieri regionali indicati dalla Commissione consiliare competente in materia di cultura, di cui uno espresso dalla minoranza consiliare;
- il Direttore della Direzione competente in materia di cultura o un suo delegato;
- un esperto di chiara fama nel settore dell'arte designato dal Segretariato regionale del Ministero della Cultura per il Veneto;
- due esperti di chiara fama, rispettivamente nei settori della letteratura e della storia, designati dalla Fondazione Univeneto.

La Commissione valuterà le proposte celebrative pervenute a seguito dell'Avviso in oggetto e proporrà alla Giunta regionale il programma delle celebrazioni per l'anno 2024, inviando una relazione alla stessa.

La Giunta regionale, con propria deliberazione, approverà le proposte progettuali di commemorazione e costituirà i singoli Comitati regionali per le celebrazioni relative al 2024.

I Comitati regionali si impegneranno ad elaborare, nell'arco dell'anno 2024, il programma esecutivo delle celebrazioni, comprensivo delle attività di comunicazione, secondo gli indirizzi assegnati dalla Commissione tecnico-scientifica, nonché a realizzarlo nei tempi assegnati e a inviare una relazione finale sugli obiettivi raggiunti.

I soggetti beneficiari che hanno presentato le proposte progettuali approvate, saranno finanziati sulla base della rendicontazione delle spese sostenute, con allegata relazione sulle attività svolte, che dovrà pervenire entro il 31.12.2024.

Lo stanziamento riferito al suddetto intervento sarà approvato con legge di bilancio 2024. Si evidenzia tuttavia che per la medesima iniziativa lo stanziamento di bilancio per il 2023 è stato pari a Euro 50.000,00.

Con il presente atto, pertanto, in attuazione del Piano annuale degli interventi per la cultura 2023, approvato con DGR n. 235/2023, si sottopone all'approvazione della Giunta regionale l'Avviso per la presentazione di proposte progettuali concernenti la commemorazione degli eventi e personalità che hanno segnato la storia del Veneto la cui ricorrenza cadrà nel 2024, secondo le modalità e i criteri di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la legge 241/1990 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 16 maggio 2019, n. 17 "Legge per la cultura";

VISTO in particolare l'art. 33 della suddetta L.R. 17/2019;

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale 17/2022 "Programma triennale della cultura 2022-2024. Articolo 7, comma 3, legge regionale 17/2019";

VISTA la DGR n. 544 del 9.05.2022;

VISTA la DGR n. 235 del 7.03.2023 "Piano annuale degli interventi per la cultura 2023";

VISTO l'art. 2, co. 2, della L.R. n. 54 del 31.12.2012 e ss.mm.ii.;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'Avviso per la presentazione di proposte progettuali concernenti la commemorazione degli eventi e personalità che hanno segnato la storia del Veneto, la cui ricorrenza cadrà nel 2024, secondo le modalità e i criteri di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di incaricare la Direzione Beni Attività culturali e Sport dell'esecuzione del presente atto;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, co. 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(La modulistica di cui all'art. 5 dell'allegato avviso è consultabile alla pagina <https://www.regione.veneto.it/web/cultura/dettaglio-news?articleId=13783893> , ndr)



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 899 del 18 luglio 2023

pag. 1 di 3

Piano annuale degli interventi per la cultura 2023 - DGR n. 235 del 7.03.2023
LR 16 maggio 2019, n. 17, art. 33
<b>AVVISO CELEBRAZIONI</b>

**Avviso per la presentazione di proposte progettuali concernenti la commemorazione di eventi e personalità che hanno segnato la storia del Veneto. Anno 2024.**

Art. 1 - Finalità

Art. 2 - Individuazione e commemorazione

Art. 3 - Soggetti proponenti e requisiti di ammissibilità

Art. 4 - Contenuti delle proposte

Art. 5 - Modalità e tempi di presentazione delle proposte progettuali

Art. 6 - Istruttoria e valutazione delle proposte da parte della Commissione tecnico-scientifica

Art. 7 - Comitati regionali per le celebrazioni e loro compiti

Art. 8 - Finanziamento dei soggetti beneficiari

Art. 9 - Trattamento dei dati personali

**Art. 1 - Finalità**

1. Con il presente Avviso la Regione del Veneto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 33 della L.R. 16 maggio 2019, n. 17 "Legge per la cultura" ed alle disposizioni del Piano annuale degli interventi per la cultura 2023, approvato dalla Giunta Regionale con DGR n. 235 del 7.03.2023 in attuazione del Programma triennale della cultura 2022-2024, intende dare attuazione ad un programma di attività volto a commemorare eventi e personalità che hanno segnato la storia del Veneto, la cui ricorrenza cada nel 2024 (Azione T8).

**Art. 2 - Individuazione e commemorazione**

1. L'individuazione e commemorazione di eventi e personalità che hanno segnato in modo rilevante la storia del Veneto e la cui ricorrenza cade nel 2024 avviene con le seguenti modalità, approvate con DGR n. 544 del 9.05.2022:
  - a. pubblicazione del presente Avviso per la presentazione delle proposte celebrative degli eventi e personalità da commemorare nel 2024;
  - b. istruttoria d'ufficio della Direzione Beni Attività culturali e Sport per la verifica della regolarità delle proposte celebrative e l'ammissibilità delle stesse;
  - c. valutazione delle proposte da parte dell'apposita Commissione tecnico-scientifica, di seguito Commissione, nominata dal Presidente della Giunta regionale con proprio decreto n. 111 del 29.11.2022, e invio di una relazione alla Giunta regionale con un programma di celebrazioni per il 2024;
  - d. approvazione, con delibera di Giunta regionale, delle proposte progettuali di commemorazione e costituzione dei Comitati regionali organizzatori delle singole celebrazioni.
2. Per l'anno 2023 si procede quindi con la pubblicazione del presente Avviso finalizzato ad acquisire, senza alcun vincolo per l'amministrazione regionale, proposte progettuali di commemorazione degli eventi e personalità la cui ricorrenza cada nel 2024, così come indicato all'art. 1.

**Art. 3 - Soggetti proponenti e requisiti di ammissibilità**

1. Possono presentare domanda di contributo i seguenti soggetti:
  - a. Enti locali del territorio regionale;

PAG. 1/3



ffd86724



**ALLEGATO A DGR n. 899 del 18 luglio 2023**

pag. 2 di 3

- b. Istituzioni pubbliche di studio e ricerca a livello universitario del territorio regionale;
  - c. Istituzioni e Associazioni culturali private, senza scopo di lucro, presenti nel territorio regionale.
2. Ciascun soggetto deve dichiarare se ha presentato la medesima proposta progettuale ai sensi di altre leggi regionali o statali.

**Art. 4 - Contenuti delle proposte**

1. Le proposte di celebrazione devono contenere:
  - a. un profilo storico dell'evento o una biografia della personalità per la quale si propongono attività di celebrazione;
  - b. una relazione contenente le ragioni dell'iniziativa;
  - c. l'articolazione degli eventi o delle azioni che costituiscono il progetto di celebrazione;
  - d. le previsioni di spesa relative e le eventuali partecipazioni finanziarie di soggetti pubblici o privati;
  - e. la designazione di un componente che andrà a rappresentare il soggetto proponente nel Comitato regionale per le celebrazioni, nel caso di proposta progettuale approvata;
  - f. la previsione della realizzazione completa della celebrazione nel territorio regionale nel corso del 2024.
2. I proponenti devono inoltre precisare se per la medesima celebrazione sia stata richiesta la costituzione di un Comitato nazionale per le celebrazioni.

**Art. 5 - Modalità e tempi di presentazione delle proposte progettuali**

1. Le proposte progettuali di cui al presente Avviso, dovranno essere redatte avvalendosi del modulo reso disponibile alla pagina <https://www.regione.veneto.it/web/cultura> ed essere presentate esclusivamente tramite spedizione a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo: [beniattivita-culturalisport@pec.regione.veneto.it](mailto:beniattivita-culturalisport@pec.regione.veneto.it). Si raccomanda di fare particolare attenzione alle regole di invio stabilite dalla Giunta regionale, consultabili sul sito istituzionale della Regione all'indirizzo <http://regione.veneto.it/web/affari-general/pec-regione-veneto>, con l'avvertenza che i documenti presentati in maniera difforme da quanto stabilito verranno ripudiati e l'intera istanza considerata come non presentata.
2. La sottoscrizione dell'istanza dovrà essere apposta con le seguenti modalità alternative:
  - a. apposizione di firma digitale oppure
  - b. sottoscrizione in maniera autografa su supporto cartaceo, convertita in rappresentazione digitale con estensione pdf e inviata unitamente alla copia del documento d'identità del legale rappresentante in corso di validità (sempre in formato pdf).
3. Le proposte progettuali verranno considerate inammissibili:
  - a. se presentate oltre il termine di scadenza;
  - b. se prive di sottoscrizione;
  - c. se presentate con modalità difforme da quanto previsto dal presente articolo;
  - d. se la firma digitale è basata su un certificato scaduto.
4. Al modulo di domanda dovranno essere allegati:
  - a. scheda del progetto secondo il modello reso disponibile dall'amministrazione regionale;
  - b. copia dell'Atto costitutivo e Statuto redatti in forma pubblica o scrittura privata registrata dal soggetto proponente, qualora esso non sia un ente locale e qualora non già in possesso dell'Amministrazione regionale;
  - c. solo per gli enti privati, in caso di firma non digitale: copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità.
5. È facoltà dell'Amministrazione regionale chiedere elementi integrativi in riferimento alla documentazione richiesta.
6. Le proposte progettuali dovranno essere presentate entro e non oltre il 29 settembre 2023.

**Art. 6 - Istruttoria e valutazione delle proposte da parte della Commissione tecnico-scientifica**

1. La struttura regionale competente verificherà l'ammissibilità delle proposte progettuali, accertandone completezza e regolarità formale, nonché la presenza dei requisiti di cui agli artt. 3 e 4 del presente avviso.

PAG. 2/3



ffd86724





2. Per l'esame e la valutazione delle proposte, la Direzione si avvale, come previsto dalla DGR 544/2022, di una Commissione tecnico-scientifica nominata dal Presidente della Giunta regionale con proprio decreto n. 111 del 29.11.2022 e composta da:
  - a) l'Assessore regionale competente in materia di cultura, o un suo delegato, che la presiede;
  - b) due Consiglieri regionali indicati dalla Commissione consiliare competente in materia di cultura, di cui uno espresso dalla minoranza consiliare;
  - c) il Direttore della Direzione competente in materia di cultura o un suo delegato;
  - d) un esperto di chiara fama nel settore dell'arte designato dal Segretariato regionale del Ministero della Cultura per il Veneto;
  - e) due esperti di chiara fama, rispettivamente nei settori della letteratura e della storia, designati dalla Fondazione Univeneto.
3. Nel caso di necessità di particolari conoscenze o competenze specialistiche la Commissione può avvalersi dell'apporto di esperti per singole celebrazioni.
4. La Commissione valuta le proposte celebrative pervenute a seguito del presente Avviso in base ai contenuti indicati all'art. 3 della DGR n. 544 del 9.05.2022 e propone alla Giunta regionale il programma delle celebrazioni per l'anno 2024, inviando una relazione alla stessa.
5. La Giunta regionale, con propria deliberazione, prende atto della relazione della Commissione tecnico-scientifica e approva le proposte progettuali di commemorazione di eventi e personalità e la costituzione dei singoli Comitati regionali per le celebrazioni relative al 2024.

**Art. 7 - Comitati regionali per le celebrazioni e loro compiti**

1. I Comitati regionali per le celebrazioni, al fine di garantire un'efficace regia regionale delle stesse, sono costituiti da:
  - a) il Direttore della Direzione competente in materia di cultura o suo delegato che li presiede;
  - b) i componenti designati dai soggetti le cui proposte progettuali sono state approvate.
2. I Comitati regionali si impegnano ad elaborare, nell'arco dell'anno 2024, il programma esecutivo delle celebrazioni, comprensivo delle attività di comunicazione, secondo gli indirizzi assegnati dalla Commissione tecnico-scientifica, a realizzarlo nei tempi assegnati e a inviare una relazione finale sugli obiettivi raggiunti e sulle spese sostenute entro il 31.12.2024.
3. Tutta la documentazione relativa alla promozione e comunicazione delle manifestazioni collegate alla celebrazione dovrà fare esplicito riferimento al sostegno regionale secondo indicazioni fornite dalla Direzione regionale competente in materia di comunicazione.

**Art. 8 - Finanziamento dei soggetti beneficiari**

1. I soggetti beneficiari che hanno presentato le proposte progettuali approvate saranno finanziati sulla base della rendicontazione delle spese sostenute, con allegata relazione sulle attività svolte, che dovrà pervenire entro il 31.12.2024.

**Art. 9 - Trattamento dei dati personali**

1. L'informativa ex art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, relativa al trattamento dei dati personali nell'ambito del presente procedimento, è pubblicata nel sito istituzionale della Regione del Veneto nella sezione dedicata al presente Avviso.



(Codice interno: 508353)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 900 del 18 luglio 2023

**Assegnazione contributi ai soggetti beneficiari del Bando a sostegno di progetti di Audience Development anno 2023. D.G.R. n. 305/2023. DDR n. 229/2023. L.R. n. 17/2019, art. 4.***[Cultura e beni culturali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si assegnano i contributi ai soggetti beneficiari individuati in esito al bando per la presentazione di domande di contributo per la realizzazione di progetti di Audience Development anno 2023. D.G.R. n. 305/2023. DDR n. 229/2023. L.R. n. 17/2019, art. 4.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

La legge regionale 16 maggio 2019, n. 17 "Legge per la cultura", all'art. 2 stabilisce che la Regione del Veneto riconosce la cultura "come diritto e risorsa fondamentale per la crescita umana, per lo sviluppo sociale ed economico della comunità, per la promozione dei diritti umani, del dialogo tra le persone e della qualità della vita". Attraverso tale principio fondamentale la cultura viene concepita come complesso di azioni che impattano su molteplici aspetti della vita, in cui i diversi settori concorrono a creare il dialogo tra discipline e materie, a coinvolgere attori culturali, ad attrarre stakeholder, cittadini, pubblico, a formare nuovi professionisti delle arti, a rendere il pubblico più motivato e consapevole.

Il principio è collegato agli ambiti di intervento previsti dall'art. 4 della L. R. n. 17/2019 e, in particolare, ai servizi culturali forniti da musei, archivi, biblioteche e da altri istituti e luoghi della cultura, alle iniziative culturali realizzate dalla Regione, da enti, istituzioni pubbliche e private di studio e ricerca e da associazioni senza fine di lucro che operano nella cultura e dalle loro aggregazioni a livello regionale, nonché alle attività teatrali, musicali coreutiche e cinematografiche e alle attività che favoriscono la formazione, l'educazione e la partecipazione del pubblico.

Il Consiglio Regionale, con propria deliberazione n. 17 del 22 febbraio 2022, ha approvato il primo programma triennale della Cultura per il triennio 2022-2024 che contempla tra le sue linee strategiche il sostegno a interventi che favoriscano l'integrazione tra settori diversi e, tra le azioni prioritarie da realizzare, attività di Audience Development, da attuare nei luoghi della cultura e dello spettacolo, volte ad accrescere e diversificare il pubblico, in particolare quello dei giovani, sfruttando gli strumenti di contaminazione dei linguaggi espressivi e la multidisciplinarietà.

La Giunta regionale con deliberazione n. 235 del 7 marzo 2023 ha approvato il Piano annuale degli interventi per la cultura 2023 che individua alcune azioni prioritarie trasversali comuni a tutti gli ambiti del settore cultura, tra cui, al pari del Piano 2022, l'Azione T2 "Azioni di Audience Development destinate ai luoghi della cultura e dello spettacolo", con la quale si intende nuovamente promuovere e sostenere processi di ampliamento e diversificazione del pubblico, volti a produrre un miglioramento complessivo dell'offerta culturale e un incremento, in particolare, della partecipazione dei giovani agli spettacoli e della loro frequentazione dei luoghi della cultura.

Con successiva deliberazione n. 305 del 21 marzo 2023, in attuazione del Piano sopra citato, la Giunta regionale ha approvato un bando per l'assegnazione di contributi a sostegno di progetti dedicati allo sviluppo della partecipazione del pubblico nei luoghi della cultura e dello spettacolo "Audience Development";

Il bando, caratterizzato da una dotazione finanziaria pari a complessivi Euro 70.000,00, è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale Regionale in data 24 marzo 2023, con scadenza per la presentazione delle istanze prevista per il giorno 24 aprile 2023, ore 12:00.

In relazione al bando in oggetto sono state presentate n. 24 domande di contributo, tutte risultate ammissibili in esito all'istruttoria effettuata dall'Ufficio competente della Direzione Beni Attività Culturali e Sport sulla base dei requisiti previsti dal bando medesimo.

Conclusa la valutazione effettuata dall'apposito Nucleo nominato dal Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport in base a quanto disposto dal bando, tutte le n. 24 domande sono risultate ammissibili a contributo.

Come previsto dal bando, il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport, con successivo proprio Decreto n. 229 del 10 luglio 2023, ha approvato la graduatoria contenente l'elenco dei n. 11 progetti ammessi a finanziamento, l'ammontare della spesa, il contributo regionale richiesto, il punteggio ottenuto e il contributo concedibile a favore dei medesimi, nonché l'elenco

dei n. 13 progetti non ammessi a finanziamento per l'esaurimento della dotazione finanziaria prevista dal bando.

Con il presente provvedimento, ai sensi di quanto disposto dall'art. 13, c.2 del bando, si propone pertanto di assegnare i contributi ai soggetti beneficiari individuati nella graduatoria approvata con il succitato decreto n. 229/2023, così come riportato nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per l'ammontare a fianco di ciascun progetto indicato, per complessivi Euro 70.000,00.

All'assunzione della relativa spesa provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport a valere sui fondi stanziati sul capitolo n. 104521 "Azioni regionali prioritarie per spettacolo, creatività e impresa culturale - Trasferimenti correnti (art. da 31 a 38, L.R. 16/05/2019, n. 17)" del bilancio di previsione 2023 - 2025, con imputazione all'esercizio 2023.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di scorrere la graduatoria in caso di fondi aggiuntivi a quelli originariamente disponibili, derivanti da rinunce o altre sopravvenienze: in tal caso si propone di incaricare sin d'ora il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport di provvedere, con propri atti, allo scorrimento della graduatoria stessa approvata con decreto n. 229/2023, a partire dal soggetto beneficiario di un contributo ridotto per l'esaurimento della dotazione finanziaria prevista dal bando indicato nell'**Allegato A**, all'assegnazione ai successivi beneficiari in base all'entità dei fondi disponibili e dei contributi concedibili, nonché all'assunzione del relativo impegno di spesa.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L.R. 16.05.2019, n. 17 "Legge per la cultura";

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 17/2022;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 235 del 07.03.2023;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 305 del 21.03.2023;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Beni, Attività Culturali e Sport n. 229 del 10.07.2023;

VISTA la L.R. 29.11.2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTO il D.lgs. 118/2011 modificato e integrato dal D.lgs. 126/2014;

VISTA la L.R. 23.12.2022, n. 30 "Legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la L.R. 23.12.2022, n. 31 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la L.R. 23.12.2022, n. 32 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1665 del 30.12.2022, che approva il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO il Decreto del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali n. 71 del 30.12.2022 di approvazione del Bilancio finanziario Gestionale 2023-2025;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 60 del 26.01.2023 che approva le direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO l'art. 2, co. 2, della Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e ss.mm.ii.;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di assegnare i contributi a sostegno di iniziative di progetti dedicati allo sviluppo della partecipazione del pubblico nei luoghi della cultura e dello spettacolo "Audience Development" ai soggetti beneficiari individuati nella graduatoria approvata con il Decreto del Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport n. 229 del 10 luglio 2023, in esito al relativo Bando adottato con DGR n. 305/2023, per l'ammontare a fianco di ciascun soggetto indicato, per complessivi Euro 70.000,00, come riportato nell'**Allegato A** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di determinare in complessivi Euro 70.000,00, l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà, con propri atti, il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo 104521 del bilancio di previsione 2023-2025 "Azioni regionali prioritarie per spettacolo, creatività e impresa culturale -Trasferimenti correnti (art. da 31 a 38, L.R. 16/05/2019, n. 17)";
4. di dare atto che la Direzione Beni Attività Culturali e Sport, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
5. di incaricare il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport, qualora nel corso del corrente esercizio finanziario dovessero risultare fondi aggiuntivi a quelli originariamente disponibili derivanti rinunce o altre sopravvenienze, di provvedere, con propri atti, allo scorrimento della graduatoria approvata con decreto n. 229/2023, a partire dal soggetto beneficiario di un contributo ridotto per l'esaurimento della dotazione finanziaria prevista dal bando indicato nell'**Allegato A**, all'assegnazione ai successivi beneficiari in base all'entità dei fondi disponibili e dei contributi concedibili, nonché all'assunzione del relativo impegno di spesa;
6. di incaricare il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport dell'esecuzione del presente provvedimento;
7. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza, ovvero, alternativamente ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i;
9. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione e nel sito internet della Regione del Veneto.

(Il decreto del Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport n. 229 del 10 luglio 2023, di cui al punto 2 del dispositivo, è pubblicato in parte seconda-sezione prima del presente Bollettino, *ndr*)



ALLEGATO A DGR n. 900 del 18 luglio 2023

pag. 1 di 1

**Bando per la concessione di contributi a sostegno della realizzazione di progetti dedicati allo sviluppo della partecipazione del pubblico nei luoghi della cultura e dello spettacolo "audience development".**

**DGR n. 305 del 7 marzo 2023. L.R. n. 17/2019, art. 4.**

**SOGGETTI BENEFICIARI DI CONTRIBUTO REGIONALE**

N.	Soggetto	Progetto	Spesa ammessa Euro	Contributo richiesto Euro	Punteggio	Contributo assegnato Euro
1	Comune di Bassano del Grappa	What moves you?	51.450,00	10.000,00	50	8.000,00
2	Comune di Montebelluna	Io partecipo: processi di partecipazione per l'inclusione culturale al MEVE	50.800,00	10.000,00	49	8.000,00
3	Comune di Rovigo	Teatoragazzi all'opera	96.072,76	10.000,00	49	8.000,00
4	Comune di Vittorio Veneto	La meraviglia si incontra grazie ai libri: rappresentazioni e spettacoli si integrano alle letture	14.591,00	7.149,00	46	5.719,00
5	Palazzo Maffei Fondazione Carlon - Verona	Art in action#2023	22.200,00	10.000,00	45	8.000,00
6	Associazione amici della musica di Mestre	6 suonato? Stagione giovanile anno 2023	42.000,00	9.500,00	45	7.600,00
7	Le Falie APS - Velo Veronese	Velofestival 2023	34.000,00	10.000,00	44	6.000,00
8	Fondazione Fioroni - Museo e Biblioteca pubblica - Legnago	Estate al Fioroni 2023	40.000,00	7.500,00	43	4.500,00
9	Pro Loco di Revine Lago	Spazi senza barriere. Arte e cinema in lingua dei segni	30.000,00	10.000,00	42	6.000,00
10	Fondazione Scientifica Querini Stampalia Onlus - Venezia	Swipe Up Archive	22.500,00	9.000,00	41	5.400,00
11	Fondazione Teatro Civico - Schio	Primi amori teatrali.	25.250,00	10.000,00	41	2.781,00 (Finanziamento parziale per esaurimento dotazione finanziaria del bando)
<b>Totale</b>						<b>70.000,00</b>



dc4fa0ec



(Codice interno: 508354)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 901 del 18 luglio 2023

**Assegnazione contributi ai soggetti beneficiari del bando per la concessione di contributi a sostegno di premi e concorsi regionali, nazionali, europei e internazionali di ambito culturale. D.G.R. n. 308 del 21.03 2023. D.D.R. n. 230 del 10.07.2023. L.R.n. 17/2019, artt. 4 e 32.**

*[Cultura e beni culturali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si assegnano i contributi ai soggetti beneficiari individuati in esito al bando per la concessione di contributi a sostegno di premi e concorsi regionali, nazionali, europei e internazionali di ambito culturale, approvato con DGR 308/2023 e la cui graduatoria è stata approvata con decreto del Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport n. 230/2023, in base alla L.R. 17/2019, artt. 4 e 32.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

La legge regionale 16 maggio 2019, n. 17 "Legge per la cultura", individua, tra gli ambiti di intervento di interesse e rilevanza regionali, all'art. 4, co. 1, lett. f), le attività che favoriscono la formazione, l'educazione e la partecipazione del pubblico, prevedendo inoltre, all'art. 32, co. 1, lett. d), che la Giunta regionale sostenga, anche attraverso la partecipazione a fiere, seminari e congressi, le iniziative finalizzate alla promozione della lettura, inclusi i premi letterari regionali, favorendone la strutturazione in una logica di rete.

Inoltre, la citata L.R. 17/2019 stabilisce che la Regione si doti di un programma triennale, strumento per la programmazione degli interventi in materia di cultura, nonché di uno o più piani annuali che individuino interventi, criteri, modalità e strumenti di attuazione di tali interventi.

Il Consiglio Regionale, con propria deliberazione n. 17 del 22 febbraio 2022, su proposta della Giunta regionale, ha approvato il primo Programma triennale della Cultura per il triennio 2022-2024.

Tra le linee di intervento delineate da tale Programma risulta (Azione 4.1, lett. D) la partecipazione a premi e concorsi nazionali, europei e internazionali, che contribuiscano a restituire l'immagine di un Veneto strategico e ad attirare l'attenzione verso il nostro territorio.

Al pari del Piano dello scorso anno, anche il Piano annuale degli interventi per la cultura 2023, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 235 del 7 marzo 2023, in conformità alla L.R. 17/2019 e al citato Programma, prevede, nell'Ambito 1, dedicato alle Azioni trasversali, una specifica azione di sostegno a premi e concorsi di ambito culturale (Azione T6) individuando, quale intervento che concorre a realizzarla, il "sostegno a premi e concorsi regionali, nazionali, europei e internazionali di ambito culturale (letterari, di architettura, artistici, storici, musicali, ecc.) di promozione della lettura, delle arti figurative, dell'architettura, della storia, della musica, ecc.", da realizzare attraverso un bando per l'assegnazione di contributi, così come previsto dall'art. 9 della L.R. 17/2019.

Con successiva deliberazione della Giunta regionale n. 308 del 21.03 2023, la Giunta regionale ha approvato un bando per la concessione di contributi a sostegno di premi e concorsi regionali, nazionali, europei e internazionali di ambito culturale.

Il bando, caratterizzato da una dotazione finanziaria pari a complessivi Euro 25.000,00, è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale Regionale in data 24 marzo 2023, con scadenza per la presentazione delle istanze prevista per il giorno 24 aprile 2023, alle ore 12:00.

In relazione al bando in oggetto sono state presentate n. 12 domande di contributo, di cui n. 2 domande sono risultate non ammissibili in esito all'istruttoria effettuata dall'Ufficio competente della Direzione Beni Attività culturali e Sport sulla base dei requisiti previsti dal bando medesimo.

Conclusa la valutazione effettuata dall'apposito Nucleo nominato dal Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport in base a quanto disposto dal bando, delle n. 10 domande sopra indicate n. 8 sono risultate ammissibili a contributo e n. 2 inammissibili a contributo per aver ottenuto un punteggio complessivo inferiore a 16 punti.

Come previsto dal citato bando, il Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport, con successivo proprio decreto n. 230/2023, ha approvato la graduatoria contenente l'elenco delle n. 4 domande ammesse a finanziamento, l'ammontare della

spesa, il contributo regionale richiesto, il punteggio ottenuto e il contributo concedibile, nonché l'elenco delle domande (n. 4) non ammesse a finanziamento per l'esaurimento della dotazione finanziaria prevista dal bando.

Con il medesimo decreto n. 230/2023 il Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport ha approvato anche l'elenco delle domande non ammesse a finanziamento per aver conseguito in fase di valutazione un punteggio complessivo inferiore a 16 punti nonché l'elenco delle domande non ammesse in esito alla fase istruttoria.

Con il presente provvedimento, ai sensi di quanto disposto dall'art. 12, c. 2 del bando, si propone pertanto di assegnare i contributi ai n. 4 soggetti beneficiari individuati nella graduatoria approvata con il succitato decreto n. 230/2023, così come riportato nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per l'ammontare indicato a fianco di ciascun soggetto, per complessivi Euro 25.000,00.

All'assunzione della relativa spesa provvederà con propri atti, entro il corrente esercizio, il Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport entro l'importo massimo di Euro 25.000,00, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 104439 "Azioni regionali in materia di valorizzazione dei beni culturali e di promozione e organizzazione di attività culturali e di spettacolo - trasferimenti correnti (art. 8, l.r. 16/05/2019, n.17)" del bilancio di previsione 2023 - 2025, con imputazione all'esercizio 2023.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di scorrere la graduatoria in caso di fondi aggiuntivi a quelli originariamente disponibili, derivanti da rinunce o altre sopravvenienze: in tal caso si propone di incaricare sin d'ora il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport di provvedere, con propri atti, allo scorrimento della graduatoria stessa approvata con decreto n. 230/2023, a partire dal soggetto beneficiario di un contributo ridotto per l'esaurimento della dotazione finanziaria prevista dal bando indicato nell'Allegato A, all'assegnazione ai successivi beneficiari in base all'entità dei fondi disponibili e dei contributi concedibili, nonché all'assunzione del relativo impegno di spesa.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L.R. 16 maggio 2019, n. 17 "Legge per la cultura";

VISTI in particolare gli artt. 4 e 32 della suddetta L.R. 17/2019;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 17/2022;

VISTA la DGR n. 235 del 07.03.2023;

VISTA la DGR n. 308 del 21.03 2023;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Beni, Attività Culturali e Sport n. 230 del 10.07.2023;

VISTA la L.R. 29.11.2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTO il D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 30 del 23.12.2022 "Legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la L.R. n. 31 del 23.12.2022 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la L.R. n. 32 del 23.12.2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la deliberazione n. 1665 del 30.12.2022, che approva il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO il decreto del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali n. 71 del 30.12.2022 di approvazione del Bilancio finanziario Gestionale 2023-2025;

VISTA la deliberazione n. 60 del 26.01.2023 che approva le direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO l'art. 2, co. 2, della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012 e ss.mm.ii.;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di assegnare i contributi a sostegno di premi e concorsi regionali, nazionali, europei e internazionali di ambito culturale ai soggetti beneficiari individuati nella graduatoria approvata con il Decreto del Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport n. 230 del 10.07.2023, in esito al relativo bando adottato con DGR 308/2023, per l'ammontare a fianco di ciascun soggetto indicato, per complessivi Euro 25.000,00, come riportato nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di determinare in Euro 25.000,00 l'importo massimo complessivo delle obbligazioni di spesa, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport entro il corrente esercizio disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 104439 "Azioni regionali in materia di valorizzazione dei beni culturali e di promozione e organizzazione di attività culturali e di spettacolo - trasferimenti correnti (art. 8, l.r. 16/05/2019, n.17)" del bilancio di previsione 2023 - 2025, con imputazione all'esercizio 2023;
4. di dare atto che la Direzione Beni Attività culturali e Sport, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
5. di incaricare il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport, qualora nel corso del corrente esercizio dovessero risultare fondi aggiuntivi a quelli originariamente disponibili, derivanti da rinunce o altre sopravvenienze, di provvedere, con propri atti, allo scorrimento della graduatoria approvata con proprio decreto n. 230/2023, a partire dal soggetto beneficiario di un contributo ridotto per l'esaurimento della dotazione finanziaria prevista dal bando indicato nell'**Allegato A**, all'assegnazione ai successivi beneficiari in base all'entità dei fondi disponibili e dei contributi concedibili, nonché all'assunzione del relativo impegno di spesa;
6. di incaricare la Direzione Beni Attività culturali e Sport dell'esecuzione del presente provvedimento;
7. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza, ovvero, alternativamente ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26, co.2 e 27 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
9. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Il decreto del Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport n. 230 del 10 luglio 2023, di cui al punto 2 del dispositivo, è pubblicato in parte seconda-sezione prima del presente Bollettino, *ndr*)





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 901 del 18 luglio 2023

pag. 1 di 1

Bando per la concessione di contributi a sostegno di premi e concorsi regionali, nazionali, europei e internazionali di ambito culturale.  
Anno 2023.  
DGR n. 308 del 21.03 2023. L.R. n. 17/2019, art. 32.

SOGGETTI BENEFICIARI DI CONTRIBUTO REGIONALE						
POSIZIONE GRADUATORIA	SOGGETTO	INIZIATIVA	SPESA AMMESSA Euro	CONTRIBUTO RICHIESTO Euro	PUNTI	CONTRIBUTO ASSEGNATO Euro
1.	Associazione Premio Letterario Giuseppe Mazzotti ODV	XLI edizione del Premio Letterario Gambrius Mazzotti e connesse iniziative collaterali	120.000,00	8.000,00	40	8.000,00
1. pari merito	Associazione Amici di Giovanni Comisso	XLII edizione del Premio Letterario Giovanni Comisso – Regione del Veneto, Città di Treviso	66.800,00	5.000,00	40	5.000,00
3.	Fondazione Francesco Fabbri onlus	XV edizione del Premio Rodolfo Sonego	36.000,00	13.000,00	30	10.000,00
4.	Comune di Sanguinetto	LXXIII edizione del Premio Castello di Sanguinetto	12.834,00	8.342,00	26	2.000,00 (finanziamento parziale per esaurimento dotazione finanziaria del Bando)



c6df25e8



(Codice interno: 508355)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 902 del 18 luglio 2023

**Assegnazione contributi ai soggetti beneficiari del Bando per la promozione e il sostegno delle attività dei soggetti operanti nel territorio del Veneto nel settore dello spettacolo dal vivo professionistico. DGR n. 235 del 07.03.2023 e n. 304 del 21.03.2023. DDR n. 228/2023. L.R. n. 17/2019, artt. 4, 9 e 35.**

*[Cultura e beni culturali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si assegnano i contributi ai beneficiari individuati in esito al bando per l'anno 2023 per il sostegno di attività annuali dei soggetti operanti nel territorio del Veneto nel settore dello spettacolo dal vivo professionistico, approvato con DGR n. 304 del 21.03.2023, e di cui alla relativa graduatoria, approvata con Decreto del Direttore della Direzione Beni, Attività culturali e Sport n. 228 del 10.07.2023.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

La Legge regionale 16 maggio 2019, n. 17 "Legge per la cultura", individua, all'art. 4, quale ambito di intervento di interesse e rilevanza regionale, tra le altre, le attività di spettacolo (teatrali, musicali, coreutiche, cinematografiche), prevedendo inoltre, all'art. 35, che la Giunta regionale promuova e sostenga le attività di spettacolo dal vivo.

La citata L.R. n. 17/2019 stabilisce altresì che la Regione si doti di un programma triennale, strumento per la programmazione degli interventi in materia di cultura, nonché di uno o più piani annuali che individuino interventi, criteri, modalità e strumenti di attuazione di tali interventi.

Il Consiglio Regionale, con propria deliberazione n. 17 del 22.02.2022, su proposta della Giunta regionale, ha approvato il primo programma triennale della Cultura per il triennio 2022-2024, che contempla, tra le proprie linee di intervento, l'attivazione di azioni di promozione e sostegno delle attività di produzione e distribuzione dello spettacolo dal vivo.

Al pari del Piano dello scorso anno, il successivo Piano annuale degli interventi per la cultura 2023, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 235 del 07.03.2023, in conformità alla L.R. n. 17/2019 e al citato Programma, nell'ambito delle azioni prioritarie in materia di spettacolo, creatività e impresa culturale, ha individuato l'azione "Promozione e sviluppo del sistema dello spettacolo dal vivo professionistico" (Azione S4), da realizzarsi attraverso l'emanazione di un bando per l'anno in corso, finalizzato alla promozione e sostegno finanziario delle progettualità concernenti le attività dei soggetti operanti nel territorio del Veneto nel settore dello spettacolo dal vivo professionistico, relativamente alle discipline della musica, del teatro, della danza, del circo contemporaneo e la multidisciplinarietà.

L'intervento è rivolto agli enti locali e altri enti pubblici del Veneto, nonché agli enti, associazioni, fondazioni e altri soggetti privi di finalità di lucro, operanti nell'ambito delle attività di spettacolo dal vivo, con sede legale e/o operativa nel territorio regionale.

Con successiva DGR. n. 304 del 21.03.2023, in attuazione del Piano sopracitato, la Giunta regionale ha approvato il bando per l'anno in corso per la concessione di contributi a sostegno di attività annuali dei soggetti operanti nel territorio del Veneto nel settore dello spettacolo dal vivo professionistico, in particolare nell'ambito del teatro, della musica, della danza, del circo contemporaneo, incluse le iniziative a carattere multidisciplinare.

Il bando, caratterizzato da una dotazione finanziaria pari a complessivi Euro 500.000,00, è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale Regionale in data 24 marzo 2023, con scadenza per la presentazione delle istanze prevista per il giorno 24 aprile 2023, ore 12:00.

In relazione al bando in questione, sono state presentate n. 85 domande, successivamente ridottesi a n. 83 per il formale ritiro della propria domanda da parte di due soggetti. In esito all'istruttoria effettuata dall'ufficio competente della Direzione Beni Attività Culturali e Sport sulla base dei requisiti previsti dal bando stesso, le domande ammissibili sono risultate n. 71.

Conclusa la valutazione effettuata da apposito Nucleo nominato dal Direttore della Direzione Beni, Attività Culturali e Sport in base a quanto disposto dal bando, n. 63 domande sono risultate ammissibili a contributo.

Come previsto dal bando, il Direttore della Direzione Beni, Attività Culturali e Sport, con successivo proprio decreto n. 228 del 10.07.2023, ha approvato la graduatoria contenente l'elenco delle n. 15 domande ammesse a finanziamento, con l'indicazione

del punteggio ottenuto, del contributo richiesto, del contributo concedibile a favore delle medesime, nonché l'elenco delle n. 48 domande non ammesse a finanziamento per l'esaurimento della dotazione finanziaria prevista dal bando.

Con il medesimo decreto n. 228/2023 è stato approvato anche l'elenco delle domande non ammesse a finanziamento (n. 8) per aver conseguito un punteggio inferiore a 30 e l'elenco delle domande (n. 12) non ammesse in esito alla fase istruttoria.

Con il presente provvedimento, ai sensi di quanto disposto dall'art 13, c. 2 del bando, si propone di assegnare i contributi ai n. 15 soggetti beneficiari individuati nella graduatoria approvata con il succitato decreto n. 228/2023 per l'ammontare indicato a fianco di ciascun progetto, come riportato nell'**Allegato A** al presente provvedimento di cui è parte integrante e sostanziale, per complessivi Euro 500.000,00.

All'assunzione della relativa spesa provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport a valere sui fondi stanziati sul capitolo n. 104521 "Azioni regionali prioritarie per spettacolo, creatività e impresa culturale - Trasferimenti correnti (art.8, L.R. 16/05/2019, n. 17)" del bilancio di previsione 2023 - 2025, con imputazione all'esercizio 2023.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di scorrere la graduatoria in caso di fondi aggiuntivi a quelli originariamente disponibili, derivanti da rinunce o altre sopravvenienze: in tal caso si propone di incaricare sin d'ora il Direttore della Direzione Beni, Attività Culturali e Sport, di provvedere, con propri atti, allo scorrimento della graduatoria stessa approvata con decreto n. 228/2023, a partire dal soggetto beneficiario di un contributo ridotto per l'esaurimento della dotazione finanziaria prevista dal bando indicato nell'**Allegato A**, all'assegnazione ai successivi beneficiari, in base all'entità dei fondi disponibili, dei contributi concedibili, nonché all'assunzione del relativo impegno di spesa.

L'intervento oggetto della presente deliberazione rientra tra le attività di cui all'obiettivo operativo prioritario del Documento di Economia e Finanza regionale 2023-25, Missione 5, n. 05.02.01 "Promuovere e sostenere lo sviluppo delle attività culturali e di spettacolo di rilevante impatto per il territorio, anche nell'ottica della sostenibilità", approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 169 del 07.12.2022, che prevede, in collaborazione con soggetti del territorio di comprovata esperienza e capacità, di dare attuazione ad attività culturali e progettualità di spettacolo dal vivo, nonché di valorizzazione dell'identità veneta, rilevanti per lo sviluppo e la crescita culturale del territorio regionale, tenendo in debita considerazione l'impatto e i risultati attesi, anche in termini di sostenibilità.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L.R. 16 maggio 2019, n. 17 "Legge per la cultura";

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 17/2022;

VISTA la DGR n. 235 del 07.03.2023;

VISTA la DGR n. 304 del 21.03.2023;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Beni, Attività Culturali e Sport n. 228 del 10.07.2023;

VISTA la Legge regionale 29.11.2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTO il D.lgs. 118/2011 modificato e integrato dal D.lgs. 126/2014;

VISTA la Legge regionale n. 30 del 23.12.2022 "Legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la Legge regionale n. 31 del 23.12.2022 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la Legge regionale n. 32 del 23.12.2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la deliberazione n. 1665 del 30.12.2022, che approva il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO il decreto del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali n. 71 del 30.12.2022 di approvazione del Bilancio finanziario Gestionale 2023-2025;

VISTA la deliberazione n. 60 del 26.01.2023 che approva le direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO l'art. 2, co.2, della Legge regionale n. 54 del 31.12.2012 e ss.mm.ii;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di assegnare i contributi a sostegno di attività annuali di spettacolo dal vivo professionistico ai soggetti beneficiari individuati nella graduatoria approvata con Decreto del Direttore della Direzione Beni, Attività culturali e Sport n. 228 del 10.07.2023, in esito al relativo bando approvato con DGR n. 304/2023, per l'ammontare a fianco di ciascun soggetto indicato, sino all'esaurimento delle risorse finanziarie in dotazione al Bando, pari a complessivi Euro 500.000,00, come riportato nell'**Allegato A** al presente provvedimento di cui è parte integrante e sostanziale;
3. di determinare in complessivi Euro 500.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 104521 "Azioni regionali prioritarie per spettacolo, creatività e impresa culturale - Trasferimenti correnti (art.8, L.R. 16/05/2019, n. 17)" del bilancio di previsione 2023 - 2025, con imputazione all'esercizio 2023;
4. di dare atto che la Direzione Beni Attività Culturali e Sport, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
5. di incaricare sin d'ora il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport, qualora nel corso del corrente esercizio finanziario dovessero risultare fondi aggiuntivi a quelli originariamente disponibili, derivanti da rinunce o altre sopravvenienze, di provvedere, con propri atti, allo scorrimento della graduatoria approvata con proprio decreto n. 228/2023, a partire dal soggetto beneficiario di un contributo ridotto per l'esaurimento della dotazione finanziaria prevista dal Bando indicato nell'**Allegato A**, all'assegnazione ai successivi beneficiari, in base all'entità dei fondi disponibili, dei contributi concedibili e all'assunzione della relativa spesa;
6. di incaricare la Direzione Beni Attività Culturali e Sport dell'esecuzione del presente provvedimento;
7. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza, ovvero, alternativamente ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i;
9. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione e nel sito internet della Regione del Veneto.

(Il decreto del Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport n. 228 del 10 luglio 2023, di cui al punto 2 del dispositivo, è pubblicato in parte seconda-sezione prima del presente Bollettino, *ndr*)



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 902 del 18 luglio 2023

pag. 1 di 2

BANDO SPETTACOLO DAL VIVO PROFESSIONISTICO – anno 2023 – DGR n. 304 del 21.03.2023 SOGGETTI BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO REGIONALE						
Pos.	Soggetto Richiedente	Titolo progetto	Punteggio totale	Contributo richiesto Euro	Contributo concedibile Euro	Contributo assegnato Euro
1	La Piccionaia S.C.S.	Il Teatro per le nuove generazioni 2023	74	50.000,00	40.000,00	40.000,00
2	Asolo Musica - Amici della Musica	Attività Concertistica 2023	73	50.000,00	40.000,00	40.000,00
3	I Virtuosi Italiani	Attività artistica in Veneto 2023	73	50.000,00	40.000,00	40.000,00
4 Pari merito	Amici della Musica di Padova	Attività Concertistica 2023	72	20.000,00	16.000,00	16.000,00
	Società del Quartetto	Stagione concertistica 2023	72	50.000,00	40.000,00	40.000,00
5	Comune di Rovigo	Stagione lirica teatrale 2023	71	50.000,00	40.000,00	40.000,00
6	Gli Alcuni	Teatro ragazzi a 360°	71	50.000,00	40.000,00	40.000,00
7	Veneto Jazz	Attività annuale Associazione Culturale Veneto Jazz	71	50.000,00	40.000,00	40.000,00



## ALLEGATO A DGR n. 902 del 18 luglio 2023

pag. 2 di 2

Pos.	Soggetto Richiedente	Titolo progetto	Punteggio totale	Contributo richiesto Euro	Contributo concedibile Euro	Contributo assegnato Euro
8	Teatro Scientifico SCS ETS	55a STAGIONE TEATRO SCIENTIFICO T/ LAB	70	50.000,00	40.000,00	40.000,00
9	I Solisti Veneti	Attività concertistica nella Regione Veneto - Anno 2023	70	50.000,00	40.000,00	40.000,00
10	Amici della Musica di Mestre	Musica per tutti 2023	68	19.420,00	13.594,00	13.594,00
11	Compagnia Naturalis Labor	Progetto artistico 2023	68	50.000,00	35.000,00	35.000,00
12	Teatro del Lemming	Teatro del Lemming 2023	67	50.000,00	35.000,00	35.000,00
13	Fondazione Aida ETS	GENERAZIONI A TEATRO 2023	66	50.000,00	35.000,00	35.000,00
14	Associazione Bartolomeo Cristofori	Ukiyo - Il pianoforte del Sol Levante - VI Festival Pianistico Internazionale Bartolomeo Cristofori	66	20.000,00	14.000,00	5.406,00 (finanziamento parziale per esaurimento dotazione finanziaria del Bando)
<b>TOTALE EURO</b>						<b>500.000,00</b>



(Codice interno: 508356)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 903 del 18 luglio 2023

**Assegnazione contributi ai soggetti beneficiari in esito al Bando a sostegno di iniziative di promozione della cultura cinematografica e audiovisiva. D.G.R. n. 307/2023. DDR n. 196/2023. L.R. n. 17/2019, artt. 4, 9 e 36.***[Cultura e beni culturali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si assegnano i contributi ai soggetti beneficiari individuati in esito al Bando per la presentazione di domande di contributo per la realizzazione di iniziative di promozione della cultura cinematografica e audiovisiva. DGR n. 307/2023 e DDR n. 196/2023.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

La Legge regionale 16 maggio 2019, n. 17 "Legge per la cultura", individua, all'art. 4, quale ambito di intervento di interesse e rilevanza regionale, tra le altre, le attività cinematografiche e audiovisive, prevedendo inoltre, all'art. 36, che la Giunta regionale sostenga l'esercizio cinematografico con l'obiettivo di qualificare e diversificare l'offerta, con particolare attenzione alle sale d'essai, ai centri storici e alle aree svantaggiate.

Inoltre la citata L. R. n. 17/2019 stabilisce che la Regione si doti di un programma triennale, strumento per la programmazione degli interventi in materia di cultura, nonché di uno o più piani annuali che individuino interventi, criteri, modalità e strumenti di attuazione di tali interventi.

Il Consiglio Regionale, con propria deliberazione n. 17 del 22 febbraio 2022, su proposta della Giunta regionale, ha approvato il primo Programma triennale della Cultura per il triennio 2022-2024.

Tra le linee di intervento delineate da tale Programma risulta l'attivazione di azioni di promozione della cultura cinematografica (4.3.B.).

Al pari del Piano dello scorso anno, anche il Piano annuale degli interventi per la cultura 2023, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 235 del 7 marzo 2023, in conformità alla L. R. n. 17/2019 e al citato Programma, nell'ambito 3 dedicato alle Azioni prioritarie in materia di spettacolo, creatività e impresa culturale, ha individuato l'Azione "Promozione della cultura cinematografica" (Ambito 3 - Azione S2), quale intervento di "Sostegno a rassegne, festival, circuiti e altri eventi di promozione della cultura cinematografica finalizzati ad accrescere e qualificare la conoscenza e la capacità critica del pubblico", da realizzare attraverso un Bando per l'assegnazione di contributi, così come previsto dall'art. 9 della L. R. n. 17/2019.

Si tratta di un intervento volto a favorire la diffusione nel territorio regionale della cultura cinematografica, sostenendo iniziative di promozione del cinema di qualità e dirette a incrementare la conoscenza, la formazione e la capacità critica del pubblico, in particolare quello formato dalle generazioni più giovani.

Con successiva deliberazione della Giunta regionale n. 307 del 21 marzo 2023 la Giunta regionale ha approvato il Bando per la presentazione di domande di contributo per la realizzazione di iniziative di promozione della cultura cinematografica e audiovisiva.

Il Bando, caratterizzato da una dotazione finanziaria pari a complessivi Euro 80.000,00, è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale Regionale in data 24 marzo 2023, con scadenza per la presentazione delle istanze prevista per il giorno 24 aprile 2023, ore 12:00.

In relazione al Bando in oggetto sono state presentate n. 23 domande di contributo, di cui una fuori termine e n. 21 domande sono risultate ammissibili in esito all'istruttoria effettuata dall'Ufficio competente della Direzione Beni Attività Culturali e Sport sulla base dei requisiti previsti dal Bando medesimo.

Conclusa la valutazione effettuata dall'apposito Nucleo nominato dal Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport in base a quanto disposto dal Bando, delle n. 21 domande sopra indicate n. 10 sono risultate ammissibili a contributo e n. 11 inammissibili a contributo per aver ottenuto un punteggio complessivo inferiore a sessanta punti.

Come previsto dal citato Bando, il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport, con successivo proprio Decreto n. 196 del 21 giugno 2023, ha approvato la graduatoria dei progetti presentati dai soggetti proponenti ammessi a finanziamento, con l'indicazione dell'ammontare della spesa, il punteggio ottenuto e il contributo concedibile a favore dei medesimi.

Con il medesimo decreto n. 196/2023 il Direttore della Direzione Beni, Attività Culturali e Sport ha approvato anche l'elenco delle domande non ammesse a finanziamento per aver conseguito in fase di valutazione un punteggio complessivo inferiore a 60 punti e l'elenco delle domande non ammesse in esito alla fase istruttoria.

Con il presente provvedimento, ai sensi di quanto disposto dall'art. 12, c.2 del Bando, si propone pertanto di assegnare i contributi ai soggetti beneficiari individuati nella graduatoria approvata con il suddetto decreto n. 196/2023, così come riportato nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per l'ammontare a fianco di ciascun progetto indicato, per complessivi Euro 80.000,00, con copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 104521 "Azioni regionali prioritarie per spettacolo, creatività e impresa culturale - Trasferimenti correnti (art. da 31 a 38, L.R. 16/05/2019, n. 17)" del bilancio di previsione 2023 - 2025, con imputazione all'esercizio 2023.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L.R. 16.05.2019, n. 17 "Legge per la cultura";

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 17/2022;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 235 del 07.03.2023;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 307 del 21.03.2023;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Beni, Attività Culturali e Sport n. 196 del 21.06.2023;

VISTA la L.R. 29.11.2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTO il D.lgs. 118/2011 modificato e integrato dal D.lgs. 126/2014;

VISTA la L.R. 23.12.2022, n. 30 "Legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la L.R. 23.12.2022, n. 31 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la L.R. 23.12.2022, n. 32 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1665 del 30.12.2022, che approva il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO il Decreto del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali n. 71 del 30.12.2022 di approvazione del Bilancio finanziario Gestionale 2023-2025;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 60 del 26.01.2023 che approva le direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO l'art. 2, co. 2, della Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e ss.mm.ii.;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di assegnare i contributi a sostegno di iniziative di promozione della cultura cinematografica e audiovisiva ai soggetti beneficiari individuati nella graduatoria approvata con il Decreto del Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport n. 196 del 21 giugno 2023, in esito al relativo Bando adottato con DGR n. 307/2023, per l'ammontare a fianco di ciascun soggetto indicato, per complessivi Euro 80.000,00, come riportato nell'**Allegato A** parte integrante e



- sostanziale del presente provvedimento;
3. di determinare in complessivi Euro 80.000,00, l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà, con propri atti, il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo 104521 del bilancio di previsione 2023-2025 "Azioni regionali prioritarie per spettacolo, creatività e impresa culturale -Trasferimenti correnti (art. da 31 a 38, L.R. 16/05/2019, n. 17)";
  4. di dare atto che la Direzione Beni Attività Culturali e Sport, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
  5. di incaricare il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport dell'esecuzione del presente provvedimento;
  6. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza, ovvero, alternativamente ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni;
  7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i;
  8. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione e nel sito internet della Regione del Veneto.



ALLEGATO A DGR n. 903 del 18 luglio 2023

pag. 1 di 1

**Bando a sostegno di iniziative di promozione della cultura cinematografica e audiovisiva.  
D.G.R. n. 307/2023. L.R. n. 17/2019, artt. 4, 9 e 36.**

SOGGETTO	INIZIATIVA	SPESA AMMESSA Euro	CONT. RICHIESTO Euro	PUNT.	CONTRIBUTO. ASSEGNATO Euro
Film Festival della Lessinia	29 <sup>a</sup> ediz. Film Festival della Lessinia	168.540,00	20.000,00	86	12.000,00
Fondazione Francesco Fabbri onlus	19 <sup>a</sup> ediz. Lago Film Fest	100.000,00	20.000,00	82	12.000,00
Asolo Arte Film Festival	40 <sup>a</sup> ediz. Festival Internazionale del Film sull'Arte	50.069,00	10.000,00	81	6.000,00
Euganea Movie Movement APS	22 <sup>a</sup> ediz. Euganea Film Festival	71.200,00	20.000,00	77	12.000,00
Researching Movie Cantiere Attività Culturali APS	17 <sup>a</sup> ediz. River Film Festival 2023	42.000,00	20.000,00	73	12.000,00
Cinema Odeon impresa sociale	30 <sup>a</sup> ediz. Cinema sotto le stelle	68.750,00	13.000,00	68	6.000,00
Associazione 400 Colpi APS	13 <sup>a</sup> ediz. Festival Internazionale di Cinema per Ragazzi	17.150,00	8.500,00	67	3.900,00
Comune di Bardolino	3 <sup>a</sup> ediz. Bardolino Film Festival	70.000,00	20.000,00	66	9.200,00
Pro Loco di Revine Lago	4 <sup>a</sup> ediz. 30_70 Doc Fest	25.000,00	10.000,00	65	4.600,00
Circolo The Last Tycoon	24 <sup>a</sup> ediz. Cinema Invisibile 2023	10.500,00	5.000,00	62	2.300,00

totale 80.000,00



(Codice interno: 508358)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 905 del 18 luglio 2023

**Azioni regionali per la promozione della pratica sportiva. Approvazione del bando per la concessione di contributi a favore della pratica sportiva degli atleti con disabilità 2023. LR 11 maggio 2015, n. 8, art. 16.***[Cultura e beni culturali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, sulla base delle risorse rese disponibili nel bilancio regionale di previsione 2023-2025, si avvia la procedura per la concessione di contributi a favore della pratica motoria e sportiva degli atleti con disabilità.

L'Assessore Cristiano Corazzari, di concerto con l'Assessore Manuela Lanzarin, riferisce quanto segue.

La Legge regionale 11 maggio 2015, n. 8, "*Disposizioni generali in materia di attività motoria e sportiva*", nel riconoscere il valore sociale, formativo ed educativo della pratica motoria e sportiva, attraverso l'attività di programmazione e pianificazione individua i fabbisogni ed interviene di conseguenza mediante forme di sostegno, anche finanziario, a favore della promozione della pratica sportiva.

In particolare, l'art. 16 della suddetta LR n. 8/2015 prevede il sostegno finanziario della Regione a favore degli atleti con disabilità, secondo le modalità di cui all'art. 10, comma 1, lettere a) e b) della medesima norma.

Deve essere inoltre rilevato che l'attività in parola è altresì riconducibile all'obiettivo operativo prioritario DEFR 2023-2025 - 06.01.02 "*Sostenere lo svolgimento di iniziative di promozione della pratica motoria e sportiva a tutti i livelli, con particolare riguardo per quelle a favore degli atleti con disabilità*".

Con l'approvazione della Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 32 "*Bilancio di previsione 2023-2025*", le attività facenti capo alla LR n. 8/2015 sono state interessate da uno stanziamento pari ad un importo complessivo di Euro 1.550.000,00 a valere interamente sull'esercizio 2023, di cui Euro 950.000,00 da destinare ad interventi di spesa corrente a favore dell'incentivazione della pratica motoria e sportiva.

Con successivo Decreto del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali del 30 dicembre 2022, n. 71 "*Bilancio finanziario gestionale 2023-2025*", dell'importo stanziato con la predetta LR 32/2022 sono state assegnate risorse pari ad Euro 200.000,00 a valere sul capitolo 102518 - "*Azioni regionali a sostegno della pratica sportiva degli atleti con disabilità - trasferimenti correnti (art. 16 LR 11 maggio 2015, n. 8)*" per il sostegno delle iniziative di cui al presente provvedimento.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera a) della LR n. 8/2015, si rende ora necessario procedere all'approvazione di un apposito bando che definisca i criteri e le modalità di accesso al contributo regionale.

Per quanto sopra esposto, si propone pertanto di approvare il "*Bando per la concessione di contributi a favore della pratica sportiva degli atleti con disabilità 2023*", ai sensi della Legge regionale 11 maggio 2015, n. 8, art. 16, di cui all'**Allegato A** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il bando è rivolto a:

- associazioni con personalità giuridica, nonché associazioni prive di personalità giuridica, costituite da almeno un biennio alla data di presentazione della domanda;
- società sportive di capitali e cooperative di cui al libro V, titoli V e VI, del codice civile, costituite da almeno un biennio alla data di presentazione della domanda.

Sono finanziabili le seguenti tipologia di attività rivolte esclusivamente ad atleti con disabilità:

- ordinaria gestione della pratica sportiva;
- partecipazione a competizioni sportive quali: tornei, campionati e coppe che assegnano o non assegnano titoli;
- organizzazione di tornei, campionati e coppe.

Le domande di contributi dovranno pervenire entro e non oltre il 29 settembre 2023 ore 12.00.

La Direzione Beni Attività Culturali e Sport procederà alla valutazione delle istanze pervenute secondo i criteri indicati nel Bando di cui all'**Allegato A**, per la formazione della graduatoria finale, congiuntamente al Comitato Regionale Veneto del Comitato Italiano Paralimpico (CIP), riconosciuto ai sensi dell'art. 8 della Legge 7 agosto 2015, n. 124, Ente Pubblico per lo sport praticato da persone disabili che verificherà e convaliderà i dati tecnico/sportivi dichiarati da ciascuna singola società o associazione sportiva richiedente contributo.

Il presente provvedimento è attuativo del Piano esecutivo annuale per lo sport 2023 approvato dalla Giunta regionale in data 7 marzo 2023 con DGR n. 234 che, tra le altre azioni, prevede anche il sostegno della pratica sportiva degli atleti con disabilità.

Le attività ammesse a finanziamento dovranno essere realizzate entro il corrente anno e comunque rendicontate entro e non oltre il 31 dicembre 2023.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge regionale 11 maggio 2015, n. 8, ed in particolare l'art. 16;

VISTA la Deliberazione del Consiglio regionale n. 124 del 27 settembre 2022 di approvazione del Piano Pluriennale per lo sport 2022-2026;

VISTO il D.lgs. n. 118/2011 modificato e integrato dal D.lgs. n. 126/2014;

VISTA la Legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTE le leggi regionali n. 30/2022 "Legge di stabilità regionale 2023", n. 31/2022, "Collegato alla legge di stabilità regionale 2023" e n. 32/2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la deliberazione n. 1665 del 30 dicembre 2022 che approva il Documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO il Decreto del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali (su delega del Segretario Generale della Programmazione DSGP del 28 dicembre 2022, n. 15) n. 71 del 30 dicembre 2022 di approvazione del "Bilancio finanziario gestionale 2023-2025";

VISTA la Deliberazione del Consiglio regionale n. 169 del 7 dicembre 2022 di approvazione della nota di aggiornamento al DEFR 2023-2025;

VISTO l'art. 26 comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii;

VISTO l'art. 2, comma 2, della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e ss.mm.ii;

DATO ATTO che il presente provvedimento è attuativo del Piano esecutivo annuale per lo sport 2023 approvato con DGR n. 234 del 7 marzo 2023;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, per i motivi indicati in premessa, il "Bando per la concessione di contributi a favore della pratica sportiva degli atleti con disabilità 2023" ai sensi della LR 11 maggio 2015, n. 8, art. 16, di cui all'**Allegato A** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di determinare in Euro 200.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo 102518 "Azioni regionali a sostegno della pratica sportiva degli atleti con disabilità - trasferimenti correnti (art. 16 LR 11 maggio 2015, n. 8)" del bilancio di previsione 2023-2025, con imputazione all'esercizio 2023;

4. di dare atto che la Direzione Beni Attività Culturali e Sport, cui è stato assegnato il capitolo evidenziato al punto precedente, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
5. di incaricare il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport dell'esecuzione del presente provvedimento e dell'adozione di ogni ulteriore conseguente atto che si renda necessario in relazione alle attività oggetto del presente provvedimento;
6. di informare che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art 26, comma 1, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33 e ss.mm.ii;
8. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

(Il decreto del Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport n. 243 del 20 luglio 2023, che approva il modello di domanda relativo al bando allegato, è pubblicato in parte seconda-sezione prima del presente Bollettino, *ndr*)



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 905 del 18 luglio 2023

pag. 1 di 10

L.R. 11 MAGGIO 2015, N. 8, ART. 16

**BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DELLA  
PRATICA SPORTIVA DEGLI ATLETI CON DISABILITÀ 2023**

## INDICE

1. Riferimenti normativi
2. Finalità e obiettivi
3. Dotazione finanziaria
4. Soggetti beneficiari
5. Natura del sostegno finanziario
6. Attività oggetto di finanziamento
7. Spese ammissibili e entrate
8. Determinazione del contributo regionale
9. Modalità e termini di presentazione della domanda
10. Modalità e termini di istruttoria
11. Valutazione dei requisiti soggettivi e oggettivi
12. Valutazione del programma di attività e formazione della graduatoria
13. Rendicontazione ed erogazione del contributo
14. Decadenza dal diritto al contributo
15. Ulteriori obblighi in capo ai soggetti beneficiari
16. Attività di controllo
17. Avvio del procedimento e responsabile del procedimento
18. Indicazioni del foro competente
19. Tutela della privacy
20. Informazioni e contatti



1f4a3f46



**ALLEGATO A DGR n. 905 del 18 luglio 2023**

pag. 2 di 10

**1. RIFERIMENTI NORMATIVI**

Il presente bando è attuato in coerenza con:

- la Legge regionale 11 maggio 2015, n. 8, “Disposizioni generali in materia di attività motoria e sportiva”, art. 16;
- il Piano pluriennale per lo sport 2022-2026;
- il Piano esecutivo annuale per lo sport 2023.

**2. FINALITÀ E OBIETTIVI**

La Legge regionale n. 8 del 11 maggio 2015 nel riconoscere il valore sociale, formativo ed educativo della pratica motoria e sportiva, interviene mediante forme di sostegno finanziario anche a favore delle iniziative di promozione della pratica sportiva degli atleti con disabilità.

Il presente bando intende quindi incentivare tale pratica attraverso il sostegno delle attività elencate al successivo punto 6.

**3. DOTAZIONE FINANZIARIA**

Le risorse che costituiscono la dotazione finanziaria del presente bando ammontano a Euro 200.000,00.

**4. SOGGETTI BENEFICIARI**

Sono destinatari di contributo ai sensi del presente bando, a parziale compensazione delle spese sostenute per le attività di cui al successivo punto 6 e rivolte esclusivamente a favore di atleti con disabilità:

- a) associazioni con personalità giuridica, nonché associazioni prive di personalità giuridica, costituite da almeno un biennio alla data di presentazione della domanda (data rilevabile presso l’Agenzia delle Entrate sulla base dell’assegnazione di codice fiscale e/o partita IVA) e dai cui statuti o atti costitutivi si evinca la finalità sportiva;
- b) società sportive di capitali e cooperative di cui al libro V, titoli V e VI, del codice civile, costituite da almeno un biennio alla data di presentazione della domanda (data rilevabile presso l’Agenzia delle Entrate sulla base dell’assegnazione di codice fiscale e/o partita IVA).

I soggetti di cui ai precedenti punti a) e b) devono:

1. avere sede legale e/o operativa in Veneto. Per i soggetti con sede legale fuori Regione, ma con sede operativa o secondaria in Veneto opportunamente comprovata da visura camerale, sarà considerata la sola attività degli atleti con residenza in Veneto;
2. essere affiliati a una Federazione Sportiva Paralimpica (FSP) e/o una Federazione Sportiva Nazionale Paralimpica (FSNP) e/o una Disciplina Sportiva Paralimpica (DSP) e/o una Disciplina Sportiva Associata Paralimpica (DSAP) e/o un Ente di Promozione Paralimpica (EPP) e/o a un Ente di Promozione Sportiva Paralimpica (EPSP), come da attestazione rilasciata dall’organismo di affiliazione.

Non sono destinatari di contributo i soggetti giuridici, anche per il tramite dei propri legali rappresentanti, che con sentenza passata in giudicato siano stati sanzionati dagli organi di giustizia sportiva nei tre anni precedenti la pubblicazione del presente bando con la squalifica, inibizione o radiazione, ovvero con la sospensione, anche in via cautelare.

**5. NATURA DEL SOSTEGNO FINANZIARIO**

Il contributo è a fondo perduto ed è riconosciuto nella misura minima di Euro 500,00 e massima di Euro 10.000,00.

**6. ATTIVITÀ OGGETTO DI FINANZIAMENTO**

Il contributo viene riconosciuto ai soggetti di cui al precedente punto 4, per le seguenti tipologie di attività (da presentare mediante un programma) riservate esclusivamente agli atleti con disabilità e da attuarsi nel corso del 2023, sulla base della graduatoria di cui al successivo punto 12:



**ALLEGATO A DGR n. 905 del 18 luglio 2023**

pag. 3 di 10

- tipologia A - Ordinaria gestione della pratica sportiva;
- tipologia B - Partecipazione a competizioni sportive quali: tornei, campionati e coppe che ASSEGNANO titoli (regionali, interregionali, nazionali e internazionali) da parte di una Federazione e/o Disciplina Sportiva Associata e/o Ente di Promozione riconosciuti dal CIP, e/o tornei promozionali che NON ASSEGNANO alcun titolo;
- tipologia C - Organizzazione di tornei, campionati e coppe.

Con riferimento alle attività di cui alle tipologie B e C, per “torneo” si intende una competizione che preveda la partecipazione di almeno 3 società e una classifica finale.

Non sono considerate, ai fini della formazione della graduatoria, le seguenti tipologie di attività sportive:

- a) i raduni societari;
- b) i centri estivi;
- c) le amichevoli;
- d) le dimostrazioni, le esibizioni o gli incontri di testimonianza;
- e) le competizioni nelle quali gli atleti partecipano in qualità di “atleta della nazionale italiana” (ovvero non in rappresentanza della propria società sportiva di appartenenza);
- f) qualsiasi altro evento che non preveda la partecipazione di almeno 3 società e una classifica finale;

**7. SPESE AMMISSIBILI ED ENTRATE**

Sono considerate ammissibili le spese sostenute e documentate nel corso dell'anno 2023:

- che siano comprovate attraverso documenti fiscalmente validi, intestati al soggetto beneficiario del contributo e, per gli importi pari o superiori a Euro 1.000,00, idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni nel rispetto di quanto disposto dalla L. 133/1999, art. 25, comma 5 e ss.mm.ii;
- che rientrino nelle tipologie di attività elencate al precedente punto 6 e, in particolare:
  - **tipologia attività A:** acquisto di attrezzi sportivi; acquisto di ausili sportivi il cui costo non può superare il 30% della spesa fino ad un massimo di euro 3.000,00; acquisto di materiale per manutenzione e riparazione attrezzi e ausili; acquisto di abbigliamento sportivo; tesseramenti e affiliazioni federali; imposte e tasse; spese per utilizzo impianti sportivi compreso affitto e costi di gestione e l'accesso agli impianti sciistici; mantenimento cavalli; trasporto atleti con disabilità agli allenamenti; compensi e/o rimborsi per atleti, istruttori, tecnici, fisioterapisti e medici del settore disabili; assicurazioni integrative; spese per formazione/aggiornamento personale tecnico e/o altro personale; spese mediche e di igienizzazione e sanificazione;
  - **tipologia attività B:** spese per iscrizioni e tasse gara che dovranno essere dimostrate attraverso ricevute rilasciate dagli organismi di affiliazione di riferimento; spese per trasferimenti e alloggio/vitto finalizzati alla partecipazione alle gare stesse. Per le trasferte sono ammissibili spese per: biglietti aerei, treno, autobus, parcheggio, autostrada, carburante o noleggio mezzi di trasporto; per vitto e alloggio sono ammissibili le spese di pernottamento in albergo, o altre strutture ricettive, spese per ristorante, comprese le consumazioni al bar. I documenti di spesa dovranno riportare date compatibili con il periodo di svolgimento della manifestazione sportiva.
  - **tipologia attività C:** spese di ospitalità e di trasferimenti; spese per assicurazioni integrative; compensi e/o rimborsi per giudici, medici e paramedici, arbitri, cronometristi; spese per materiale promozionale e pubblicitario; spese per premi, omaggi e riconoscimenti; spese per servizio di ambulanza e sicurezza; spese per affitto impianti sportivi e noleggio attrezzatura. I documenti di spesa dovranno riportare date compatibili con il periodo di svolgimento della manifestazione sportiva.

Per **attrezzo sportivo** si intende un apparecchio o dispositivo utilizzato durante l'attività sportiva e usufruibile da più soggetti (anche con disabilità) senza necessità di alcun tipo di adattamento (a titolo esemplificativo: arco, fioretto, palloni).

Per **ausilio sportivo** si intende un apparecchio o dispositivo costruito su misura o adattato per consentire ad una persona disabile di poter svolgere regolarmente una disciplina sportiva (a titolo esemplificativo: handbike, protesi da corsa, carrozzina da basket).





**ALLEGATO A DGR n. 905 del 18 luglio 2023**

pag. 4 di 10

Non sono considerate ammissibili le spese per interventi strutturali e per l'acquisto di beni durevoli, diversi dagli ausili sportivi, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, dispositivi informatici, automezzi o mobilio.

Sia in fase di presentazione della domanda che in fase di rendicontazione, sono altresì escluse le spese che:

- siano rivolte a favore dell'attività di atleti normodotati;
- che non siano direttamente compatibili con la data di svolgimento delle competizioni sportive;
- siano riferite ad attività svolte prima del 1° gennaio 2023 o che si svolgeranno successivamente al 31 dicembre 2023;
- che siano riferite a iniziative che beneficiano di un altro contributo da parte della Regione del Veneto a valere sulle medesime spese ammissibili.

Le entrate da dichiarare nel modello di domanda sono riconducibili a:

- a) contributi da Enti Pubblici escluso l'eventuale contributo regionale derivante dal presente bando;
- b) quote di iscrizione (comprese le quote associative annuali versate dai tesserati societari);
- c) interventi di sponsorizzazione da parte di soggetti privati (esclusa la valorizzazione di beni, prodotti e servizi ottenuti sotto forma di donazioni da soggetti privati);
- d) altre risorse (derivanti ad esempio da raccolta fondi, diritti televisivi, etc.).

**8. DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO REGIONALE**

Il contributo regionale è diretto a sostenere le sole spese ammissibili, relative alle tipologie A, B e C come definite al precedente punto 6.

La misura del contributo è determinata attraverso la formazione di graduatorie di merito sulla base dei criteri indicati al successivo punto 12. Il punteggio conseguito determinerà l'assegnazione del contributo secondo il seguente schema di calcolo:

- Risorse disponibili / punteggio complessivo risultante (dato dalla sommatoria dei punteggi assegnati alle singole domande) = valore economico di ogni punto.

Le istanze vengono finanziate sulla base del punteggio acquisito, sino a esaurimento delle risorse disponibili, nei limiti indicati al punto 5.

Nel rispetto del principio generale del pareggio di bilancio tra costi e ricavi per le attività e le iniziative svolte da parte dei soggetti beneficiari, il contributo regionale non può in ogni caso essere superiore alla differenza tra il totale delle spese ammissibili e il totale delle entrate, al netto del contributo regionale.

L'importo del contributo è arrotondato con le seguenti modalità:

- a) all'unità di Euro inferiore nel caso di importo dovuto totale con decimali compresi tra 0 e 49;
- b) all'unità di Euro superiore nel caso di importo dovuto totale con decimali compresi tra 50 e 99.

**9. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

La domanda di contributo deve essere presentata esclusivamente dal soggetto candidato al beneficio e trasmessa **entro le ore 12.00.00 del 29 settembre 2023**, utilizzando esclusivamente i moduli approvati dalla Regione del Veneto. Il bando e la modulistica per l'accesso ai contributi sono disponibili al seguente indirizzo:

<http://www.regione.veneto.it/web/sport/bandi-e-finanziamenti>

La domanda deve essere corredata dai seguenti allegati:

- All. 1 - Atto costitutivo e statuto (solo per i soggetti che non hanno inoltrato domanda nell'esercizio 2022 o nell'ipotesi in cui siano intervenute delle modifiche statutarie a partire dal 1° gennaio 2023 o che non siano state precedentemente comunicate);
- All. 2 - Dichiarazione di "Affiliazione e Tesserati anno 2023" rilasciato dall'organismo di affiliazione paralimpico;
- All. 3 - Dichiarazione di assenza condanne (art. 85 del D.Lgs. 159/2011 e L.R. n. 16 del 11 maggio 2018);
- All. 4 - Copia del documento d'identità del soggetto firmatario.



**ALLEGATO A DGR n. 905 del 18 luglio 2023**

pag. 5 di 10

Qualora il predetto termine dovesse cadere di domenica o in altro giorno festivo, esso si intende prorogato al primo giorno utile immediatamente successivo.

Per essere ritenuta regolare e ammessa la domanda deve essere inviata utilizzando una delle seguenti modalità:

1. trasmissione a mezzo posta elettronica certificata (P.E.C.) al seguente unico indirizzo istituzionale: [beniattivaculturalisport@pec.regione.veneto.it](mailto:beniattivaculturalisport@pec.regione.veneto.it). Il rispetto del termine verrà rilevato dalla data di spedizione della P.E.C.  
La domanda e tutti gli allegati devono essere presentati esclusivamente in formato “.PDF”.
2. trasmissione a mezzo posta elettronica non certificata, unitamente al documento d'identità del sottoscrittore a pena di non ricevibilità della domanda medesima, al seguente unico indirizzo istituzionale: [beniattivaculturalisport@pec.regione.veneto.it](mailto:beniattivaculturalisport@pec.regione.veneto.it).  
Il rispetto del termine verrà rilevato dalla data di spedizione della mail. La domanda e tutti gli allegati devono essere presentati esclusivamente in formato “.PDF”.

Per le modalità di cui ai punti 1) e 2) vanno attentamente seguite le regole di invio stabilite dalla Giunta regionale (consultabili sul sito istituzionale della Regione al seguente indirizzo: <http://www.regione.veneto.it/web/affari-general/pec-regione-veneto>). Le domande presentate in maniera difforme da quanto stabilito verranno **ripudiate**, e quindi considerate **come non pervenute e pertanto non valutabili**.

Non sono ricevibili e considerate **come non pervenute e pertanto non valutabili** le domande trasmesse con altre modalità di spedizione, quali ad esempio la consegna a mano presso gli uffici regionali ovvero la spedizione cartacea tramite posta ordinaria o raccomandata.

**10. MODALITÀ E TERMINI DI ISTRUTTORIA**

Ai fini dell'ammissibilità della domanda di contributo, si procede a verificare la presenza dei requisiti, di cui al successivo punto 11; la successiva istruttoria invece è finalizzata alla valutazione del programma di attività proposto dal soggetto che ha presentato la domanda di contributo e all'attribuzione di un punteggio in relazione ai criteri di valutazione di cui al successivo punto 12.

L'Amministrazione, nel corso delle attività di istruttoria, si riserva la facoltà di richiedere all'indirizzo fornito dai soggetti richiedenti i chiarimenti necessari, fissando il termine per la risposta, che comunque non potrà essere superiore a 10 giorni naturali e consecutivi dalla data della richiesta.

**11. VALUTAZIONE DEI REQUISITI SOGGETTIVI E OGGETTIVI**

L'istruttoria consente di verificare i requisiti soggettivi e oggettivi ai fini dell'ammissibilità della domanda di contributo. Non sono ammesse le domande:

- trasmesse fuori termine;
- prodotte da soggetto non in possesso dei requisiti di cui al punto 4;
- non sottoscritte o sottoscritte da soggetti diversi dal legale rappresentante se non munite di giusta delega sottoscritta dal legale rappresentante stesso;
- prive degli elementi essenziali, quali la Dichiarazione di “Affiliazione e Tesserati anno 2023”, la relazione illustrativa con almeno una delle tre tabelle di cui al successivo punto 12 e il preventivo di spesa ed entrata;
- trasmesse in forma diversa da quelle previste al punto 9.

**12. VALUTAZIONE DEL PROGRAMMA DI ATTIVITÀ E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA**

La valutazione del programma di attività proposto dal soggetto che ha presentato domanda di contributo è svolta dalla Direzione Beni Attività Culturali e Sport congiuntamente al Comitato Regionale Veneto del Comitato Italiano Paralimpico (CIP).

La graduatoria è predisposta attraverso l'attribuzione di specifici punteggi parziali, così come individuati per ciascuno dei requisiti sotto indicati.



**ALLEGATO A DGR n. 905 del 18 luglio 2023**

pag. 6 di 10

**TESSERATI SOCIETARI**

A fini della quantificazione del numero, rilevabile dalla Dichiarazione di “Affiliazione e Tesserati anno 2023” rilasciata dall’organismo di affiliazione paralimpico, devono essere considerati esclusivamente i tesserati societari:

- che svolgono attività paralimpica;
- tesserati alla associazione/società sportiva al momento di presentazione della domanda di contributo.

Per le associazioni/società sportive con sede legale fuori regione ma sede operativa in Veneto, vanno considerati solo i tesserati residenti in Veneto.

	COEFFICIENTE	FORMULA
ATLETI CON DISABILITA'		
• Atleti disabili maschi/femmine di età under 21	2	= n. atleti U21 x 2
• Atleti disabili maschi/femmine di età >= 21 anni	1,5	= n. atleti >=21 x 1,5
• Atlete disabili femmine (punteggio aggiuntivo)	1	= n. atlete donne x 1
PERSONALE TECNICO		
• Tecnici (deputati a seguire l'attività degli atleti disabili)	1	= n. tecnici x 1
• Guide per atleti non vedenti		
• Atleti normodotati che gareggiano assieme agli atleti disabili (ove previsto dal regolamento della Federazione, Disciplina sportiva associata o dell'Ente di promozione per la disciplina paralimpica praticata)		
ALTRO PERSONALE deputato a seguire l'attività degli atleti disabili (medico, fisioterapista, meccanico, psicologo, direttore tecnico, direttore sportivo, accompagnatore, preparatore atletico, consigliere, presidente).	0,5	= n. altro x 0,5

**Tabella 1 - PARTECIPAZIONE A TORNEI, CAMPIONATI E COPPE CHE ASSEGNANO TITOLI (REGIONALI, INTERREGIONALI, NAZIONALI E INTERNAZIONALI) DA PARTE DI UNA FEDERAZIONE E/O DISCIPLINA SPORTIVA ASSOCIATA E/O ENTE DI PROMOZIONE RICONOSCIUTI DAL CIP.**

Ai fini della quantificazione del numero degli atleti disabili partecipanti devono essere considerati esclusivamente gli atleti tesserati alla associazione/società sportiva.

Per le associazioni/società sportive con sede legale fuori regione ma sede operativa in Veneto, vanno considerati solo gli atleti tesserati disabili residenti in Veneto.

	COEFFICIENTE	LEGENDA	FORMULA
TORNEO, CAMPIONATO, COPPA	2	REGIONALE/INTERREGIONALE	Coeff. Tipo Torneo, Camp., Coppa  x n. giorni  x Coeff. n. atleti
	4	NAZIONALE	
	5	INTERNAZIONALE	
GIORNI DURATA TORNEO, CAMPIONATO, COPPA	n. giorni		
N. ATLETI DISABILI (tesserati alla società)	5	Da 1 a 4	
	10	Da 5 a 10	
	15	Da 11 a 18	
	20	> 18	



## ALLEGATO A DGR n. 905 del 18 luglio 2023

pag. 7 di 10

**Tabella 2 – PARTECIPAZIONE A TORNEI PROMOZIONALI CHE NON ASSEGNANO ALCUN TITOLO**

Ai fini della quantificazione del numero degli atleti disabili partecipanti devono essere considerati esclusivamente gli atleti tesserati alla associazione/società sportiva.

Per le associazioni/società sportive con sede legale fuori regione ma sede operativa in Veneto, vanno considerati solo gli atleti tesserati disabili residenti in Veneto.

	COEFFICIENTE	LEGENDA	FORMULA
TORNEO	0,5	REGIONALE/INTERREGIONALE	Coeff. Tipo Torneo
	1	NAZIONALE	
	2	INTERNAZIONALE	
GIORNI DURATA TORNEO	n. giorni		x n. giorni
N. ATLETI DISABILI (tesserati alla società)	5	Da 1 a 4	x Coeff. n. atleti
	10	Da 5 a 10	
	15	Da 11 a 18	
	20	> 18	

**Tabella 3 - ORGANIZZAZIONE DI TORNEI, CAMPIONATI E COPPE**

Ai fini della quantificazione del numero degli atleti disabili partecipanti devono essere considerati gli atleti disabili di tutte le società partecipanti alla competizione.

	COEFFICIENTE	LEGENDA	FORMULA
GIORNI DURATA TORNEO, CAMPIONATO, COPPA	n. giorni		Coeff. n. atleti  x  N. giorni
N. ATLETI DISABILI PARTECIPANTI ALLA COMPETIZIONE	15	Da 1 a 20 partecipanti	
	30	Da 21 a 50 partecipanti	
	40	> 50 partecipanti	

Le società organizzatrici devono compilare esclusivamente la tabella di riferimento all'organizzazione; il medesimo campionato e/o torneo non dovrà essere riportato in altre tabelle.

La somma dei singoli punteggi determina il punteggio totale ai fini dell'inserimento in graduatoria della domanda.

I dati forniti in fase di domanda e relativi agli ambiti oggetto di valutazione ai sensi delle tabelle sopra indicate, vengono dichiarati dal soggetto che richiede il contributo sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000 e supportati, su esplicita richiesta degli uffici regionali, da apposita documentazione eventualmente confermati dal CIP.

**13. RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

La rendicontazione deve essere presentata, entro il 31 dicembre 2023, esclusivamente dal soggetto beneficiario e deve essere **inviata con le stesse modalità di invio della domanda di contributo**, indicate al punto 9.

Al seguente indirizzo internet istituzionale, è reperibile il modello che obbligatoriamente deve essere utilizzato per tale adempimento: <http://www.regione.veneto.it/web/sport/bandi-e-finanziamenti>



**ALLEGATO A DGR n. 905 del 18 luglio 2023**

pag. 8 di 10

In relazione all'attività oggetto di contributo, alla rendicontazione va allegato:

- la relazione illustrativa delle attività svolte indicando modalità e partecipazioni;
- consuntivo delle spese sostenute e delle entrate riscosse.

Tutte le somme indicate nel consuntivo devono essere supportate da idonea documentazione giustificativa, fiscalmente valida, da produrre in originale solo nel caso di controllo così come disposto al successivo punto 16.

Le poste economiche devono essere esposte al netto dell'I.V.A. qualora la stessa possa essere recuperata o, in alternativa, al lordo dell'I.V.A. qualora la stessa non possa essere recuperata, rimborsata o compensata dal soggetto beneficiario del contributo.

Gli uffici competenti effettueranno l'istruttoria sulla documentazione prodotta finalizzata a verificare l'attinenza delle voci di spesa ammissibili e la coerenza con i periodi di ammissibilità.

Il contributo regionale può essere rideterminato, a conclusione delle attività, solamente in diminuzione, qualora si verifichi uno scostamento fra quanto dichiarato in fase di presentazione della domanda e quanto effettivamente realizzato, con le modalità di cui al successivo punto 12.

Qualora la spesa ritenuta ammissibile, nei limiti del disavanzo, risulti inferiore al contributo concesso, il medesimo viene ricalcolato nel rispetto del principio di pareggio di bilancio.

Nel caso di mancato svolgimento di una o più iniziative previste o di rimodulazione del programma tale da determinare un punteggio a consuntivo inferiore a quello acquisito in sede di concessione del contributo, il medesimo è ridotto solo nel caso di uno scostamento tra il punteggio a consuntivo e quello a preventivo superiore al 20%. Conseguentemente qualora il punteggio a consuntivo dovesse essere maggiore o uguale all'80% di quello a preventivo, il contributo è confermato nell'importo assegnato.

Di seguito si rappresentano alcuni esempi:

- esempio n. 1:
  - punti a preventivo 500, contributo concesso euro 1.000,00, limite punteggio per conferma contributo (80% di 500 = 400 punti)
  - punti a consuntivo 400, contributo liquidabile confermato in euro 1.000,00.
- esempio n. 2:
  - punti a preventivo 500, contributo concesso euro 1.000,00, limite punteggio per conferma contributo (80% di 500 = 400 punti)
  - punti a consuntivo 390, contributo liquidabile in forma ridotta per euro 975,00, ( $400 : 1.000,00 = 390 : x$ ;  $x = 975,00$ ).

Nessun contributo è erogato se, a seguito di rideterminazione, l'ammontare risulti inferiore all'importo minimo pari a Euro 500,00.

L'ammontare di contributo erogato è arrotondato all'Euro come previsto dal presente bando.

**14. DECADENZA DAL DIRITTO AL CONTRIBUTO**

Il diritto al contributo regionale decade nei seguenti casi:

- a) rilascio di dichiarazioni non veritiere o mendaci nell'ambito della documentazione prodotta (art. 75 DPR n. 445/2000);
- b) mancata realizzazione delle attività nel corso del 2023;
- c) mancata, irregolare o incompleta presentazione della rendicontazione di spesa di cui al precedente punto 13;
- d) rendicontazione non sottoscritta o sottoscritta da soggetti diversi dal legale rappresentante se non munite di giusta delega sottoscritta dal legale rappresentante stesso;
- e) mancata esibizione degli originali dei documenti di spesa e della documentazione attestante il pagamento delle spese rendicontate, in sede di controllo ai sensi del successivo punto 16.

Ai fini dell'erogazione del contributo si procede, ove necessario, all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) relativo ai soggetti beneficiari.



**ALLEGATO A DGR n. 905 del 18 luglio 2023**

pag. 9 di 10

Il DURC in corso di validità è acquisito d'ufficio, in base a quanto stabilito dall'art. 2 del Decreto del 30 gennaio 2015 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1 giugno 2015) secondo le modalità di cui all'art. 6 del medesimo Decreto.

In caso di accertata irregolarità, in fase di erogazione viene trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli Enti previdenziali e assicurativi (D.L. n. 69/2013, art. 31, commi 3 e 8 bis).

**15. ULTERIORI OBBLIGHI IN CAPO AI SOGGETTI BENEFICIARI**

Il beneficiario ha l'obbligo di:

- a) accettare e rispettare tutte le prescrizioni di cui al presente bando;
- b) conservare gli originali della documentazione giustificativa di spesa per almeno dieci anni, in base all'art. 2220 del Codice Civile;
- c) segnalare tempestivamente, nei modi indicati, eventuali variazioni delle coordinate bancarie, della denominazione sociale, del legale rappresentante e/o dello Statuto; nel caso di modifiche statutarie si dovrà provvedere alla ritrasmissione dello Statuto;
- d) comunicare tempestivamente ogni variazione di recapito o eventuali disservizi agli strumenti di spedizione/ricezione on-line;
- e) comunicare tempestivamente l'eventuale rinuncia al contributo;
- f) evidenziare in tutte le eventuali forme di pubblicizzazione (p. es. materiale a stampa, pubblicità eventualmente realizzate) che le attività sono realizzate anche attraverso il sostegno regionale, nel rispetto degli obblighi derivanti dall'utilizzazione del logo regionale come disciplinato con DGR n. 525/2018 che ha approvato il "Manuale di immagine coordinata della Regione del Veneto" consultabile sul sito istituzionale della Regione al seguente indirizzo:  
<http://www.regione.veneto.it/web/comunicazione-e-informazione/stemma-regionale>

Si ricorda altresì che, ai sensi dell'art. 35 del D.L. n. 34/2019 convertito in Legge n. 58/2019, i soggetti privati che ricevono dalle pubbliche amministrazioni vantaggi economici di importo pari o superiore a Euro 10.000,00 hanno l'obbligo di "...pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente...". L'Amministrazione regionale si riserva di effettuare appositi controlli con riferimento all'adempimento di tale obbligo.

**16. ATTIVITÀ DI CONTROLLO**

La Regione del Veneto si riserva il diritto di svolgere controlli a campione sulle attività e sulle dichiarazioni rese dai beneficiari, mediante ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare che le attività siano state realizzate in conformità alle presenti prescrizioni, nonché il rispetto degli obblighi posti a carico dei beneficiari, le modalità di pagamento delle spese rendicontate e la veridicità delle dichiarazioni rese.

I beneficiari sono tenuti a consentire le procedure di controllo, a esibire gli originali della documentazione richiamata nel modello di rendicontazione e degli strumenti di pagamento delle spese effettivamente sostenute, pena la decadenza dal diritto al contributo.

**17. AVVIO DEL PROCEDIMENTO E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Vengono di seguito indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli artt. 7 e 8 della L. 241/1990:

- Amministrazione competente: Regione del Veneto - Direzione Beni Attività Culturali e Sport;
- Oggetto del procedimento: Bando per l'erogazione di contributi a favore della pratica sportiva degli atleti con disabilità 2023;
- Responsabile del procedimento: direttore dell'Unità Organizzativa Sport della Direzione Beni, Attività culturali e Sport;
- Data: la procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente Bando, e si concluderà entro il termine di 120 giorni;
- Ufficio in cui si può prendere visione degli atti: U.O. Sport presso la Direzione Beni Attività Culturali e Sport.



**ALLEGATO A DGR n. 905 del 18 luglio 2023**

pag. 10 di 10

Il presente articolo vale a tutti gli effetti quale “comunicazione di avvio del procedimento”, di cui agli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.

**18. INDICAZIONI DEL FORO COMPETENTE**

Per tutte le controversie che si dovessero verificare in relazione al presente bando, si elegge quale foro competente quello di Venezia.

**19. TUTELA DELLA PRIVACY**

Tutti i dati di cui l'Amministrazione regionale viene in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure relative al presente bando, saranno trattati nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” aggiornato dal D.Lgs. n. 101/2018 – Adeguamento al regolamento UE 2016/679).

**20. INFORMAZIONI E CONTATTI**

Il presente bando, i successivi esiti istruttori, l'individuazione dei beneficiari sono pubblicati nel Bollettino Ufficiale e sul sito istituzionale della Regione del Veneto al seguente indirizzo:  
<http://www.regione.veneto.it/web/sport/bandi-e-finanziamenti>

La pubblicazione nel BUR e nel sito internet dedicato vale a tutti gli effetti come formale comunicazione. Le richieste di integrazione e/o chiarimenti in riferimento alle domande di contributo, vengono indirizzate ai soggetti direttamente interessati esclusivamente ai recapiti indicati dai medesimi al momento della domanda di partecipazione. Ogni riscontro deve essere inviato, salvo indicazioni diverse, agli indirizzi istituzionali nei modi indicati al punto 9 del presente bando.

Per informazioni di carattere tecnico e procedurale è possibile rivolgersi telefonicamente alla Direzione Beni Attività Culturali e Sport – U.O. Sport, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30 ai seguenti numeri: 041/279713 - 2741 - 2714.



(Codice interno: 508466)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 907 del 20 luglio 2023

**Sostegno finanziario ai lavori pubblici di interesse locale di importo fino a 200.000,00 euro - Anno 2023. (L.R. 7 novembre 2003, n. 27, art. 50), a valere sulle risorse di cui alla L. 30 dicembre 2018, n. 145, art. 1, commi 134-138).  
Approvazione Bando.**

*[Opere e lavori pubblici]*

Note per la trasparenza:

Note per la trasparenza: Il provvedimento dispone l'attivazione di un programma di finanziamento in conto capitale per la realizzazione di opere di interesse locale di competenza delle Amministrazioni comunali di importo fino a 200.000,00 Euro, approvandone le relative modalità e termini di accesso.

Il Vicepresidente Elisa De Berti riferisce quanto segue.

Per far fronte alla crisi congiunturale che, a partire dal 2008, nell'ambito del più vasto contesto internazionale, ha caratterizzato anche l'economia veneta, la Giunta Regionale ha ritenuto di fondamentale interesse promuovere politiche mirate ad incentivare la realizzazione di lavori pubblici aventi le caratteristiche dell'immediata cantierabilità. Tale obiettivo è stato perseguito mediante l'adozione, con Deliberazioni della Giunta regionale n. 1357 del 12.05.2009, n. 1069 del 05.06.2012, n. 905 del 14.06.2016, e n. 169 del 14.02.2020 di specifici bandi rivolti ai Comuni del Veneto, finalizzati alla realizzazione di interventi aventi caratteristiche tali da garantire un tempestivo affidamento e tempi di esecuzione ristretti.

A conferma della opportunità dell'iniziativa regionale e dell'esigenza, anche in questa particolare fase congiunturale, di adottare iniziative volte a favorire il rilancio dell'economia locale attraverso il sostegno finanziario alla realizzazione di lavori pubblici, si evidenzia come il riscontro da parte dei Comuni sia stato consistente e, in relazione alle disponibilità finanziarie rese disponibili, finora si siano potuti finanziare circa millequattrocento interventi.

In considerazione delle risorse disponibili nel bilancio di previsione 2023 -2025 esercizio finanziario 2024 sul capitolo di spesa n. 104635 "INTERVENTI REGIONALI PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE ED OPERE DI PARTICOLARE INTERESSE O URGENZA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI - FINANZIAMENTO STATALE (ARTT. 50 e 53, C. 7, L.R. 07/11/2003, N.2 7, L. 145/2018 art. 1, commi 134 - 138)", pari ad € 4.000.000,00, con il presente provvedimento si intende ora adottare, in attuazione di quanto disposto dall'art. 50, comma 1, lett. a), della L.R. 07.11.2003 n. 27, un nuovo programma di finanziamento in conto capitale per la realizzazione di opere di interesse locale di competenza delle Amministrazioni comunali stabilendo le relative modalità e termini di accesso, come riportate nei seguenti allegati:

- **Allegato A** "Modalità e termini per l'ammissione al finanziamento regionale per la realizzazione di lavori pubblici di interesse locale di competenza delle Amministrazioni comunali di importo fino a 200.000 euro (L.R. n. 27/2003, art. 50 e L. 145/2018 art. 1, commi 134-138) - Anno 2023";
- **Allegato B** "Istanza di finanziamento per la realizzazione di lavori pubblici di interesse locale di competenza delle Amministrazioni comunali di importo fino a 200.000 euro (L.R. n. 27/2003, art. 50 e L. 145/2018 art. 1, commi 134-138) - Anno 2023";
- **Allegato C** "Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione del Veneto ed il beneficiario dei contributi regionali per la realizzazione di opere di interesse locale di competenza delle Amministrazioni comunali di importo fino a 200.000,00 euro (L.R. n. 27/2003, art. 50 e L. 145/2018 art. 1, commi 134-138) - Anno 2023";

e con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- A. Soggetti ammessi a presentare domande;
- B. Termini e modalità di presentazione delle domande;
- C. Tipologie di opere ammissibili;
- D. Requisiti di ammissibilità;
- E. Punteggi previsti per la formazione della graduatoria;
- F. Intensità del sostegno regionale;
- G. Assegnazione e modalità di gestione dei contributi.

Si evidenzia che a causa del rilevante aumento dei costi energetici e dei prezzi delle materie prime si è ritenuto opportuno non procedere allo scorrimento dell'ultima graduatoria utile (DGR n. 564 del 04/05/2021), in quanto gli interventi inseriti sono particolarmente datati (marzo/maggio 2020), pertanto, dovrebbero essere necessariamente aggiornati e quindi risulterebbero



incompatibili con i limiti imposti dal Bando di cui alla citata DGR n. 169/2020.

Per tale motivo si è ritenuto opportuno adottare il presente nuovo bando al fine di garantire a tutti gli interessati la possibilità di accesso al sopra indicato finanziamento regionale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L. 145/2018 articolo 1, commi dal 134 al 138;

VISTA la L.R. n. 27/2003;

VISTI il D.Lgs. 33/2013 ed il D.Lgs. 97/2016;

VISTO il D. Lgs 118/2011;

VISTA la L.R. n.39/2001;

VISTA la Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 32 recante «Bilancio di previsione 2023-2025»;

VISTA la DGR n. 1665 del 30 dicembre 2022 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025»;

VISTA la DGR n. 60 del 26 gennaio 2023 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025",

VISTO il Decreto n. 71 del 30 dicembre 2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

VISTO l'art. 2 co. 2 lett. f) della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e successive modificazioni;

VISTA la DGR n. 1250 del 10/10/2022 di riorganizzazione amministrativa della Giunta Regionale.

delibera

1. dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare, in attuazione di quanto disposto dall'art. 50, comma 1, lett. a), della L.R. 07.11.2003 n. 27, il Bando per l'accesso ai finanziamenti in oggetto, rappresentato in particolare dall'**Allegato A** "Modalità e termini per l'ammissione al finanziamento regionale per la realizzazione di lavori pubblici di interesse locale di competenza delle Amministrazioni comunali di importo fino a 200.000 euro (L.R. n. 27/2003, art. 50 e L. 145/2018 art. 1, commi 134-138) - Anno 2023" contenente le modalità e i termini di accesso al programma di finanziamento in conto capitale per la realizzazione di opere di interesse locale di competenza delle Amministrazioni comunali di importo fino a 200.000,00 euro - anno 2023, con riferimento ai seguenti aspetti:

- A. Soggetti ammessi a presentare domande;
- B. Termini e modalità di presentazione delle domande;
- C. Tipologie di opere ammissibili;
- D. Requisiti di ammissibilità;
- E. Punteggi previsti per la formazione della graduatoria;
- F. Intensità del sostegno regionale;
- G. Assegnazione e modalità di gestione dei contributi.

3. di approvare, per le finalità di cui al punto 2, i seguenti ulteriori allegati al presente provvedimento, del quale costituiscono parte integrante e sostanziale:

- **Allegato B** "Istanza di finanziamento la realizzazione di lavori pubblici di interesse locale di competenza delle Amministrazioni comunali di importo fino a 200.000 euro (L.R. n. 27/2003, art. 50 e L. 145/2018 art. 1, commi 134-138) - Anno 2023";
- **Allegato C** "Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione del Veneto ed il beneficiario dei contributi regionali per la realizzazione di opere di interesse locale di competenza delle Amministrazioni comunali di importo fino a 200.000,00 euro (L.R. n. 27/2003, art. 50 e L. 145/2018 art. 1, commi. 134-138) - Anno 2023"

4. di incaricare dell'esecuzione del presente atto la Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia - Unità Organizzativa Lavori Pubblici;
5. di determinare in Euro 4.000.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia - Unità Organizzativa Lavori Pubblici, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 104635 "INTERVENTI REGIONALI PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE ED OPERE DI PARTICOLARE INTERESSE O URGENZA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI - FINANZIAMENTO STATALE (ARTT. 50 e 53, C. 7, L.R. 07/11/2003, N.27, L. 145/2018, art. 1, commi 134 - 138) , del bilancio di previsione 2023-2025, con imputazione all'esercizio 2024;
6. di dare atto che la Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.



**ALLEGATO A DGR n. 907 del 20 luglio 2023**

**pag. 1 di 6**



giunta regionale

**Sostegno finanziario ai lavori pubblici di interesse locale di  
importo fino a 200.000 euro - Anno 2023.**

Legge 30 dicembre 2018, n. 145, art. 1 commi 134 - 138

Legge Regionale 7 novembre 2003 n. 27, art. 50

**ALLEGATO A**

Modalità e termini per l'ammissione al finanziamento regionale per la realizzazione di lavori pubblici di interesse locale di competenza delle Amministrazioni comunali di importo fino a 200.000 euro (L.R. n. 27/2003, art. 50 e L. 145/2018, art. 1, commi 134 - 138) - Anno 2023.



a67a1213



## Modalità e termini per l'ammissione al finanziamento regionale

### A. SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE DOMANDE

Sono ammessi a presentare istanza esclusivamente i Comuni e le Unioni di Comuni del Veneto.

### B. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

- ciascun Soggetto può presentare una sola istanza;
- nel caso di presentazione di più domande da parte di uno stesso Soggetto, vengono escluse quelle di importo ammissibile superiore;
- l'istanza va redatta unicamente, pena esclusione, sulla base del modello che costituisce l'**Allegato B** "Istanza di finanziamento per lavori pubblici di interesse regionale di importo fino a 200.000 Euro - Anno 2023" che va compilato in ogni sua parte e completato con gli allegati previsti;
- nel caso in cui l'istanza risulti compilata solo in parte o priva delle sottoscrizioni e/o degli allegati previsti, verrà esclusa dalla graduatoria;
- l'istanza va riferita, pena l'esclusione, ad un unico intervento o stralcio funzionale di intervento (in tal caso lo stralcio deve essere approvato con uno specifico provvedimento comunale e dovrà essere poi oggetto di separato affidamento). Non è ammessa la mera estrapolazione di lavorazioni da un progetto di importo ammissibile (lavori, oneri di sicurezza ed IVA) superiore ad € 200.000,00;
- l'oggetto dell'intervento assistito dall'eventuale contributo regionale non deve essere destinato all'esercizio di attività d'impresa, in caso contrario sarà subordinato al rispetto del vigente regime normativo in materia di aiuti di stato;
- l'istanza va riferita, pena esclusione, ad una sola delle tipologie di opere ammissibili di seguito elencate;
- l'istanza va inoltrata, pena esclusione, entro il **28 Agosto 2023**, senza lettera accompagnatoria, **mediante posta elettronica certificata**, al seguente indirizzo, [lppedilizia@pec.regione.veneto.it](mailto:lppedilizia@pec.regione.veneto.it), nonché via mail all'indirizzo [sostegnomac2020@regione.veneto.it](mailto:sostegnomac2020@regione.veneto.it). Si informa che per qualunque comunicazione trasmessa dai Comuni/Unioni (ivi compresa la predetta istanza) fa fede



a67a1213



**ALLEGATO A DGR n. 907 del 20 luglio 2023**

pag. 3 di 6

esclusivamente l'invio alla PEC regionale, l'indirizzo secondario ([sostegnomac2020@regione.veneto.it](mailto:sostegnomac2020@regione.veneto.it)) verrà utilizzato a mero scopo di verifica.

- L'oggetto della PEC e della mail deve riportare la seguente dicitura: "MAC 2023 – Sostegno finanziario ai lavori pubblici di interesse locale di importo inferiore ad € 200.000,00";
- Le modalità di invio e i formati ammessi devono rispettare, a pena di esclusione dalla graduatoria, quanto previsto al link: [www.regione.veneto.it/web/affari-general/pec-regione-veneto](http://www.regione.veneto.it/web/affari-general/pec-regione-veneto). **Si invita pertanto a trasmettere l'istanza ed i documenti allegati esclusivamente in formato pdf o pdf.p7m. Le istanze recanti formati non ammessi (files doc, xls, zip, rar, ecc) saranno ripudiate dal Protocollo regionale e pertanto dovranno essere ritrasmesse (entro i termini) con i formati ammessi.**
- Sono ammesse esclusivamente le istanze presentate a partire dalla data di pubblicazione sul BUR del presente provvedimento. Non sono ammesse quelle inoltrate con modalità diversa dalla trasmissione mediante posta elettronica certificata.

**C. TIPOLOGIE DI OPERE AMMISSIBILI**

Si fa riferimento alle seguenti tipologie di opere prevalenti:

1. Miglioramento della sicurezza stradale (es.: asfaltature, marciapiedi, illuminazione, ecc);
2. Rigenerazione di spazi pubblici urbani;
3. Messa in sicurezza di immobili comunali.

**D. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ**

- a) documentazione minima redatta da tecnico abilitato: relazione tecnica/illustrativa, preventivo di spesa (stimato sulla base del Prezzario regionale vigente) e principali elaborati grafici;
- b) funzionalità dell'opera o dello stralcio oggetto di finanziamento;
- c) lavori stimati sulla base di prezzari regionali, ove esistenti;
- d) assenza di ulteriori contributi regionali sul medesimo intervento o stralcio funzionale;
- e) lavori non iniziati alla data di presentazione dell'istanza;
- f) sono ammesse esclusivamente le spese per lavori, comprensive degli oneri per la sicurezza, IVA compresa, purché costituisca costo effettivo a carico del beneficiario. Non sono ammesse spese per arredi e mere forniture;



a67a1213



**ALLEGATO A DGR n. 907 del 20 luglio 2023**

pag. 4 di 6

- g) sono ammessi esclusivamente interventi la cui spesa totale stimata per lavori, inclusi gli oneri per la sicurezza ed IVA (Spesa Ammissibile Totale (SAT), risulti non inferiore ad € 30.000,00 e non superiore ad € 200.000,00;
- h) si richiamano inoltre le ulteriori condizioni di ammissibilità previste dalla domanda da redigersi utilizzando il già richiamato modello di cui all'Allegato B.

**E. PUNTEGGI PREVISTI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA**

La graduatoria viene compilata sulla base dell'attribuzione dei punteggi di seguito indicati. A parità di punteggio si darà priorità sulla base della data e ora di presentazione dell'istanza:

**a) Importo Spesa Ammissibile Totale (SAT):**

(SAT) da € 30.000,00 a € 50.000,00:	punti 5
(SAT) da € 50.000,01 a € 70.000,00:	punti 4
(SAT) da € 70.000,01 a € 100.000,00:	punti 3
(SAT) da € 100.000,01 a € 150.000,00:	punti 2
(SAT) da € 150.000,01 a € 200.000,00:	punti 1

**b) Percentuale Spesa Ammissibile a carico dell'Ente (%SAE):**

(%SAE) da 20.01% a 30.00%:	punti 1
(%SAE) da 30.01% a 40.00%:	punti 2
(%SAE) da 40.01% a 50.00%:	punti 3
(%SAE) superiore a 50.00%:	punti 4

**c) Tipologia di opera:**

Tipologia 1) - Miglioramento della sicurezza stradale:	punti 7
Tipologia 2) - Rigenerazione di spazi pubblici urbani:	punti 6
Tipologia 3) - Messa in sicurezza di immobili comunali:	punti 5



a67a1213



**ALLEGATO A DGR n. 907 del 20 luglio 2023**

pag. 5 di 6

d) Livello di progettazione dell'opera:

• Progetto esecutivo (redatto ai sensi dell'art 41, c. 8 del D. Lgs. 36/2023 ovvero dell'art. 23, c. 8, del D.Lgs n. 50/2016) e relativo provvedimento di approvazione (anche in linea tecnica):	punti 3
• Progetto di fattibilità tecnico - economica (redatto ai sensi dell'art 41, c. 6 del D. Lgs. 36/2023) ovvero progetto definitivo (redatto ai sensi dell'art. 23, c. 7, del D.Lgs 50/2016) e relativo provvedimento di approvazione:	punti 2
• Progetto di fattibilità tecnico – economica redatto ai sensi dell'art. 23, c. 7, del D.Lgs 50/2016 e relativo provvedimento di approvazione:	punti 1
• Documentazione minima di cui al Punto D del presente allegato:	punti 0

Per la determinazione dei costi delle opere va applicato il Prezzario regionale vigente (ove possibile). Gli eventuali scostamenti o nuovi prezzi dovranno essere opportunamente giustificati.

**F. INTENSITÀ DEL SOSTEGNO DELLA REGIONE**

L'entità massima del contributo regionale è pari al 80% del costo totale previsto per i lavori, comprensivo degli oneri per la sicurezza e della relativa IVA (SAT) qualora quest'ultima costituisca costo effettivamente a carico del beneficiario. Non sono ammissibili a contributo le rimanenti voci di costo comprese tra le somme a disposizione dell'Amministrazione. In sede di istanza l'Ente può indicare, fruendo dell'attribuzione del relativo punteggio in sede di formazione della graduatoria, una percentuale della quota di spesa ammissibile che si impegna a sostenere con oneri a proprio carico.

**G. ASSEGNAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI CONTRIBUTI**

- entro 12 mesi decorrenti dalla data del provvedimento di impegno del contributo i Beneficiari sono tenuti ad affidare i lavori oggetto del finanziamento (fa fede la data del contratto). Il mancato rispetto del predetto termine comporterà la revoca di quanto assegnato e la sua ridestinazione a favore di altri interventi utilmente inseriti nella graduatoria di cui al provvedimento regionale di approvazione del riparto;
- entro il 30 novembre 2023 i Beneficiari devono classificare gli interventi finanziati nella Banca dati delle Amministrazioni pubbliche BDAP-MOP, sotto la voce "Contributo investimenti indiretti articolo 1, comma 134, legge di bilancio 2019 – anno xxx (anno riferimento contributo);
- entro il termine del **31/12/2025**, i Beneficiari devono trasmettere alla Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia - Unità Organizzativa Lavori Pubblici la rendicontazione finale dell'intervento,



a67a1213



**ALLEGATO A DGR n. 907 del 20 luglio 2023**

pag. 6 di 6

esclusivamente mediante PEC all'indirizzo [llppedilizia@pec.regione.veneto.it](mailto:llppedilizia@pec.regione.veneto.it); il mancato rispetto di tale termine comporta la decadenza dal diritto al contributo;

- le modalità di gestione dei contributi sono stabilite all'art. 54 della L.R. 27/03, come ulteriormente esplicitate nel disciplinare di cui all' Allegato C al presente provvedimento;
- non sono ammesse modifiche dell'oggetto dell'intervento in relazione al quale è stata presentata istanza di contributo;
- i Beneficiari provvedono a generare il Codice Unico di Progetto (CUP) stabilito con Legge 16.1.2003, n. 3 e Deliberazione CIPE n. 143 in data 27.12.02, **esclusivamente in data successiva al provvedimento di assegnazione del contributo**;
- i Beneficiari devono affidare i lavori e realizzare l'intervento nel rispetto delle procedure previste dalla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- i Beneficiari devono altresì mantenere la destinazione d'uso degli immobili oggetto del finanziamento regionale per almeno 5 anni decorrenti dalla data del provvedimento di impegno di spesa;
- La Giunta Regionale si riserva la facoltà di utilizzare le graduatorie conseguenti all'attuazione del presente provvedimento anche a valere sugli esercizi finanziari futuri.



a67a1213







REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR n. 907 del 20 luglio 2023

pag. 1 di 3



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

**Sostegno finanziario ai lavori pubblici di interesse locale di  
importo fino a 200.000 euro - Anno 2023.**

Legge 30 dicembre 2018, n. 145, art. 1 commi 134 - 138

Legge Regionale 7 novembre 2003 n. 27, art. 50

**ALLEGATO B**

Istanza di finanziamento la realizzazione di lavori pubblici di interesse locale di competenza delle Amministrazioni comunali di importo fino a 200.000 euro (L.R. n. 27/2003, art. 50 e L. 145/2018, art. 1, commi 134 - 138) - Anno 2023.



0dfaf8bc



**ALLEGATO B DGR n. 907 del 20 luglio 2023**

**pag. 2 di 3**

Spazio riservato all'Ufficio:		
PROVINCIA	SCHEDA N.	

Al Presidente  
Giunta Regionale del Veneto  
U.O. Lavori Pubblici  
Calle Priuli 99  
30100 VENEZIA  
[lpeditizia@pec.regione.veneto.it](mailto:lpeditizia@pec.regione.veneto.it)  
[sostegnomac2020@regione.veneto.it](mailto:sostegnomac2020@regione.veneto.it)

**OGGETTO: Istanza di finanziamento per lavori pubblici di interesse locale di importo fino a 200.000 euro – Anno 2023.**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ legale rappresentante  
 Comune/Unione di Comuni \_\_\_\_\_  
 con sede legale in \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ Indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
 Telefono \_\_\_\_\_ pec \_\_\_\_\_

**Inoltra formale ISTANZA di finanziamento per lavori pubblici di interesse locale di importo fino a 200.000 euro – Anno 2023 - rientrante nella seguente tipologia di intervento ammissibile, dell'importo ammissibile di € \_\_\_\_\_<sup>(3)</sup>**

**Tipologia di intervento<sup>(1)</sup>**

1)  Rigenerazione di spazi pubblici urbani;  
 2)  Miglioramento della sicurezza stradale (es.: asfaltature, marciapiedi, illuminazione, ecc);  
 3)  Messa in sicurezza di immobili comunali;

**Oggetto dell'intervento:<sup>(2)</sup>**  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

**Sintetica descrizione dell'intervento:<sup>(4)</sup>**  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

**Spese ammissibili a contributo:<sup>(5)</sup>**

- a.1) lavori a misura/a corpo: € \_\_\_\_\_  
 - a.2) oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta € \_\_\_\_\_  
 - i.v.a. su a.1) + a.2) € \_\_\_\_\_

**Spesa Ammissibile Totale (SAT) € \_\_\_\_\_**



## ALLEGATO B DGR n. 907 del 20 luglio 2023

pag. 3 di 3

**Dichiara altresì, sotto la propria personale responsabilità, pena esclusione dell'istanza:**

- A) che i lavori per i quali viene richiesto il finanziamento non sono iniziati alla data della presente istanza;
- B) che sul medesimo intervento o stralcio funzionale non sono stati assegnati altri contributi regionali;
- C) di accettare tutte le condizioni stabilite dal provvedimento di Giunta Regionale che approva il presente allegato;
- D) di accettare integralmente tutte le condizioni di cui all'Allegato C "Disciplinare" di cui provvedimento di Giunta Regionale che approva il presente allegato;**
- E) che l'IVA relativa ai lavori \_\_\_\_\_ costituisce costo a carico per il beneficiario; <sup>(6)</sup>
- F) che l'opera o lo stralcio oggetto della presente richiesta sono funzionali;
- G) di impegnarsi a sostenere, con oneri a carico del proprio bilancio, anche al fine dell'attribuzione del relativo punteggio, la seguente quota della Spesa Ammissibile Totale (SAT) sopra indicata:

$$\text{Spesa Ammissibile Ente (SAE)} = \text{€} \frac{\text{_____}}{\text{_____}};$$

$$\% \text{ Spesa Ammissibile Ente (\%SAE)} = (\text{SAE}) / (\text{SAT}) \times 100 = \text{_____} \% \text{ (da arrotondare al centesimo);}$$

- H) di impegnarsi a sostenere, con oneri a carico del proprio bilancio, la rimanente quota della spesa per la realizzazione dell'intervento non coperta dall'eventuale beneficio regionale;

**Allega alla presente, pena esclusione dell'istanza:**

- relazione, preventivo di spesa e principali allegati grafici dell'intervento, redatti da tecnico abilitato, In caso di progetto sviluppato a livello di fattibilità tecnica ed economica (ex art. 41, comma 6 del D.Lgs 36/2003), definitivo (ex art. 23, comma 7 del D.lgs 50/2016) od esecutivo (ex art 41, comma 8 del D. Lgs. 36/2023, ovvero art. 23, comma 8 del D.Lgs 50/2016), va trasmesso anche il computo metrico estimativo, sviluppato con riferimento al Prezzario Regionale vigente.
- copia provvedimento di approvazione del progetto (solo per PFTE, definitivo ex D.Lgs 50/2016 ed esecutivo);
- dichiarazione, resa dal progettista, che il costo del progetto è stato determinato mediante l'applicazione del Prezzario Regionale vigente (eventuali scostamenti dovranno essere opportunamente e dettagliatamente giustificati in rapporto alle particolari caratteristiche dell'opera);
- cronoprogramma di attuazione dell'intervento e relativo cronoprogramma di spesa sottoscritti dal RUP.

**Si impegna, pena la decadenza dal diritto al contributo:**

- ad affidare i lavori oggetto del finanziamento entro 12 mesi decorrenti dalla data del provvedimento di impegno del contributo. Il mancato rispetto del predetto termine comporterà la revoca di quanto assegnato e la ridestinazione a favore di altri interventi utilmente inseriti nella graduatoria di cui al provvedimento regionale di approvazione del riparto;
- a classificare gli interventi finanziati nella Banca dati delle Amministrazioni pubbliche BDAP-MOP, sotto la voce "Contributo investimenti indiretti articolo 1, comma 134, legge di bilancio 2019 – anno XXXX (anno riferimento contributo) **entro il 30 novembre 2023;**
- a trasmettere alla Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia - Unità Organizzativa Lavori Pubblici la rendicontazione finale dell'intervento entro il termine perentorio del **31/12/2025**, esclusivamente mediante PEC all'indirizzo [llppedilizia@pec.regione.veneto.it](mailto:llppedilizia@pec.regione.veneto.it);
- ad affidare i lavori e a realizzare l'intervento nel rispetto delle procedure previste dalla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- a mantenere la destinazione d'uso dell'immobile oggetto del finanziamento regionale per almeno 5 anni decorrenti dalla data del provvedimento di impegno di spesa.

Luogo \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

## NOTE

1. Barrare, pena esclusione, una sola delle caselle
2. Inserire il titolo del progetto.
3. Va inoltrata una sola istanza per ciascun Comune; in presenza di più domande vengono escluse quelle di importo ammissibile superiore. L'importo deve coincidere con il Totale delle Spese ammissibili evidenziato nell'apposito riquadro;
4. Inserire una breve descrizione dell'intervento previsto (massimo 300 caratteri).
5. gli importi devono corrispondere a quelli riportati nel quadro economico di progetto.
6. Nel caso l'IVA NON costituisca costo a carico, dovrà essere inserita la parola NON.



0dfaf8bc





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO C DGR n. 907 del 20 luglio 2023

pag. 1 di 9



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

**Sostegno finanziario ai lavori pubblici di interesse locale di  
importo fino a 200.000 euro - Anno 2023.**

Legge 30 dicembre 2018, n. 145, art. 1 commi 134 - 138

Legge Regionale 7 novembre 2003 n. 27, art. 50

**ALLEGATO C**

Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione del Veneto ed il beneficiario dei contributi regionali per la realizzazione di opere di interesse locale di competenza delle Amministrazioni comunali di importo fino a 200.000,00 euro (L.R. n. 27/2003, art. 50 e L. 145/2018, art. 1, commi 134 - 138) - Anno 2023.



572Fa289



**DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA LA REGIONE DEL VENETO ED IL  
BENEFICIARIO DEI CONTRIBUTI REGIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI  
INTERESSE LOCALE DI COMPETENZA DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI DI  
IMPORTO FINO A 200.000,00 EURO – ANNO 2023**

*Premesse*

Il presente Disciplinare regola i rapporti intercorrenti fra la Regione Veneto - Giunta Regionale, rappresentata dalla Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia - Unità Organizzativa Lavori Pubblici ed i Comuni (o loro Unioni) Beneficiari del contributo in oggetto evidenziato;

VISTO l'articolo 1, comma 134, primo periodo, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, concernente "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", il quale prevede che "Al fine di favorire gli investimenti, per il periodo 2021-2034, sono assegnati alle regioni a statuto ordinario contributi per investimenti per la progettazione e per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio, per interventi di viabilità e per la messa in sicurezza e lo sviluppo di sistemi di trasporto pubblico anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale, per la rigenerazione urbana e la riconversione energetica verso fonti rinnovabili, per le infrastrutture sociali e le bonifiche ambientali dei siti inquinati, nonché per investimenti di cui all'articolo 3, comma 18, lettera c), della legge 24 dicembre 2003, n. 350;

VISTO il comma 135 del richiamato articolo 1 nel quale è previsto che i contributi per gli investimenti di cui al comma 134 sono assegnati per almeno il 70 per cento, per ciascun anno, dalle Regioni a statuto ordinario ai Comuni del proprio territorio entro il 30 ottobre dell'anno precedente al periodo di riferimento;

VISTO il comma 135-bis del medesimo articolo 1 nel quale è previsto che le regioni, nell'atto di assegnazione del contributo di cui al comma 134 ai comuni del proprio territorio, individuino gli interventi oggetto di finanziamento attraverso il codice unico di progetto (CUP), ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, prevedendo che i comuni beneficiari, entro il 30 novembre dell'anno precedente al periodo di riferimento, classificino i medesimi interventi nella Banca dati delle Amministrazioni pubbliche (BDAP) di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, sotto la voce "Contributo investimenti indiretti articolo 1, comma 134, legge di bilancio 2019";

VISTO il successivo comma 136 nel quale è previsto che il Comune beneficiario del contributo di cui al comma 135 è tenuto ad affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche entro dodici mesi decorrenti dalla data di attribuzione delle risorse, da effettuarsi entro il 30 ottobre dell'anno precedente al periodo di riferimento, e che i risparmi derivanti da eventuali ribassi d'asta sono vincolati fino al collaudo ovvero alla regolare esecuzione e successivamente possono essere utilizzati per ulteriori investimenti, per le medesime finalità previste dal richiamato comma 135, a condizione che gli stessi vengano impegnati entro sei mesi dal collaudo ovvero dalla regolare esecuzione;

VISTO il comma 136-bis del citato articolo 1 che disciplina il caso di mancato rispetto del termine di affidamento dei lavori di cui al comma 136 o di parziale utilizzo del contributo, verificato attraverso il sistema di monitoraggio delle opere pubbliche di cui alla BDAP prevedendo che il medesimo contributo sia revocato, in tutto o in parte, entro il 30 settembre di ciascun anno di riferimento del contributo stesso;

VISTI i commi 137 e 138 concernenti il monitoraggio degli investimenti ai sensi dei quali la Regione pone in essere le azioni necessarie per un costante monitoraggio degli investimenti dei soggetti beneficiari dei contributi ed effettua un controllo a campione sulle opere pubbliche oggetto dei medesimi, mentre il monitoraggio delle opere pubbliche di cui ai precitati commi da 134 a 137 è effettuato dai Comuni beneficiari, attraverso la BDAP;

VISTA la L.R. 07/11/2023, n. 27, art. 50, che prevede la concessione di contributi in conto capitale per la realizzazione di lavori pubblici di interesse regionale.



572fa289



**ALLEGATO C DGR n. 907 del 20 luglio 2023**

pag. 3 di 9

VISTA infine la Deliberazione della Giunta Regionale con la quale è approvato il programma di riparto dei contributi relativi al “Sostegno finanziario ai lavori pubblici di interesse locale di importo fino a 200.000 euro - Anno 2023”;

si stabilisce quanto segue:

**Articolo 1 - Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante del presente disciplinare.

**Art. 2 - Copertura finanziaria e spese ammissibili a contributo regionale**

L'intervento è assistito da un contributo in conto capitale a valere sulle risorse di cui alla L. 145/2018 e s'intende riferito in quota percentuale alla spesa ammissibile a contributo (lavori, oneri di sicurezza ed IVA purché quest'ultima costituisca un costo per il beneficiario). Sono pertanto escluse le ulteriori spese del quadro economico del progetto finanziato.

**Art. 3 - Impegni del beneficiario**

Il beneficiario s' impegna:

- ad acquisire, a propria cura e spese, tutte le autorizzazioni necessarie ai fini dell'attuazione dell'intervento;
- ad affidare i lavori oggetto del finanziamento entro 12 mesi decorrenti dalla data del provvedimento di impegno del contributo (fa fede la data del contratto). Il mancato rispetto del predetto termine comporterà la revoca di quanto assegnato e la ridestinazione a favore di altri interventi utilmente inseriti nella graduatoria di cui al provvedimento regionale di approvazione del riparto;
- I Beneficiari sono tenuti a classificare gli interventi finanziati nella Banca dati delle Amministrazioni pubbliche BDAP-MOP, sotto la voce "Contributo investimenti indiretti articolo 1, comma 134, legge di bilancio 2019 – anno xxx (anno riferimento contributo) **entro il 30 novembre 2023**;
- ad appaltare i relativi lavori nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- a trasmettere apposito Cronoprogramma di spesa
- ad apporre nel cantiere un cartello avente i contenuti di cui all'**Allegato C1** al presente atto;
- a realizzare integralmente le opere in conformità al progetto in relazione al quale è stata presentata l'istanza di finanziamento;
- a dirigere e contabilizzare i lavori nel rispetto delle normative vigenti;
- a far fronte, con oneri a proprio carico, alla differenza intercorrente fra la spesa ammissibile di cui all'art. 2 e l'entità del contributo regionale concesso;
- a trasmettere alla Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia - Unità Organizzativa Lavori Pubblici, entro il termine perentorio del **31/12/2025**, la rendicontazione finale dell'intervento, esclusivamente mediante pec all'indirizzo [llppedilizia@pec.regione.veneto.it](mailto:llppedilizia@pec.regione.veneto.it); **il mancato rispetto di tale termine comporta la revoca del contributo**;
- a compilare a lavori eseguiti, la documentazione illustrativa dell'intervento realizzato con i contenuti di cui all'**Allegato C2** al presente atto, inviandola alla Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia - Unità Organizzativa Lavori Pubblici per finalità di pubblicizzazione dell'intervento regionale;
- a mantenere la destinazione d'uso degli immobili oggetto del finanziamento regionale per almeno 5 anni decorrenti dalla data del provvedimento di impegno di spesa.

**Art. 4 - Codice Unico di Progetto**

Il beneficiario provvede a generare, dopo la formale comunicazione regionale di assegnazione del contributo e prima del relativo provvedimento di impegno, il Codice Unico di Progetto (CUP) stabilito con Legge 16.1.2003, n. 3 e Deliberazione CIPE n. 143 in data 27.12.02, accreditandosi nel sito Internet appositamente attivato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ([www.cipecomitato.it/cup.asp](http://www.cipecomitato.it/cup.asp)).

**E' obbligatorio il riferimento al codice in questione in ogni provvedimento, corrispondenza o pagamento da effettuare in relazione all'intervento. In assenza di codici CUP non saranno possibili erogazioni.**



572Fa289



**Art. 5 - Richieste di erogazione in acconto del contributo regionale**

Il beneficiario chiede alla Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia - Unità Organizzativa Lavori Pubblici, erogazioni in acconto, corrispondenti a spese maturate in relazione alle voci indicate all'art. 2, nei limiti di cui al successivo art. 7, documentandole con la relativa documentazione prevista dalla normativa vigente in materia di lavori pubblici, nonché di quella comprovante l'aggiornamento dei dati inseriti nella Banca dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, come stabilito al successivo Art. 8 del presente Disciplinare

La suddetta struttura regionale, verifica mediante controlli a campione la congruenza delle opere realizzate.

**Art. 6 - Erogazioni in acconto del contributo**

La Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia - Unità Organizzativa Lavori Pubblici, anche sulla base degli accertamenti effettuati a campione, secondo le modalità dell'art. 54, comma 2 della L.R. 27/03, eroga al beneficiario, compatibilmente con la disponibilità di cassa, le somme richieste dallo stesso in acconto, ai termini dell'art. 6, **applicando l'aliquota di contributo massima dell'80% stabilita dal Bando ovvero quella inferiore calcolata al netto del cofinanziamento sulla Spesa Ammissibile Totale al quale l'Ente si è impegnato in sede di istanza.** Non sono ammesse erogazioni in acconto per importi superiori al 90% del contributo complessivamente spettante.

L'erogazione di acconti è subordinata alla trasmissione da parte del Beneficiario di apposita documentazione comprovante l'aggiornamento dei dati inseriti nella Banca dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, come stabilito al successivo Art. 8 del presente Disciplinare.

**Art. 7 - Saldo del contributo**

Il contributo spettante è accertato in via definitiva con provvedimento della Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia - Unità Organizzativa Lavori Pubblici, a fronte di specifica richiesta del Beneficiario corredata degli atti di contabilità finale (**in particolare SAL e Libretto misure**), del certificato di regolare esecuzione e relativo provvedimento di approvazione e di determinazione della spesa effettivamente sostenuta, nonché della documentazione comprovante l'aggiornamento dei dati inseriti nella Banca dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, come stabilito al successivo Art. 8. **Il contributo regionale è riconosciuto in via definitiva nella misura massima del 80% della spesa ammissibile effettivamente sostenuta, ovvero di quella inferiore calcolata al netto del cofinanziamento sulla Spesa Ammissibile Totale al quale l'Ente si è impegnato in sede di istanza, comunque entro il limite massimo del contributo assentito.**

L'esecuzione di eventuali maggiori lavori o pagamenti di compensi aggiuntivi sono a carico del soggetto realizzatore.

**Non è accordata la liquidazione del saldo del contributo spettante al beneficiario fino a che questo non abbia provveduto a trasmettere alla Regione, coerentemente con gli impegni assunti all'articolo 3, prova fotografica dell'apposizione in cantiere del cartello di cui all'allegato "C1" al presente atto, nonché la documentazione illustrativa dell'intervento realizzato, predisposta secondo lo schema che costituisce l'allegato "C2".**

Il materiale di cui all'allegato "C2" verrà utilizzato dalla Regione per finalità inerenti la pubblicizzazione dell'intervento finanziario della Regione per le finalità di cui all'oggetto della presente convenzione.

**Art. 8 - Monitoraggi dell'intervento**

Il Beneficiario del contributo è obbligato a istituire un sistema di monitoraggio avente i seguenti obiettivi:

- a) verificare lo stato di attuazione del presente disciplinare;
- b) verificare lo stato avanzamento lavori;
- c) individuare eventuali criticità.

Tale sistema è rappresentato dalla Banca dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229.

In particolare il Beneficiario dovrà fornire tempestivamente all'Unità Organizzativa Lavori Pubblici, al suo verificarsi:

1. la data di avvio delle procedure affidamento lavori;
2. la data di affidamento lavori;
3. la data di ultimazione lavori.



572Fa289



**ALLEGATO C DGR n. 907 del 20 luglio 2023**

pag. 5 di 9

Il Beneficiario è tenuto ad un costante aggiornamento dell'intervento nella Banca dati delle Amministrazioni pubbliche BDAP-MOP, con avanzamento finanziario, fisico e procedurale dello stesso. Il mancato rispetto di quanto sopra comporterà la mancata erogazione del contributo assegnato, sia per i pagamenti in acconto che per il saldo finale.

La Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia - Unità Organizzativa Lavori Pubblici ha la facoltà di avviare, in qualsiasi momento, attività di controllo e sopralluogo, al fine di verificare lo stato di realizzazione dell'intervento in conformità al progetto, al cronoprogramma e alle relative scadenze previste di cui all'art. 3. Le verifiche hanno luogo secondo le modalità stabilite con delibera di Giunta Regionale n. 1029 del 18/03/2005.

**Art. 9 - Monitoraggio investimenti**

La Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia - Unità Organizzativa Lavori Pubblici, al fine di assicurare il costante monitoraggio dell'opera potrà accedere al sistema BDAP-MOP, anche attraverso apposita reportistica, al fine di verificare la gestione complessiva dell'intervento, la corretta alimentazione del sistema da parte del soggetto attuatore, subordinando l'eventuale erogazione del finanziamento al corretto inserimento ed aggiornamento dei dati da parte dell'Amministrazione comunale.

**Art. 10 - Flusso informativo investimenti pubblici**

L'Amministrazione comunale al fine di ridurre gli oneri amministrativi relativi alle attività di monitoraggio nel rispetto del principio di unicità dell'invio, nonché al fine di instaurare un costante flusso informativo, classifica l'intervento oggetto di finanziamento, individuato attraverso il codice unico di progetto (CUP), ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, nella Banca dati delle Amministrazioni pubbliche BDAP-MOP, sotto la voce "Contributo investimenti indiretti articolo 1, comma 134, legge di bilancio 2019 – anno -----".

**Art. 11 - Responsabilità**

Il soggetto realizzatore è unico responsabile della concreta esecuzione dell'intervento approvato e pertanto risponde direttamente alle autorità competenti, lasciando indenne l'Amministrazione Regionale da qualsiasi responsabilità in ordine a quanto sopra specificato.

**Art. 12 - Esecuzione dei lavori**

I lavori sono eseguiti e contabilizzati in conformità alle vigenti normative in materia di lavori pubblici. La liquidazione degli acconti in corso d'opera e finale, all'impresa da parte del soggetto beneficiario, avviene sulla base delle quantità effettive dei lavori eseguiti, valutate con i prezzi unitari fissati nel progetto, al netto del ribasso ottenuto in sede di affidamento delle opere.

L'utilizzo delle economie realizzate in fase di appalto, ovvero in corso d'opera, potrà essere autorizzato dalla Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia - Unità Organizzativa Lavori Pubblici, nei casi previsti dalla vigente normativa, previa relativa istanza in tal senso da parte del beneficiario, opportunamente documentata.

Detta documentazione dovrà essere corredata da apposita dichiarazione del R.U.P. circa la sussistenza dei necessari presupposti di Legge.

Le autorizzazioni sono concesse sulla base della verifica di conformità dei nuovi e/o diversi lavori alle leggi regionali in oggetto, nonché ai provvedimenti amministrativi regionali ad essa conseguenti.

**Art. 13 - Normative di riferimento**

Il soggetto realizzatore si obbliga ad osservare le disposizioni comunitarie, statali e regionali vigenti in materia di appalto, nonché ad applicare le direttive impartite dalla Giunta Regionale per il tramite della Unità Organizzativa Lavori Pubblici.

**Art. 14 - Informativa ex art. 13 Regolamento 2016/679/UE – GDPR**

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano".

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.



572Fa289





**ALLEGATO C DGR n. 907 del 20 luglio 2023**

pag. 6 di 9

Il titolare del trattamento è la Regione del Veneto, Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia.

Il Delegato al trattamento, ai sensi della DGR n. 596 dell'8/05/2018 pubblicata sul BUR n. 44 dell'11/05/2018, è il Direttore della U.O. Lavori Pubblici - Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia - Palazzo Linetti – Cannaregio 99 – Venezia - PEC: [lpipedilizia@pec.regione.veneto.it](mailto:lpipedilizia@pec.regione.veneto.it)

Il Responsabile della protezione dei dati/Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman – Cannaregio 168 – 30121 Venezia – mail: [dpo@regione.veneto.it](mailto:dpo@regione.veneto.it) PEC: [dpo@pec.regione.veneto.it](mailto:dpo@pec.regione.veneto.it).

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la predisposizione della graduatoria prevista dal presente bando, e la base giuridica del trattamento (ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento 2016/679/UE) è la LR n. 27/2003, art. 50.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati, trattati da persone autorizzate non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'art. 5, par. 1, lett. E) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato dalle regole interne proprie all'Amministrazione regionale e da leggi e regolamenti in materia.

Spettano all'interessato i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere l'accesso ai dati personali che lo riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento

Spetta all'interessato il diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati è necessario ai fini dell'inserimento in graduatoria. Il mancato conferimento comporta l'inammissibilità dell'istanza.

**Art. 15 - Controversie**

Tutte le controversie tra Amministrazione Regionale e soggetto realizzatore, sia durante l'esecuzione dei lavori che dopo il loro compimento, che non si siano potute definire in via amministrativa sia durante l'esecuzione dei lavori che dopo il loro compimento, sono deferite al Giudice Ordinario.

A tal fine è competente il Foro di Venezia.

Gli oneri relativi ad eventuali controversie e vertenze, che dovessero insorgere tra il soggetto realizzatore e le Imprese appaltatrici sono a carico del soggetto stesso.



572fa289



ALLEGATO C DGR n. 907 del 20 luglio 2023

pag. 7 di 9

**ALLEGATO C1**  
**al Disciplinare regolante i rapporti tra**  
**la Regione Veneto e il beneficiario**

**Oggetto:** Intervento finanziario della Regione per la realizzazione di opere di interesse locale di competenza delle Amministrazioni comunali di importo fino a 200.000,00 euro – Anno 2023. (L.R. n. 27/03, art. 50)



**(Da inserire nel cartello di cantiere di cui sopra)**

**Opera realizzata ai sensi della L.R. n. 27/03, art. 50 a valere sulle risorse di cui alla L. 145/2018, art. 1, c. 134-138**  
**D.G.R.V. n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_**

**MISURE E PROPORZIONI** Il cartello di cantiere dovrà rispettare le misure e proporzioni indicate nella figura.

**COLORI**

Il verde delle fasce dovrà rispettare i codici cromatici definiti per l'Immagine coordinata della Regione Veneto per l'Area territorio ed ambiente.

- RGB: Red 0 – Green 102 – Blue 0

- Quadricromia: Cyan 81 – Magenta 21 – Yellow 100 – Black 28

Il Logotipo della Regione Veneto, posizionato al centro della fascia superiore, dovrà essere di colore Pantone n. 315 con retino al 70% e sottofondo di leoni stilizzati.

Per la riproduzione monocromatica (avendo a disposizione solo il colore nero): delimitare con un filetto nero l'area delle fasce (a sfondo bianco o grigio chiaro) ed inserire nella fascia superiore il Logotipo regionale, in colore nero su sottofondo bianco.

Il Logotipo della Regione Veneto, in alta risoluzione, può essere richiesto alla Direzione Relazioni Internazionali, Comunicazione e SISTRAR tel. 041 2792746 [relazintercomunicazioneisistar@regione.veneto.it](mailto:relazintercomunicazioneisistar@regione.veneto.it).



572Fa289



**ALLEGATO C DGR n. 907 del 20 luglio 2023**

pag. 8 di 9

**ALLEGATO C2****al Disciplinare regolante i rapporti  
tra la Regione Veneto e il beneficiario**

**Oggetto:** Intervento finanziario della Regione per la realizzazione di opere di interesse locale di competenza delle Amministrazioni comunali di importo fino a 200.000,00 euro – Anno 2023. (L.R. n. 27/03, art. 50)

**D.G.R.V. n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_.**

Beneficiario:

Lavori di

Importo ammissibile (**Per i soli lavori al lordo di IVA ed oneri per la sicurezza**) € \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_.

Importo contributo €. \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_.

L.R. n. \_\_\_\_\_, art. \_\_\_\_\_  
" Contributo all'Ente \_\_\_\_\_

**Documentazione Informativa relativa  
all'intervento eseguito <sup>(1)</sup>**

Ente \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_  
Oggetto dell'intervento \_\_\_\_\_  
Ubicazione: Comune \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
Foglio \_\_\_\_\_ Mapp. \_\_\_\_\_

**Importo dei lavori** € \_\_\_\_\_  
Contributo regionale concesso € \_\_\_\_\_

**RELAZIONE DESCRITTIVA DELL'INTERVENTO REALIZZATO E LE FINALITÀ CONSEQUENTI <sup>(2)(3)</sup>**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**GRAFICI DI PROGETTO PIÙ SIGNIFICATIVI <sup>(3)(4)</sup>**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA RELATIVA ALL'INTERVENTO <sup>(3)(5)</sup>**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_



572Fa289



**ALLEGATO C      DGR n. 907 del 20 luglio 2023**

pag. 9 di 9



Note:

- (1) **L'elaborato deve essere trasmesso alla Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia - Unità Organizzativa Lavori Pubblici, all'atto della rendicontazione finale della spesa ammissibile effettivamente sostenuta per la realizzazione dell'intervento, esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo: [LLppedilizia@pec.regione.veneto.it](mailto:LLppedilizia@pec.regione.veneto.it)**
- (2) Relazione sommaria dei lavori eseguiti, con particolare riferimento ai miglioramenti apportati al servizio reso. Vanno fornite indicazioni specifiche sull'utenza ed il relativo bacino.
- (3) Il quadro va ampliato secondo necessità.
- (4) Vanno inseriti in questo quadro piante e progetti dell'intervento rappresentato in scala adeguata.
- (5) Vanno inserite in questo quadro almeno 6 foto a colori dell'intervento realizzato. Il livello di definizione sarà adeguato al formato.



572Fa289



(Codice interno: 508467)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 911 del 20 luglio 2023

**Modifica del Piano di Attuazione Regionale (PAR) del Veneto (DGR n. 248 del 15 marzo 2022) - Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) - Programma Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1. finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU.***[Formazione professionale e lavoro]***Note per la trasparenza:**

Il provvedimento approva la modifica della Tabella 5.1.6 "Costo dei percorsi" del Piano di Attuazione Regionale Veneto (PAR) del Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL), nell'ambito del PNRR, di cui all'Allegato A alla DGR n. 248 del 15 marzo 2022, per una riassegnazione di risorse finanziarie tra il Percorso 3 "Re-skilling" e il Percorso 2 "Up-skilling".

L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

Il Programma Garanzia Occupabilità Lavoratori (GOL) è stato approvato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze il 5 novembre 2021. Il Programma contribuirà alla realizzazione della riforma delle politiche attive del lavoro prevista dal PNRR, Missione 5, Componente 1, attraverso interventi per l'inserimento e reinserimento lavorativo delle persone disoccupate o in condizione occupazionale fragile.

Il Programma nazionale GOL è quinquennale (2021-2025) e assegna al Veneto 55.440.000 euro per il 2022. A queste risorse si aggiungono 3.815.000 euro dal Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale, destinato a progetti formativi per lavoratori con riduzione oraria oltre il 30% e percettori di NASPI.

La Regione del Veneto ha adottato il Piano attuativo regionale (PAR) con la DGR n. 248 del 15 marzo 2022, che stabilisce la strategia per attuare il GOL nel proprio territorio. L'approvazione da parte dell'ANPAL, con nota n. 7393 del 06 giugno 2022, indica che il PAR è stato dichiarato coerente con il Programma nazionale.

Le modalità di attuazione sono definite nell'Accordo che la Regione del Veneto ha sottoscritto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali (MLPS), l'ANPAL e Veneto Lavoro il 16 novembre 2022.

Il PAR prevede cinque percorsi differenziati per rispondere alle esigenze dei beneficiari:

- 1- Reinserimento Occupazionale;
- 2- Aggiornamento "Upskilling";
- 3- Riqualificazione "Reskilling";
- 4- Lavoro e inclusione;
- 5- Ricollocazione collettiva.

Tutti i percorsi sono stati già avviati; in particolare i percorsi 1, 2, 3, oggetto del presente provvedimento, sono attualmente regolati rispettivamente dalle DGR 600 del 20 maggio 2022, DGR 845 del 12 luglio 2022, DGR 1052 del 23 agosto 2022.

Il programma GOL prevede che i Centri per l'Impiego (CPI) prendano in carico tutti i lavoratori disoccupati che accedono al programma.

In seguito a questo processo e in applicazione dell'attività di valutazione qualitativa (c.d. *assessment*), è stato riscontrato che i Percorsi 1 e 2, che riguardano i disoccupati più vicini al mercato del lavoro, sono più numerosi rispetto a quanto programmato, mentre il Percorso 3, che riguarda disoccupati bisognosi di riqualificazione è meno numeroso del previsto.

In particolare, alla data del 4 luglio 2023, risultano assegnate al Percorso 2 quasi 12.000 persone, mentre nel Percorso 3 risultano assegnate 1.449 persone. La pianificazione risultante dalla tabella 5.1.6 di cui all'Allegato A alla DGR n. 248/2022 di approvazione del Piano attuativo regionale (PAR) del Veneto era rispettivamente di 11.000 e di 3.000 persone.

Alla luce di questi dati, è necessario rimodulare il piano finanziario del PAR sopra richiamato (tabella 5.1.6), spostando una quota di circa 9 milioni di euro, che rimarrebbero inutilizzati, dal Percorso 3 al Percorso 2.

Su tale proposta di modifica è stato richiesto ad ANPAL, come previsto dall'art. 1 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021, il parere di coerenza con il Programma GOL (nota del 23/05/2023, prot. n. 279618). Con nota del 20 giugno 2023 prot. n. 8316 ANPAL ha espresso il proprio parere favorevole.

Si propone pertanto l'approvazione della Tabella 5.1.6, **Allegato A** alla presente deliberazione, che, tenuto conto del diverso costo medio dei percorsi, sposta una quota di 9.451.000 euro dal Percorso 3 al Percorso 2 e prevede le seguenti modifiche:

- Percorso 2: il numero dei beneficiari aumenta a 18.376 (+7.376) con una spesa complessiva pari a euro 23.546.000;
- Percorso 3: il numero dei beneficiari diminuisce a 1.500 (-1.500) con una spesa complessiva pari a euro 9.451.000.

A seguito della rimodulazione oggetto del presente atto, è opportuno assumere ulteriori determinazioni rispetto alla prosecuzione del Percorso 2.

Per l'attuazione del Percorso 2 la DGR n. 600 del 20 maggio 2022 ha destinato risorse pari a 9.866.500 euro. Una ulteriore somma complessiva di 6.552.000 euro è stata destinata a budget di sostituzione dalla DGR n. 845 del 12 luglio 2022. Il budget di sostituzione è una quota della dotazione finanziaria riservata ai soggetti attuatori che hanno raggiunto i target di spesa e di beneficiari (utenti) da trattare assegnati. La disciplina di assegnazione di tale quota aggiuntiva è stata approvata con DGR n. 554 del 9 maggio 2023.

Attualmente il budget di sostituzione relativo al Percorso 2 è esaurito con le attribuzioni effettuate, da ultimo, con il Decreto della Direzione Lavoro n. 648 del 19/06/2023. Pertanto, i soggetti attuatori maggiormente attivi nell'erogazione delle misure di formazione non possono più attivare percorsi formativi.

Al contempo si stanno valutando, anche alla luce dell'esperienza attuativa di questo anno, meccanismi di semplificazione sui processi di erogazione dei servizi al lavoro e dei servizi formativi che richiederanno una nuova direttiva, alla quale dovrà essere riservata una quota dello stanziamento oggetto della rimodulazione finanziaria.

Per contemperare le due diverse esigenze di garantire la continuità delle proposte formative sul Percorso 2 e di avviare con un nuovo Avviso e una nuova Direttiva alcune semplificazioni sul Percorso 2, si propone di procedere come segue: di destinare una quota di 3.000.000,00 euro al rifinanziamento del budget di sostituzione; mentre la quota rimanente di 6.451.000,00 euro sarà oggetto di un nuovo Avviso da approvare con successivo provvedimento della Giunta regionale.

I 3.000.000,00 euro che rifinanzieranno il budget di sostituzione per il Percorso 2 "Upskilling" verranno assegnati ai soggetti attuatori in continuità con l'attuale sistema di attuazione di tale Percorso che è regolato da:

- DGR n. 600 del 20 maggio 2022 che approva l'Avviso pubblico n. 1/2022 per l'individuazione dei soggetti attuatori del Percorso 2 "Upskilling" del Programma GOL, oltre al Percorso 1;
- DGR n. 845 del 12 luglio 2022 di approvazione della Direttiva che disciplina l'attuazione del Percorso 2 "Upskilling" del Programma GOL, oltre al Percorso 1, e stanziando le risorse residue destinate nel PAR GOL ai Percorsi 1 e 2, per finanziare il budget di sostituzione (BdS). Il budget di sostituzione è finalizzato a incrementare il budget assegnato ai soggetti attuatori dei due percorsi sulla base della loro performance e sulla base di regole transitorie definite in Delibera, nelle more della definizione di una disciplina che necessita di dati consolidati per essere elaborata;
- DGR n. 554 del 9 maggio 2023 che approva la disciplina di accesso al budget di sostituzione sulla base di indicatori specifici per il Percorso 1 (indice di conclusione dell'accompagnamento al lavoro) e per il Percorso 2 (indice di avviamento alla formazione).

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

- VISTO il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e in particolare, la Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" del PNRR;

- VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTO il Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- VISTO il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Novembre 2021 "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)", pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021;
- VISTO il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del "Piano Nazionale Nuove Competenze", pubblicato in G.U. n.307 del 28 dicembre 2021;
- VISTO il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183», e in particolare l'art. 4, comma 1, che istituisce l'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro - ANPAL;
- VISTA la Legge 28 marzo 2019, n. 26 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni";
- VISTO l'art. 50-bis, commi 8 e 9, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, che prevede l'istituzione nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un fondo denominato: «Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale», con una dotazione iniziale di 50 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato a contribuire al finanziamento di progetti formativi rivolti ai lavoratori beneficiari di trattamenti di integrazione salariale per i quali è programmata una riduzione dell'orario di lavoro superiore al 30 per cento, calcolata in un periodo di dodici mesi, nonché ai percettori della nuova prestazione di Assicurazione sociale per l'impiego (NASpI);
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- VISTA la Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti d'investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";
- VISTA la Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- VISTA la Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";
- VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- VISTA la Delibera del Commissario Straordinario dell'Anpal n. 5 del 09 maggio 2022 Approvazione Strumenti per l'attuazione dell'assessment - Profilazione quantitativa, profilazione qualitativa, standard dei servizi di Gol e relative unità di costo standard;
- VISTA la Delibera del Commissario Straordinario dell'Anpal n. 6 del 16 maggio 2022 Approvazione modifiche Allegato C - Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard;
- VISTA la Legge Regionale n. 19 del 9 agosto 2002, "Istituzione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati" e s.m.i.;
- VISTA la Legge Regionale n. 3 del 13 marzo 2009 "Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro", e s.m.i.;
- VISTA la Delibera della Giunta Regionale del Veneto n. 2238 del 20 dicembre 2011 "Approvazione del sistema di accreditamento allo svolgimento dei Servizi per il lavoro nel territorio della Regione Veneto (art. 25 legge regionale 13 marzo 2009 n. 3)";
- VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 2120 del 30 dicembre 2015 "Aggiornamento delle disposizioni regionali in materia di accreditamento degli Organismi di Formazione ai sensi della L.R. 19/2002 e s.m.i.";
- VISTA la Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e s.m.i., art. 2, comma 2, "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";
- VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 248 del 15 marzo 2022 - Programma nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) - Adozione del Piano di Attuazione Regionale (PAR) del Veneto;
- VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 600 del 20 maggio 2022 - Avviso pubblico N. 1 per la presentazione di candidature per l'individuazione dei soggetti attuatori del Percorso 1 "Reinserimento Occupazionale" e del Percorso 2 "Upskilling" del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (PNRR);

- VISTA la Delibera di Giunta Regione n. 845 del 12 luglio 2022 di approvazione della Direttiva che disciplina l'attuazione Percorso 1 "Reinserimento Occupazionale" e del Percorso 2 "Upskilling" del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (PNRR) e stanziamento delle risorse residue;
- VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 1052 del 23 agosto 2022 di approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di proposte formative (catalogo) per l'attuazione del Percorso 3 - Riqualficazione (Reskilling) del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (PNRR);
- VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Lavoro n. 681 del 24 maggio 2022, Pubblicazione dati amministrativi per riparto risorse;
- VISTE le Note ANPAL n. 4297 del 30 marzo 2022 e n. 7393 del 06 giugno 2022 relative all'esito positivo della valutazione di conformità del Piano di Attuazione Regionale Veneto con il programma per la Garanzia di occupabilità dei lavoratori - GOL;
- VISTA la nota prot. n. 279618 del 23/05/2023 delle Direzione Lavoro ad ANPAL di richiesta di parere sulla modifica del piano finanziario (tabella 5.1.6.) del Piano di Attuazione Regionale Veneto del Programma GOL;
- VISTO il parere favorevole di ANPAL, espresso con nota prot. n. 8316 del 20 giugno 2023, rispetto alla conformità del nuovo piano finanziario (tabella 5.1.6.) del Piano di Attuazione Regionale Veneto con il Programma GOL;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare la rimodulazione del piano finanziario del Piano di Attuazione Regionale Veneto (tabella 5.1.6), **Allegato A** alla presente deliberazione, spostando una quota di 9.451.000 euro dal Percorso 3 al Percorso 2 per le motivazioni illustrate in premessa;
3. di destinare una quota di 3.000.000,00 euro al rifinanziamento del budget di sostituzione per l'attuazione del Percorso 2 del Programma GOL, che sarà assegnata ai soggetti attuatori applicando la disciplina approvata con DGR n. 554 del 9 maggio 2023;
4. di destinare una quota di 6.451.000,00 euro al finanziamento di un nuovo Avviso relativo all'attuazione del Percorso 2 del Programma GOL, da approvare con successivo provvedimento della Giunta regionale;
5. di incaricare il Direttore della Direzione Lavoro dell'esecuzione del presente atto e dell'adozione di ogni ulteriore e conseguente atto che si renda necessario in relazione alle attività oggetto del presente provvedimento;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 così come modificato dal D. Lgs. 97/2016;
7. di dare atto che verranno rispettati gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241;
8. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto, nonché sul sito Internet della Regione del Veneto.





## ALLEGATO A DGR n. 911 del 20 luglio 2023

pag. 1 di 1

Programma GOL (PNRR) - Modifica Tabella 5.1.6 Costo dei percorsi, Programma Attuativo Regionale (PAR)- Regione del Veneto

PERCORSO	2022							
	A	B	D	E	F	COSTO DEI PERCORSI		
	N. TOTALE PERCORSI PROGRAMMATI 2022	COSTO MEDIO PERCORSO INDIVIDUALE	RIPARTIZIONE DEL COSTO MEDIO PER TIPOLOGIA DI FONDO			Totale (AxB)	di cui misure e servizi a valere sul PNRR (AxD)	di cui ulteriori misure e servizi a valere su altre FONTI (AxE)
		di cui misure e servizi a valere su PNRR	di cui ulteriori misure e servizi a valere su ALTRE FONTI	Dettaglio ALTRE FONTI				
Assessment *								
PERCORSO 1 - Reinserimento lavorativo	21.000	368,81	368,81	0	Descrizione fonti	7.745.000	7.745.000	0
<b>TOTALE</b>	<b>21.000</b>					<b>7.745.000</b>	<b>7.745.000</b>	<b>0</b>
PERCORSO 2 - Upskilling	18.376	1.281,35	1.281,35	0	Descrizione fonti	23.546.000	23.546.000	0
<b>TOTALE</b>	<b>18.376</b>					<b>23.546.000</b>	<b>23.546.000</b>	<b>0</b>
PERCORSO 3 - Reskilling	1.500	6.300,67	6.300,67	0	Descrizione fonti	9.451.000	9.451.000	0
<b>TOTALE</b>	<b>1.500</b>					<b>9.451.000</b>	<b>9.451.000</b>	<b>0</b>
PERCORSO 4 - Lavoro e Inclusione	2.000	5.491,00	5.491,00	0	Descrizione fonti	10.982.000	10.982.000	0
<b>TOTALE</b>	<b>2.000</b>					<b>10.982.000</b>	<b>10.982.000</b>	<b>0</b>
PERCORSO 5 - Ricollocazione collettiva	800	4.645,00	4.645,00	0	Descrizione fonti	3.716.000	3.716.000	0
	800	4.768,75		4.768,75	Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale	3.815.000		3.815.000
<b>TOTALE</b>	<b>1.600</b>					<b>7.531.000</b>	<b>3.716.000</b>	<b>3.815.000</b>
<b>TOTALE</b>	<b>44.476</b>					<b>59.255.000</b>	<b>55.440.000</b>	<b>3.815.000</b>



efbbf4d3



**PARTE TERZA****CONCORSI**

(Codice interno: 507598)

ASSOCIAZIONE LA NOSTRA FAMIGLIA - I.R.C.S.S. E. MEDEA

**Ricerca di Direttore-Responsabile Medico per i Presidi di Riabilitazione Intensiva Extra-Ospedaliera.**

L'Associazione "La Nostra Famiglia", C.F. e P.I. 00307430132, ricerca un medico preferibilmente specializzato in Neuropsichiatria Infantile, Medicina Fisica e Riabilitazione o Pediatria per i Presidi di Riabilitazione Intensiva Extra-ospedaliera (ex art. 26 L. 833/78) di Conegliano (TV) e di Pieve di Soligo (TV) a cui affidare il ruolo **di Direttore-Responsabile Medico di Presidio**. Lo specialista dovrà possedere esperienza clinica nell'ambito della valutazione diagnostico-funzionale e presa in carico riabilitativa dei disturbi dello sviluppo congeniti e acquisiti dell'età evolutiva. Il candidato potrà affiancare all'attività clinica lo svolgimento di attività di ricerca.

La figura ricercata avrà un incarico di responsabilità clinico-organizzativa nell'ambito di una unità di offerta che prevede erogazione di attività ambulatoriale, diurna e residenziale con gestione di risorse umane e tecnologiche. A tale figura riporteranno direttamente i livelli organizzativi intermedi e di coordinamento.

Assunzione con Contratto Collettivo Nazionale della Dirigenza Medica delle strutture sanitarie private associate all'ARIS, valorizzando adeguatamente la dimostrata pregressa esperienza.

Le candidature dovranno pervenire entro il **30 settembre 2023** tramite raccomandata,

PEC: [conegliano@pec.lanostrafamiglia.it](mailto:conegliano@pec.lanostrafamiglia.it) o e-mail: [direzione.veneto@lanostrafamiglia.it](mailto:direzione.veneto@lanostrafamiglia.it)

Seguirà colloquio.

Per informazioni rivolgersi alla segreteria Direzione Generale tel 0438-414328.

Il Direttore Generale Regionale Dr. Andrea De Vido

(Codice interno: 507562)

ASSOCIAZIONE LA NOSTRA FAMIGLIA - I.R.C.S.S. E. MEDEA

**Ricerca n. 1 Infermiere per l'Unità per la riabilitazione delle Turbe Neuropsicologiche Acquisite.**

Il candidato dovrà essere in possesso della laurea triennale in infermieristica, svolgerà attività in reparto con utenza adulta all'interno del gruppo composto da Infermieri e OSS. L'orario sarà articolato su tre turni al fine di garantire una continuità assistenziale 7 giorni su 7 / h24.

E' richiesta capacità di lavorare in team e buone doti organizzative, riservatezza, precisione,

Assunzione a tempo pieno (36h settimanali) e indeterminato livello D CCNL per il personale dipendente delle strutture sanitari associate all'AIOP e all'ARIS.

Le candidature dovranno pervenire tramite e-mail: [ufficiopersonale.pieve@lanostrafamiglia.it](mailto:ufficiopersonale.pieve@lanostrafamiglia.it) entro il **30 settembre 2023**. Seguirà colloquio.

Per informazioni rivolgersi alla Dr.ssa Piazza Arianna - Referente Infermieristico - Tel 0438/4141.

Responsabile Amministrativo di Polo Dr. Andrea Piccin

(Codice interno: 507911)

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI

**Avviso pubblico, per titoli e prova colloquio, per la formulazione di graduatorie da utilizzare per assunzioni a tempo determinato nel profilo professionale di infermiere - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - Ruolo sanitario.**

È indetto avviso pubblico, per titoli e prova colloquio, per la formulazione di graduatorie da utilizzare per assunzioni a tempo determinato nel profilo professionale di infermiere - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - Ruolo sanitario.

Il termine per la presentazione delle domande, che dovranno essere prodotte esclusivamente tramite procedura telematica, è di **mesi 6 dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. del Veneto**, con possibilità di formulare, in base alle necessità aziendali, periodiche e distinte graduatorie con cadenza quindicinale o mensile.

Per informazioni rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane/Ufficio Concorsi (Sede di Feltre) tel. 0439/883746 - 883693 - 883586.

Il testo del bando è altresì disponibile consultando il sito Internet: [www.aulss1.veneto.it](http://www.aulss1.veneto.it).

Il Commissario Dott. Giuseppe Dal Ben

(Codice interno: 507931)

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

**Avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di Direzione dell'unità Operativa Complessa Cure Primarie, ruolo: sanitario, profilo professionale: medico, posizione funzionale: dirigente medico, area di sanità pubblica, discipline: igiene, epidemiologia e sanità pubblica ovvero organizzazione dei servizi sanitari di base o, in alternativa ruolo: sanitario, profilo professionale: medico, posizione funzionale: dirigente medico, area medica e delle specialità mediche, disciplina: geriatria.**

In esecuzione della deliberazione del direttore generale 12 luglio 2023, n. 703, viene indetto un Avviso Pubblico per l'attribuzione dell'incarico di direzione dell'unità operativa complessa Cure Primarie, ruolo: Sanitario, profilo professionale: Medico, posizione funzionale: Dirigente Medico, area di Sanità Pubblica, discipline: Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica ovvero Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base o, in alternativa ruolo: Sanitario, profilo professionale: Medico, posizione funzionale: Dirigente Medico, area Medica e delle Specialità Mediche, disciplina: Geriatria.

L'incarico di durata quinquennale, rinnovabile, viene conferito alle condizioni e norme vigenti in materia, di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto del 6 settembre 2022, n. 1096, al D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, al D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, al C.C.N.L dell'Area Sanità 19 dicembre 2019.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (art.7, 1° comma del D.lgs. 30 marzo 2001, n.165 e D.lgs. 198/2006).

Il conferimento dell'incarico è subordinato all'effettiva cessazione dal servizio dell'attuale titolare dell'incarico, prevista per il 1° settembre 2023, nonché all'acquisizione della prescritta autorizzazione regionale alla copertura del posto.

## **1. PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE**

L'incarico di direzione da conferire richiede l'insieme delle competenze e delle caratteristiche professionali individuate nell'**allegato A)** al presente bando.

## **2. REQUISITI PER L'AMMISSIONE**

L'accesso all'incarico è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

### **• Requisiti Generali:**

1. Cittadinanza italiana: salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Possono partecipare altresì, ai sensi dell'art. 38, commi 1 e 3-bis del D.Lgs. n. 165/01, come modificato dall'art.7 della Legge 97/2013:

a1) i familiari dei cittadini UE non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

a2) i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I candidati dovranno allegare, direttamente nella procedura on-line, idonea documentazione comprovante i requisiti previsti ai precedenti punti a1) e a2), che consentono ai cittadini extracomunitari di partecipare al presente concorso (documento permesso di soggiorno).

2. Idoneità fisica all'impiego. Prima dell'immissione in servizio l'Azienda procederà a sottoporre a visita medica preventiva preassuntiva il vincitore dell'avviso, ove previsto dalla normativa vigente.

### **• Requisiti Specifici:**

1. Iscrizione all'Albo professionale dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione all'avviso fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio e successivo mantenimento della stessa nel corso del rapporto di lavoro, pena decadenza dallo stesso.

2. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque in una delle discipline di Geriatria o Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica ovvero Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base o disciplina equipollente, e specializzazione nella stessa disciplina o in una disciplina equipollente; in alternativa anzianità di servizio di dieci anni in una delle discipline di

Geriatrics o Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica ovvero Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base.

Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute per l'accesso agli incarichi sopra indicati verrà fatto riferimento rispettivamente alle tabelle "A" e "B" allegate al D.M. 30 gennaio 1998 e successive modifiche ed integrazioni.

L'anzianità di servizio utile per l'accesso alla direzione di struttura complessa deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali e ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, dal D.M. Sanità 23 marzo 2000, n. 184 e dal D.P.C.M. 8 marzo 2001.

Relativamente ai servizi utili all'ammissione all'avviso e alla valutazione della carriera, devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività.

3. Curriculum, previsto dal punto 6 dell'allegato A) alla DGRV n. 1096/2022, in cui siano documentate la specifica attività professionale e l'esperienza maturata da completare direttamente nella procedura on-line all'atto della compilazione dell'istanza di partecipazione. La domanda generata dal sistema di iscrizione on line è da considerarsi a tutti gli effetti il Curriculum Vitae del candidato, contenente tutte le informazioni e dichiarazioni richieste per la partecipazione al presente avviso e, come tale, sarà pubblicata nel sito internet aziendale, a seguito del colloquio, ai sensi di quanto previsto al punto 4 della DGRV 6 settembre 2022, n. 1096.
4. Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. D, del D.P.R. n. 484/1997, da allegare direttamente nella procedura on-line. Ai sensi dell'art. 15, comma 8, d. lgs. 502/1992, l'attestato di formazione manageriale deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso. I dirigenti sanitari con incarico quinquennale alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, sono tenuti a partecipare al primo corso di formazione manageriale programmato dalla regione, i dirigenti confermati nell'incarico sono esonerati dal possesso dell'attestato di formazione manageriale.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio e/o svolto servizi professionali all'estero, dovranno allegare, direttamente nella procedura on-line, nelle modalità di seguito riportate, idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio e/o servizio prestato con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di avviso per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione a partecipare.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile nonché coloro che siano stati licenziati a qualsiasi titolo da una pubblica amministrazione.

Nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del C.C.N.L. dell'Area Sanità 19 dicembre 2019.

### **3. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:**

La presentazione della domanda di partecipazione all'avviso, dovrà essere **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, a pena di esclusione, entro la data di scadenza riportata sul frontespizio ovvero entro il perentorio termine del **30° giorno dalla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana**.

Non saranno pertanto considerate valide eventuali istanze di partecipazione all'avviso presentate attraverso altre modalità (raccomandata, fax, PEC, consegna a mano, ecc.).

**Tutti i titoli** che il candidato intende dichiarare ai fini della valutazione da parte della Commissione Esaminatrice **dovranno essere riportati esclusivamente nella procedura on-line**, ai fini della pubblicazione, sul sito internet aziendale ai sensi dell'allegato A alla Dgr.V. n. 343/2013, art. 7., del curriculum generato dalla procedura stessa.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul BUR, e verrà disattivata automaticamente **alle ore 23.59 del giorno di scadenza** per la presentazione della domanda. L'invio telematico della domanda dovrà pertanto avvenire entro le ore 23.59 della suddetta data. Dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione on line della domanda di partecipazione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa; inoltre, non sarà più possibile effettuare aggiunte e/o rettifiche.

Il termine di cui sopra è perentorio e, pertanto, saranno esclusi dall'avviso i concorrenti le cui domande non siano state inviate secondo le modalità indicate al successivo punto 4.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati) tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie.

Si consiglia pertanto di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda con congruo anticipo rispetto alla scadenza del bando.

#### **4. PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E DI INVIO DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO:**

##### **FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE**

1. collegarsi al sito <https://aulss4veneto.iscrizioneconcorsi.it/>;
2. accedere alla "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti e "Conferma";
3. fare attenzione al corretto inserimento del proprio indirizzo e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale), poiché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (l'invio non è immediato quindi registrarsi con congruo anticipo);
4. collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo. Attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati alla scheda "Utente";
5. completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente";
6. le informazioni anagrafiche aggiuntive non sono obbligatorie, ad eccezione del documento di identità, ma è utile che vengano compilate perché verranno poi automaticamente riproposte in ogni successivo concorso al quale il candidato vorrà partecipare;
7. l'accesso alla scheda "Utente" è comunque sempre garantito e le informazioni anagrafiche potranno essere inserite e/o modificate in qualsiasi momento.

##### **FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE**

1. Completata la FASE 1 (cioè sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici) selezionare dal menù in alto a sinistra la voce "Concorsi" per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;
2. cliccare sull'icona "Iscriviti" del concorso al quale si intende partecipare; si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
3. iniziare la compilazione della scheda "Anagrafica", che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti, cliccare il tasto "Compila" e confermare con il tasto in basso "Salva";
4. per iniziare cliccare sul tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento dei dati di ciascuna sezione cliccare il tasto in basso "Salva";
5. l'elenco delle ulteriori schede da compilare (requisiti generici, requisiti specifici e seguenti) è visibile nel pannello di sinistra, le schede già completate presentano un segno di spunta verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese, mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo; le stesse possono essere compilate in più momenti, si può infatti accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio";
6. nella schermata sono presenti dei campi a compilazione obbligatoria (contrassegnati con asterisco \*) e il loro mancato inserimento non consentirà il salvataggio della domanda;
7. terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio";
8. dopo aver reso le dichiarazioni finali cliccare su "Conferma l'iscrizione";
9. al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della domanda (PDF), **per uso esclusivo del candidato**, contenente i dati inseriti completa di numero identificativo, data e ora;
10. la stessa domanda, **che non deve essere inoltrata all'azienda**, potrà essere stampata anche dalla procedura on line posizionandosi in corrispondenza della colonna domanda (PDF).

Per apportare eventuali modifiche alla domanda, dopo averla inviata, il candidato dovrà cliccare l'icona "Annulla" a fianco del nome del concorso nella pagina di accesso. Dopo aver apportato le correzioni, il candidato **deve ripetere** le stesse operazioni indicate dal numero 7 al numero 10 della "Fase 2: iscrizione on line".

La procedura telematica di presentazione della domanda potrebbe richiedere di effettuare obbligatoriamente la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio PC su un web server) di alcuni documenti. In tal caso l'upload dovrà essere effettuato cliccando l'icona "Aggiungi allegato", considerata la dimensione massima prevista nel format.

I file PDF possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Si rimanda per le specifiche del caso al "Manuale istruzioni" consultabile dalla procedura d'iscrizione.

Non saranno presi in considerazione, e quindi **non saranno oggetto di valutazione**, documenti allegati tramite upload diversi da quelli espressamente richiesti dalla procedura; la corretta compilazione del format di iscrizione on line, genera la domanda di partecipazione all'avviso contenente tutte le informazioni e dichiarazioni richieste sia per l'ammissione all'avviso che per la conseguente valutazione dei titoli.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Le richieste di assistenza tecnica devono essere inoltrate esclusivamente tramite l'apposita funzione "Richiedi assistenza". **Le richieste di assistenza tecnica** verranno evase durante l'ordinario orario di lavoro, garantendo una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta pertanto non si assume l'impegno che possano essere soddisfatte nei 5 giorni antecedenti la data di scadenza dell'avviso.

Si suggerisce di **leggere attentamente** il "MANUALE ISTRUZIONI" della procedura di cui sopra presente sul sito di iscrizione.

Nella domanda, da inoltrare con le modalità sopra descritte, l'aspirante dovrà compilare, sotto la sua personale responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, tutti i campi del "Modulo di iscrizione on line".

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dei recapiti di residenza e/o domicilio nonché di posta elettronica da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni dei recapiti di residenza e/o domicilio nonché di posta elettronica ordinaria e/o certificata che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole al seguente indirizzo:

[ufficio.concorsi@aulss4.veneto.it](mailto:ufficio.concorsi@aulss4.veneto.it).

## **5. EVENTUALI PUBBLICAZIONI DA INVIARE AL DI FUORI DELLA PROCEDURA TELEMATICA**

Il candidato dovrà inviare a mezzo PEC, con le modalità di seguito riportate, **solo** copia delle eventuali pubblicazioni possedute e già dichiarate nel format di iscrizione on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa), strettamente pertinenti alla disciplina, pubblicate su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, utilizzando **l'allegato B** con firma autografa del candidato.

Si raccomanda di inserire nel format di iscrizione on line **solo** le pubblicazioni che il candidato intende presentare ai fini della valutazione.

L'invio deve essere effettuato al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata - PEC: [protocollo.aulss4@pecveneto.it](mailto:protocollo.aulss4@pecveneto.it)

A tal fine fa fede la data e l'ora della ricezione del messaggio PEC alla casella PEC dell'Ente prodotta dal gestore del sistema. Si precisa che **il termine ultimo** di invio da parte dello stesso, a pena perdita dei relativi benefici di valutazione, resta fissato nelle ore 23.59 del giorno di scadenza.

Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata personale.



**Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria** anche se indirizzata alla PEC aziendale ovvero da PEC non personale.

Inoltre si fa presente che la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna, di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 68/2005.

L'oggetto della PEC dovrà indicare cognome e nome del candidato nonché il numero del bando al quale si chiede di partecipare.

Tutta la documentazione digitalizzata **per essere oggetto di valutazione ai fini concorsuali**:

- a) dovrà essere in formato PDF;
- b) per ciascuna pubblicazione, dovrà essere creato il rispettivo file da nominare con il titolo del lavoro corrispondente, eventualmente anche in forma abbreviata;
- c) tutti i files dovranno essere riuniti in una o più cartelle compresse (WIN ZIP).

## **6. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIRETTAMENTE NELLA PROCEDURA ON-LINE**

Alla procedura on-line di iscrizione all'avviso i candidati **devono allegare mediante upload**:

1. il documento di riconoscimento in corso di validità (fronte e retro);
2. i documenti comprovanti i requisiti generali di cui al paragrafo "Requisiti generali" per l'ammissione che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso;
3. la documentazione che attesti il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero richiesti nella sezione "Requisiti specifici";
4. la documentazione attestante la **tipologia delle istituzioni** in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la **tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime**, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestato e/o presta servizio, in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
5. la documentazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Secondo quanto previsto dalla normativa vigente, la **casistica** deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza dell'Azienda Sanitaria Locale o dell'Azienda Ospedaliera. La certificazione della casistica deve essere allegata in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
6. la documentazione che attesti il riconoscimento dei servizi svolti all'estero.

### **Contributo per la partecipazione al concorso**

*Per la partecipazione all'avviso è previsto il versamento, non rimborsabile, della somma di € 15,00 (quindici/00), a titolo di contributo per i costi di gestione della procedura, nel conto corrente bancario intestato a Azienda ULSS n. 4 Veneto Orientale IBAN: IT21G0306902126100000046050, indicando la causale "contributo partecipazione avviso pubblico - incarico di direzione dell'uoc Cure Primarie", indicando anche il proprio nome e cognome.*

La copia della ricevuta comprovante il versamento dovrà essere allegata direttamente nella procedura on-line.

## **7. COMMISSIONE ESAMINATRICE**

La Commissione Esaminatrice del presente avviso sarà costituita come stabilito dall'art. 20 della legge 5 agosto 2022, n. 118 e dalla D.G.R.V. n. 1096/2022 e sarà composta da tre direttori di struttura complessa appartenenti, ciascuno, ad una delle discipline di Geriatria, Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica e Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale per ciascuna delle discipline, nonché dal direttore sanitario dell'azienda.

La data e il luogo del sorteggio verranno pubblicati sul sito aziendale almeno 15 giorni prima della data prescelta per tale operazione.

La composizione della Commissione verrà successivamente pubblicata nel sito internet aziendale.

## **8. ESPLETAMENTO DEL COLLOQUIO, CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE**

L'espletamento del colloquio avverrà nel rispetto delle norme vigenti in materia di prevenzione del contagio da COVID-19.

La Commissione esaminatrice provvederà all'analisi comparativa dei curricula dei candidati, generati dal sistema all'atto dell'iscrizione on line alla procedura, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e agli esiti di un colloquio con gli stessi e formulerà, quindi, la graduatoria dei candidati idonei sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

La Commissione dispone **complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.**

La valutazione del curriculum professionale generato dal sistema, avviene con riferimento alla:

- a. tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- b. posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione (massimo punti 15);
- c. tipologia e alla quantità di prestazioni effettuate dal candidato, riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso in Gazzetta Ufficiale (massimo punti 20);
- d. attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione, con riferimento alle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
- e. soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero valutati secondo i criteri dell'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (massimo punti 2);
- f. produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

**La data e la sede del colloquio saranno pubblicate sul sito internet aziendale, nella sezione Concorsi e incarichi - Avvisi pubblici, non meno di quindici giorni prima del giorno fissato per la convocazione.**

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi, quale che sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Conclusi i lavori, la Commissione Esaminatrice redige la graduatoria dei candidati idonei.

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio e generati dalla procedura di iscrizione on-line, la graduatoria e la relazione della Commissione, redatta in forma sintetica, verranno pubblicati sul sito internet aziendale, prima della nomina del vincitore.

## **9. CONFERIMENTO DELL'INCARICO**

Secondo quanto disposto dall'art. 20 della legge n. 118/2022, il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

L'azienda U.L.S.S., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale di lavoro. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

L'incarico di direzione è soggetto ad un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, del D. Lgs. 502/1992. La conferma al termine del periodo di prova, l'eventuale proroga dell'incarico nonché l'esito definitivo saranno disposti dal Direttore Generale sulla base di una relazione del Direttore Sanitario redatta sulla base degli elementi di valutazione previsti dalla norma citata.

L'incarico, che avrà durata quinquennale e potrà essere rinnovato, sarà conferito secondo le modalità previste dalle vigenti disposizioni legislative, regolamentari e contrattuali.

L'incarico comporta l'esclusività del rapporto di lavoro e l'assoggettamento alle verifiche previste dal D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e dal vigente C.C.N.L. dell'Area Sanità 19 dicembre 2019.

L'incarico di direzione di struttura complessa è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal contratto collettivo nazionale di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e del contratto collettivo nazionale di lavoro.

All'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, viene assunto l'impegno ad osservare con la dovuta diligenza tutte le norme previste dal contratto medesimo nonché le norme del contratto collettivo nazionale di lavoro e qualsiasi altra disposizione legislativa o regolamentare che interessi il rapporto di lavoro ed in particolare le norme di cui al codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni approvato con decreto del presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recepito ed integrato dal codice di comportamento dei dipendenti dell'azienda u.l.s.s. n. 4 Veneto Orientale, approvato con deliberazione del direttore generale 30 gennaio 2014, n. 53.

Inoltre, con la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, si assume l'impegno ad osservare il regolamento aziendale inerente l'utilizzo delle risorse informatiche e telematiche adottato con deliberazione del direttore generale 24 giugno 2016, n. 501, nonché il regolamento aziendale in materia di incompatibilità e autorizzazione allo svolgimento di incarichi extraistituzionali ex art. 53 del d.lgs. n. 165/2001, approvato con deliberazione del direttore generale 22 marzo 2023, n. 225 e la direttiva aziendale in tema di rapporto tra social network e attività istituzionale del 23 maggio 2016, prot. n. 32091.

All'incarico dirigenziale si applicano le norme previste all'art. 1, comma 18, del D. Lgs. 13 agosto 2011, n. 138, convertito con L. 14 settembre 2011, n. 148, nonché all'art. 9, comma 32, del D. Lgs. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con L. 30 luglio 2010, n. 122, oltre ad ogni eventuale ulteriore disposizione di legge e contrattuale in materia.

L'Azienda, in caso di dimissioni o recesso da parte del dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, non procederà alla sua sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

## **10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento Europeo GDPR n. 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 4 "Veneto Orientale", per le finalità di gestione della procedura concorsuale e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dall'avviso.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della normativa sopra citata, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui quello di far rettificare dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché - ancora - quello di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda U.L.S.S. n. 4 "Veneto Orientale", titolare del trattamento.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso:

- al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'unità operativa complessa risorse umane e preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali, nonché a cura della Commissione Esaminatrice;
- alla pubblicazione dell'istanza contenente le attività curriculari sul sito internet aziendale cui provvederà l'azienda, nel rispetto della vigente normativa.

## **11. DISPOSIZIONI FINALI**

La procedura si concluderà con l'atto formale adottato dal Direttore Generale entro dodici mesi, a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento alla normativa in materia, di cui alle Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto del 19 marzo 2013, n. 342 e del 6 settembre 2022, n. 1096, al D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, al D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, al C.C.N.L. dell'Area Sanità 19 dicembre 2019.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del

personale delle aziende sanitarie.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal concorrente, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Per informazioni rivolgersi all'unità operativa complessa risorse umane - ufficio concorsi dell'azienda unità locale socio sanitaria n. 4 "Veneto Orientale" in San Donà di Piave (VE) - tel. 0421/228281 - 228284 - 228286, con i seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00 ed il lunedì e mercoledì dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

Il bando integrale è consultabile e scaricabile anche dal sito internet istituzionale [www.aulss4.veneto.it](http://www.aulss4.veneto.it), sezione Concorsi e Incarichi - Avvisi Pubblici.

Il Direttore Generale dott. Mauro Filippi

(seguono allegati)



ALLEGATO A

**AVVISO PUBBLICO**  
**DIREZIONE DELL'UNITÀ OPERATIVA COMPLESSA**  
**CURE PRIMARIE**  
 \* \* \* \* \*  
**Profilo di Ruolo**  
**del Direttore di Struttura complessa**  
**CURE PRIMARIE**

**AZIENDA ULSS 4 VENETO ORIENTALE**

<b>Titolo dell'incarico</b>	Direttore di Struttura Complessa Cure Primarie Azienda Ulss 4 Veneto Orientale
<b>Luogo di svolgimento dell'incarico</b>	L'attività verrà svolta presso l'unità operativa complessa Cure Primarie del Distretto socio sanitario per tutto l'ambito territoriale dell'Azienda Ulss 4 Veneto Orientale.
<b>Superiore gerarchico</b>	Direttore Distretto, Direttore Sanitario, Direttore Servizi Socio-Sanitari, Direttore Generale.
<b>Principali relazioni operative</b>	Direzione Aziendale, Direzione Distretto Socio-Sanitario, Direzione della Funzione territoriale, Direzione Ospedaliera, Direzione del dipartimento di Prevenzione, Unità operative del Distretto e dell'Ospedale, Medicina Convenzionata, Direzione Amministrativa Territoriale.
<b>Principali responsabilità e comportamenti attesi</b>	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a: - gestione della leadership - aspetti relativi al governo clinico - gestione ed esperienza tecnico-professionale - gestione organizzativa - applicazione di tecniche specifiche nell'ambito delle cure primarie.
<b>Competenze e responsabilità richieste al Direttore dell'Unità Operativa Complessa Cure Primarie</b>	
<b>Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza dei concetti di Mission e Vision dell'organizzazione aziendale, con competenze per lo sviluppo e per la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda.</li> <li>• Conoscenza dell'atto aziendale e della sua articolazione, dei modelli dipartimentali e del loro funzionamento, con particolare riferimento all'organizzazione del distretto.</li> <li>• Conoscenza delle tecniche di budgeting e collaborazione attiva alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget, e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.</li> <li>• Conoscenza delle tecniche di gestione delle risorse umane; programmazione, coordinamento e valutazione del personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmazione e gestione delle risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutazione delle implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai</li> </ul>

	<p>comportamenti relazionali assunti; gestione della propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Promozione di un clima collaborativo; capacità di gestire i conflitti interni al gruppo di lavoro.</li> <li>• Conoscenza degli indicatori di processo e di esito delle attività proprie della unità operativa Cure Primarie.</li> <li>• Capacità di comunicazione e di relazione con l'utenza, con gli enti esterni, con gli operatori.</li> <li>• Conoscenza del sistema di valutazione e del sistema premiante.</li> </ul>
<b>Governo clinico</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collaborazione al miglioramento dei servizi e del governo dei processi dell'unità operativa.</li> <li>• Capacità di applicazione di metodi e di strumenti per il governo del rischio e la sicurezza del paziente, con monitoraggio degli eventi avversi e dei percorsi conseguenti.</li> <li>• Capacità di formare i propri collaboratori, organizzando le loro attività su progetti-obiettivo, sia individuali sia d'equipe e curando le attività di aggiornamento continuo, attraverso programmi di formazione sia personale sia rivolta ad altri.</li> <li>• Capacità di favorire l'integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali, mantenendo rapporti costruttivi con le direzioni di dipartimento, di presidio e aziendale, partecipando e promuovendo la partecipazione dei collaboratori agli incontri di coordinamento trasversale nei diversi ambiti ed aree di interesse aziendale (organizzazione e governo clinico, qualità e sicurezza, formazione).</li> <li>• Realizzare e gestire i percorsi diagnostici terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali e i professionisti coinvolti.</li> <li>• Capacità di promuovere la cultura della valutazione orientata al miglioramento continuo.</li> </ul>
<b>Pratica clinica e gestionale specifica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Appropriata preparazione professionale e gestionale nell'ambito delle Cure Primarie, che rappresentano il primo livello di contatto delle persone, della famiglia e della comunità con il Servizio Sanitario Nazionale, avvicinando il più possibile l'assistenza sanitaria ai luoghi dove le persone vivono e lavorano.</li> <li>• Capacità di lavorare per obiettivi, mettendo in primo piano i bisogni di salute del territorio, tenuto conto degli orientamenti della Direzione Generale e delle indicazioni derivate dai piani nazionali e regionali di prevenzione.</li> <li>• Capacità di impostare e gestire le attività della struttura organizzativa secondo logiche di programmazione aziendale; capacità di assicurare la corretta implementazione ed applicazione di procedure operative/protocolli; attitudine e capacità di valutare l'esito del lavoro svolto; esperienza nella gestione di fondi regionali secondo criteri di efficienza ed efficacia.</li> <li>• Capacità di sviluppare processi di integrazione con le unità operative distrettuali. In particolare UOS Specialistica, DAT, Direzione di Distretto, ospedaliera e del dipartimento di prevenzione.</li> <li>• Capacità di sviluppare processi di integrazione delle cure primarie con i Medici del territorio (MMG, CA, UCA, PLS) e le strutture residenziali per anziani.</li> <li>• Capacità di motivare i collaboratori garantendo un adeguato livello di condivisione nei percorsi di miglioramento collaborativo tra le diverse figure professionali coinvolte nella gestione del paziente fragile.</li> <li>• Capacità di analisi organizzativa dei processi integrati, di governo della domanda e di gestione delle reti più o meno complesse.</li> <li>• Esperienza di attività di gestione nell'ambito delle cure primarie, nella organizzazione della assistenza e gestione del paziente cronico, multiproblematico.</li> <li>• Esperienza di interazione con altri soggetti istituzionali coinvolti nella assistenza socio sanitaria (strutture sociosanitarie, enti locali, terzo settore)</li> </ul>

	<p>finalizzati alla continuità assistenziale per la presa in carico territoriale di soggetti fragili affetti da patologie croniche.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza delle norme contrattuali/convenzionali che regolamentano la gestione delle risorse umane presenti nel Distretto, in particolare degli AA.CC.NN. e degli Accordi regionali che regolamentano in Medicina convenzionata.</li> <li>• Conoscenza specifica degli aspetti organizzativi inerenti all'erogazione dell'attività specialistica, riabilitativa, infermieristica domiciliare a ambulatoriale.</li> <li>• Competenza nello sviluppo di processi di miglioramento continuo della qualità delle cure, con lo sviluppo e l'utilizzo di indicatori di processo e di esito, atti al governo dell'Assistenza Primaria e alla gestione delle patologie croniche.</li> <li>• Conoscenza dei percorsi assistenziali aziendali per la gestione del paziente cronico e del paziente fragile all'interno della unità Operative, con le altre Unità Operative di volta in volta coinvolte (ospedale, Hospice, Ospedale di Comunità, URT), con la medicina convenzionata.</li> <li>• Conoscenza del sistema di attribuzione delle impegnative di cura domiciliari e per la residenzialità e competenza nel monitoraggio, vigilanza e controllo del sistema territoriale dei Centri Servizi.</li> <li>• Conoscenze dell'appropriatezza prescrittiva nell'ambito della farmaceutica, della specialistica e della protesica.</li> <li>• Conoscenza dei processi prescrittivi, autorizzativi, erogativi, di gestione nel suo complesso, della protesica.</li> <li>• Essere capace di sviluppare processi di delega e di promuovere e gestire riunioni di carattere organizzativo con i propri collaboratori.</li> <li>• Avere competenze di progettazione e realizzazione di piani di formazione del personale coerenti con i bisogni formativi in relazione agli obiettivi di attività.</li> </ul>
<p><b>Requisiti necessari per esercitare il profilo di ruolo descritto</b></p> <p>Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico - gestionali propri della U.O., in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che devono essere possedute dal Candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto.</p>	



ALLEGATO B

AI DIRETTORE GENERALE  
 Azienda U.L.S.S. n. 4 Veneto Orientale  
 Piazza De Gasperi, 5  
 30027 SAN DONA' DI PIAVE (VE)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**  
**(artt. 47 e 19 DPR n. 445 del 28.12.2000)**

RIFERIMENTO: Avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di direzione dell'unità operativa complessa Cure Primarie, **bando n. \_\_\_\_\_/2023.**

Il/la

sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_,

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti,

DICHIARA

che **gli articoli e le pubblicazioni** (abstract, pubblicazione, capitolo di libro, comunicazione a convegno/congresso, poster) dichiarati nel format on-line, di seguito indicati e allegati sono conformi all'originale:

.....  
 .....  
 .....

Dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs.196/2003 e s.m.i., così come integrato dal GDPR Reg Ue 2016/679, che i dati personali forniti saranno raccolti presso l'azienda, per le finalità di gestione della procedura selettiva e saranno trattati presso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento della procedura.

Allega fotocopia del documento di riconoscimento valido.

Luogo e data

Il/La dichiarante

\_\_\_\_\_



(Codice interno: 507929)

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

**Avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di direzione dell'Unità Operativa Complessa di Oncologia, ruolo: sanitario, profilo professionale: medico, posizione funzionale: dirigente medico, area medica e delle specialità mediche, disciplina: Oncologia.**

In esecuzione della deliberazione del direttore generale 12 luglio 2023, n. 693, viene indetto un Avviso Pubblico per l'attribuzione dell'incarico di direzione dell'unità operativa complessa di Oncologia, ruolo: Sanitario, profilo professionale: Medico, posizione funzionale: Dirigente Medico, area Medica e delle Specialità Mediche, disciplina: Oncologia.

L'incarico di durata quinquennale, rinnovabile, viene conferito alle condizioni e norme vigenti in materia, di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto del 6 settembre 2022, n. 1096, al D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, al D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, al C.C.N.L dell'Area Sanità 19 dicembre 2019.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (art.7, 1° comma del D.lgs. 30 marzo 2001, n.165 e D.lgs. 198/2006).

Il conferimento dell'incarico è subordinato all'effettiva cessazione dal servizio dell'attuale titolare dell'incarico, prevista per il 16 agosto 2023, nonché all'acquisizione della prescritta autorizzazione regionale alla copertura del posto.

## **1. PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE**

L'incarico di direzione da conferire richiede l'insieme delle competenze e delle caratteristiche professionali individuate nell'**allegato A)** al presente bando.

## **2. REQUISITI PER L'AMMISSIONE**

L'accesso all'incarico è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

### **• Requisiti Generali:**

1. Cittadinanza italiana: salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Possono partecipare altresì, ai sensi dell'art. 38, commi 1 e 3-bis del D.Lgs. n. 165/01, come modificato dall'art.7 della Legge 97/2013:

a1) i familiari dei cittadini UE non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

a2) i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I candidati dovranno allegare, direttamente nella procedura on-line, idonea documentazione comprovante i requisiti previsti ai precedenti punti a1) e a2), che consentono ai cittadini extracomunitari di partecipare al presente concorso (documento permesso di soggiorno).

2. Idoneità fisica all'impiego. Prima dell'immissione in servizio l'Azienda procederà a sottoporre a visita medica preventiva preassuntiva il vincitore dell'avviso, ove previsto dalla normativa vigente.

### **• Requisiti Specifici:**

1. Iscrizione all'Albo professionale dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione all'avviso fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio e successivo mantenimento della stessa nel corso del rapporto di lavoro, pena decadenza dallo stesso.

2. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Oncologia o disciplina equipollente, e specializzazione nella stessa disciplina o in una disciplina equipollente; in alternativa anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Oncologia.

Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute per l'accesso agli incarichi sopra indicati verrà fatto riferimento rispettivamente alle tabelle "A" e "B" allegate al D.M. 30 gennaio 1998 e successive modifiche ed integrazioni.

L'anzianità di servizio utile per l'accesso alla direzione di struttura complessa deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali e ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, dal D.M. Sanità 23 marzo 2000, n. 184 e dal D.P.C.M. 8 marzo 2001.

Relativamente ai servizi utili all'ammissione all'avviso e alla valutazione della carriera, devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività.

3. Curriculum, previsto dal punto 6 dell'allegato A) alla DGRV n. 1096/2022, in cui siano documentate la specifica attività professionale e l'esperienza maturata da completare direttamente nella procedura on-line all'atto della compilazione dell'istanza di partecipazione. La domanda generata dal sistema di iscrizione on line è da considerarsi a tutti gli effetti il Curriculum Vitae del candidato, contenente tutte le informazioni e dichiarazioni richieste per la partecipazione al presente avviso e, come tale, sarà pubblicata nel sito internet aziendale, a seguito del colloquio, ai sensi di quanto previsto al punto 4 della DGRV 6 settembre 2022, n. 1096.
4. Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. D, del D.P.R. n. 484/1997, da allegare direttamente nella procedura on-line. Ai sensi dell'art. 15, comma 8, d. lgs. 502/1992, l'attestato di formazione manageriale deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso. I dirigenti sanitari con incarico quinquennale alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, sono tenuti a partecipare al primo corso di formazione manageriale programmato dalla regione, i dirigenti confermati nell'incarico sono esonerati dal possesso dell'attestato di formazione manageriale.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio e/o svolto servizi professionali all'estero, dovranno allegare, direttamente nella procedura on-line, nelle modalità di seguito riportate, idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio e/o servizio prestato con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di avviso per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione a partecipare.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile nonché coloro che siano stati licenziati a qualsiasi titolo da una pubblica amministrazione.

Nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del C.C.N.L. dell'Area Sanità 19 dicembre 2019.

### **3. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:**

La presentazione della domanda di partecipazione all'avviso, dovrà essere **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, a pena di esclusione, entro la data di scadenza riportata sul frontespizio ovvero entro il perentorio termine del **30° giorno dalla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella gazzetta ufficiale della repubblica italiana**.

Non saranno pertanto considerate valide eventuali istanze di partecipazione all'avviso presentate attraverso altre modalità (raccomandata, fax, PEC, consegna a mano, ecc.).

**Tutti i titoli** che il candidato intende dichiarare ai fini della valutazione da parte della Commissione Esaminatrice **dovranno essere riportati esclusivamente nella procedura on-line**, ai fini della pubblicazione, sul sito internet aziendale ai sensi dell'allegato A alla Dgr.V. n. 343/2013, art. 7., del curriculum generato dalla procedura stessa.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul BUR, e verrà disattivata automaticamente **alle ore 23.59 del giorno di scadenza** per la presentazione della domanda. L'invio telematico della domanda dovrà pertanto avvenire entro le ore 23.59 della suddetta data. Dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione on line della domanda di partecipazione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa; inoltre, non sarà più possibile effettuare aggiunte e/o rettifiche.

Il termine di cui sopra è perentorio e, pertanto, saranno esclusi dall'avviso i concorrenti le cui domande non siano state inviate secondo le modalità indicate al successivo punto 4.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati) tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie.

Si consiglia pertanto di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda con congruo anticipo rispetto alla scadenza del bando.

#### **4. PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E DI INVIO DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO:**

##### **FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE**

1. collegarsi al sito <https://aulss4veneto.iscrizioneconcorsi.it/>;
2. accedere alla "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti e "Conferma";
3. fare attenzione al corretto inserimento del proprio indirizzo e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale), poiché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (l'invio non è immediato quindi registrarsi con congruo anticipo);
4. collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo. Attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati alla scheda "Utente";
5. completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente";
6. le informazioni anagrafiche aggiuntive non sono obbligatorie, ad eccezione del documento di identità, ma è utile che vengano compilate perché verranno poi automaticamente riproposte in ogni successivo concorso al quale il candidato vorrà partecipare;
7. l'accesso alla scheda "Utente" è comunque sempre garantito e le informazioni anagrafiche potranno essere inserite e/o modificate in qualsiasi momento.

##### **FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE**

1. Completata la FASE 1 (cioè sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici) selezionare dal menù in alto a sinistra la voce "Concorsi" per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;
2. cliccare sull'icona "Iscriviti" del concorso al quale si intende partecipare; si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
3. iniziare la compilazione della scheda "Anagrafica", che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti, cliccare il tasto "Compila" e confermare con il tasto in basso "Salva";
4. per iniziare cliccare sul tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento dei dati di ciascuna sezione cliccare il tasto in basso "Salva";
5. l'elenco delle ulteriori schede da compilare (requisiti generici, requisiti specifici e seguenti) è visibile nel pannello di sinistra, le schede già completate presentano un segno di spunta verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese, mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo; le stesse possono essere compilate in più momenti, si può infatti accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio";
6. nella schermata sono presenti dei campi a compilazione obbligatoria (contrassegnati con asterisco \*) e il loro mancato inserimento non consentirà il salvataggio della domanda;
7. terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio";
8. dopo aver reso le dichiarazioni finali cliccare su "Conferma l'iscrizione";
9. al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della domanda (PDF), **per uso esclusivo del candidato**, contenente i dati inseriti completa di numero identificativo, data e ora;
10. la stessa domanda, **che non deve essere inoltrata all'azienda**, potrà essere stampata anche dalla procedura on line posizionandosi in corrispondenza della colonna domanda (PDF).

Per apportare eventuali modifiche alla domanda, dopo averla inviata, il candidato dovrà cliccare l'icona "Annulla" a fianco del nome del concorso nella pagina di accesso. Dopo aver apportato le correzioni, il candidato **deve ripetere** le stesse operazioni indicate dal numero 7 al numero 10 della "Fase 2: iscrizione on line".

La procedura telematica di presentazione della domanda potrebbe richiedere di effettuare obbligatoriamente la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio PC su un web server) di

alcuni documenti. In tal caso l'upload dovrà essere effettuato cliccando l'icona "Aggiungi allegato", considerata la dimensione massima prevista nel format.

I file PDF possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Si rimanda per le specifiche del caso al "Manuale istruzioni" consultabile dalla procedura d'iscrizione.

Non saranno presi in considerazione, e quindi **non saranno oggetto di valutazione**, documenti allegati tramite upload diversi da quelli espressamente richiesti dalla procedura; la corretta compilazione del format di iscrizione on line, genera la domanda di partecipazione all'avviso contenente tutte le informazioni e dichiarazioni richieste sia per l'ammissione all'avviso che per la conseguente valutazione dei titoli.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Le richieste di assistenza tecnica devono essere inoltrate esclusivamente tramite l'apposita funzione "Richiedi assistenza". **Le richieste di assistenza tecnica** verranno evase durante l'ordinario orario di lavoro, garantendo una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta pertanto non si assume l'impegno che possano essere soddisfatte nei 5 giorni antecedenti la data di scadenza dell'avviso.

Si suggerisce di **leggere attentamente** il "MANUALE ISTRUZIONI" della procedura di cui sopra presente sul sito di iscrizione.

Nella domanda, da inoltrare con le modalità sopra descritte, l'aspirante dovrà compilare, sotto la sua personale responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, tutti i campi del "Modulo di iscrizione on line".

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dei recapiti di residenza e/o domicilio nonché di posta elettronica da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni dei recapiti di residenza e/o domicilio nonché di posta elettronica ordinaria e/o certificata che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole al seguente indirizzo:

[ufficio.concorsi@aulss4.veneto.it](mailto:ufficio.concorsi@aulss4.veneto.it).

## **5. EVENTUALI PUBBLICAZIONI DA INVIARE AL DI FUORI DELLA PROCEDURA TELEMATICA**

Il candidato dovrà inviare a mezzo PEC, con le modalità di seguito riportate, **solo** copia delle eventuali pubblicazioni possedute e già dichiarate nel format di iscrizione on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa), strettamente pertinenti alla disciplina, pubblicate su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, utilizzando l'**allegato B** con firma autografa del candidato.

Si raccomanda di inserire nel format di iscrizione on line **solo** le pubblicazioni che il candidato intende presentare ai fini della valutazione.

L'invio deve essere effettuato al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata - PEC: [protocollo.aulss4@pecveneto.it](mailto:protocollo.aulss4@pecveneto.it)

A tal fine fa fede la data e l'ora della ricezione del messaggio PEC alla casella PEC dell'Ente prodotta dal gestore del sistema. Si precisa che **il termine ultimo** di invio da parte dello stesso, a pena perdita dei relativi benefici di valutazione, resta fissato nelle ore 23.59 del giorno di scadenza.

Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata personale.

**Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria** anche se indirizzata alla PEC aziendale ovvero da PEC non personale.

Inoltre si fa presente che la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricezione di accettazione e dalla ricezione di avvenuta consegna, di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 68/2005.

L'oggetto della PEC dovrà indicare cognome e nome del candidato nonché il numero del bando al quale si chiede di partecipare.

Tutta la documentazione digitalizzata **per essere oggetto di valutazione ai fini concorsuali:**

- a) dovrà essere in formato PDF;
- b) per ciascuna pubblicazione, dovrà essere creato il rispettivo file da nominare con il titolo del lavoro corrispondente, eventualmente anche in forma abbreviata;
- c) tutti i files dovranno essere riuniti in una o più cartelle compresse (WIN ZIP).

## **6. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIRETTAMENTE NELLA PROCEDURA ON-LINE**

Alla procedura on-line di iscrizione all'avviso i candidati **devono allegare mediante upload:**

1. il documento di riconoscimento in corso di validità (fronte e retro);
2. i documenti comprovanti i requisiti generali di cui al paragrafo "Requisiti generali" per l'ammissione che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso;
3. la documentazione che attesti il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero richiesti nella sezione "Requisiti specifici";
4. la documentazione attestante la **tipologia delle istituzioni** in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la **tipologia delle prestazioni erogate dalla strutture medesime**, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestato e/o presta servizio, in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
5. la documentazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Secondo quanto previsto dalla normativa vigente, la **casistica** deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza dell'Azienda Sanitaria Locale o dell'Azienda Ospedaliera. La certificazione della casistica deve essere allegata in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
6. la documentazione che attesti il riconoscimento dei servizi svolti all'estero.

### **Contributo per la partecipazione al concorso**

*Per la partecipazione all'avviso è previsto il versamento, non rimborsabile, della somma di € 15,00 (quindici/00), a titolo di contributo per i costi di gestione della procedura, nel conto corrente bancario intestato a Azienda ULSS n. 4 Veneto Orientale IBAN: IT21G0306902126100000046050, indicando la causale "contributo partecipazione avviso pubblico - incarico di direzione dell'uoc di Oncologia", indicando anche il proprio nome e cognome.*

*La copia della ricevuta comprovante il versamento dovrà essere allegata direttamente nella procedura on-line.*

## **7. COMMISSIONE ESAMINATRICE**

La Commissione Esaminatrice del presente avviso sarà costituita come stabilito dall'art. 20 della legge 5 agosto 2022, n. 118 e dalla D.G.R.V. n. 1096/2022 e sarà composta da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale, nonché dal direttore sanitario dell'azienda.

La data e il luogo del sorteggio verranno pubblicati sul sito aziendale almeno 15 giorni prima della data prescelta per tale operazione.

La composizione della Commissione verrà successivamente pubblicata nel sito internet aziendale.

## **8. ESPLETAMENTO DEL COLLOQUIO, CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE**

L'espletamento del colloquio avverrà nel rispetto delle norme vigenti in materia di prevenzione del contagio da COVID-19.

La Commissione esaminatrice provvederà all'analisi comparativa dei curricula dei candidati, generati dal sistema all'atto dell'iscrizione on line alla procedura, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e agli esiti di un colloquio con gli stessi e formulerà, quindi, la graduatoria dei candidati idonei sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

La Commissione dispone **complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.**

La valutazione del curriculum professionale generato dal sistema, avviene con riferimento alla:

- a. tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- b. posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione (massimo punti 15);
- c. tipologia e alla quantità di prestazioni effettuate dal candidato, riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso in Gazzetta Ufficiale (massimo punti 20);
- d. attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione, con riferimento alle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
- e. soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero valutati secondo i criteri dell'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (massimo punti 2);
- f. produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

**La data e la sede del colloquio saranno pubblicate sul sito internet aziendale, nella sezione Concorsi e incarichi - Avvisi pubblici, non meno di quindici giorni prima del giorno fissato per la convocazione.**

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi, quale che sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Conclusi i lavori, la Commissione Esaminatrice redige la graduatoria dei candidati idonei.

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio e generati dalla procedura di iscrizione on-line, la graduatoria e la relazione della Commissione, redatta in forma sintetica, verranno pubblicati sul sito internet aziendale, prima della nomina del vincitore.

## **9. CONFERIMENTO DELL'INCARICO**

Secondo quanto disposto dall'art. 20 della legge n. 118/2022, il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

L'azienda U.L.S.S., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale di lavoro. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

L'incarico di direzione è soggetto ad un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, del D. Lgs. 502/1992. La conferma al termine del periodo di prova, l'eventuale proroga dell'incarico nonché l'esito definitivo saranno disposti dal Direttore Generale sulla base di una relazione del Direttore Sanitario redatta sulla base degli elementi di valutazione previsti dalla norma citata.

L'incarico, che avrà durata quinquennale e potrà essere rinnovato, sarà conferito secondo le modalità previste dalle vigenti disposizioni legislative, regolamentari e contrattuali.

L'incarico comporta l'esclusività del rapporto di lavoro e l'assoggettamento alle verifiche previste dal D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e dal vigente C.C.N.L. dell'Area Sanità 19 dicembre 2019.

L'incarico di direzione di struttura complessa è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal contratto collettivo nazionale di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e del contratto collettivo nazionale di lavoro.

All'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, viene assunto l'impegno ad osservare con la dovuta diligenza tutte le norme previste dal contratto medesimo nonché le norme del contratto collettivo nazionale di lavoro e qualsiasi altra disposizione legislativa o regolamentare che interessi il rapporto di lavoro ed in particolare le norme di cui al codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni approvato con decreto del presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recepito ed integrato dal codice di comportamento dei dipendenti dell'azienda u.l.s.s. n. 4 Veneto Orientale, approvato con deliberazione del direttore generale 30 gennaio 2014, n. 53.

Inoltre, con la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, si assume l'impegno ad osservare il regolamento aziendale inerente l'utilizzo delle risorse informatiche e telematiche adottato con deliberazione del direttore generale 24 giugno 2016, n. 501, nonché il regolamento aziendale in materia di incompatibilità e autorizzazione allo svolgimento di incarichi extraistituzionali ex art. 53 del d.lgs. n. 165/2001, approvato con deliberazione del direttore generale 16 gennaio 2015, n. 26 e la direttiva aziendale in tema di rapporto tra social network e attività istituzionale del 23 maggio 2016, prot. n. 32091.

All'incarico dirigenziale si applicano le norme previste all'art. 1, comma 18, del D. Lgs. 13 agosto 2011, n. 138, convertito con L. 14 settembre 2011, n. 148, nonché all'art. 9, comma 32, del D. Lgs. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con L. 30 luglio 2010, n. 122, oltre ad ogni eventuale ulteriore disposizione di legge e contrattuale in materia.

L'Azienda, in caso di dimissioni o recesso da parte del dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, non procederà alla sua sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

## **10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento Europeo GDPR n. 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 4 "Veneto Orientale", per le finalità di gestione della procedura concorsuale e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dall'avviso.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della normativa sopra citata, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui quello di far rettificare dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché - ancora - quello di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda U.L.S.S. n. 4 "Veneto Orientale", titolare del trattamento.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso:

- al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'unità operativa complessa risorse umane e preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali, nonché a cura della Commissione Esaminatrice;
- alla pubblicazione dell'istanza contenente le attività curriculari sul sito internet aziendale cui provvederà l'azienda, nel rispetto della vigente normativa.

## **11. DISPOSIZIONI FINALI**

La procedura si concluderà con l'atto formale adottato dal Direttore Generale entro dodici mesi, a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento alla normativa in materia, di cui alle Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto del 19 marzo 2013, n. 342 e del 6 settembre 2022, n. 1096, al D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, al D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, al C.C.N.L. dell'Area Sanità 19 dicembre 2019.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende sanitarie.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal concorrente, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Per informazioni rivolgersi all'unità operativa complessa risorse umane - ufficio concorsi dell'azienda unità locale socio sanitaria n. 4 "Veneto Orientale" in San Donà di Piave (VE) - tel. 0421/228281 - 228284 - 228286, con i seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00 ed il lunedì e mercoledì dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

Il bando integrale è consultabile e scaricabile anche dal sito internet istituzionale [www.aulss4.veneto.it](http://www.aulss4.veneto.it), sezione Concorsi e Incarichi - Avvisi Pubblici.

Il Direttore Generale dott. Mauro Filippi

(seguono allegati)





ALLEGATO A

**AVVISO PUBBLICO**  
**DIREZIONE DELL'UNITA' OPERATIVA COMPLESSA DI**  
**ONCOLOGIA**  
**AZIENDA ULSS 4 VENETO ORIENTALE**

\* \* \* \* \*

**Profilo di Ruolo**  
**del Direttore di Struttura complessa**  
**ONCOLOGIA**

<b>Titolo dell'incarico</b>	Direttore di struttura complessa di Oncologia Azienda Ulss 4 Veneto Orientale
<b>Luogo di svolgimento dell'incarico</b>	L'attività verrà svolta presso i Presidi Ospedalieri dell'Azienda Ulss 4 Veneto Orientale nell'ambito del Dipartimento Oncologico. Altre attività potranno essere svolte presso altre sedi, secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione Aziendale.
<b>Superiore gerarchico</b>	Direttore Dipartimento Medico, Direttore Funzione Ospedaliera, Direttore Sanitario, Direttore Generale.
<b>Principali relazioni operative</b>	Direzione Sanitaria, Direzione della Funzione Ospedaliera, Unità Operative dei Presidi Ospedalieri Aziendali, Medici di Medicina Generale, Distretto Unico Socio-Sanitario.
<b>Principali responsabilità e comportamenti attesi</b>	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a: - la gestione della leadership - l'esperienza gestionale - la gestione e l'esperienza tecnico-professionale

<b>Caratteristiche dell'Unità Operativa Complessa</b>	
<b>Elementi distintivi</b>	L'UOC di Oncologia dell'ULSS n. 4 è incardinata all'interno della Rete Oncologica Veneta, e collabora con l'Ospedale di Mestre, centro HUB della Rete e lo I.O.V. di Padova
<b>Conoscenze, competenze e responsabilità richieste al Direttore di Struttura Complessa</b>	
<b>Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Direttore deve conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda.</li> <li>• Deve possedere capacità manageriali, programmatiche ed organizzative delle risorse assegnate.</li> <li>• Deve conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Deve conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento.</li> <li>• Deve conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda.</li> <li>• Deve conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.</li> <li>• Deve conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; deve saper programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamentali organizzative; deve saper programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; deve saper valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; deve saper gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica.</li> <li>• Deve conoscere gli indicatori di processo e di esito delle attività proprie dell'unità operativa che dirige.</li> <li>• Deve organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali.</li> <li>• Deve promuovere un clima collaborativo: capacità gestionale dell'area emozionale, motivazionale, relazionale, così da sviluppare un servizio sistematico ispirato ai principi di qualità e miglioramento continuo sia per l'utenza che per i collaboratori.</li> <li>• Deve conoscere principi, tecniche e finalità dei sistemi di valutazione e sistemi premianti.</li> <li>• Deve garantire un'efficace gestione della relazione e comunicazione con gli utenti ed i familiari all'interno della struttura complessa.</li> <li>• Deve utilizzare in modo corretto ed appropriato le attrezzature, i farmaci, i dispositivi medici e gli altri materiali sanitari e partecipare alla valutazione delle principali tecnologie sanitarie esistenti o di nuova introduzione.</li> </ul>
<b>Governo clinico</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Deve collaborare al miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali. Deve avere esperienza nella realizzazione e gestione dei percorsi diagnostici terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti.</li> <li>• Deve attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti ed adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.</li> <li>• Deve applicare tali misure alla valutazione della performance dei singoli professionisti, delle istituzioni e delle strutture sanitarie, assumendosi la responsabilità di partecipare alla creazione ed all'implementazione di meccanismi atti a promuovere la qualità delle cure.</li> <li>• Deve possedere capacità nello sviluppare nuovi modelli organizzativi, nuove tecniche di cura e le opportunità offerte dalla telemedicina, al fine di ottimizzare la diagnosi e la cura nei vari setting assistenziali, nel rispetto della più ampia sicurezza per</li> </ul>

	pazienti ed operatori.
<b>Pratica clinica e gestionale specifica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Direttore deve gestire in prima persona e coordinare le attività in ambito oncologico. Al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, dovrà svolgere, coordinare e gestire le attività di reparto generando valore aggiunto all'organizzazione complessiva dell'UOC e del Presidio Ospedaliero.</li> <li>• Deve possedere una adeguata conoscenza, competenza ed esperienza professionale e gestionale, documentate e validate da una casistica quali-quantitativamente descritta, nei diversi ambiti della disciplina, tenendo in debita considerazione la mission prevista della UOC dalle schede di dotazione ospedaliera, le sedi della UOC e le caratteristiche dei presidi ospedalieri in cui è inserita.</li> <li>• Deve possedere capacità di praticare e gestire l'attività di cura nei diversi setting assistenziali, al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna.</li> <li>• Deve poter dimostrare la capacità di creare "reti" di collaborazione con altre analoghe UU.OO. ed essere in grado di sviluppare e predisporre linee guida e protocolli diagnostici e terapeutici assistenziali (PDTA) in collaborazione anche con i MMG. Deve possedere capacità di operare in stretta integrazione multidisciplinare con tutti i professionisti delle Strutture e dei servizi specialistici che intervengono nei percorsi assistenziali; in particolare, esperienza di interazione con le strutture territoriali per la gestione del paziente fragile e del fine vita del paziente oncologico; capacità e disponibilità a creare percorsi assistenziali che permettano sia la deospedalizzazione precoce e protetta che la gestione domiciliare alternativa alla degenza ordinaria, favorendo inoltre sinergie di tipo socio-assistenziale con i servizi territoriali.</li> <li>• Deve possedere capacità di adottare ogni possibile soluzione per organizzare l'attività ambulatoriale di pertinenza, al fine di rispettare le priorità cliniche e gli standard regionali in tema di liste d'attesa e presa in carico dei pazienti oncologici.</li> <li>• Deve possedere capacità nello sviluppare nuovi modelli organizzativi e nuove tecniche di cura che ottimizzino la diagnosi e la cura nei vari setting assistenziali, nel rispetto della più ampia sicurezza per pazienti ed operatori.</li> <li>• Deve impegnarsi affinché la qualità delle cure migliori costantemente, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo degli esiti positivi del servizio erogato. Deve coordinare le attività dei Dirigenti Medici che, ognuno per la propria specialità e competenza, operano nell'U.O., sviluppando un clima interno favorevole la crescita delle conoscenze delle competenze dei collaboratori.</li> <li>• Deve controllare l'efficacia delle attività dell'U.O. tramite periodici incontri e promuovere l'aggiornamento e le inter-relazioni con specialisti di altri centri, stimolando la partecipazione a tavole rotonde e/o congressi.</li> <li>• Deve progettare e realizzare percorsi assistenziali che: <ul style="list-style-type: none"> <li>- siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale, regionale e nazionale;</li> </ul> </li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- garantiscano l'equità dell'assistenza, escludendo interessi personali, professionali e dell'Organizzazione;</li> <li>- adattino alla realtà locale documenti di indirizzo clinico assistenziale basati su prove di efficacia;</li> <li>- favoriscano un approccio multidimensionale, multiprofessionale e interculturale;</li> <li>- integrino tra di loro i diversi livelli di assistenza e supportino la continuità assistenziale tra le strutture del SSN;</li> <li>- tengano conto anche delle segnalazioni positive e negative ricevute da parte dell'utenza e degli stakeholder.</li> </ul> <p>L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.</p>
<b>Requisiti necessari per esercitare il profilo di ruolo descritto</b>	
<p>Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della Unità Operativa, in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze specifiche che devono essere possedute dal Candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto. Pertanto, al fine di esercitare tale specifico ed impegnativo profilo di ruolo, il Candidato deve aver maturato esperienza specifica in centri con adeguata casistica di patologia oncologica. Il Candidato deve aver praticato tale attività in prima persona, con comprovata pluriennale esperienza presso reparti ospedalieri in centri inseriti nelle reti oncologiche. Deve, inoltre, dimostrare di possedere competenza nei diversi ambiti della disciplina.</p>	



ALLEGATO B

AI DIRETTORE GENERALE  
 Azienda U.L.S.S. n. 4 Veneto Orientale  
 Piazza De Gasperi, 5  
 30027 SAN DONA' DI PIAVE (VE)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**  
**(artt. 47 e 19 DPR n. 445 del 28.12.2000)**

RIFERIMENTO: Avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di direzione dell'unità operativa complessa di oncologia **bando n. \_\_\_\_\_/2023.**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_  
 residente a \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_,

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti,

DICHIARA

che **gli articoli e le pubblicazioni** (abstract, pubblicazione, capitolo di libro, comunicazione a convegno/congresso, poster) dichiarati nel format on-line, di seguito indicati e allegati sono conformi all'originale:

.....  
 .....  
 .....

Dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs.196/2003 e s.m.i., così come integrato dal GDPR Reg Ue 2016/679, che i dati personali forniti saranno raccolti presso l'azienda, per le finalità di gestione della procedura selettiva e saranno trattati presso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento della procedura.

Allega fotocopia del documento di riconoscimento valido.

Luogo e data

Il/La dichiarante

\_\_\_\_\_

(Codice interno: 507386)

AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA

**Avviso pubblico per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Medico disciplina di Ostetricia e Ginecologia (Delibera D.G. n. 897 del 05.07.2023).**

L'Azienda ULSS 5 Polesana di Rovigo ha indetto un **avviso pubblico per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Medico nella disciplina di Ginecologia e Ostetricia;**

Il testo integrale del bando con l'indicazione dei requisiti e le modalità di partecipazione all'avviso, è disponibile nel sito aziendale - sezione Concorsi e Avvisi: [www.aulss5.veneto.it](http://www.aulss5.veneto.it)

Il termine per la presentazione delle domande scade alle **ore 23.59 del 14° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto di bando di avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Il Direttore Generale Dott.ssa Patrizia Simionato

(Codice interno: 507799)

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

**Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico a tempo determinato in qualità di Dirigente Ingegnere - Ruolo Professionale, di Responsabile dell'U.O.S. Gestione aziendale ambiente e sicurezza, ai sensi dell'art. 15 septies, comma 2, del D.Lgs. n. 502 del 30.12.1992. (Deliberazione del D.G. n. 470 dell'11.07.2023).**

I candidati devono essere in possesso dei requisiti previsti dalle disposizioni in materia e in particolare, dal D.P.R. 483 del 10.12.1997.

Il termine per la presentazione delle domande scade alle **ore 24.00 del 20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto di bando di avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Il Bando è disponibile sul sito internet [www.aulss6.veneto.it](http://www.aulss6.veneto.it).

Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'U.O.C. Risorse Umane - Sezione Concorsi - sede di Camposampiero dell'Az. Ulss n. 6 Euganea - tel. 0499324270-72-85 (dal Lunedì al Venerdì - ore 11.00-13.00).

Il Direttore dell'U.O.C. Risorse Umane Dott.ssa Maria Camilla Boato

(Codice interno: 507599)

**AZIENDA ZERO****Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Odontotecnico Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - Ruolo Sanitario a tempo pieno e indeterminato.**

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 423 del 28/6/2023 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

**n. 1 posto di ODONTOTECNICO**

Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - Ruolo Sanitario a tempo pieno e indeterminato

Il concorso viene svolto da Azienda Zero per conto dell'Azienda Ulss n. 8 Berica.

In conformità e nei limiti delle DGRV n. 177 del 22/2/2019, n. 1138 del 30/7/2019, n. 258 del 9/3/2021 e n. 417 del 12/4/2022, la graduatoria formulata all'esito della procedura concorsuale, una volta soddisfatto il fabbisogno dell'Azienda interessata, sarà resa disponibile anche alle altre **Aziende ed Enti afferenti al Servizio Sanitario della Regione Veneto**.

Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle seguenti norme:

- decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche e integrazioni, "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*";
- decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- articolo 3, comma 8, della legge 19 giugno 2019, n. 56, come modificato dall'art. 1, comma 14-ter, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni della legge 6 agosto 2021 n. 113, "*Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione*";
- decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni, "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*", per le norme espressamente richiamate dal D.P.R. n. 220 del 27/3/2001 e s.m.i.;
- decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modifiche e integrazioni, "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
- decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 2001, n. 220 e successive modifiche e integrazioni, "*Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale*";
- Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto sanità per il triennio 2019 - 2021, siglato il giorno 2 novembre 2022;
- regolamento regionale 15 settembre 2017, n. 3, "*Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera g), punto 2), della Legge Regionale 25 ottobre 2016, n. 19*", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 5 settembre 2017.

Inoltre, il presente concorso pubblico è disciplinato dalle ulteriori norme e disposizioni riportate nel presente bando concorsuale in quanto *lex specialis* della procedura selettiva.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

**REQUISITI GENERALI PER L' AMMISSIONE**

Previsti dall'art. 2 del D.P.R. n. 220 del 27/3/2001:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i. e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251 del 19/11/2007, così come modificati dall'art. 7 della L. n. 97 del 6/8/2013, possono altresì partecipare al concorso:

a1) i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di "familiare", si rinvia all'art. 2 del D.Lgs. n. 30 del 6/2/2007 e s.m.i.;



a2) i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice, contestualmente alla valutazione delle prove d'esame.

I candidati che si trovano in una delle situazioni di cui ai punti a1) e a2) dovranno allegare, **a pena di esclusione**, nella procedura online, seguendo le istruzioni riportate nella sezione "presentazione delle domande", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti a1) e a2);

b) idoneità alle mansioni specifiche del profilo professionale. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda interessata, attraverso la visita medica preventiva all'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 modificato dall'art. 26 del D.Lgs. n. 106 del 3/8/2009;

c) limiti di età: inferiore a quello previsto dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.P.R. n. 220 del 27/3/2001 e s.m.i.

#### **REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE**

Il candidato deve possedere congiuntamente i seguenti due requisiti specifici:

- a) possesso del **diploma** di maturità professionale quinquennale nell'indirizzo "**arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico**" conseguito ai sensi del D.Lgs. n. 61 del 13/4/2017 (*ovvero*, diploma corrispondente in base agli ordinamenti previgenti): il candidato dovrà **allegare** tale diploma nella procedura online;
- b) possesso dell'**attestato di abilitazione** all'esercizio dell'arte ausiliaria della **professione sanitaria di odontotecnico**, rilasciato ai sensi dell'art. 6 del D.M. 24/4/1992: il candidato dovrà **allegare** tale attestato nella procedura online;

I candidati che hanno conseguito i suddetti titoli all'estero dovranno allegare, nella procedura online, idonea documentazione attestante il riconoscimento del titolo professionale che consente l'esercizio in Italia della professione sanitaria di odontotecnico.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che dichiareranno di essere già dipendenti a tempo indeterminato, nella qualifica oggetto del concorso, dell'Azienda per la quale chiedono di partecipare.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

#### **CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO**

Entro il termine di scadenza del bando, il candidato deve **obbligatoriamente** procedere al pagamento di un contributo spese, non rimborsabile in nessun caso, per la copertura dei costi della selezione pari ad Euro 15,00 a favore di Azienda Zero, da effettuarsi seguendo le istruzioni operative contenute nel sito di Azienda Zero, sezione concorsi e avvisi, nell'area riservata al concorso di interesse, nell'apposita sezione "istruzioni compilazione delle domande".

#### **PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **a pena di esclusione** tramite la specifica procedura telematica descritta di seguito entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**, connettendosi al sito web aziendale ed accedendo alla piattaforma tramite il link "<https://azeroveneto.concorsismart.it>" presente nella sezione "concorsi e Avvisi".

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La procedura per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata **alle ore 18:00 del giorno di scadenza**. Il termine è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione online della domanda di partecipazione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa; inoltre, non sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da un computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo del browser "Chrome" aggiornato alle versioni più recenti). È possibile accedere alla piattaforma anche da dispositivi mobili (smartphone e tablet).

Si consiglia di effettuare la compilazione con un congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione delle domande i candidati dovranno attenersi alle istruzioni operative contenute nell'apposita sezione "istruzioni compilazione delle domande" nell'area riservata al concorso di interesse.

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "riepilogo domanda" selezionando il tasto "annulla invio domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto "invia domanda", presente nella sezione "conferma e invio".

Si invitano i candidati a compilare la domanda con precisione e accortezza, prestando particolare attenzione ad effettuare la scelta corretta nel caso in cui la piattaforma offra una serie di opzioni tra cui scegliere e si sottolinea che il contenuto della domanda deve essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Deve essere rilasciata l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (U.E.) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 (G.D.P.R.) in materia di protezione dei dati personali e del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 per la parte non abrogata.

#### CODICE IDENTIFICATIVO

Successivamente alla trasmissione della domanda d'iscrizione, la procedura telematica invierà automaticamente, all'indirizzo e-mail indicato dal candidato, il riepilogo della suddetta domanda in formato Pdf e contenente altresì un codice identificativo alfanumerico riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura. Pertanto, è onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato, nelle successive fasi della procedura selettiva, per identificare la persona candidata, in luogo del Cognome e Nome.

#### DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIGITALMENTE ALLA DOMANDA

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede di effettuare la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio P.C. su un web server) **esclusivamente** dei seguenti documenti:

- a) documenti comprovanti i requisiti generali di cui al paragrafo "requisiti generali per l'ammissione" che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- b) adeguata certificazione medica, rilasciata da commissione medico-legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104 del 5/2/1992 e s.m.i.;
- c) per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.), adeguata certificazione medica, rilasciata dalla commissione medico-legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica. I candidati dovranno, altresì, fare esplicita richiesta nella piattaforma della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate

dal D.M. del 8/11/2021;

d) idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini dell'esonero dalla prova preselettiva;

e) diploma di maturità professionale quinquennale nell'indirizzo "arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico" conseguito ai sensi del D.Lgs. n. 61 del 13/4/2017 (*ovvero*, diploma corrispondente in base agli ordinamenti previgenti);

f) attestato di abilitazione all'esercizio dell'arte ausiliaria della professione sanitaria di odontotecnico, rilasciato ai sensi dell'art. 6 del D.M. 24/4/1992;

g) documentazione attestante il riconoscimento dei titoli conseguiti all'estero che consente l'esercizio in Italia della professione sanitaria di odontotecnico;

h) documentazione attestante il riconoscimento dei servizi svolti all'estero;

i) un numero massimo di 10 pubblicazioni edite a stampa attinenti al profilo professionale a selezione e ritenute dal candidato maggiormente rilevanti.

Si precisa che i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica; pertanto il candidato dovrà allegare solo quanto richiesto nei suddetti punti.

L'upload dovrà essere effettuato nella sezione "allegati" cliccando sull'icona "allega", considerata la dimensione massima prevista nel format e i formati supportati.

I file in formato PDF possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

#### ASSISTENZA APPLICATIVO

Si segnala che è consultabile e scaricabile online, sulla pagina iniziale della piattaforma, il "manuale d'uso" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la chat cliccando sul tasto "contattaci" oppure inviare una mail agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "assistenza@concorsismart.it"; gli operatori saranno disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00; le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile.

L'U.O.C. Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi di Azienda Zero potrà essere contattato telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00 ai numeri 049 877.8444 - 8486 - 8186 - 8175 - 8407 - 8310 - 8311 - 8115 - 8105 - 8442 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la procedura concorsuale e non relative alla compilazione della domanda).

#### **PROCEDURA DI PRESELEZIONE**

L'Amministrazione, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, con l'eventuale ausilio di aziende specializzate in preselezione del personale.

I candidati che hanno presentato la domanda con le modalità previste nella sezione "presentazione delle domande" saranno convocati per sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando. Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento degli stessi.

La data, la sede, l'orario e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione saranno pubblicati sul sito internet aziendale nella sezione "concorsi e avvisi" entro i 15 giorni successivi alla data di scadenza del bando. **Qualora entro il predetto termine non venga pubblicata la data della preselezione, la stessa non verrà effettuata.**

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La prova di preselezione potrà consistere nella risoluzione di un test strutturato su una serie di domande a risposta multipla su materie attinenti al profilo professionale messo a concorso.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare la prova preselettiva con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente in più sedi. In tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

Per sostenere la prova preselettiva i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

In caso di preselezione saranno ammessi a sostenere la prova scritta un numero di candidati pari a venti volte il numero dei posti messi a concorso. Saranno ammessi, altresì, tutti i candidati che abbiano conseguito nella prova preselettiva un punteggio pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile.

La valutazione della prova preselettiva è effettuata assegnando un punto a ciascuna risposta esatta, zero punti alle risposte errate, non date o marcate con due o più opzioni.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet di Azienda Zero "www.azero.veneto.it" nella sezione "concorsi e avvisi".

Il risultato conseguito non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

I candidati, che avranno superato la preselezione ed in possesso dei requisiti di ammissione, saranno convocati alla prima prova del concorso pubblico con le modalità previste alla successiva sezione "Ammissione e modalità di convocazione alle prove d'esame".

Il candidato che si trovi nella condizione prevista dall'art. 20, comma 2-bis, della L. 104 del 5/2/1992 e s.m.i., come modificato dal D.L. n. 90 del 24/6/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 114 del 11/8/2014, il quale stabilisce che "*la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva*", dovrà allegare idonea documentazione comprovante il suddetto stato di invalidità.

Accertata la sussistenza del diritto, e dopo la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso direttamente alle prove concorsuali.

#### **AMMISSIONE E MODALITA' DI CONVOCAZIONE ALLE PROVE D'ESAME**

L'ammissione e la mancata ammissione saranno disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale di Azienda Zero.

La mancata ammissione sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dalla sua pubblicazione a mezzo P.E.C. o raccomandata A.R..

L'elenco degli ammessi sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione nel sito web di Azienda Zero nella sezione "concorsi e avvisi".

Il diario delle prove del concorso e la sede di espletamento delle stesse, verranno comunicate ai candidati **esclusivamente** mediante pubblicazione nel sito web aziendale "www.azero.veneto.it" almeno 15 (quindici) giorni prima della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale.

I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale di Azienda Zero.

Si ricorda l'obbligatorietà del contributo spese non rimborsabile per la copertura dei costi del concorso pari ad Euro 15,00.

#### **COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME**

La commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita in conformità al D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., al D.P.R. n. 220 del 27/3/2001 e s.m.i. e all'art. 9, comma 1, lett. d), del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

Ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.P.R. n. 220 del 27/3/2001 e s.m.i., ove i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a mille, potranno essere nominate una o più sottocommissioni.

La commissione esaminatrice ha a disposizione 70 punti per la valutazione delle prove di esame così ripartiti:

PROVA SCRITTA: punti 30;

PROVA PRATICA: punti 20;

PROVA ORALE: punti 20.

Le prove d'esame saranno le seguenti:

**PROVA SCRITTA:**

potrà consistere in quesiti a risposta multipla, in quesiti a risposta sintetica o in un tema (anche con possibile combinazione totale o parziale delle predette modalità), vertenti su argomenti attinenti al profilo professionale oggetto del concorso, cui competono le funzioni e le attività previste dal R.D. n. 1334 del 31/5/1928.

**PROVA PRATICA:**

vertente su tecniche specifiche connesse alla qualificazione professionale richiesta.

**PROVA ORALE:**

vertente sull'approfondimento delle materie di cui alle prove scritta e pratica.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La commissione esaminatrice potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera.

L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati da parte della commissione esaminatrice mediante esibizione di valido documento di identità personale.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto.

Il superamento delle prove pratica e orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che, per qualsiasi motivo, non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Al termine delle prove d'esame, la commissione esaminatrice formula gli elenchi dei candidati idonei con indicazione delle votazioni riportate nelle prove d'esame.

**VALUTAZIONE DEI TITOLI**

Ai sensi dell'art. 5 del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, i punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- |                                       |                  |
|---------------------------------------|------------------|
| a) titoli di carriera                 | fino a 15 punti; |
| b) titoli accademici e di studio      | fino a 5 punti;  |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici | fino a 3 punti;  |

d) curriculum formativo e professionale fino a 7 punti.

I titoli saranno valutati dalla commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute negli artt.11, 20, 21 e 22 del D.P.R. n. 220 del 27/3/2001.

L'eventuale attività svolta durante il servizio militare sarà valutata ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. n. 220 del 27/3/2001.

Per la valutazione dei servizi svolti all'estero i candidati dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria. Diversamente i servizi non potranno essere valutati.

Si precisa che le pubblicazioni potranno essere valutate solo se allegate ed edite a stampa, in conformità a quanto indicato nella sezione "presentazione delle domande", punto "documentazione da allegare digitalmente alla domanda".

La valutazione dei titoli verrà effettuata solo dopo lo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per i candidati che abbiano superato tutte le prove concorsuali.

### **GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA**

La Commissione esaminatrice forma la graduatoria di merito, con l'indicazione del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, Azienda Zero, a parità di merito e di punteggio, fa riferimento all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487 del 9/5/1994.

Il Direttore Generale di Azienda Zero prende atto dei verbali rimessi dalla Commissione esaminatrice e approva con Deliberazione la graduatoria di merito e, nei limiti dei posti messi a concorso, dichiara i vincitori.

Azienda Zero provvede alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto della graduatoria di merito, comprensiva dei vincitori e degli idonei, e provvede al suo invio all'azienda interessata che, a sua volta, la pubblica.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura concorsuale saranno date ai candidati esclusivamente mediante la pubblicazione della graduatoria di merito nel sito web aziendale nella sezione "Concorsi e Avvisi". Tale pubblicazione avverrà tramite la pubblicazione del cognome e nome del candidato unitamente al punteggio complessivo conseguito.

La graduatoria, ai sensi del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., rimane efficace per un termine di due anni dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'Azienda di prima assunzione per un periodo di cinque anni in conformità all'art. 35 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre Aziende del Servizio Sanitario della Regione Veneto.

**Il candidato che rinunci, per qualsiasi motivo, all'assunzione a tempo indeterminato proposta dall'Azienda scelta e nella cui graduatoria è utilmente collocato sarà immediatamente depennato dalla medesima graduatoria ed il suo nominativo non potrà più essere utilizzato in alcun modo per ulteriori proposte.**

*Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del "Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero, ai sensi dell'art. 2, co. 1, lett. g), punto 2) della Legge Regionale 25 ottobre 2016 n. 19 e ulteriori determinazioni", approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, i candidati inseriti in graduatoria, cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da Aziende diverse da quella per la quale hanno concorso, non decadono dalla graduatoria in caso di rinuncia, mentre, in caso di accettazione, sono depennati dalla graduatoria.*

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato. La rinuncia all'assunzione a tempo determinato da parte dei candidati collocati nelle graduatorie di concorso per assunzione a tempo indeterminato, non comporta la decadenza dalla stessa.

**Informazioni in merito allo scorrimento della graduatoria potranno essere fornite solo dall'Azienda per la quale la predetta graduatoria è stata formulata.**

### **VARIAZIONE DI DOMICILIO O RECAPITO**

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo P.E.C. che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'approvazione della rispettiva graduatoria di merito, all'indirizzo P.E.C.

"[protocollo.azero@pecveneto.it](mailto:protocollo.azero@pecveneto.it)", oppure inviando una mail a "[concorsi@azero.veneto.it](mailto:concorsi@azero.veneto.it)", precisando il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Eventuali variazioni successive all'approvazione della graduatoria dovranno essere comunicate dal candidato all'Azienda per la quale ha concorso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

#### **DISPOSIZIONI FINALI**

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i., così come integrato dal Reg. (UE) 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della L. n. 241 del 7/8/1990 e s.m.i., e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., Azienda Zero procederà, come previsto dall'art. 16 del Reg. R. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui al citato D.P.R., fermo restando che spetta all'azienda interessata provvedere autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni. Qualora dai suddetti controlli emerge la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno delle Aziende richiedenti il concorso, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando. Inoltre, ha la facoltà, in regime di autotutela, di sospendere, revocare o modificare il presente concorso, per ragioni di pubblico interesse, o per disposizioni di legge sopravvenute.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 507600)

## AZIENDA ZERO

**Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 4 posti di Collaboratore Tecnico Professionale Ingegnere informatico Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - Ruolo Tecnico a tempo pieno e indeterminato.**

In esecuzione delle Deliberazioni del Direttore Generale n. 431 del 7/7/2023 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

**n. 4 posti di Collaboratore Tecnico Professionale INGEGNERE INFORMATICO**

Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - Ruolo Tecnico a tempo pieno e indeterminato

Il concorso viene svolto da Azienda Zero unitariamente, ai soli fini procedurali, ma con riferimento alle seguenti singole Aziende interessate:

- **Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale:** n. 1 posto;
- **Azienda Ulss n. 6 Euganea:** n. 1 posto;
- **Azienda Ulss n. 7 Pedemontana:** n. 1 posto;
- **Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona:** n. 1 posto;

per complessivi n. 4 posti.

**I candidati dovranno indicare una sola Azienda per la quale intendono concorrere; tale indicazione non potrà essere modificata.**

In conformità e nei limiti delle DGRV n. 177 del 22/2/2019, n. 1138 del 30/7/2019, n. 258 del 9/3/2021 e n. 417 del 12/4/2022, le graduatorie formulate all'esito della procedura concorsuale, una volta soddisfatto il fabbisogno dell'Azienda interessata, saranno rese disponibili anche alle altre **Aziende ed Enti afferenti al Servizio Sanitario della Regione Veneto.**

Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle seguenti norme:

- decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche e integrazioni, "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*";
- decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- articolo 3, comma 8, della legge 19 giugno 2019, n. 56, come modificato dall'art. 1, comma 14-ter, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni della legge 6 agosto 2021 n. 113, "*Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione*";
- decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni, "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*", per le norme espressamente richiamate dal D.P.R. n. 220 del 27/3/2001 e s.m.i.;
- decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modifiche e integrazioni, "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
- decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 2001, n. 220 e successive modifiche e integrazioni, "*Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale*";
- Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto sanità per il triennio 2019 - 2021, siglato il giorno 2 novembre 2022;
- regolamento regionale 15 settembre 2017, n. 3, "*Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera g), punto 2), della Legge Regionale 25 ottobre 2016, n. 19*", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 5 settembre 2017.

Inoltre, il presente concorso pubblico è disciplinato dalle ulteriori norme e disposizioni riportate nel presente bando concorsuale in quanto *lex specialis* della procedura selettiva.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.



**RISERVA DI POSTI****D.Lgs. n. 66 del 15/3/2010 e s.m.i. in materia di riserva dei posti per i volontari delle Forze Armate.**

Con riferimento alle frazioni di riserva dei posti determinatesi a favore dei volontari delle FF.AA., ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4 e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. n. 66 del 15/3/2010 e s.m.i., con il presente concorso:

- per l'Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale, il posto è prioritariamente riservato a volontari delle FF.AA.. Nel caso in cui non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato a un altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

**L. n. 68 del 12/3/1999 e s.m.i.: "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".**

Sono fatte salve, inoltre, le percentuali da riservare alle categorie di cui alla legge 68 del 12/3/1999 e s.m.i. per l'Azienda Ulss n. 6 Euganea e Ulss n. 7 Pedemontana.

**REQUISITI GENERALI PER L' AMMISSIONE**

Previsti dall'art. 2 del D.P.R. n. 220 del 27/3/2001 e s.m.i.:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251 del 19/11/2007 e s.m.i., così come modificati dall'art. 7 della L. n. 97 del 6/8/2013 e s.m.i., possono altresì partecipare al concorso:

a1) i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di "familiare", si rinvia all'art. 2 del D.Lgs. n. 30 del 6/2/2007 e s.m.i.;

a2) i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice, contestualmente alla valutazione delle prove d'esame.

I candidati che si trovano in una delle situazioni di cui ai punti a1) e a2) dovranno allegare, **a pena di esclusione**, nella procedura online, seguendo le istruzioni riportate nella sezione "presentazione delle domande", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti a1) e a2);

b) idoneità alle mansioni specifiche del profilo professionale. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda interessata, attraverso la visita medica preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 e s.m.i., come modificato dall'art. 26 del D.Lgs. n. 106 del 3/8/2009;

c) limiti di età: inferiore a quello previsto dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.P.R. n. 220 del 27/3/2001 e s.m.i..

**REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE**

L'ammissione del candidato è condizionata al possesso di entrambi i seguenti requisiti specifici:

1) **LAUREA TRIENNALE** appartenente ad una delle seguenti classi di laurea di cui al D.M. 270/2004:

- **L-08 INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE;**

- **L-31 SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE;**

*ovvero, in alternativa:*

**LAUREA MAGISTRALE** appartenente ad una delle seguenti classi di laurea di cui al D.M. 270/2004:

- **LM-18 INFORMATICA;**

- **LM-32 INGEGNERIA INFORMATICA;**

- **LM-66 SICUREZZA INFORMATICA;**

*ovvero, in alternativa:*

**TITOLI DI STUDIO EQUIPARATI ALLE SUDETTE CLASSI DI LAUREA**, in conformità al D.I. 11/11/2011 e al D.I. 9/7/2009.

Ai sensi dell'art. 2 del D.I. 9/7/2009, qualora il diploma di laurea (D.L.), conseguito in base all'ordinamento previgente al D.M. n. 509 del 3/11/1999, trovi corrispondenza con più classi di Lauree Magistrali indicate nel bando concorsuale e appartenenti all'ordinamento di cui al D.M. 270/2004, sarà compito dell'Ateneo che ha conferito il diploma di laurea rilasciare, a chi ne faccia richiesta, un certificato che attesti a quale singola classe di laurea, di cui al D.M. 270/2004, sia equiparato il diploma di laurea posseduto.

Tale certificato dovrà essere allegato dal candidato nella procedura di iscrizione.

**2) ABILITAZIONE PROFESSIONALE** all'esercizio della professione di **INGEGNERE DELL'INFORMAZIONE JUNIOR** o di **INGEGNERE DELL'INFORMAZIONE**, ai sensi del D.P.R. n. 328 del 5/6/2001.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura on-line, idonea documentazione attestante il riconoscimento di tali titoli richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità alla vigente normativa nazionale e comunitaria.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che dichiareranno di essere già dipendenti a tempo indeterminato, nella qualifica oggetto del concorso, dell'Azienda per la quale chiedono di partecipare.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

#### **CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO**

Entro il termine di scadenza del bando, il candidato deve **obbligatoriamente** procedere al pagamento di un contributo spese, non rimborsabile in nessun caso, per la copertura dei costi della selezione pari ad Euro 15,00 a favore di Azienda Zero, da effettuarsi seguendo le istruzioni operative contenute nel sito di Azienda Zero, sezione "concorsi e avvisi", nell'area riservata al concorso di interesse, nell'apposita sezione "istruzioni compilazione delle domande".

#### **PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **a pena di esclusione** tramite la specifica procedura telematica descritta di seguito entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**, connettendosi al sito web aziendale ed accedendo alla piattaforma tramite il link "<https://azeroveneto.concorsismart.it>" presente nella sezione "concorsi e avvisi".

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La procedura per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata **alle ore 18:00 del giorno di scadenza**. Il termine è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione online della domanda di partecipazione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa; inoltre, non sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da un computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo del browser "Chrome" aggiornato alle versioni più recenti). È possibile accedere alla piattaforma anche da dispositivi mobili (smartphone e tablet).

Si consiglia di effettuare la compilazione con un congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione delle domande i candidati dovranno attenersi alle istruzioni operative contenute nell'apposita sezione "Istruzioni compilazione delle domande" nell'area riservata al concorso di interesse.

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "riepilogo domanda" selezionando il tasto "annulla invio domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto "invia domanda", presente nella sezione "conferma e invio".

Si invitano i candidati a compilare la domanda con precisione e accortezza, prestando particolare attenzione ad effettuare la scelta corretta nel caso in cui la piattaforma offra una serie di opzioni tra cui scegliere e si sottolinea che il contenuto della domanda deve essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i. per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Deve essere rilasciata l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (U.E.) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 (G.D.P.R.) in materia di protezione dei dati personali e del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i. per la parte non abrogata.

#### CODICE IDENTIFICATIVO

Successivamente alla trasmissione della domanda d'iscrizione, la procedura telematica invierà automaticamente, all'indirizzo e-mail indicato dal candidato, il riepilogo della suddetta domanda in formato Pdf e contenente altresì un codice identificativo alfanumerico riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura. Pertanto, è onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato, nelle successive fasi della procedura selettiva, per identificare la persona candidata, in luogo del Cognome e Nome.

#### DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIGITALMENTE ALLA DOMANDA

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede di effettuare la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio P.C. su un web server) **esclusivamente** dei seguenti documenti:

- a) documenti comprovanti i requisiti generali di cui al paragrafo "requisiti generali per l'ammissione" che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- b) adeguata certificazione medica, rilasciata da commissione medico-legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104 del 5/2/1992 e s.m.i.;
- c) per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.), adeguata certificazione medica, rilasciata dalla commissione medico-legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica. I candidati dovranno, altresì, fare esplicita richiesta nella piattaforma della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza; l'adozione delle richiamate misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. 8/11/2021;
- d) idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini dell'esonero dalla prova preselettiva;
- e) certificato rilasciato dall'Ateneo che ha conferito il diploma di laurea che attesti a quale singola classe di Laurea Magistrale appartenente all'ordinamento di cui al D.M. 270/2004 è equiparato il diploma di laurea (D.L.) conseguito in base all'ordinamento previgente al D.M. n. 509 del 3/11/1999;

- f) documentazione relativa al riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, necessari all'ammissione;
- g) documentazione attestante il riconoscimento dei servizi svolti all'estero;
- h) un numero massimo di 10 pubblicazioni edite a stampa attinenti al profilo professionale a selezione e ritenute dal candidato maggiormente rilevanti.

Si precisa che, per espressa disposizione normativa, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica; pertanto il candidato dovrà allegare solo quanto richiesto nei suddetti punti.

L'upload dovrà essere effettuato nella sezione "allegati" cliccando sull'icona "allega", considerata la dimensione massima prevista nel format e i formati supportati.

I file in formato PDF possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

#### ASSISTENZA APPLICATIVO

Si segnala che è consultabile e scaricabile online, sulla pagina iniziale della piattaforma, il "manuale d'uso" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la chat cliccando sul tasto "contattaci" oppure inviare una mail agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "assistenza@concorsismart.it"; gli operatori saranno disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00; le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile.

L'UOC Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi di Azienda Zero potrà essere contattato telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00 ai numeri 049 877. 8444 - 8486 - 8186 - 8175 - 8407 - 8310 - 8311 - 8115 - 8105 - 8442 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la procedura concorsuale e non relative alla compilazione della domanda).

#### **PROCEDURA DI PRESELEZIONE**

L'Amministrazione, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, con l'eventuale ausilio di aziende specializzate in preselezione del personale.

I candidati che hanno presentato la domanda con le modalità previste nella sezione "presentazione delle domande" saranno convocati per sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando. Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento degli stessi.

La data, la sede, l'orario e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione saranno pubblicati sul sito internet aziendale nella sezione "concorsi e avvisi" entro i 15 giorni successivi alla data di scadenza del bando. **Qualora entro il predetto termine non venga pubblicata la data della preselezione, la stessa non verrà effettuata.**

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La prova di preselezione potrà consistere nella risoluzione di un test strutturato su una serie di domande a risposta multipla su materie attinenti al profilo professionale messo a concorso.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare la prova preselettiva con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente in più sedi. In tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

Per sostenere la prova preselettiva i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

In caso di preselezione saranno ammessi a sostenere la prova scritta un numero di candidati pari a venti volte il numero dei posti messi a concorso. Saranno ammessi, altresì, tutti i candidati che abbiano conseguito nella prova preselettiva un punteggio pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile.

La valutazione della prova preselettiva è effettuata assegnando un punto a ciascuna risposta esatta, zero punti alle risposte errate, non date o marcate con due o più opzioni.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet di Azienda Zero "www.azero.veneto.it" nella sezione "concorsi e avvisi".

Il risultato conseguito non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

I candidati, che avranno superato la preselezione ed in possesso dei requisiti di ammissione, saranno convocati alla prima prova del concorso pubblico con le modalità previste alla successiva sezione "ammissione e modalità di convocazione alle prove d'esame".

Il candidato che si trovi nella condizione prevista dall'art. 20, comma 2-bis, della L. 104 del 5/2/1992 e s.m.i., come modificato dal D.L. n. 90 del 24/6/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 114 del 11/8/2014, il quale stabilisce che "la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva", dovrà allegare idonea documentazione comprovante il suddetto stato di invalidità.

Accertata la sussistenza del diritto, e dopo la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso direttamente alle prove concorsuali.

#### **AMMISSIONE E MODALITA' DI CONVOCAZIONE ALLE PROVE D'ESAME**

L'ammissione e la mancata ammissione saranno disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale di Azienda Zero.

La mancata ammissione sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dalla sua pubblicazione a mezzo P.E.C. o raccomandata A.R..

L'elenco degli ammessi sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione nel sito web di Azienda Zero nella sezione "concorsi e avvisi".

Il diario delle prove del concorso e la sede di espletamento delle stesse verranno comunicate ai candidati **esclusivamente** mediante pubblicazione nel sito web aziendale "www.azero.veneto.it" almeno 15 (quindici) giorni prima della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale.

I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale di Azienda Zero.

Si ricorda l'obbligatorietà del contributo spese non rimborsabile per la copertura dei costi del concorso pari ad Euro 15,00.

#### **COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME**

La commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita in conformità al D.P.R. n. 220 del 27/3/2001 e s.m.i., all'art. 9, comma 1, lett. d), del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

Ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.P.R. n. 220 del 27/3/2001 e s.m.i., ove i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a mille, potranno essere nominate una o più sottocommissioni.

La commissione esaminatrice ha a disposizione 70 punti per la valutazione delle prove di esame così ripartiti:

PROVA SCRITTA:	punti 30;
PROVA PRATICA:	punti 20;
PROVA ORALE:	punti 20.

#### **COMPETENZE INERENTI AL PROFILO:**

- supervisione dei processi di produzione e conoscenza del ciclo di vita del *software* e dei modelli di sviluppo;
- supervisione della qualità del *software*, con particolare attenzione ai principi di *privacy* e *security by design*;

- conoscenza delle reti telematiche, delle logiche di integrazione tra sistemi informatici, delle basi dati e degli standard e modelli di riferimento in materia di sistemi informatici.

Ai sensi del D.P.R. n. 220 del 27/3/2001 e s.m.i. e dell'art. 35-quater del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., saranno espletate le seguenti prove d'esame:

#### **PROVA SCRITTA:**

potrà consistere in quesiti a risposta multipla, in quesiti a risposta sintetica, o in un tema, (anche nella combinazione totale o parziale delle predette modalità) vertenti su competenze specifiche inerenti al profilo professionale a concorso, nonché su conoscenze basilari di legislazione sanitaria nazionale/regionale e di organizzazione del S.S.R. del Veneto.

#### **PROVA PRATICA:**

vertente su tecniche specifiche connesse alla qualificazione professionale richiesta ovvero nella risoluzione di casi pratici.

#### **PROVA ORALE:**

vertente sull'approfondimento degli argomenti di cui alle prove scritta e pratica.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese.

Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La Commissione esaminatrice potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della lingua straniera.

L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati da parte della commissione esaminatrice mediante esibizione di valido documento di identità personale.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto.

Il superamento delle prove pratica e orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che, per qualsiasi motivo, non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Al termine delle prove d'esame, la commissione esaminatrice formula gli elenchi dei candidati idonei con indicazione delle votazioni riportate nelle prove d'esame.

#### **VALUTAZIONE DEI TITOLI**

Ai sensi dell'art. 5 del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, i punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- |   |                  |
|---|------------------|
| a) titoli di carriera                   | fino a 15 punti; |
| b) titoli accademici e di studio        | fino a 5 punti;  |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici   | fino a 3 punti;  |
| d) curriculum formativo e professionale | fino a 7 punti.  |

I titoli saranno valutati dalla commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute negli artt.11, 20, 21 e 22 del D.P.R. n. 220 del 27/3/2001 e s.m.i..

L'eventuale attività svolta durante il servizio militare sarà valutata ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. n. 220 del 27/3/2001 e s.m.i..

Per la valutazione dei servizi svolti all'estero i candidati dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria. Diversamente i servizi non potranno essere valutati.

Si precisa che le pubblicazioni potranno essere valutate solo se allegate ed edite a stampa, in conformità a quanto indicato nella sezione "presentazione delle domande", punto "documentazione da allegare digitalmente alla domanda".

La valutazione dei titoli verrà effettuata solo dopo lo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per i candidati che abbiano superato tutte le prove concorsuali.

### **GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA**

La commissione esaminatrice, al termine della valutazione dei titoli, formula le graduatorie di merito, ciascuna con riferimento alle Aziende per le quali è stato indetto il concorso, con l'indicazione del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, Azienda Zero, a parità di merito e di punteggio, fa riferimento all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487 del 9/5/1994 e s.m.i..

Il Direttore Generale di Azienda Zero prende atto dei verbali rimessi dalla commissione esaminatrice e approva con deliberazione le graduatorie di merito, ciascuna con riferimento alle aziende per le quali è stato indetto il concorso e, nei limiti dei posti messi a concorso, dichiara i vincitori.

Azienda Zero provvede alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto delle graduatorie di merito, comprensive dei vincitori e degli idonei, e provvede al loro invio alle Aziende interessate che, a loro volta, le pubblicano.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura concorsuale saranno date ai candidati esclusivamente mediante la pubblicazione della graduatoria di merito nel sito web aziendale nella sezione "concorsi e avvisi".

Le graduatorie, ai sensi dell'art. 35, comma 5-ter, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., rimangono efficaci per un termine di due anni dalla data di approvazione, per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'Azienda di prima assunzione per un periodo di cinque anni in conformità all'art. 35 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre Aziende del Servizio Sanitario della Regione Veneto.

**Il candidato che rinunci, per qualsiasi motivo, all'assunzione a tempo indeterminato proposta dall'Azienda scelta e nella cui graduatoria è utilmente collocato sarà immediatamente depennato dalla medesima graduatoria ed il suo nominativo non potrà più essere utilizzato in alcun modo per ulteriori proposte.**

**Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, i candidati inseriti in graduatoria, cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da Aziende diverse da quella per la quale hanno concorso, non decadono dalla graduatoria in caso di rinuncia, mentre, in caso di accettazione, sono depennati dalla graduatoria.**

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato. La rinuncia all'assunzione a tempo determinato, da parte dei candidati collocati nelle graduatorie di concorso per assunzione a tempo indeterminato, non comporta la decadenza dalla stessa.

**Informazioni in merito allo scorrimento delle graduatorie potranno essere fornite solo dalle Aziende per le quali le predette graduatorie sono state formulate.**

### **VARIAZIONE DI DOMICILIO O RECAPITO**

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo P.E.C. che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'approvazione delle rispettive graduatorie di merito, all'indirizzo P.E.C. "protocollo.azero@pecveneto.it", oppure inviando una mail a "concorsi@azero.veneto.it", precisando il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'Azienda per la quale ha concorso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

#### **DISPOSIZIONI FINALI**

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i., così come integrato dal Reg. (UE) 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della L. n. 241 del 7/8/1990 e s.m.i. e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., Azienda Zero procederà, come previsto dall'art. 16 del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui al citato D.P.R., fermo restando che spetta all'azienda interessata provvedere autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni. Qualora dai suddetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno delle Aziende richiedenti il concorso, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando. Inoltre, ha la facoltà, in regime di autotutela, di sospendere, revocare o modificare il presente concorso, per ragioni di pubblico interesse, o per disposizioni di legge sopravvenute.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo



(Codice interno: 507601)

**AZIENDA ZERO****Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 5 posti di Collaboratore Tecnico Professionale informatico Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - Ruolo Tecnico a tempo pieno e indeterminato.**

In esecuzione delle Deliberazioni del Direttore Generale n. 435 del 7/7/2023 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

**n. 5 posti di Collaboratore Tecnico Professionale INFORMATICO**

Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - Ruolo Tecnico a tempo pieno e indeterminato

Il concorso viene svolto da Azienda Zero unitariamente, ai soli fini procedurali, ma con riferimento alle seguenti singole Aziende interessate:

- **Azienda Ulss n. 1 Dolomiti:** n. 1 posto - la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i.;
- **Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana:** n. 1 posto - la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i.;
- **Azienda Ulss n. 8 Berica:** n. 1 posto - la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i.;
- **Azienda Ospedale-Università Padova:** n. 1 posto;
- **Azienda Zero:** n. 1 posto - la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i.;

per complessivi n. 5 posti.

**I candidati dovranno indicare una sola Azienda per la quale intendono concorrere; tale indicazione non potrà essere modificata.**

**I candidati che sceglieranno di concorrere per le seguenti Aziende:**

- Azienda Ulss n. 1 Dolomiti,
- Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana,
- Azienda Ulss n. 8 Berica,
- Azienda Zero,

**le cui procedure sono subordinate all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., dovranno indicare come seconda opzione l'Azienda Ospedale-Università Padova.**

Nei predetti casi, qualora le procedure di esubero dovessero consentire la copertura dei relativi posti, i candidati verranno considerati partecipanti per l'Azienda scelta come seconda opzione.

In ogni caso, la seconda opzione produrrà effetto solo con la copertura dei posti a mezzo delle predette procedure di esubero. In caso contrario e, quindi, in caso di mancata copertura dei posti a mezzo delle predette procedure, rimarrà efficace esclusivamente la prima opzione.

In conformità e nei limiti delle DGRV n. 177 del 22/2/2019, n. 1138 del 30/7/2019, n. 258 del 9/3/2021 e n. 417 del 12/4/2022, le graduatorie formulate all'esito della procedura concorsuale, una volta soddisfatto il fabbisogno dell'Azienda interessata, saranno rese disponibili anche alle altre **Aziende ed Enti afferenti al Servizio Sanitario della Regione Veneto.**

Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle seguenti norme:

- decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche e integrazioni, "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*";
- decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

- articolo 3, comma 8, della legge 19 giugno 2019, n. 56, come modificato dall'art. 1, comma 14-ter, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni della legge 6 agosto 2021 n. 113, "*Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione*";
- decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni, "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*", per le norme espressamente richiamate dal D.P.R. n. 220 del 27/3/2001 e s.m.i.;
- decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modifiche e integrazioni, "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
- decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 2001, n. 220 e successive modifiche e integrazioni, "*Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale*";
- Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto sanità per il triennio 2019 - 2021, siglato il giorno 2 novembre 2022;
- regolamento regionale 15 settembre 2017, n. 3, "*Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera g), punto 2), della Legge Regionale 25 ottobre 2016, n. 19*", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 5 settembre 2017.

Inoltre, il presente concorso pubblico è disciplinato dalle ulteriori norme e disposizioni riportate nel presente bando concorsuale in quanto *lex specialis* della procedura selettiva.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

### **RISERVA DI POSTI**

#### **D.Lgs. n. 66 del 15/3/2010 e s.m.i. in materia di riserva dei posti per i volontari delle Forze Armate.**

Con riferimento alle frazioni di riserva dei posti determinatesi a favore dei volontari delle FF.AA., ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4 e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. n. 66 del 15/3/2010 e s.m.i., con il presente concorso:

- per l'Azienda Ulss n. 1 Dolomiti, il posto è prioritariamente riservato a volontari delle FF.AA.. Nel caso in cui non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato a un altro candidato utilmente collocato in graduatoria;
- per l'Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana, il posto è prioritariamente riservato a volontari delle FF.AA.. Nel caso in cui non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato a un altro candidato utilmente collocato in graduatoria;
- per l'Azienda Ulss n. 8 Berica, il posto è prioritariamente riservato a volontari delle FF.AA.. Nel caso in cui non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato a un altro candidato utilmente collocato in graduatoria;
- per l'Azienda Ospedale-Università Padova, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che si sommerà con altre frazioni già originatesi o che si origineranno nei prossimi concorsi;
- per Azienda Zero, il posto è prioritariamente riservato a volontari delle FF.AA.. Nel caso in cui non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato a un altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

#### **Legge n. 68 del 12/3/1999 e s.m.i. "Norme per il diritto al lavoro dei disabili"**

Sono fatte salve, inoltre, le percentuali da riservare alle categorie di cui alla Legge n. 68 del 12/3/1999 e s.m.i. per l'Azienda Ospedale-Università Padova..

### **REQUISITI GENERALI PER L' AMMISSIONE**

Previsti dall'art. 2 del D.P.R. n. 220 del 27/3/2001 e s.m.i.:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251 del 19/11/2007 e s.m.i., così come modificati dall'art. 7 della L. n. 97 del 6/8/2013 e s.m.i., possono altresì partecipare al concorso:

a1) i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di "familiare", si rinvia all'art. 2 del D.Lgs. n. 30 del 6/2/2007 e s.m.i.;

a2) i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice, contestualmente alla valutazione delle prove d'esame.

I candidati che si trovano in una delle situazioni di cui ai punti a1) e a2) dovranno allegare, **a pena di esclusione**, nella procedura online, seguendo le istruzioni riportate nella sezione "presentazione delle domande", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti a1) e a2);

b) idoneità alle mansioni specifiche del profilo professionale. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda interessata, attraverso la visita medica preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 e s.m.i., come modificato dall'art. 26 del D.Lgs. n. 106 del 3/8/2009;

c) limiti di età: inferiore a quello previsto dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.P.R. n. 220 del 27/3/2001 e s.m.i..

#### **REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE**

**LAUREA TRIENNALE** appartenente ad una delle seguenti classi di laurea di cui al D.M. 270/2004:

- **L-31 SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE;**
- **L-08 INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE;**
- **L-35 SCIENZE MATEMATICHE;**
- **L-30 SCIENZE E TECNOLOGIE FISICHE;**

*ovvero, in alternativa:*

**LAUREA MAGISTRALE** appartenente ad una delle seguenti classi di laurea di cui al D.M. 270/2004:

- **LM-18 INFORMATICA;**
- **LM-66 SICUREZZA INFORMATICA;**
- **LM-32 INGEGNERIA INFORMATICA;**
- **LM-27 INGEGNERIA DELLE TELECOMUNICAZIONI;**
- **LM-29 INGEGNERIA ELETTRONICA;**
- **LM-40 MATEMATICA;**
- **LM-17 FISICA;**

*ovvero, in alternativa:*

**TITOLI DI STUDIO EQUIPARATI ALLE SUDETTE CLASSI DI LAUREA**, in conformità al D.I. 11/11/2011 e al D.I. 9/7/2009.

Ai sensi dell'art. 2 del D.I. 9/7/2009, qualora il diploma di laurea (D.L.), conseguito in base all'ordinamento previgente al D.M. n. 509 del 3/11/1999, trovi corrispondenza con più classi di Lauree Magistrali indicate nel bando concorsuale e appartenenti all'ordinamento di cui al D.M. 270/2004, sarà compito dell'Ateneo che ha conferito il diploma di laurea rilasciare, a chi ne faccia richiesta, un certificato che attesti a quale singola classe di laurea, di cui al D.M. 270/2004, sia equiparato il diploma di laurea posseduto.

Tale certificato dovrà essere allegato dal candidato nella procedura di iscrizione.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura on-line, idonea documentazione attestante il riconoscimento di tali titoli richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità alla vigente normativa nazionale e comunitaria.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che dichiareranno di essere già dipendenti a tempo indeterminato, nella qualifica oggetto del concorso, dell'Azienda per la quale chiedono di partecipare.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

### **CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO**

Entro il termine di scadenza del bando, il candidato deve **obbligatoriamente** procedere al pagamento di un contributo spese, non rimborsabile in nessun caso, per la copertura dei costi della selezione pari ad Euro 15,00 a favore di Azienda Zero, da effettuarsi seguendo le istruzioni operative contenute nel sito di Azienda Zero, sezione "concorsi e avvisi", nell'area riservata al concorso di interesse, nell'apposita sezione "istruzioni compilazione delle domande".

### **PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **a pena di esclusione** tramite la specifica procedura telematica descritta di seguito entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**, connettendosi al sito web aziendale ed accedendo alla piattaforma tramite il link "<https://azeroveneto.concorsismart.it>" presente nella sezione "concorsi e avvisi".

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La procedura per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata **alle ore 18:00 del giorno di scadenza**. Il termine è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione online della domanda di partecipazione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa; inoltre, non sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da un computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo del browser "Chrome" aggiornato alle versioni più recenti). È possibile accedere alla piattaforma anche da dispositivi mobili (smartphone e tablet).

Si consiglia di effettuare la compilazione con un congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione delle domande i candidati dovranno attenersi alle istruzioni operative contenute nell'apposita sezione "Istruzioni compilazione delle domande" nell'area riservata al concorso di interesse.

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "riepilogo domanda" selezionando il tasto "annulla invio domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto "invia domanda", presente nella sezione "conferma e invio".

Si invitano i candidati a compilare la domanda con precisione e accuratezza, prestando particolare attenzione ad effettuare la scelta corretta nel caso in cui la piattaforma offra una serie di opzioni tra cui scegliere e si sottolinea che il contenuto della domanda deve essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali

previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i. per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Deve essere rilasciata l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (U.E.) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 (G.D.P.R.) in materia di protezione dei dati personali e del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i. per la parte non abrogata.

#### CODICE IDENTIFICATIVO

Successivamente alla trasmissione della domanda d'iscrizione, la procedura telematica invierà automaticamente, all'indirizzo e-mail indicato dal candidato, il riepilogo della suddetta domanda in formato Pdf e contenente altresì un codice identificativo alfanumerico riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura. Pertanto, è onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato, nelle successive fasi della procedura selettiva, per identificare la persona candidata, in luogo del Cognome e Nome.

#### DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIGITALMENTE ALLA DOMANDA

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede di effettuare la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio P.C. su un web server) **esclusivamente** dei seguenti documenti:

- a) documenti comprovanti i requisiti generali di cui al paragrafo "requisiti generali per l'ammissione" che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- b) adeguata certificazione medica, rilasciata da commissione medico-legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104 del 5/2/1992 e s.m.i.;
- c) per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.), adeguata certificazione medica, rilasciata dalla commissione medico-legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica. I candidati dovranno, altresì, fare esplicita richiesta nella piattaforma della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza; l'adozione delle richiamate misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. 8/11/2021;
- d) idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini dell'esonero dalla prova preselettiva;
- e) certificato rilasciato dall'Ateneo che ha conferito il diploma di laurea che attesti a quale singola classe di Laurea Magistrale appartenente all'ordinamento di cui al D.M. 270/2004 è equiparato il diploma di laurea (D.L.) conseguito in base all'ordinamento previgente al D.M. n. 509 del 3/11/1999;
- f) documentazione relativa al riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, necessari all'ammissione;
- g) documentazione attestante il riconoscimento dei servizi svolti all'estero;
- h) un numero massimo di 10 pubblicazioni editate a stampa attinenti al profilo professionale a selezione e ritenute dal candidato maggiormente rilevanti.

Si precisa che, per espressa disposizione normativa, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica; pertanto il candidato dovrà allegare solo quanto richiesto nei suddetti punti.

L'upload dovrà essere effettuato nella sezione "allegati" cliccando sull'icona "allega", considerata la dimensione massima prevista nel format e i formati supportati.

I file in formato PDF possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

## ASSISTENZA APPLICATIVO

Si segnala che è consultabile e scaricabile online, sulla pagina iniziale della piattaforma, il "manuale d'uso" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la chat cliccando sul tasto "contattaci" oppure inviare una mail agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "assistenza@concorsismart.it"; gli operatori saranno disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00; le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile.

L'UOC Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi di Azienda Zero potrà essere contattato telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00 ai numeri 049 877. 8186 - 8175 - 8407 - 8310 - 8311 - 8115 - 8105 - 8442 - 8444 - 8486 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la procedura concorsuale e non relative alla compilazione della domanda).

## **PROCEDURA DI PRESELEZIONE**

L'Amministrazione, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, con l'eventuale ausilio di aziende specializzate in preselezione del personale.

I candidati che hanno presentato la domanda con le modalità previste nella sezione "presentazione delle domande" saranno convocati per sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando. Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento degli stessi.

La data, la sede, l'orario e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione saranno pubblicati sul sito internet aziendale nella sezione "concorsi e avvisi" entro i 15 giorni successivi alla data di scadenza del bando. **Qualora entro il predetto termine non venga pubblicata la data della preselezione, la stessa non verrà effettuata.**

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La prova di preselezione potrà consistere nella risoluzione di un test strutturato su una serie di domande a risposta multipla su materie attinenti al profilo professionale messo a concorso.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare la prova preselettiva con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente in più sedi. In tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

Per sostenere la prova preselettiva i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

In caso di preselezione saranno ammessi a sostenere la prova scritta un numero di candidati pari a venti volte il numero dei posti messi a concorso. Saranno ammessi, altresì, tutti i candidati che abbiano conseguito nella prova preselettiva un punteggio pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile.

La valutazione della prova preselettiva è effettuata assegnando un punto a ciascuna risposta esatta, zero punti alle risposte errate, non date o marcate con due o più opzioni.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet di Azienda Zero "www.azero.veneto.it" nella sezione "concorsi e avvisi".

Il risultato conseguito non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

I candidati, che avranno superato la preselezione ed in possesso dei requisiti di ammissione, saranno convocati alla prima prova del concorso pubblico con le modalità previste alla successiva sezione "ammissione e modalità di convocazione alle prove d'esame".

Il candidato che si trovi nella condizione prevista dall'art. 20, comma 2-bis, della L. 104 del 5/2/1992 e s.m.i., come modificato dal D.L. n. 90 del 24/6/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 114 del 11/8/2014, il quale stabilisce che "la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva", dovrà allegare idonea documentazione comprovante il suddetto stato di invalidità.

Accertata la sussistenza del diritto, e dopo la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso direttamente alle prove concorsuali.

### **AMMISSIONE E MODALITA' DI CONVOCAZIONE ALLE PROVE D'ESAME**

L'ammissione e la mancata ammissione saranno disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale di Azienda Zero.

La mancata ammissione sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dalla sua pubblicazione a mezzo P.E.C. o raccomandata A.R..

L'elenco degli ammessi sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione nel sito web di Azienda Zero nella sezione "concorsi e avvisi".

La predetta pubblicazione, inoltre, a seguito dell'esito delle procedure di esubero, confermerà ai candidati che hanno richiesto di concorrere per le Aziende Ulss n. 1 Dolomiti, Ulss n. 2 Marca Trevigiana, Ulss n. 8 Berica ed Azienda Zero la partecipazione per le stesse o per l'Azienda indicata come seconda opzione.

Il diario delle prove del concorso e la sede di espletamento delle stesse verranno comunicate ai candidati **esclusivamente** mediante pubblicazione nel sito web aziendale "www.azero.veneto.it" almeno 15 (quindici) giorni prima della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale.

I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale di Azienda Zero.

Si ricorda l'obbligatorietà del contributo spese non rimborsabile per la copertura dei costi del concorso pari ad Euro 15,00.

### **COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME**

La commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita in conformità al D.P.R. n. 220 del 27/3/2001 e s.m.i., all'art. 9, comma 1, lett. d), del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

Ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.P.R. n. 220 del 27/3/2001 e s.m.i., ove i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a mille, potranno essere nominate una o più sottocommissioni.

La commissione esaminatrice ha a disposizione 70 punti per la valutazione delle prove di esame così ripartiti:

PROVA SCRITTA:           punti 30;

PROVA PRATICA:         punti 20;

PROVA ORALE:           punti 20.

### **COMPETENZE INERENTI AL PROFILO:**

- argomenti di informatica, sistemi informativi, analisi e sviluppo di software, architettura delle reti, basi di dati, sicurezza e privacy;
- principi fondamentali, standard e modelli di riferimento in materia di sistemi, integrazione, reti e strumentazioni in uso in ambito sanitario.

Ai sensi del D.P.R. n. 220 del 27/3/2001 e s.m.i. e dell'art. 35-quater del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., saranno espletate le seguenti prove d'esame:

#### **PROVA SCRITTA:**

potrà consistere in quesiti a risposta multipla, in quesiti a risposta sintetica, o in un tema, (anche nella combinazione totale o parziale delle predette modalità) vertenti su competenze specifiche inerenti al profilo professionale a concorso, nonché su conoscenze basilari di legislazione sanitaria nazionale/regionale e di organizzazione del S.S.R. del Veneto.

#### **PROVA PRATICA:**

vertente su tecniche specifiche connesse alla qualificazione professionale richiesta ovvero nella risoluzione di casi pratici.

#### **PROVA ORALE:**

vertente sull'approfondimento degli argomenti di cui alle prove scritta e pratica.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese.

Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La Commissione esaminatrice potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della lingua straniera.

L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati da parte della commissione esaminatrice mediante esibizione di valido documento di identità personale.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto.

Il superamento delle prove pratica e orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che, per qualsiasi motivo, non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Al termine delle prove d'esame, la commissione esaminatrice formula gli elenchi dei candidati idonei con indicazione delle votazioni riportate nelle prove d'esame.

### **VALUTAZIONE DEI TITOLI**

Ai sensi dell'art. 5 del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, i punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera	fino a 15 punti;
b) titoli accademici e di studio	fino a 5 punti;
c) pubblicazioni e titoli scientifici	fino a 3 punti;
d) curriculum formativo e professionale	fino a 7 punti.

I titoli saranno valutati dalla commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute negli artt. 11, 20, 21 e 22 del D.P.R. n. 220 del 27/3/2001 e s.m.i..

L'eventuale attività svolta durante il servizio militare sarà valutata ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. n. 220 del 27/3/2001 e s.m.i..

Per la valutazione dei servizi svolti all'estero i candidati dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria. Diversamente i servizi non potranno essere valutati.

Si precisa che le pubblicazioni potranno essere valutate solo se allegate ed edite a stampa, in conformità a quanto indicato nella sezione "presentazione delle domande", punto "documentazione da allegare digitalmente alla domanda".

La valutazione dei titoli verrà effettuata solo dopo lo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per i candidati che abbiano superato tutte le prove concorsuali.

### **GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA**

La commissione esaminatrice, al termine della valutazione dei titoli, formula le graduatorie di merito, ciascuna con riferimento alle Aziende per le quali è stato indetto il concorso, con l'indicazione del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, Azienda Zero, a parità di merito e di punteggio, fa riferimento all'art. 5,



commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487 del 9/5/1994 e s.m.i..

Il Direttore Generale di Azienda Zero prende atto dei verbali rimessi dalla commissione esaminatrice e approva con deliberazione le graduatorie di merito, ciascuna con riferimento alle aziende per le quali è stato indetto il concorso e, nei limiti dei posti messi a concorso, dichiara i vincitori.

Azienda Zero provvede alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto delle graduatorie di merito, comprensive dei vincitori e degli idonei, e provvede al loro invio alle Aziende interessate che, a loro volta, le pubblicano.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura concorsuale saranno date ai candidati esclusivamente mediante la pubblicazione della graduatoria di merito nel sito web aziendale nella sezione "concorsi e avvisi".

Le graduatorie, ai sensi dell'art. 35, comma 5-ter, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., rimangono efficaci per un termine di due anni dalla data di approvazione, per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'Azienda di prima assunzione per un periodo di cinque anni in conformità all'art. 35 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre Aziende del Servizio Sanitario della Regione Veneto.

**Il candidato che rinunci, per qualsiasi motivo, all'assunzione a tempo indeterminato proposta dall'Azienda scelta e nella cui graduatoria è utilmente collocato sarà immediatamente depennato dalla medesima graduatoria ed il suo nominativo non potrà più essere utilizzato in alcun modo per ulteriori proposte.**

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, **i candidati inseriti in graduatoria, cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da Aziende diverse da quella per la quale hanno concorso, non decadono dalla graduatoria in caso di rinuncia, mentre, in caso di accettazione, sono depennati dalla graduatoria.**

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato. La rinuncia all'assunzione a tempo determinato, da parte dei candidati collocati nelle graduatorie di concorso per assunzione a tempo indeterminato, non comporta la decadenza dalla stessa.

**Informazioni in merito allo scorrimento delle graduatorie potranno essere fornite solo dalle Aziende per le quali le predette graduatorie sono state formulate.**

#### **VARIAZIONE DI DOMICILIO O RECAPITO**

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo P.E.C. che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'approvazione delle rispettive graduatorie di merito, all'indirizzo P.E.C. "protocollo.azero@pecveneto.it", oppure inviando una mail a "concorsi@azero.veneto.it", precisando il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'Azienda per la quale ha concorso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

#### **DISPOSIZIONI FINALI**

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i., così come integrato dal Reg. (UE) 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della L. n. 241 del 7/8/1990 e s.m.i. e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., Azienda Zero procederà, come previsto dall'art. 16 del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui al citato D.P.R., fermo restando che spetta all'azienda interessata provvedere autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni. Qualora dai suddetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno delle Aziende richiedenti il concorso, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando. Inoltre, ha la facoltà, in regime di autotutela, di sospendere, revocare o modificare il presente concorso, per ragioni di pubblico interesse, o per disposizioni di legge sopravvenute.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 507509)

## AZIENDA ZERO

**Pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 2 posti di Dirigente Medico - Disciplina di Neurologia per conto dell'Azienda Ulss n. 1 Dolomiti.**

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 430 del 7/7/2023 è stata approvata la graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 2 posti di Dirigente Medico - Disciplina di Neurologia per conto dell'Azienda Ulss n. 1 Dolomiti:

<b>AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI</b>			
<b>Specialista</b>			
<b>N.</b>	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Punteggio</b>
1	MOCI	MARCO	81,316

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 507968)

AZIENDA ZERO

**Pubblicazione graduatorie Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 40 posti di Dirigente Medico - disciplina Ortopedia e Traumatologia.**

Con Deliberazione n. 433 del 7/7/2023 sono state approvate le graduatorie di merito di cui agli allegati.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(seguono allegati)

**AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI**

**GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 40  
POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA**

**GRADUATORIA SPECIALIZZANDI**

<b>Posizione</b>	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Punteggio Totale</b>
1	MEZZAQUI	LORENZO	<b>72,040</b>
2	FORLIN	RICCARDO	<b>71,090</b>

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA  
Z E R O

## AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 40  
POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA

## GRADUATORIA SPECIALISTI

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	CAMA	VALTER	76,260
2	CHIARELLO	EUGENIO	75,260
3	MASULLI	MASSIMILIANO	75,000



**AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA**

**GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 40 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA**

**GRADUATORIA SPECIALIZZANDI**

<b>Posizione</b>	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Punteggio Totale</b>
1	VARCHETTA	GIORGIO	<b>73,410</b>
2	PATANIA	EDOARDO	<b>73,050</b>
3	MARCANZIN	MARCO	<b>72,270</b>
4	SCOTTINI	GIOVANNI	<b>72,090</b>
5	BIAGI	TOMMASO	<b>69,110</b>
6	SEBENELLO	ANDREA	<b>69,060</b>
7	CORBOLINI	ALBERTO	<b>69,020</b>

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA  
Z E R O

## AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 40  
POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA

## GRADUATORIA SPECIALISTI

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	LELIO	ERICA	<b>80,353</b>
2	LESTANI	CARLO	<b>72,650</b>



**AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA****GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 40 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA****GRADUATORIA SPECIALIZZANDI**

<b>Posizione</b>	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Punteggio Totale</b>
1	SCIARRETTA	GIOVANNI	<b>74,270</b>
2	MORI	FABIANA	<b>72,830</b>
3	CATALDI	CHRISTIAN	<b>72,500</b>
4	GAMBUTI	EDOARDO	<b>69,590</b>
5	SPADONI	ELISA	<b>68,350</b>

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA  
Z E R O

## AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 40  
POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA

## GRADUATORIA SPECIALISTI

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	CENGARLE	MATTEO	<b>82,360</b>

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA  
Z E R O

## AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 40  
POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA

## GRADUATORIA SPECIALIZZANDI

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	REFOLO	MARIAPAOLA	<b>74,150</b>
2	FAZIO	GIADA	<b>71,130</b>
3	BARBATO	MADDALENA PATRIZIA	<b>71,040</b>
4	ANDRISANO	PIERGIORGIO	<b>71,020</b>

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA  
Z E R O

## AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 40  
POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA

## GRADUATORIA SPECIALISTI

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	SATTIN	RENATO	83,020
2	RISO	SALVATORE	80,688
3	SALVIATO	DANIELE	78,990



<b>AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA</b>
<b>GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 40 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA</b>

<b>GRADUATORIA SPECIALIZZANDI</b>			
<b>Posizione</b>	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Punteggio Totale</b>
1	ROMAN	FEDERICO	<b>72,760</b>
2	GIULIANI	ROBERTO	<b>72,040</b>
3	ROSSOMANDO	VALENTINO	<b>71,810</b>
4	GRASSO	RAFFAELE	<b>71,010</b>
5	ADAMO	ZENO	<b>69,000</b>
6	D'ANGELO	FRANCESCO	<b>68,250</b>
7	TUDISCO	JACOPO	<b>68,060</b>
8	BIANCHI	ELIA	<b>66,030</b>
9	SILIQVINI	ENRICO	<b>65,000</b>

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA  
Z E R O

## AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 40  
POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA

## GRADUATORIA SPECIALISTI

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	CAPPELLARI	ALESSANDRO	88,290
2	LORENZON	PAOLO	84,515
3	CARNIEL	DIEGO	76,530

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA  
Z E R O

## AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 40  
POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA

## GRADUATORIA SPECIALIZZANDI

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	FASOLI	GIACOMO	73,550
2	PELLIZZARI	GIANMARCO	73,024
3	DONADELLI	ILARIA	72,440
4	LAVAGNOLO	UMBERTO	71,080

REGIONE DEL VENETO


**AZIENDA  
Z E R O**
**AZIENDA ULSS N. 8 BERICA**
**GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 40  
POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA**
**GRADUATORIA SPECIALIZZANDI**

<b>Posizione</b>	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Punteggio Totale</b>
1	ANSELMI	ANGELA	<b>73,690</b>
2	FAIT	ELISA	<b>72,550</b>
3	DORIGOTTI	ANDREA	<b>71,860</b>
4	SPOLETTINI	PIETRO	<b>70,300</b>
5	ANCILLAI	GIULIO	<b>69,370</b>
6	TIVELLI	GIOVANNI	<b>69,080</b>
7	TURRI	MATTEO	<b>68,010</b>
8	GIAROLA	DAVIDE	<b>66,340</b>
9	TRIVELLATO	ARIANNA	<b>65,040</b>
10	GNASSI	ANDREA	<b>63,000</b>



(Codice interno: 507804)

## AZIENDA ZERO

**Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per n. 20 posti di Dirigente Medico - disciplina Psichiatria da assegnare ai Servizi per le Dipendenze.**

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 446 del 12/7/2023 sono state approvate le seguenti graduatorie:

Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana

Specialisti

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	FRIEDERICI	SILVIA	79,724
2	LOSCHI	SABRINA	74,033

Specializzandi

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	FINATTI	FRANCESCO	64,290

Azienda Ulss n. 3 Serenissima

Specialisti

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	TURELLA	ELENA	86,709

Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale

Specialisti

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	POLIZZI	PAOLO SALVATORE	72,000

Azienda Ulss n. 6 Euganea

Specialisti

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	BONIFACI	GABRIELLA	88,321
2	TRAMONTAN	ENRICO	79,004
3	LAKO	SOKOL	71,074
4	FORMICA	ANTONINO	71,039
5	LORE'	MARIA LAVINIA	69,740
6	LOUDART	EMILIE CHARLOTTE F	65,293

Azienda Ulss n. 6 Euganea

Specializzandi

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	INFANTINO	PIERO	68,080
2	ALTIERI	LUCA	68,010

3	LODDE	LORENZO	<b>66,010</b>
4	CENSORI	MARCO	<b>64,780</b>

Azienda Ulss n. 7 Pedemontana

Specialisti

<b>Posizione</b>	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Punteggio Totale</b>
1	ROCCO	PASQUALINA	<b>77,020</b>

Azienda Ulss n. 8 Berica

Specialisti

<b>Posizione</b>	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Punteggio Totale</b>
1	PASETTO	FEDERICA	<b>85,467</b>

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 507563)

## AZIENDA ZERO

**Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 22 posti di Dirigente Medico - disciplina Medicina del Lavoro e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro.**

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 441 del 10/7/2023 sono state approvate le seguenti graduatorie:

Azienda Ulss n. 1 Dolomiti

Specializzandi

<b>POSIZIONE</b>	<b>CANDIDATO</b>	<b>PUNTI</b>
1	PORCIATTI FRANCESCO	75,330

Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana

Specialisti

<b>POSIZIONE</b>	<b>CANDIDATO</b>	<b>PUNTI</b>
1	MURGOLO FLORA ISABELLA	81,130

Specializzandi

<b>POSIZIONE</b>	<b>CANDIDATO</b>	<b>PUNTI</b>
1	MENNUCCI JONATHAN	78,820

Azienda Ulss n. 3 Serenissima

Specialisti

<b>POSIZIONE</b>	<b>CANDIDATO</b>	<b>PUNTI</b>
1	GARBIN CAMILLA	81,105

Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale

Specializzandi

<b>POSIZIONE</b>	<b>CANDIDATO</b>	<b>PUNTI</b>
1	MORGANTE MARIA CARMELA	58,670

Azienda Ulss n. 6 Euganea

Specializzandi

<b>POSIZIONE</b>	<b>CANDIDATO</b>	<b>PUNTI</b>
1	BOARETTI FEDERICA	78,460
2	BONSEMBIANTE GIULIO	73,000
3	CAPPELLA GIOVANNI	59,560

Azienda Ulss n. 7 Pedemontana

Specialisti

<b>POSIZIONE</b>	<b>CANDIDATO</b>	<b>PUNTI</b>
1	POZZATO VALERIA	86,315

Azienda Ulss n. 8 Berica

Specializzandi

<b>POSIZIONE</b>	<b>CANDIDATO</b>	<b>PUNTI</b>
1	PENTIMONE FLORIANA	63,360

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 507585)

## AZIENDA ZERO

**Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 5 posti di Dirigente Medico - disciplina Dermatologia e Venereologia.**

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 370 del 9/6/2023 sono state approvate le seguenti graduatorie:

Azienda Ulss n. 1 Dolomiti

Specializzandi

<b>POSIZIONE</b>	<b>CANDIDATO</b>	<b>PUNTI</b>
1	PETERLE LUCIA	69,820

Azienda Ulss n. 5 Polesana

Specializzandi

<b>POSIZIONE</b>	<b>CANDIDATO</b>	<b>PUNTI</b>
1	MAZZOLETTI VANESSA	76,220
2	AZZI LEONARDO	75,080
3	VIVIANI FILIPPO	72,120
4	DI CRISTO NUNZIA	71,680
5	BARACCA MARIA FRANCESCA	68,580
6	MAZZETTO ROBERTO	64,470
7	SANSONI FEDERICO	62,050

Azienda Ulss n. 7 Pedemontana

Specializzandi

<b>POSIZIONE</b>	<b>CANDIDATO</b>	<b>PUNTI</b>
1	MAY LEE MARCO	76,830
2	ZAFFONATO MARCO	68,290

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 507397)

COMUNE DI MUSSOLENTE (VICENZA)

**Bando di concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 1 posto, a tempo pieno ed indeterminato, di Istruttore Amministrativo Contabile, (ex-Cat. C), presso l'Area Economico Finanziaria. Proroga termine presentazione domande al 31/07/2023.**

Si comunica che con determinazione n. 825 del 06/07/2023 il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso per soli esami per la copertura di un posto di Istruttore Amministrativo Contabile (ex-cat. C) è stato prorogato alle **ore 12:00 del 31/07/2023**.

Tutto il restante contenuto del bando prot. 6463 del 01/06/2023 viene confermato.

Il Responsabile del Servizio Finanziario Moira Bressan

(Codice interno: 507510)

COMUNE DI PREGANZIOL (TREVISO)

**Riapertura termini bando di selezione pubblica per esami per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 2 Funzionari Servizi Tecnici - Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione (ex cat. D) per il Settore III "Politiche del Territorio e Sviluppo Economico" e per il Settore IV "Politiche Ambientali e Lavori Pubblici" di cui uno con riserva alle FF.AA.**

Scadenza termine per la presentazione delle domande: **7 AGOSTO 2023 ore 12:00.**

Il testo integrale del bando, i requisiti per partecipare e le modalità di presentazione della domanda sono disponibili sul sito internet: [www.comune.preganziol.tv.it](http://www.comune.preganziol.tv.it) > Amministrazione Trasparente > Bandi di concorso.

Per informazioni: Comune di Preganziol (TV) Servizio Risorse Umane (tel. 0422 632292)

- mail: [risorseumane@comune.preganziol.tv.it](mailto:risorseumane@comune.preganziol.tv.it).

Il Responsabile del Settore V "Servizi al Cittadino e Risorse Umane" Dott.ssa Alessia Righetto

(Codice interno: 507854)

I.P.A.V. - ISTITUZIONI PUBBLICHE DI ASSISTENZA VENEZIANE, VENEZIA

**Avviso pubblico per soli titoli per il conferimento di incarichi a tempo pieno e determinato per il profilo professionale di Operatore Socio Sanitario (Area degli Operatori Esperti) - CCNL Funzioni Locali 2019/2021.**

Le risorse verranno collocate presso i Centri Servizi per Anziani non Autosufficienti di IPAV ubicate a Venezia Centro Storico e Mestre.

La domanda di ammissione, datata e debitamente sottoscritta dall'interessato, deve essere redatta in carta semplice utilizzando esclusivamente il modulo allegato all'Avviso Pubblico disponibile sul sito internet dell'Ente: [www.ipav.it](http://www.ipav.it) nella *sezione Amministrazione Trasparente - sotto sezione Bandi di Concorso*.

Si raccomanda ai candidati di leggere attentamente l'avviso prima di procedere con la compilazione della domanda di ammissione.

La domanda, unitamente alla documentazione ad essa allegata, deve essere inoltrata alternativamente nei seguenti modi:

- a mezzo del servizio postale tramite raccomandata con ricevuta di ritorno
- tramite l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata (PEC) nominativa del candidato

**Data di scadenza per la presentazione delle candidature: ore 12:00 del 9 agosto 2023.**

Il Segretario Direttore Generale Dott. Francesco Pivotti



(Codice interno: 507513)

IPAB ALTA VITA - ISTITUZIONI RIUNITE DI ASSISTENZA, PADOVA

**Concorso pubblico per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 2 Addetto Polivalente ai Servizi Economici"  
(Area degli Esperti CCNL Funzioni Locali).**

Requisiti specifici:

1. Titolo di studio: diploma di scuola secondaria di primo grado;
2. Esperienza lavorativa di almeno 1 anno;
3. Possesso di patente di guida cat. B o superiore;
4. Incondizionata idoneità psicofisica alle mansioni del posto da ricoprire accertata ai sensi del D. Lgs 81/2008 e successive modifiche.

Scadenza: **9 agosto 2023**

sito web. [www.altavita.org](http://www.altavita.org) link/concorsi

Il Segretario Direttore Generale Dott.ssa Sandra Nicoletto

(Codice interno: 508219)

IPAB CENTRO SERVIZI ANZIANI DUEVILLE, DUEVILLE (VICENZA)

**Bando di concorso per soli esami per la copertura di n. 1 posto di Istruttore Amministrativo Contabile a tempo pieno ed indeterminato (Area degli Istruttori CCNL Funzioni Locali 16.11.2022).**

Requisiti specifici di ammissione:

- Diploma di scuola secondaria superiore di secondo grado di durata quinquennale ad indirizzo commerciale
- economico - finanza e marketing o corrispondente diploma del previgente ordinamento (ad esempio, Ragioneria, Perito Commerciale).

Termine di presentazione delle domande: **21.08.2023 ore 12:00.**

Data prova scritta: 25.08.2023 ore 09:30

Data prova orale: 28.08.2023 ore 14:30

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Personale dell'Ente al numero 0444-590320.

Il bando di concorso è pubblicato sull'Albo Pretorio dell'Ente sul sito [www.ipabcsa.it](http://www.ipabcsa.it).

Il Direttore Dott. Stefano Garbin

(Codice interno: 507803)

IPAB FONDAZIONE 'DON MOZZATTI D'APRILI', MONTEFORTE D'ALPONE (VERONA)

**Concorso pubblico per esami per due posti di Infermiere a tempo pieno Area Funzionari E.Q. CCNL Funzioni Locali.**

REQUISITI SPECIFICI:

- a) Laurea in Infermieristica o titoli equipollenti come da D.M. 27/7/2000 e s.m.i.
- b) Iscrizione Ordine Professionale Infermieri
- c) patente categoria B o equivalente riconosciuta dalla Motorizzazione Civile

Termini di presentazione delle domande: **dal 13 luglio 2023 al 16 agosto 2023**

REQUISITI GENERALI E MODALITA' di PARTECIPAZIONE: come da bando di concorso, pubblicato su [www.donmozzatti.it](http://www.donmozzatti.it) e [www.inpa.gov.it](http://www.inpa.gov.it)

Per ulteriori informazioni: Ufficio Personale via mail [concorsi@donmozzatti.it](mailto:concorsi@donmozzatti.it) e tel. 0456102355

Il Segretario Direttore dott. Emilio Tessari

(Codice interno: 507887)

IPAB FONDAZIONE 'DON MOZZATTI D'APRILI', MONTEFORTE D'ALPONE (VERONA)

**Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di Esecutore di Cucina/Cuoco (Area Operatori Esperti) CCNL Funzioni Locali, a tempo parziale (50%) e indeterminato, presso i centri di servizio dell'ente con lavoro a turni in un centro di cottura pasti per anziani e disabili e presso le sedi della Fondazione.**

## REQUISITI SPECIFICI

- a. Licenza della scuola dell'obbligo (o titolo riconosciuto come equivalente o superiore dal Ministero della Pubblica Istruzione)
- b. diploma professionale di cuoco o equipollente o equivalente o attestato di qualifica professionale, attinenti a tale figura professionale (esempio: qualifica ad indirizzo servizi di cucina, tecnico dei servizi della ristorazione, tecnico dei servizi per l'enogastronomia, operatore ai servizi alberghieri di cucina, addetto ai servizi alberghieri di cucina, operatore dei servizi di ristorazione settore cucina) ovvero attestato di qualifica professionale regionale di "cuoco" livello EQF 3; per i candidati che hanno conseguito il titolo di studio in altro Paese dell'Unione Europea, la verifica dell'equipollenza o dell'equivalenza del titolo di studio posseduto avrà luogo ai sensi dell'art. 38, c. 3 del D.Lgs. n. 165/2001.
- c. Certificata esperienza lavorativa di almeno un anno nella qualifica di cuoco o aiuto cuoco presso aziende pubbliche o private, indipendentemente dal contratto di lavoro (part-time o tempo intero)
- d. patente categoria B.

Ulteriori requisiti e modalità di partecipazione: come da bando di concorso, pubblicato sul sito internet dell'Ente [www.donmozzatti.it](http://www.donmozzatti.it) e [www.inpa.gov.it](http://www.inpa.gov.it)

Termini di presentazione delle domande: dal 13/07/2023 al **28/08/2023**.

Per ulteriori informazioni: per telefono all'Ufficio Risorse Umane al numero 045 6102355 o con richiesta alla mail [concorsi@donmozzatti.it](mailto:concorsi@donmozzatti.it).

Il Segretario Direttore dott. Emilio Tessari

(Codice interno: 507836)

IPAB FONDAZIONE 'DON MOZZATTI D'APRILI', MONTEFORTE D'ALPONE (VERONA)

**Concorso pubblico, per soli esami, per un posto a tempo parziale al 50% e indeterminato di Addetto Assistenza/O.S.S., Area Operatori Esperti CCNL Funzioni Locali.**

Requisiti specifici:

1. diploma scuola dell'obbligo
2. possesso di attestato di qualifica di Operatore Socio Sanitario conseguito a seguito del superamento del corso di formazione di durata biennale (o titolo equipollente);
3. patente categoria B, riconosciuta dalla Motorizzazione Civile;
4. Idoneità alla mansione e al lavoro a turni, anche notturno.

Termini di presentazione delle domande: dal 13/7/2023 al **28/8/2023**.

Requisiti generali e modalità di partecipazione: come da bando di concorso pubblicato su [www.donmozzatti.it](http://www.donmozzatti.it) e [www.inpa.gov.it](http://www.inpa.gov.it)

Per ulteriori informazioni: contattare Ufficio Personale, via mail: [concorsi@donmozzatti.it](mailto:concorsi@donmozzatti.it) e/o al numero 045 6102355

Il Segretario Direttore dott. Emilio Tessari

(Codice interno: 507885)

IPAB FONDAZIONE 'DON MOZZATTI D'APRILI', MONTEFORTE D'ALPONE (VERONA)

**Concorso pubblico, per soli esami, per un posto a tempo pieno e indeterminato di Addetto all'Assistenza (O.S.S.), Area Operatori Esperti Ccnl Funzioni Locali (prioritariamente riservato ai volontari delle FF.AA.).**

REQUISITI SPECIFICI:

1. diploma scuola dell'obbligo;
2. possesso di attestato di qualifica di Operatore Socio Sanitario conseguito a seguito del superamento del corso di formazione di durata biennale (o titolo equipollente);
3. patente categoria B, riconosciuta dalla Motorizzazione Civile;
4. idoneità alla mansione e al lavoro a turni, anche notturno.

TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: dal 13/7/2023 al **28/8/2023**.

REQUISITI GENERALI E MODALITA' DI PARTECIPAZIONE: come da bando di concorso, pubblicato su [www.donmozzatti.it](http://www.donmozzatti.it) e [www.inpa.gov.it](http://www.inpa.gov.it).

ULTERIORI INFORMAZIONI: contattare l'Ufficio Personale tramite la mail [concorsi@donmozzatti.it](mailto:concorsi@donmozzatti.it) e/o al numero 045 6102355

Il Segretario Direttore dott. Emilio Tessari

(Codice interno: 507930)

IPAB ISTITUTO RODIGINO DI ASSISTENZA SOCIALE (IRAS), ROVIGO

**Bando di concorso pubblico per soli esami per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di 2 Infermieri Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione CCNL Funzioni Locali 16/11/2022.**

Requisiti di ammissione:

Oltre i requisiti generali, previsti dalla normativa vigente e riportati nel bando, sono richiesti:

1. Diploma di Infermiere Professionale o Diploma di Laurea in Infermieristica, o titolo equipollente, ed iscrizione all'ordine delle professioni infermieristiche.

I titolari di un titolo di studio straniero che abbiano ottenuto il riconoscimento dell'equipollenza dello stesso al titolo richiesto dal presente bando dovranno allegare idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti.

2. Conoscenza dei software applicativi di uso comune e della posta elettronica. Si precisa che IRAS utilizza i programmi della famiglia Microsoft Office. L'accertamento avverrà in sede di svolgimento delle prove d'esame.
3. Ricevuta di versamento della tassa di concorso di € 15,00.

Termine di presentazione delle domande: entro le **ore 12 del 30° giorno successivo a quello di pubblicazione dell'Avviso sul B.U.R. Veneto.**

Calendario: le date di svolgimento delle prove d'esame saranno pubblicate sul sito ufficiale dell'IRAS (Notizie ed avvisi) e sarà garantito un preavviso di almeno 10 giorni.

Informazioni: Sito web: [www.irasrovigo.it](http://www.irasrovigo.it)

Telefoni 0425/427109 - 0425/427147

e-mail [info@irasrovigo.it](mailto:info@irasrovigo.it) - PEC: [irasrovigo@pec.it](mailto:irasrovigo@pec.it) -

Il Direttore Generale Dott. Giovanni Luca Avanzi

(Codice interno: 506971)

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE, LEGNARO (PADOVA)

**Selezione pubblica per titoli e colloquio per il conferimento dell'incarico di direzione della Struttura complessa "SCS0 - Servizi generali di supporto".**

In esecuzione della deliberazione del Direttore generale n. 216 del 28/06/2023 è indetta una Selezione pubblica per titoli e colloquio per il conferimento dell'incarico di direzione della Struttura complessa "SCS0 - Servizi generali di supporto".

La presente selezione è disciplinata dal D.lgs. n. 502/1992 e s.m.i., dal D.P.R n. 484/1997, dal D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., dalla D.G.R. n. 1096/2022 avente ad oggetto "Nuove linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di struttura complessa alla dirigenza sanitaria del Servizio sanitario regionale. Articolo 20 della legge 5 agosto 2022, n. 18" e dal vigente CCNL della dirigenza dell'Area Sanità del 19/12/2019, per quanto applicabili all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (da ora IZSve) tenuto conto delle sue specificità, nonché dal Regolamento interno approvato con DDG n. 197/2023.

**Il contratto avrà durata quinquennale.**

E' garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro (artt. 7 e 57 del d.lgs. n. 165/2001).

**1) PROFILO PROFESSIONALE****DESCRIZIONE DELLA STRUTTURA SCS0*****Funzioni principali della SCS0***

Valorizzare la capacità dell'ente di rispondere alle esigenze dei propri utenti favorendo le modalità dirette di ascolto e informazione, garantendo, con i propri servizi di supporto, il corretto funzionamento dei laboratori dell'Istituto.

Si elencano di seguito le macro attività della SCS0:

- Gestione dell'accettazione, in sede centrale, per la ricezione e lo smistamento dei campioni da inviare ai laboratori
- Coordinamento delle attività di accettazione ed invio dei campioni dalle sedi territoriali
- Gestione degli sportelli di ricezione campioni "H24"
- Gestione del sistema biosicurezza
- Supervisione alle attività dei laboratori BSL3
- Gestione archivio del freddo
- Presidio della gestione ambientale e del rispetto normativo, in termini di gestione e smaltimento rifiuti, controllo delle emissioni e degli scarichi
- Gestione della Centrale di Lavaggio e Sterilizzazione
- Gestione dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.)
- Gestione della portineria e del centralino dell'Istituto
- Gestione del Centro Servizi alla Produzione
- Organizzazione delle attività di manutenzione preventiva, correttiva, controlli funzionali e verifiche di sicurezza ai fini della disponibilità e della corretta e sicura funzionalità delle attrezzature sanitarie.

**ARTICOLAZIONE INTERNA**

La struttura complessa è composta da due Laboratori (Strutture Semplici): Laboratorio Accettazione Centralizzata e Laboratorio Servizi sanitari comuni.

Attività analitiche erogate dalle Strutture interne

**Laboratorio Accettazione Centralizzata**

La struttura gestisce direttamente le richieste dell'utenza per la sede centrale e rappresenta il primo interfaccia utente-Istituto, anche con la funzione di soddisfare le richieste del cliente e di raccogliere suggerimenti e spunti di miglioramento.

I principali compiti svolti sono:

- ricevimento e accettazione dei campioni;
- smistamento ai laboratori di destinazione dei campioni ricevuti direttamente o provenienti da altri laboratori IZSve;



- gestione delle richieste di pagamento di pertinenza del laboratorio.

Questo laboratorio coordina, inoltre, l'attività di ricevimento e inoltro dei campioni dalle sedi territoriali e costituisce un punto di controllo e monitoraggio per la movimentazione degli stessi fra i diversi laboratori IZS<sup>Ve</sup>, della sede centrale e periferici.

Cura ed implementa il sistema di tracciabilità dei campioni e di monitoraggio delle temperature di trasporto degli stessi.

Rapportandosi con il Servizio di gestione automezzi, modula i collegamenti fra sedi IZS<sup>Ve</sup> sulla base delle esigenze di servizio. Definisce procedure comuni e condivise, con tutte le sedi territoriali, per il ricevimento, confezionamento e invio dei campioni, nel rispetto della normativa vigente.

Il laboratorio gestisce gli sportelli H24 esistenti e cura la realizzazione di future postazioni, rapportandosi con il Servizio gestione automezzi per la raccolta dei campioni.

Persegue il miglioramento continuo, sia tecnologico che procedurale, degli sportelli H24 e si rapporta direttamente con l'utenza, concordando modalità di accesso alle strutture e organizzando i giri di raccolta.

### **Laboratorio Servizi sanitari comuni**

Il Laboratorio Servizi sanitari comuni è composto da tre Unità Operative:

- U.O. Biosicurezza in laboratorio e coordinamento laboratori BSL3;
- U.O. Centrale di lavaggio e sterilizzazione;
- U.O. Gestione Ambiente.

#### *U.O. Biosicurezza in laboratorio e coordinamento laboratori BSL3*

Questa U.O. funge da supporto al Responsabile della biosicurezza, coadiuvandolo nella implementazione e gestione delle procedure e nella programmazione e attuazione degli interventi previsti.

Cura i rapporti con il Comitato biosicurezza (CBS) IZS<sup>Ve</sup> e con le Autorità competenti.

Definisce e attua un programma annuale di audit interni relativo alle attività a rischio biologico.

Supporta i Responsabili dei laboratori e il CBS nella implementazione del Manuale della biosicurezza IZS<sup>Ve</sup> e in particolare nella redazione delle schede specifiche relative a singoli agenti biologici (biorisk assessment).

La struttura supervisiona inoltre l'attività dei laboratori BSL3 della sede centrale e delle sedi territoriali coordinando la redazione delle procedure gestionali e supervisionando la loro applicazione.

Cura la formazione del personale abilitato ad operare nelle strutture BSL3 e verifica il mantenimento delle competenze.

Gestisce l'accesso alle strutture BSL3 di personale esterno (tecnici della strumentazione, visitatori) curandone la formazione e garantendone la sicurezza. Da questa struttura dipende anche l'Archivio del freddo che rappresenta lo strumento principale per la gestione dei campioni stoccati per periodi medio-lunghi, permettendo la razionalizzazione nella gestione dei congelatori e garantendo la conservazione in sicurezza di materiale di importante valore biologico.

#### *U.O. Centrale di lavaggio e sterilizzazione*

L'U.O. garantisce il funzionamento della sala lavaggio centralizzata e persegue l'innovazione tecnologica e strumentale garantendo elevati standard di lavorazione e sicurezza e migliorando, nel contempo, l'efficienza della struttura.

Definisce le procedure interne e le modalità di accesso al servizio da parte dell'utenza.

#### *U.O. Gestione Ambiente*

Questa Unità Operativa si occupa delle seguenti attività:

- gestire lo smaltimento di rifiuti speciali, con la predisposizione dei relativi registri di carico scarico e il controllo amministrativo dell'attività della ditta incaricata dello smaltimento;
- supportare i laboratori per le modalità di gestione e classificazione dei rifiuti;
- supportare gli operatori interni sulle normative vigenti in materia di smaltimento dei rifiuti speciali;

- supportare gli operatori e gli autisti nell'applicazione della normativa ADR relativa al trasporto di materiali pericolosi;
- pianificare e controllare le attività di sorveglianza delle emissioni e degli scarichi nell'ambiente;
- elaborare e proporre programmi di miglioramento della gestione dell'impatto ambientale e dei rifiuti.

Della SCS0 fanno parte anche queste ulteriori Unità Operative:

#### *U.O. Centro Servizi alla Produzione*

La struttura fornisce un servizio certificato UNI ENI ISO 9001:2015 di produzione di terreni di coltura, reagenti, materiali di riferimento e soluzioni per uso laboratoristico per l'ZSVe.

#### *U.O. Ingegneria clinica*

Questa Unità Operativa si occupa delle seguenti attività:

- programmare e gestire le attività di manutenzione preventiva, correttiva, controlli funzionali e verifiche di sicurezza ai fini della disponibilità d'uso e della corretta funzionalità delle apparecchiature sanitarie;
- gestire le attività amministrative collegate alle manutenzioni (contratti e ordini);
- collaborare con le altre strutture dell'Istituto nella definizione dei piani d'investimento in apparecchiature sanitarie;
- collaborare con le altre strutture dell'Istituto nella definizione delle specifiche tecniche delle apparecchiature da acquisire, nel controllo e nella valutazione delle offerte;
- pianificare e supervisionare l'attività dei fornitori esterni nell'esecuzione dei collaudi d'accettazione o eseguirli direttamente;
- supervisionare e controllare le attività manutentive svolte da ditte esterne.

#### *U.O. Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)*

L'U.O. Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) ricopre il ruolo chiave di interfaccia tra il cittadino e l'Istituto. Ha il compito di organizzare e gestire i canali di comunicazione tra l'utente e l'Ente fungendo da raccordo tra le richieste della clientela e le strutture, tecnico-sanitarie e amministrative dell'Istituto, al fine di fornire un servizio completo. In tal senso, essa si occupa dell'aggiornamento continuo degli utenti e della trasmissione della modulistica per la richiesta di servizi e prestazioni. Inoltre, l'URP informa i clienti sulle prestazioni dell'Istituto e sulle modalità per accedere a esse promuovendo l'adozione e la diffusione di sistemi di interconnessione telematica con gli archivi dell'Istituto.

L'URP è punto di raccolta delle segnalazioni, dei suggerimenti, dei reclami e delle proposte che provengono dai diretti interlocutori.

Cura, inoltre, la predisposizione e la manutenzione degli account Iziweb per la visualizzazione da parte degli utenti dei rapporti di prova dell'Istituto.

Questa U.O. si rapporta direttamente con U.O. Portineria e Centralino per armonizzare e uniformare le relazioni con l'utenza e il corretto flusso di informazioni.

## **ORGANICO**

L'attuale organico della SCS0 è composto complessivamente da 29 risorse, di cui n. 3 dirigenti e n. 26 unità del comparto, suddivise tra personale sanitario, tecnico ed amministrativo. La Struttura si avvale anche di n. 2 risorse assegnate alla ricerca e di n. 2 risorse assegnatarie di borsa di studio.

## **PROFILO PROFESSIONALE E COMPETENZE**

Considerato il contesto descritto, si richiede che i candidati al posto di Direttore della SCS0 dimostrino capacità organizzative adeguate a coordinare le attività peculiari e particolarmente complesse di questa Struttura, a sviluppare la professionalità dei collaboratori con particolare riguardo al campo della Biosicurezza di laboratori ad elevato biocontenimento, nonché mantenere ed incentivare rapporti di stretta collaborazione con le altre strutture aziendali della sede, di tutta la rete territoriale e con le altre strutture sanitarie del territorio di competenza dell'Istituto. Tali capacità, atte a garantire l'efficienza delle strutture ed il funzionamento dei servizi, devono coniugarsi con la programmazione e gestione delle risorse materiali e professionali nell'ambito del budget di competenza, programmazione dei fabbisogni di materiali e attrezzature delle strutture di competenza in aderenza ai budget, gestione delle risorse finalizzate al raggiungimento di obiettivi e risultati dell'attività propria e dei collaboratori, programmazione, inserimento, coordinamento e valutazione del personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi. Sono indispensabili comprovata esperienza e capacità tecniche nell'ambito delle attività caratteristiche della Struttura SCS0.

Costituisce, altresì, elemento rilevante il curriculum, la capacità di intrattenere rapporti di collaborazione con gli stakeholder istituzionali e privati. E' necessaria, inoltre, la dimostrazione di un coinvolgimento attivo in gruppi di lavoro e di un costante processo formativo e di aggiornamento professionale.

## **2) REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE**

**Per la partecipazione alla presente Selezione i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:**

### **REQUISITI GENERALI**

- Cittadinanza italiana o equivalente;
- Idoneità fisica all'impiego, piena ed incondizionata, per la specifica mansione da svolgere. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Istituto Zooprofilattico, prima dell'immissione in servizio;
- godimento dei diritti civili e politici;
- Ai sensi dell'art. 3, comma 6, della legge n. 127/97, la partecipazione alla Selezione non è soggetta a limiti di età, fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere, ai sensi dell'art. 3 del d.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, e, quindi, **dichiarare nella domanda di ammissione**, i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono esclusi dall'elettorato attivo e coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

### **REQUISITI SPECIFICI**

- a. **Diploma di laurea in Medicina Veterinaria ovvero diploma di laurea in Scienze biologiche e relative lauree specialistiche/magistrali;**
- b. **Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici Veterinari ovvero dei Biologi.** Nel caso di iscrizione all'Albo di uno dei Paesi dell'Unione Europea, resta fermo l'obbligo di iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- c. **Per il Dirigente Veterinario, anzianità di servizio di sette anni** maturata presso gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali o enti del SSN nel profilo di dirigente veterinario o qualifiche corrispondenti, di cui cinque in una disciplina o disciplina equipollente nell'ambito dell'Area A, oppure dell'Area B, oppure dell'Area C ai sensi del D.M. 30 gennaio 1998 e s.m.i. **e specializzazione** nella disciplina o in una disciplina equipollente nell'ambito delle tre Aree sopra citate, *ovvero* **anzianità di servizio di 10 anni** maturata nella disciplina o in una disciplina equipollente nell'ambito delle tre Aree sopra citate presso gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali o enti del SSN nel profilo di dirigente veterinario o qualifiche corrispondenti. L'anzianità di servizio utile per l'accesso alla presente Selezione deve essere maturata presso le amministrazioni pubbliche/enti di cui all'art. 10 del d.P.R. n. 484/97, fatto salvo in ogni caso quanto contenuto nei successivi articoli 11, 12 e 13 del d.P.R. n. 484/97. In particolare, nel caso in cui un candidato abbia prestato servizio all'estero, potrà essere valutato se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, 735, e s.m.i., nel rispetto della procedura prevista all'art. 2 della medesima legge, a seguito di specifica domanda presentata dall'interessato.

**Per il Dirigente Biologo, anzianità di servizio di sette anni** maturata presso gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali o enti del SSN nel profilo di dirigente biologo o qualifiche corrispondenti, di cui cinque nella disciplina Igiene degli alimenti e della nutrizione dell'Area di Sanità Pubblica o disciplina equipollente, ai sensi del D.M. 30 gennaio 1998 e s.m.i. **e specializzazione** nella disciplina Igiene degli alimenti e della nutrizione o disciplina equipollente, *ovvero* **anzianità di servizio di 10 anni** maturata nella disciplina Igiene degli alimenti e della nutrizione o disciplina equipollente presso gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali o enti del SSN nel profilo di dirigente biologo o qualifiche corrispondenti. L'anzianità di servizio utile per l'accesso alla presente Selezione deve essere maturata presso le amministrazioni pubbliche/enti di cui all'art. 10 del d.P.R. n. 484/97, fatto salvo in ogni caso quanto contenuto nei successivi articoli 11, 12 e 13 del d.P.R. n. 484/97. In particolare, nel caso in cui un candidato abbia prestato servizio all'estero, potrà essere valutato se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, 735, e s.m.i., nel rispetto della procedura prevista all'art. 2 della medesima legge, a seguito di specifica domanda presentata dall'interessato.

- d. **curriculum ai sensi dell'art. 8 del d.P.R. n. 484/97** in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza (vedasi successivo [art. 6, punto 3](#));
- e. **attestato di formazione manageriale** di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del d.P.R. n. 484/97. Ai sensi dell'art. 15, secondo comma, del citato d.P.R., si precisa che, fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 del d.P.R. stesso, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso utile, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

**Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine stabilito dal presente Avviso per la presentazione della domanda di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla Selezione, fatta salva l'ammissione con riserva secondo quanto di seguito specificato.**

Si precisa che il candidato che ha conseguito il **titolo di studio all'estero** deve essere in possesso della necessaria dichiarazione di **equipollenza** del proprio titolo di studio con quello italiano (Decreto di riconoscimento) ovvero essere in possesso del provvedimento di **equivalenza** del titolo di studio straniero a quello italiano richiesto dall'avviso ai sensi dell'art. 38 del Decreto Legislativo 165/2001 e s.m.i. **Il candidato dovrà allegare il relativo provvedimento entro i termini di cui all'art. 4.**

Qualora il candidato non ne fosse ancora in possesso alla data di scadenza del presente avviso, ma abbia **avviato** la procedura per il riconoscimento dell'equipollenza/equivalenza, dovrà dichiararlo nella domanda allegando la relativa attestazione **comprovante l'avvio della procedura di riconoscimento**. In questo caso i candidati verranno **ammessi con riserva alla selezione**, nelle more dell'acquisizione dei provvedimenti di equipollenza/equivalenza. **Il candidato dovrà allegare la relativa attestazione entro i termini di cui all'art. 4.**

### **3 - PUBBLICITA'**

Il presente Avviso viene pubblicato sul Portale unico del reclutamento "InPa" [www.inpa.gov.it](http://www.inpa.gov.it) (art. 35 ter, comma 2-bis del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.), nel sito internet dell'Istituto [www.izsvenezie.it](http://www.izsvenezie.it) e nel BUR della Regione del Veneto. L'Avviso viene altresì affisso all'albo della sede centrale e delle sedi periferiche dell'Istituto.

### **4 - PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA**

La domanda di partecipazione, **corredata dalla documentazione di cui all'art. 6**, deve essere indirizzata **all'istituto zooprofilattico sperimentale delle venezie - UFFICIO PROTOCOLLO, viale dell'università n. 10, legnaro (PD)** e pervenire, **a pena di esclusione, entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente Avviso sul portale unico del reclutamento "InPa"**.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al successivo giorno non festivo.

Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è **perentorio**.

**L'eventuale riserva di invio documenti è priva di qualsiasi effetto.**

### **Modalità di presentazione delle domande**

Sono ammesse le seguenti modalità:

- **presentazione della domanda al Protocollo della sede Centrale** che rilascia apposita ricevuta. L'orario di apertura dell'Ufficio Protocollo è **dal lunedì al venerdì dalle 08.30 alle 15.30**;
- **spedizione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento**; In tal caso fa fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. In ogni caso **non saranno prese in considerazione le domande che, seppur spedite entro il termine sopra indicato, pervengano dopo 10 (dieci) giorni dalla scadenza indicata**;
- invio delle domande, entro il termine di scadenza, corredate dei documenti, tramite **casella personale di posta elettronica certificata (PEC) intestata al candidato**, esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica certificata dell'Istituto [izsvenezie@legalmail.it](mailto:izsvenezie@legalmail.it). Il candidato dovrà comunque allegare copia di un documento di identità in corso di validità. La domanda e tutta la documentazione, compreso il documento di identità personale, devono essere allegati **esclusivamente in formato PDF**.

Con riferimento alla modalità di invio tramite PEC si invita a contenere al massimo la dimensione degli allegati, possibilmente all'interno dei 10 Mbytes. In particolare si invita ad effettuare scansioni con risoluzioni ridotte e in bianco e nero mantenendo comunque la leggibilità o la validità dei documenti allegati.

L'invio come sopra descritto sostituisce a tutti gli effetti l'invio cartaceo tradizionale ed equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'Istituto nei confronti del candidato.

**In ogni caso si invitano i candidati a verificare nella propria casella di posta elettronica certificata la ricezione della notifica di effettiva avvenuta consegna della PEC.**

Sul frontespizio della busta o nell'oggetto della PEC, oltre al mittente, il candidato deve indicare la seguente dicitura: **"Selezione per il conferimento dell'incarico di direzione della Struttura complessa SCS0"**.

L'Istituto declina ogni responsabilità per la dispersione delle domande dipendenti da inesatte indicazioni dell'indirizzo o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda da parte dei candidati oppure da disguidi postali o da disguidi tecnici-informatici (trasmissione tramite PEC) non imputabili a colpa dell'amministrazione o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

## **5 - CONTENUTO DELLA DOMANDA**

La domanda di ammissione alla presente Selezione deve essere redatta in carta semplice secondo lo schema disponibile nel sito internet [www.izsvenezie.it](http://www.izsvenezie.it) nella sezione **"Amministrazione - Concorsi e selezioni - Modulistica per le selezioni - Moduli per domande - Direzione struttura complessa (Fac simile domanda incarico di direzione di struttura complessa sanitaria)"**.

In essa i candidati devono dichiarare, **ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle sanzioni previste per le ipotesi di falsità in atti dagli artt. 75 e 76 d.P.R. 445/2000**, quanto segue:

- a. il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita e la residenza;
  - b. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente; per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea si rinvia all'art. 2 del presente Avviso;
  - c. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
  - d. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
  - e. le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, grazia o perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti. In caso contrario dichiararne espressamente l'assenza;
  - f. di non essere stati dispensati, destituiti, licenziati o dichiarati decaduti dal servizio presso pubbliche amministrazioni. In caso contrario dichiararne espressamente i motivi;
  - g. il possesso della laurea con l'indicazione della data, sede, denominazione completa dell'Università presso cui il titolo è stato conseguito e il voto;
  - h. il possesso degli ulteriori requisiti specifici di ammissione richiesti dal presente Avviso (iscrizione ordine/specializzazione/anzianità di servizio/attestato formazione manageriale), con relativa analitica descrizione;
  - i. i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
  - j. la conformità all'originale delle copie di documenti presentati;
  - k. di aver preso completa visione dell'Avviso di selezione e di accettare espressamente tutto quanto in esso indicato;
  - l. il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto essere fatta ogni comunicazione inerente la selezione nonché l'eventuale recapito telefonico. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a).
- L'Istituto declina fin d'ora ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Istituto. Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio che si verificano durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa comunicandole ad uno dei seguenti indirizzi:**  
[cpricci@izsvenezie.it](mailto:cpricci@izsvenezie.it)/[fdallacosta@izsvenezie.it](mailto:fdallacosta@izsvenezie.it)/.  
**ai sensi dell'art. 39 del d.P.R. n. 445/2000, la firma autografa in calce alla domanda di ammissione non deve essere autenticata e va apposta dal candidato, in originale, in forma leggibile e per esteso.**

**Ai sensi dell'art. 39 del d.P.R. n. 445/2000 la firma autografa in calce alla domanda di ammissione non deve essere autenticata e va apposta dal candidato, in originale, in forma leggibile e per esteso.**

Ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, i candidati portatori di handicap devono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per sostenere le prove previste in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. Gli stessi dovranno allegare adeguata certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità denunciato. Il mancato invio della richiesta, entro i termini di cui all'art. 4, comporterà la perdita del beneficio.

**Ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000 l'Amministrazione potrà procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese.**

## **6 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

Ai sensi dell'art. 15 della legge 12 novembre 2011, n. 183, e della direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 14/2011, nei rapporti con gli organi della Pubblica amministrazione i certificati sono sostituiti dalle **dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà**.

I candidati devono **allegare** alla domanda i seguenti documenti:

1. eventuale documentazione che attesta l'equipollenza/equivalenza al titolo italiano del **titolo di studio conseguito all'estero o attestazione comprovante** l'avvio della procedura di riconoscimento dell'equipollenza/equivalenza del **titolo di studio straniero** a quello italiano **entro i termini di cui all'art. 4;**
2. richiesta cartacea del **candidato con disabilità** che abbia dichiarato nella domanda di avere necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, contenente l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame, con allegata adeguata certificazione medica rilasciata da struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità denunciato. **Il mancato invio della richiesta, entro i termini di cui all'art. 4, comporterà la perdita del beneficio;**
3. **curriculum professionale, redatto in forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000**, datato e firmato dal candidato e documentato con riferimento alle attività professionali, di studio, direzionali - organizzative, nonché la specifica attività professionale oggetto della presente Selezione, i cui contenuti, ai sensi dell'art. 8 del d.P.R. n. 484/1997 e del punto 6 della d.G.R.V. n. 1096/2022, per quanto applicabile all'IZSVe, tenuto conto delle sue specificità, dovranno fare **espreso riferimento ai seguenti dati per la relativa valutazione da parte della Commissione esaminatrice:**
  - a. alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
  - b. alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
  - c. alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato, rilasciata dal Direttore Sanitario dell'Azienda/Ente presso la quale le prestazioni sono state svolte. La Commissione terrà conto dell'attestazione **rilasciata al candidato** riferita al **decennio precedente** alla data di pubblicazione del presente Avviso;
  - d. ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alle discipline di cui alla presente Selezione in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori, nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art. 9 del d.P.R. n. 484/1997. *(Le dichiarazioni relative ai soggiorni di studio o di addestramento professionale dovranno indicare la Struttura presso la quale il soggiorno è stato effettuato e la sede, l'oggetto dello studio/addestramento professionale, le date di inizio/fine del soggiorno. Le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione dovranno indicare se trattasi di corso di aggiornamento/convegno/seminario, ecc, l'oggetto/il tema dell'iniziativa, l'ente organizzatore, la sede e la data di svolgimento, in numero di ore/giornate di frequenza, se è previsto o meno l'esame finale e l'eventuale numero di crediti ECM);*
  - e. all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento;
  - f. alla produzione scientifica pertinente alle discipline di cui alla presente Selezione pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto nella comunità scientifica. *(Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed essere allegate. Il candidato dovrà inserire un elenco completo delle stesse, precisando se è autore o coautore, suddiviso per tipo di pubblicazione (pubblicazione/comunicazione/abstract/monografia, ecc.). Per ogni singola pubblicazione dovranno essere specificati il Titolo, la Rivista e la data di pubblicazione, il tipo di apporto del candidato, poiché non verranno prese in considerazione le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato).*

**I contenuti del curriculum sopra citati devono essere resi tramite dichiarazione sostitutiva di certificazione ESCLUSI quelli di cui alla lettera c) "tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato";** **le pubblicazioni** dovranno essere presentate in originale, o in copia autenticata ovvero in copia accompagnate da dichiarazione di conformità all'originale redatta ai sensi di legge.

4. copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
5. un elenco in carta semplice, datato e sottoscritto, dei titoli e documenti presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.

Per rendere le dichiarazioni sostitutive di certificazione il candidato può utilizzare il modello di "**Dichiarazione sostitutiva di certificazione e sostitutiva dell'atto di notorietà**" disponibile nel sito internet [www.izsvenezie.it](http://www.izsvenezie.it) nella sezione "**Amministrazione - Concorsi e selezioni - Modulistica e normativa selezioni - Modulistica per le selezioni - Altri moduli**".

A tal fine si precisa che **la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre.**

A titolo esemplificativo: esatta denominazione dell'Ente e sede presso il quale il servizio è stato prestato; la natura giuridica del rapporto di lavoro (rapporto di dipendenza a tempo determinato o indeterminato/co.co.co./LP, ecc.); la qualifica/profilo professionale; la disciplina; tipologia del rapporto di lavoro (tempo pieno o parziale, con indicazione delle ore settimanali); le date di inizio e di conclusione del servizio prestato; le eventuali interruzioni del rapporto (aspettative senza assegni, sospensione cautelare, ecc.); tipologia di attività svolta,....

**Si precisa che non saranno oggetto di valutazione i titoli dichiarati e non documentati con le modalità sopra riportate o documentati con dichiarazioni carenti, in tutto o in parte, o presentate in modo irregolare ovvero i titoli prodotti in copia dei quali non sia stata dichiarata la conformità all'originale.**

**Ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000 l'Amministrazione potrà procedere ad idonei controlli, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese.** Qualora dal predetto controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato o prodotto, oltre alla decadenza del soggetto dai benefici eventualmente conseguiti, sono applicabili le sanzioni penali previste agli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000.

## **7 - AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE**

Le operazioni di verifica relative alla sussistenza dei requisiti di ammissione dei candidati sono effettuate a cura degli uffici competenti dell'IZSVe.

Ai sensi dell'art. 6 della legge n. 241/1990 e s.m.i., il responsabile del procedimento può chiedere il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erronee.

L'**ammissione/ammissione con riserva o l'esclusione** dalla Selezione sono disposte con **provvedimento motivato del Direttore generale**: i candidati **ammessi/ammessi con riserva o esclusi** verranno **identificati** (in sostituzione del loro cognome e nome), **tramite il codice numerico (numero di protocollo) assegnato alla loro domanda di iscrizione alla presente Selezione.**

Una volta adottato il provvedimento del Direttore generale, sarà cura dell'IZSVe informare i candidati della loro ammissione o eventuale ammissione con riserva, tramite comunicazione trasmessa all'indirizzo di posta elettronica personale/e-mail dichiarato nella domanda di iscrizione alla presente procedura, nella quale sarà evidenziato il relativo numero di protocollo assegnato. L'esclusione, invece, sarà comunicata ai candidati con raccomandata con avviso di ricevimento o con telegramma o tramite PEC per i candidati che abbiano scelto tale modalità di invio.

### **Costituiscono motivi di esclusione**

- **la mancanza dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente Avviso di Selezione (fatto salvo quanto specificato all'art. 2 con riferimento all'ammissione con riserva dei candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero);**
- **la mancata presentazione della documentazione comprovante l'equipollenza/equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero al corrispondente titolo di studio italiano o la mancata presentazione dell'attestazione comprovante l'avvio della procedura di riconoscimento dell'equipollenza/equivalenza del titolo di studio straniero a quello italiano entro i termini di cui all'art. 4;**
- **la presentazione della candidatura con modalità diverse da quelle previste dal presente Avviso;**
- **la presentazione della candidatura fuori tempo utile;**
- **la mancata presentazione di fotocopia di documento di identità in corso di validità;**
- **la mancanza della firma in calce alla domanda di partecipazione o la mancanza della sottoscrizione in originale.**

## **8 - LA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE**

La Commissione di esperti, nominata con provvedimento del Direttore generale alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande, è composta dal Direttore sanitario dell'Istituto e da tre Direttori di struttura complessa, individuati tramite sorteggio dall'insieme dei nominativi di Dirigenti Veterinari o Dirigenti Biologi responsabili di Strutture Complesse analoghe in servizio presso gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali presenti in Italia.

Per ogni componente titolare va sorteggiato un componente supplente, fatta eccezione per il Direttore sanitario.

Qualora fossero sorteggiati tre Direttori di struttura complessa in servizio presso il medesimo Istituto Zooprofilattico Sperimentale, non si procede alla nomina del terzo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente della commissione Direttore di struttura complessa in servizio presso altro Istituto Zooprofilattico Sperimentale. Se all'esito dei predetti sorteggi la metà dei direttori della commissione non sarà di genere diverso, si proseguirà nel sorteggio fino ad assicurare, ove possibile, l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione stessa, fermo restando il criterio di cui sopra. Con le medesime modalità vengono sorteggiati i componenti supplenti. Fra i tre componenti sorteggiati assume le funzioni di Presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio, maturata in qualità di direttore di struttura complessa.

Ai fini della composizione della Commissione valgono le disposizioni in materia di incompatibilità previste dalla vigente normativa.

Il Direttore generale individua il Segretario della Commissione tra i dirigenti amministrativi e/o collaboratori amministrativi professionali in servizio presso l'IZSVe. La nomina della Commissione verrà pubblicata sul sito aziendale.

## **OPERAZIONI DI SORTEGGIO**

Le operazioni di sorteggio sono svolte da una commissione nominata dal Direttore generale e composta da tre dipendenti dell'IZSVe individuati tra i dirigenti amministrativi e/o collaboratori amministrativi professionali, di cui uno con funzioni di presidente e uno con funzioni di segretario.

Le operazioni di sorteggio sono pubbliche: la data e il luogo del sorteggio verranno pubblicate sul sito internet aziendale almeno 15 giorni prima della data stabilita per il sorteggio.

## **9 - MODALITA' DI SELEZIONE**

La Commissione effettua la valutazione complessiva dei candidati tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

Della valutazione effettuata è redatta apposita relazione sintetica che verrà successivamente pubblicata nel sito web dell'Istituto.

La Commissione, prima di effettuare la valutazione del curriculum e prima dello svolgimento del colloquio, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formalizzare nel relativo verbale.

La Commissione dispone complessivamente di **80 punti, 30 dei quali relativi al curriculum e 50 al colloquio**.

## **CURRICULUM (massimo punti 30)**

Il punteggio per la valutazione del curriculum è ripartito come segue:

- tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (**massimo 2 punti**);
- posizione funzionale del candidato nelle strutture e alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (**massimo punti 4**);
- tipologia e quantità delle prestazioni effettuate dal candidato (**massimo punti 10**);
- attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (**massimo punti 2**);
- soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alle discipline di cui alla presente Selezione, in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori nonché



alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art. 9 d.P.R. n. 484/97 (**massimo 2 punti**);

- produzione scientifica pertinente alle discipline di cui alla presente Selezione pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (**massimo punti 10**).

### **COLLOQUIO (massimo punti 50)**

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nell'ambito dell'incarico di cui alla presente Selezione, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

La Commissione, prima dell'inizio del colloquio, predetermina i quesiti da porre ai candidati mediante **estrazione a sorte**.

**Il superamento della prova colloquio** è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici **di almeno 35/50**.

In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevarrà il voto del Presidente.

Al termine della prova la commissione forma la **graduatoria** dei candidati esaminati, con l'indicazione del **punteggio complessivo** per ciascuno di essi.

I candidati ammessi verranno convocati per il colloquio con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o telegramma o tramite PEC per i candidati che abbiano scelto tale modalità di invio **non meno di 15 giorni prima del giorno fissato**.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dalla Selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei singoli candidati.

Al colloquio i candidati devono presentarsi muniti di un documento di identità in corso di validità.

### **10 - CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA**

Il Direttore generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il **miglior punteggio**. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

L'Amministrazione, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del relativo contratto di lavoro, secondo lo schema tipo di contratto di lavoro dei Direttori di unità operativa complessa della dirigenza veterinaria approvato dalla d.G.R.V. n. 342 del 19.03.2013, per quanto applicabile all'IZSVE. Il conferimento dell'incarico è formalizzato quindi con la sottoscrizione del predetto contratto.

L'incarico ha durata quinquennale ed è rinnovabile, previa verifica dello stesso sulla base di quanto previsto dalle vigenti disposizioni contrattuali.

Nel caso in cui il candidato raggiunga i limiti di anzianità previsti dalla vigente normativa per il collocamento a riposo d'ufficio, la durata dell'incarico/rinnovo verrà correlata al raggiungimento di detto limite.

L'incarico è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di 6 mesi, prorogabile di altri 6, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base delle valutazioni delle attività svolte e dei risultati raggiunti.

Il rapporto di lavoro del Dirigente titolare del predetto incarico è esclusivo, ai sensi dell'art. 15 quater del d.lgs. n. 502/92 e s.m.i.

Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Sanità del 19/12/2019 e decorre dalla data di effettivo inizio del servizio indicata nel contratto di cui sopra.

In caso di dimissioni o decadenza del Dirigente incaricato, l'Amministrazione si riserva la possibilità di procedere alla sua sostituzione nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria.

### **11 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati personali saranno trattati conformemente all'art. 13 del *Regolamento UE 2016/679 (GDPR)* nonché alla normativa allo stato vigente. A tal fine si rinvia all'informativa disponibile sul sito internet dell'Istituto <https://www.izsvenezie.it/privacy/>.

## **12 - ACCESSO AGLI ATTI**

Ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i., gli atti derivanti dal presente procedimento selettivo sono accessibili da tutti i candidati. Il diritto di accesso può essere esercitato dopo l'avvenuta pubblicazione dell'atto di attribuzione dell'incarico nel sito internet dell'Istituto.

## **13 - RESTITUZIONE DEI DOCUMENTI E DEI TITOLI PRESENTATI**

I candidati potranno provvedere, a loro spese, al recupero dei documenti e dei titoli presentati a decorrere dal 60° giorno successivo alla pubblicazione dell'atto di attribuzione dell'incarico nel sito internet dell'Istituto.

## **14 - PUBBLICAZIONI PREVISTE SUL SITO AZIENDALE**

In ottemperanza all'obbligo di trasparenza verranno pubblicati sul sito internet dell'IZSVe:

- il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- la data e il luogo delle operazioni di sorteggio dei componenti della Commissione;
- il provvedimento di nomina della Commissione esaminatrice;
- i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- la relazione sintetica della Commissione esaminatrice di cui al punto 9;
- la graduatoria.

## **15 - NORME FINALI**

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso di Selezione si applica la normativa richiamata in premessa, per quanto applicabile all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie tenuto conto delle sue specificità, nonché quanto previsto nel Regolamento interno approvato con DDG n. 197/2023.

L'IZSVe si riserva la facoltà di sospendere o revocare il presente Avviso di Selezione, o parte di esso, qualora ne rilevi la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, previa comunicazione agli interessati.

L'IZSVe si riserva la facoltà di non procedere al conferimento dell'incarico per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero a seguito del venir meno delle esigenze o condizioni che hanno determinato l'indizione dell'Avviso.

La procedura selettiva dovrà concludersi entro 12 mesi a far data dalla scadenza del presente Avviso.

Con la partecipazione alla presente Selezione i candidati accettano tutte le indicazioni contenute nel presente Avviso, nonché quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale del comparto Sanità.

La partecipazione alla presente Selezione comporta da parte dei candidati l'accettazione senza riserve delle condizioni e clausole previste per l'espletamento della stessa.

Per informazioni e chiarimenti contattare la Dott.ssa Carla Pricci, Dott.ssa Federica Dalla Costa al numero di telefono 049/8084246-4154 (dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.30) oppure all'indirizzo di posta elettronica [cpricci@izsvenezie.it](mailto:cpricci@izsvenezie.it)/[fdallacosta@izsvenezie.it](mailto:fdallacosta@izsvenezie.it).

Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Nadia Zorzan

Il Direttore generale Dr.ssa Antonia Ricci

(seguono allegati)

**ALL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE**  
**SERVIZIO GESTIONE RISORSE UMANE**  
**VIALE DELL'UNIVERSITÀ, 10**  
**35020 LEGNARO (PD)**

Il/La \_\_\_\_\_ sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nat\_\_ a \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ (Prov. di \_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_ residente  
 in \_\_\_\_\_ (Prov. di \_\_\_\_\_) Cap \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ tel \_\_\_\_\_ CF \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

di partecipare alla selezione pubblica per \_\_\_\_\_

A tal fine, consapevole delle sanzioni per le ipotesi di falsità in atti previste dagli artt. 75 e 76 D.P.R. n. 445/2000,

**DICHIARA**

ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

**(COMPILARE SOLO LE PARTI DI INTERESSE):**

**a)**

- di essere in possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- (solo per i cittadini dell'Unione Europea)** di essere cittadino/a dello Stato \_\_\_\_\_ e di essere in possesso degli altri requisiti previsti dall'art. 2 dell'avviso di selezione:
  - o godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
  - o essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
  - o avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

**b)** di trovarsi nella seguente posizione per quanto riguarda gli obblighi militari \_\_\_\_\_;

**c)**

- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_;
- di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo \_\_\_\_\_;

**d)**

- di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti;
- di aver riportato le seguenti condanne penali (dichiarazione da rendere anche in caso di amnistia, condono, indulto, grazia o perdono giudiziale) e/o di aver i seguenti procedimenti penali pendenti \_\_\_\_\_;

**e)**

- di non essere stato dispensato, destituito, licenziato o dichiarato decaduto dal servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
- di essere stato dispensato, destituito, licenziato o dichiarato decaduto dal servizio per i seguenti motivi \_\_\_\_\_;

**f)**

- di essere in possesso della laurea in \_\_\_\_\_ conseguita il \_\_\_\_\_ presso l'Università \_\_\_\_\_ con voto \_\_\_\_\_
- di essere in possesso dell'attestato di conoscenza della lingua italiana e tedesca, riferito al diploma di laurea, conseguito in data \_\_\_\_\_ (richiesto solo per le selezioni relative alla sezione territoriale di Bolzano);

**g)**

- iscrizione all'albo dell'ordine dei \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_;

- di essere in possesso del diploma di specializzazione nella disciplina \_\_\_\_\_ conseguito presso l'Università \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ con voto \_\_\_\_\_;
- di essere in possesso dell'anzianità di servizio di 7 anni, di cui 5 nella disciplina \_\_\_\_\_ richiesta ai fini dell'ammissione, maturata come specificamente indicato nel C.V.;
- di essere in possesso dell'anzianità di servizio di 10 anni richiesta ai fini dell'ammissione, maturata come specificamente indicato nel C.V.;
- di aver conseguito l'attestato di formazione manageriale in data \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_;
- di non aver conseguito l'attestato manageriale. Resta fermo l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile;
- h)**
- di avere prestato servizio presso PA (*specificare nel CV tutti i dati relativi alla natura dei rapporti di lavoro intercorsi, così come previsto nell'Avviso di selezione*);
- i)**
- la conformità all'originale delle seguenti copie presentate: \_\_\_\_\_;
- j)**
- di aver diritto al seguente ausilio in relazione al proprio handicap \_\_\_\_\_ o di aver bisogno di tempi aggiuntivi per sostenere la prova colloquio \_\_\_\_\_;
- k)**
- di aver preso completa visione dell'avviso di selezione e di accettare espressamente tutto quanto in esso indicato;
- l)**
- che ogni eventuale comunicazione relativa alla presente domanda deve essere fatta al seguente indirizzo (impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni):  
 Cognome/Nome \_\_\_\_\_ Via/Piazza \_\_\_\_\_  
 n. \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_ Prov \_\_\_\_\_  
 Cap \_\_\_\_\_ tel \_\_\_\_\_ cell \_\_\_\_\_  
 e mail \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_
- m)**
- dichiara inoltre che le informazioni sopra indicate e quelle contenute nel curriculum formativo e professionale allegato corrispondono a verità, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni (art. 76 d.P.R. n. 445/2000) e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere (art. 75 d.P.R. n. 445/2000);
- di autorizzare il trattamento dei dati personali per le finalità di gestione della presente procedura selettiva conformemente all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) nonché alla normativa allo stato vigente;
- Allego alla domanda Curriculum Vitae;**
- Allego alla domanda la tipologia e quantità delle prestazioni effettuate, rilasciata dall'Azienda/Ente presso la quale le prestazioni sono state svolte** (vedasi Avviso di selezione);
- Allego alla domanda copia fotostatica di un documento di identità.**

Data \_\_\_\_\_

Firma (per esteso e leggibile) \_\_\_\_\_

(Codice interno: 507949)

## PROVINCIA DI BELLUNO

**Concorso pubblico, per esami, per il reclutamento di dieci figure professionali dell'area degli istruttori - profilo professionale di agente di polizia provinciale.**

E' indetto concorso pubblico, per esami, per il reclutamento con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, nel triennio 2023-2025, di dieci figure professionali inquadrare nell'area degli istruttori del vigente CCNL del comparto Funzioni Locali, con il profilo professionale di agente di polizia provinciale.

Il testo integrale del bando, prot. n.18644 del 11.7.2023, con l'indicazione di tutti i requisiti e le modalità di partecipazione, è pubblicato sul sito istituzionale dell'ente all'indirizzo: [www.provincia.belluno.it](http://www.provincia.belluno.it), nella sezione Amministrazione trasparente/Bandi di concorso e nel Portale Unico del Reclutamento all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it>.

Termine di scadenza per la presentazione delle domande: **12 AGOSTO 2023**

Per informazioni: tel. 0437959210; email: [personale@provincia.belluno.it](mailto:personale@provincia.belluno.it)

per il Dirigente settore Bilancio e Risorse Umane Il Segretario generale Daniela De Carli

(Codice interno: 507948)

## PROVINCIA DI BELLUNO

**Concorso pubblico, per esami, per il reclutamento di una figura professionale dell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - profilo professionale di funzionario tecnico - da inserire nel Servizio Viabilità e Demanio Stradale.**

E' indetto concorso pubblico, per esami, per il reclutamento con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato di una figura professionale inquadrata nell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione del vigente CCNL del comparto Funzioni Locali, con il profilo professionale di funzionario tecnico, da inserire nel Servizio Viabilità e Demanio Stradale.

Il testo integrale del bando, prot. n.18119 del 5.7.2023, con l'indicazione di tutti i requisiti e le modalità di partecipazione, è pubblicato sul sito istituzionale dell'ente all'indirizzo: [www.provincia.belluno.it](http://www.provincia.belluno.it), nella sezione Amministrazione trasparente/Bandi di concorso e nel Portale Unico del Reclutamento all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it>.

Termine di scadenza per la presentazione delle domande: **12 AGOSTO 2023**

Per informazioni: tel. 0437959210; email: [personale@provincia.belluno.it](mailto:personale@provincia.belluno.it)

per il Dirigente settore Bilancio e Risorse Umane Il Segretario generale Daniela De Carli

(Codice interno: 507951)

## PROVINCIA DI BELLUNO

**Pubblica selezione per il conferimento di un incarico a tempo determinato di dirigente ex art.110, comma 1, del decreto legislativo 18.8.2000, n.267 e successive modifiche ed integrazioni per la direzione del Settore Difesa del Suolo Patrimonio e Viabilità.**

E' indetta pubblica selezione finalizzata al conferimento di un incarico dirigenziale mediante costituzione di rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato, ai sensi dell'art.110, comma 1, del d.lgs n.267/00, per la direzione del settore Difesa del Suolo Patrimonio e Viabilità.

Il testo integrale dell'avviso, prot. n.18846 del 12.7.2023, con l'indicazione di tutti i requisiti e le modalità di partecipazione, è pubblicato sul sito istituzionale dell'ente all'indirizzo: [www.provincia.belluno.it](http://www.provincia.belluno.it), nella sezione Amministrazione trasparente/Bandi di concorso e nel Portale Unico del Reclutamento all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it>.

Termine di scadenza per la presentazione delle domande: **31 LUGLIO 2023**

Per informazioni: tel. 0437959210; email: [personale@provincia.belluno.it](mailto:personale@provincia.belluno.it)

per il Dirigente settore Bilancio e Risorse Umane Il Segretario generale Daniela De Carli

(Codice interno: 508442)

VENETO STRADE SPA, VENEZIA

**Avviso pubblico di selezione per il conferimento dell'incarico triennale di Direttore Generale della società.**

Con Avviso Pubblico di selezione prot. n. 18408/2023 del 19.07.2023 è stata indetta una selezione per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale di Veneto Strade S.p.A., con durata triennale decorrente dalla data di presa servizio.

Le informazioni integrali relative all'Avviso di selezione sono reperibili sul sito internet della Società Veneto Strade: [www.venetostrade.it/Lavora con noi - Selezioni in corso](http://www.venetostrade.it/Lavora%20con%20noi%20-%20Selezioni%20in%20corso).

Il termine di scadenza per la presentazione delle manifestazioni di interesse è il **7 settembre 2023 - ore 12:00**.

Il Dirigente Servizio Personale, Legale ed AA.GG. Dr.ssa Gabriella Bettini



**AVVISI**

(Codice interno: 508451)

## REGIONE DEL VENETO

**Avviso n. 18 del 20 luglio 2023. Proposte di candidatura per la selezione degli idonei alla nomina di Direttore generale delle Aziende sanitarie del SSR, dell'Istituto Oncologico Veneto (IOV), dell'Azienda Ospedaliera Universitaria di Verona (AOUI), dell'Azienda Ospedale Università di Padova e di Azienda Zero.**

## IL PRESIDENTE

VISTO il d.lgs. n. 171 del 4 agosto 2016 recante "Attuazione della delega di cui all'art. 11, comma 1, lett. p), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di dirigenza sanitaria" che definisce la disciplina in materia di nomina e conferimento dell'incarico di Direttore generale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale;

CONSIDERATO che l'art. 1 del suddetto d.lgs. n. 171/2016 ha previsto l'istituzione, presso il Ministero della Salute, dell'elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina a Direttore generale delle Aziende Sanitarie, Ospedaliere e degli altri Enti del SSN, nell'ambito del quale le regioni devono selezionare i Direttori in argomento;

DATO ATTO che con la DGR n. 714 del 4 giugno 2020 è stata avviata la procedura per la selezione degli idonei alla nomina di Direttore generale e dalla selezione sono risultate le rose di candidati idonei dalle quali sono stati individuati i Direttori generali attualmente in carica;

DATO ATTO che il contratto di prestazione d'opera sottoscritto dai Direttori generali secondo lo schema di cui alla DGR n. 160/2021 ha una durata di tre anni dalla decorrenza, ovvero dal 1° marzo 2021, con possibilità di proroga dell'incarico per ulteriori due anni;

CONSIDERATO che ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 del già citato d.lgs. n. 171/2016, l'elenco nazionale degli idonei alla nomina di Direttore generale delle aziende ed enti del SSN è soggetto ad aggiornamento biennale e che mediante avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale in data 29 marzo 2022, è stata indetta dal Ministero della Salute la procedura di aggiornamento in parola;

VISTO che successivamente nella Gazzetta Ufficiale n. 17 del 3 marzo 2023 è stato pubblicato avviso di riapertura termini per la presentazione delle candidature e che nel sito internet del Ministero della Salute è pubblicato l'elenco nazionale degli idonei alla nomina di Direttore generale delle aziende ed enti del SSN aggiornato;

PRESO ATTO che con la DGR n. 805 del 27 giugno 2023 è stata avviata la procedura per la selezione degli idonei alla nomina di Direttore generale di aziende ed enti del SSR;

ATTESO che alla selezione sono ammessi esclusivamente coloro che hanno conseguito l'iscrizione nell'elenco nazionale degli idonei alla nomina a Direttore Generale di aziende ed enti del servizio sanitario nazionale;

DATO ATTO che le candidature saranno valutate da una Commissione di esperti nominata con provvedimento del Presidente della Giunta regionale e che la stessa sarà costituita da tre componenti: uno individuato dalla Regione del Veneto, uno designato dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali e uno designato da un Ateneo del Veneto che sarà indicato nel provvedimento presidenziale medesimo;

DATO ATTO altresì che la Commissione effettuerà, per ciascun candidato, la valutazione per titoli e colloquio dell'esperienza maturata, dei titoli formativi e delle specifiche competenze possedute in relazione all'incarico di Direttore generale da ricoprire, al fine di predisporre una rosa di idonei per ogni incarico posto a selezione da sottoporre al Presidente della Giunta regionale affinché proceda all'attribuzione dell'incarico al nominativo che presenti i requisiti maggiormente coerenti con le caratteristiche dell'incarico da ricoprire;

PRECISATO che non può essere nominato Direttore generale nella medesima Azienda o Ente del SSR, colui che ha già ricoperto tale incarico per due volte consecutive presso la medesima azienda sanitaria cui la rosa è riferita e che a seguito del conferimento dell'incarico il candidato accetta l'assunzione delle funzioni di direttore generale della relativa azienda alle condizioni stabilite dal contratto di prestazione d'opera concluso secondo lo schema approvato con provvedimento della Giunta regionale;

CONSIDERATO che l'efficacia dell'eventuale nomina è condizionata alla presentazione, a seguito del conferimento dell'incarico, della dichiarazione dell'interessato in merito ad eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato con la proposta di candidatura sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39,

oppure della dichiarazione che non sono intervenute variazioni;

RITENUTO di dover quindi provvedere alla pubblicazione dell'avviso per la proposizione delle candidature da parte dei soggetti interessati;

#### RENDE NOTO

1. che la Regione del Veneto ai sensi dell'articolo 2 del d.lgs. 171/2016 indice avviso pubblico di selezione per titoli e colloquio finalizzato alla formazione di una rosa di candidati idonei alla nomina a Direttore Generale delle Aziende sanitarie, del SSR dell'Istituto Oncologico Veneto (IOV), dell'Azienda Ospedaliera Universitaria di Verona (AOUI), dell'Azienda Ospedale Università di Padova e di Azienda Zero;

2. che entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nel Bur e cioè **entro il 20 agosto 2023** possono presentare proposta di candidatura, per una o più delle Aziende ed Enti del SSR di cui al punto 1, coloro che risultano iscritti nell'elenco nazionale degli idonei alla nomina a Direttore Generale di aziende ed enti del servizio sanitario nazionale;

3. che le proposte di candidatura vanno indirizzate al Presidente della Giunta regionale e possono essere inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata della Regione del Veneto: [area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it](mailto:area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it) con le seguenti modalità:

- a) trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, qualora risultino sottoscritte mediante firma digitale o firma elettronica qualificata, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato;
- b) trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, qualora l'autore del documento sia identificato dal sistema informatico con l'uso della carta di identità elettronica o con la carta nazionale dei servizi;
- c) trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, a seguito di processo di scansione dell'istanza/documento sottoscritto in forma autografa, unitamente ad una copia del documento d'identità del sottoscrittore;
- d) trasmesse dall'autore mediante la propria casella di posta elettronica certificata, cosiddetta PEC-ID, per la quale le credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare, e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato. I documenti allegati al messaggio, dovranno essere trasmessi in uno dei formati file ammessi (.pdf, .pdf/A, .odf, .txt, .jpg, .gif, .tiff, .xml.).

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in ordine alla mancata ricezione di messaggi non conformi a quanto sopra o alle caratteristiche pubbliche nel sito internet [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it). In alternativa, è comunque possibile recapitare le proposte all'indirizzo Area Sanità e Sociale - Ufficio Protocollo - Palazzo Molin, San Polo 2514 - 30125 Venezia tramite posta raccomandata con avviso di ricevimento (a tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante);

4. che le proposte di candidatura devono essere redatte in carta libera in conformità a quanto previsto dall'art. 6, commi 3 e 4, della L.R. 27/1997 secondo l'allegato "facsimile di proposta di candidatura" e completate della documentazione prescritta dal citato modello allegato al presente avviso indicando per quale/i Azienda/e e/o Enti del SSR intendono proporre la propria candidatura;

5. che alla proposta di candidatura va allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, il curriculum vitae sottoscritto nonché la dichiarazione sull'assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità ai sensi del d.lgs. 39/2013, e che il candidato deve dichiarare:

- a. di essere iscritto nell'elenco nazionale degli idonei all'incarico di Direttore generale di Aziende e Enti del SSN come pubblicato nel sito del Ministero della Salute ai sensi del d.lgs. n. 171/2016;
- b. di essere/non essere già lavoratore collocato in quiescenza;
- c. di non trovarsi in alcuna delle cause ostative di cui all'art. 3, comma 11, del d.lgs. 502/1992;
- d. di non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso, (ovvero di aver riportato le seguenti condanne e/o di avere i seguenti carichi pendenti: ...);
- e. di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né dichiarato decaduto per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, di non essere stato dichiarato decaduto dall'incarico di Direttore generale di azienda o Ente del servizio sanitario, di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del d.lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di

ineleggibilità specifica all'incarico;

f. di non essere destinatario di provvedimenti di accertamento della violazione degli obblighi in materia di trasparenza ovvero di essere destinatario dei seguenti provvedimenti di accertamento di violazione degli obblighi in materia di trasparenza;

6. che le proposte di candidatura devono contenere la dichiarazione di non versare nelle condizioni di inconferibilità e incompatibilità previste dal d.lgs. 8 aprile 2013, e che l'efficacia dell'eventuale nomina è condizionata alla presentazione, a seguito del conferimento dell'incarico, della dichiarazione dell'interessato in merito ad eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato con la proposta di candidatura sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste, oppure della dichiarazione che non sono intervenute variazioni ex d.lgs. n. 39/2013;

7. che i candidati devono dichiarare di accettare in caso di nomina l'incondizionata assunzione dell'incarico di direttore generale dell'Azienda o Ente, per il quale viene fatta la nomina, alle condizioni previste dal contratto di prestazione d'opera conforme allo schema regionale;

8. che il responsabile del procedimento è il Direttore generale dell'Area Sanità e Sociale;

9. che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. 27/1997. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura. I dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa; i dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Il Titolare del trattamento dei dati è la Giunta regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901 - 30123 Venezia. Il delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Struttura responsabile del procedimento. Gli interessati hanno il diritto di chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del Regolamento); l'apposita istanza è presentata contattando il succitato delegato al trattamento dei dati. Il Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer) presso la Giunta regionale del Veneto ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, 30121 Venezia (indirizzo e-mail: [dpo@regione.veneto.it](mailto:dpo@regione.veneto.it)). Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma;

10. che eventuali informazioni possono essere richieste all'Area Sanità e Sociale Tel. 041/2793586 - 1556 - - mail: [area.sanitasociale@regione.veneto.it](mailto:area.sanitasociale@regione.veneto.it).

Il Presidente Dott. Luca Zaia

(La deliberazione della Giunta regionale n. 805 del 27 giugno 2023 è pubblicata in parte seconda-sezione seconda del Bollettino ufficiale n. 94 del 14 luglio 2023, *ndr*)

***Facsimile di proposta di candidatura***

Al Presidente della Giunta Regionale del Veneto  
Presso Area Sanità e Sociale  
Palazzo Molin, San Polo, 2514  
30125 Venezia

[area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it](mailto:area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it)

Oggetto: proposta di candidatura per la selezione degli idonei alla nomina di direttore generale delle Aziende sanitarie del SSR, dell'Istituto Oncologico Veneto (IOV), dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona (AOUI), dell'Azienda Ospedale Università di Padova e di Azienda Zero

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a a ..... il .....,  
residente a ..... in via/piazza ..... n. ....  
recapito telefonico ..... mail .....

propone

la propria candidatura per la selezione degli idonei alla nomina da parte del Presidente della Giunta regionale, a Direttore Generale delle Aziende sanitarie del SSR, dell'Istituto Oncologico Veneto (IOV), dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona (AOUI), dell'Azienda Ospedale Università di Padova e di Azienda Zero.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità,

dichiara

1. di essere in possesso dei requisiti richiesti agli effetti della nomina;
2. di possedere il seguente titolo di studio: .....
3. di essere iscritto nell'elenco nazionale degli idonei alla nomina a Direttore Generale delle Aziende sanitarie e degli Enti del SSN, di cui al D.Lgs. 171/2016;
4. di essere/non essere già lavoratore collocato in quiescenza;
5. di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né dichiarato decaduto per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
6. di non trovarsi in alcuna delle cause ostative di cui all'art. 3, comma 11, del d.l.gs. 502/1992;
7. di non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso (ovvero di aver riportato le seguenti condanne e/o di avere i seguenti carichi pendenti) e di non essere destinatario di provvedimenti di accertamento della violazione degli obblighi in materia di trasparenza (ovvero di essere destinatario dei seguenti provvedimenti di accertamento di violazione degli obblighi in materia di trasparenza);

8. di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del d.lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;
9. di non essere stato dichiarato decaduto dall'incarico di direttore generale di azienda o Ente del servizio sanitario;
10. di manifestare il proprio interesse alla nomina presso la/le Aziende sanitarie e/o Enti del SSR di seguito specificati (barrare la casella/e):
  - Azienda Ulss n. 1 Dolomiti
  - Azienda Ulss n. 2 Marca trevigiana
  - Azienda Ulss n. 3 Serenissima
  - Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale
  - Azienda Ulss n. 5 Polesine
  - Azienda Ulss n. 6 Euganea
  - Azienda Ulss n. 7 Pedemontana
  - Azienda Ulss n. 8 Berica
  - Azienda Ulss n. 9 Scaligera
  - Azienda Ospedaliera Universitaria integrata di Verona
  - Azienda OspedaleUniversità di Padova
  - Azienda Zero
  - Istituto Oncologico Veneto
11. di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione inerente i fatti, gli stati e qualità personali oggetto della presente domanda;
12. di accettare in caso di nomina l'incondizionata assunzione dell'incarico di Direttore Generale dell'Azienda o Ente del SSR per la quale è fatta la nomina, alle condizioni previste dal contratto di prestazione d'opera conforme allo schema approvato con provvedimento di Giunta;
13. di essere informato/a, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, che i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. 27/1997; che il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura; che i dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa; che i dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa; che il Titolare del trattamento dei dati è la Giunta regionale, con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901 – 30123 Venezia; che il delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Struttura responsabile del procedimento; che gli interessati hanno il diritto di chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del Regolamento); che l'apposita istanza è presentata contattando il succitato delegato al trattamento dei dati; che il Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer) presso la Giunta regionale del Veneto ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, 30121 Venezia (indirizzo e-mail: [dpo@regione.veneto.it](mailto:dpo@regione.veneto.it)); che gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma.
14. di essere informato/a che l'efficacia dell'eventuale nomina è condizionata alla presentazione, a seguito del conferimento dell'incarico, della dichiarazione dell'interessato in merito ad eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato con la proposta di candidatura sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità ed incompatibilità previste dal d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39, oppure della dichiarazione che non sono intervenute variazioni.

Allega altresì:

- curriculum vitae in formato europeo (modello scaricabile dal sito <http://europass.cedefop.europa.eu/it/documents/curriculum-vitae>);
- “Dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà sull’assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità” (D.Lgs. 39/2013, DPR 445/2000 - da rendere compilando il modello disponibile nel sito internet della Regione, sezione “bandi-avvisi-concorsi”);
- copia fotostatica non autenticata del documento d’identità in corso di validità.

Data .....

Firma

(Codice interno: 508165)

## REGIONE DEL VENETO

**Direzione Agroalimentare. DOCG "Asolo Prosecco" o "Asolo". Vendemmia 2023. Richiesta di attivazione della misura della "riserva vendemmiale" - ai sensi dell'art. 39, comma 1, della L. n. 238/2016.**

Si informa che il legale rappresentante del Consorzio vini Asolo Montello con nota del 13 luglio 2023 acquisita al prot. n. 378998 del 14 luglio 2023, ha presentato ai sensi dell'articolo 39, comma 1, della Legge 238/2016, istanza di attivazione della misura della "riserva vendemmiale" per i prodotti ottenuti dalla vendemmia 2023, e precisamente:

**"Chiede**

1. di attivare, ai sensi dell'art. 39 comma 1 della L. 238/2016, la misura della riserva vendemmiale per il prodotto ottenuto dalla vendemmia 2023, dai vigneti di cui all'articolo 2 comma 1 del disciplinare di produzione, atto ad essere designato con la DO "Asolo Prosecco";
2. di stabilire che il Consorzio è tenuto entro il 31 dicembre 2024 a comunicare alla Direzione agroalimentare della Regione Veneto, la destinazione parziale o totale del prodotto sottoposto a riserva vendemmiale fornendo una dettagliata relazione tecnico-economica a supporto della richiesta;
3. di stabilire che il Consorzio, qualora si verificassero le condizioni, può chiedere, con istanza motivata, una proroga per un ulteriore periodo da definirsi, fornendo dettagliata relazione tecnico-economica;
4. di stabilire che lo svincolo del prodotto oggetto di riserva vendemmiale potrà avere inizio non prima del 01 marzo 2024 salvo situazioni eccezionali."

Chiunque abbia interesse può prendere visione della documentazione prodotta dal succitato Consorzio rivolgendosi a:

**Regione del Veneto**

Direzione agroalimentare

Unità organizzativa competitività imprese agricole - P.O. produzioni vitivinicole

- al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: [agroalimentare@pec.regione.veneto.it](mailto:agroalimentare@pec.regione.veneto.it)(e per conoscenza all'indirizzo e-mail della scrivente Direzione: [agroalimentare@regione.veneto.it](mailto:agroalimentare@regione.veneto.it))

In relazione alla procedura riguardante la richiesta in oggetto, le eventuali istanze e controdeduzioni dovranno pervenire alla scrivente Direzione, con le modalità di cui sopra, **non oltre 7 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino ufficiale della Regione Veneto.**

Al fine di evitare richieste di dati integrativi e di consentire alla scrivente di procedere autonomamente alla consultazione delle banche dati, i soggetti operatori della filiera (viticoltori -vinificatori - imbottiglieri) che intendono presentare istanze e controdeduzioni sono tenuti a riportare nella comunicazione i riferimenti del CUAA e dell'eventuale partita IVA.

per Il Direttore dott. Alberto Zannol  
Il Direttore Vicario dott. Alberto Andriolo

(Codice interno: 508271)

## REGIONE DEL VENETO

**Direzione Agroalimentare. Istanza Consorzio Vini Venezia ai sensi della Legge n. 238/2016 art. 39 c.4. Attivazione della misura dello stoccaggio dei vini atti alla produzione della DOC Venezia Pinot Grigio prodotti nella vendemmia 2023.**

Si informa che il legale rappresentante del Consorzio Vini Venezia ha presentato con nota del 17 luglio 2023 (ns. prot. n. 383102), a seguito delle decisioni dell'assemblea dei soci, la seguente istanza ai sensi dell'articolo 39, comma 4 della Legge 238/2016, al fine di conseguire l'equilibrio di mercato:

- *"Provvedere, ai sensi dell'art. 39 comma 4 della legge del 12 Dicembre 2016 n.238, ad inoltrare alle autorità competenti nei modi previsti dalla normativa vigente, sentite le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative e le organizzazioni professionali, formale istanza di attivazione del provvedimento di stoccaggio, fino alla data del 31 Dicembre 2024, delle produzioni (uve, mosto e vini) idonee alla rivendicazione della DOC Venezia Pinot Grigio ottenibili dalla vendemmia 2023, eccedenti i 130 q.li ettaro, fino alla produzione massima consentita di 150 q.li per ettaro, escluse le produzioni biologiche;*
- *I quantitativi di prodotto oggetto di stoccaggio obbligatorio atto a DOC "Venezia Pinot grigio" possono essere in qualsiasi momento svincolati dalla misura dello stoccaggio a seguito di riclassificazione, effettuata dal detentore del prodotto, a:*
  - ◆ *vino bianco*
  - ◆ *vino bianco con indicazione geografica tipica*
  - ◆ *Pinot Grigio atto al taglio DOC "Prosecco", compatibilmente con il rispettivo disciplinare di produzione e le misure di gestione dell'offerta della denominazione messa in atto dal rispettivo Consorzio di tutela*
- *Prima della conclusione del periodo di validità della misura attivata, ovvero 31 Dicembre 2024, il Consorzio di tutela presenta alle competenti Amministrazioni richiesta di:*
  - ◆ *svincolo parziale o totale del prodotto sottoposto a stoccaggio obbligatorio ai fini di una sua designazione a DOC "Venezia Pinot grigio";*
  - ◆ *riclassificazione parziale o totale del prodotto oggetto di stoccaggio obbligatorio a:*
    - ◇ *vino bianco*
    - ◇ *vino bianco con indicazione geografica tipica*
    - ◇ *Pinot Grigio atto al taglio DOC "Prosecco", compatibilmente con il rispettivo disciplinare di produzione e le misure di gestione dell'offerta della denominazione messa in atto dal rispettivo Consorzio di tutela."*

Chiunque abbia interesse può prendere visione della documentazione prodotta dal succitato Consorzio, rivolgendosi a:

**Regione del Veneto - Direzione agroalimentare****Unità Organizzativa Competitività imprese agricole - Ufficio produzioni vitivinicole**

al seguente indirizzo PEC: [agroalimentare@pec.regione.veneto.it](mailto:agroalimentare@pec.regione.veneto.it)

(e per conoscenza all'indirizzo e-mail della scrivente Direzione: [agroalimentare@regione.veneto.it](mailto:agroalimentare@regione.veneto.it))

In relazione alla procedura riguardante la richiesta in oggetto, le eventuali istanze e controdeduzioni dovranno pervenire alla scrivente Direzione, con le modalità di cui sopra, non oltre **7 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto**.

Al fine di evitare richieste di dati integrativi e di consentire alla scrivente di procedere autonomamente alla consultazione delle banche dati, i soggetti operatori della filiera (viticoltori - vinificatori - imbottigliatori) che intendono presentare istanze e controdeduzioni sono tenuti a riportare nella comunicazione i riferimenti del CUAA e dell'eventuale partita IVA.

Il Direttore Dott. Alberto Zannol



(Codice interno: 507739)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Cangiani Società Semplice Agricola per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Conegliano ad uso Irriguo. Pratica n. 6481.**

Si rende noto che la Ditta Cangiani Società Semplice Agricola con sede in Via del Marsiglion, Conegliano in data 02.05.2023 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.03 d'acqua per uso Irriguo dalla falda sotterranea in località Parè - Via del Marsiglion foglio 19 mappale 693 nel Comune di Conegliano.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso

dott. ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 507735)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Az. Agr. Maria Assunta Tonon per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Conegliano ad uso Irriguo. Pratica n. 6464.**

Si rende noto che la Ditta Az. Agr. Maria Assunta Tonon con sede in Via Menarè, Conegliano in data 08.06.2023 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.0333 d'acqua per uso Irriguo dalla falda sotterranea in località Menarè foglio 4 mappale 479 nel Comune di Conegliano.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

dott. ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 507737)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Da Re Alfeo per concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea in Comune di Colle Umberto ad uso Irriguo. Pratica n. 6484.**

Si rende noto che la Ditta Da Re Alfeo con sede in Via Del Marangon 20, Colle Umberto in data 26.05.2023 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.0333 d'acqua per uso Irriguo dalla falda sotterranea in località Borgo Sebastiano di Via Pasubio foglio 10 mappale 290 nel Comune di Colle Umberto con restituzione nel in località Borgo Sebastiano di Via Pasubio foglio 10 mappale 293 nel Comune di Colle Umberto.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

dott. ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 507742)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Azienda Agricola Cà Redigole S.S. Società Agricola per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Gorgo al Monticano ad uso Irriguo. Pratica n. 6495.**

Si rende noto che la Ditta Azienda Agricola Cà Redigole S.S. Società Agricola con sede in Via Spinade, Motta Di Livenza in data 12.06.2023 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00090 d'acqua per uso Irriguo dalla falda sotterranea in località Via A. De Gasperi foglio 19 mappale 214 nel Comune di Gorgo al Monticano.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

dott. ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 507582)

## REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Demanio Marittimo. Occupazione di uno specchio acqueo per una superficie complessiva di 268,80 mq e terreno afferente, allo scopo di mantenere una bilancia da pesca con pontile (escluso il capanno), collocata lungo la sponda destra della foce del fiume Piave, località Cortellazzo, in Comune di Jesolo (VE), prospiciente il Mappale 27 del Foglio 90. (Ns. rif. prat. 149.N - ID-S.I.D.: 2023B003467). Pubblicazione avviso.**

**IL DIRETTORE****DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VENEZIA****AVVISA**

Con nota in data 07/06/2023 registrata al protocollo regionale con il n. 340893 del 26/06/2023, il sig. Tosetto Daniele in nome proprio e per conto dei signori Tosetto Michele e Tosetto Silvia, ha presentato istanza per il rilascio della concessione del pubblico demanio marittimo di seguito specificata.

In merito, ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 241/1990, si informa che:

- a. ai sensi dell'art. 36 del "Codice della Navigazione" l'amministrazione marittima, compatibilmente con le esigenze del pubblico uso, può concedere l'occupazione e l'uso, anche esclusivo, di beni demaniali e di zone di mare territoriale per un determinato periodo di tempo;
- b. ai sensi dell'art. 8 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione (approvato Decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1952, n. 328) le concessioni di durata non superiore al quadriennio che non importino impianti di difficile rimozione sono rilasciate con licenza e possono essere rinnovate senza formalità di istruttoria;
- c. l'autorità competente per il rilascio della concessione demaniale in oggetto è la Regione del Veneto;
- d. ai sensi della Deliberazione n. 454 del 01/03/2002 l'istruttoria tecnica e amministrativa della pratica verrà svolta dall'Unità Organizzativa Genio Civile Venezia con sede in Via Longhena, 6 - 30175 Marghera (VE);
- e. tutti i soggetti interessati al procedimento hanno la possibilità di prendere visione degli atti, con i limiti previsti dalla legge sul diritto di accesso, previo appuntamento da concordare con l'ufficio competente;
- f. la persona responsabile del procedimento è l'Ing. Alessandro De Sabbata in qualità di Direttore della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico e Dirigente regionale "ad interim" dell'Unità Organizzativa Genio Civile Venezia;
- g. l'oggetto assegnato alla pratica è il seguente: "DEMANIO MARITTIMO. Occupazione di uno specchio acqueo per una superficie complessiva di 268,80 mq e terreno afferente, allo scopo di mantenere una bilancia da pesca con pontile (escluso il capanno), collocata lungo la sponda destra della foce del fiume Piave, località Cortellazzo, in Comune di Jesolo (VE), prospiciente il Mappale 27 del Foglio 90. (Ns. rif. prat. 149.N - ID-S.I.D.: 2023B003467).
- h. ditta: Tosetto Daniele, Tosetto Michele e Tosetto Sivia;
- i. durata licenza di concessione: 4 (quattro) anni;
- j. il termine per la conclusione del procedimento è quantificato in 180 giorni dalla data della presente, fatti salvi i tempi in cui il procedimento rimane sospeso o viene interrotto per l'acquisizione di integrazioni e/o pareri/nullaosta previsti per norma;
- k. l'istanza in argomento sarà oggetto di pubblicazione con le seguenti modalità:
  - ◆ Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET) reperibile al seguente indirizzo web: "<https://bur.regione.veneto.it>";
  - ◆ Ai sensi dell'art. 32 della Legge 69/2009 - sezione avvisi della Regione del Veneto reperibile al seguente indirizzo web: "<https://bandi.regione.veneto.it/Public/Index>".

Al proposito si specifica che entro i **30 (trenta) giorni successivi alla data di pubblicazione del presente avviso** potranno essere presentate domande concorrenti ed entro il medesimo termine tutti coloro i quali ritengono di avervi motivato interesse, potranno presentare per iscritto le proprie osservazioni e/o opposizioni a tutela di eventuali diritti vantati.

In caso di presentazione di una o più domande concorrenti, nel rispetto dei principi derivanti dall'ordinamento comunitario e nazionale di imparzialità, pubblicità, libertà di stabilimento e di prestazione di servizi, trasparenza e ragionevolezza, verrà individuato il futuro concessionario, mediante l'espletamento di una apposita gara ad evidenza pubblica al fine della determinazione della miglior offerta economica.

**Le domande concorrenti dovranno contenere i seguenti dati e documenti:**

- **nel caso di persona fisica: nome e cognome, luogo e data di nascita, domicilio, codice fiscale, recapito telefonico, fax ed e-mail/pec ufficiali attraverso i quali avverranno tutte le comunicazioni con l'Amministrazione, copia documento di identità, data e sottoscrizione del richiedente;**
- **nel caso di impresa individuale: nome e cognome, luogo e data di nascita, domicilio e codice fiscale dell'imprenditore, recapito telefonico, fax ed e-mail/pec ufficiali attraverso i quali avverranno tutte le comunicazioni con l'Amministrazione, copia documento di identità, data e sottoscrizione del titolare dell'impresa;**
- **negli altri casi: denominazione o ragione sociale, sede legale, codice fiscale e partita I.V.A. della ditta, nonché generalità del legale rappresentante, recapito telefonico, fax ed e-mail/pec ufficiali attraverso i quali avverranno tutte le comunicazioni con l'Amministrazione, copia documento di identità, data e la sottoscrizione del legale rappresentante;**
- **dichiarazione resa ex artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 attestante quanto segue:**
  - ◆ che negli ultimi tre anni il richiedente non si è reso colpevole di gravi violazioni riguardanti le concessioni d'uso del demanio marittimo, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità tali da causare la risoluzione anticipata del titolo concessorio non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio;
  - ◆ di non versare negli ultimi tre anni in situazioni debitorie ingiustificate nei confronti delle P.A. per importi dovuti e non prescritti a titolo di utilizzo di beni demaniali o di sanzioni amministrative in materia di demanio marittimo;
- **dichiarazione di accettazione della clausola per la quale tutte le spese eventualmente necessarie tanto per l'effettivo conseguimento del possesso delle aree interessate dalla rilascianda licenza di concessione quanto per la rimessione in pristino stato delle medesime ai fini dell'effettivo godimento della concessione, sono a carico dell'aggiudicatario, con facoltà di recupero in danno dell'obbligato e con esclusione di ogni responsabilità in capo alla Regione Veneto.**

**In caso di concessioni del demanio rilasciate anche ai fini di svolgere attività organizzate in forma di impresa, nonché attività artigiana in forma individuale e attività di lavoro autonomo anche intellettuale in forma individuale dovrà essere presentata dichiarazione resa ex artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 da cui risulti:**

- a. di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- b. di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.
- c. di non trovarsi nello stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o in qualsiasi altra situazione equivalente né di avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

**L'assenza, anche parziale, dei documenti e delle informazioni richieste costituiscono motivo di non ricevibilità delle domande di cui sopra.**

**Si evidenzia che la concessione demaniale marittima non sostituisce le ulteriori autorizzazioni (edilizie, urbanistiche, paesistiche, ambientali ed altro) necessarie qualora si intendano realizzare opere o avviare l'esercizio di un'attività.**

Il Direttore Dott. Ing. Alessandro De Sabbata

(Codice interno: 507603)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 15.06.2023 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.00023 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso igienico e assimilato (irrigazione aree verdi), tramite due pozzi da ubicare al fg.4 mapp.1349 in Comune di Sovizzo. Richiedente: Breda Andrea - Prat. n.1778/BA.**

In data 15.06.2023 il Sig Breda Andrea con sede in via Vigo n.104 in Comune di Sovizzo ha presentato istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e concessione per derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso igienico e assimilato (irrigazione aree verdi), moduli medi 0.00023 a mezzo di due pozzi da ubicare al fg.4 mapp.1349 in Comune di Sovizzo.

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni **30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, da depositare presso l'U.O. Genio Civile di Vicenza con sede in Contrà Mure San Rocco, 51 - 36100 Vicenza.

Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 508166)

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELLE ALPI ORIENTALI

**Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA). Aggiornamento della pericolosità idraulica nel Comune di Rosolina (RO).**

L'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali ha reso noto che, a conclusione dell'iter previsto dall'articolo 6 comma 2 delle norme di attuazione del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA), il Decreto del segretario generale n. 92 del 15 giugno 2023, relativo all'aggiornamento della pericolosità idraulica nel Comune di Rosolina (RO), è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 150 del 29 giugno 2023 ed ha efficacia dalla data medesima.

Tale provvedimento e i relativi allegati cartografici sono consultabili al seguente link:

[https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur2DE001.sto?StwEvent=101&DB\\_NAME=n1207357&IdDelibere=1338](https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur2DE001.sto?StwEvent=101&DB_NAME=n1207357&IdDelibere=1338)



(Codice interno: 508278)

## AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI

**Avviso pubblico riservato esclusivamente ai medici "ex condotti" che prestavano servizio alla data del 1 gennaio 1988 ai sensi del D.M. 27 aprile 2023.**

In esecuzione della deliberazione del Commissario n. 700 del 12.7.2023, è indetto avviso pubblico riservato esclusivamente AI MEDICI EX "CONDOTTI" CHE PRESTAVANO SERVIZIO ALLA DATA DEL 1 GENNAIO 1988 presso le Aziende Sanitarie/USL confluite nel tempo nell'attuale Azienda ULSS n. 1 Dolomiti e che hanno optato per il trattamento economico omnicomprensivo ai sensi dell'art. 110 del D.P.R. n. 270/1987.

La domanda può essere presentata anche dagli eredi.

Il presente bando è disciplinato dal Decreto del Ministro della Salute 27.04.2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 20 giugno 2023, n. 142, che individua i criteri di riparto delle risorse di cui all'art. 1, commi 752 e 753 della Legge 30.12.2021 n. 234 per il completamento di interventi perequativi a favore dei medici ex condotti.

La partecipazione all'avviso è condizione necessaria per l'attribuzione delle risorse.

## REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Essere stato/a in servizio presso le Aziende Sanitarie/USL confluite nel tempo nell'attuale Azienda ULSS n. 1 Dolomiti alla data del 01.01.1988 e alla medesima data aver percepito il trattamento economico omnicomprensivo ai sensi dell'art. 110 del D.P.R. n. 270/1987.

## PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione all'avviso, redatta in carta semplice (utilizzando lo schema esemplificativo Allegato A), datata, firmata ed indirizzata al Commissario, dovrà pervenire entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. del Veneto** con una delle seguenti modalità:

- mediante consegna all'Ufficio Protocollo dell'Azienda (Belluno - Via Feltre n. 57 - 3° piano), negli orari di apertura al pubblico (da lunedì a venerdì dalle ore 8.15 alle ore 12.00 e lunedì e giovedì anche dalle ore 15.00 alle ore 16.45);
- mediante spedizione a mezzo servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento.

La domanda si considera prodotta in tempo utile se spedita entro il termine sopra indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

- invio al sotto riportato indirizzo di Posta Elettronica Certificata - PEC, unitamente alla scansione di un valido documento di identità: protocollo.aulss1@pecveneto.it.

A tal fine fa fede la data e l'ora della ricevuta di ricezione del messaggio PEC alla casella PEC dell'Ente prodotta dal gestore del sistema. Si precisa che, nel caso in cui il candidato scelga di presentare la documentazione tramite PEC come sopra descritto, il termine ultimo di invio da parte dello stesso, a pena perdita dei relativi benefici di valutazione, resta comunque fissato nelle ore 24.00 del giorno di scadenza. Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata personale. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria che se indirizzata alla PEC aziendale ovvero da PEC non personale.

Inoltre si fa presente che la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna, di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 68/2005.

L'oggetto della PEC dovrà indicare cognome e nome del candidato e l'indicazione del protocollo e della data del bando al quale si chiede di partecipare.

Tutta la documentazione digitalizzata e inviata tramite PEC, dovrà essere in formato PDF.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dalla presente procedura.

Nel caso la domanda sia presentata in qualità di erede si dovrà allegare dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 28.12.2000 n. 445, corredata di valido documento di identità nel quale si dichiari tale stato.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei richiedenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di selezione e dalla normativa in esso richiamata, si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), si precisa che i dati personali forniti dai richiedenti saranno raccolti presso l'Azienda ULSS n. 1 Dolomiti, le Regioni e le Province Autonome e il Ministero della Salute, in qualità di titolari del trattamento, per quanto di competenza, esclusivamente per le finalità inerenti la gestione della procedura e degli adempimenti conseguenti previsti dalla legislazione vigente.

Il presente avviso è disponibile nel sito internet aziendale [www.aulss1.veneto.it](http://www.aulss1.veneto.it) (Sezione Concorsi e Avvisi) a partire dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Il Commissario Dott. Giuseppe Dal Ben

**ALLEGATO A****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI CERTIFICAZIONE  
(Art. 46 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a \_\_\_\_\_  
 il \_\_\_\_\_, CF \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_  
 (prov. \_\_\_\_\_) in Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_,  
 Telefono \_\_\_\_\_ indirizzo mail \_\_\_\_\_  
 PEC \_\_\_\_\_

IN QUALITA' DI:

- TITOLARE  
 EREDE DI \_\_\_\_\_

**C H I E D E**

di essere ammesso/a all'avviso riservato esclusivamente

**AI MEDICI EX CONDOTTI CHE PRESTAVANO SERVIZIO ALLA DATA DEL 1 GENNAIO 1988**

presso le Aziende Sanitarie/USL confluite nel tempo nell'attuale Azienda ULSS n. 1 Dolomiti, che hanno optato per il trattamento economico omnicomprensivo ai sensi dell'art. 110 del D.P.R. n. 270/1987.

Consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci, ovunque rilasciate nel contesto della presente domanda e nei documenti ad essa allegati, il dichiarante incorre nelle sanzioni penali richiamate nell'art. 76 del DPR n. 445/2000 oltre alla decadenza dei benefici conseguenti il provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere.

**PER IL TITOLARE****D I C H I A R A**

- di essere stato in servizio presso l'allora Unità Sanitaria Locale \_\_\_\_\_  
 alla data del 01.01.1988;
- di avere prestato servizio presso le seguenti l'Unità Sanitarie Locali / Aziende Sanitarie  
 successivamente alla data del 01.01.1988:
- \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_
- di aver effettuato il passaggio a rapporto unico con decorrenza dal \_\_\_\_\_

oppure

- di non avere mai effettuato il passaggio a rapporto unico e di essere rimasto in servizio come medico ex condotto fino alla cessazione;
- di avere percepito esclusivamente il trattamento economico omnicomprensivo previsto per i medici ex condotti dai contratti collettivi nel tempo vigenti, non avendo percepito ulteriori somme anche per effetto di sentenze passate in giudicato o accordi transattivi;

oppure

- di avere percepito, a qualsiasi titolo, anche per effetto di sentenze passate in giudicato o accordi transattivi, i seguenti emolumenti per ciascun anno di servizio (va indicata la somma del trattamento economico omnicomprensivo e degli altri emolumenti percepiti):

– anno 1988 \_\_\_\_\_

– anno 1989 \_\_\_\_\_

– anno 1990 \_\_\_\_\_

– anno 1991 \_\_\_\_\_

– anno 1992 \_\_\_\_\_

- di aver percepito, per effetto di sentenze o accordi transattivi intervenuti successivamente alla cessazione dal servizio, i seguenti emolumenti:

\_\_\_\_\_

## PER GLI EREDI

In qualità di:

- unico erede
- erede, in possesso di idonea delega degli altri coeredi (allegato B)

DICHIARA

che il titolare del diritto, dott. \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_

il \_\_\_\_\_ CF \_\_\_\_\_

- è stato in servizio presso l'allora Unità Sanitaria Locale \_\_\_\_\_ alla data del 01.01.1988;
- ha prestato servizio presso le seguenti l'Unità Sanitarie Locali / Aziende Sanitarie successivamente alla data del 01.01.1988:

\_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

ha effettuato il passaggio a rapporto unico con decorrenza dal \_\_\_\_\_  
oppure

di non ha mai effettuato il passaggio a rapporto unico e di essere rimasto in servizio come medico ex condotto fino alla cessazione;

ha percepito esclusivamente il trattamento economico omnicomprensivo previsto per i medici ex condotti dai contratti collettivi nel tempo vigenti, non avendo percepito ulteriori somme anche per effetto di sentenze passate in giudicato o accordi transattivi;  
oppure

ha percepito, a qualsiasi titolo, anche per effetto di sentenze passate in giudicato o accordi transattivi, i seguenti emolumenti per ciascun anno di servizio (va indicata la somma del trattamento economico omnicomprensivo e degli altri emolumenti percepiti):

– anno 1988 \_\_\_\_\_

– anno 1989 \_\_\_\_\_

– anno 1990 \_\_\_\_\_

– anno 1991 \_\_\_\_\_

– anno 1992 \_\_\_\_\_

ha percepito, per effetto di sentenze o accordi transattivi intervenuti successivamente alla cessazione dal servizio, i seguenti emolumenti:  
\_\_\_\_\_

dichiara inoltre

- di aver preso visione di tutte le informazioni, prescrizioni e condizioni contenute nel bando di avviso e di accettarle senza riserva alcuna;
- di aver preso visione dell'Informativa sul trattamento dei dati personali, compresi i dati particolari raccolti dall'Azienda ....., dalle Regioni e Province Autonome e dal Ministero della Salute, in qualità di titolari del trattamento, per le finalità inerenti la gestione della presente procedura e dei successivi adempimenti;
- di rinunciare, a seguito della corresponsione da parte della scrivente azienda delle risorse determinate dal Ministero della Salute e assegnate dalla Regione del Veneto, a rivendicare ulteriori pretese connesse con il rapporto intercorso con l'Azienda e con tutte le USL o aziende ed enti del SSN nelle quali ha prestato servizio e con la sua risoluzione;
- di impegnarsi a comunicare, per iscritto, eventuali variazioni del recapito, riconoscendo che l'Azienda non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e chiede che tutte le comunicazioni riguardanti l'avviso vengano indirizzate a:

Dr./Dr.ssa \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

Comune di \_\_\_\_\_

Provincia \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_

Tel \_\_\_\_\_

indirizzo mail \_\_\_\_\_

PEC \_\_\_\_\_

Allega alla presente:

- una copia non autenticata e firmata di valido documento di riconoscimento (senza tale fotocopia la dichiarazione non ha valore)
- nel caso di coeredi apposita delega Allegato B

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**ALLEGATO B****MODELLO DI DELEGA**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a \_\_\_\_\_  
 il \_\_\_\_\_, CF \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_  
 (prov. \_\_\_\_ ) in Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_,  
 Documento di identità n. \_\_\_\_\_ rilasciato da \_\_\_\_\_  
 il \_\_\_\_\_ in qualità di erede di \_\_\_\_\_

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a \_\_\_\_\_  
 il \_\_\_\_\_, CF \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_  
 (prov. \_\_\_\_ ) in Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_,  
 Documento di identità n. \_\_\_\_\_ rilasciato da \_\_\_\_\_  
 il \_\_\_\_\_ in qualità di erede di \_\_\_\_\_

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a \_\_\_\_\_  
 il \_\_\_\_\_, CF \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_  
 (prov. \_\_\_\_ ) in Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_,  
 Documento di identità n. \_\_\_\_\_ rilasciato da \_\_\_\_\_  
 il \_\_\_\_\_ in qualità di erede di \_\_\_\_\_

**DELEGA/DELEGANO**

Il/La sig/sig.ra \_\_\_\_\_, nato/a \_\_\_\_\_ il  
 \_\_\_\_\_, CF \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_  
 (prov. \_\_\_\_ ) in Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_,  
 Documento di identità n. \_\_\_\_\_ rilasciato da \_\_\_\_\_  
 il \_\_\_\_\_ in qualità di erede di \_\_\_\_\_

a presentare domanda di partecipazione all'avviso pubblico - riservato esclusivamente ai medici ex condotti che prestavano servizio, a partire dalla data del 01.01.1988 e che avevano optato per il trattamento economico omnicomprensivo, ai sensi dell'art. 110 del D.P.R. 270/1987.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma del/i delegante/i \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

Allegare fotocopia del/i documento/i di identità del delegante/i

(Codice interno: 507973)

PROVINCIA DI BELLUNO

**Avviso pubblicazione istanza per derivazione acqua da sorgente loc. Laretto - comune di Cortina d'Ampezzo (BL), uso igienico e assimilati (zootecnico) a servizio dell'Azienda Agricola Bettio A.**

Il Sig. Bettio A. ha presentato istanza, prot. prov. n. 13028 del 15.05.2023 per derivare acqua da sorgente in località Laretto - comune di Cortina d'Ampezzo (BL), per mod. max e medi 0,0025 (0,25 l/s), portata max. volumetrica pari a 400 mc/anno, uso igienico e assimilati (zootecnico).

E' fissato in **30 (trenta) giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.** Veneto il termine perentorio per la presentazione di eventuali domande in concorrenza.

Il Dirigente dott.ssa Antonella Bortoluzzi



(Codice interno: 507972)

PROVINCIA DI BELLUNO

**Pratica 960. Avviso pubblicazione istanza della Provincia di Belluno di rinnovo concessione piccola derivazione d'acqua con variante in aumento di portata e adeguamenti all'opera di presa, località "le Valli di Bolzano Bellunese" comune di Belluno, uso piscicoltura.**

L'Amministrazione provinciale di Belluno ha presentato istanza, prot. prov. n. 17213 del 26.06.2023 per derivare acqua dal T. Ardo in loc. "le Valli di Bolzano Bellunese" - comune di Belluno, mod. massimi 1 (100 l/s), portata max. volumetrica 3.153.600 mc/anno, uso piscicoltura.

E' fissato in **30 (trenta) giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.** il termine perentorio per la presentazione di eventuali domande in concorrenza.

Il Dirigente dott.ssa Antonella Bortoluzzi

**PARTE QUARTA****ATTI DI ENTI VARI****Agricoltura**

(Codice interno: 507664)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

**Decreti del Dirigente - Aiuti di Stato n. 47 del 10 luglio 2023**

**Approvazione della finanziabilità delle domande relative al tipo intervento "Indennizzo dei danni causati da grandi Carnivori selvatici alle produzioni agricole e zootecniche nei territori della Regione Veneto", e impegno di spesa nel settore contabile INDGC. L.R. n. 6 del 23 aprile 2013, art. 3, comma 1. DGR n. 1030 del 16 agosto 2022. DGR n. 289 del 22 marzo 2022 - DGR n. 561 del 09 maggio 2023.**

Il Dirigente

decreta

1. di approvare l'elenco delle domande di "Indennizzo dei danni causati da grandi Carnivori selvatici alle produzioni agricole e zootecniche nei territori della Regione Veneto" relative all'annualità 2022 tese ad ottenere gli aiuti previsti dall'art. 3 della L.R. n. 06/2013, DGR 1030 del 16/08/2022 e DGR 289/2022 per euro 141.295,60 (**allegato A** che costituisce parte integrante del presente provvedimento), con istruttoria tecnico-amministrativa conclusa entro il 20/06/2023 e ritenute finanziabili, per l'importo di contributo indicato in corrispondenza di ciascuna;
2. di approvare l'**allegato B** concernente l'elenco delle domande finanziate e per ciascuna di queste rispettivamente, i codici COR ottenuti in esito alla registrazione degli aiuti individuali nell' applicativo SIAN, i codici VERCOR ed i codici CUP, per i beneficiari degli aiuti relativi all'indennizzo dei danni causati da grandi Carnivori selvatici alle produzioni agricole e zootecniche nei territori della Regione Veneto - annualità 2022;
3. di impegnare, in ragione delle tempistiche stabilite dal bando e delle disponibilità finanziarie recate dal bilancio regionale, la somma di euro 141.295,60 con esigibilità nell'anno 2023, a valere sul capitolo di spesa di seguito indicato del Bilancio di funzionamento 2023-2025 (settore GC):

CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO ESIGIBILE NELL'ANNO (EURO)	CODICE V livello del piano finanziario dei conti
160191	CONTRIBUTI DI PARTE CORRENTE "AIUTI DI STATO" PER L'AGRICOLTURA	012	141.295,60	U.1.04.03.99.999

4. di comunicare il presente decreto agli interessati mediante pubblicazione:
  - ◆ nella sezione Amministrazione trasparente del sito web istituzionale dell'Agenzia ([www.avepa.it](http://www.avepa.it)), ai sensi di quanto disposto dall'articolo 26 del d.lgs. 33/2013;
  - ◆ all'Albo ufficiale dell'AVEPA, che può essere consultato attraverso il sito web istituzionale dell'Agenzia ([www.avepa.it/albo](http://www.avepa.it/albo));
  - ◆ per estratto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Avverso il presente decreto può essere opposto ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro il termine di 60 o 120 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento.

Il Dirigente Luca Furegon

(Codice interno: 507740)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

**Decreti del Dirigente - Organismo pagatore n. 1410 del 11 luglio 2023**  
**PSR 2014-2020 - GAL POLESINE DELTA PO, PSL 2014-2020, Misura 6 - "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" - Tipo d'intervento 6.4.2 (19.2) "Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali", attivato con Deliberazione n. 56 del 11/11/2022 - Bando pubblico. Approvazione della graduatoria di ammissibilità e finanziabilità.**

Il Dirigente

decreta

1. l'ammissibilità delle domande riportate nell'allegato A, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, ai benefici previsti nell'ambito del bando pubblico attivato con Deliberazione del CdA del GAL Polesine Delta Po n. 56, Tipo Intervento 6.4.2 (19.2) "Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali";
2. la finanziabilità delle domande indicate nell'allegato B, che costituisce parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, ai benefici previsti nell'ambito del Bando Pubblico attivato con Deliberazione del CdA del GAL Polesine Delta Po n. 56, Tipo Intervento 6.4.2 (19.2) "Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali";
3. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nella sezione Amministrazione Trasparente del sito ufficiale dell'AVEPA ([www.avepa.it/amministrazione-trasparente](http://www.avepa.it/amministrazione-trasparente));
4. di pubblicare il presente provvedimento per estratto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto in versione telematica secondo quanto disposto dal capitolo 3.3 della sezione I dell'allegato B alla DGR n. 2112/2017;
5. di comunicare il presente provvedimento alla Sede centrale AVEPA, Area Tecnica Competitività Imprese, al referente del Tipo di Intervento e al referente per l'attuazione progetti Leader, secondo quanto stabilito dal paragrafo 8.4.2 dell'allegato A al decreto del Direttore n. 17 del 18/02/2016.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR Veneto nel termine di 60 gg., o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Il Dirigente Lisa Burlinnetto

(Codice interno: 507738)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

**Decreti del Dirigente - Organismo pagatore n. 1411 del 11 luglio 2023****PSR 2014-2020 - GAL POLESINE DELTA DEL PO, PSL 2014-2020, Misura 4 - Tipo d'intervento 4.1.1 (19.2) "Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola", attivato con Deliberazione n. 55 del 11/11/2022 - Bando pubblico. Approvazione della graduatoria di ammissibilità e finanziabilità.**

Il Dirigente

decreta

1. l'ammissibilità delle domande riportate nell'allegato A, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, ai benefici previsti nell'ambito del bando pubblico attivato con Deliberazione del CdA del GAL Polesine Delta del Po n 55 del 11/11/2022, Tipo Intervento 4.1.1 (19.2) "Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola";
2. la finanziabilità delle domande indicate nell'allegato B, che costituisce parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, ai benefici previsti nell'ambito del Bando Pubblico attivato con Deliberazione del CdA del GAL Polesine Delta del Po n. 55 del 11/11/2022, Tipo Intervento 4.1.1 (19.2) "Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola";
3. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nella sezione Amministrazione Trasparente del sito ufficiale dell'AVEPA ([www.avepa.it/amministrazione-trasparente](http://www.avepa.it/amministrazione-trasparente));
4. di pubblicare il presente provvedimento per estratto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto in versione telematica secondo quanto disposto dal capitolo 3.3 della sezione I dell'allegato B alla DGR n. 2112/2017;
5. di comunicare il presente provvedimento alla Sede centrale AVEPA, Area Tecnica Competitività Imprese, al referente del Tipo di Intervento e al referente per l'attuazione progetti Leader, secondo quanto stabilito dal paragrafo 8.4.2 dell'allegato A al decreto del Direttore n. 17 del 18/02/2016.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR Veneto nel termine di 60 gg., o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Il Dirigente Lisa Burlinnetto

**Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù**

(Codice interno: 507805)

ACQUEVENETE S.P.A., MONSELICE (PD)

**Decreto del Direttore Generale prot. n. 8887 del 4 luglio 2023****Lavori: Piano di sviluppo del sistema di produzione e adduzione dell'acqua potabile nel comprensorio del Basso veneto. Condotta di adduzione Villamarzana - Occhiobello - terzo stralcio: ordine di pagamento del saldo delle indennità di asservimento condivise.**

Ai sensi dell'art 26 comma 7 del D.P.R. 327/2001 e dell'art. 22-bis comma 3 del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con decreto prot. n. 8887/23 del 04/07/2023 è stato ordinato il pagamento del saldo della indennità di asservimento a favore delle ditte identificate con i seguenti progressivi del piano particellare :

- 1** - Comune di Occhiobello (RO) - C.T. - fg. n° 5 p.lla n° 208, Milani Franca - Proprietà per 1/3 importo: € 26,88 - Milani Lauretta Proprietà per 1/3 importo: € 26,88 - Milani Lauro - Proprietà per 1/3 importo: € 26,88;
- 2** - Comune di Occhiobello (RO) - C.T. - fg. n° 5 p.lla n° 32, Sgarbi Antonio - Proprietà per 1/4 importo: € 457,78 - Sgarbi Giampaolo Proprietà per 1/4 importo: € 457,78 - Sgarbi Loris - Proprietà per 1/2 importo: € 915,55;
- 3** - Comune di Occhiobello (RO) - C.T. - fg. n° 5 p.lla n° 131, Sgarbi Antonio - Proprietà per 1/2 importo: € 530,19 - Sgarbi Giampaolo Proprietà per 1/2 importo: € 530,19;
- 4** - Comune di Occhiobello (RO) - C.T. - fg. n° 10 p.lla n° 130, Massaro Guido - proprietà 1/1, importo: € 2.018,66 ;
- 5** - Comune di Occhiobello (RO) - C.T. - fg. n° 10 p.lle n° 24-23-78, Bellettato Fabio - proprietà per 1/1, importo: € 7.904,33;
- 6** - Comune di Occhiobello (RO) - C.T. - fg. n° 10 p.lle n° 96-92, Rosini Gaetano, proprietà 1/1, importo € 3995,55;
- 8** - Comune di Occhiobello (RO) - C.T. - fg. n° 10 p.lla n° 124, Sitta Nadia, proprietà 1/2, importo: € 1.263,02, Sitta Simona, proprietà 1/2, importo: € 1.263,02;
- 10** - Comune di Occhiobello (RO) - C.T. - fg. n° 15 p.lle n° 192-94, Prearo Lorenza, proprietà 1/1, importo: € 1.481,50;
- 11** - Comune di Occhiobello (RO) - C.T. - fg. n° 15 p.lle n° 496, Prearo Angelo, proprietà 1/1, importo: € 928,63;
- 12** - Comune di Occhiobello (RO) - C.T. - fg. n° 15 p.lle n° 497, Prearo Federico, proprietà 1/1, importo: € 989,56;
- 13** - Comune di Occhiobello (RO) - C.T. - fg. n° 15 p.lla n° 46, Bozzolan Fabio, proprietà 1/2, importo: € 142,69, Sitta Simona, proprietà 1/2, importo: € 1.263,02;
- 16** - Comune di Occhiobello (RO) - C.T. - fg. n° 15 p.lla n° 46-76-77, Previati Anna Rita, proprietà 1/3, importo: € 820,40, Previati Arduino Giuseppe, proprietà 1/6, importo: € 410,20, Previati Giacomo, proprietà 1/18, importo: € 136,73, Previati Guido, proprietà 1/18, importo: € 136,73, Previati Giacomo, proprietà 1/18, importo: € 136,73, Previati Guido, proprietà 1/18, importo: € 136,73, Previati Miriam, proprietà 1/18, importo: € 136,73, Previati Natalia, proprietà 1/6, importo: € 410,20;
- 20** - Comune di Occhiobello (RO) - C.T. - fg. n° 20 p.lla n° 231-229, OCCHIOBELLO OUTLET VILLAGE S.R.L., proprietà 1/1, importo: € 576,16;

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Direttore Generale Monica Manto

(Codice interno: 507662)

COMUNE DI CARBONERA (TREVISO)

**Decreto del Responsabile dell'Area 4<sup>a</sup> Servizi Tecnici rep. 2316 del 13 giugno 2023****Comune di Carbonera - Estratto Decreto di svincolo indennità di esproprio del Responsabile Area 4, rep. 2316 del 13.06.2023, relativo a opere di realizzazione di rotatoria di via Brigata Marche e via Salvo d'Acquisto - 1<sup>a</sup> stralcio.**

Si rende noto che nell'ambito dei lavori di realizzazione di rotatoria di via Brigata Marche e via Salvo d'Acquisto - 1<sup>a</sup> stralcio, il Comune di Carbonera ha emanato il Decreto di svincolo delle indennità di esproprio, con rep. 2316 del 13.06.2023, per gli immobili censiti in Comune di Carbonera Fg. D/7 mapp. 458 (ex 229b) di mq 180 e mapp. 459 (ex 229c) di mq 48, della somma di € 20.162,22, maggiorata dei relativi interesse, con accredito diretto alle ditte espropriate: D.M.A. nata a Spilimbergo il 09/11/1941 c.f. DMRDRN41S49I904G per € 13.441,48; G.A. nato a Treviso il 16/12/1964 c.f. GSTLRT64T16L407P per € 3.360,37; G.L. nato a Treviso il 20/11/1968 c.f. GSTLRD68S20L407O per € 3.360,37.

Il terzo interessato può proporre opposizione durante il periodo di pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile dell'Area 4<sup>a</sup> Servizi Tecnici e Gestione del Territorio Arch. Paola Bandoli

(Codice interno: 507561)

COMUNE DI CONEGLIANO (TREVISO)

**Estratto della Determinazione dirigenziale n. 776 del 12 luglio 2023****Lavori di messa in sicurezza permanente delle porzioni residuali di discarica poste a nord della porzione principale della ex discarica di RSU denominata "Fosse Tomasi" - 1° lotto - CUP H25F22000260006. Deposito delle indennità provvisorie di espropriazione (art. 26, comma 1, D.P.R. n. 327/2001).**

IL DIRIGENTE

*omissis*

DETERMINA

- di disporre, ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.P.R. n. 327/2001, il deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria territoriale dello Stato - sede Regionale di Venezia (MEF) delle indennità provvisorie di seguito descritte, per un ammontare complessivo di € 24.651,60, a favore dei rispettivi interessati alla procedura espropriativa che non hanno concordato la loro determinazione:

*omissis*, c.f. GCMMLL46A62I124E, CT fg. 35 mapp. 62, propr. 6/10 di mq 705, indennità € 12.690,00;

*omissis*, c.f. BZZSVN36C51C957B, CT fg. 35 mapp. 62, propr. 4/30 di mq 705, indennità € 2.820,00;

*omissis*, c.f. MRVLSN62T15C957P, CT fg. 35 mapp. 62, propr. 4/30 di mq 705, indennità € 2.820,00;

*omissis*, c.f. MRVJMN98T64L407Y, CT fg. 35 mapp. 62, propr. 4/30 di mq 705, indennità € 2.820,00;

Union S.r.l., c.f. 01546290279 CT fg. 35 mapp. 2269, propr. 1/1 di mq 4.377, indennità € 3.501,60;

- di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso per la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale Regionale e, ai sensi dell'art. 26, comma 8 del D.P.R. n. 327/2001, sarà esecutivo decorsi 30 giorni dalla predetta pubblicazione;

- di dare atto che il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria territoriale dello Stato - sede Regionale di Venezia (MEF) sarà tenuto ad erogare le somme ricevute in deposito a seguito di provvedimento di svincolo del Comune di Conegliano, su istanza di chi vi abbia interesse, qualora sia divenuta definitiva la determinazione dell'indennità di espropriazione, ovvero a seguito del giudizio della competente Commissione Provinciale per le Espropriazioni, così come previsto dall'art. 28 del D.P.R. n. 317/2001;

- di dare atto che contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 241/1990, può essere presentato ricorso al T.A.R. Veneto entro 60 giorni decorrenti dalla data di esecutività ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine.

Resta ferma la giurisdizione del giudice ordinario per le controversie riguardanti la determinazione e la corresponsione delle indennità ai sensi dell'art. 53 del D.P.R. n. 327/2001.

Il dirigente del 3° Settore Governo del Territorio dott. Giovanni Tel

(Codice interno: 507946)

COMUNE DI NOVENTA PADOVANA (PADOVA)

**Decreto del Responsabile dell'Ufficio Espropri n. 85 del 13 Luglio 2023****"Nodo Viario di Padova Est, Nuova Viabilità in Comune di Noventa Padovana - parcheggio scambiatore presso casello Padova Est in comune di Padova" svincolo indennità di esproprio. Ditta Molex Zetronic S.r.l.**

Si rende noto che con decreto del Responsabile dell'Ufficio Espropri n. 85, prot. n. 13780 del 13.07.2023 è stato disposto il nulla osta allo svincolo e quindi al pagamento della somma complessiva di € 37.750,08 depositata presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Padova (risultante dalla costituzione dei depositi 772916 di cui alla quietanza n. 236 in data 17.12.2007 per € 21.801,28 e n. 773559 di cui alla quietanza di deposito n. 161 in data 14.04.2009 per € 15.948,80), oltre agli interessi maturati, a titolo di indennità per l'esproprio degli immobili e in favore della ditta di seguito indicata:

- Comune di NOVENTA PADOVANA

NCT: sez U fgl 1 map 1621 (ex 53/b) di ha 0.03.89 censito al NCEU alla sez. U fgl 1 mapp. 1621 area urbana di mq. 389

NCT: sez U fgl 1 map 1623 (ex 53/d) di ha 0.02.63 censito al NCEU alla sez. U fgl 1 mapp. 1623 area urbana di mq. 263

- DITTA

MOLEX ZETRONIC SRL - C.F. e P.IVA 00801060286 PROPRIETÀ per 1/1

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile dell'Ufficio Espropri Geom. Rino Trovò



(Codice interno: 507616)

COMUNE DI SALARA (ROVIGO)

**Estratto Ordinanza del Responsabile Ufficio Tecnico n. 9 del 11 luglio 2023****Realizzazione di una rotatoria tra la S.R. 6 - S.P. 1 e la strada comunale Via Bosco Papino con messa in sicurezza viabilità interna, tratto di Via Roma. Pagamento dell'indennità di esproprio accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 d.p.r. 327/2001.**

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con Ordinanza n. 9 del 11/07/2023 è stato predisposto il pagamento diretto a favore delle ditte concordatarie di seguito indicate della somma di € 18.830,00 secondo gli importi per ognuna indicati a titolo d'indennità di espropriazione accettata degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito elencati:

- A) Comune di Salara: CT: sez U fgl 14 part 214 di mq 57; De Biaggi Enrico, prop. per 1/1 € 570,00;
- B) Comune di Salara: CT: sez U fgl 14 part 215 di mq 95; CT: sez U fgl 14 part 827 di mq 125; CT: sez U fgl 14 part 829 di mq 274; CT: sez U fgl 14 part 832 di mq 122; Franchi Romano, prop. per 7/27 € 1.597,04; Sitta Loretta, prop. per 20/27 € 4.562,96;
- C) Comune di Salara: CT: sez U fgl 14 part 835 di mq 454; Ricalbe S.N.C. Di Prandini Riccardo E Bimbatti Alberto, prop. per 1/1 € 4.540,00;
- D) Comune di Salara: CT: sez U fgl 15 part 473 di mq 442; CT: sez U fgl 15 part 472 di mq 780; Ghedini Franco, prop. per 1/1 € 4.420,00;
- E) Comune di Salara: CT: sez U fgl 15 part 474 di mq 73; Fragnelli Francesco, prop. per 1/1 € 1.460,00;
- F) Comune di Salara: CT: sez U fgl 15 part 471 di mq 28; CT: sez U fgl 15 part 469 di mq 30; Magrini Marisa, prop. per 1/1 € 1.160,00;
- G) Comune di Salara: CT: sez U fgl 15 part 475 di mq 26; Magrini Marisa, prop. per 1/2 € 260,00; Menoni Giovanni, prop. per 1/2 € 260,00;

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile Ufficio Tecnico Ing. Marco Brancaleon

(Codice interno: 507398)

COMUNE DI VALDAGNO (VICENZA)

**Ordinanza di deposito del 6 luglio 2023 prot. n. 27234 del 7 luglio 2023****Servitù coattiva di elettrodotto per nuovo allacciamento in C/da Palazzina di Piana. Pratica e-distribuzione: AUT\_2378984\_VEN\_BT8245. Ordinanza di deposito presso la Cassa depositi e prestiti dell'indennità provvisoria di asservimento non concordata.****IL DIRIGENTE***(omissis)***ORDINA**

1) Il promotore e beneficiario dell'asservimento **e-distribuzione S.p.A.** è tenuto a provvedere al deposito presso la Cassa depositi e prestiti (ora Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato), a favore della ditta proprietaria, dell'indennità di asservimento determinata in via provvisoria e non concordata per l'imposizione della servitù sulle aree interessate dalla realizzazione dell'elettrodotto di cui all'oggetto, come sotto indicato.

Ditta proprietaria

**ONGARO Roberta** nata a Valdagno (VI) il 15/03/1961, c.f.n. NGRRRRT61C55L551Q, proprietaria per 4/6

**ZORDAN Donato** nato a Valdagno (VI) il 23/05/1989, c.f.n. ZRDDNT89E23L551I, proprietario per 1/6

**ZORDAN Nicola** nato a Valdagno (VI) il 12/06/1987, c.f.n. ZRDNCL87H12L551Y, proprietario per 1/6

Beni da asservire

Catasto Fabbricati, Comune di Valdagno, Sezione Censuaria di Valdagno

- fg. 23, **mapp. 2692, sub. 1**, cat. A/7, cl. 4, cons. 10 vani, R.C. € 1.213,67

- fg. 23, **mapp. 2692, sub. 2**, cat. C/6, cl. 1, cons. 70 mq, R.C. € 122,92

Porzione da asservire

Lunghezza 36,00 m

Larghezza 0,50 m

Area 18,00 mq

Indennità di asservimento non concordata

**€ 400,00 (euro quattrocento/00)**

2) *(omissis)*

3) In seguito alla presentazione, da parte del promotore e beneficiario dell'asservimento **e-distribuzione S.p.A.** degli atti comprovanti l'eseguito deposito, verrà emesso il decreto di asservimento coattivo dei beni.

Il dirigente della Direzione Territorio Ing. Carlo Alberto Crosato

(Codice interno: 507545)

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

**Estratto ordinanza di pagamento del Soggetto attuatore Consorzio di bonifica Acque Risorgive rep. n. 742 - prot. n. 9702 del 30 giugno 2023****Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15/11/2018. Ordinanza commissariale n. 4 del 21/04/2020. Cod. int. LN145-2020-558-VE-235. Ricalibratura e adeguamento manufatti della rete scolante di bonifica afferente all'impianto idrovoro di Lova. Lotto 1. C.U.P. J33H20000310001. Codice consorziale AR095P.1. Artt. 26-50 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. Ordinanza di pagamento diretto di indennità per anticipazioni e danni culturali conseguenti l'occupazione temporanea di immobili necessari per la realizzazione dei lavori.****IL SOGGETTO ATTUATORE CONSORZIO DI BONIFICA ACQUE RISORGIVE**

Premesso che il progetto esecutivo dell'intervento di "Ricalibratura e adeguamento manufatti della rete scolante di bonifica afferente all'impianto idrovoro di Lova - Lotto 1", datato 28/04/2020, C.U.P. J33H20000310001, codice consorziale AR095P1, è stato approvato e dichiarato di pubblica utilità con proprio Decreto n. 1116 del 29/07/2020.

**RENDE NOTO**

ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., che con propria Ordinanza rep. n. 742 - prot. n. 9702 del 30/06/2023, sono stati disposti i seguenti pagamenti:

**Pagamento n. 1**

Riferimento particellare ditta 1FV

Beneficiario: FRANCESCHIN MAURIZIO - Fittavolo

Immobili: Catasto terreni, Comune di Campagna Lupia, Foglio 17, Mappale 260

Importo da pagare: € 514,44

Causale: Indennità accettata per perdita di anticipazioni culturali e danni culturali conseguenti l'occupazione temporanea di immobili necessari per la corretta esecuzione dei lavori del Progetto AR095P1

**Pagamento n. 2**

Beneficiario: FRANCESCHIN NICOLA - FITTAVOLO

Immobili: Catasto terreni, Comune di Campagna Lupia, Foglio 17, Mappali 258-263-265

Importo da pagare: € 1.249,38

Causale: Indennità accettata per perdita di anticipazioni culturali e danni culturali conseguenti l'occupazione temporanea di immobili necessari per la corretta esecuzione dei lavori del Progetto AR095P1

L'ordinanza diventerà esecutiva trascorsi trenta giorni della pubblicazione, in assenza di opposizione di terzi.

Il Soggetto attuatore Consorzio di bonifica Acque Risorgive ing. Carlo Bendoricchio

(Codice interno: 507430)

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

**Estratto del Decreto n. 744 di liquidazione spese nomina dei tecnici prot. n. 10044 del 7 luglio 2023**  
**"Interventi strutturali in rete minore di bonifica. Riqualificazione ambientale del bacino del canale Scolmatore del Fiume Marzenego e interventi sugli affluenti - Interventi nel comparto di valle". [P. 139B]. ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITA'. ART. 21 D.P.R. 327/01 - LIQUIDAZIONE SPESE NOMINA DEI TECNICI.**

## IL CAPO UFFICIO CATASTO ESPROPRI

Premesso

*omissis*

che il **Decreto della Giunta Regionale Veneto n. 77 del 26/10/2020** del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio Direzione Progetti speciali per Venezia sulla scorta del parere della CTRA n. 4063 del 28/09/2020 con il quale viene approvato il progetto definitivo in argomento e viene dichiarata la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere previste nel progetto;

che con decreto n. **695/2022** l'Autorità Espropriante, ai sensi dell'art. 20.3 DPR n. 327/2001, ha accertato il valore delle aree ed ha determinato in via provvisoria la misura delle indennità di espropriazione;

che con decreto n. **696/2022** l'Autorità Espropriante, ai sensi dell'art. 20.3 DPR n. 327/2001, ha accertato il valore delle aree ed ha determinato in via provvisoria la misura delle indennità di asservimento;

che con decreto n. **698/2022** l'Autorità Espropriante, ai sensi dell'art. 20.3 DPR n. 327/2001, ha accertato il valore delle aree ed ha determinato in via provvisoria la misura dell'indennità di occupazione temporanea;

che la determinazione è stata notificata alla ditta proprietaria interessata ai sensi e per gli effetti dell'art. 20.4 D.P.R. 327/2001;

che la ditta proprietaria, con note aventi ns. protocollo 13179 e 13181 del 07/10/2022, oltre a dichiarare la non condivisione dell'indennità provvisoria, ha dichiarato di volersi avvalere della procedura di determinazione definitiva dell'indennità prevista all'art. 21 co. 2 e 14 del D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii e designato, quale tecnico di fiducia il dott. **Prof. Diego Ballani**

*omissis*

che con determinazione del Responsabile unico del procedimento n. 567 del 02/12/2022, è stato individuato il tecnico che parteciperà al collegio in rappresentanza del beneficiario dell'espropriazione nella persona del **Dott. Agr. Giorgio Trentin**

*omissis*

che, ai fini del buon esito della determinazione definitiva di espropriazione, vi è stato l'interesse alla nomina del terzo tecnico a norma del co. 4 art. 21, giusta istanza dell'Autorità Espropriante depositata presso il Tribunale di Venezia - Ufficio Volontaria Giurisdizione in data 18/01/2023 iscritta al n. 215/2023 RG VG;

*omissis*

il Presidente del Tribunale di Venezia ha nominato il terzo tecnico, ai sensi commi 4 e 5 del D.P.R. 327/2001, nella persona del dott. agr. **Angelo Farano**

*omissis*

che la procedura di stima del collegio dei tecnici e, conseguentemente, l'attività professionale di ogni singolo tecnico è stata portata a termine regolarmente;

*omissis*

Visto il preavviso di fattura assunto al prot. 8271 del 05/06/2023 trasmesso da **Dott. Giorgio Trentin**

*omissis*

Il preavviso di fattura assunto al prot. 9415 del 26/06/2023 trasmesso da **Dott. Prof. Diego Ballani**

*omissis*

Il preavviso di fattura assunto al prot. 7644 del 23/05/2023 trasmesso da **dott. agr. Angelo Farano**

*omissis*

Tutto ciò premesso e considerato

### **DECRETA**

*omissis*

3. di dare atto che nel caso di specie la differenza tra la stima della terna tecnica e la stima determinata in via provvisoria dall'Autorità espropriante, supera in aumento il decimo e quindi, all'attualità, le spese debbono essere poste a carico del beneficiario dell'esproprio;

4. di dare atto che l'attività professionale di ogni singolo tecnico è conclusa, ed i lavori sono stati portati a termine con il deposito della relazione di stima prot. 7570 del 22/05/2023;

5. di corrispondere alla Terna dei Tecnici le somme riferite all'incarico, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 327/01 come segue:

a) al Dott. Giorgio Trentin - Importo Lordo (oneri previdenziali ed IVA 22 % compresa) € 18.516,96

b) al Dott. Diego Ballani - Importo totale da liquidare € 11.571,73 (*art. 1, commi da 54 a 89 della Legge n. 190/2014*)

c) al dott. agr. Angelo Farano - Importo totale da liquidare € 13.698,39 (*art. 1, commi da 54 a 89 della Legge n. 190/2014*)

*omissis*

8. ai sensi del primo co. Art. 54 del D.P.R. 327/01, il proprietario espropriato, il promotore dell'espropriazione o il terzo che ne abbia interesse può impugnare innanzi all'autorità giudiziaria il presente provvedimento di liquidazione delle spese di stima.

Il Capo Ufficio Catasto Espropri p.a. Denis Buoso

(Codice interno: 507798)

CONSORZIO DI BONIFICA "DELTA DEL PO", TAGLIO DI PO (ROVIGO)

**Estratto Decreto del Direttore Rep. n. 778 del 06 luglio 2023**

**Interventi di messa in sicurezza idraulica dei territori di S. Anna di Chioggia (VE) e Porto Viro (RO) per garantire l'efficienza del sistema di scolo a fronte dei cambiamenti climatici in atto.**

**Esproprio ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 327/2001.** Ai sensi dell'art. 23, comma 5, D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che con il **Decreto Rep. n. 778 del 06/07/2023** è stata pronunciata, a favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Bonifica l'espropriazione degli immobili di seguito elencati:

**A) Comune di Chioggia: CT: sez U fgl 69 part 2400 di mq 330; CT: sez U fgl 69 part 2403 di mq 170; Ferro Armida, prop. per 1/1;**

**B) Comune di Chioggia: CT: sez U fgl 69 part 2405 di mq 500; Dainese Arsenio, prop. per 1/6; Dainese Cheti, prop. per 1/6; Dainese Leonora, prop. per 1/6; Ferro Armida, prop. per 2/6; Puozzo Rosanna, prop. per 1/6.**

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Direttore Dott. Ing. Giancarlo Mantovani

(Codice interno: 507328)

ETRA SPA - ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

**Ordinanza di pagamento diretto dell'acconto dell'indennità di esproprio prot. n. 100643 del 5 luglio 2023 ex art. 20 comma 6 del D.P.R. n. 327/2001****Realizzazione nuovo serbatoio Alberoni, demolizione dell'esistente ed ampliamento di via Zanchetta in comune di Pove del Grappa (P1141).**

Il Responsabile del Procedimento,

VISTO che con Determina del Direttore del Consiglio di Bacino Brenta protocollo n. 55 del 04/08/2022 è stato approvato, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto definitivo di cui all'oggetto, con contestuale adozione della variante allo strumento di pianificazione urbanistica e territoriale del Comune di POVE DEL GRAPPA, ed è stata confermata la delega per l'esercizio dei poteri espropriativi ad ETRA S.p.A. per la realizzazione dell'opera indicata in oggetto *omissis*

VISTE le "dichiarazioni di accettazione", delle indennità di asservimento ed esproprio offerte dalle ditte, come di seguito riportato: U.N. n. 4: protocollo n. 75063 del 16/05/2023 e protocollo n. 76177 del 18/05/2023; U.N. n. 5: protocollo n. 96366 del 27/06/2023; U.N. n. 6: protocollo n. 71172 del 09/05/2023 e protocollo n. 71177 del 09/05/2023;

*omissis*

ORDINA

Il pagamento diretto, a favore delle ditte concordatarie, a titolo di acconto delle indennità di espropriazione e/o asservimento accettate, degli immobili occorrenti all'esecuzione dei lavori in oggetto, come indicato nella tabella allegata, parte integrante del presente provvedimento

*"omissis"*

Il Procuratore Speciale Area Servizio Idrico Integrato Ing. Alberto Liberatore

Comune di POVE DEL GRAPPA																						
P1141: REALIZZAZIONE NUOVO SERBATOIO ALBERTONI, DEMOLIZIONE DELL'ESISTENTE ED AMPLIAMENTO DELL'INCROCIO DI VIA ZANCHETTA IN COMUNE DI POVE DEL GRAPPA																						
TABELLA ACCONTO 80% INDENNITA' DI ESPROPRIO/ASSERVIMENTI/INDENNITA' SOPRASSUOLI																						
N°	DITTA CATASTALE O REALE				DATI IMMOBILE									ESPROPRIO mq	ASSERVIMENTO ACQUEDOTTO mq	INDENNITA' ESPROPRIO euro	INDENNITA' 'SERVITU' euro	INDENNITA' SOPRASSUOLI euro	INDENNITA' TOTALE euro	ACCONTO 80% euro		
	COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA		CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI	FOGLIO	MAPPALE	PORZIONE	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE										R.D.	R.A.
											Ha	a	ca									
4	DISSEGNA Gianfranco	omissis	omissis	omissis	Proprieta' per 1/2	10	41	-	ULIVETO	2	00	38	50	4,97	1,19	442,00	-	3978,00	0,00	2730,00	9228,00	3691,20
	DISSEGNA Alberto	omissis	omissis	omissis	Proprieta' per 1/6											1230,40						
	DISSEGNA Francesca	omissis	omissis	omissis	Proprieta' per 1/6											1230,40						
	ROMANATO Serena	omissis	omissis	omissis	Proprieta' per 1/6											1230,40						
5	CAVALLI Tiziano	omissis	omissis	omissis	Proprieta' per 1/1 in regime di separazione dei beni	10	42	-	ULIVETO	3	00	09	39	0,78	0,24	275,00	-	550,00	0,00	0,00	550,00	440,00
6	MINATO Annalisa	omissis	omissis	omissis	Proprieta' per 1/2	10	52	-	PRATO	2	00	25	79	7,99	5,33	-	153,00	-	413,10	0,00	413,10	165,24
	PONTAROLLO Erica	omissis	omissis	omissis	Proprieta' per 1/2											165,24						



(Codice interno: 507665)

VIACQUA S.P.A., VICENZA

**Estratto del Direttore Generale di Viacqua SpA n. 2 del 29 giugno 2023**

**Decreto di asservimento ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 d.p.r. 327/2001 per l'intervento denominato "Collegamento fognario Vallugana nei comuni di Malo (VI) e Isola Vicentina (VI)".**

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che con Decreto Rep. n. 2 del 29/06/2023 è stato pronunciato, a favore di VIACQUA SpA, l'asservimento degli immobili di seguito elencati:

A) Comune di Malo: CT: sez U fgl 34 part 901 da asservire per mq 263; Forno D'oro S.R.L., prop. per 1/1;

B) Comune di Isola Vicentina: CT: sez U fgl 7 part 39 da asservire per mq 95; Meneguzzo Beniamino, prop. per 1/1;

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Direttore Generale ing. Alberto Piccoli

**Protezione civile e calamità naturali**

(Codice interno: 508247)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO

**Decreto n. 40 del 1 giugno 2023**

**Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con DPCM 15 settembre 2015, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del Decreto Legge n. 133/2014 (convertito con modificazioni dalla legge n. 164/2014). "Intervento A.5 - Rimodellazione per invaso e sistemazione a Parco del Bacino di Malcontenta" CUP collegato I74H17000540002 lotto funzionale del Progetto Definitivo Generale degli "Interventi sulla rete idraulica del bacino del Lusore". CODICE RENDIS: 05IR001/G4. CUP MASTER H77B12000180001. Nuovo quadro economico. "Intervento A.4.2 - II lotto - Completamento ricalibratura dei corsi d'acqua del bacino di Malcontenta - Fosso di Via Moranzani" lotto funzionale del Progetto Definitivo Generale degli "Interventi sulla rete idraulica del bacino del Lusore". CODICE RENDIS: 05IR001/G4. CUP collegato - I74H17000550002. Approvazione perizia di variante n. 2 e integrazione finanziamento.**

**IL SOGGETTO ATTUATORE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO  
PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO****VISTO:**

- il DPCM del 15 settembre 2015 con il quale è stata individuata la lista degli interventi rientranti nel Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;
- che il sopracitato DPCM prevede l'assegnazione alla Regione del Veneto di complessivi € 104.133.573,19 per il finanziamento dei seguenti interventi:
  - ◆ Interventi sulla rete idraulica del Bacino Lusore: importo finanziato pari a € 61.858.573,19 (a cui si deve aggiungere il cofinanziamento della Regione del Veneto a valere sui Fondi della Legge Speciale per Venezia di € 5.662.495,00, per un importo complessivo di progetto di € 67.521.068,19);
  - ◆ Realizzazione di un invaso sul torrente Astico nei comuni di Sandrigo e Breganze: importo finanziato € 31.275.000,00;
  - ◆ Realizzazione di un'opera di invaso sul torrente Orolo in Comune di Costabissara e Isola Vicentina: importo finanziato € 11.000.000,00;
- l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con DPCM 15 settembre 2015 (art. 7, comma 2, del Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164), sottoscritto in data 04/11/2015 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dalla Regione del Veneto e dalla Città Metropolitana di Venezia;

**PREMESSO CHE:**

- al fine di poter utilizzare tali risorse destinate al finanziamento dei sopracitati interventi, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del Decreto Legge n. 133/2014 (convertito con modificazioni dalla legge n. 164/2014) è stato sottoscritto, in data 4 novembre 2015, uno specifico Accordo di Programma tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione del Veneto e la Città Metropolitana di Venezia;
- il Presidente della Regione del Veneto ha sottoscritto tale Accordo di Programma in qualità di Commissario di Governo delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto;
- l'art. 5 di suddetto Accordo di Programma individua il Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto quale soggetto responsabile dell'attuazione degli interventi;
- l'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 (convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116), prevede che il Presidente della Regione possa delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

**VISTO:**

- da ultimo il Decreto n. 24 del 12/04/2022 del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto con il quale il Presidente della Regione del Veneto ha confermato la nomina dell'ing. Alessandro De Sabbata quale soggetto attuatore incaricato di espletare tutte le procedure relative alla realizzazione di tali interventi di

mitigazione del rischio idrogeologico individuati nell'Accordo di Programma sopraccitato;

#### **RICHIAMATI:**

- il Decreto del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico del Veneto n. 7 del 08/05/2017 che ha individuato il Consorzio di Bonifica "Acque Risorgive" quale soggetto esecutore degli "Interventi sulla rete idraulica del Lusore", tra i quali è compreso l'intervento "Rimodellazione per invaso e sistemazione a Parco del Bacino di Malcontenta (cod. A.5)", la cui copertura finanziaria è assicurata dai fondi previsti dall'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con il D.P.C.M. 15/09/2015;
- il Decreto del Soggetto Attuatore del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico del Veneto n. 22 del 31/05/2018 che ha confermato il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive quale soggetto esecutore dell'intervento "Rimodellazione per invaso e sistemazione a Parco del Bacino di Malcontenta (cod. int. A.5)";
- l'esito favorevole della Conferenza di Servizi Decisoria (svoltasi il 04/06/2018), convocata (ai sensi dell'art. 14 della legge n. 241/1990 e artt. 9 e 10 del D.P.R. n. 327/2001) con nota prot. n. 188346 del 23/05/2018 dal Soggetto Attuatore del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto, finalizzata alla reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio per il progetto in argomento (Cod. A.5);
- il disciplinare tra il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive e il Soggetto Attuatore del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto sottoscritto rispettivamente in data 03/07/2018 e 05/07/2018;
- il Decreto del Soggetto Attuatore del Commissario Straordinario delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto n. 36 del 10/07/2018 con il quale è stata confermata l'approvazione del progetto definitivo avvenuta con il Decreto n. 25 del 06/08/2012 del Commissario di cui all'OPCM n. 3383/2004 ed è stata disposta la reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dall'intervento in argomento;
- il Parere n. 4059/2020, con cui la Commissione Tecnica Regionale - Sezione Ambiente ha espresso parere favorevole con prescrizioni all'approvazione sotto gli aspetti tecnici, economici, ambientali e paesaggistici, del progetto esecutivo;
- l'esito favorevole con prescrizioni della Conferenza di Servizi Decisoria, convocata dal Soggetto Attuatore del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto in forma simultanea e modalità sincrona con nota prot. n. 365367 del 31/07/2020 e tenutasi in data 13/08/2020, all'approvazione del progetto esecutivo del progetto di cui trattasi;
- il Decreto n. 56 del 21/12/2020 del Soggetto Attuatore del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto con il quale è stato approvato il progetto esecutivo dell'opera in oggetto oltre che finanziato per l'importo complessivo di € 5.340.000,00 a valere sulle risorse previste dell'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati (ex D.P.C.M. 15.09.2015) ed è stato dato mandato al Consorzio di provvedere alla realizzazione dell'intervento in forza del Disciplinare sottoscritto nel mese di luglio 2018;

#### **PRESO ATTO CHE:**

- con il sopraccitato Decreto Commissariale n. 56 del 21/12/2020 è stata anche dichiarata la pubblica utilità, l'urgenza e l'indifferibilità dei lavori previsti dal progetto in argomento, stabilendo in 30 mesi dalla data del Decreto il termine ultimo per la conclusione dei lavori;

#### **RICHIAMATO:**

- il Decreto del Soggetto Attuatore del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto n. 36 del 08/05/2023 con il quale è stata approvata una perizia di variante al progetto esecutivo di "Rimodellazione per invaso e sistemazione a parco del bacino di Malcontenta (cod. A.5)", presentata dal Consorzio di Bonifica Acque Risorgive con nota prot. n. 10882 del 12/08/2022 come revisionata con note prot.n. 2797 del 21/02/2023 e n. 4159 del 14/03/2023, che ha comportato la modifica del quadro economico come riportato di seguito:

<b>INTERVENTI RETE IDRAULICA BACINO LUSORE</b>					
<b>Intervento A.5) - RIMODELLAZIONE PER INVASO E SISTEMAZIONE A PARCO DEL BACINO DI MALCONTENTA</b>					
<b>-QUADRI ECONOMICI A CONFRONTO-</b>					
		<b>PROGETTO ESECUTIVO Delibera CDA Consorzio</b>	<b>CONTRATTO PROT. 10779 DEL 27/07/2021</b>	<b>PERIZIA DI VARIANTE</b>	<b>DIFFERENZA VARIANTE - CONTRATTO</b>
<b>A</b>	<b>LAVORI</b>				
A.1	Lavori a misura	€ 1.192.966,83	€ 953.384,39	€ 985.481,92	€ 32.097,53

A.2	Lavori a corpo	€ 400.890,74	€ 360.000,00	€ 360.000,00	€ 0,00
A.3	Lavori in economia	€ 4.685,70	€ 6.027,00	€ 6.027,00	€ 0,00
A.4	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 107.002,03	€ 107.002,03	€ 107.002,03	€ 0,00
	<b>TOTALE IMPORTO LAVORI</b>	<b>€ 1.705.545,30</b>	<b>€ 1.426.413,42</b>	<b>1.458.510,96</b>	<b>€ 32.097,54</b>
<b>B</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>				
B.1	Spese Tecniche per progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudo			€ 124.596,34	€ 0,00
B.2	Spese Tecniche per indagini e attività specialistiche		€ 124.596,34	€ 73.029,00	€ 0,00
B.3	Spostamento e/o allacciamento sottoservizi	€ 124.596,34	€ 73.029,00	€ 45.000,00	€ 0,00
B.4	Telecontrollo	€ 73.029,00	€ 45.000,00	€ 15.000,00	€ 0,00
B.5	Somme a disposizione per sistemazioni ambientali-sistemazione a parco	€ 45.000,00	€ 15.000,00	€ 50.000,00	€ 0,00
B.6	Somme a disposizione per esecuzione bonifica bellica sistemata terrestre	€ 15.000,00	€ 50.000,00	€ 17.000,00	€ - 20.000,00
B.7	IVA (22% su		€ 37.000,00	€ 392.289,99	€ 2.661,46
B.8	A+B.1+B.2+B.3+B.4+B.5+B.6+B.7)	€ 37.000,00	€ 389.628,53	€ 2.733.000,00	0,00
B.9	Indennità per espropri, asservimenti, occupazioni, danni e spese procedurali	€ 451.037,54		€ 25.003,96	€ -80.787,87
B.10	Imprevisti e arrotondamento	€ 2.733.000,00	€ 2.733.000,00		€ -340.540,89
B.11	Ribasso d'asta IVA compresa	€ 105.791,83	€ 105.791,83		
B.12	Revisione prezzi DL 50/2022 - SAL 1 straordinario (IVA compresa)		€ 340.540,89	€ 46.496,51	€ 46.496,51
	Revisione prezzi DL 50/2022 - a completamento lavori (IVA compresa)			€ 360.073,24	€ 360.073,24
	<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>	<b>€ 3.634.454,70</b>	<b>€ 3.813.586,58</b>	<b>€ 3.881.489,04</b>	<b>€ -32.097,54</b>
	<b>TOTALE (A+B)</b>	<b>€ 5.340.000,00</b>	<b>€ 5.340.000,00</b>	<b>€ 5.340.000,00</b>	<b>€ 0,00</b>

**VISTA:**

- la nota del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive prot. n. 7812 del 25/05/2023 (acquisita agli atti in data 26/05/2023 al prot. n. 285770) con la quale il Consorzio, in virtù delle economie registrate nelle voci del quadro economico, propone la seguente rimodulazione del quadro economico :

	<b>Q.E. PERIZIA DI VARIANTE</b>	<b>Q.E. IN RIDUZIONE</b>	<b>ECONOMIA A FAVORE DI Fosso Moranzani</b>
<b>A - LAVORI</b>			
a misura	€ 985.481,92	€ 985.481,92	€ 0,00
a corpo	€ 360.000,00	€ 360.000,00	€ 0,00
in economia	€ 6.027,00	€ 6.027,00	€ 0,00
Oneri per la sicurezza	€ 107.002,03	€ 107.002,03	€ 0,00
<b>Totale A</b>	<b>1.458.510,96</b>	<b>1.458.510,96</b>	
<b>DL 50/2022 AIUTI SAL STRAORDINARIO N. 1</b>	38.111,89	38.111,89	
<b>DL 50/2022 SAL STRAORDINARI SUCCESSIVI</b>	295.142,00	295.142,00	
<b>B - SOMME A DISPOSIZIONE</b>			
Spese Tecniche progettazione, DL, Coord. Sicurezza e Collaudo	€ 124.596,34	€ 124.596,34	€ 0,00
Indagini e attività specialistiche	€ 73.029,00	€ 73.029,00	€ 0,00
Spostamento e/o allacciamento servizi	€ 45.000,00	€ 45.000,00	€ 0,00
Telecontrollo	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 0,00
Sistemazioni ambientali e sistemazioni a parco	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 0,00
Bonifica bellica sistemata terrestre	€ 17.000,00	€ 17.000,00	€ 0,00
IVA 22% su A+B (escluso indennità,	€ 465.605,84	€ 465.605,84	€ 0,00
	€ 2.733.000,00	€ 2.054.000,00	€ 679.000,00
	€ 25.003,96	€ 24.437,31	€ 566,65

espropri e imprevisti)			
Indennità espropri, asserv., occup., danni + spese procedura			
Imprevisti e arrotondamento			
<b>Totale B</b>	<b>€ 3.548.235,14</b>	<b>€ 2.868.668,49</b>	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 5.340.000,00</b>	<b>€ 4.660.433,35</b>	<b>€ 679.566,65</b>

**PRESO ATTO CHE:**

- con la medesima nota il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive propone di utilizzare le economie derivanti dall'approvazione del nuovo quadro economico per far fronte alle maggiori necessità dell'"Intervento A.4.2 - II lotto - Completamento e ricalibratura dei corsi d'acqua del bacino di Malcontenta - Fosso di Via Moranzani";

**RITENUTO OPPORTUNO:**

- approvare il nuovo quadro economico che presenta una minor spesa pari a € 679.566,65 che si propone di utilizzare a favore dell'"Intervento A.4.2 - II lotto - Completamento e ricalibratura dei corsi d'acqua del bacino di Malcontenta - Fosso di Via Moranzani" facente parte degli "Interventi sulla rete idraulica del bacino del Lusore";

**RICHIAMATO:**

- il Decreto n. 55 del 21/12/2020 del Soggetto Attuatore del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto con il quale si approva il progetto esecutivo dell'intervento "Completamento e ricalibratura dei corsi d'acqua del bacino di Malcontenta - fosso di Via Moranzani - II lotto (cod. A.4.2)"; si assume l'impegno di spesa di € 2.050.000,00 a valere sulle risorse previste dell'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati (ex D.P.C.M. 15.09.2015), si dichiara la pubblica utilità urgenza ed indifferibilità degli interventi e si dà mandato al Consorzio di provvedere alla realizzazione dell'intervento in forza del Disciplinare sottoscritto nel mese di luglio 2018;

**CONSIDERATO che**

- l'intervento di ricalibratura del Fosso di via Moranzani, inizialmente previsto al termine delle altre opere idrauliche e della coltivazione della nuova discarica "Vallone Moranzani", è stato anticipato, in quanto riveste carattere di particolare urgenza essendo propedeutico alla Messa in Sicurezza Permanente (MISP) della Discarica Moranzani B, che rientra tra i siti di discarica abusiva oggetto della procedura di infrazione UE 2003/2077, nell'ambito della quale lo Stato Italiano è stato condannato con sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea del 02/12/2014 nella Causa C -196/13;
- l'intervento di ricalibratura del Fosso di via Moranzani oltre ad essere necessario al fine di contribuire ad attenuare le problematiche idrauliche nell'area corrispondente al Bacino Malcontenta, è indispensabile per garantire la compatibilità idraulica dell'intervento di impermeabilizzazione dell'area Moranzani B;
- per i siti oggetto della procedura di infrazione UE 2003/2077 con Delibera della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 24/03/2017 è stato nominato un Commissario Straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale (ora Commissario Unico);
- che il sito dell'Area Moranzani B è stato assegnato alle competenze commissariali con la Delibera della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 22/11/2017;
- la Conferenza di Servizi tenutasi in data 20/12/2019 e convocata dal Commissario Straordinario per la bonifica delle discariche abusive, ha approvato il progetto di "Proposta di Variante - Discarica Moranzani (WBS DM) - Messa in Sicurezza Permanente dell'Area "Moranzani B", che costituisce una variante al progetto di MISP, precedentemente approvato nel 2012 dal Commissario Delegato per l'emergenza socio economica ambientale relativa ai canali portuali di grande navigazione della Laguna di Venezia ex OPCM 3383/2004, e prevede il completamento della messa in sicurezza del sito attraverso la realizzazione del capping;
- le diverse e concatenate esigenze emerse hanno portato quindi all'individuazione della soluzione di progetto, ovvero lo scavo del Fosso di via Moranzani, per compensare l'impermeabilizzazione introdotta con la MISP e il riutilizzo dei materiali provenienti dagli scavi del Fosso stesso, ai fini della livellazione del terreno al di sotto del telo di copertura previsto che sarà realizzato;

**RICHIAMATI**

- il Decreto n. 6 del 20.01/2023 del Soggetto Attuatore del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto con il quale è stata approvata una perizia di variante al progetto approvato con Decreto

Commissariale n. 55 del 21/12/2020 con un incremento dell'importo del quadro economico di € 430.000,00 a valere sulle disponibilità finanziarie dell'Ufficio sulle Commissario unico per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale (nota prot. nr. 3/5-61-1 del 07/02/2022 acquisita agli atti in data L08/02/2022 prot. n. 55896) in considerazione del fatto che la soluzione prospettata con la perizia comporterà la parallela prioritaria definizione della messa in sicurezza della discarica "Moranzani B" di competenza del medesimo ufficio privilegiando in tal modo la definizione con urgenza della messa in sicurezza della discarica e conseguentemente il venir meno della onerosa sanzione europea che grava sul sito in argomento;

- il quadro economico modificato con la perizia nel modo seguente:

<b>AR037P.4 Intervento A.4.2 - II LOTTO - COMPLETAMENTO RICALIBRATURA DEI CORSI D'ACQUA DEL BACINO DI MALCONTENTA FOSSO DI VIA MORANZANI</b>				
<b>-QUADRI ECONOMICI A CONFRONTO-</b>				
	<b>PROGETTO ESECUTIVO</b> Delibera CDA Consorzio	<b>CONTRATTO</b> PROT. 10779 DEL 27/07/2021	<b>PERIZIA</b>	<b>DIFFERENZA PERIZIA - CONTRATTO</b>
<b>A - LAVORI A BASE D'APPALTO</b>				
Lavori	721.504,74	585.364,67	792.236,36	206.871,69
Oneri per la sicurezza	45.846,10	45.846,10	58.974,52	13.128,42
Geomembrana per ricoprimento cumuli			94.264,00	94.264,00
<b>Totale importo lavori</b>	<b>767.350,84</b>	<b>631.201,77</b>	<b>945.834,88</b>	<b>314.624,11</b>
<b>B - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>				
B.1 - Spese Tecniche per progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudo				
B.2 - Spese Tecniche per indagini e attività specialistiche	57.472,24	57.472,24	87.472,24	30.000,00
B.3 - Spese procedurali (appalto, approvazioni e autorizzazioni, pubblicità e commissioni)	126.725,50	126.725,50	126.725,50	
B.4 - Spostamento e/o allacciamento sottoservizi	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
B.5 - Somme a disposizione per conferimento alla piattaforma 23 ha del materiale oltre B	166.000,00	166.000,00	166.000,00	
B.6 - IVA (22% su A+B.1+B.2+B.3+B.4+B.5+B.10)	265.000,00	265.000,00	40.000,00	75.817,30
B.7 - IVA (22% su A+B.1+B.2+B.3+B.4+B.5+B.10)	305.260,69	275.309,87	351.127,18	
B.8 - IVA (22% su A+B.1+B.2+B.3+B.4+B.5+B.10)	342.000,00	342.000,00	342.000,00	
B.7 - Indennità per espropri, asservimenti, occupazioni, danni e spese procedurali	15.190,73	15.190,73	24.749,32	9.558,59
B.8 - Imprevisti e arrotondamento		166.090,89	166.090,89	
B.9 - Ribasso d'asta (IVA compresa)			225.000,00	
B.10 - Economie per minori conferimenti in area 23 ha materiali da scavo oltre colonna B	<b>1.282.649,16</b>	<b>1.418.789,23</b>	<b>1.534.165,13</b>	<b>115.375,89</b>
<b>Totale somme a disposizione dell'amministrazione</b>				
<b>IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA A+B</b>	<b>2.050.000,00</b>	<b>2.050.000,00</b>	<b>2.480.000,00</b>	<b>430.000,00</b>

#### VISTA

- la nota prot. n. 7654 del 23/05/2023 (acquisita agli atti al prot. n. 278780 del 23/05/2023), successivamente integrata con nota prot. n. 7781 del 25/05/2023 (acquisita agli atti al prot. n. 284217 del 25/05/2023), con la quale il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive ha trasmesso al Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto la perizia di variante n. 2 al progetto di cui trattasi, approvata con delibera d'urgenza del Presidente del Consorzio n. 3 del 19/05/2023 e redatta ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera c) del D. Lgs. 50/2016, chiedendo l'approvazione di tale variante dell'importo complessivo di € 3.159.566,65, di cui € 2.480.000,00 già finanziati con i sopra citati Decreti del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto n. 55 del 21.12.2020 per € 2.050.000,00 e n. 6 del 20.01/2023 per € 430.000,00, quest'ultimo importo a valere sulle disponibilità finanziarie dell'Ufficio sulle Commissario unico per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale;

**PRESO ATTO che**

- con le medesime note, per la copertura del maggior importo di € 679.566,65 rispetto a quanto già finanziato, il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive chiede l'autorizzazione all'utilizzo delle economie rilevate nelle voci del quadro economico del progetto esecutivo dell'"Intervento A.5 - Rimodellazione per invaso e sistemazione a Parco del Bacino di Malcontenta" CUP collegato I74H17000540002 lotto funzionale del Progetto Definitivo Generale degli "Interventi sulla rete idraulica del bacino del Lusore";
- il Quadro Economico della Perizia n. 2 è il seguente:

<b>AR037P.4 Intervento A.4.2 - II LOTTO - COMPLETAMENTO RICALIBRATURA DEI CORSI D'ACQUA DEL BACINO DI MALCONTENTA FOSSO DI VIA MORANZANI</b>			
<b>QUADRI ECONOMICI A CONFRONTO</b>			
	PERIZIA DI VARAINTE	PERIZIA DI VARIANTE N. 2	DIFFERENZA
<b>A - LAVORI A BASE D'APPALTO</b>			
A.1 Lavori a misura			
A.2 Lavori a corpo	612.641,12	534.429,12	- 78.212,00
A.3 Lavori in economia	264.500,00	264.500,00	0,00
A.4 Oneri per la sicurezza	9.719,25	45.217,10	35.497,85
A.5 Posizionamento geomembrana	58.974,52	58.974,52	0,00
N.P. 06 Riprofilatura cigli, scarpate e fondo fosso per posa geomembrana (COMPRESA TRINCEA ANCORAGGIO E RILEVATO)		57.105,00	57.105,00
N.P. 07 FORMAZIONE E SUCCESSIVA RIMOZIONE TURE PER CONTENIMENTO ACQUE DI FALDA			
<b>Totale importo lavori</b>	<b>945.834,88</b>	<b>960.225,74</b>	<b>14.390,85</b>
<b>B - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>			
B.1 - Solo fornitura f.co cantiere di geomembrana spess. mm 03-0,4			
B.2/ N.P. 05 - Solo posa in opera di geomembrana spess. mm 03-04			
B.3 - Spese Tecniche per progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudo		109.000,00	109.000,00
B.4 - Spese Tecniche per indagini e attività specialistiche		163.500,00	163.500,00
B.5 - Spese procedurali (appalto, approvazioni e autorizzazioni, pubblicità e commissioni)	87.472,24	117.472,24	30.000,00
B.6 - Spostamento e/o allacciamento sottoservizi	126.725,50	126.725,50	0,00
B.7 - Somme a disposizione per conferimento alla piattaforma 23 ha del materiale oltre B	5.000,00	5.000,00	0,00
B.8 - Tariffa conferimento refluo a SG31 (Quotazione SIFA)	166.000,00	166.000,00	0,00
B.9 - Campionamento con analisi completa sui parametri di scarico (compresi PFAS)	40.000,00	240.000,00	200.000,00
B.10 - IVA (22% su A+B.1+B.2+B.3+B.4+B.5+B.10)		50.000,00	50.000,00
B.11 - Indennità per espropri, asservimenti, occupazioni, danni e spese procedurali	351.127,18	15.000,00	15.000,00
B.12 - Imprevisti e arrotondamento	342.000,00	429.643,17	78.515,99
B.13 - Ribasso d'asta (IVA compresa)	24.749,32	70.000,00	45.250,68
B.14 - Economie per riduzione conferimenti alla piattaforma 23 ha del materiale oltre B	166.090,87		- 166.090,87
B.15 - Revisione prezzi (IVA compresa)	225.000,00		- 225.000,00
B.16 Emungimento e depurazione acque presso SG31 (IVA compresa)		360.000,00	360.000,00
B.17 - Ripristino piezometro distrutto dallo scavo in prossimità della Moranzani A		5.000,00	5.000,00
<b>Totale somme a disposizione dell'amministrazione</b>	<b>1.534.165,13</b>	<b>2.199.340,91</b>	<b>665.175,80</b>
<b>IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA A+B</b>	<b>2.480.000,00</b>	<b>3.159.566,65</b>	<b>679.566,65</b>

**PRESO ATTO altresì che:**

- la perizia si è resa necessaria in quanto durante i lavori di scavo del fosso di Via Moranzani, che interessano l'area esterna alla discarica Moranzani B e compresa tra il diaframma del perimetro della discarica e via Moranzani, sono state riscontrate in scarpa e a volte in affioramento delle evidenze cromatiche riconducibili agli effetti del riempimento delle vecchie discariche che hanno comportato la colorazione dell'acqua all'interno del fossato derivante dalle cospicue precipitazioni verificatesi nella prima parte del mese di maggio;

- nonostante i lavori di scavo del fosso di Via Moranzani abbiano comportato l'asporto e il conferimento nella discarica Moranzani B, nell'ambito dell'attività di Messa In Sicurezza Permanente della stessa, di buona parte del materiale antropico rinvenuto è sorta l'esigenza di evitare, all'apertura idraulica del fosso, la possibilità che le acque meteoriche raccolte e defluenti possano venire a contatto con tali affioramenti;
- sinora in fase emergenziale, in virtù dell'esito delle analisi chimiche effettuate in collaborazione tra la ditta SIFA SCpA e l'Arpav, le acque raccolte nel fossato sono state confinate all'interno di partizioni del fosso e recapitate, tramite l'utilizzo delle connessioni idrauliche esistenti e la realizzazione di nuove, all'impianto di trattamento SG31 in quanto compatibili con i valori ammessi per l'invio al medesimo;
- la perizia di variante n. 2 prevede principalmente la fornitura e la stesa sul fosso di Via Moranzani, di una geomembrana in polietilene rinforzata con lo scopo di separare le acque del fosso derivanti dalle precipitazioni atmosferiche e quelle di dilavamento provenienti dalla discarica Moranzani B, i cui lavori di copertura sono in fase di ultimazione, dal materiale sottostante che a seguito dello scavo del fosso è risultato ancora in parte riconducibile a materiale antropico depositato in passato;
- la perizia prevede delle lavorazioni propedeutiche alla posa della geomembrana consistenti nella profilatura delle scarpate e del fondo del fosso per preparare un adeguato letto di posa della membrana rimuovendo eventuali disconnessioni che possano danneggiare il telo, nella realizzazione e successiva rimozione di tute provvisorie al fine di contenere l'acqua del fosso e realizzare opportune partizioni nelle quali possa essere eseguito l'intervento di preparazione del fondo e di posa della membrana in condizioni di assenza d'acqua, nonché nel reperimento e utilizzo di manichette flessibili che mettendo in collegamento le tubazioni esistenti recapitanti all'impianto SG31 consentano di asciugare i tratti del fosso in cui di volta in volta si andrà ad operare;
- la superficie di posa della geomembrana non sarà limitata esclusivamente alla sezione trapezia del fosso costituita dal fondo e dalle pareti ma bensì comprenderà anche i lati per una estesa in orizzontale di circa 2 metri per lato oltre il ciglio in maniera tale da garantire l'impermeabilizzazione di tutta la fascia compresa tra il diaframma perimetrale della discarica Moranzani B e la strada e consentire un corretto ancoraggio della stessa e la sovrapposizione con il telo di copertura della discarica;
- al di sopra del telo è prevista la posa in opera di sacchetti di sabbia in maniera tale da zavorrare la geomembrana;
- la perizia prevede, nell'arco di un tempo massimo di 3 anni in funzione della garanzia di resistenza ai raggi UV della geomembrana, un intervento di seconda fase consistente nella copertura definitiva del fosso di via Moranzani mediante la fornitura e stesa di un telo sandwich costituito da più strati che renderà definitivo l'intervento di impermeabilizzazione e separazione delle acque del fosso dal terreno antropico sottostante ma per la realizzazione del quale dovranno essere reperite altre fonti di finanziamento;

#### **CONSIDERATO che**

- con note prot. n. 281065 del 24/05/2023 e n. 287005 del 26/05/2023 il Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto ha trasmesso al Commissario unico per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale, alla Città Metropolitana di Venezia, al Comune di Venezia e all'ARPAV e alla Direzione Ambiente della Regione del Veneto, la perizia di variante n. 2 pervenuta dal Consorzio di Bonifica Acque Risorgive con richiesta di formulare se necessario eventuali prescrizioni operative;

#### **VISTE**

- la nota della Città metropolitana di Venezia prot. n. 38078 del 31/05/2023, acquisita agli atti al protocollo n. 298177 del 01/06/2023, con la quale si esprime parere favorevole, per quanto di competenza, alla perizia di variante n. 2 relativa all'intervento di "Completamento e ricalibratura dei corsi d'acqua del bacino di Malcontenta - fosso di Via Moranzani - II lotto (cod. A.4.2)"
- la nota di ARPAV prot. n. 50125/U del 01/06/2023, acquisita agli atti al protocollo n. 299060 del 01/06/2023, con la quale l'Agenzia, nell'ambito del proprio contributo istruttorio, ha formulato le seguenti prescrizioni:
- l'intervento di seconda fase dovrà essere realizzato entro la scadenza della garanzia prevista dal fabbricante per il telo di prima fase relativamente alla resistenza ai raggi UV, alla stabilità e al mantenimento delle caratteristiche fisiche e meccaniche nel tempo;
- la scelta del dispositivo di copertura definitiva del fosso (intervento di seconda fase) dovrà essere adeguatamente giustificata dimostrando che vengono comunque garantiti una funzione e una protezione idraulica equivalente in termini di tempo di attraversamento, rispetto ai requisiti previsti dal D. Lgs.36/03, come modificato dal D. Lgs.121/20, per le coperture finali;
- il dispositivo di copertura definitiva del fosso (intervento di seconda fase) dovrà essere adeguatamente raccordato con il futuro capping della discarica "Vallone Moranzani" senza creare punti di discontinuità;
- gli affioramenti locali che dovessero emergere in superficie o in profondità tra il telo della prima fase (emergenziale) e la strada da un lato o le discariche dall'altro dovranno essere messi in sicurezza, qualora conformi alla colonna B, al di sotto del telo della Moranzani B nell'ambito del procedimento di MISP ex art. 242 (al pari del volume derivante dallo scavo del fosso), oppure al di sotto dei teli di prima e seconda fase. Alternativamente dovranno essere avviati a



recupero/smaltimento secondo le disposizioni di legge.

- la nota della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica prot. n. 299027 del 01/06/2023 con la quale, nell'ambito del proprio contributo istruttorio, si precisa quanto segue:
- considerato che l'intervento di prima fase è costituito da un'armatura in HDPE spalmata in LDPE. Questo telo garantisce facilità e velocità nell'applicazione, ma, per contro, ha una resistenza ai raggi UV garantita minima di 2 anni e fino a 5 anni. Risulta necessario monitorare lo stato del telo in particolare nel periodo intercorrente tra il termine minimo di garanzia e il completamento della fase 2;
- l'intervento dovrà coordinarsi con quelli vicini in modo tale che sia garantita in ogni sezione la continuità di copertura tra il fosso e il diaframma di impermeabilizzazione della discarica Moranzani B.
- la nota protocollo 3/2-443 del 01/06/2023 con la quale il Commissario unico per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale ha comunicato il proprio nulla osta all'attuazione della perizia di variante n. 2 relativa all'intervento di "Completamento e ricalibratura dei corsi d'acqua del bacino di Malcontenta - fosso di Via Moranzani - II lotto (cod. A.4.2)" dando evidenza della possibilità di coordinare gli interventi di impermeabilizzazione della Discarica Moranzani B e del nuovo Fosso;

#### **RITENUTO PERTANTO:**

- di approvare, sulla scorta dell'istruttoria tecnica della Direzione Progetti Speciali per Venezia di cui all'**Ail. A** al presente provvedimento, la Perizia di Variante n. 2 che riveste carattere di particolare urgenza in quanto la sua realizzazione è fondamentale dal punto di vista idraulico perchè permetterà di collegare il fosso di Via Moranzani alla rete di bonifica per convogliare le acque meteoriche raccolte oltre che quelle di dilavamento provenienti dalla copertura della discarica Moranzani B;

#### **VISTI:**

- l'"Accordo di Programma per la Gestione dei Sedimenti di Dragaggio dei Canali di Grande Navigazione e la Riquilificazione Ambientale, Paesaggistica, Idraulica e Viabilistica dell'area di Venezia - Malcontenta - Marghera" sottoscritto in data 31.03.2008 ed in particolare l'art. 8;
- l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con DPCM 15 settembre 2015 (art. 7, comma 2, del Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164), sottoscritto in data 04/11/2015;
- il Decreto n. 25 del 06.08.2012 del Commissario Delegato ex OPCM n. 3383 del 03.12.2004;
- il Decreto Legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii. e il Decreto Legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 176 del 27.02.2014;
- l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 69 del 29 marzo 2013;
- l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 196 del 24 ottobre 2014;
- il Decreto n. 7 del 8 maggio 2017 del Presidente della Regione del Veneto in qualità di Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico;
- il Decreto n. 1 del 2 gennaio 2018 del Presidente della Regione del Veneto, in qualità di Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico;
- il Decreto del Soggetto Attuatore del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico del Veneto n. 22 del 31/05/2018;
- il Decreto del Soggetto Attuatore del Commissario Straordinario delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto n. 36 del 10/07/2018;
- il Decreto n. 55 del 21/12/2020 del Soggetto Attuatore del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto;
- il Decreto n. 56 del 21/12/2020 del Soggetto Attuatore del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto;
- il Decreto n. 6 del 20.01/2023 del Soggetto Attuatore del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto;
- il Decreto n. 36 del 08/05/2023 del Soggetto Attuatore del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto;
- il Decreto del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto n. 24 del 12/04/2022;

#### **DECRETA**

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di approvare il Nuovo Quadro Economico del Progetto esecutivo di "Rimodellazione per invaso e sistemazione a parco del bacino di Malcontenta" (cod. A.5)", che presenta un'economia pari a € 679.566,65, come di seguito riportato:

	<b>Q.E. PERIZIA DI VARIANTE</b>	<b>Q.E. IN RIDUZIONE</b>	<b>ECONOMIA A FAVORE DI Fosso Moranzani</b>
<b>A - LAVORI</b>			
a misura	€ 985.481,92	€ 985.481,92	€ 0,00
a corpo	€ 360.000,00	€ 360.000,00	€ 0,00
in economia	€ 6.027,00	€ 6.027,00	€ 0,00
Oneri per la sicurezza	€ 107.002,03	€ 107.002,03	€ 0,00
<b>Totale A</b>	<b>1.458.510,96</b>	<b>1.458.510,96</b>	
<b>DL 50/2022 AIUTI SAL STRAORDINARIO N. 1</b>	38.111,89	38.111,89	
<b>DL 50/2022 SAL STRAORDINARI SUCCESSIVI</b>	295.142,00	295.142,00	
<b>B - SOMME A DISPOSIZIONE</b>			
Spese Tecniche progettazione, DL, Coord. Sicurezza e Collaudo			
Indagini e attività specialistiche	€ 124.596,34	€ 124.596,34	€ 0,00
Spostamento e/o allacciamento servizi	€ 73.029,00	€ 73.029,00	€ 0,00
Telecontrollo	€ 45.000,00	€ 45.000,00	€ 0,00
Sistemazioni ambientali e sistemazioni a parco	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 0,00
	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 0,00
Bonifica bellica sistematica terrestre	€ 17.000,00	€ 17.000,00	€ 0,00
IVA 22% su A+B (escluso indennità, espropri e imprevisti)	€ 465.605,84	€ 465.605,84	€ 0,00
Indennità espropri, asserv., occup., danni + spese procedura	€ 2.733.000,00	€ 2.054.000,00	€ 679.000,00
Imprevisti e arrotondamento	€ 25.003,96	€ 24.437,31	€ 566,65
<b>Totale B</b>	<b>€ 3.548.235,14</b>	<b>€ 2.868.668,49</b>	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 5.340.000,00</b>	<b>€ 4.660.433,35</b>	<b>€ 679.566,65</b>

- Di rideterminare l'importo complessivo del Progetto esecutivo di "Rimodellazione per invaso e sistemazione a parco del bacino di Malcontenta" (cod. A.5)", finanziato con Decreto Commissariale n. 56 del 21/12/2020 sulle risorse disponibili (ai sensi dell'art. 4 dell'AdP per l'utilizzo di risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari individuati con DPCM 15/9/2015) sulla Contabilità Speciale n. 6009 intestata al Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia, in € 4.660.433,35;
- Di confermare, per quanto non disposto diversamente nel presente provvedimento, quanto disposto dai Decreti del Soggetto Attuatore del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto n. 56 del 21/12/2020 e n. 36 del 08/15/2023 e dal Disciplinare sottoscritto tra il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive e il Soggetto Attuatore rispettivamente in data 03/07/2018 e 05/07/2018.
- Di prendere atto della Perizia di Variante n. 2 al Progetto esecutivo di "Completamento ricalibratura dei corsi d'acqua del bacino Malcontenta - Fosso di via Moranzani - Il lotto (cod. A.4.2)", presentata dal Consorzio di Bonifica Acque Risorgive con nota prot. n. 278780 del 23/05/2023, così come integrata con nota prot. n. 284217 del 25/05/2023.
- Di far proprio l'esito dell'Istruttoria Tecnica assolta dalla Direzione Progetti Speciali per Venezia a supporto del Soggetto Attuatore del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto, **All. A)** al presente Provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
- Di approvare la Perizia di Variante n. 2 relativa all'intervento di "Completamento ricalibratura dei corsi d'acqua del bacino Malcontenta - Fosso di via Moranzani - Il lotto (cod. A.4.2)", nel rispetto delle prescrizioni operative di cui alle note della Direzione Ambiente prot. n. 299027 del 01/06/2023 e dell'ARPAV prot. n. 50125/U del 01/06/2023, come riportate nelle premesse del presente provvedimento.
- Di destinare l'importo di € 679.566,65 derivante dalle economie registrate dall'Intervento A.5 "Rimodellazione per invaso e sistemazione a Parco del Bacino di Malcontenta" per far fronte alle maggiori necessità dell'"Intervento A.4.2 - Il lotto - Completamento e ricalibratura dei corsi d'acqua del bacino di Malcontenta - Fosso di Via Moranzani";
- Di confermare, per quanto non disposto diversamente nel presente provvedimento, quanto disposto dai Decreti del Soggetto Attuatore del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto n. 55 del 21/12/2020 e n. 6 del 20/01/2023 e dal Disciplinare sottoscritto tra il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive e il Soggetto Attuatore rispettivamente in data 03/07/2018 e 05/07/2018.
- Di trasmettere il presente provvedimento al Consorzio di Bonifica Acque Risorgive nonché al Commissario unico per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive, ad ARPAV, alla Città Metropolitana di Venezia, al Comune di Venezia, alla Direzione Regionale Difesa del Suolo e della Costa, alla Direzione Ambiente, alla Direzione Progetti speciali per Venezia e a Veneto Acque SpA.

11. Di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il SOGGETTO ATTUATORE ing. Alessandro De Sabbata



## RELAZIONE ISTRUTTORIA

**OGGETTO:** Accordo di programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con DPCM 15 settembre 2015, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del Decreto Legge n. 133/2014 (convertito con modificazioni dalla legge n. 164/2014). *“Intervento A.4.2 – II lotto - Completamento e ricalibratura dei corsi d'acqua del bacino di Malcontenta – Fosso di Via Moranzani”* lotto funzionale del Progetto Definitivo Generale degli *“Interventi sulla rete idraulica del bacino del Lusore”*. CODICE RENDIS: 05IR001/G4. CUP collegato - I74H17000550002. Approvazione perizia di variante n. 2 e integrazione finanziamento.

Il Consorzio di Bonifica *“Acque Risorgive”*, con nota prot. n. 7654 del 23/05/2023, ha trasmesso al Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto, la Perizia di variante n. 2 al progetto esecutivo dell' *“Intervento A.4.2 – II lotto – Completamento e ricalibratura dei corsi d'acqua del bacino di Malcontenta – Fosso di Via Moranzani”* lotto funzionale del Progetto Definitivo Generale degli *“Interventi sulla rete idraulica del bacino del Lusore”*. CODICE RENDIS: 05IR001/G4. CUP collegato - I74H17000550002 con istanza di approvazione e integrazione finanziamento.

*Comune di localizzazione:* Comune di Venezia

*Soggetto proponente e realizzatore dell'opera:* Consorzio di Bonifica Acque Risorgive

### 1. PREMESSE AMMINISTRATIVE

- Il 31/03/2008 è stato sottoscritto tra varie amministrazioni pubbliche e soggetti privati l'Accordo di Programma *“Moranzani”*<sup>1</sup>, per la gestione dei sedimenti di dragaggio dei canali di grande navigazione e per la realizzazione di un complesso di interventi finalizzati alla riqualificazione ambientale, paesaggistica, idraulica e viabilistica dell'area di Venezia – Malcontenta – Marghera, a cui ha fatto seguito la D.G.R. n. 923 del 06/05/2008, che prende atto del testo sottoscritto ed individua le attività conseguenti, tra le quali quelle di competenza regionale<sup>2</sup>;
- L'art. 8 dell'Accordo di Programma Moranzani prevede la realizzazione di interventi sulla rete idraulica del Bacino Lusore finalizzati alla riduzione del rischio idraulico del territorio di Mestre – Marghera – Malcontenta;
- Il Decreto del Dirigente Direzione Tutela Ambientale n. 7 del 17/01/2012 ha escluso il progetto degli *“Interventi sulla rete idraulica del bacino Lusore”* dalla procedura VIA di cui al Titolo III della Parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., con prescrizioni e raccomandazioni;

<sup>1</sup> “Accordo di Programma per la gestione dei sedimenti di dragaggio dei canali di grande navigazione e la riqualificazione ambientale, paesaggistica, idraulica e viabilistica dell'area di Venezia-Malcontenta-Marghera”, citato nel seguito, per brevità, *“Accordo Vallone Moranzani”*. Presa d'atto regionale con D.G.R. 06.05.2008, n. 923.

<sup>2</sup> L'atto è stato sottoscritto: dal Commissario Delegato per l'emergenza socio economico ambientale dei canali portuali di grande navigazione della laguna di Venezia, dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare, dalla Regione del Veneto, dal Magistrato alle Acque di Venezia, dalla Provincia di Venezia, dal Comune di Venezia, dal Commissario delegato per l'emergenza concernente gli eccezionali eventi meteorologici del 26.09.2007 che hanno colpito parte del territorio della Regione Veneto, dall'Autorità Portuale di Venezia, dal Consorzio di Bonifica *“Sinistra Medio Brenta”* (ora *“Acque Risorgive”*), dalla società San Marco Petroli, dalla società TERNA, dalla società ENEL Distribuzione S.p.a.

Allegato A al Decreto n. 40 del 01/06/2023

pag. 2/17

- Con il Decreto n. 25 del 06/08/2012 del Commissario Delegato per l'emergenza socioeconomico-ambientale relativa ai canali portuali di grande navigazione della Laguna di Venezia (ex OPCM n. 3383 del 03/12/2004), è stato approvato il progetto definitivo concernente gli "Interventi sulla rete idraulica del Lusore" (ex art. 8 dell'Accordi di Programma 31/03/2008 cosiddetto "Vallone Moranzani", di cui fa parte il progetto relativo al "Completamento e ricalibratura dei corsi d'acqua del bacino di Malcontenta – fosso di Via Moranzani – Il lotto (cod. A.4.2)" in oggetto;
- Il DPCM 15.09.2015 ha individuato la lista degli interventi rientranti nel Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane, prevedendo l'assegnazione alla Regione del Veneto di complessivi €104.133.573,19 per il finanziamento di alcuni interventi, tra i quali quelli sulla rete idraulica del Bacino Lusore, per un importo finanziato pari a €61.858.573,19, a cui si deve aggiungere il cofinanziamento della Regione del Veneto a valere sui fondi della Legge Speciale per Venezia di €5.662.495,00, per un importo complessivo di progetto di €67.521.068,19;
- Al fine di poter utilizzare tali risorse destinate al finanziamento dei sopracitati interventi ai sensi dell'art. 7 comma 2 del Decreto Legge n. 133/12014 (convertito con modificazioni dalla Legge n. 164/2014) è stato sottoscritto, in data 4 novembre 2015, uno specifico Accordo di Programma tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione del Veneto e la Città Metropolitana di Venezia;
- il Presidente della Regione del Veneto ha sottoscritto tale Accordo di Programma in qualità di Commissario di Governo delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto;
- con Decreto n. 7 del 08.05.2017 il Commissario straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto ha individuato il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive quale soggetto esecutore di una parte degli "Interventi sulla rete idraulica del Lusore", per un importo complessivo di €45.896.187,56, a valere sui fondi di cui all'Accordo di Programma del 04 novembre 2015, tra i quali è ricompreso anche l'intervento in argomento "Completamento e ricalibratura dei corsi d'acqua del bacino di Malcontenta – fosso di Via Moranzani – Il lotto (cod. A.4.2)", la cui copertura finanziaria è assicurata dai fondi previsti dall'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con il D.P.C.M. 15/09/2015, dell'importo complessivo di €2.050.000,00;
- con il Decreto n. 1 del 2/01/2018 il Presidente della Regione del Veneto ha nominato l'ing. Alessandro De Sabbata, Direttore della Struttura di Progetto "Gestione post-emergenze connesse ad eventi calamitosi ed altre attività commissariali", quale soggetto attuatore incaricato di espletare tutte le procedure relative alla realizzazione di tali interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati nell'Accordo di Programma sopracitato;
- il Soggetto Attuatore del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto con Decreto n. 22 del 31/05/2018 ha confermato il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive quale soggetto esecutore dell'intervento "Completamento e ricalibratura dei corsi d'acqua del bacino di Malcontenta – fosso di Via Moranzani – Il lotto (cod. A.4.2)";
- la Conferenza di Servizi Decisoria (svoltasi il 04/06/2018), convocata (ai sensi dell'art. 14 della legge n. 241/1990 e artt. 9 e 10 del D.P.R. n. 327/2001) con nota prot. n. 188346 del 23/05/2018 dal Soggetto Attuatore del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto, si è espressa favorevolmente alla reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio per il progetto in argomento (Cod. A.4.2);
- il disciplinare tra il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive e il Soggetto Attuatore del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto è stato sottoscritto rispettivamente in data 03/07/2018 e 05/07/2018;
- il Decreto del Soggetto Attuatore del Commissario Straordinario delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto n. 36 del 10/07/2018 ha confermato l'approvazione del progetto definitivo avvenuta con il Decreto n. 25 del 06/08/2012 del Commissario di cui all'OPCM n. 3383/2004 ed ha disposto la reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dall'intervento in argomento;

Allegato A al Decreto n. 40 del 01/06/2023

pag. 3/17

- con Parere n. 4060/2020, la Commissione Tecnica Regionale – Sezione Ambiente ha espresso parere favorevole con prescrizioni all’approvazione sotto gli aspetti tecnici, economici, ambientali e paesaggistici, del progetto esecutivo;
- la Conferenza di Servizi Decisoria, convocata dal Soggetto Attuatore del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto in forma simultanea e modalità sincrona con note prot. n. 365367 del 31/07/2020 e prot. n. 326951 del 18/08/2020, tenutasi in due sedute rispettivamente in data 13/08/2020 e 01/09/2020, si è espressa favorevolmente, con prescrizioni, all’approvazione del progetto esecutivo del progetto di cui trattasi;
- con il Decreto n. 55 del 21/12/2020 del Soggetto Attuatore del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto:
  - è stato approvato il progetto esecutivo dell’opera in oggetto,
  - è stato finanziato l’intervento per € 2.050.000,00, a valere sulle risorse previste dell’Accordo di Programma per l’utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati (ex D.P.C.M. 15.09.2015),
  - è stata dichiarata la pubblica utilità urgenza ed indifferibilità degli interventi ed è stato dato mandato al Consorzio di provvedere alla realizzazione dell’intervento in forza del Disciplinare sottoscritto nel mese di luglio 2018;
- l’intervento, oltre ad essere necessario al fine di contribuire ad attenuare le problematiche idrauliche nell’area corrispondente al Bacino Malcontenta, riveste carattere di particolare urgenza in quanto la sua realizzazione è propedeutica alla Messa in Sicurezza Permanente della Discarica Moranzani B che, rientra tra i siti di discarica abusiva oggetto della procedura di infrazione UE 2003/2077, nell’ambito della quale lo Stato Italiano è stato condannato con sentenza della Corte di Giustizia dell’Unione Europea del 02/12/2014 nella Causa C -196/13. Per tali siti è stato nominato con Delibera della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 24/03/2017 un Commissario Straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all’adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale (ora Commissario Unico). Il sito dell’area Moranzani B è stato assegnato alle competenze commissariali con la Delibera della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 22 novembre 2017. La Conferenza di Servizi tenutasi in data 20/12/2019 e convocata dal Commissario Straordinario per la bonifica delle discariche abusive, ha approvato il progetto di “Proposta di Variante - Discarica Moranzani (WBS DM) - Messa in Sicurezza Permanente dell’Area “Moranzani B” ossia una variante al progetto di MISP, precedentemente approvato nel 2012 dal Commissario Delegato per l’emergenza socio economica ambientale relativa ai canali portuali di grande navigazione della Laguna di Venezia ex OPCM 3383/2004.
- è opportuno ricordare che l’intervento di ricalibratura del Fosso di via Moranzani era inizialmente previsto al termine delle altre opere idrauliche e della coltivazione della nuova discarica Moranzani; solo in conseguenza della necessità di provvedere alla MISP dell’area Moranzani B l’opera è stata anticipata in quanto indispensabile per garantire la compatibilità idraulica dell’intervento da effettuarsi nel sito di discarica. Le diverse e concatenate esigenze manifestatesi in tale sede hanno portato quindi all’individuazione della soluzione di progetto, ovvero lo scavo del Fosso di via Moranzani per compensare l’impermeabilizzazione introdotta con la MISP e il riutilizzo dei materiali provenienti dagli scavi del Fosso stesso ai fini della livellazione del terreno al di sotto del telo di copertura previsto per la MISP dell’area Moranzani B. Inoltre in considerazione del contesto ambientale in cui si inserisce il progetto di ricalibratura del Fosso di via Moranzani, il Soggetto Attuatore del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto ha sottoscritto, in data 09/07/2020, una specifica Convenzione con ARPAV regolante le modalità di esecuzione di una campagna di analisi dei terreni di scavo nell’ambito dell’intervento in oggetto al fine di individuare le più corrette modalità di gestione degli stessi nel rispetto delle specifiche prescrizioni contenute nel parere della Commissione Regionale VIA del 23/11/2011 relativo all’esclusione dalla procedura VIA del progetto generale definitivo degli “Interventi sulla rete idraulica del bacino del Lusore“.

Allegato A al Decreto n. 40 del 01/06/2023

pag. 4/17

- con nota del Commissario unico per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale prot. nr. 3/5-61-1 del 07/02/2022 (acquisita agli atti in data 08/02/2022 prot. n. 55896), al fine di individuare nell'immediato una soluzione condivisa per la definizione delle modalità tecniche ed operative per il conferimento del materiale di scavo relativo alla ricalibratura del Fosso di via Moranzani, è stata richiesta la redazione di una perizia di variante;
- con nota prot. n. 8323 del 15/06/2022 il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive ha trasmesso al Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto una perizia di variante approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione del Consorzio n. 372/2022 del 08/06/2022 e redatta ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 50/2016, con la quale ha chiesto l'approvazione della stessa, l'assegnazione di un finanziamento aggiuntivo di €430.000,00 e la proroga di due anni dei termini indicati dal Decreto n. 55 del 21/12/2020, individuando quindi il nuovo termine per la conclusione dei lavori al 21/09/2024, poi integrata con nota prot. n. 15782 del 29/11/2022 (acquisita agli atti in pari data al prot. n. 551386);
- con il Decreto n. 6 del 20/01/2023 del Soggetto Attuatore del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto:
  - è stata approvata la perizia di variante al progetto esecutivo dell'opera in oggetto,
  - è stato finanziato l'importo aggiuntivo per €430.000,00, a valere sulle disponibilità finanziarie dell'Ufficio sulle Commissario unico per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale;
  - è stato stabilito al 21/09/2024 il nuovo termine utile per la conclusione dei lavori per il progetto di "Completamento ricalibratura dei corsi d'acqua del bacino di Malcontenta – Fosso di via Moranzani (cod. A.4.2)" facente parte del Progetto Definitivo Generale degli "Interventi sulla rete idraulica del bacino del Lusore;
- con nota prot. n. 7654 del 23/05/2023 il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive ha trasmesso al Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto la perizia di variante n. 2 approvata con delibera d'urgenza del Presidente del Consorzio n. 3 del 19/05/2023 e redatta ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera c) del D. Lgs. 50/2016, chiedendo l'approvazione di tale variante dell'importo complessivo di € 3159.566,65, di cui € 2.480.000,00 già finanziati con i sopra citati Decreti del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto n. 55 del 21.12.2020 per €2.050.000,00 e n. 6 del 20.01/2023 per €430.000,00, quest'ultimo importo a valere sulle disponibilità finanziarie dell'Ufficio sulle Commissario unico per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale;
- con la medesima nota viene richiesta anche l'autorizzazione a dare copertura al maggiore importo, che in virtù dell'importo di perizia e di quanto già finanziato ammonta a € 679.566,65, con l'utilizzo delle economie rilevate nelle voci del quadro economico "del progetto esecutivo dell'"Intervento A.5 – Rimodellazione per invaso e sistemazione a Parco del Bacino di Malcontenta" CUP collegato I74H17000540002 lotto funzionale del Progetto Definitivo Generale degli "Interventi sulla rete idraulica del bacino del Lusore;
- la redazione della perizia di variante n. 2 si è resa necessaria in quanto durante i lavori di scavo del fosso di Via Moranzani, che interessano l'area esterna alla discarica Moranzani B e compresa tra il diaframma del perimetro della discarica e via Moranzani, sono state riscontrate in scarpa e a volte in affioramento delle evidenze cromatiche riconducibili agli effetti del riempimento delle vecchie discariche che hanno comportato la colorazione dell'acqua all'interno del fossato derivante dalle cospicue precipitazioni verificatesi nella prima parte del mese di maggio;
- tale perizia prevede principalmente la fornitura e la stesa sul fosso di Via Moranzani, nel quale sono in atto i lavori di scavo, di una geomembrana in polietilene rinforzata con lo scopo di separare le acque del fosso derivanti dalle precipitazioni atmosferiche e quelle di dilavamento provenienti dalla discarica Moranzani B, i cui lavori di copertura sono in fase di ultimazione,

Allegato A al Decreto n. 40 del 01/06/2023

pag. 5/17

dal materiale sottostante che a seguito dello scavo del fosso è risultato ancora in parte derivante da materiale antropico ivi depositato in passato, onde evitare all'apertura idraulica del fosso la possibilità che le acque meteoriche raccolte e defluenti lungo il fosso possano venire inficiate dalle sostanze contenute nel materiale antropico al fine di conferire al recapito esclusivamente acque idonee ad essere scaricate in Laguna e pertanto conformi ai parametri fissati dal Decreto Ronchi-Costa;

L'intervento, oltre ad essere necessario al fine di contribuire ad attenuare le problematiche idrauliche nell'area corrispondente al Bacino Malcontenta, riveste carattere di particolare urgenza in quanto la sua realizzazione è propedeutica alla Messa in Sicurezza Permanente della Discarica Moranzani B che, rientra tra i siti di discarica abusiva oggetto della procedura di infrazione UE 2003/2077, nell'ambito della quale lo Stato Italiano è stato condannato con sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea del 02/12/2014 nella Causa C -196/13. Per tali siti è stato nominato con Delibera della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 24/03/2017 un Commissario Straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale (ora Commissario Unico). Il sito dell'area Moranzani B è stato assegnato alle competenze commissariali con la Delibera della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 22 novembre 2017. La Conferenza di Servizi tenutasi in data 20/12/2019 e convocata dal Commissario Straordinario per la bonifica delle discariche abusive, ha approvato il progetto di "Proposta di Variante - Discarica Moranzani (WBS DM) - Messa in Sicurezza Permanente dell'Area "Moranzani B" ossia una variante al progetto di MISP, precedentemente approvato nel 2012 dal Commissario Delegato per l'emergenza socio economica ambientale relativa ai canali portuali di grande navigazione della Laguna di Venezia ex OPCM 3383/2004.

È opportuno ricordare che l'intervento di ricalibratura del Fosso di via Moranzani era inizialmente previsto al termine delle altre opere idrauliche e della coltivazione della nuova discarica Moranzani; solo in conseguenza della necessità di provvedere alla MISP dell'area Moranzani B l'opera è stata anticipata in quanto indispensabile per garantire la compatibilità idraulica dell'intervento da effettuarsi nel sito di discarica. Le diverse e concatenate esigenze manifestatesi in tale sede hanno portato quindi all'individuazione della soluzione di progetto, ovvero lo scavo del Fosso di via Moranzani per compensare l'impermeabilizzazione introdotta con la MISP e il riutilizzo dei materiali provenienti dagli scavi del Fosso stesso ai fini della livellazione del terreno al di sotto del telo di copertura previsto per la MISP dell'area Moranzani B. Inoltre in considerazione del contesto ambientale in cui si inserisce il progetto di ricalibratura del Fosso di via Moranzani, il Soggetto Attuatore del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto ha sottoscritto, in data 09/07/2020, una specifica Convenzione con ARPAV regolante le modalità di esecuzione di una campagna di analisi dei terreni di scavo nell'ambito dell'intervento in oggetto al fine di individuare le più corrette modalità di gestione degli stessi nel rispetto delle specifiche prescrizioni contenute nel parere della Commissione Regionale VIA del 23/11/2011 relativo all'esclusione dalla procedura VIA del progetto generale definitivo degli "Interventi sulla rete idraulica del bacino del Lusore".

## 2. QUADRO DI RIFERIMENTO PIANIFICATORIO E PROGRAMMATICO

Il progetto in argomento deve considerarsi come parte integrante di una serie di interventi concernenti la riqualificazione di un'area più vasta, completamente ricadente nel Comune di Venezia, nonché coerente con gli strumenti di pianificazione territoriale vigenti:

Oltre all'*A.d.P. Moranzani* (richiamato più specificatamente di seguito) e al *Progetto Integrato Fusina* (PIF) realizzato dalla Regione del Veneto (che prevede il riassetto del sistema di gestione delle acque reflue, della loro depurazione e riuso con azioni che coinvolgono l'intera area di Mestre, Marghera, Porto Marghera e Riviera del Mirese), l'intervento in argomento risulta coerente con le disposizioni dei seguenti strumenti regionali di pianificazione territoriale:

- il "*Master Plan*" delle bonifiche dei siti inquinati di Porto Marghera, approvato con Deliberazione della Conferenza di Servizi dell'Accordo per la Chimica del 22.04.2004, che



Allegato A al Decreto n. 40 del 01/06/2023

pag. 6/17

individua gli interventi nonché le priorità ed i tempi delle iniziative da assumere nel sito, in modo da pianificare le scelte strategiche di intervento di recupero produttivo, occupazionale, di tutela ambientale e sanitaria in un contesto unitario;

- il PALAV (*Piano di Area della Laguna e dell'Area Veneziana*) approvato con Provvedimento del Consiglio Regionale n. 70 del 9 novembre 1995.
- il “*Piano per la Prevenzione dell’Inquinamento e il risanamento delle acque del Bacino Idrografico immediatamente sversante nella Laguna di Venezia – Piano Direttore 2000*” (DCR 01.03.2000, n. 24);
- Piano Territoriale Regionale di Coordinamento approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 62 del 30 giugno 2020.

L’*Accordo di Programma* prevede anche una serie di interventi di compensazione ambientale dell’area, idonei a costituire una separazione fisica fra la zona a sud ovest dell’abitato di Marghera, compresa fra Fusina, il centro abitato di Malcontenta e l’autostrada Venezia – Padova, nonché altri interventi volti alla eliminazione e/o mitigazione di altre fonti di pressione ambientale, tra le quali si ricordano principalmente:

- la razionalizzazione della viabilità dell’area compresa fra Fusina, Malcontenta e Mestre, con separazione dei flussi del traffico di attraversamento da quello locale;
- interventi sulla rete di bonifica idraulica con realizzazione di vasche di invaso e di aree per allagamento controllato delle acque meteoriche prima della loro immissione nella Laguna di Venezia (interventi sulla rete idraulica del bacino Lusore, di cui all’art. 8 dell’AdP Moranzani);
- la realizzazione di una cintura verde, costituita anche da parchi urbani, nell’area compresa fra Fusina, Malcontenta e il fiume Lusore;
- l’interramento di elettrodotti ad alta, media e bassa tensione in uscita dalla centrale termoelettrica ENEL “Palladio” di Fusina, con conseguente riqualificazione paesaggistica;
- la bonifica ambientale e/o messa in sicurezza di aree già interessate da interrimento di rifiuti;
- la realizzazione di piste ciclabili.

### 3. INQUADRAMENTO TERRITORIALE DEGLI INTERVENTI DI PROGETTO

La rete di bonifica idraulica del bacino del Canale Lusore nel territorio di Venezia, Malcontenta e Marghera presenta un sistema di scolo servito da una vetusta rete di canali di acque basse, con uno sviluppo complessivo di circa 27 km, facenti capo ai due impianti idrovori di Ca’ Emiliani e Malcontenta.

Tali impianti assolvono al compito di sollevare le acque basse recapitandole nel canale Lusore-Brentella, arginato e sversante direttamente in Laguna.

L’area interessata dall’intervento di cui trattasi si estende per circa 3.330 ha e può essere suddivisa in 3 sottobacini:

<b>Bacino di Chirignago</b>	circa 650 ha di superficie	Servito dai canali di bonifica acque basse denominati Fosso 1, Fosso 2, Fosso 3, Fosso 4, Fosso 6, Fosso 7 e Fossa di Chirignago. Questi canali consentono il collettamento delle acque verso l’idrovora Ca’ Emiliani, dove vengono sollevate verso il canale di acque alte Lusore-Brentella;
<b>Bacino urbano Marghera - Via Piave</b>	circa 550 ha di superficie	Servito da una fitta rete di fognatura mista, che recapita le acque raccolte presso un impianto di sollevamento (SM7) posto a monte dell’idrovora Ca’ Emiliani. Tale impianto, trasferisce le acque nere verso la fognatura ex-CCID DN2000 mm che transita lungo la S.R. n. 11 in direzione dell’impianto di depurazione di Fusina. La portata eccedente le 5·Qm, unita alle acque di

Allegato A al Decreto n. 40 del 01/06/2023

pag. 7/17

		bonifica provenienti dal bacino di Chirignago prosegue invece verso l'idrovora Ca' Emiliani, al tempo in grado di sollevare nel canale di acque alte Lusore-Brentella fino a 20 m <sup>3</sup> /s di cui 16 m <sup>3</sup> /s nella sua sezione principale e 4 m <sup>3</sup> /s nel comparto di bonifica;
<b>bacino complessivo idrovora di Malcontenta</b>	circa 2.130 ha di superficie	Servito dai canali di bonifica acque basse denominati Fondi a Sud, Fondi a Est, Fondi a Nord, Fosso dell'Osteria e Fosso Colombara. Tramite questi canali le acque vengono coltate verso l'idrovora Malcontenta e quindi sollevate verso il canale di acque alte Lusore-Brentella. Nel bacino di Chirignago e in quello di Malcontenta la rete di acque basse riceve anche le acque provenienti dagli sfiori della fognatura mista.

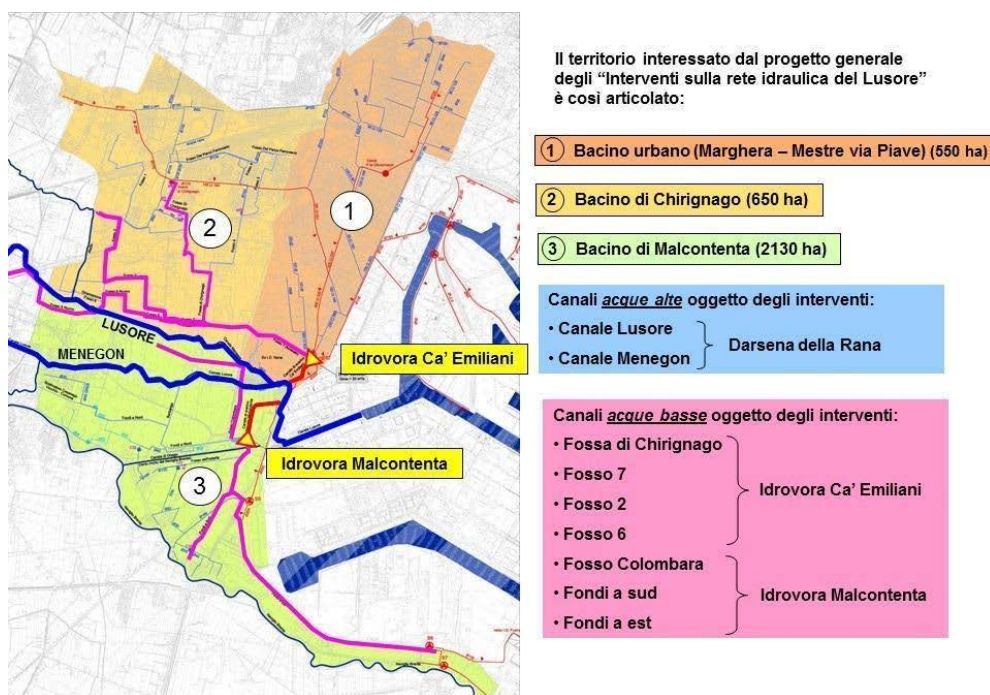


Figura 1: Stato di Fatto della rete idraulica del Bacino Lusore.

Il sistema di smaltimento delle acque basse del bacino di Malcontenta (fig. 1) è costituito attualmente da tre canali principali:

- Corso d'acqua **Fondi ad Est**;
- Corso d'acqua **Fondi a Sud**;
- **Fosso Dell'Osteria**;

Il corso d'acqua **Fondi ad Est**, corre parallelamente a Via dell'Elettronica in direzione Nord e si immette, dopo aver ricevuto lo sfioro dell'impianto di sollevamento di fognatura mista S5, nel **Fondi a Sud** (fig. 2).

Proseguendo ancora verso nord, il corso d'acqua Fondi a Sud riceve in sinistra idrografica i contributi del Fosso dell'Osteria, canale ricettore delle acque di sfioro di fognature mista della località Cà Brentelle, che sottopassa il canale Oriago per immettersi definitivamente nel mandracchio dell'idrovora di Malcontenta, dove si immette anche il Fosso Colombara proveniente da nord.

Allegato A al Decreto n. 40 del 01/06/2023

pag. 8/17

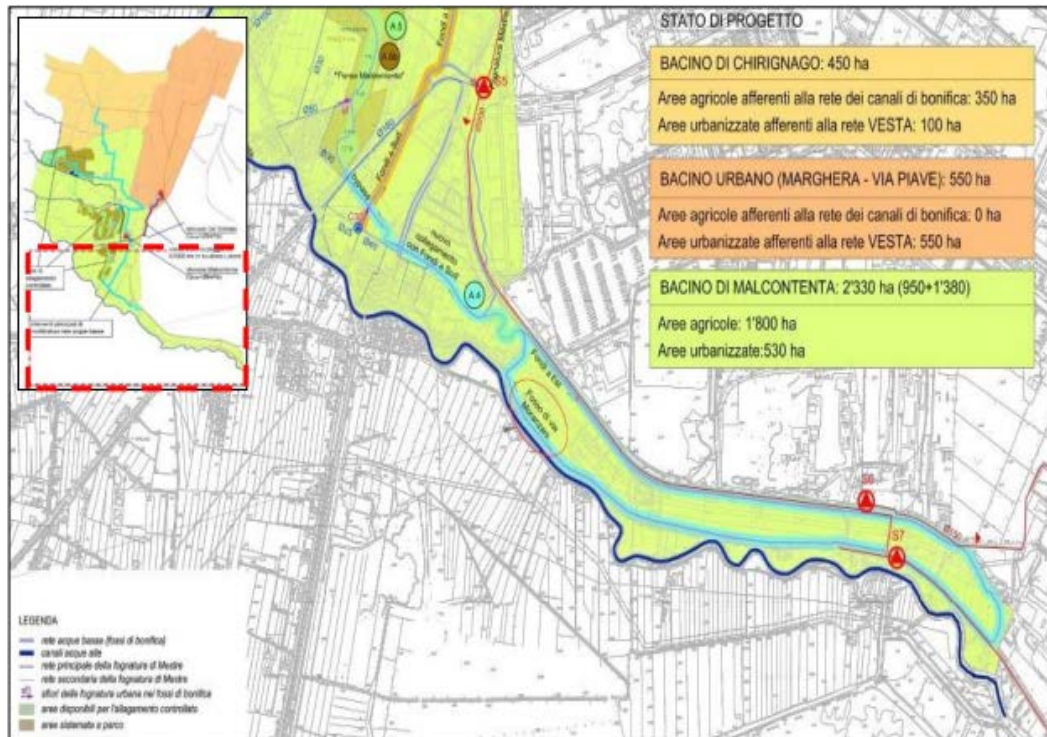


Figura 2: Rete di bonifica idraulica del bacino del canale Lusore in corrispondenza dell'intervento in oggetto



Figura 3: Inquadramento satellitare dell'area di intervento

Allegato A al Decreto n. 40 del 01/06/2023

pag. 9/17



Figura 4: Discariche esistenti in Area Moranzani

#### **4. SINTESI DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL PROGETTO ESECUTIVO DELL'“INTERVENTO A.4.2 – II LOTTO - COMPLETAMENTO E RICALIBRATURA DEI CORSI D'ACQUA DEL BACINO DI MALCONTENTA – FOSSO DI VIA MORANZANI”**

##### **4.1 Ricalibratura del fosso di via Moranzani**

E' prevista la realizzazione di un nuovo fossato di progetto lungo la viabilità di Via Moranzani con conseguente interrimento del fossato di guardia esistente, lato nord, al fine di garantire una maggiore capacità di collettamento delle portate raccolte e tale da consentirne il recapito nel fosso Fondi a Est.

La sezione tipologica di progetto atta allo smaltimento delle acque di ruscellamento di parte del Vallone e della piattaforma stradale di via Moranzani prevede forma trapezoidale con larghezza al fondo variabile tra 1 e 2 m, larghezza in sommità variabile tra 6 e 12 m, e pendenza delle sponde di 3h/2v. Il nuovo fosso di progetto verrà realizzato a partire dall'intersezione tra via dell'Elettronica e via Moranzani e si estenderà parallelamente al percorso attuale del fosso di guardia lato nord esistente sino all'immissione con il fosso Fondi ad Est, per una lunghezza complessiva di circa 3200 m.





Figura 5: Sezione tipologica del Fosso di via Moranzani

Tale intervento risulta strettamente correlato alla realizzazione dell'interrimento delle linee di alta tensione (TERNA) previste dall'AdP Moranzani.

Unitamente a tale intervento, al fine di garantire gli opportuni collegamenti al fossato di guardia esistente lato sud di via Moranzani, il miglioramento della rete idraulica esistente e nell'ottica di risoluzione di interferenze con sottoservizi esistenti (reti di adduzione gas di SNAM) e di futura realizzazione (interrimento linea alta tensione di TERNA nel massimo rispetto della fascia di rispetto prescritta per la posa dell'elettrodotto), il progetto prevede inoltre la realizzazione delle seguenti opere:

#### 4.2 Ripristino degli attraversamenti idraulici esistenti

Al fine di garantire la continuità idraulica al reticolo di bonifica nell'area in esame e permettere quindi il transito delle portate raccolte dalle aree più depresse presenti tra via Moranzani e il Naviglio Brenta, si è reso necessario inserire tra le opere di progetto il ripristino e l'adeguamento di tutti gli attraversamenti idraulici esistenti.

#### 4.3 Realizzazione scarico di magra in Naviglio Brenta

Tra le opere di progetto verrà prevista la realizzazione di uno scarico di magra in Naviglio Brenta, al fine di permettere alle portate di minor entità di essere convogliate direttamente nel vicino Naviglio e razionalizzare la rete di bonifica del bacino idraulico.

Tale manufatto costituirà inoltre ulteriore modalità di scarico delle portate collettate dalla rete idraulica nel caso si verificassero eventi meteorici estremi e fenomeni di rigurgito da valle.

La realizzazione di questo scarico è conseguenza soprattutto della necessità di risolvere l'interferenza esistente poco a valle con condotte di adduzione della rete gas gestite da SNAM.

La quota di queste ultime risulta infatti incompatibile con quella del fossato di progetto e lo spostamento del sottoservizio interferente risulterebbe oltre modo onerosa, sia in termini economici che per i tempi di realizzazione.

La soluzione individuata, già con il progetto definitivo generale, prevede quindi la posa di una canaletta prefabbricata a sezione trapezoidale al di sopra delle linee SNAM, con quota di scorrimento però sopraelevata rispetto a quella del nuovo fossato; al fine pertanto di consentire il deflusso delle portate di magra è stato introdotto il collegamento al Naviglio Brenta. Il nuovo scarico sarà presidiato da una valvola a clapet, dal momento che la quota di recapito interferisce con le oscillazioni di marea.

#### 4.4 Realizzazione di manufatti di progetto al fine di risolvere le interferenze con i sottoservizi presenti.

Il nuovo fossato presenta lungo il sedime di progetto numerose interferenze con i sottoservizi presenti la cui risoluzione risulta in fase decisoria con gli enti gestori. In base alle indicazioni pervenute si è reso

Allegato A al Decreto n. 40 del 01/06/2023

pag. 11/17

necessario tuttavia prevedere la realizzazione di due manufatti lungo il fossato di progetto al fine di permettere la risoluzione con alcune interferenze, sia in termini di fattibilità tecnica che in termini economici. Tra le opere di progetto, la cui descrizione è riportata nei paragrafi seguenti, è prevista quindi la realizzazione di:

- **ATTRAVERSAMENTO CONDOTTE SNAM** da realizzarsi mediante posa di una canaletta prefabbricata a sezione trapezoidale al di sopra delle linee di adduzione rete gas di SNAM;
- **TOMBINAMENTO FRONTE CIV. 42** da realizzarsi mediante posa di elementi scatolari di dimensioni interne di 300x200 cm al fine di garantire idonea fascia di rispetto all'interrimento di progetto delle linee di alta tensione di TERNA, che risultano vincolate planimetricamente dalla presenza di alcuni edifici lungo via Moranzani e del diaframma esistente lato Vallone.

## **5. INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE DELL'AREA MORANZANI B**

L'Area Moranzani B si trova in località Malcontenta a Porto Marghera all'interno del cosiddetto Vallone Moranzani, sul cui sedime sarà realizzata la futura Discarica Moranzani.

Il sito dell'Area Moranzani B, corrispondente ai piani di imposta dei lotti di coltivazione 3 e 4 della futura discarica, è interessato da un intervento di MISP che ha seguito un iter autorizzativo autonomo rispetto alla Discarica Moranzani.

Il progetto iniziale di bonifica del sito Moranzani B, presentato nel 2005 da Syndial Spa, allora proprietaria dell'area, si basava sulla realizzazione di intervento di MISP attraverso una cinturazione perimetrale mediante diaframma plastico ed un pacchetto di copertura impermeabile. È importante evidenziare che il progetto Syndial prevedeva che il tracciato del diaframma potesse essere localmente spostato all'interno rispetto al perimetro del sito, per motivi legati alla necessità di operare in sicurezza nei pressi delle linee elettriche interferenti sull'area.

Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) ha approvato, con prescrizioni, il progetto Syndial con Decreto n. 4991/QdV/M/DI/B del 23.09.2008, recependo le risultanze della Conferenza dei Servizi Decisoria del SIN di Venezia - Porto Marghera del 31.01.2006, che, in merito alla gestione dei materiali di risulta derivanti dalle attività di MISP, ha prescritto che «i materiali di risulta derivanti dalla riprofilatura degli argini e dallo scavo per l'immorsamento del diaframma, possano essere collocati all'interno del sito, al di sotto del capping». Gli obblighi derivanti dal Decreto MATTM n. 4991/2008 sono stati trasferiti in capo a SIFA S.c.p.a., concessionario della Regione del Veneto per il Progetto Integrato Fusina, con Decreto MATTM n. 686/TRI/DI/B del 14.10.2010.

In forza di ciò SIFA S.c.p.a ha presentato nel 2011 il progetto di MISP il quale costituisce una Variante al progetto approvato dal Decreto MATTM n. 4991/2008, realizzando la messa in sicurezza delle aree denominate "ex Montedison" e "ex Rossi Renato", estendendosi per ulteriori 3 ha immediatamente ad est del perimetro dell'Area Moranzani B di proprietà Syndial. Tale Variante è stata approvata dal Commissario Delegato per l'emergenza socio economica ambientale relativa ai canali portuali di grande navigazione della Laguna di Venezia ex OPCM 3383/2004, Soggetto allora responsabile del coordinamento delle attività previste dall'Accordo di Programma del 31.03.2008, con Decreto n. 30 del 29 agosto 2012.

La Variante MISP, predisposta da SIFA S.c.p.a. ed approvata dal Commissario Delegato nel 2012, recepisce le prescrizioni del Decreto MATTM n. 4991/2008.

A causa del mancato interrimento delle linee elettriche interferenti con il sedime del Vallone Moranzani, non è stato possibile completare l'intervento di MISP dell'Area Moranzani B attraverso la realizzazione del sistema di copertura finale.

Poiché le tempistiche di risoluzione di tali interferenze non sono compatibili con il completamento dell'intervento di MISP del sito Moranzani B, con conseguente ritardo nella messa a norma di tale area, che rientra fra le discariche abusive oggetto della procedura di infrazione comunitaria n. 2003/2077, per la quale lo Stato Italiano è stato condannato con sentenza della Corte Europea di Giustizia del 2 dicembre 2014 nella Causa 196/13, SIFA S.c.p.a. ha predisposto una proposta progettuale, che prevede un sistema

Allegato A al Decreto n. 40 del 01/06/2023

pag. 12/17

di copertura del sito in presenza delle linee A.T. (tralicci e linee aeree). Questa ulteriore Variante al progetto di MISP è stata approvata in data 20.12.2019 dal Commissario Straordinario alle discariche abusive (ora Commissario Unico), Soggetto responsabile della messa a norma del sito, a far data dalla Delibera del Consiglio dei Ministri del 22 novembre 2017. In sede di Conferenza dei Servizi del 20.12.2019 si è assunto, richiamando le risultanze dell'incontro tecnico del 02.10.2019, che il materiale di scavo derivante dal risezionamento del Fosso di via Moranzani possa essere ricollocato al di sotto del capping, disponendo, quindi, di volumetrie per la regolarizzazione del piano di imposta, poiché tale intervento idraulico rientra nell'ambito della MISP dell'Area Moranzani B, in quanto propedeutico a garantire il deflusso delle acque meteoriche di sgrondo dal capping.

L'intervento di ricalibratura del Fosso di via Moranzani, cui la presente Perizia fa riferimento, è strettamente connesso, in quanto prodromico e funzionale, all'intervento di MISP dell'area Moranzani B.

L'impermeabilizzazione tramite capping dell'Area Moranzani B è infatti attuabile solo qualora vengano assicurate le condizioni di invarianza idraulica.

In merito a tale aspetto la Variante approvata nel 2019 dal Commissario Straordinario specifica che «Qualora i tempi di esecuzione della riprofilatura del Fosso Moranzani dovessero essere compatibili con le attività di regolarizzazione della MISP, potrà essere valutata la possibilità di raggiungere le pendenze richieste con l'apporto degli scavi, provenienti dal Fosso Moranzani, previa verifica delle caratteristiche analitiche e meccaniche, secondo quanto previsto dalle procedure sulla gestione delle terre concordate nell'ambito dell'Accordo di Programma Moranzani e della normativa di settore vigente.».

## **6. SINTESI DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALLA PERIZIA DI VARIANTE DELL'“INTERVENTO A.4.2 – II LOTTO - COMPLETAMENTO E RICALIBRATURA DEI CORSI D'ACQUA DEL BACINO DI MALCONTENTA – FOSSO DI VIA MORANZANI” (APPROVATA CON DECRETO N. 6 DEL 20/01/2023).**

### **6.1 Abbancamento dei materiali provenienti dallo scavo del Fosso Moranzani in discarica Moranzani B.**

La perizia ha come oggetto prevalente l'abbancamento dei materiali provenienti dallo scavo del fosso Moranzani (circa 48.000 mc) nella discarica Moranzani B, conferimento già previsto nel progetto esecutivo, che, però, non contemplava l'individuazione delle aree idonee al deposito di tali materiali in attesa della stesa definitiva, aree definite in funzione dell'assenza di interferenze con le infrastrutture/sottoservizi esistenti

### **6.2 Fornitura, posa e zavorramento di una geomembrana impermeabilizzante**

È stata prevista la fornitura, posa e zavorramento di una geomembrana impermeabilizzante, tipo COVER UP 240 o similare, adatta ad una copertura temporanea dei cumuli (mediamente 1 anno), in attesa della stesa definitiva del materiale conferito all'interno della discarica.



Figura 5: affioramenti nerastri in scarpa e particolari delle arginature realizzate e delle acque in cunetta

## **7. INTERVENTI PREVISTI DALLA PERIZIA DI VARIANTE N. 2 (PRIMA FASE) DELL'“INTERVENTO A.4.2 – II LOTTO - COMPLETAMENTO E RICALIBRATURA DEI CORSI D'ACQUA DEL BACINO DI MALCONTENTA – FOSSO DI VIA MORANZANI”**

### **7.1 Attività propedeutiche alla posa di geomembrana**

Per la posa della geomembrana di separazione necessitano delle operazioni preliminari che consentano di effettuare la posa della stessa su un'ideale base di appoggio e in assenza di battente d'acqua.

In particolare dovrà essere eseguita la pulizia della base d'appoggio della geomembrana con la rimozione di radici e di qualsiasi elemento grossolano potenzialmente punzonante che possa comportare il danneggiamento della stessa.

Per garantire l'assenza di battente d'acqua durante la posa, nell'impossibilità con le risorse a disposizione di riuscire a svuotare il fosso di via Moranzani per l'intero sviluppo, è prevista la realizzazione e la successiva rimozione di setti in terra per isolare singoli tratti di fosso di lunghezza pari ad almeno 100 metri; le singole porzioni di fosso verranno svuotate dall'acqua presente mediante l'utilizzo di pompe e manichette flessibili che messe in collegamento con le tubazioni esistenti recapitanti all'impianto SG31 consentiranno di asciugare i tratti del fosso in cui di volta in volta si andrà ad operare.

### **7.2 Fornitura e posa geomembrana**

E' prevista la fornitura e la stesa sul fosso di Via Moranzani, nel quale sono in atto i lavori di scavo, di una geomembrana in polietilene rinforzata con lo scopo di separare le acque del fosso derivanti dalle precipitazioni atmosferiche e quelle di dilavamento provenienti dalla discarica Moranzani B, i cui lavori di copertura sono in fase di ultimazione, dal materiale sottostante che a seguito dello scavo del fosso è risultato ancora in parte contaminato da materiale antropico ivi depositato in passato.

In virtù delle specifiche circostanze di posa la Direzione Lavori ha optato per una membrana da posare con le seguenti caratteristiche:

- spessore ridotto ( $\geq 0,3$  mm) costituito da un'armatura in HDPE spalmata in LDPE tipo Cover-up 240 o similare;
- elevata resistenza meccanica sia a trazione che al punzonamento;
- elevata flessibilità ed adattabilità alle superfici molto irregolari;
- elevata resistenza all'aggressione di agenti chimici organici inquinanti;
- adeguata resistenza ai raggi UV con garanzia di performance minima di 2 anni e fino a 5: veloce e facile da posare.

I teli costituenti la membrana verranno forniti dallo stabilimento in fogli lunghi 50 m e di larghezza conforme alla sezione (14, 16 e 20m) e la giunzione degli stessi avverrà per termosaldatura o, nel caso questa non sia praticabile, tramite incollaggio con mastici, sovrapposizione e serraggio in trincea o mediante sovrapposizione dei fogli di almeno 1 m nel caso sia assicurata nel tempo l'assenza di trazioni che possano spostare i teli.

La geomembrana non ricoprirà solamente la sezione trapezia del fosso ma si estenderà oltre la stessa per 2 m in orizzontale oltre il ciglio su entrambi i lati.

In corrispondenza della discarica Moranzani B, per garantire l'impermeabilizzazione di tutta la fascia compresa tra il diaframma perimetrale della discarica e la strada, il telo dovrà sovrapporsi con quello in HDPE previsto a copertura della discarica.

Complessivamente è prevista la copertura di 47.550 m<sup>2</sup> di cui 35.100 m<sup>2</sup> dovuti alla sezione trapezia e 12.450 m<sup>2</sup> in orizzontale.

Per garantire la stabilità della geomembrana è prevista la posa in opera di sacchetti di sabbia alla base della scarpata del fosso.



Allegato A al Decreto n. 40 del 01/06/2023

pag. 14/17

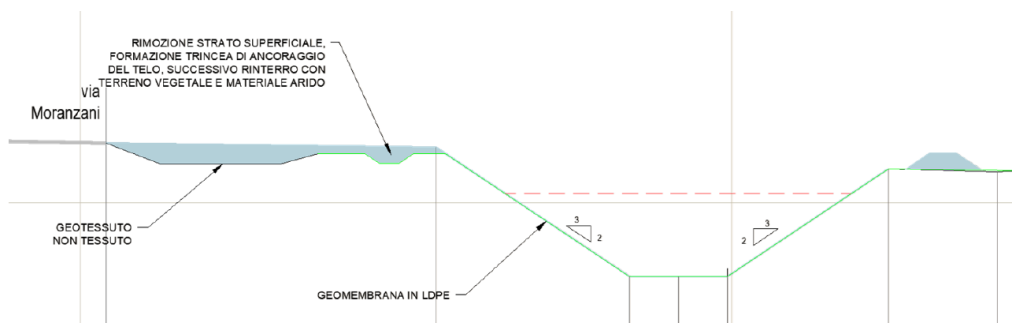


Figura 6: sezione fossato con geomembrana

### 7.3 Cronoprogramma

Il tempo complessivo previsto per l'esecuzione dei lavori ammonta a 55 giorni naturali e consecutivi salvo che eventuali condizioni meteorologiche avverse si protragano per più di 5 giorni lavorativi.

Tale previsione considera il tempo necessario per la fornitura dei teli, quello di 25 giorni per l'impermeabilizzazione e il tempo per i lavori di finitura.

### 8. PREVISIONE INTERVENTO SUCCESSIVO (SECONDA FASE)

Per rendere definitiva l'impermeabilizzazione del fossato di via Moranzani, entro al massimo 3 anni da questo primo intervento dovrà essere posto in opera, sopra al precedente intervento di 1<sup>a</sup> fase, un nuovo telo tipo sandwich composto da membrana impermeabile in LDPE, membrana di rinforzo in polistirene, premiscelato cementizio e geotessile fotostabile in poliestere, ai sensi del D.Lgs. 121/2020.

Questa protezione definitiva garantirà sia l'impermeabilità (dell'ordine di  $10^{-12}$  m/s nello spessore del telo e  $10^{-10}$  m/s in corrispondenza delle saldature) che la resistenza meccanica.

Questo intervento non viene finanziato con la presente perizia.

### 9. CRONOPROGRAMMA

Non sono previste modifiche del termine per l'esecuzione dei lavori fissato con il Decreto n. 6 del 20/01/2023 relativo all'approvazione della 1<sup>a</sup> perizia di variante.

Allegato A al Decreto n. 40 del 01/06/2023

pag. 15/17

**ELENCO ALLEGATI**

CONSORZIO DI BONIFICA ACQUE RISORGIVE - Progetto Esecutivo degli "Interventi sulla rete idraulica del Bacino LUSORE – Intervento A.4.2 – Il lotto - Completamento ricalibratura dei corsi d'acqua del bacino di Malcontenta – Fosso di Via Moranzani".

ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA GESTIONE DEI FANGHI DI DRAGAGGIO DEI CANALI DI GRANDE NAVIGAZIONE E PER LA RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE, PAESAGGISTICA, IDRAULICA E VIABILISTICA DELL'AREA DI VENEZIA – MALCONTENTA – MARGHERA.  
ART. 8 - INTERVENTI SULLA RETE IDRAULICA DEL BACINO DEL LUSORE.  
INTERVENTO A.4.2 - SECONDO LOTTO: COMPLETAMENTO RICLIBRATURA DEI CORSI D'ACQUA DEL BACINO DI MALCONTENTA – FOSSO DI VIA MORANZANI.

CUP I74H17000550002

**PERIZIA DI VARIANTE N. 2**  
ELENCO ELABORATI

NUMERO	NOME ELABORATO	SCALA
<b>01 - ELABORATI DESCRITTIVI</b>		
01.01.00	RELAZIONE GENERALE	
01.02.00	ELENCO PREZZI UNITARI	
01.03.00	COMPUTO METRICO	
01.04.00	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO	
01.05.00	ANALISI NUOVI PREZZI	
01.06.00	QUADRO DI RAFFRONTO	
01.07.00	AGGIORNAMENTO PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	
<b>02 - ELABORATI GRAFICI</b>		
02.01.00	PLANIMETRIA E SEZIONI 1 di 5	VARIE
02.02.00	PLANIMETRIA E SEZIONI 2 di 5	VARIE
02.03.00	PLANIMETRIA E SEZIONI 3 di 5	VARIE
02.04.00	PLANIMETRIA E SEZIONI 4 di 5	VARIE
02.05.00	PLANIMETRIA E SEZIONI 5 di 5	VARIE

**CONSIDERATO CHE:**

- l'intervento in Perizia, oltre ad essere necessario al fine di evitare che le acque meteoriche e quelle di dilavamento provenienti dalla copertura della discarica Moranzani B entrino in contatto con le rimanenze di materiale antropico ancora presente lungo il fosso di via Moranzani tuttora in esecuzione con il rischio di trasportare verso la Laguna delle acque non conformi ai limiti fissati dalla normativa speciale per Venezia, riveste carattere di particolare urgenza in quanto è imminente il completamento della Messa in Sicurezza Permanente della Discarica Moranzani B e pertanto l'acqua di dilavamento della copertura della discarica confluirà nel fosso di via Moranzani la cui realizzazione ha proprio lo scopo di creare un volume di invaso in gradi di raccogliere tali acque e convogliarle alla rete di bonifica prima e in Laguna poi;
- Il progetto è conforme agli indirizzi ed alle linee guida evidenziati nel "Piano per la Prevenzione dell'inquinamento e risanamento delle acque del bacino idrografico immediatamente sversante nella Laguna di Venezia – Piano Direttore 2000" (ex DCR 01.03.2000, n. 24), al PTRC, al PAT e la sua Variante approvata con D.C.C. n. 6 del 06.02.2020 e al PRG del Comune di Venezia, al PGBTTR del Consorzio di Bonifica "Acque Risorgive" e definisce in modo soddisfacente le opere da realizzare;
- Il progetto è conforme alle disposizioni del PALAV;
- Le prescrizioni pianificatorie non sono contrastanti all'attuazione dell'intervento progettuale in esame e in generale risultano incentivanti la sua esecuzione, in quanto dotato di finalità integrate di disinquinamento e di difesa idraulica;
- I quantitativi e le somministrazioni sono desunti da regolari ed attendibili computi metrici ed i prezzi assunti a base degli estimativi sono adeguati alla situazione di mercato per opere della specie di cui trattasi, come si evince dall'allegato 01.02.00 Elenco dei prezzi unitari, dall'Allegato 01.05.00 Analisi dei prezzi e dall'Allegato 01.04.00 Computo Metrico Estimativo.

Allegato A al Decreto n. 40 del 01/06/2023

pag. 16/17

- La copertura finanziaria dell'importo di €679.566,65 eccedente la somma di €2.480.000,00, riferita al progetto esecutivo e alla prima perizia di variante, è garantita dalle economie registrate nelle voci del quadro economico del progetto esecutivo dell'“Intervento A.5 – Rimodellazione per invaso e sistemazione a Parco del Bacino di Malcontenta” CUP collegato I74H17000540002 lotto funzionale del Progetto Definitivo Generale degli “Interventi sulla rete idraulica del bacino del Lusore”, come da Decreto del Soggetto Attuatore del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto n. 40 del 01/06/2023 di approvazione del quadro economico assestato;

**VISTO**

- la nota della Città metropolitana di Venezia prot. n. 38078 del 31/05/2023, acquisita agli atti al protocollo n. 298177 del 01/06/2023, con la quale si esprime parere favorevole, per quanto di competenza, alla perizia di variante n. 2 relativa all'intervento di “Completamento e ricalibratura dei corsi d'acqua del bacino di Malcontenta – fosso di Via Moranzani – II lotto (cod. A.4.2)”
- la nota di ARPAV prot. n. 50125/U del 01/06/2023, acquisita agli atti al protocollo n. 299060 del 01/06/2023, con la quale l'Agenzia, nell'ambito del proprio contributo istruttorio, ha formulato le seguenti prescrizioni:
  - l'intervento di seconda fase dovrà essere realizzato entro la scadenza della garanzia prevista dal fabbricante per il telo di prima fase relativamente alla resistenza ai raggi UV, alla stabilità e al mantenimento delle caratteristiche fisiche e meccaniche nel tempo;
  - la scelta del dispositivo di copertura definitiva del fosso (intervento di seconda fase) dovrà essere adeguatamente giustificata dimostrando che vengono comunque garantiti una funzione e una protezione idraulica equivalente in termini di tempo di attraversamento, rispetto ai requisiti previsti dal D. Lgs.36/03, come modificato dal D. Lgs.121/20, per le coperture finali;
  - il dispositivo di copertura definitiva del fosso (intervento di seconda fase) dovrà essere adeguatamente raccordato con il futuro capping della discarica “Vallone Moranzani” senza creare punti di discontinuità;
  - gli affioramenti locali che dovessero emergere in superficie o in profondità tra il telo della prima fase (emergenziale) e la strada da un lato o le discariche dall'altro dovranno essere messi in sicurezza, qualora conformi alla colonna B, al di sotto del telo della Moranzani B nell'ambito del procedimento di MISP ex art. 242 (al pari del volume derivante dallo scavo del fosso), oppure al di sotto dei teli di prima e seconda fase. Alternativamente dovranno essere avviati a recupero/smaltimento secondo le disposizioni di legge.
- la nota della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica prot. n. 299027 del 01/06/2023 con la quale, nell'ambito del proprio contributo istruttorio, si precisa quanto segue:
  - considerato che l'intervento di prima fase è costituito da un'armatura in HDPE spalmata in LDPE. Questo telo garantisce facilità e velocità nell'applicazione, ma, per contro, ha una resistenza ai raggi UV garantita minima di 2 anni e fino a 5 anni. Risulta necessario monitorare lo stato del telo in particolare nel periodo intercorrente tra il termine minimo di garanzia e il completamento della fase 2;
  - l'intervento dovrà coordinarsi con quelli vicini in modo tale che sia garantita in ogni sezione la continuità di copertura tra il fosso e il diaframma di impermeabilizzazione della discarica Moranzani B.
- la nota protocollo 3/2-443 del 01/06/2023 con la quale il Commissario unico per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale ha comunicato il proprio nulla osta all'attuazione della perizia di variante n. 2 relativa all'intervento di “Completamento e ricalibratura dei corsi d'acqua del bacino di Malcontenta – fosso di Via Moranzani – II lotto

Allegato A al Decreto n. 40 del 01/06/2023

pag. 17/17

(cod. A.4.2)” dando evidenza della possibilità di coordinare gli interventi di impermeabilizzazione della Discarica Moranzani B e del nuovo Fosso;

RITENUTO per le motivazioni sopra evidenziate di rendere parere favorevole all’approvazione della Perizia di variante n. 2 al progetto esecutivo dell’ *“Intervento A.4.2 – II lotto – Completamento e ricalibratura dei corsi d’acqua del bacino di Malcontenta – Fosso di Via Moranzani”* presentata dal Consorzio di Bonifica Acque Risorgive;

### **TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO**

Si esprime

#### **PARERE FAVOREVOLE**

all’approvazione della Perizia di variante n. 2 al progetto esecutivo dell’ *“Intervento A.4.2 – II lotto – Completamento e ricalibratura dei corsi d’acqua del bacino di Malcontenta – Fosso di Via Moranzani”* presentata dal Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, nel rispetto delle prescrizioni operative di cui alle note della Direzione Ambiente prot. n. 299027 del 01/06/2023 e dell’ ARPAV prot. n. 50125/U del 01/06/2023, come riportate nelle premesse della presente relazione.

**IL DIRETTORE**  
**della U.O. Bonifiche ambientali**  
**e Legge speciale per Venezia**  
**dott. Matteo Lizier**

**Visto**  
**IL SOGGETTO ATTUATORE**  
**ing. Alessandro De Sabbata**

(Codice interno: 508250)

**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO****Decreto n. 41 del 5 giugno 2023**

**DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Direzione Difesa del Suolo e della Costa, Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Codice ReNDiS intervento: 05IR023/G9 Denominazione: "Ricostruzione della fascia litoranea per la protezione della costa a seguito dell'erosione provocata dalla mareggiata eccezionale dell'ottobre 2018 a Bibione- DO-M0043". Importo finanziato: Euro 1.500.000,00. CUP: H83H19000150001. Incarico per l'esecuzione dei lavori affidati alla ditta NUOVA CO.ED.MAR S.r.l., CIG: 8557845D17 (contratto), 9100613F69 (atto aggiuntivo). Liquidazione fattura di Euro 6.841,36, relativa al saldo.**

**IL COMMISSARIO DELEGATO****PREMESSO CHE:**

il Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014 n. 116, recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", all'art. 10 stabilisce:

- (comma 1) i Presidenti delle Regioni sono subentrati, relativamente al territorio di competenza, nelle funzioni dei Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della Legge n. 191 del 23/12/2009 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- (al comma 4) i Presidenti delle Regioni, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, possono avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;
- (al comma 11) i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

**VISTI:**

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20/02/2019 con il quale è stato adottato il "Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale" che prevede, tra le varie azioni, la predisposizione di un piano stralcio 2019 recante elenchi di progetti ed interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili;
- la Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019 con la quale è stata approvata, in attuazione al suddetto DPCM, la prima fase della pianificazione nazionale, stralcio 2019, concernente interventi infrastrutturali aventi carattere di urgenza ed indifferibilità e che prevede, per la Regione del Veneto, un totale di 34 interventi per un importo complessivo di Euro 29.966.000,00;
- il Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019, registrato alla Corte dei Conti in data 24/09/2019, con il quale il Ministro dell'Ambiente, confermando le attribuzioni previste dal piano approvato con Delibera CIPE n. 35/2019, ha assegnato alle regioni le risorse per la realizzazione del Piano Stralcio 2019, incaricando altresì i Commissari straordinari per il rischio idrogeologico (ex art. 10, comma 1 del Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazione, dalla Legge 11/08/2014 n. 116) all'attuazione degli interventi;
- il Decreto direttoriale n. 372 del 01/10/2019 con il quale il Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, in attuazione del sopra citato DM n. 255/2019, autorizza, sui pertinenti capitoli di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, l'impegno della somma complessiva di Euro 29.966.000,00 destinata all'attuazione degli interventi del Piano Nazionale, Stralcio 2019, ricadenti nella Regione del Veneto, disponendo contestualmente il trasferimento, a titolo di anticipazione, del 60% della somma impegnata, pari ad Euro 17.979.600,00, alla contabilità speciale n. 6009 aperta presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Venezia n. 224 intestata al Presidente della Regione del Veneto in qualità di Commissario straordinario per gli interventi di

mitigazione del rischio idrogeologico;

- il Decreto direttoriale n. 28 del 19/05/2022 con il quale il Direttore Generale per l'Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche autorizza il pagamento, sulla contabilità speciale n. 6009, della somma di Euro 11.986.400,00 corrispondente alla rata di saldo del suddetto finanziamento;

#### **CONSIDERATO CHE:**

- con Decreto n. 1 del 16/01/2020 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto ha nominato il Direttore dell'allora Direzione Gestione post emergenze connesse ad eventi calamitosi e altre attività commissariali, ingegner Alessandro de Sabbata, quale soggetto attuatore incaricato di espletare le procedure relative alla realizzazione degli interventi programmati nell'ambito del Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019, assegnandogli i settori d'intervento ed attribuendogli i correlati compiti e funzioni per l'esecuzione dei quali ha previsto la possibilità di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali;
- con Decreto n. 6 del 11/02/2020 il Soggetto Attuatore ha provveduto ad attribuire ad ogni intervento programmato il relativo soggetto esecutore e ad assegnare le relative attività di competenza;
- con nota prot. n. 152994 del 10/04/2020 il Soggetto Attuatore ha trasmesso ai soggetti esecutori, nonché ai RUP degli interventi del Piano Nazionale Stralcio 2019, il dettaglio delle procedure amministrative per la realizzazione delle opere finanziate;
- con Decreto n. 24 del 12/04/2022 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, tenuto conto del nuovo assetto conseguente alla riorganizzazione delle strutture regionali di cui alla DGR n. 571 del 04/05/2021 e alla DGR n. 863 del 22/06/2021, ha confermato l'ingegner Alessandro de Sabbata quale Soggetto Attuatore per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di progetti ed interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

**TENUTO CONTO che** il Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019 prevede la realizzazione dell'intervento denominato "Ricostruzione della fascia litoranea per la protezione della costa a seguito dell'erosione provocata dalla mareggiata eccezionale dell'ottobre 2018 a Bibione- DO-M0043", Codice ReNDiS 05IR023/G9, dell'importo di Euro 1.500.000,00, avente come soggetto esecutore la Direzione regionale Difesa del Suolo e della Costa e come RUP il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Venezia;

**PRESO ATTO che**, ai sensi dell'art. 12 del contratto d'appalto, la ditta NUOVA CO.ED.MAR S.r.l., appaltatrice dei lavori in oggetto, in data 11/03/2021 ha presentato istanza per poter affidare in subappalto alla ditta ADRIACOS S.r.l. i lavori di: "Posa in opera di paratie amovibili antiallagamento; movimentazione sabbia e ripascimento, escluso il trasporto; scavo di sbancamento in ambito litoraneo; dragaggio", appartenenti alla categoria OG7, e che è stata autorizzata dal Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Venezia dapprima con nota prot. n. 170526 del 14/04/2021 e, successivamente in aumento, con nota prot. n. 157230 del 06/04/2022;

**TENUTO CONTO che**, in data 18/03/2022 e 24/03/2022 al rep. n. 1667, è stato sottoscritto un Atto Aggiuntivo al contratto principale reg. n. 1631, firmato digitalmente dal Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Venezia e dalla ditta appaltatrice NUOVA CO.ED.MAR S.r.l., per un importo di Euro 366.116,50 (IVA esclusa), con codice CIG: 9100613F69;

**VISTO il decreto n. 54 del 16/03/2023 con il quale il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Venezia ha approvato gli atti di contabilità finale e il Certificato di Collaudo del suddetto intervento, sottoscritto dalla ditta esecutrice dei lavori, dal Direttore Lavori e dal RUP in data 07/10/2022;**

**VISTA la nota prot. n. 180037 del 03/04/2023, integrata con nota prot. 274550 del 22/05/2023, con le quali il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Venezia ha presentato la documentazione per la liquidazione alla ditta NUOVA CO.ED.MAR S.r.l., della fattura n. 21/EL/2023 del 23/03/2023, dell'importo complessivo di Euro 6.841,36, relativa allo Stato finale dei lavori, nell'ambito dell'intervento in oggetto;**

**CONSIDERATO che** il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Venezia ha allegato, alle suddette note, la proposta di liquidazione della fattura sopra citata, specificando la somma spettante alla ditta appaltatrice NUOVA CO.ED.MAR S.r.l., per l'importo netto di Euro 3.384,57, e quella da corrispondere alla ditta subappaltatrice ADRIACOS S.r.l. per l'importo netto di Euro 2.223,10, ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016;

**DATO ATTO che**, nella medesima proposta di liquidazione, il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Venezia ha dichiarato di aver svolto la regolare istruttoria, attestando la conformità dell'intervento in ordine alla vigente normativa e la corrispondenza delle opere eseguite rispetto ai termini previsti dal contratto e dall'atto aggiuntivo;

**VISTO** l'art. 1, comma 629, lett. b), della Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) il quale ha dettato nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment), stabilendo che le Amministrazioni Pubbliche, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'I.V.A., debbano versare direttamente all'Erario l'I.V.A. addebitata loro dai fornitori;

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 23 gennaio 2015, di attuazione delle disposizioni di cui al suddetto art. 1, comma 629, lett. b), della Legge n. 190/2014, con il quale è stato precisato, altresì, che il meccanismo della scissione dei pagamenti si applica alle operazioni fatturate a partire dall'01/01/2015, per le quali l'esigibilità dell'imposta si verifichi successivamente alla stessa data e che in merito alla esigibilità dell'imposta, per le operazioni soggette al predetto meccanismo di scissione, l'imposta diventa esigibile al momento del pagamento della fattura, ovvero, su opzione dell'Amministrazione acquirente, al momento della ricezione della fattura stessa, atteso che l'art. 4 del Decreto innanzi citato stabilisce che il versamento è effettuato direttamente all'entrata del bilancio dello Stato entro il 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione, utilizzando un apposito codice tributo;

**VISTA** la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13/04/2015 che chiarisce al punto 6 che i versamenti da effettuare con le modalità descritte all'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto 23 gennaio 2015, dovranno essere imputati al capo 8, capitolo 1203, articolo 12 del bilancio dello Stato;

#### **RITENUTO:**

- di provvedere alla liquidazione dell'imponibile, pari ad Euro 5.607,67, della fattura sopra citata relativa al saldo dell'intervento denominato "Ricostruzione della fascia litoranea per la protezione della costa a seguito dell'erosione provocata dalla mareggiata eccezionale dell'ottobre 2018 a Bibione- DO-M0043", Codice ReNDiS 05IR023/G9, come di seguito precisato:
  - ◆ Euro 3.384,57 alla ditta NUOVA CO.ED.MAR S.r.l., località Val da Rio-Banchina, 30015 Chioggia (VE), C.F./P.IVA: 03422680276;
  - ◆ Euro 2.223,10 alla ditta ADRIACOS S.r.l., via Giovanni Agnelli n. 2, 33053 Latisana (UD), CF/P.IVA: 01997520307;
- di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 1.233,69;

**RITENUTO ALTRESÌ** di procedere alla predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

#### **DECRETA**

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare, come di seguito precisato, l'imponibile, pari a Euro 5.607,67, della fattura n. 21/EL/2023 del 23/03/2023, emessa dalla ditta NUOVA CO.ED.MAR S.r.l., relativa al saldo dell'intervento denominato "Ricostruzione della fascia litoranea per la protezione della costa a seguito dell'erosione provocata dalla mareggiata eccezionale dell'ottobre 2018 a Bibione- DO-M0043", Codice ReNDiS 05IR023/G9:
  - ◆ Euro 3.384,57 alla ditta NUOVA CO.ED.MAR S.r.l., località Val da Rio-Banchina, 30015 Chioggia (VE), C.F./P.IVA: 03422680276;
  - ◆ Euro 2.223,10 alla ditta ADRIACOS S.r.l., via Giovanni Agnelli n. 2, 33053 Latisana (UD), CF/P.IVA: 01997520307;
3. di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 1.233,69;
4. di dare atto che la somma di cui ai precedenti punti 2) e 3) è disponibile sulla contabilità speciale n. 6009 intestata al Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Commissario delegato dott. Luca Zaia

(Codice interno: 508251)

**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO****Decreto n. 42 del 5 giugno 2023****DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Direzione Difesa del Suolo e della Costa, Unità Organizzativa Genio Civile Padova. Codice ReNDiS intervento: 051R014/G9. Denominazione: "Lavori di sistemazione di dissesti delle arginature del fiume Fratta nei comuni di Pressana (VR) e Montagnana (PD)". Importo finanziato: Euro 300.000,00. CUP: H53H19000280001. Incarico per l'esecuzione dei lavori affidato alla ditta ADRIASTRADE S.r.l., CIG: 8632153600. Liquidazione fattura di Euro 1.184,40, relativa al saldo.****IL COMMISSARIO DELEGATO****PREMESSO CHE:**

il Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014 n. 116, recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", all'art. 10 stabilisce:

- (comma 1) i Presidenti delle Regioni sono subentrati, relativamente al territorio di competenza, nelle funzioni dei Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della Legge n. 191 del 23/12/2009 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- (al comma 4) i Presidenti delle Regioni, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, possono avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;
- (al comma 11) i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

**VISTI:**

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20/02/2019 con il quale è stato adottato il "Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale" che prevede, tra le varie azioni, la predisposizione di un piano stralcio 2019 recante elenchi di progetti ed interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili;
- la Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019 con la quale è stata approvata, in attuazione al suddetto DPCM, la prima fase della pianificazione nazionale, stralcio 2019, concernente interventi infrastrutturali aventi carattere di urgenza ed indifferibilità e che prevede, per la Regione del Veneto, un totale di 34 interventi per un importo complessivo di Euro 29.966.000,00;
- il Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019, registrato alla Corte dei Conti in data 24/09/2019, con il quale il Ministro dell'Ambiente, confermando le attribuzioni previste dal piano approvato con Delibera CIPE n. 35/2019, ha assegnato alle regioni le risorse per la realizzazione del Piano stralcio 2019, incaricando altresì i Commissari straordinari per il rischio idrogeologico (ex art. 10, comma 1 del Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazione, dalla Legge 11/08/2014 n. 116) all'attuazione degli interventi;
- il Decreto direttoriale n. 372 del 01/10/2019 con il quale il Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, in attuazione del sopra citato DM n. 255/2019, autorizza, sui pertinenti capitoli di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, l'impegno della somma complessiva di Euro 29.966.000,00 destinata all'attuazione degli interventi del Piano Nazionale, Stralcio 2019, ricadenti nella Regione del Veneto, disponendo contestualmente il trasferimento, a titolo di anticipazione, del 60% della somma impegnata, pari a Euro 17.979.600,00, alla contabilità speciale n. 6009 aperta presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Venezia n. 224 intestata al Presidente della Regione del Veneto in qualità di Commissario straordinario per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;



- il Decreto direttoriale n. 28 del 19/05/2022 con il quale il Direttore Generale per l'Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche autorizza il pagamento, sulla contabilità speciale n. 6009, della somma di Euro 11.986.400,00 corrispondente alla rata di saldo del suddetto finanziamento;

#### **CONSIDERATO CHE:**

- con Decreto n. 1 del 16/01/2020 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto ha nominato il Direttore dell'allora Direzione Gestione post emergenze connesse ad eventi calamitosi e altre attività commissariali, ingegner Alessandro De Sabbata, quale Soggetto Attuatore incaricato di espletare le procedure relative alla realizzazione degli interventi programmati nell'ambito del Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019, assegnandogli i settori d'intervento ed attribuendogli i correlati compiti e funzioni per l'esecuzione dei quali ha previsto la possibilità di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali;
- con Decreto n. 6 del 11/02/2020 il Soggetto Attuatore ha provveduto ad attribuire ad ogni intervento programmato il relativo soggetto esecutore e ad assegnare le relative attività di competenza;
- con nota prot. n. 152994 del 10/04/2020 il Soggetto Attuatore ha trasmesso ai soggetti esecutori, nonché ai RUP degli interventi del Piano Nazionale Stralcio 2019, il dettaglio delle procedure amministrative per la realizzazione delle opere finanziate;
- con Decreto n. 24 del 12/04/2022 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, tenuto conto del nuovo assetto conseguente alla riorganizzazione delle strutture regionali di cui alla DGR n. 571 del 04/05/2021 e alla DGR n. 863 del 22/06/2021, ha confermato l'ingegner Alessandro De Sabbata quale Soggetto Attuatore per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di progetti ed interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

**TENUTO CONTO** che il Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019 prevede la realizzazione dell'intervento denominato "Lavori di sistemazione di dissesti delle arginature del fiume Fratta nei comuni di Pressana (VR) e Montagnana (PD)", Codice ReNDiS 05IR014/G9, dell'importo di Euro 300.000,00, avente come soggetto esecutore la Direzione regionale Difesa del Suolo e della Costa e come RUP il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Padova;

**VISTO** il D.L. n. 50 del 17/05/2022 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina" (c.d. "Decreto Aiuti"), convertito con modificazioni dalla L. n. 91 del 15/07/2022, ed in particolare l'art. 26 "Disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici di lavori" che prevede misure per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei costi dei materiali da costruzione e dei prodotti energetici, quale la revisione dei prezzi delle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal 01/01/2022 al 31/12/2022;

**VISTO** il decreto n. 81 del 10/03/2023, con il quale il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Padova ha approvato gli atti di contabilità finale e il Certificato di Regolare Esecuzione del suddetto intervento, sottoscritto dalla ditta esecutrice dei lavori, dal Direttore Lavori e dal RUP in data 31/01/2023;

**VISTA** la nota prot. n. 181628 del 03/04/2023, integrata con nota prot. n. 285342 del 25/05/2023, con le quali il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Padova ha presentato la documentazione per la liquidazione, alla ditta ADRIASTRADE S.r.l., della fattura n. 000033/E del 21/03/2023, dell'importo complessivo di Euro 1.184,40, relativa allo Stato finale dei lavori eseguiti nell'ambito dell'intervento in oggetto;

**CONSIDERATO** che il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Padova ha allegato, alle suddette note, la proposta di liquidazione della fattura sopra citata, a favore della ditta ADRIASTRADE S.r.l., dichiarando di aver svolto la regolare istruttoria, attestando la conformità dell'intervento in ordine alla vigente normativa e la corrispondenza delle opere eseguite rispetto ai termini previsti dal contratto;

**VISTO** l'art. 1, comma 629, lett. b), della Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) il quale ha dettato nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment), stabilendo che le Amministrazioni Pubbliche, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'I.V.A., debbano versare direttamente all'Erario l'I.V.A. addebitata loro dai fornitori;

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 23 gennaio 2015, di attuazione delle disposizioni di cui al suddetto art. 1, comma 629, lett. b), della Legge n. 190/2014, con il quale è stato precisato, altresì, che il meccanismo della scissione dei pagamenti si applica alle operazioni fatturate a partire dall'01/01/2015, per le quali l'esigibilità dell'imposta si verifica successivamente alla stessa data e che in merito alla esigibilità dell'imposta, per le operazioni soggette al predetto meccanismo di scissione, l'imposta diventa esigibile al momento del pagamento della fattura, ovvero, su opzione dell'Amministrazione acquirente, al momento della ricezione della fattura stessa, atteso che l'art. 4 del Decreto innanzi citato stabilisce che il versamento è effettuato direttamente all'entrata del bilancio dello Stato entro il 16 del mese successivo a quello

in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione, utilizzando un apposito codice tributo;

**VISTA** la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13/04/2015 che chiarisce al punto 6 che i versamenti da effettuare con le modalità descritte all'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto 23 gennaio 2015, dovranno essere imputati al capo 8, capitolo 1203, articolo 12 del bilancio dello Stato;

**RITENUTO:**

- di provvedere alla liquidazione, alla ditta ADRIASTRADE S.r.l., via Grotta del Diau Zot n. 5, 34074 Monfalcone (GO), C.F./P.IVA: 00434220315, dell'imponibile, pari ad Euro 970,82, della fattura sopra citata relativa al saldo dei lavori eseguiti nell'ambito dell'intervento denominato "Lavori di sistemazione di dissesti delle arginature del fiume Fratta nei comuni di Pressana (VR) e Montagnana (PD)", Codice ReNDiS 05IR014/G9;
- di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari a Euro 213,58;

**RITENUTO ALTRESÌ** di procedere alla predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

**DECRETA**

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare, alla ditta ADRIASTRADE S.r.l., via Grotta del Diau Zot n. 5, 34074 Monfalcone (GO), C.F./P.IVA: 00434220315, l'imponibile, pari a Euro 970,82, della fattura n. 000033/E del 21/03/2023 relativa al saldo dei lavori eseguiti nell'ambito dell'intervento denominato "Lavori di sistemazione di dissesti delle arginature del fiume Fratta nei comuni di Pressana (VR) e Montagnana (PD)", Codice ReNDiS 05IR014/G9;
3. di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari a Euro 213,58;
4. di dare atto che la somma di cui ai precedenti punti 2) e 3) è disponibile nella contabilità speciale n. 6009 intestata al Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Commissario delegato Dott. Luca Zaia

(Codice interno: 508253)

**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO****Decreto n. 43 del 5 giugno 2023**

**Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, stipulato ai sensi della L. 191/2009. Quarto Atto Integrativo. Piano Nazionale Stralcio 2020. Direzione Difesa del Suolo e della Costa. Progetto: "Estensione invaso Montebello a servizio torr. Chiampo. Progetto ampliamento bacino esistente. ID 454". Primo stralcio. Codice 05IR018/G4. Importo finanziato: Euro 21.800.000,00 CUP: H13B11000450003, CIG: Z2231AF851. Versamento di Euro 12.053,60 a favore della Regione del Veneto per il pagamento della fattura emessa dall'avv. ANDREA GIUMAN, relativa all'incarico professionale per le attività di supporto al RUP per gli aspetti legali e normativi nelle procedure di appalto dei lavori e dei servizi tecnici afferenti al progetto.**

**IL COMMISSARIO DELEGATO****PREMESSO CHE:**

ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, recante: "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", come convertito, con modificazioni, nella legge 11/08/2014, n. 116:

- i Presidenti delle Regioni sono subentrati relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23/12/2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- il Presidente della Regione, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30/06/2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;

**PREMESSO INOLTRE CHE:**

- con Decreto n. 1 del 19/09/2014 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto ha nominato Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, il Direttore del Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste della Regione del Veneto, assegnando al medesimo i settori d'intervento ed attribuendo i correlati compiti e funzioni, per la realizzazione dei quali ha, altresì, previsto la possibilità di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali;
- il Soggetto Attuatore, in attuazione dell'art. 5 del Decreto n. 1 del 19/09/2014, con nota prot. n. 446367 del 23/10/2014, ha individuato i settori di intervento la cui operatività è garantita mediante l'avvalimento del personale indicato. Per il settore interventi si è avvalso, per la realizzazione delle opere, dei Direttori delle Sezioni Bacino Idrografico competenti per territorio;
- con Decreto n. 32 del 09/08/2016 il Commissario delegato ha nominato Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, l'allora Direttore regionale della Struttura di Progetto Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi afferente all'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, ora Direttore della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico, assegnando al medesimo i settori d'intervento ed attribuendo i correlati compiti e funzioni, per la realizzazione dei quali ha, altresì, previsto la possibilità di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali;
- con nota prot. n. 419915 del 09/10/2017 il Soggetto Attuatore ha trasmesso il dettaglio delle procedure amministrative per l'attuazione degli interventi finanziati esplicitando, per ogni intervento previsto dall'Accordo di Programma, le strutture competenti per le attività di cui all'art. 5 del Decreto commissariale 32 del 09/08/2016;

- con Decreto n. 65 del 03/12/2021 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto ha impegnato, nella Contabilità Speciale n. 5596, la somma complessiva di Euro 21.691.295,30, a valere sui fondi assegnati al Veneto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (ora Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, MASE) tramite il Quarto Atto integrativo dell'Accordo di Programma del 23/12/2010, sottoscritto in data 02/11/2020, per la realizzazione del primo stralcio dell'intervento "Estensione invaso di Montebello a servizio del torrente Chiampo. Progetto ampliamento bacino esistente. ID 454", Codice ReNDiS 051R018/G4, programmato nell'ambito del Piano Nazionale Stralcio 2020;
- con decreto n. 24 del 12/04/2022 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, tenuto conto del nuovo assetto conseguente alla riorganizzazione delle strutture regionali di cui alla DGR n. 571 del 04/05/2021 e alla DGR n. 863 del 22/06/2021, ha confermato l'ingegner Alessandro De Sabbata quale Soggetto Attuatore per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di progetti ed interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

**DATO ATTO** che con contratto sottoscritto in MEPA in data 22/07/2021, il Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa ha affidato all'avvocato ANDREA GIUMAN le attività di supporto al RUP per gli aspetti legali e normativi nelle procedure di appalto dei lavori e dei servizi tecnici per n. 4 procedure di gara, di cui n. 2 afferenti al progetto denominato "Estensione invaso Montebello a servizio torr. Chiampo. Progetto ampliamento bacino esistente. ID 454", Codice 05IR018/G4 e n. 2 procedure di gara per l'appalto di altre opere o servizi in capo alla Direzione Difesa del Suolo e della Costa;

**VISTA** la nota prot. n. 155674 del 21/03/2023, integrata con nota prot. n. 276817 del 23/05/2023, con le quali il Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa ha presentato la documentazione per la liquidazione, all'avv. ANDREA GIUMAN, della fattura n. 12 del 02/02/2023, dell'importo complessivo di Euro 12.053,60, relativa alla conclusione dell'incarico professionale per le attività di supporto al RUP per gli aspetti legali e normativi nelle procedure di appalto dei lavori e dei servizi tecnici afferenti al progetto in argomento;

**CONSIDERATO** che il Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa ha allegato, alle suddette note, la proposta di liquidazione della citata fattura a favore dell'avv. ANDREA GIUMAN, dichiarando di aver svolto la regolare istruttoria e la conformità delle attività eseguite in ordine alla vigente normativa, nonché la corrispondenza dell'importo fatturato ai termini previsti dal contratto, per la parte relativa al progetto in argomento;

**RITENUTO** di procedere al pagamento della suddetta fattura emessa dall'avv. ANDREA GIUMAN, con sede legale a Santa Croce 466/G, 30135 Venezia (VE), e residenza in via Baden Powell n. 115, 31032 Casale sul Sile (TV), C.F.: (omissis), P.IVA: 03609900273, relativa alla conclusione dell'incarico professionale per le attività di supporto al RUP per gli aspetti legali e normativi nelle procedure di appalto dei lavori e dei servizi tecnici afferenti al progetto denominato "Estensione invaso Montebello a servizio torr. Chiampo. Progetto ampliamento bacino esistente. ID 454", Codice 05IR018/G4;

**TENUTO CONTO** che il suddetto pagamento è soggetto a ritenuta d'acconto e pertanto, come definito con nota del Direttore dell'allora Sezione Ragioneria, prot. n. 131940 del 27/03/2015, al fine della corretta liquidazione dell'onorario spettante al professionista, tramite la Regione quale sostituto di imposta, è necessario il preventivo versamento delle somme a favore della Regione stessa da parte delle gestioni commissariali;

**RITENUTO** di procedere alla liquidazione della somma di Euro 12.053,60 a favore della Regione del Veneto per la successiva erogazione al summenzionato avv. ANDREA GIUMAN;

**VISTA** la nota prot. n. 291644 del 30/05/2023 con la quale è stata trasmessa la proposta di decreto di liquidazione a seguito della positiva istruttoria effettuata sulla suddetta documentazione;

**RITENUTO ALTRESÌ** di procedere alla predisposizione dell'ordinativo di pagamento, relativo alla somma di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

## DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di versare alla Regione del Veneto, Conto di Tesoreria Regionale n. 0030522, la somma di Euro 12.053,60, finalizzata al pagamento, soggetto a ritenuta d'acconto, della fattura n. 12 del 02/02/2023 emessa dall'avv. ANDREA GIUMAN, relativa alla conclusione dell'incarico professionale per le attività di supporto al RUP per gli aspetti legali e normativi nelle procedure di appalto dei lavori e dei servizi tecnici afferenti al progetto denominato "Estensione invaso Montebello a servizio torr. Chiampo. Progetto ampliamento bacino esistente. ID 454", Codice 05IR018/G4;

3. di dare atto che la somma di cui al punto 2) è disponibile sulla contabilità speciale n. 5596 intestata al Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
4. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Commissario delegato Dott. Luca Zaia

(Codice interno: 508254)

**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO****Decreto n. 44 del 5 giugno 2023**

**DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Direzione Difesa del Suolo e della Costa, Unità Organizzativa Genio Civile Verona. Codice ReNDiS intervento: 05IR098/G1. Denominazione: "Diaframmatura argine sinistro fiume Adige in loc. Nichesola, Comune di Terrazzo (VR)". Importo finanziato: Euro 800.000,00. CUP: H66B14000020001. Incarico per l'esecuzione dei lavori affidato alla ditta ITALMIXER S.r.l., CIG: 8297434B23. Liquidazione fattura di Euro 397,29 relativa alla compensazione ex articolo 1-septies del D.L. 73/2021 (c.d. "decreto sostegni bis").**

**IL COMMISSARIO DELEGATO****PREMESSO CHE:**

il Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014 n. 116, recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", all'art. 10 stabilisce:

- (comma 1) i Presidenti delle Regioni sono subentrati, relativamente al territorio di competenza, nelle funzioni dei Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della Legge n. 191 del 23/12/2009 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- (al comma 4) i Presidenti delle Regioni, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, possono avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;
- (al comma 11) i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

**VISTI:**

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20/02/2019 con il quale è stato adottato il "Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale" che prevede, tra le varie azioni, la predisposizione di un piano stralcio 2019 recante elenchi di progetti ed interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili;
- la Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019 con la quale è stata approvata, in attuazione al suddetto DPCM, la prima fase della pianificazione nazionale, Stralcio 2019, concernente interventi infrastrutturali aventi carattere di urgenza ed indifferibilità e che prevede, per la Regione del Veneto, un totale di 34 interventi per un importo complessivo di Euro 29.966.000,00;
- il Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019, registrato alla Corte dei Conti in data 24/09/2019, con il quale il Ministro dell'Ambiente, confermando le attribuzioni previste dal piano approvato con Delibera CIPE n. 35/2019, ha assegnato alle regioni le risorse per la realizzazione del Piano Stralcio 2019, incaricando altresì i Commissari straordinari per il rischio idrogeologico (ex art. 10, comma 1 del Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazione, dalla Legge 11/08/2014 n. 116) all'attuazione degli interventi;
- il Decreto direttoriale n. 372 del 01/10/2019 con il quale il Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, in attuazione del sopra citato DM n. 255/2019, autorizza, sui pertinenti capitoli di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, l'impegno della somma complessiva di Euro 29.966.000,00 destinata all'attuazione degli interventi del Piano Nazionale, Stralcio 2019, ricadenti nella Regione del Veneto, disponendo contestualmente il trasferimento, a titolo di anticipazione, del 60% della somma impegnata, pari a Euro 17.979.600,00, alla contabilità speciale n. 6009 aperta presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Venezia n. 224 intestata al Presidente della Regione del Veneto in qualità di Commissario straordinario per gli interventi di

mitigazione del rischio idrogeologico;

- il Decreto direttoriale n. 28 del 19/05/2022 con il quale il Direttore Generale per l'Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche autorizza il pagamento, sulla contabilità speciale n. 6009, della somma di Euro 11.986.400,00 corrispondente alla rata di saldo del suddetto finanziamento;

#### **CONSIDERATO CHE:**

- con Decreto n. 1 del 16/01/2020 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto ha nominato il Direttore dell'allora Direzione Gestione post emergenze connesse ad eventi calamitosi e altre attività commissariali, ingegner Alessandro De Sabbata, quale Soggetto Attuatore incaricato di espletare le procedure relative alla realizzazione degli interventi programmati nell'ambito del Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019, assegnandogli i settori d'intervento ed attribuendogli i correlati compiti e funzioni per l'esecuzione dei quali ha previsto la possibilità di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali;
- con Decreto n. 6 del 11/02/2020 il Soggetto Attuatore ha provveduto ad attribuire ad ogni intervento programmato il relativo soggetto esecutore e ad assegnare le relative attività di competenza;
- con nota prot. n. 152994 del 10/04/2020 il Soggetto Attuatore ha trasmesso ai soggetti esecutori, nonché ai RUP degli interventi del Piano Nazionale Stralcio 2019, il dettaglio delle procedure amministrative per la realizzazione delle opere finanziate;
- con Decreto n. 24 del 12/04/2022 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, tenuto conto del nuovo assetto conseguente alla riorganizzazione delle strutture regionali di cui alla DGR n. 571 del 04/05/2021 e alla DGR n. 863 del 22/06/2021, ha confermato l'ingegner Alessandro De Sabbata quale Soggetto Attuatore per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di progetti ed interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

**TENUTO CONTO CHE** il Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019 prevede la realizzazione dell'intervento denominato "Diaframmatura argine sinistro fiume Adige in loc. Nichesola, Comune di Terrazzo (VR)", Codice ReNDiS 05IR098/G1, dell'importo di Euro 800.000,00, avente come soggetto esecutore la Direzione regionale Difesa del Suolo e della Costa e come RUP il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona;

**VISTO** il decreto-legge n. 73 del 25/05/2021 recante "Misure urgenti connesse all'emergenza da Covid-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali", convertito con modificazioni dalla legge n. 106 del 23/07/2021, con il quale il Legislatore è intervenuto con nuove disposizioni urgenti in materia di revisione dei prezzi dei materiali nei contratti pubblici;

**VISTA** la nota prot. n. 189101 del 06/04/2023 con la quale il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona ha presentato la documentazione per la liquidazione, alla ditta ITALMIXER S.r.l. appaltatrice dei lavori nell'ambito dell'intervento in oggetto, della fattura n. 600F del 30/11/2022, dell'importo complessivo di Euro 397,29, quale compensazione ex articolo 1-septies del D.L. 73/2021 (c.d. "decreto sostegni bis") per i lavori svolti nel secondo semestre 2021, con riferimento al 2° SAL;

**CONSIDERATO** che il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona ha allegato, alla suddetta nota, la proposta di liquidazione della fattura sopra citata, a favore della ditta ITALMIXER S.r.l., dichiarando di aver svolto la regolare istruttoria e la conformità delle attività eseguite in ordine alla vigente normativa;

**VISTO** l'art. 1, comma 629, lett. b), della Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) il quale ha dettato nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment), stabilendo che le Amministrazioni Pubbliche, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'I.V.A., debbano versare direttamente all'Erario l'I.V.A. addebitata loro dai fornitori;

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 23 gennaio 2015, di attuazione delle disposizioni di cui al suddetto art. 1, comma 629, lett. b), della Legge n. 190/2014, con il quale è stato precisato, altresì, che il meccanismo della scissione dei pagamenti si applica alle operazioni fatturate a partire dall'01/01/2015, per le quali l'esigibilità dell'imposta si verifica successivamente alla stessa data e che in merito alla esigibilità dell'imposta, per le operazioni soggette al predetto meccanismo di scissione, l'imposta diventa esigibile al momento del pagamento della fattura, ovvero, su opzione dell'Amministrazione acquirente, al momento della ricezione della fattura stessa, atteso che l'art. 4 del Decreto innanzi citato stabilisce che il versamento è effettuato direttamente all'entrata del bilancio dello Stato entro il 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione, utilizzando un apposito codice tributo;

**VISTA** la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13/04/2015 che chiarisce al punto 6 che i versamenti da effettuare con le modalità descritte all'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto 23 gennaio 2015, dovranno essere imputati al capo 8, capitolo 1203, articolo 12 del bilancio dello Stato;

**RITENUTO:**

- di provvedere alla liquidazione, alla ditta ITALMIXER S.r.l., via Archimede n. 11, 37010 Affi (VR) C.F./P.IVA 01993590239, dell'imponibile, pari a Euro 325,65, della suddetta fattura relativa alla compensazione ex articolo 1-septies del D.L. 73/2021 (c.d. "decreto sostegni bis") con riferimento al 2° SAL, per i lavori svolti nell'ambito dell'intervento denominato "Diaframmatura argine sinistro fiume Adige in loc. Nichesola, Comune di Terrazzo (VR)", Codice ReNDiS 05IR098/G1;
- di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari a Euro 71,64;

**RITENUTO ALTRESÌ** di procedere alla predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

**DECRETA**

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare, alla ditta ITALMIXER S.r.l., via Archimede n. 11, 37010 Affi (VR) C.F./P.IVA 01993590239, l'imponibile, pari a Euro 325,65, della fattura n. 600F del 30/11/2022, relativa alla compensazione ex articolo 1-septies del D.L. 73/2021 (c.d. "decreto sostegni bis") con riferimento al 2° SAL, per i lavori svolti nell'ambito dell'intervento denominato "Diaframmatura argine sinistro fiume Adige in loc. Nichesola, Comune di Terrazzo (VR)", Codice ReNDiS 05IR098/G1;
3. di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari a Euro 71,64;
4. di dare atto che la somma di cui ai precedenti punti 2) e 3) è disponibile nella contabilità speciale n. 6009 intestata al Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Commissario delegato Dott. Luca Zaia



(Codice interno: 508245)

**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO****Decreto n. 45 del 15 giugno 2023**

**DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Direzione Difesa del Suolo e della Costa, Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Codice ReNDiS intervento: 05IR021/G9. Denominazione: "Interventi di difesa dei litorali dall'erosione e di riqualificazione ambientale della fascia costiera: interventi strutturali sul litorale di Chioggia - 2° stralcio funzionale (M081.0)". Importo finanziato: Euro 1.300.000,00. CUP: H93G17000350001. Incarico per l'esecuzione dei lavori affidato alla ditta TIOZZO F.lli e Nipote S.r.l., CIG: 8445466B02 (contratto), 90996726E2 (atto aggiuntivo). Liquidazione fattura di Euro 84.668,00, relativa al 4° SAL.**

**IL COMMISSARIO DELEGATO****PREMESSO CHE:**

il Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014 n. 116, recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", all'art. 10 stabilisce:

- (comma 1) i Presidenti delle Regioni sono subentrati, relativamente al territorio di competenza, nelle funzioni dei Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della Legge n. 191 del 23/12/2009 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- (al comma 4) i Presidenti delle Regioni, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, possono avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;
- (al comma 11) i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

**VISTI:**

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20/02/2019 con il quale è stato adottato il "Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale" che prevede, tra le varie azioni, la predisposizione di un piano stralcio 2019 recante elenchi di progetti ed interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili;
- la Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019 con la quale è stata approvata, in attuazione al suddetto DPCM, la prima fase della pianificazione nazionale, stralcio 2019, concernente interventi infrastrutturali aventi carattere di urgenza ed indifferibilità e che prevede, per la Regione del Veneto, un totale di 34 interventi per un importo complessivo di Euro 29.966.000,00;
- il Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019, registrato alla Corte dei Conti in data 24/09/2019, con il quale il Ministro dell'Ambiente, confermando le attribuzioni previste dal piano approvato con Delibera CIPE n. 35/2019, ha assegnato alle regioni le risorse per la realizzazione del Piano Stralcio 2019, incaricando altresì i Commissari straordinari per il rischio idrogeologico (ex art. 10, comma 1 del Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazione, dalla Legge 11/08/2014 n. 116) all'attuazione degli interventi;
- il Decreto direttoriale n. 372 del 01/10/2019 con il quale il Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, in attuazione del sopra citato DM n. 255/2019, autorizza, sui pertinenti capitoli di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, l'impegno della somma complessiva di Euro 29.966.000,00 destinata all'attuazione degli interventi del Piano Nazionale, Stralcio 2019, ricadenti nella Regione del Veneto, disponendo contestualmente il trasferimento, a titolo di anticipazione, del 60% della somma impegnata, pari ad Euro 17.979.600,00, alla contabilità speciale n. 6009 aperta presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Venezia n. 224 intestata al Presidente della Regione del Veneto in qualità di Commissario straordinario per gli interventi di

mitigazione del rischio idrogeologico;

- il Decreto direttoriale n. 28 del 19/05/2022 con il quale il Direttore Generale per l'Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche autorizza il pagamento, sulla contabilità speciale n. 6009, della somma di Euro 11.986.400,00 corrispondente alla rata di saldo del suddetto finanziamento;

#### **CONSIDERATO CHE:**

- con Decreto n. 1 del 16/01/2020 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto ha nominato il Direttore dell'allora Direzione Gestione post emergenze connesse ad eventi calamitosi e altre attività commissariali, ingegner Alessandro de Sabbata, quale Soggetto Attuatore incaricato di espletare le procedure relative alla realizzazione degli interventi programmati nell'ambito del Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019, assegnandogli i settori d'intervento ed attribuendogli i correlati compiti e funzioni per l'esecuzione dei quali ha previsto la possibilità di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali;
- con Decreto n. 6 del 11/02/2020 il Soggetto Attuatore ha provveduto ad attribuire ad ogni intervento programmato il relativo soggetto esecutore e ad assegnare le relative attività di competenza;
- con nota prot. n. 152994 del 10/04/2020 il Soggetto Attuatore ha trasmesso ai soggetti esecutori, nonché ai RUP degli interventi del Piano Nazionale Stralcio 2019, il dettaglio delle procedure amministrative per la realizzazione delle opere finanziate;
- con Decreto n. 24 del 12/04/2022 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, tenuto conto del nuovo assetto conseguente alla riorganizzazione delle strutture regionali di cui alla DGR n. 571 del 04/05/2021 e alla DGR n. 863 del 22/06/2021, ha confermato l'ingegner Alessandro de Sabbata quale Soggetto Attuatore per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di progetti ed interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

**TENUTO CONTO che** il Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019 prevede la realizzazione dell'intervento denominato "Interventi di difesa dei litorali dall'erosione e di riqualificazione ambientale della fascia costiera: interventi strutturali sul litorale di Chioggia - 2° stralcio funzionale (M081.0)", Codice ReNDiS 051R021/G9, dell'importo di Euro 1.300.000,00, avente come soggetto esecutore la Direzione regionale Difesa del Suolo e della Costa e come RUP il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Venezia;

**VISTA** la nota prot. n. 196604 del 12/04/2023, con la quale il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Venezia ha presentato la documentazione per la liquidazione, alla ditta TIOZZO F.Ili e Nipote S.r.l., appaltatrice dei lavori nell'ambito dell'intervento in oggetto, della fattura n. 1-PA del 04/04/2023, dell'importo complessivo di Euro 84.668,00, relativa al 4° SAL;

**CONSIDERATO** che il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Venezia ha allegato, alla suddetta nota, la proposta di liquidazione della fattura sopra citata, a favore della ditta TIOZZO F.Ili e Nipote S.r.l., dichiarando di aver svolto la regolare istruttoria, attestando la conformità dell'intervento in ordine alla vigente normativa e la corrispondenza dell'importo fatturato ai termini previsti dal contratto e dall'atto aggiuntivo, sottoscritto in data 13/12/2022 e in data 15/12/2022, Reg. n. 1692;

**VISTO** l'art. 1, comma 629, lett. b), della Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) il quale ha dettato nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment), stabilendo che le Amministrazioni Pubbliche, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'I.V.A., debbano versare direttamente all'Erario l'I.V.A. addebitata loro dai fornitori;

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 23 gennaio 2015, di attuazione delle disposizioni di cui al suddetto art. 1, comma 629, lett. b), della Legge n. 190/2014, con il quale è stato precisato, altresì, che il meccanismo della scissione dei pagamenti si applica alle operazioni fatturate a partire dall'01/01/2015, per le quali l'esigibilità dell'imposta si verifica successivamente alla stessa data e che in merito alla esigibilità dell'imposta, per le operazioni soggette al predetto meccanismo di scissione, l'imposta diventa esigibile al momento del pagamento della fattura, ovvero, su opzione dell'Amministrazione acquirente, al momento della ricezione della fattura stessa, atteso che l'art. 4 del Decreto innanzi citato stabilisce che il versamento è effettuato direttamente all'entrata del bilancio dello Stato entro il 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione, utilizzando un apposito codice tributo;

**VISTA** la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13/04/2015 che chiarisce al punto 6 che i versamenti da effettuare con le modalità descritte all'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto 23 gennaio 2015, dovranno essere imputati al capo 8, capitolo 1203, articolo 12 del bilancio dello Stato;

#### **RITENUTO:**

- di provvedere alla liquidazione, alla ditta TIOZZO F.Ili e Nipote S.r.l., via Maestri del Lavoro n. 50, 30015 Chioggia (VE), C.F./P.IVA: 02470870276, dell'imponibile, pari ad Euro 69.400,00, della suddetta fattura relativa al 4° SAL dei

lavori svolti nell'ambito dell'intervento denominato "Interventi di difesa dei litorali dall'erosione e di riqualificazione ambientale della fascia costiera: interventi strutturali sul litorale di Chioggia - 2° stralcio funzionale (M081.0)", Codice ReNDiS 05IR021/G9;

- di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 15.268,00;

**RITENUTO ALTRESÌ** di procedere alla predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

#### **DECRETA**

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare, alla ditta TIOZZO F.lli e Nipote S.r.l., via Maestri del Lavoro n. 50, 30015 Chioggia (VE), C.F./P.IVA: 02470870276, l'imponibile, pari ad Euro 69.400,00, della fattura n. 1-PA del 04/04/2023, relativa al 4° SAL dei lavori svolti nell'ambito dell'intervento denominato "Interventi di difesa dei litorali dall'erosione e di riqualificazione ambientale della fascia costiera: interventi strutturali sul litorale di Chioggia - 2° stralcio funzionale (M081.0)", Codice ReNDiS 05IR021/G9;
3. di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 15.268,00;
4. di dare atto che la somma di cui ai precedenti punti 2) e 3) è disponibile nella contabilità speciale n. 6009 intestata al Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Commissario delegato dott. Luca Zaia

(Codice interno: 508246)

**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO****Decreto n. 46 del 15 giugno 2023**

**Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, stipulato ai sensi della L. 191/2009. Quarto Atto Integrativo. Fondi ex L. 183/89. UNITÀ ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE BELLUNO. Progetto: "Lavori di realizzazione di una arginatura a sovrizzo delle opere esistenti in destra idrografica alla confluenza del torrente Ardo col fiume Piave, con movimentazione ed eventuale asportazione di materiale in alveo - Primo lotto funzionale", Codice BL005B/10-1. Importo progetto Euro 1.050.000,00, CUP: H33H19000880001. Incarico professionale di progettazione definitivo-esecutiva, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, direzione lavori, affidato alla ditta IPROS INGEGNERIA AMBIENTALE S.r.l., CIG: ZD72CAD6B6. Liquidazione fattura di Euro 9.978,70, per la direzione lavori e il coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione per il SAL n. 1. Terzo acconto.**

**IL COMMISSARIO DELEGATO****PREMESSO CHE:**

ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, recante: "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", come convertito, con modificazioni, nella legge 11/08/2014, n. 116:

- i Presidenti delle Regioni sono subentrati relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23/12/2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- il Presidente della Regione, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30/06/2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;

**PREMESSO INOLTRE CHE:**

- con decreto n. 1 del 19/09/2014 il Commissario delegato ha nominato Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, il Direttore del Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste della Regione del Veneto, assegnando al medesimo i settori d'intervento ed attribuendo i correlati compiti e funzioni, per la realizzazione dei quali ha, altresì, previsto la possibilità di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali;
- il Soggetto Attuatore, in attuazione dell'art. 5 del Decreto n. 1 del 19/09/2014, con nota prot. n. 446367 del 23/10/2014, ha individuato i settori di intervento la cui operatività è garantita mediante l'avvalimento del personale indicato. per il settore interventi si è avvalso, per la realizzazione delle opere, dei Direttori delle Sezioni Bacino Idrografico competenti per territorio;
- con decreto n. 32 del 09/08/2016 il Commissario delegato ha nominato Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, l'allora Direttore regionale della Struttura di Progetto Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi, ing. Alessandro de Sabbata, assegnando al medesimo i settori d'intervento ed attribuendo i correlati compiti e funzioni, per la realizzazione dei quali ha previsto la possibilità di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali;
- con nota prot. n. 419915 del 09/10/2017 il Soggetto Attuatore ha trasmesso il dettaglio delle procedure amministrative per l'attuazione degli interventi finanziati esplicitando, per ogni intervento previsto dall'Accordo di Programma, le strutture competenti per le attività di cui all'art. 5 del Decreto commissariale n. 32 del 09/08/2016;
- con decreto n. 49 del 27/12/2019 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto ha impegnato la somma complessiva di Euro 1.050.000,00, a valere sulla quota di cofinanziamento regionale, per la realizzazione dell'intervento "Lavori di realizzazione di una arginatura a sovrizzo delle opere esistenti in destra idrografica alla confluenza del torrente Ardo col fiume Piave, con movimentazione ed eventuale asportazione di materiale in alveo - Primo lotto funzionale", Codice BL005B/10-1;

- con Decreto n. 24 del 12/04/2022 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, tenuto conto del nuovo assetto conseguente alla riorganizzazione delle strutture regionali di cui alla DGR n. 571 del 04/05/2021 e alla DGR n. 863 del 22/06/2021, ha confermato l'ingegner Alessandro de Sabbata quale Soggetto Attuatore per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di progetti ed interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

**VISTA** la nota prot. n. 199119 del 13/04/2023 con la quale l'Unità Organizzativa Genio Civile Belluno ha presentato la documentazione per la liquidazione della fattura n. 14 del 04/04/2023, emessa dalla ditta IPROS INGEGNERIA AMBIENTALE S.r.l., relativa al terzo acconto per l'incarico professionale di progettazione definitivo-esecutiva, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, direzione lavori, svolto nell'ambito dell'intervento in oggetto;

**CONSIDERATO** che l'Unità Organizzativa Genio Civile Belluno ha allegato, alla suddetta nota, la proposta di liquidazione della citata fattura, dell'importo complessivo di Euro 9.978,70, a favore della ditta IPROS INGEGNERIA AMBIENTALE S.r.l., nonché l'attestazione dell'espletamento dell'incarico svolto secondo le condizioni e le modalità previste dal contratto stipulato, per la parte relativa alla direzione lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione per il SAL n. 1;

**VISTA** la nota prot. n. 0321007 del 14/06/2023 con la quale è stata trasmessa la proposta di decreto di liquidazione a seguito della positiva istruttoria effettuata sulla suddetta documentazione;

**VISTO** l'art. 1, comma 629, lett. b), della Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) il quale ha dettato nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment), stabilendo che le Amministrazioni Pubbliche, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'I.V.A., debbano versare direttamente all'Erario l'I.V.A. addebitata loro dai fornitori;

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 23 gennaio 2015, di attuazione delle disposizioni di cui al suddetto art. 1, comma 629, lett. b), della Legge n. 190/2014, con il quale è stato precisato, altresì, che il meccanismo della scissione dei pagamenti si applica alle operazioni fatturate a partire dall'01/01/2015, per le quali l'esigibilità dell'imposta si verifichi successivamente alla stessa data e che in merito alla esigibilità dell'imposta, per le operazioni soggette al predetto meccanismo di scissione, l'imposta diventa esigibile al momento del pagamento della fattura, ovvero, su opzione dell'Amministrazione acquirente, al momento della ricezione della fattura stessa, atteso che l'art. 4 del Decreto innanzi citato stabilisce che il versamento è effettuato direttamente all'entrata del bilancio dello Stato entro il 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione, utilizzando un apposito codice tributo;

**VISTA** la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13/04/2015 che chiarisce al punto 6 che i versamenti da effettuare con le modalità descritte all'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto 23 gennaio 2015, dovranno essere imputati al capo 8, capitolo 1203, articolo 12 del bilancio dello Stato;

#### **RITENUTO:**

- di provvedere alla liquidazione, alla ditta IPROS INGEGNERIA AMBIENTALE S.r.l., Corso del Popolo n. 8, 35131 Padova (PD), C.F./P.IVA: 02514150289, dell'imponibile, pari a Euro 8.179,26, della suddetta fattura relativa al terzo acconto dell'incarico professionale di progettazione definitivo-esecutiva, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, direzione lavori svolto nell'ambito dell'intervento denominato "Lavori di realizzazione di una arginatura a sovrizzo delle opere esistenti in destra idrografica alla confluenza del torrente Ardo col fiume Piave, con movimentazione ed eventuale asportazione di materiale in alveo - Primo lotto funzionale", Codice BL005B/10-1;
- di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari a Euro 1.799,44;

**RITENUTO ALTRESÌ** di procedere alla predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui al punto precedente, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

#### **DECRETA**

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare, alla ditta IPROS INGEGNERIA AMBIENTALE S.r.l. Corso del Popolo n. 8, 35131 Padova (PD), C.F./P.IVA: 02514150289, l'imponibile, pari a Euro 8.179,26, della fattura n. 14 del 04/04/2023, relativa al terzo acconto dell'incarico professionale di progettazione definitivo-esecutiva, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, direzione lavori, svolto nell'ambito dell'intervento denominato "Lavori di realizzazione di una arginatura a sovrizzo delle opere esistenti in destra idrografica alla confluenza del torrente Ardo col fiume Piave, con movimentazione ed eventuale asportazione di materiale in alveo - Primo lotto funzionale", Codice

BL005B/10-1;

3. di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari a Euro 1.799,44;
4. di dare atto che la somma di cui ai precedenti punti 2) e 3) è disponibile nella contabilità speciale n. 5596 intestata al Commissario Straordinario Delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Commissario delegato dott. Luca Zaia

(Codice interno: 508248)

**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO****Decreto n. 47 del 15 giugno 2023**

**DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Direzione Difesa del Suolo e della Costa, Unità Organizzativa Genio Civile Verona. Codice ReNDiS intervento: 05IR025/G9. Denominazione: "Interventi di sistemazione e messa in sicurezza idraulica delle sponde del fiume Adige". Importo finanziato: Euro 1.400.000,00. CUP: H73H19000180001. Incarico per l'esecuzione dei lavori affidato alla ditta MAZZEI SALVATORE S.r.l., Contratto Applicativo n. 5: CIG 9433254775. Contratto Applicativo n. 6: CIG 9433436DA4. Contratto Applicativo n. 7: CIG 95545529BB. Liquidazione relativa al 1° SAL, per un importo complessivo di Euro 349.438,55.**

**IL COMMISSARIO DELEGATO****PREMESSO CHE:**

il Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014 n. 116, recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", all'art. 10 stabilisce:

- (comma 1) i Presidenti delle Regioni sono subentrati, relativamente al territorio di competenza, nelle funzioni dei Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della Legge n. 191 del 23/12/2009 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- (al comma 4) i Presidenti delle Regioni, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, possono avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;
- (al comma 11) i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

**VISTI:**

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20/02/2019 con il quale è stato adottato il "Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale" che prevede, tra le varie azioni, la predisposizione di un piano stralcio 2019 recante elenchi di progetti ed interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili;
- la Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019 con la quale è stata approvata, in attuazione al suddetto DPCM, la prima fase della pianificazione nazionale, Stralcio 2019, concernente interventi infrastrutturali aventi carattere di urgenza ed indifferibilità e che prevede, per la Regione del Veneto, un totale di 34 interventi per un importo complessivo di Euro 29.966.000,00;
- il Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019, registrato alla Corte dei Conti in data 24/09/2019, con il quale il Ministro dell'Ambiente, confermando le attribuzioni previste dal piano approvato con Delibera CIPE n. 35/2019, ha assegnato alle regioni le risorse per la realizzazione del Piano Stralcio 2019, incaricando altresì i Commissari straordinari per il rischio idrogeologico (ex art. 10, comma 1 del Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazione, dalla Legge 11/08/2014 n. 116) all'attuazione degli interventi;
- il Decreto direttoriale n. 372 del 01/10/2019 con il quale il Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, in attuazione del sopra citato DM n. 255/2019, autorizza, sui pertinenti capitoli di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, l'impegno della somma complessiva di Euro 29.966.000,00 destinata all'attuazione degli interventi del Piano Nazionale, Stralcio 2019, ricadenti nella Regione del Veneto, disponendo contestualmente il trasferimento, a titolo di anticipazione, del 60% della somma impegnata, pari ad Euro 17.979.600,00, alla contabilità speciale n. 6009 aperta presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Venezia n. 224 intestata al Presidente della Regione del Veneto in qualità di Commissario straordinario per gli interventi di

mitigazione del rischio idrogeologico;

- il Decreto direttoriale n. 28 del 19/05/2022 con il quale il Direttore Generale per l'Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche autorizza il pagamento, sulla contabilità speciale n. 6009, della somma di Euro 11.986.400,00 corrispondente alla rata di saldo del suddetto finanziamento;

#### CONSIDERATO CHE:

- con Decreto n. 1 del 16/01/2020 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto ha nominato il Direttore dell'allora Direzione Gestione post emergenze connesse ad eventi calamitosi e altre attività commissariali, ingegner Alessandro de Sabbata, quale Soggetto Attuatore incaricato di espletare le procedure relative alla realizzazione degli interventi programmati nell'ambito del Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019, assegnandogli i settori d'intervento ed attribuendogli i correlati compiti e funzioni per l'esecuzione dei quali ha previsto la possibilità di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali;
- con Decreto n. 6 del 11/02/2020 il Soggetto Attuatore ha provveduto ad attribuire ad ogni intervento programmato il relativo soggetto esecutore e ad assegnare le relative attività di competenza;
- con nota prot. n. 152994 del 10/04/2020 il Soggetto Attuatore ha trasmesso ai soggetti esecutori, nonché ai RUP degli interventi del Piano Nazionale Stralcio 2019, il dettaglio delle procedure amministrative per la realizzazione delle opere finanziate;
- con Decreto n. 24 del 12/04/2022 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, tenuto conto del nuovo assetto conseguente alla riorganizzazione delle strutture regionali di cui alla DGR n. 571 del 04/05/2021 e alla DGR n. 863 del 22/06/2021, ha confermato l'ingegner Alessandro de Sabbata quale Soggetto Attuatore per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di progetti ed interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

**TENUTO CONTO che** il Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019 prevede la realizzazione dell'intervento denominato "Interventi di sistemazione e messa in sicurezza idraulica delle sponde del fiume Adige", Codice ReNDiS 05IR025/G9, dell'importo di Euro 1.400.000,00, avente come soggetto esecutore la Direzione regionale Difesa del Suolo e della Costa e come RUP il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona;

**VISTE** le note prot. n. 256783, n. 256808 e n. 256819 del 12/05/2023 con le quali il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona ha presentato la documentazione per la liquidazione, alla ditta MAZZEI SALVATORE S.r.l., appaltatrice dei lavori nell'ambito dell'intervento in oggetto, delle fatture di seguito dettagliate, dell'importo complessivo di Euro 349.438,55, relative al 1°SAL dei lavori previsti dai contratti applicativi, n. 5, n. 6 e n. 7, dell'Accordo Quadro sottoscritto in data 09/04/2021, Reg. n. 2357, per un importo lordo complessivo di Euro 351.360,00:

CAUSALE	ESTREMI FATTURA	IMPONIBILE (EURO)	IVA (EURO)	LORDO (EURO)
Contratto Applicativo n. 5 (SAL n. 1)	n. 2/21 del 27/04/2023	94.492,13	20.788,27	115.280,40
Contratto Applicativo n. 6 (SAL n. 1)	n. 2/19 del 27/04/2023	94.483,23	20.786,31	115.269,54
Contratto Applicativo n. 7 (SAL n. 1)	n. 2/20 del 27/04/2023	97.449,68	21.438,93	118.888,61
SOMMANO		286.425,04	63.013,51	349.438,55

**CONSIDERATO che** il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona ha allegato, alle suddette note, le proposte di liquidazione delle fatture sopra citate, a favore della ditta MAZZEI SALVATORE S.r.l., dichiarando di aver svolto la regolare istruttoria, attestando la conformità dell'intervento in ordine alla vigente normativa e la corrispondenza dell'importo fatturato rispetto ai termini previsti dal contratto applicativo n. 5 sottoscritto in data 18/10/2022, Reg. n. 2665, dal contratto applicativo n. 6 sottoscritto in data 18/10/2022, Reg. n. 2666 e dal contratto applicativo n. 7 sottoscritto in data 23/12/2022, Reg. n. 2742;

**VISTO** l'art. 1, comma 629, lett. b), della Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) il quale ha dettato nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment), stabilendo che le Amministrazioni Pubbliche, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'I.V.A., debbano versare direttamente all'Erario l'I.V.A. addebitata loro dai fornitori;

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 23 gennaio 2015, di attuazione delle disposizioni di cui al suddetto art. 1, comma 629, lett. b), della Legge n. 190/2014, con il quale è stato precisato, altresì, che il meccanismo della scissione dei pagamenti si applica alle operazioni fatturate a partire dall'01/01/2015, per le quali l'esigibilità dell'imposta si verifichi successivamente alla stessa data e che in merito alla esigibilità dell'imposta, per le operazioni soggette al predetto meccanismo di scissione, l'imposta diventa esigibile al momento del pagamento della fattura, ovvero, su opzione dell'Amministrazione acquirente, al momento della ricezione della fattura stessa, atteso che l'art. 4 del Decreto innanzi citato



stabilisce che il versamento è effettuato direttamente all'entrata del bilancio dello Stato entro il 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione, utilizzando un apposito codice tributo;

**VISTA** la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13/04/2015 che chiarisce al punto 6 che i versamenti da effettuare con le modalità descritte all'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto 23 gennaio 2015, dovranno essere imputati al capo 8, capitolo 1203, articolo 12 del bilancio dello Stato;

**RITENUTO:**

- di provvedere alla liquidazione, alla ditta MAZZEI SALVATORE S.r.l., via Enrico Mattei n. 47, 88900 Crotona (KR), C.F./P.IVA: 0161681079, dell'imponibile complessivo, pari ad Euro 286.425,04, delle fatture sopra elencate relative al 1° SAL dei lavori svolti nell'ambito dell'intervento denominato "Interventi di sistemazione e messa in sicurezza idraulica delle sponde del fiume Adige", Codice ReNDiS 05IR025/G9;
- di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alle predette fatture e pari a complessivi Euro 63.013,51;

**RITENUTO ALTRESÌ** di procedere alla predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

**DECRETA**

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare, alla ditta MAZZEI SALVATORE S.r.l., via Enrico Mattei n. 47, 88900 Crotona (KR), C.F./P.IVA: 0161681079, l'imponibile complessivo, pari ad Euro 286.425,04, delle fatture sopra elencate relative al 1° SAL dei lavori svolti nell'ambito dell'intervento denominato "Interventi di sistemazione e messa in sicurezza idraulica delle sponde del fiume Adige", Codice ReNDiS 05IR025/G9;
3. di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alle predette fatture e pari a complessivi Euro 63.013,51;
4. di dare atto che la somma di cui ai precedenti punti 2) e 3) è disponibile nella contabilità speciale n. 6009 intestata al Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Commissario delegato dott. Luca Zaia

(Codice interno: 508249)

**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO****Decreto n. 48 del 16 giugno 2023**

**DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Direzione Difesa del Suolo e della Costa, Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo. Codice ReNDiS intervento: 051R016/G9. Denominazione: "Realizzazione di un 1° stralcio di diaframma plastico della profondità dalla sommità arginale destra del fiume Adige di circa 20 metri, spessore 60 cm e lunghezza 400 metri al fine di ridurre/eliminare le filtrazioni a campagna". Importo finanziato: Euro 1.300.000,00. CUP: H46B19001140001. Incarico per l'esecuzione dei lavori affidato alla ditta PESARESI GIUSEPPE S.p.a., CIG: 8352111C06. Liquidazione fattura di Euro 4.670,34, relativa al saldo.**

**IL COMMISSARIO DELEGATO****PREMESSO CHE:**

il Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014 n. 116, recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", all'art. 10 stabilisce:

- (comma 1) i Presidenti delle Regioni sono subentrati, relativamente al territorio di competenza, nelle funzioni dei Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della Legge n. 191 del 23/12/2009 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- (al comma 4) i Presidenti delle Regioni, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, possono avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;
- (al comma 11) i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

**VISTI:**

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20/02/2019 con il quale è stato adottato il "Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale" che prevede, tra le varie azioni, la predisposizione di un Piano stralcio 2019 recante elenchi di progetti ed interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili;
- la Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019 con la quale è stata approvata, in attuazione al suddetto DPCM, la prima fase della pianificazione nazionale, stralcio 2019, concernente interventi infrastrutturali aventi carattere di urgenza ed indifferibilità e che prevede, per la Regione del Veneto, un totale di 34 interventi per un importo complessivo di Euro 29.966.000,00;
- il Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019, registrato alla Corte dei Conti in data 24/09/2019, con il quale il Ministro dell'Ambiente, confermando le attribuzioni previste dal piano approvato con Delibera CIPE n. 35/2019, ha assegnato alle regioni le risorse per la realizzazione del Piano stralcio 2019, incaricando altresì i Commissari straordinari per il rischio idrogeologico (ex art. 10, comma 1 del Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazione, dalla Legge 11/08/2014 n. 116) all'attuazione degli interventi;
- il Decreto direttoriale n. 372 del 01/10/2019 con il quale il Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, in attuazione del sopra citato DM n. 255/2019, autorizza, sui pertinenti capitoli di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, l'impegno della somma complessiva di Euro 29.966.000,00 destinata all'attuazione degli interventi del Piano Nazionale, Stralcio 2019, ricadenti nella Regione del Veneto, disponendo contestualmente il trasferimento, a titolo di anticipazione, del 60% della somma impegnata, pari a Euro 17.979.600,00, alla contabilità speciale n. 6009 aperta presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Venezia n. 224 intestata al Presidente della Regione del Veneto in qualità di Commissario straordinario per gli interventi di

mitigazione del rischio idrogeologico;

- il Decreto direttoriale n. 28 del 19/05/2022 con il quale il Direttore Generale per l'Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche autorizza il pagamento, sulla contabilità speciale n. 6009, della somma di Euro 11.986.400,00 corrispondente alla rata di saldo del suddetto finanziamento;

#### **CONSIDERATO CHE:**

- con Decreto n. 1 del 16/01/2020 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto ha nominato il Direttore dell'allora Direzione Gestione post emergenze connesse ad eventi calamitosi e altre attività commissariali, ingegner Alessandro de Sabbata, quale Soggetto Attuatore incaricato di espletare le procedure relative alla realizzazione degli interventi programmati nell'ambito del Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019, assegnandogli i settori d'intervento ed attribuendogli i correlati compiti e funzioni per l'esecuzione dei quali ha previsto la possibilità di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali;
- con Decreto n. 6 del 11/02/2020 il Soggetto Attuatore ha provveduto ad attribuire ad ogni intervento programmato il relativo soggetto esecutore e ad assegnare le relative attività di competenza;
- con nota prot. n. 152994 del 10/04/2020 il Soggetto Attuatore ha trasmesso ai soggetti esecutori, nonché ai RUP degli interventi del Piano Nazionale Stralcio 2019, il dettaglio delle procedure amministrative per la realizzazione delle opere finanziate;
- con Decreto n. 24 del 12/04/2022 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, tenuto conto del nuovo assetto conseguente alla riorganizzazione delle strutture regionali di cui alla DGR n. 571 del 04/05/2021 e alla DGR n. 863 del 22/06/2021, ha confermato l'ingegner Alessandro de Sabbata quale Soggetto Attuatore per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di progetti ed interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

**TENUTO CONTO che** il Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019 prevede la realizzazione dell'intervento denominato "Realizzazione di un 1° stralcio di diaframma plastico della profondità dalla sommità arginale destra del fiume Adige di circa 20 metri, spessore 60 cm e lunghezza 400 metri al fine di ridurre/eliminare le filtrazioni a campagna", Codice ReNDiS 05IR016/G9, dell'importo di Euro 1.300.000,00, avente come soggetto esecutore la Direzione regionale Difesa del Suolo e della Costa e come RUP il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo;

**VISTO** il decreto n. 196 del 18/04/2023, con il quale il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo ha approvato gli atti di contabilità finale e il Certificato di Regolare Esecuzione del suddetto intervento, sottoscritto dalla ditta esecutrice dei lavori, dal Direttore Lavori e dal RUP in data 11/01/2023;

**VISTA** la nota prot. n. 266502 del 17/05/2023, con la quale il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo ha presentato la documentazione per la liquidazione alla ditta PESARESI GIUSEPPE S.p.a., della fattura n. 2168 del 04/05/2023, dell'importo complessivo di Euro 4.670,34, relativa allo Stato finale dei lavori eseguiti nell'ambito dell'intervento in oggetto;

**CONSIDERATO** che il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo ha allegato, alla suddetta nota, la proposta di liquidazione della fattura sopra citata, a favore della ditta PESARESI GIUSEPPE S.p.a., dichiarando di aver svolto la regolare istruttoria e attestando la conformità dell'intervento in ordine alla vigente normativa e la corrispondenza delle opere eseguite rispetto ai termini previsti dal contratto e dall'atto di sottomissione;

**VISTO** l'art. 1, comma 629, lett. b), della Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) il quale ha dettato nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment), stabilendo che le Amministrazioni Pubbliche, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'I.V.A., debbano versare direttamente all'Erario l'I.V.A. addebitata loro dai fornitori;

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 23 gennaio 2015, di attuazione delle disposizioni di cui al suddetto art. 1, comma 629, lett. b), della Legge n. 190/2014, con il quale è stato precisato, altresì, che il meccanismo della scissione dei pagamenti si applica alle operazioni fatturate a partire dall'01/01/2015, per le quali l'esigibilità dell'imposta si verifica successivamente alla stessa data e che in merito alla esigibilità dell'imposta, per le operazioni soggette al predetto meccanismo di scissione, l'imposta diventa esigibile al momento del pagamento della fattura, ovvero, su opzione dell'Amministrazione acquirente, al momento della ricezione della fattura stessa, atteso che l'art. 4 del Decreto innanzi citato stabilisce che il versamento è effettuato direttamente all'entrata del bilancio dello Stato entro il 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione, utilizzando un apposito codice tributo;

**VISTA** la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13/04/2015 che chiarisce al punto 6 che i versamenti da effettuare con le modalità descritte all'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto 23 gennaio 2015, dovranno essere imputati al capo 8, capitolo 1203, articolo 12 del bilancio dello Stato;

**RITENUTO:**

- di provvedere alla liquidazione a titolo di saldo, alla ditta PESARESI GIUSEPPE S.p.a., via Emilia n. 190, 47922 Rimini (RN), C.F./P.IVA: 01231130400, dell'imponibile complessivo, pari a Euro 3.828,15, della fattura sopra citata relativa al saldo dei lavori eseguiti nell'ambito dell'intervento denominato "Realizzazione di un 1° stralcio di diaframma plastico della profondità dalla sommità arginale destra del fiume Adige di circa 20 metri, spessore 60 cm e lunghezza 400 metri al fine di ridurre/eliminare le filtrazioni a campagna", Codice ReNDiS 05IR016/G9;
- di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari a Euro 842,19;

**RITENUTO ALTRESÌ** di procedere alla predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

**DECRETA**

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare, alla ditta PESARESI GIUSEPPE S.p.a., via Emilia n. 190, 47922 Rimini (RN), C.F./P.IVA: 01231130400, l'imponibile, pari a Euro 3.828,15, della fattura n. 2168 del 04/05/2023 relativa al saldo dei lavori eseguiti nell'ambito dell'intervento denominato "Realizzazione di un 1° stralcio di diaframma plastico della profondità dalla sommità arginale destra del fiume Adige di circa 20 metri, spessore 60 cm e lunghezza 400 metri al fine di ridurre/eliminare le filtrazioni a campagna", Codice ReNDiS 05IR016/G9;
3. di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari a Euro 842,19;
4. di dare atto che la somma di cui ai precedenti punti 2) e 3) è disponibile sulla contabilità speciale n. 6009 intestata al Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Commissario delegato dott. Luca Zaia

(Codice interno: 508294)

**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO****Decreto n. 49 del 20 giugno 2023****DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Comune di Chies d'Alpago (BL). Codice ReNDiS intervento: 05IR002/G9. Denominazione: "Interventi strutturali conseguenti alla frana di Lamosano". Importo finanziato: Euro 800.000,00. CUP: J93H19000300001. Liquidazione di Euro 645.694,03 a favore del Comune di Chies d'Alpago (BL) a rimborso delle spese sostenute rendicontate nel primo e secondo accertamento crediti.****IL COMMISSARIO DELEGATO****PREMESSO CHE:**

il Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014 n. 116, recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", all'art. 10 stabilisce:

- (comma 1) i Presidenti delle Regioni sono subentrati, relativamente al territorio di competenza, nelle funzioni dei Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della Legge n. 191 del 23/12/2009 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- (al comma 4) i Presidenti delle Regioni, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, possono avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;
- (al comma 11) i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

**VISTI:**

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20/02/2019 con il quale è stato adottato il "Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale" che prevede, tra le varie azioni, la predisposizione di un piano stralcio 2019 recante elenchi di progetti ed interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili;
- la Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019 con la quale è stata approvata, in attuazione al suddetto DPCM, la prima fase della pianificazione nazionale, stralcio 2019, concernente interventi infrastrutturali aventi carattere di urgenza ed indifferibilità e che prevede, per la Regione del Veneto, un totale di 34 interventi per un importo complessivo di Euro 29.966.000,00;
- il Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019, registrato alla Corte dei Conti in data 24/09/2019, con il quale il Ministro dell'Ambiente, confermando le attribuzioni previste dal piano approvato con Delibera CIPE n. 35/2019, ha assegnato alle regioni le risorse per la realizzazione del piano stralcio 2019, incaricando altresì i Commissari straordinari per il rischio idrogeologico (ex art. 10, comma 1 del Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazione, dalla Legge 11/08/2014 n. 116) all'attuazione degli interventi;
- il Decreto direttoriale n. 372 del 01/10/2019 con il quale il Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, in attuazione del sopra citato DM n. 255/2019, autorizza, sui pertinenti capitoli di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, l'impegno della somma complessiva di Euro 29.966.000,00 destinata all'attuazione degli interventi del Piano Nazionale, Stralcio 2019, ricadenti nella Regione del Veneto, disponendo contestualmente il trasferimento, a titolo di anticipazione, del 60% della somma impegnata, pari ad Euro 17.979.600,00, alla contabilità speciale n. 6009 aperta presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Venezia n. 224 intestata al Presidente della Regione del Veneto in qualità di Commissario straordinario per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

- il Decreto direttoriale n. 28 del 19/05/2022 con il quale il Direttore Generale per l'Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche autorizza il pagamento, sulla contabilità speciale n. 6009, della somma di Euro 11.986.400,00 corrispondente alla rata di saldo del suddetto finanziamento;

#### CONSIDERATO CHE:

- con Decreto n. 1 del 16/01/2020 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto ha nominato il Direttore dell'allora Direzione Gestione post emergenze connesse ad eventi calamitosi e altre attività commissariali, ingegner Alessandro De Sabbata, quale Soggetto Attuatore incaricato di espletare le procedure relative alla realizzazione degli interventi programmati nell'ambito del Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019, assegnandogli i settori d'intervento ed attribuendogli i correlati compiti e funzioni per l'esecuzione dei quali ha previsto la possibilità di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali;
- con Decreto n. 6 del 11/02/2020 il Soggetto Attuatore ha provveduto ad attribuire ad ogni intervento programmato il relativo soggetto esecutore e ad assegnare le relative attività di competenza;
- con nota prot. n. 152994 del 10/04/2020 il Soggetto Attuatore ha trasmesso ai soggetti esecutori, nonché ai RUP degli interventi del Piano Nazionale Stralcio 2019, il dettaglio delle procedure amministrative per la realizzazione delle opere finanziate;
- con Decreto n. 24 del 12/04/2022 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, tenuto conto del nuovo assetto conseguente alla riorganizzazione delle strutture regionali di cui alla DGR n. 571 del 04/05/2021 e alla DGR n. 863 del 22/06/2021, ha confermato l'ingegner Alessandro De Sabbata quale Soggetto Attuatore per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di progetti ed interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

**TENUTO CONTO CHE** il Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019 prevede la realizzazione dell'intervento riportato in oggetto, denominato "Interventi strutturali conseguenti alla frana di Lamosano", Codice ReNDiS 05IR002/G9, dell'importo complessivo di Euro 800.000,00, avente come soggetto esecutore il Comune di Chies d'Alpago (BL);

**VISTE** le note del Comune di Chies d'Alpago (BL), assunte agli atti e registrate al protocollo regionale con n. 211860 del 19/04/2023 e n. 268551 del 17/05/2023, con le quali sono stati presentati il primo ed il secondo accertamento dei crediti maturati, per l'importo complessivo di Euro 651.837,63, a seguito delle spese sostenute per la realizzazione dei lavori in oggetto;

**ESAMINATA** la documentazione contabile allegata alle suddette note, verificate le fatture liquidate dal Comune di Chies d'Alpago (BL), i relativi mandati di pagamento e constatato che l'importo complessivo delle spese ammissibili al rimborso ammonta a complessivi Euro 645.694,03 come di seguito specificato:

<b>VOCI DI SPESA RENDICONTATE AMMISSIBILI AL RIMBORSO</b>	<b>Importo lordo (Euro)</b>
Spese di progettazione e di Coordinamento Sicurezza in fase di Esecuzione dei lavori (Accertamento Crediti n. 1)	59.866,62
Lavori, SAL 1 (Accertamento Crediti n. 1)	499.834,00
Lavori, SAL 2 (Accertamento Crediti n. 1)	60.268,00
Video ispezioni rete fognaria (Accertamento Crediti n. 2)	1.098,00
Direzione Lavori, Acconto (Accertamento Crediti n. 2)	24.627,41
<b>Totale</b>	<b>645.694,03</b>

**RITENUTO** di poter provvedere alla liquidazione al Comune di Chies d'Alpago (BL), con sede in Piazza Roma n.1, 32010 Chies d'Alpago (BL), C.F./P.IVA: 00206480253, della somma di Euro 645.694,03 corrispondente all'importo complessivo delle spese ammissibili al rimborso, sostenute e rendicontate secondo quanto previsto dalle procedure definite dal Soggetto Attuatore, nel primo e nel secondo accertamento crediti, riferite all'intervento denominato "Interventi strutturali conseguenti alla frana di Lamosano", Codice ReNDiS 05IR002/G9;

**RITENUTO ALTRESÌ** di procedere alla predisposizione dell'ordinativo di pagamento, relativo alla somma di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

**DECRETA**

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare al Comune di Chies d'Alpago (BL), con sede in Piazza Roma n. 1, 32010 Chies d'Alpago (BL), C.F./P.IVA: 00206480253, la somma di Euro 645.694,03 corrispondente all'importo complessivo delle spese ammissibili al rimborso, sostenute e rendicontate secondo quanto previsto dalle procedure definite dal Soggetto Attuatore, nel primo e nel secondo accertamento crediti, riferite all'intervento denominato "Interventi strutturali conseguenti alla frana di Lamosano", Codice ReNDiS 05IR002/G9;
3. di dare atto che la somma di cui al punto 2) è disponibile nella contabilità speciale n. 6009 intestata al Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
4. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Commissario delegato Dott. Luca Zaia

(Codice interno: 508295)

**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO****Decreto n. 50 del 20 giugno 2023**

**Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, stipulato ai sensi della L. 191/2009. Quarto Atto Integrativo. Fondi di Bilancio MATTM. UNITÀ ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VENEZIA. Progetto: "Nuovo sistema per la posa dei panconi di chiusura del varco arginale di Intestadura sul fiume Piave in Comune di Musile di Piave". Codice VE028A/10 - Importo progetto Euro 1.000.000,00. CUP: H89H11000320002. Incarico per il servizio di rettifica adeguamento e sistemazione dei panconi di sicurezza, affidato alla ditta FCM GROUP S.r.l., CIG: Z563810532. Liquidazione fattura di Euro 27.084,00. Saldo.**

**IL COMMISSARIO DELEGATO****PREMESSO CHE:**

ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, recante: "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", come convertito, con modificazioni, nella legge 11/08/2014, n. 116:

- i Presidenti delle Regioni sono subentrati relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23/12/2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- il Presidente della Regione, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30/06/2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;

**PREMESSO INOLTRE CHE:**

- con decreto n. 1 del 19/09/2014 il Commissario delegato ha nominato Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, il Direttore del Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste della Regione del Veneto, assegnando al medesimo i settori d'intervento ed attribuendo i correlati compiti e funzioni, per la realizzazione dei quali ha, altresì, previsto la possibilità di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali;
- il Soggetto Attuatore, in attuazione dell'art. 5 del Decreto n. 1 del 19/09/2014, con nota prot. n. 446367 del 23/10/2014, ha individuato i settori di intervento la cui operatività è garantita mediante l'avvalimento del personale indicato. Per il settore interventi si è avvalso, per la realizzazione delle opere, dei Direttori delle Sezioni Bacino Idrografico competenti per territorio;
- con decreto n. 93 del 23/11/2015 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto ha impegnato la somma complessiva di Euro 1.000.000,00, a valere sui fondi assegnati al Veneto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare tramite DM del 25/07/2014 e DM del 22/05/2015, per la realizzazione dell'intervento "Nuovo sistema per la posa dei panconi di chiusura del varco arginale di Intestadura sul fiume Piave in Comune di Musile di Piave", Codice VE028A/10;
- con decreto n. 32 del 09/08/2016 il Commissario delegato ha nominato Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, l'allora Direttore regionale della Struttura di Progetto Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi, ing. Alessandro De Sabbata, assegnando al medesimo i settori d'intervento ed attribuendo i correlati compiti e funzioni, per la realizzazione dei quali ha previsto la possibilità di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali;
- con nota prot. n. 419915 del 09/10/2017 il Soggetto Attuatore ha trasmesso il dettaglio delle procedure amministrative per l'attuazione degli interventi finanziati esplicitando, per ogni intervento previsto dall'Accordo di Programma, le strutture competenti per le attività di cui all'art. 5 del Decreto commissariale n. 32 del 09/08/2016;
- con Decreto n. 24 del 12/04/2022 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, tenuto conto del nuovo assetto conseguente alla riorganizzazione delle strutture regionali di cui alla DGR n. 571 del



04/05/2021 e alla DGR n. 863 del 22/06/2021, ha confermato l'ingegner Alessandro De Sabbata quale Soggetto Attuatore per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di progetti ed interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

**VISTA** la nota prot. n. 0212210 del 19/04/2023 con la quale l'Unità Organizzativa Genio Civile Venezia ha presentato la documentazione per la liquidazione della fattura n. 000061 del 16/03/2023, emessa dalla ditta FCM GROUP S.r.l., relativa al saldo dell'incarico per il servizio di rettifica adeguamento e sistemazione dei panconi di sicurezza, svolto nell'ambito dell'intervento in oggetto;

**CONSIDERATO** che l'Unità Organizzativa Genio Civile Venezia ha allegato, alla suddetta nota, la proposta di liquidazione della citata fattura, dell'importo complessivo di Euro 27.084,00, a favore della ditta FCM GROUP S.r.l., dichiarando di aver svolto la regolare istruttoria e attestando la conformità dell'incarico in ordine alla vigente normativa, nonché la corrispondenza dell'importo fatturato ai termini previsti dalla lettera commerciale;

**VISTA** la nota prot. n. 0331413 del 20/06/2023 con la quale è stata trasmessa la proposta di decreto di liquidazione a seguito della positiva istruttoria effettuata sulla suddetta documentazione;

**VISTO** l'art. 1, comma 629, lett. b), della Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) il quale ha dettato nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment), stabilendo che le Amministrazioni Pubbliche, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'I.V.A., debbano versare direttamente all'Erario l'I.V.A. addebitata loro dai fornitori;

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 23 gennaio 2015, di attuazione delle disposizioni di cui al suddetto art. 1, comma 629, lett. b), della Legge n. 190/2014, con il quale è stato precisato, altresì, che il meccanismo della scissione dei pagamenti si applica alle operazioni fatturate a partire dall'01/01/2015, per le quali l'esigibilità dell'imposta si verifichi successivamente alla stessa data e che in merito alla esigibilità dell'imposta, per le operazioni soggette al predetto meccanismo di scissione, l'imposta diventa esigibile al momento del pagamento della fattura, ovvero, su opzione dell'Amministrazione acquirente, al momento della ricezione della fattura stessa, atteso che l'art. 4 del Decreto innanzi citato stabilisce che il versamento è effettuato direttamente all'entrata del bilancio dello Stato entro il 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione, utilizzando un apposito codice tributo;

**VISTA** la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13/04/2015 che chiarisce al punto 6 che i versamenti da effettuare con le modalità descritte all'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto 23 gennaio 2015, dovranno essere imputati al capo 8, capitolo 1203, articolo 12 del bilancio dello Stato;

#### **RITENUTO:**

- di provvedere alla liquidazione, alla ditta FCM GROUP S.r.l., via Felice Cavallotti n. 366, 30015 Chioggia (VE), C.F./P.IVA: 04532460278, dell'imponibile, pari a Euro 22.200,00, della suddetta fattura relativa al saldo dell'incarico per il servizio di rettifica adeguamento e sistemazione dei panconi di sicurezza svolto nell'ambito dell'intervento denominato "Nuovo sistema per la posa dei panconi di chiusura del varco arginale di Intestadura sul fiume Piave in Comune di Musile di Piave", Codice VE028A/10;
- di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari a Euro 4.884,00;

**RITENUTO ALTRESÌ** di procedere alla predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui al punto precedente, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

#### **DECRETA**

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare, alla ditta FCM GROUP S.r.l., via Felice Cavallotti n. 366, 30015 Chioggia (VE), C.F./P.IVA: 04532460278, l'imponibile, pari a Euro 22.200,00, della fattura n. 000061 del 16/03/2023, relativa al saldo dell'incarico per il servizio di rettifica adeguamento e sistemazione dei panconi di sicurezza, svolto nell'ambito dell'intervento denominato "Nuovo sistema per la posa dei panconi di chiusura del varco arginale di Intestadura sul fiume Piave in Comune di Musile di Piave", Codice VE028A/10;
3. di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari a Euro 4.884,00;

4. di dare atto che la somma di cui ai precedenti punti 2) e 3) è disponibile nella contabilità speciale n. 5596 intestata al Commissario Straordinario Delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Commissario delegato Dott. Luca Zaia

(Codice interno: 508296)

**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO****Decreto n. 51 del 26 giugno 2023**

**Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, stipulato ai sensi della L. 191/2009. Quarto Atto Integrativo. Fondi di Bilancio MATTM. CONSORZIO DI BONIFICA ADIGE PO. Progetto: "Interventi urgenti e indifferibili per la messa in sicurezza del Cavo Maestro - Stralcio funzionale area Cascina" in Comune di Gaiba (RO). Codice RO046A/10 - Importo progetto Euro 400.000,00. CUP: F33H14000130001. Liquidazione di Euro 135.436,29 a favore del Consorzio di Bonifica Adige Po a rimborso delle spese sostenute e rendicontate nel terzo ed ultimo accertamento crediti. Accertamento economia di spesa pari ad Euro 114,33.**

**IL COMMISSARIO DELEGATO****PREMESSO CHE:**

ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, recante: "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", come convertito, con modificazioni, nella legge 11/08/2014, n. 116:

- i Presidenti delle Regioni sono subentrati relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23/12/2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- il Presidente della Regione, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30/06/2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;

**PREMESSO INOLTRE CHE:**

- con decreto n. 1 del 19/09/2014 il Commissario delegato ha nominato Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, il Direttore del Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste della Regione del Veneto, assegnando al medesimo i settori d'intervento ed attribuendo i correlati compiti e funzioni, per la realizzazione dei quali ha, altresì, previsto la possibilità di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali;
- il Soggetto Attuatore, in attuazione dell'art. 5 del Decreto n. 1 del 19/09/2014, con nota prot. n. 446367 del 23/10/2014, ha individuato i settori di intervento la cui operatività è garantita mediante l'avvalimento del personale indicato. Per il settore interventi si è avvalso, per la realizzazione delle opere, dei Direttori delle Sezioni Bacino Idrografico competenti per territorio e dei Consorzi di Bonifica;
- con decreto n. 32 del 09/08/2016 il Commissario delegato ha nominato Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, il Direttore regionale dell'allora Struttura di Progetto Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi afferente all'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, ingegner Alessandro De Sabbata, assegnando al medesimo i settori d'intervento ed attribuendo i correlati compiti e funzioni, per la realizzazione dei quali ha previsto la possibilità di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali;
- con nota prot. n. 419915 del 09/10/2017 il Soggetto Attuatore ha trasmesso il dettaglio delle procedure amministrative per l'attuazione degli interventi finanziati esplicitando, per ogni intervento previsto dall'Accordo di Programma, le strutture competenti per le attività di cui all'art. 5 del Decreto commissariale 32 del 09/08/2016;
- con decreto n. 24 del 12/04/2022 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, tenuto conto del nuovo assetto conseguente alla riorganizzazione delle strutture regionali di cui alla DGR n. 571 del 04/05/2021 e alla DGR n. 863 del 22/06/2021, ha confermato l'ingegner Alessandro De Sabbata quale Soggetto Attuatore per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di progetti ed interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

**CONSIDERATO** che con decreto n. 93 del 23/11/2015 il Commissario straordinario per il rischio idrogeologico nel Veneto ha destinato la somma complessiva di Euro 400.000,00, a valere sui fondi assegnati al Veneto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare tramite DM del 25/07/2014, DM del 22/05/2015 e DM del 25/11/2015, per la realizzazione del progetto denominato "Interventi urgenti e indifferibili per la messa in sicurezza del Cavo Maestro - Stralcio funzionale area Cascina", Codice RO046A/10;

**VISTA** la Delibera del Presidente del Consorzio di Bonifica Adige Po n. 19 del 14/12/2022, ratificata dal C.d.A. consorziale con Delibera n. 16 del 22/12/2022, che dà conto della regolare esecuzione delle opere realizzate nell'ambito dell'intervento in parola ed approva la relazione sulla contabilità finale predisposta dal RUP in data 13/10/2022;

**VISTE** la nota registrata al protocollo regionale al n. 91062 del 16/02/2023 e la relativa integrazione prot. regionale n. 288551 del 29/05/2023, con le quali il Consorzio di Bonifica Adige Po ha presentato il terzo ed ultimo accertamento dei crediti relativo alle spese sostenute nell'ambito della realizzazione dei lavori in oggetto;

**PRESO ATTO** degli esiti dell'istruttoria, effettuata dalla struttura commissariale, la quale ha esaminato la documentazione contabile allegata alla suddetta nota, ha verificato i giustificativi di spesa presentati dal Consorzio di Bonifica Adige Po con i relativi mandati di pagamento ed ha constatato che l'importo complessivo delle spese ritenute ammissibili al rimborso ammonta ad Euro 135.436,29, come di seguito specificato:

<b>VOCI DI SPESA RENDICONTATE AMMISSIBILI AL RIMBORSO</b>	<b>Importo (Euro)</b>
Lavori civili, Saldo	2.949,24
Lavori elettromeccanici, Saldo	454,71
Sgrigliatore	88.989,40
Presidio di sponda	43.042,94
<b>SOMMANO</b>	<b>135.436,29</b>

#### **ASSUNTO CHE:**

- le risorse economiche stanziare, nella contabilità speciale n. 5596, per il finanziamento dell'intervento in argomento denominato "Interventi urgenti e indifferibili per la messa in sicurezza del Cavo Maestro - Stralcio funzionale area Cascina" in Comune di Gaiba (RO), Codice ReNDiS RO046A/10, ammontano a complessivi Euro 400.000,00;
- nell'ambito del suddetto intervento, con Decreti Commissariali n. 45 del 06/12/2017 e n. 40 del 10/09/2018, sono stati liquidati, a favore del Consorzio di Bonifica Adige Po, complessivi Euro 264.449,38, a titolo di rimborso delle spese sostenute e adeguatamente rendicontate;
- rimane da liquidare al Consorzio di Bonifica Adige Po la somma di Euro 135.436,29, a titolo di rimborso delle spese sostenute e rendicontate nell'accertamento crediti finale e sopra dettagliate;
- risulta un'economia di spesa, sull'importo stanziato tramite l'Accordo di Programma tra MATTM e Regione del Veneto di cui in oggetto, pari a complessivi Euro 114,33;

**VISTA** la nota prot. n. 0339292 del 23/06/2023 con la quale è stata trasmessa la proposta di decreto di liquidazione a seguito della positiva istruttoria effettuata sulla suddetta documentazione;

**RITENUTO** di poter provvedere alla liquidazione, al Consorzio di Bonifica Adige Po con sede in Piazza G. Garibaldi n. 8, 45100 Rovigo (RO), C.F.: 93030520295, della somma di Euro 135.436,29 a titolo di rimborso delle spese sostenute nell'ambito dell'intervento denominato "Interventi urgenti e indifferibili per la messa in sicurezza del Cavo Maestro - Stralcio funzionale area Cascina" in Comune di Gaiba (RO), Codice ReNDiS RO046A/10, e rendicontate nell'accertamento finale dei crediti di cui sopra;

**RITENUTO ALTRESÌ** di procedere alla predisposizione dell'ordinativo di pagamento, relativo alla somma di cui al punto precedente, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOSOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

#### **DECRETA**

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare, a favore del Consorzio di Bonifica Adige Po con sede in Piazza G. Garibaldi n. 8, 45100 Rovigo (RO), C.F.: 93030520295, la somma complessiva di Euro 135.436,29 relativa alle spese, ritenute ammissibili al rimborso, sostenute nell'ambito dell'intervento denominato "Interventi urgenti e indifferibili per la messa in sicurezza del Cavo Maestro - Stralcio funzionale area Cascina" in Comune di Gaiba (RO), Codice ReNDiS RO046A/10 e rendicontate

- nel terzo ed ultimo accertamento dei crediti citato in premessa;
3. di dare atto che la somma di cui al punto 2) è disponibile nella contabilità speciale n. 5596 intestata al Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
  4. di accertare, nella contabilità speciale n. 5596, la somma pari ad Euro 114,33, quale economia di spesa sull'importo stanziato per il finanziamento dell'intervento di cui in oggetto;
  5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Commissario delegato Dott. Luca Zaia

(Codice interno: 508297)

**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO****Decreto n. 52 del 27 giugno 2023**

**Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, stipulato ai sensi della L. 191/2009. Quarto Atto Integrativo. Fondi ex L. 183/89. UNITÀ ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE PADOVA. Progetto: "Lavori urgenti per l'intercettazione delle infiltrazioni attraversanti anche il corpo arginale e messa in sicurezza dello stesso oltre che della sovrastante viabilità in sinistra idraulica del fiume Gorzone in località Boscochiario - Primo lotto funzionale", Codice VE029A/10-1. Importo progetto Euro 1.100.000,00, CUP: H73H14000090001. Incarico per l'esecuzione dei lavori affidato alla ditta IMPRESA DOSSI GEOM. CLAUDIO DI DOSSI RICCARDO, CIG: 95516639A7. Liquidazione fattura di Euro 402.795,20, relativa al 1° SAL.**

**IL COMMISSARIO DELEGATO****PREMESSO CHE:**

ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, recante: "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", come convertito, con modificazioni, nella legge 11/08/2014, n. 116:

- i Presidenti delle Regioni sono subentrati relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23/12/2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- il Presidente della Regione, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30/06/2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;

**PREMESSO INOLTRE CHE:**

- con decreto n. 1 del 19/09/2014 il Commissario delegato ha nominato Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, il Direttore del Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste della Regione del Veneto, assegnando al medesimo i settori d'intervento ed attribuendo i correlati compiti e funzioni, per la realizzazione dei quali ha, altresì, previsto la possibilità di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali;
- il Soggetto Attuatore, in attuazione dell'art. 5 del Decreto n. 1 del 19/09/2014, con nota prot. n. 446367 del 23/10/2014, ha individuato i settori di intervento la cui operatività è garantita mediante l'avvalimento del personale indicato. Per il settore interventi si è avvalso, per la realizzazione delle opere, dei Direttori delle Sezioni Bacino Idrografico competenti per territorio;
- con decreto n. 32 del 09/08/2016 il Commissario delegato ha nominato Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, l'allora Direttore regionale della Struttura di Progetto Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi, ing. Alessandro De Sabbata, assegnando al medesimo i settori d'intervento ed attribuendo i correlati compiti e funzioni, per la realizzazione dei quali ha previsto la possibilità di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali;
- con nota prot. n. 419915 del 09/10/2017 il Soggetto Attuatore ha trasmesso il dettaglio delle procedure amministrative per l'attuazione degli interventi finanziati esplicitando, per ogni intervento previsto dall'Accordo di Programma, le strutture competenti per le attività di cui all'art. 5 del Decreto commissariale n. 32 del 09/08/2016;
- con decreto n. 12 del 11/06/2019 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto ha impegnato la somma complessiva di Euro 1.100.000,00, a valere sulla quota di cofinanziamento regionale, per la realizzazione dell'intervento "Lavori urgenti per l'intercettazione delle infiltrazioni attraversanti anche il corpo arginale e messa in sicurezza dello stesso oltre che della sovrastante viabilità in sinistra idraulica del fiume Gorzone in località Boscochiario - Primo lotto funzionale", Codice VE029A/10-1;

- con Decreto n. 24 del 12/04/2022 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, tenuto conto del nuovo assetto conseguente alla riorganizzazione delle strutture regionali di cui alla DGR n. 571 del 04/05/2021 e alla DGR n. 863 del 22/06/2021, ha confermato l'ingegner Alessandro De Sabbata quale Soggetto Attuatore per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di progetti ed interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

**VISTA** la nota prot. n. 0285368 del 25/05/2023, integrata con nota prot. n. 0325981 del 16/06/2023, con le quali l'Unità Organizzativa Genio Civile Padova ha presentato la documentazione per la liquidazione, alla ditta IMPRESA DOSSI GEOM. CLAUDIO DI DOSSI RICCARDO, appaltatrice dei lavori nell'ambito dell'intervento in oggetto, della fattura n. 44/E del 17/05/2023, dell'importo complessivo di Euro 402.795,20, relativa al 1° SAL;

**CONSIDERATO** che l'Unità Organizzativa Genio Civile Padova ha allegato, alle suddette note, la proposta di liquidazione della sopra citata fattura, a favore della ditta IMPRESA DOSSI GEOM. CLAUDIO DI DOSSI RICCARDO, dichiarando di aver svolto la regolare istruttoria e attestando la conformità dell'incarico dell'intervento in ordine alla vigente normativa, nonché la corrispondenza dell'importo fatturato rispetto ai termini previsti dal contratto stipulato;

**VISTA** la nota prot. n. 0340420 del 26/06/2023 con la quale è stata trasmessa la proposta di decreto di liquidazione a seguito della positiva istruttoria effettuata sulla suddetta documentazione;

**VISTO** l'art. 1, comma 629, lett. b), della Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) il quale ha dettato nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment), stabilendo che le Amministrazioni Pubbliche, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'I.V.A., debbano versare direttamente all'Erario l'I.V.A. addebitata loro dai fornitori;

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 23 gennaio 2015, di attuazione delle disposizioni di cui al suddetto art. 1, comma 629, lett. b), della Legge n. 190/2014, con il quale è stato precisato, altresì, che il meccanismo della scissione dei pagamenti si applica alle operazioni fatturate a partire dall'01/01/2015, per le quali l'esigibilità dell'imposta si verifichi successivamente alla stessa data e che in merito alla esigibilità dell'imposta, per le operazioni soggette al predetto meccanismo di scissione, l'imposta diventa esigibile al momento del pagamento della fattura, ovvero, su opzione dell'Amministrazione acquirente, al momento della ricezione della fattura stessa, atteso che l'art. 4 del Decreto innanzi citato stabilisce che il versamento è effettuato direttamente all'entrata del bilancio dello Stato entro il 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione, utilizzando un apposito codice tributo;

**VISTA** la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13/04/2015 che chiarisce al punto 6 che i versamenti da effettuare con le modalità descritte all'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto 23 gennaio 2015, dovranno essere imputati al capo 8, capitolo 1203, articolo 12 del bilancio dello Stato;

#### **RITENUTO:**

- di provvedere alla liquidazione, alla ditta IMPRESA DOSSI GEOM. CLAUDIO DI DOSSI RICCARDO, Strada Cipata n. 40/E, 46100 Mantova (MN) C.F. (*omissis*), P.IVA 00677430209, dell'imponibile, pari a Euro 330.160,00, della suddetta fattura relativa al 1° SAL dei lavori svolti nell'ambito dell'intervento denominato "Lavori urgenti per l'intercettazione delle infiltrazioni attraversanti anche il corpo arginale e messa in sicurezza dello stesso oltre che della sovrastante viabilità in sinistra idraulica del fiume Gorzone in località Boscochiario - Primo lotto funzionale", Codice VE029A/10-1;
- di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari a Euro 72.635,20;

**RITENUTO ALTRESÌ** di procedere alla predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui al punto precedente, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

#### **DECRETA**

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare, alla ditta IMPRESA DOSSI GEOM. CLAUDIO DI DOSSI RICCARDO Strada Cipata n. 40/E, 46100 Mantova (MN) C.F. (*omissis*), P.IVA 00677430209, l'imponibile, pari a Euro 330.160,00, della fattura n. 44/E del 17/05/2023, relativa al 1° SAL dei lavori svolti nell'ambito dell'intervento denominato "Lavori urgenti per l'intercettazione delle infiltrazioni attraversanti anche il corpo arginale e messa in sicurezza dello stesso oltre che della sovrastante viabilità in sinistra idraulica del fiume Gorzone in località Boscochiario - Primo lotto funzionale", Codice VE029A/10-1;

3. di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari a Euro 72.635,20;
4. di dare atto che la somma di cui ai precedenti punti 2) e 3) è disponibile nella contabilità speciale n. 5596 intestata al Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Commissario delegato Dott. Luca Zaia



(Codice interno: 507525)

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

**Estratto ordinanza di pagamento del Soggetto attuatore Consorzio di bonifica Acque Risorgive rep. n. 743 - prot. n. 9716 del 30 giugno 2023****Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15/11/2018. Ordinanza commissariale n. 4 del 21/04/2020. Cod. int. LN145-2020-558-VE-235. Ricalibratura e adeguamento manufatti della rete scolante di bonifica afferente all'impianto idrovoro di Lova. Lotto 1. C.U.P. J33H20000310001. Codice consorziale AR095P.1. Artt. 26-50 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. Rif. particellare ditta 3FP. Ordinanza di pagamento diretto di indennità per perdita di anticipazioni colturali e danni colturali conseguenti l'occupazione temporanea di immobili necessari per la realizzazione dei lavori.****IL SOGGETTO ATTUATORE CONSORZIO DI BONIFICA ACQUE RISORGIVE**

Premesso che il progetto esecutivo dell'intervento di "Ricalibratura e adeguamento manufatti della rete scolante di bonifica afferente all'impianto idrovoro di Lova - Lotto 1", datato 28/04/2020, C.U.P. J33H20000310001, codice consorziale AR095P1, è stato approvato e dichiarato di pubblica utilità con proprio Decreto n. 1116 del 29/07/2020.

**RENDE NOTO**

ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., che con propria Ordinanza rep. n. 743 - prot. n. 9716 del 30/06/2023, sono stati disposti i seguenti pagamenti:

**Pagamento n. 1****BENEFICIARIO: ROSTELLATO ELEONORA****IMPORTO: € 1.259,28**

CAUSALE: Artt. 26 e 50 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. Indennità per danni colturali attesi nei due anni successivi al compimento dei lavori in conseguenza dell'occupazione temporanea. Immobili censiti in Catasto terreni, Comune di Campagna Lupia, Foglio 12, Mappali 245-247, Proprietà 4/6

**Pagamento n. 2****BENEFICIARIO: GALLINA ALESSANDRA****IMPORTO: € 314,82**

CAUSALE: Artt. 26 e 50 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. Indennità per danni colturali attesi nei due anni successivi al compimento dei lavori in conseguenza dell'occupazione temporanea. Immobili censiti in Catasto terreni, Comune di Campagna Lupia, Foglio 12, Mappali 245-247, Proprietà 1/6.

**Pagamento n. 3****BENEFICIARIO: PELIZZA ADELINO****IMPORTO: € 687,48**

CAUSALE: Artt. 26 e 50 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. Indennità per perdita di anticipazioni colturali 2021 (€ 372,66) e di indennità per danni colturali attesi nei due anni successivi al compimento dei lavori in conseguenza dell'occupazione temporanea (€ 314,82). Immobili censiti in Catasto terreni, Comune di Campagna Lupia, Foglio 12, Mappali 244-245-246-247, Proprietà 1/6 (Fittavolo fino al 31/12/2021).

L'ordinanza diventerà esecutiva trascorsi trenta giorni della pubblicazione, in assenza di opposizione di terzi.

Ing. Carlo Bendoricchio